



# CATALOGO MATERIALI DIDATTICI

# STORIA



## ***Presentazione***

Il presente Catalogo raccoglie tutti i materiali didattici del Ce.Se.Di., relativi al **Settore STORIA** che vengono prestati, a titolo gratuito, a tutte le scuole nonché ad Associazioni che collaborano con il nostro Centro o ad Enti ed organismi pubblici che svolgono attività formativa.

I materiali proposti sono in parte prodotti realizzati dal Ce.Se.Di, ed utilizzati nell'ambito delle iniziative didattiche proposte alle scuole, in parte acquisizioni di varia provenienza. I supporti di questi materiali sono vari: videocassette, DVD, CdRom, mostre, diapositive, testi ecc..; tutti sono comunque corredati di un abstract che ne illustra i contenuti e ordinati secondo un indice tematico che ne rende più agevole la consultazione.

I materiali di nuova acquisizione inoltre sono evidenziati da un asterisco \* mentre quelli inerenti le tematiche legate al mondo femminile sono contrassegnati dal simbolo ♀.

E' anche previsto un servizio di consultazione per favorire la costruzione di percorsi tematici attraverso il loro utilizzo.

Il Catalogo sarà rinnovato ad ogni inizio di anno scolastico con l'introduzione dei materiali di nuova acquisizione e l'eliminazione di quelli superati.

## **SETTORE 1**

# **STORIA**

<b>STORIA ANTICA, STORIA MEDIEVALE</b>	<b>pag. 3</b>
<b>STORIA MODERNA</b>	<b>pag. 21</b>
<b>Tra STORIA MODERNA e STORIA CONTEMPORANEA</b>	<b>pag. 27</b>
<b>STORIA CONTEMPORANEA</b>	
<b>America: La conquista del West</b>	<b>pag. 31</b>
<b><u>STORIA DEL XX° SECOLO</u></b>	<b>pag. 37</b>
<b>Collane di filmati che abbracciano l'intero secolo</b>	<b>pag. 41</b>
<b>Prima metà del XX° secolo: materiali vari</b>	<b>pag. 55</b>
<b>La Grande Guerra</b>	<b>pag. 59</b>
<b>La Germania nazista</b>	<b>pag. 67</b>
<b>Deportazione e campi di concentramento</b>	<b>pag. 71</b>
<b>Dal secondo dopoguerra ai nostri giorni</b>	<b>pag. 89</b>
<b><u>Storia d'Italia dall'Unità</u></b>	<b>pag. 105</b>
<b>Italia: Resistenza e Liberazione</b>	<b>pag. 127</b>
<b>Italia: il caso Istriano</b>	<b>pag. 143</b>
<b>Italia: dalla Repubblica ai nostri giorni</b>	<b>pag. 153</b>

## **STORIA CONTEMPORANEA**

**CINA** pag. 183

**IL CONTINENTE AFRICANO** pag. 191

**EST EUROPEO** pag. 199

- La questione balcanica pag. 200

**MEDIO ORIENTE** pag. 207

- Medio Oriente e questione palestinese pag. 208

- Medio Oriente e mondo arabo pag. 213

- Filmografia sul mediterraneo arabo e islamico pag. 219

**GEOPOLITICA, GLOBALIZZAZIONE E DIRITTI UMANI** pag. 233

**MIGRAZIONI, PREGIUDIZIO,  
INTERCULTURA RAZZISMO** pag. 237

**SOCIETÀ E COSTUME** pag. 271

**DIVERSITA', DISCRIMINAZIONE E DISAGIO** pag. 275

- Discriminazione per genere pag. 280

- Lo scaffale della parità pag. 283

- Discriminazione per orientamento sessuale pag. 290

- Disagio giovanile pag. 293

- AIDS pag. 295

**ECONOMIA, SVILUPPO E SOTTOSVILUPPO** pag. 301

- Sviluppo ed economia in Piemonte pag. 308

# STORIA ANTICA, STORIA MEDIEVALE

## 11.001 - UNO SGUARDO CARICO DI TEORIA

- Regia e realizzazione di Daniela Rissone
- Con la consulenza scientifica di Giampiero Bordino, Marco Carassi, Elisa Mongiano, Carlo Ottino, Mariantonia Ricchiuto, Isabella Ricci Massabò
- Torino, Archivio di Stato di Torino, Regione Piemonte, Provincia di Torino, 1984
- **Videocassetta** (20', b/n, col.)
- **Fascicolo**: La storia e le sue fonti.

*Argomenti*: La realtà e i segni – Memoria ed esperienza – Presente e passato – La complessità del segno – Il contesto – Lettura e interpretazione dei segni – Il lavoro dello storico – Il documento – L'archivio – Tipologia dei documenti: iconografici, fotografici, scritti, orali, architettonici – Lo storico e l'angolo visuale – La critica storica – Le domande della storia – Il senso della ricerca storica – La storiografia.

*Commento*: Il filmato affronta, non senza coraggio, un argomento assai complesso (il lavoro dello storico e i “ferri del mestiere”) e di non semplice manipolazione didattica. La metodologia storica, che in qualche misura tutti i programmi scolastici (e i manuali) consigliano di trattare in classe, implica una articolazione del discorso su livelli inevitabilmente interdisciplinari e un approccio che non può essere solo teorico, ma anche esperienziale. Il filmato mostra consapevolezza su questi aspetti e tenta una sintesi grammaticale, alla quale avrebbero giovato opportuni sottotitoli e un testo più paratattico e meno discorsivo. Può avere comunque una sua efficacia didattica laddove l'insegnante lo usi come griglia di un approfondimento autonomo.

---

## 11.002 - ALLA RISCOPERTA DELL'ANTICO EGITTO

### Una civiltà nella valle del Nilo

- Testo e consulenza: E. D'Amicone
- Produzione: CAV Centro Audiovisivi della Provincia di Torino, 1984-1989
- **Videocassetta** (19', col.).

*Argomenti*: Esplorazioni nell'antico Egitto e nell'Africa – La “scoperta ottocentesca” – I precedenti del '600 e del '700 – I musei egizi – Il Nilo – L'organizzazione sociale e politica – Panoramica storica – L'Egitto nei secoli successivi.

*Commento*: Si tratta per lo più di immagini ferme, commentate, riassuntive della storia d'Egitto e della sua “scoperta”.

---

### 11.003 - LA XVIII DINASTIA EGIZIANA: ECHNATON

- Testi di Eberhard Thiem
- Consulenza scientifica di Hans W. Muller
- Produzione: Lotos Film, Edizione La Nuova Italia, 1985
- **Videocassetta** (43', col.)

*Argomenti:* La religione del dio Amun-ra – Amenofi III e Tie: genitori di Amenofi IV – La vitalità del Regno – Educazione e ambiente di Amenofi IV – La crisi del Regno – Politica religiosa di Amenofi-Echnaton – Nefertiti, la moglie – Il monoteismo – La città di Achenaton – La svolta riformistica – L'arte – La crisi: il ritorno del culto di Ra – La critica storica e la ricerca archeologica.

*Commento:* Insieme di immagini ferme, di repertorio, di riprese attuali degli ambienti, il programma racconta la vicenda di Amenofi IV e Nefertiti e del loro tentativo di imporre una religione monoteista ad un popolo politeista. Alcuni salti cronologici e tematici e il ritmo lento del filmato non avvantaggiano una ricostruzione per il resto sufficientemente puntuale.

---

### 11.004 - EGIZI. UOMINI DEL PASSATO FUTURO

- Testi di G. Barbieri e G. Rosaleva
- Regia di G. Rosaleva
- Produzione: RAI, Sede Regionale per il Piemonte, 1984
- **Videocassetta** (27', col.)

Il video rappresenta un tentativo, non molto riuscito, di valorizzare il mito e la leggenda dell'antico Egitto attraverso una visita guidata e impressionistica al Museo Egizio di Torino, accompagnati da un "fine dicitore" e da una scolaresca di scuola elementare.

---

### 11.063 - LA STORIA DELL'ANTICO EGITTO

- prod.: Lion Television Production in ass. with PBS and Devillier Donegan Enterprises, 2001
- **1 DVD**, colore, 150'
- audio e sottotitoli: italiano e inglese

Il DVD presenta la storia dell'Antico Egitto nel periodo aureo dei Faraoni dal 1570 a.c. al 970 a.c.

È suddiviso in tre capitoli:

La nascita del Nuovo Regno. Da Ahmosi a Thutmosi III

La rivoluzione religiosa. Da Amenofi III a Tutankhamon

Gli anni della gloria. L'ascesa di Ramesse II

---

## 11.064 - EGITTO – TERRA DEGLI DEI

- The History Channel
- distr. Cinehollywood, 2007
- **1 DVD**, colore, 100'
- audio e sottotitoli: italiano e inglese

Il DVD è composto da due programmi:

### **Le religioni dell'Egitto**

Moltissime religioni sono prosperate lungo le rive del Nilo per oltre 5.000 anni. Dai tempi dei Faraoni fino ai rituali dell'Islam moderno, passando per il Giudaismo e il Cristianesimo. La storia delle religioni d'Egitto è affrontata in questo programma facendo visita ai numerosi templi, alle moschee, alle chiese e ad altri luoghi sacri del Paese.

### **Le dimore eterne**

Il programma affronta le tradizioni religiose dell'Egitto da un particolare punto di vista: quello della sacralità del luogo di culto, soffermandosi in particolare sulla struttura architettonica dei templi del Nuovo Regno, fino al periodo tolemaico e greco-romano. Viene poi analizzato il ruolo dello spazio sacro nel Giudaismo, nella chiesa cristiana copta e nell'Islam.

---

## 11.065 - EGITTO - I MISTERI DI UNA GRANDE CIVILTÀ'

- The History Channel
- distr. Cinehollywood, 2007
- **1 DVD**, colore, 100'
- audio e sottotitoli: italiano e inglese

Il DVD è composto da due programmi:

### **Mummie e credenze funerarie**

Secondo gli antichi Egizi, per affrontare il viaggio nell'aldilà, bisognava conservare intatto il corpo del defunto: per questo motivo si affermò la mummificazione. Col tempo, la rinascita dopo la morte diventò "accessibile" a un numero sempre maggiore di persone: anche i nobili, i funzionari e gli artigiani cominciarono a farsi costruire tombe sempre più raffinate, nelle quali i tesori religiosi, incisi sulle pareti e sui sarcofagi, fungevano da passaporto per l'aldilà.

### **L'Egitto e la magia**

La magia per gli Egizi rappresentava il lato pratico della religione; per secoli vi hanno fatto ricorso per risolvere problemi di salute, amore, denaro e per scongiurare invasioni nemiche. Attraverso l'analisi di siti archeologici, di oggetti arcani, di formule magiche, il programma affronta un affascinante percorso attraverso la cultura popolare dell'Antico Egitto.

---

## 11.005 - LA TERRA FERTILE

### Archeologia torinese in Medio Oriente

- Testi di R. Fiorina e c. Pennaccini
- Regia di C. Pennaccini
- Produzione: RAI, Sede Regionale per il Piemonte, 1985
- **Videocassetta** (30', col.)

*Argomenti:* La mostra torinese su “La terra tra i due fiumi” del 1985 – Inquadramento storico – Descrizione del Centro Ricerche Archeologiche Scavi di Torino – Gli scavi della Mesopotamia.

Interventi di esperti: G. Gullini – A. Invernizzi – R. Venco Ricciardi – F. Pennacchietti

Registrazione degli interventi di alcuni esperti intercalate da immagini della mostra torinese dalle riprese dei lavori di scavo e da immagini del territorio.

---

## 11.006 - LA TERRA TRA I DUE FIUMI

### Venti anni di archeologia italiana. La Mesopotamia dei tesori

- di L. Chiabrera e T. Filippi
- Consulenza scientifica di P. Fiorina
- Produzione: CAV Centro Audiovisivi della Provincia di Torino, 1985
- **Videocassetta** (10' col.)
- **Testo:** Catalogo della Mostra

Il video è un catalogo audiovisivo della mostra omonima tenutasi a Torino nel 1985: inquadramento storico, organizzazione dei villaggi e delle città, funzioni dei templi e delle sepolture, cenni agli Assiri, ai Babilonesi, artigianato raffinato. Il Catalogo, prodotto per la Mostra è un testo ricco e documentato che può essere utilizzato come materiale di lavoro e ricerca.

---

## 11.007 LA CIVILTÀ CINESE ANTICA. DAL NEOLITICO AGLI HAN

- Testo di Maurizio Brunori
- Regia di Francesca Torrini
- Roma, Q.U.E.R.C.I.A., s.i. di d.
- **Videocassetta** (45' col.)

*Argomenti:* Le origini della Cina: il Fiume Giallo – La metafora della “gallina” – Ban Po – Il neolitico: reperti archeologici e produzione agricola – Tecniche del fuoco e produzione delle ceramiche – Pittura dei vasi – Arte culinaria e cottura a vapore – Museo di Xi-an – I bronzi della Dinastia Shang – Il simbolismo del drago – I bronzi della Dinastia Chou – La scrittura – L’avorio – Il periodo degli “Stati combattenti” – Pittura, musica, poesia – Riti funerari e geminatura – Confucio e il confucianesimo – Lao Tze e il taoismo – L’arte militare di Sun tzen – Il “primo imperatore” e l’unificazione della Cina – Lo Stato dei Chin – Lavorazione della giada – Il ferro e la lavorazione del ferro – La Grande Muraglia (220 a.C.) – La Dinastia Han: burocrazia ed esercito – Le rivolte contadine e militari – La frantumazione del Primo Impero.

*Commento:* Documentario di impianto tradizionale su un periodo e un territorio abbastanza ignorati dai manuali scolastici: la Cina delle origini. Può avere utilità informativa dal punto di vista didattico non solo poiché visualizza strumenti e procedure delle tecniche in uso nella civiltà cinese antica che possono essere comparate a quelle occidentali, ma soprattutto perché attraverso l’arte e la cultura cinese svela un capitolo di storia ricco di fascino e di sorprese. Soprattutto nella seconda parte (quando si documentano le aperture delle tombe imperiali dell’età antica e si portano alla luce gli straordinari reperti archeologici) può rivelarsi di grande efficacia per gli ignari studenti. In

definitiva si tratta di un documentario che per la tecnica documentaristica, il commento, le immagini, si distanzia dagli abituali prodotti video che affrontano questi temi.

---

#### 11.097 - **ANTICA ANATOLIA: CROCEVIA DI CIVILTÀ** \*

- Cinehollywood, 1996

- **1 videocassetta**, 30'

L'Anatolia costituisce la quasi totalità della Turchia attuale. Solo il tre per cento, la costa europea del Bosforo non ne fa parte. Su questa terra si sono avvicendate culture differenti e sono avvenuti scontri tra diverse etnie. In questo programma si passano in rassegna gli eventi più interessanti che hanno coinvolto la regione anatolica dal dominio degli Ittiti fino ai greci e ai romani. Di particolare interesse i resti archeologici di Efeso, Didime, Pergamo e Troia e l'indagine svolta da parte di archeologi turchi presso due famosi siti come Kanesh e Acemhoyuk. Questi due centri commerciali assiri in Anatolia furono coinvolti in un cataclisma che li distrusse totalmente. Come a Pompei, sotto la cenere sono state conservate sino ai nostri giorni le testimonianze dell'epoca.

---

#### 11.008 - **LA CIVILTÀ PRE-ELLENICA E LA CIVILTÀ GRECA**

– a cura di A. Salvi

– Regia di S. Albanese

– Produzione: Q.U.E.R.C.I.A.

– **Videocassetta** (50' col.)

*Argomenti:* La civiltà cretese – La civiltà micenea – Il Medioevo ellenico – I Dori – Il periodo arcaico – Sparta e Atene – Le guerre contro i Persiani – L'egemonia di Tebe – La Macedonia e Alessandro Magno – Periodo ellenistico.

*Commento:* Basato per lo più su immagini di repertorio e di oggetti d'arte, il programma, di impianto manualistico e tradizionale, sviluppa la storia della Grecia antica dalla leggenda del Minotauro al Regno di Pergamo.

---

#### 11.066 - **LA STORIA DELLA GRECIA CLASSICA LE POLIS GRECHE E LA NASCITA DELLA DEMOCRAZIA**

- prod.: Atlantic Production in ass. with PBS and Devillier Donegan Enterprises, 1999

- **1 DVD**, colore, 150'

- audio e sottotitoli: italiano e inglese

Il DVD ripercorre in modo esaustivo le tappe principali che portarono all'ascesa di Atene e alla nascita della democrazia e della cultura occidentale, fino al tragico declino della città con la guerra del Peloponneso. Si compone di tre filmati:

**La nascita della democrazia/ L'età di Pericle/ Verso la decadenza.**

---

### 11.067 - LE GUERRE PERSIANE 490 - 478 a.C.

- distribuzione: Cinehollywood, 2007
- prod.: Cromwell Production / The history Channel
- **1 DVD**, colore, 50'

Maratona, le Termopili, Salamina: le celebri battaglie tra le polis greche ed il potente impero persiano sono entrate di diritto nella storia e nel mito. Inizialmente i comandanti persiani sottovalutarono il valore degli opliti: pagarono questo errore il 10 agosto del 490 a.C., presso la piana di Maratona, teatro di una leggendaria vittoria ateniese. Malgrado la sconfitta i Persiani non abbandonarono le loro mire espansionistiche. Fu Serse ad organizzare un imponente esercito, mentre i Greci decisero di opporsi al nemico bloccando il passo delle Termopili. Trecento spartani pronti a tutto, comandati da Leonida, combatterono un nemico numericamente superiore, nel tentativo di tenere la posizione, ritardando l'avanzata persiana. Fu una scelta suicida, ma il sacrificio dei Lacedemoni permise agli Ateniesi di prepararsi al vittorioso scontro navale di Salamina e a rimandare lo scontro finale all'anno successivo, a Platea. Il filmato fa rivivere quegli eventi memorabili, grazie a spettacolari ricostruzioni in computer grafica e interventi di storici.

---

### 11.068 - LE CONQUISTE DI ALESSANDRO MAGNO

- distribuzione: Cinehollywood, 2007
- prod.: Cromwell Production / The history Channel
- **1 DVD**, colore, 49'

Alessandro Magno, il più grande conquistatore di tutti i tempi per genio militare, abilità strategica e coraggio sul campo di battaglia, ha ispirato e affascinato generazioni di re e condottieri. Allo stesso tempo ha saputo trasformare il concetto stesso di conquista: anziché distruggere, costruì un mondo e tracciò il destino del genere umano di quel tempo. Le sue imprese e le principali battaglie che lo segnarono, vengono analizzate attraverso avvincenti ricostruzioni in computer grafica. Le immagini ci portano dal 334, anno della spedizione contro Dario III, ai successi sul fiume Granico, a Issos e Gaugamela, che apriranno la via al cuore dell'Asia, poi ancora in India, con la sconfitta del re Poros (326 a.c.), preludio all'espansione fino al delta dell'Indo. Alessandro Magno morì il 10 giugno del 323: a soli 32 anni, aveva conquistato quasi tutto il mondo allora conosciuto.

---

### 11.009 - VIAGGIO NEI LUOGHI ETRUSCHI

- Testi di Cristina Nuzzi
- Regia di Cristina Nuzzi
- Consulenza scientifica di Giovanni Colonna
- Istituto Luce, Regione Toscana, Progetto Etruschi, Associazione Comuni Toscani, RAI  
DUE (s.d. probab. 1983-1985)
- **Videocassette:** (180' col. durata complessiva)

Il programma è suddiviso in tre parti da 60' caduna.

*Argomenti della prima parte:* Gli Etruschi o "Rasna" – Le origini e il territorio – La scrittura – I cinerari e le fonti documentarie – Gli scavi archeologici – La lavorazione dei metalli – Vetulonia – Populonia – Cerveteri – Il "bucchero" – La tomba Regolini-Galassi.

*Argomenti della seconda parte:* La vita spirituale – La religione – Le rappresentazioni artistiche – Le necropoli.

*Argomenti della terza parte:* La famiglia – La vita civile – L'organizzazione politica – L'ultima fioritura – La decadenza.

*Commento:* Condotta dall'attrice Lea Massari, e ispirato al diario di D.H. Lawrence, il viaggio sui luoghi degli antichi Etruschi si srotola fra Grosseto, il mare, il Lago Trasimeno, alla ricerca degli antichi insediamenti etruschi, con visite ai musei, alle numerose tombe, agli ultimi reperti rimasti. Il pregevole lavoro, che si avvale anche della consulenza degli esperti, rimane però schiacciato dall'eccesso di commento su immagini per lo più statiche.

---

#### 11.010 - **LE ORIGINI DI ROMA**

- di M. Torelli, D. Musti, S. Maira
- Roma, Istituto Italiano della Enciclopedia Treccani, 1977
- **Videocassetta** (50' col. testo di documentazione)
- Il programma è suddiviso in due parti

*Argomenti della prima parte:* Caratteri geografici del Lazio – L'età del bronzo – La civiltà appenninica – La localizzazione di Roma – Il Foro Boario – Dall'età del bronzo all'età del ferro – Le tre fasi della cultura laziale: la cultura protovillanoviana, L'Etruria villanoviana, il modello protourbano.

*Argomenti della seconda parte:* L'orientalizzazione della cultura laziale – Le origini del popolo romano secondo la storiografia antica – Greci e autoctoni – La fondazione di Roma secondo la storiografia antica – Il territorio e le sue caratteristiche geografiche – Il popolamento del Lazio.

*Commento:* In gran parte basato su immagini di oggi e su reperti archeologici, il documentario analizza in particolare l'arte protoromana, seguendo il percorso delle influenze culturali e degli scambi tra popoli anche di località distanti tra loro. Il commento parlato è come in tutti i casi di questo tipo di documentaristica, prevalente sulle immagini.

---

#### 11.011 - **POMPEI E LA VITA QUOTIDIANA DEI ROMANI**

- di L. Costantini e A. de Franciscis
- Roma, Istituto Luce, 1985
- **Videocassetta** (50' col.)

*Argomenti:* Inquadramento storico – Il vulcano e l'eruzione – La vita quotidiana di Pompei romana: le case, le usanze, i *clientes*, le matrone, le differenze sociali, il mercato, l'artigianato, la pulizia personale, l'alimentazione, le strade, il commercio, il foro, i tribunali, le terme, la palestra, il divertimento e le feste, la religione – La distruzione.

*Commento:* Attraverso il dialogo tra due attori, l'uno rappresentante una donna contemporanea, l'altro un antico pompeiano, quasi una intervista del primo al secondo, durante una passeggiata tra le rovine di Pompei, si ricostruisce la cronologia quotidiana della vita della città e, indirettamente, della vita quotidiana in età romana.

---

11.027 – **LA MACCHINA DA GUERRA ROMANA I**  
**Dalla fondazione all’Impero**

- The History Channel
- edizione italiana: Cinehollywood, 2005
- **1 Dvd** (90’ col.) audio e sottotitoli : italiano e inglese

Il Dvd si compone di due filmati:

**Dalle origini alle conquiste di Cesare.**

La fiera comunità di agricoltori – soldati che vive nell’VIII° secolo a.c. sulle colline dell’Etruria, dà vita ad un esercito che con il passare del tempo si specializza e mette a punto le prime tecniche di assalto. Sarà Cesare a saper sfruttare alla perfezione, in Gallia, questo micidiale strumento di conquista.

**Le guerre civili e la nascita dell’impero.**

Dopo la conquista della Gallia, è la volta della Britannia e quindi della guerra civile tra Cesare e Pompeo (conclusasi con la vittoria del primo a Farsalo) e della spedizione in Egitto. Nuove prove aspettano il più grande esercito di tutti i tempi: sarà Ottaviano a dargli un nuovo assetto e ad aprire la strada a nuove conquiste, che spingono i legionari fino ai confini del mondo.

---

11.028 – **LA MACCHINA DA GUERRA ROMANA II**  
**Dall’espansionismo al crollo dell’Impero**

- The History Channel
- edizione italiana: Cinehollywood, 2005
- **1 Dvd** (90’ col.) audio e sottotitoli : italiano e inglese

Il Dvd si compone di due filmati:

**Le tecniche di assedio e di fortificazione.**

La catapulte, la torre di assedio, la testuggine sono solo alcune delle principali tecniche d’assedio inventate e via via perfezionate dai legionari romani. Ma nella fase di massima espansione, l’esigenza primaria è un’altra: il controllo dei territori. Possenti mura e fortificazioni vengono innalzate, nuove tecniche di difesa vengono messe a punto. Il castrum, vera e propria città militare, diviene il fulcro della vita ai confini dell’impero.

**I Barbari alle porte.**

I legionari, abili non solo nel combattere, costruiscono acquedotti, anfiteatri e teatri: agli ordini di ingegneri e architetti pongono le basi per la colonizzazione e la fondazione della civiltà occidentale. Ma popoli del nord Europa cominciano ad insidiare i confini dell’Impero. La potenza romana inizia a sfaldarsi: l’Impero d’oriente diventa via via più forte; i soldati si ribellano e a poco servono gli sforzi dei generali.

---

## 11.029 – I GLADIATORI E I GIOCHI DEL CIRCO

- The History Channel
- edizione italiana: Cinehollywood, 2005
- **1 Dvd** (94' col.) - audio e sottotitoli : italiano e inglese

Il Dvd è composto da due programmi:

### **I gladiatori.**

I gladiatori erano schiavi e prigionieri di guerra, ma alcuni di loro erano considerati invincibili in combattimento. In questo DVD vengono presentate le vicende a volte gloriose, ma più spesso drammatiche, dei veri gladiatori attraverso ricostruzioni storiche e l'analisi dei documenti giunti fino a noi.

### **I giochi nel circo.**

Per diversi secoli i romani utilizzarono milioni di fiere esotiche per gli spettacoli organizzati nelle arene sparse in tutto l'Impero. Il filmato, ricco di ricostruzioni, ambientazioni ed effetti speciali, ripercorre la storia dei giochi del circo attraverso i diversi periodi della dominazione romana.

---

## 11.070 - LA STORIA DELL'IMPERO ROMANO - Da CESARE a CALIGOLA

- Goldfarb and Koval Production, 2001
- distr.: Cinehollywood, 2003
- **1 DVD**, colore, 100' - audio e sottotitoli: italiano e inglese

Il DVD comprende due filmati:

### **L'età augustea. Da Cesare a Ottaviano**

La tribolata nascita dell'Impero romano, fino alla "pax augusta".

### **Gli anni dei processi. Da Tiberio a Caligola**

Nel 14 d.c. Ottaviano Augusto muore e l'Impero Romano si trova ad un bivio. Un riluttante nuovo imperatore deve affrontare ammutinamenti ed intrighi: Tiberio. Gli succede Caligola, passato alla storia per le sue stravaganze ed il dispotismo.

---

## 11.071 - LA STORIA DELL'IMPERO ROMANO - Da CLAUDIO a TRAIANO

- Goldfarb and Koval Production, 2001
- distr.: Cinehollywood, 2003
- **1 DVD**, colore, 100' - audio e sottotitoli: italiano e inglese

Il Dvd comprende due filmati:

### **Gli anni della trasformazione. Da Claudio a Nerone**

Nel buio periodo che seguì la pazzia di Caligola iniziò l'ascesa e repentina caduta di Claudio, uno dei più grandi imperatori romani; gli succede Nerone, ricordato per l'incendio di Roma, di cui fu sospettato, e per il periodo di terrore che provocò rivolte in diverse zone dell'Impero.

### **Il dominio sul mondo. Da Vespasiano a Traiano.**

Con la morte di Nerone si conclude la dinastia augustea. Ancora una volta l'impero affronta un periodo incerto, di fortune alterne e di rivalità.

---

#### **11.072 - ROMA - COSTRUIRE UN IMPERO**

- the History Channel
- distr.: Cinehollywood, 2007
- **1 DVD**, colore, 90' - audio e sottotitoli: italiano e inglese

Per oltre 500 anni quella di Roma fu la civiltà più avanzata del mondo, governata da imperatori visionari e tirannici ma con una caratteristica comune: un potere fondato su una abilità ingegneristica e organizzativa senza eguali. Questo documentario ricostruisce la spettacolare e ambigua storia dell'impero romano, dall'ascesa di Giulio Cesare alla definitiva caduta di Roma per mano dei barbari. Grazie ad avanzate tecniche di computer grafica si potranno ammirare le grandiose costruzioni di Roma così come le vedevano i suoi antichi cittadini. Con l'aiuto di archeologi, ingegneri e storici sarà possibile apprendere i segreti della costruzione del Vallo di Adriano, del Pantheon, delle terme di Caracalla e di molte altre opere quali la Domus Aurea di Nerone, i canali sotterranei usati per allagare l'arena del Colosseo in occasione delle battaglie navali. Verrà inoltre mostrato come le legioni di Cesare costruirono un colossale ponte per attaccare i Germani.

---

#### **11.073 - ROMA IMPERIALE**

- the Open University
- distr.: Cinehollywood, 2005
- **1 DVD**, colore, 73' - audio e sottotitoli: italiano e inglese

Al suo apogeo l'antica Roma contava oltre un milione di abitanti. Il grande aumento della popolazione e la crescente importanza raggiunta a livello militare e commerciale portarono alla costruzione di imponenti opere pubbliche per celebrare la gloria della Repubblica prima e dell'Impero poi e per soddisfare la necessità degli abitanti. Dai materiali all'evoluzione delle tecniche costruttive, dalle insulae di Roma e Ostia alle immense terme di Caracalla, dal Pantheon al Colosseo il Dvd ripercorre la storia delle più importanti opere urbane di Roma evidenziando come i problemi quotidiani che si riscontravano nella città di allora anticipassero di oltre 1500 anni quelli delle nostre metropoli.

#### **Inserti speciali: l'anfiteatro romano (25')**

L'inserto fornisce una interessante panoramica sull'origine e sull'edificazione del Colosseo. Vengono spiegati particolari relativi alla costruzione dei grandi anfiteatri romani con riferimenti alla preparazione e allo svolgersi dei giochi che vi avevano luogo ed al ruolo fondamentale che questi ricoprivano.

---

## 11.074 - VISIGOTI E UNNI

- the History Channel
- distr.: Cinehollywood, 2006
- **1 DVD**, colore, 92' - audio e sottotitoli: italiano e inglese

Il DVD contiene due filmati:

### **I Visigoti**

I Visigoti, per scampare alle incursioni delle tribù unne, nel 376 d.c. si misero sotto la protezione dell'Impero d'Oriente, attraversarono il Danubio e si stabilirono entro i confini imperiali. Da allora per loro ebbe inizio un periodo di miseria e sofferenze. Anni di soprusi subiti li spinsero alla rivolta che culminò nel sacco di Roma del 410 d.c., sotto la guida del grande condottiero Alarico.

### **Gli Unni**

Gli Unni erano un popolo dalle origini misteriose, provenienti dall'estremo Oriente. Le loro feroci incursioni devastarono il continente europeo. Alla loro guida c'era un condottiero leggendario: Attila. Tra il 448 e il 450 d.c. gli Unni diedero vita ad un grande impero, che si estendeva dal Mar Nero al Mediterraneo e si spinsero minacciosi dentro i confini dell'impero romano.

---

## 11.075 - VICHINGHI E MONGOLI

- the History Channel
- distr.: Cinehollywood, 2006
- **1 DVD**, colore, 93' - audio e sottotitoli: italiano e inglese

Il DVD contiene due filmati:

### **I Vichinghi**

I Vichinghi furono considerati per anni il flagello d'Europa, ma non furono solo barbari e saccheggiatori; i reperti archeologici testimoniano la loro grande abilità nella costruzione di imbarcazioni. Il DVD presenta le tappe fondamentali della loro storia: dalle origini, all'arrivo nel Nord America circa mille anni prima di Colombo, fino al tentativo di Hardrada di conquistare il Regno d'Inghilterra.

### **I Mongoli**

Agli inizi del XII secolo i Mongoli, tribù nomadi provenienti dalle steppe asiatiche, sconvolsero gli equilibri del lontano Oriente e fecero tremare i confini d'Europa. Sotto la guida di Gengis Khan, crearono un Impero senza precedenti. Il loro dominio spesso fu spietato e la fama della loro crudeltà è giunta fino a noi.

---

## 11.046 - NOVALESA - L'AMICO RISANATO

- L. Chiabrera, T. Filippi, L. Guazzo
- Torino, CAV - Centro Audiovisivi della Provincia di Torino, 1994
- **videocassetta** con due filmati (24' e 10' col.)

**Il primo video** ripercorre in dettaglio tutta la storia dell'Abbazia di Novalesa dalla sua istituzione nel 726 d.C. sino all'arrivo dei monaci dal monastero di San Giorgio Maggiore di Venezia, che avviarono all'interno dell'abbazia un laboratorio di restauro di antichi manoscritti tuttora attivo.

Il video contiene molti riferimenti al contesto storico e religioso e sottolinea in modo dettagliato i rapporti dell'Abbazia con il territorio circostante. Viene messa in particolare evidenza la stretta relazione esistente tra la funzione religiosa e il ruolo politico-strategico svolto dall'Abbazia che, fin dall'VIII secolo, costituì un importante avamposto del dominio franco.

Il video è strutturato sotto forma di schede e presenta un'interfaccia quasi informatica.

**Nel secondo filmato**, "l'Amico Risanato", sono illustrate le tecniche usate e i procedimenti seguiti nel Laboratorio di Restauro dei Libri dell'Abbazia di Novalesa. Il video racconta la storia di un antico codice ritrovato e restaurato in questo laboratorio.

La visione del documentario può essere proposta ai ragazzi prima di effettuare una visita all'Abbazia di Novalesa. Il materiale è utile per suggerire una visione più completa delle strette relazioni esistenti tra territorio, storia e religione, e fornisce interessanti spunti per riflessioni di carattere interdisciplinare.

---

### 11.030 – LE CROCIATE

- Discovery Channel
- edizione italiana: Cinehollywood, 2005
- **1 DVD** (50' col.) - audio e sottotitoli : italiano e inglese

Fra il 1096 e il 1291, partirono dall'Occidente ben otto Crociate per la conquista della Terra Santa e della sua capitale Gerusalemme, città sacra ai musulmani, ai cristiani e agli ebrei. Le motivazioni che portarono alla contesa di questi luoghi non furono soltanto religiose, ma anche economiche e politiche: ci furono decine di migliaia di vittime da entrambe le parti e per due secoli la guerra seminò morte e distruzione. Il programma è arricchito da simulazioni delle tecniche militari dell'epoca e dell'assedio di Gerusalemme e presenta il risultato di recenti scavi archeologici in alcuni castelli costruiti dai crociati.

---

### 11.076 - GLI ARABI NEL MEDIOEVO

- Opus Tv Production for S4C International
- distr.: Cinehollywood, 2007
- **1 DVD**, colore, 175'

Il DVD è composto da sette filmati:

**Un impero nel deserto.** La nascita dell'impero islamico: tribù nomadi in lotta che trovarono coesione in una nuova religione.

**Le città arabe.** Un itinerario tra le più importanti città musulmane.

**Lo splendore di Baghdad.** La leggendaria capitale fu una città multietnica e multireligiosa, un centro della cultura unico al mondo.

**Grandi astronomi e matematici.** Gli studiosi arabi rinnovarono l'eredità greca e prepararono la strada alla rivoluzione copernicana.

**I segreti del corpo umano.** Proteggere il corpo per il bene dell'anima.

**Dall'arabo al latino.** La tradizione filosofica araba si diffuse in Europa grazie ad una massiccia opera di traduzione delle opere di studiosi arabi.

**La decadenza della cultura araba.** L'Umanesimo e il Rinascimento riaffermarono in Europa la propria identità rigettando le altre religioni.

### 11.077 - **CARLO MAGNO – Padre dell’Europa**

- ZDF Enterprises 2005
- Cinehollywood, 2007
- **1 DVD**, colore, 52’

Il programma ricostruisce storicamente il ruolo dell’Imperatore “padre dell’Europa” e fa luce sul personaggio, alleggerendolo dalle idealizzazioni, attraverso le memorie del suo biografo, Einhard.

---

### 11.078 - **IL PAESAGGIO FORTIFICATO**

#### **Castelli e residenze in Alto Adige dai Tirolo agli Asburgo (1000-1400)**

- regia: A.Perugini, L. Stoffella
- produzione: CAB Centro Audiovisivi Bolzano, 2007
- **1 DVD**, colore, 30’

Il documentario illustra le vicende storiche che hanno portato ad una proliferazione di costruzioni fortificate sul territorio, circa 400, che rendono l’Alto Adige una “terra di castelli”. Nel Medioevo aveva un ruolo essenziale come terra di passaggio tra nord e sud dell’Europa: per mantenerne il controllo nel 1000 gli imperatori crearono i principati vescovili di Trento e Bressanone. La difficoltà di governare il territorio diede vita alla figura del feudatario. Nacquero le potenti famiglie dei Vanga, degli Appiano e dei Tirolo. Alla fine del 1300 dalle mani dei Tirolo, famiglia che ha dato nome al territorio, passò agli Asburgo, che spostarono la capitale a Innsbruck. Se inizialmente il Tirolo guardava alla sua espansione verso sud ed era integrato nel territorio italiano, il cambiamento logistico ribaltò questa prospettiva in campo politico, culturale e artistico.

---

### 11.080 - **FEDERICO II Lo stupor mundi**

- BBC 2001
- Cinehollywood, 2007
- **1 DVD**, colore, 48’

Federico II di Svevia non rappresentò solo un terribile nemico della cristianità e dei pontefici che lo avversarono. Fu un personaggio affascinante, dal grande spessore politico e culturale, tanto da restituire vigore e orgoglio ai popoli del Sud Italia. Le sue tracce sono ancora oggi ben visibili in tutto il Meridione. Grazie alla sua accorta politica seppe fondere elementi della cultura islamica con quella cristiana.

---

### 11.081 - **LA MORTE NERA Vivere e morire ai tempi della peste**

- Terra Nova Television For Dscovey Channel
- Cinehollywood, 2007
- **1 DVD**, colore, 50’

La più diffusa e terrificante epidemia di tutti i tempi fu una tragedia che colpì l’Europa tra il 1347 ed il 1350, causando sconvolgimenti che cambiarono radicalmente l’esistenza dei sopravvissuti. La peste provocò profondi cambiamenti nella società di tutta l’Europa. Gli uomini, incontrandosi, provavano paura e diffidenza. Il terrore di contrarre in morbo toccò anche sacerdoti e religiosi. Fino

al 1350, sulla popolazione di tutta Europa, si posò una oscura ombra di morte. Gli uomini più acculturati o più intraprendenti tentarono di reagire con i metodi di prevenzione e le cure più impensate, talvolta scatenando una caccia crudele ai presunti colpevoli.

---

#### 11.082 - LA CONQUISTA NORMANNA

- Opus Tv Production for S4C International
- distr.: Cinehollywood, 2007
- **1 DVD**, colore, 150'

Il DVD è composto da tre filmati:

##### **La conquista normanna**

Attraverso la figura di Guglielmo il Conquistatore si delinea il ritratto di un popolo di guerrieri e dominatori ma anche abili strateghi politici e sostenitori dell'arte.

##### **I Normanni in Italia**

I Normanni in Italia dovettero scontrarsi con bizantini, longobardi e arabi. Anche il Papa si oppose alla loro espansione ma successivamente essi divennero suoi fedeli alleati nella lotta per imporre il potere temporale.

##### **La battaglia di Hastings**

Uno degli scontri più celebri del medioevo che segnò nel 1066 la fine dell'era anglosassone dando inizio alla dinastia normanna in Inghilterra.

---

#### 11.088 - COSTANTINOPOLI: IL DECLINO DELL'IMPERO ROMANO

- ZDF ZDF Enterprises, 2006
- Cinehollywood, 2007
- **1 DVD**, colore, 50'

Ricca, potente e ben fortificata Costantinopoli fu centro nodale per le rotte commerciali e punto di contatto fra l'Europa cristiana e l'Oriente. L'indagine storica del DVD, supportata da accurate ricostruzioni in computer grafica, ci accompagna in un viaggio nella Costantinopoli del XV secolo, prostrata dalle invasioni crociate e stretta nella morsa dell'assedio turco, ma nonostante tutto ancora fiera e attiva. Grazie agli interventi di archeologi e storici, viene messo a fuoco il delicato rapporto della città con la Chiesa di Roma.

---

#### 11.079 - LA CACCIA ALLE STREGHE - L'inquisizione e la grandi persecuzioni

- ZDF Enterprises 2005
- Cinehollywood, 2007
- 1 DVD**, colore, 52'

Nel 1492, mentre Cristoforo Colombo raggiunge l'America, in Spagna dominano ancora gli anni bui del medioevo. L'inquisizione arriva all'apice delle sue brutali attività. A capo del tribunale siede Tommaso da Torquemada, il più potente e crudele giudice dell'inquisizione spagnola. Il filmato ripercorre la vita del grande inquisitore e i fatti drammatici che segnarono quegli anni di terrore.

## LA STORIA ANTICA e MEDIEVALE ATTRAVERSO il CINEMA

### 11.069 - ALESSANDRO IL GRANDE

- regia: Robert Rossen
- USA, 1956
- **1 DVD**, colore 131'
- lingue: italiano, inglese, francese e spagnolo – sottotitoli: italiano, francese, spagnolo

La vita, le imprese e la morte prematura a 33 anni del famoso condottiero macedone che, succeduto al padre Filippo II, conquistò tutto il mondo allora conosciuto. Film epico che si distacca dal solito standard hollywoodiano per una visione meno convenzionale della storia antica e per il discorso sulla sconfitta dell'idealismo politico vittima della corruzione. Girato in Spagna con un Richard Burton trentenne di grande fascino.

---

### 11.089 – SPARTACUS \*

- regia: Stanley Kubrick
- USA, 1960
- **2 videocassette** (dur. compl. 186'), colore

Tratto dal romanzo di Howard Fast. Nel 73 a.c. il gladiatore truce Spartaco promuove una rivolta di schiavi contro il governo di Roma, sconfigge una legione e si dirige verso il sud. È sconfitto dall'armata di Crasso che fa crocifiggere seimila schiavi sulla via Appia. Il migliore dei colossi storici di Hollywood.

---

### 11.090 - IL GLADIATORE \*

- regia Ridley Scott
- USA, 2000
- **1 videocassetta** (col. 155')

Quando Commodo (161-192) succeduto al padre Marco Aurelio (121 – 180) arresta Maximus, generale romano di origine ispanica, e gli fa massacrare la famiglia, questi diventa uno schiavo e poi un gladiatore idolo delle folle. Nel Colosseo uccide l'imperatore in duello e poi muore a sua volta. Parabola fantastorica sulla società dello spettacolo che il potere – tutti i poteri – ha fatto per suggestionare e dominare le masse.

---

### 11.047 - L'ARMATA BRANCALEONE

- regia: Mario Monicelli
- Italia, 1966
- **1 videocassetta** (col. 120')

Monicelli presenta un Medioevo grottesco, burlesco, straccione e violento dove cavalieri, plebei, dame e armigeri cercano disperatamente di sopravvivere agli eventi bellici, alla fame ed alle pandemie. Il film è una commistione tra commedia all'italiana e film storico. La storia medievale è

rivisitata dal regista in chiave antieroica, potremmo dire di rottura con un certo cinema hollywoodiano e non solo. Inoltre è significativo l'uso di elementi linguistici propri della poesia e della narrativa popolare, che caratterizzano, anche attraverso l'uso del grammelot, gli anteroi dell'armata Brancaleone.

---

11.048 - **MAGNIFICAT**

- regia: Pupi Avati
- Italia, 1993
- **1 videocassetta** (col. 95')

Il lungometraggio estremamente rigoroso attinge ad innumerevoli fonti storico-letterarie, da Gregorio di Tours a Paolo Diacono, da Liutprando da Cremona agli Acta Sanctorum. Avati, utilizzando un linguaggio cinematografico sobrio, racconta un Medioevo antieroico, quotidiano, intriso di magia, reminescenze pagane e spiritualità. Ambientato nell'anno 926 d.c., il film narra di personaggi minori le cui vicende umane si intersecano sino a costruire una microstoria priva di stereotipi e di autocompiacimenti estetici.

---

11.091 - **I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA** \*

- regia: Pupi Avati
- Italia/Francia, 2001
- **1 videocassetta** (col. 147')

Nel 1271 cinque giovani cavalieri partono verso Tebe (Grecia) alla ricerca della sacra Sindone. Trafugata da alcuni traditori dalla corte di re Luigi IX, il re santo. Essi compiranno un viaggio arduo e faticoso dalla Scozia ai deserti africani. Film medievista attraversato – come il sacrificio finale suggerisce – da una brezza anarchica contro ogni potere.

---

11.049 - **ALEKSANDR NEVSKJ** (Sergej M. Ejzenštejn)

- URSS, 1938
- **1 videocassetta** (110' b/n)

Film di propaganda, pensato in funzione antitedesca, prima del patto Ribbentrop– Molotov (1939) tra Germania nazista e Unione sovietica stalinista ed ambientato nella Russia del XIII secolo. Il regista, benchè vincolato alla retorica propagandistica sovietica, è riuscito a dare al lungometraggio un impianto epico e stilistico ragguardevole attraverso carrellate e riprese di massa; va citata la lunga sequenza della battaglia sul lago ghiacciato Peipus (5 aprile 1242) tra cavalieri teutonici – livoni e l'esercito di Nevskj. Didatticamente, oltre ad analizzare gli aspetti storici, stilistici, estetici e di costume sarà interessante leggere l'opera di Ejzenštejn come esempio cinematografico di uso politico-propagandistico della storia.

---

### 11.050 - **BRAVEHEART – CUORE IMPAVIDO**

- regia : Mel Gibson
- USA, 1995
- **1 videocassetta** (col. 178')

Il lungometraggio è ambientato nella Scozia di fine XIII° secolo, che lotta per l'indipendenza dall'Inghilterra dei Plantageneti. William Wallace è il tragico eroe di questa epopea, la sua stessa morte dopo la sconfitta di Falkirk (1298) da parte di Edoardo I, assume le caratteristiche del martirio cristologico. Film corale, dove le scene di massa e i paesaggi sono i veri protagonisti. Braveheart è un colossal dove tecniche di ripresa, carrellate, riprese aeree (gru), panoramiche, primi piani e rallenty raggiungono la massima efficacia nelle scene di battaglia. L'opera di Gibson, pur con qualche ingenuità e compiacimento drammaturgico, rispetta complessivamente gli avvenimenti storici narrati.

---

### 11.051 - **IL SETTIMO SIGILLO**

- regia: Ingmar Bergman
- Svezia, 1956
- **1 videocassetta** (b/n 95')

Opera complessa che affonda le sue radici nel pensiero di Nietzsche, Kirkegaard sino alla drammaturgia teatrale di Ibsen e Strindberg. Il grande gioco della vita e della morte attanaglia Antonius Blok, cavaliere che ritorna dalle crociate con il suo vecchio scudiero in una Europa di metà XIV secolo devastata dalla peste; tutto ciò che incontrerà sul suo cammino sarà un annuncio del suo ineluttabile destino, ma egli continuerà sino alla fine il suo viaggio e la sua partita con la morte. Il film è anche una metafora della paura di un sempre incombente olocausto nucleare, ricordiamo che negli anni '50 ci troviamo nella fase più acuta della guerra fredda.

---

### 11.052 - **PASSIONE DI GIOVANNA D'ARCO**

- regia: Carl Theodor Dreyer
- Francia, 1928
- **videocassetta**, ( 85' b/n, muto)

Il regista danese crea uno dei massimi capolavori del cinema muto, grazie all'uso dei primi e dei primissimi piani dell'attrice Renée Falconetti, che esprime, attraverso il volto e gli sguardi, una drammaticità e modernità che precorrono le avanguardie cinematografiche europee. «La passion de Jeanna d'Arc » è forse una delle opere più aderenti alla spiritualità medievale che il cinema abbia prodotto e nel contempo estremamente vicina alla contemporaneità sia sul piano estetico che su quello storico.

---

### 11.053 - **GIOVANNA D'ARCO I e II parte** **(Jeanne, la Pucelle: les batailles-les prisons)**

- regia: Jacques Rivette
- Francia, 1993-94
- **2 videocassette** (108' prima parte – 118' seconda parte, col)

Film estremamente rigoroso, sia sul piano storico, sia su quello estetico. L'impianto complessivo dell'opera cinematografica di Rivette è anti-spettacolare, strutturata come un film muto dove

predominano le inquadrature frontali, dal montaggio essenziale che gli conferisce una estrema modernità. Il lungometraggio è un compiuto affresco storico-biografico non privo di pathos umano e spirituale.

---

**11.054 - EXCALIBUR**

- regia: John Boorman
- Gran Bretagna, 1981
- **videocassetta** (140' col.)

Rivisitazione cinematografica del ciclo arturiano in chiave esoterica, dove, attorno alla figura di Artù, si intrecciano le vicende dei cavalieri della Tavola Rotonda sullo sfondo di un Medioevo "atemporale", mitico e fantastico. La colonna sonora alterna musiche di Trevor Jones a brani musicali di Wagner (marcia funebre del Crepuscolo degli Dei) e di Orff (Carmina Burana). Le morte Darthur di Thomas Malory (1485) ha ispirato la sceneggiatura del film di Boorman rendendo complessivamente Excalibur una spettacolarizzazione di un Medioevo metastorico, dove bene e male si sfumano e si alternano ciclicamente.

---

# STORIA MODERNA

## 11.083 - LA CORTE SPAGNOLA E IL RINASCIMENTO ITALIANO

- BBC The Open University
- Cinehollywood S.r.l. Milano, 2007
- **1 DVD**, colore, 58'
- audio e sottotitoli: italiano e inglese

Per diversi secoli nella penisola iberica dovettero convivere tre popoli molto differenti tra loro per origini, religione e tradizioni: musulmani, cristiani ed ebrei. Questo diede vivacità culturale alla Spagna e favorì la circolazione delle idee, ma generò anche forti scontri e tensioni. Alla fine del XV secolo, dopo secoli di dominio arabo, il paese tornò nelle mani di sovrani cristiani. Un viaggio nella storia, nell'arte e nell'architettura della Spagna dell'epoca rinascimentale.

---

## 11.087 - VENEZIA - LA REPUBBLICA MARINARA NEL RINASCIMENTO

- ZDF ZDF Enterprises, 2006
- Cinehollywood, 2007
- **1 DVD**, colore, 50'

Per tutto il Rinascimento Venezia fu una città tollerante, aperta alle molteplici espressioni artistiche, dall'architettura alla pittura fino alla tessitura e alla lavorazione del vetro. Si impose come potenza commerciale e vitale repubblica marinara, governata con disciplina e ferreo rigore, custode dei propri segreti e centro capace di resistere alla piaga della peste che affliggeva l'Europa. Grazie a ricostruzioni in computer grafica e un'accurata indagine storica, il DVD riporta nella vita veneziana dell'epoca attraverso gli occhi di un grande pittore che amò la città sopra ogni altra: Albrecht Dürer. La gerarchia politica, il costume, le strategie mercantili: un viaggio nella Venezia del Cinquecento in una ricca cornice visiva, impreziosita dagli interventi di alcuni tra i maggiori esperti d'arte e cultura rinascimentale.

---

## 11.084 - MARTIN LUTERO - LA RIFORMA PROTESTANTE

- prod.: Lion Television Production in ass. with PBS and Devillier Donegan Enterprises, 2001
- Cinehollywood S.r.l. Milano, 2007
- **1 DVD**, colore, 105'

Annoverato tra le personalità più significative e contraddittorie del Rinascimento, Martin Lutero resta una figura fondamentale per comprenderne le trasformazioni. L'attacco che il monaco tedesco sferrò alla Chiesa Cattolica trafisse come una lama l'ordine su cui l'Europa aveva fino ad allora vissuto, minandone le fondamenta. Lutero fu attratto ancora giovane dalla fede cristiana ma comprese presto di non poterne accettare l'ordinamento terreno: le sue tesi gettarono il continente europeo ed il suo assetto istituzionale nel caos. Filmato tra la Germania e il Vaticano, il DVD ripercorre le fasi della vita del monaco, dalla sua vocazione, allo sdegno di fronte alla corruzione della Chiesa di Roma, fino alle novantacinque tesi che lo posero definitivamente in conflitto con essa.

---

### 11.086 - GALILEO GALILEI - Tra scienza ed eresia

- WGBH Educational Foundation, 2002
- Cinehollywood, 2007
- **1 DVD**, colore, 110'

Il filmato ripercorre la vita privata e gli affetti di Galileo, ricostruendo i momenti chiave della sua biografia come le osservazioni al telescopio o i rivoluzionari esperimenti sul movimento dei corpi. Sullo sfondo, il quadro dell'Italia del Seicento: la tragedia della peste ed il lusso delle corti, mentre la speculazione scientifica più avanzata del mondo convive con la censura più oscurantista. Infine l'accusa di eresia dell'Inquisizione: imputato di aver sostenuto la teoria eliocentrica di Copernico, Galileo, già malato, ebbe salva la vita. Minacciato di tortura e condannato al carcere a vita, fu costretto ad abiurare le sue teorie ma la via per la scienza moderna era tracciata.

---

### 11.085 - PIZARRO - LA CONQUISTA DEL PERU'

- ZDF ZDF Enterprises, 2006
- Cinehollywood, 2007
- **1 DVD**, colore, 50'

Il 15 novembre 1532 l'avventuriero spagnolo Francisco Pizarro, alla testa di solo 180 uomini, entrò nella città di Cajamarca e fece prigioniero l'imperatore Atahualpa mentre il suo grande esercito si disperdeva in preda al panico. Ebbe così inizio l'esplorazione del Perù, culla di antichissime civiltà, e la distruzione del grande impero Inca.

---

### 11.022 - PASSAPERTUT

- Regia: Renato Germonio
- Testi e supervisione: Guido Amoretti
- Torino, 1963/64
- **Videocassetta** (22' col.)

Rievocazione storica inserita nel periodo 1703–1706 della guerra di successione franco-spagnola (1701–1713) con riguardo alle vicende dell'assedio di Torino da parte delle truppe francesi nell'estate del 1706. Il film ripercorre le azioni della guerra di contromina attuata dagli assediati, illustra le difese sotterranee della Cittadella e la figura di Pietro Micca, soldato di contromina il cui soprannome era "Passapertut".

*Commento:* film storico di buona fattura, scorrevole e conciso, girato con mezzi amatoriali, in Super 8, nella prima metà degli anni sessanta. Se ne coglie lo sforzo e la passione di tutti coloro che hanno partecipato alla sua realizzazione per giungere, pur con mezzi "poveri", ad un tale risultato.

---

### 11.023 - MARIA TERESA D'AUSTRIA E LE RIFORME DELLO STATO DI MILANO

- Testi di Glauco di Salle e Paola Riosa Gregoretto
- consulenza storica di Carlo Capra e Giorgio Rumi
- Regia di Francesco Dama
- Produzione: Dipartimento Scuola Educazione – RAI Radiotelevisione Italiana, 1983
- **Videocassette** (durata complessiva 145' b/n, col.)
- Programma suddiviso in cinque puntate da 30' ciascuna

#### Primo episodio: **L'appalto delle tasse**

*Argomenti:* presentazione di Giuseppe Rovani, scrittore ottocentesco, autore di "Cent'anni" – Il governo austriaco e i milanesi – Maria Teresa d'Austria – Pallavicini, ministro delle Finanze –

L'appalto delle imposte – La ferma e i fermieri – La corruzione – Avvio della riforma catastale – Il pensiero di Pietro Verri e di Cesare Beccaria – Note di costume: la circolazione dei carri a Milano – La moda.

#### Secondo episodio: **La riforma catastale**

*Argomenti:* Il censimento catastale – Le resistenze al censimento e le lentezze burocratiche – Le esenzioni – La formazione della Giunta per il censimento e il ruolo di Pompeo Neri – L'imposta fondiaria e mercimoniale – Le evasioni fiscali – La misurazione dei terreni – Il patrimonio ecclesiastico – Beltrame Cristiani e il Concordato con la Santa Sede – Giunta economale – Censimento dei beni ecclesiastici – Conflitti con Roma – Abolizione dell'Inquisizione – Riforma del diritto d'asilo – Il controllo sull'amministrazione dei beni religiosi – Moralizzazione dei costumi religiosi – Nota sull'architettura a Milano.

#### Terzo episodio: **La riforma delle magistrature**

*Argomenti:* Lo stato della salute e delle malattie nel Milanese – I problemi dell'educazione e dell'istruzione – La prevenzione del vaiolo – Il problema sanitario e l'ospedale Maggiore di Milano – Il cimitero: la Rotonda della Besana o Foppone – Il problema delle coltivazioni e delle filande – La riforma delle magistrature e della giustizia – La posizione del Verri e del Firmian – Giuseppe II – La riforma finanziaria – Il controllo contabile – La riforma del sistema giudiziario e giuridico – “Dei delitti e delle pene” – Costumi: banchettare per strada.

#### Quarto episodio: **I dazi**

*Argomenti:* Osterie e cibi locali – Il dazio – La Giunta per i dazi – I mille balzelli – Studi del Verri sul dazio – Sofferenza del commercio – Riforma dei costumi – Supremo Consiglio di Economia – Sostegni all'industria tessile e lotta alle corporazioni – Riforma dell'Annona (relazione del Beccaria) – Aumento della produzione agricola – Il sistema monetario e degli scambi monetari – “Società patriottica per lo sviluppo dell'agricoltura”.

#### Quinto episodio: **La Riforma degli studi**

*Argomenti:* Educazione e istruzione nello Stato di Milano – Le preoccupazioni di Maria Teresa d'Austria – Il censimento delle scuole – I piani di sviluppo dell'alfabetizzazione – La realtà e l'attività delle Accademie milanesi – “Il caffè” del Verri: origini e battaglie – Il difficile rapporto tra Stato e Chiesa sulla scuola – La riforma teresiana del catechismo: la fase iniziale – Il reclutamento dei docenti nella riforma scolastica – Il sostegno alla cultura: Brera (scuola, Accademia, Orto Botanico, Osservatorio Astronomico) – Il sostegno al teatro milanese.

**Commento alle cinque puntate:** I cinque filmati, nel tentativo di rendere accattivante la storia, presentano la vicenda del governo dell'imperatrice riformista austriaca ricorrendo ad una sorta di drammatizzazione scenica e narrativa ambientata nella Milano contemporanea (con qualche effetto anche di straniamento e involontariamente ironico). Non si riesce ad evitare comunque il senso generale della lezione frontale, anche quando vivacizzata. Le informazioni sono puntuali, ma poco inserite nel contesto del clima culturale e politico europeo, così che la figura di Maria Teresa sembra emergere quale quella di una donna solitaria e inaccessibile. Lettura di documenti e movimentazione dei dialoghi tentano di coniugare rigore scientifico e divertimento culturale. Fuorviante la scelta di affidarsi ad un ottocentesco Giuseppe Rovani, autore di scarso profilo letterario, del tutto ignorato a scuola. Indefinibile l'eventuale uso didattico.

---

## LA STORIA MODERNA ATTRAVERSO IL CINEMA

### 11.055 - 1492 LA CONQUISTA DEL PARADISO

- regia: Ridley Scott
- USA, 1992
- **videocassetta**, (col. 155')

Film epico e sontuoso, dal linguaggio cinematografico vertiginoso e tecnicamente audace, ripercorre con toni di intensa drammaturgia l'evento epocale di fine XV° secolo (la scoperta dell'America). L'impianto scenografico di interni ed esterni, estremamente accurati e inquietanti, conferiscono al film una dimensione visionaria e mitica pur nel rigore della loro ricostruzione scenico-figurativa. L'utopia di un paradiso, auspicata da Colombo, interpretato da Gérard Depardieu, sarà vanificata dalla cupidigia dei componenti della spedizione e dall'arroganza dei nobili, in una sorta di nichilismo autodistruttivo.

---

### 11.060 - IL MESTIERE DELLE ARMI

- regia: Ermanno Olmi
- Italia, Francia, Germania, 2001
- **videocassetta** (100' col.)

Opera cinematografica estremamente rigorosa sul piano storico-filologico, scandisce la vicenda umana e storica di Joanni De Medici (Giovanni dalla Bande Nere), in una Italia del 1526 attraversata dalle armate dell'imperatore tedesco Carlo V alle quali si contrappongono le truppe pontificie di Clemente VII. La guerra assume nuove caratteristiche grazie all'impiego della armi da fuoco e di innovative tattiche che segnano definitivamente il tramonto del conflitto militare medievale. Essenzialmente, il film, è un affresco socio-culturale, politico-militare ed estetico del XVI° secolo italiano, pervaso altresì da inquietudini spirituali incisivamente sottolineate da Olmi.

---

### 11.061 - AGUIRRE, FURORE DI DIO

- regia: Werner Herzog
- Germania, Messico, Perù, 1973
- **videocassetta** ( 93' col..)

La natura incontaminata e un Aguirre violento e delirante, interpretato da Klaus Kinski, sono i protagonisti del film di Herzog, lungometraggio ambientato nel XVI° secolo, dove una spedizione di conquistadores cerca per via fluviale di raggiungere l'Eldorado, mitico territorio ricco di giacimenti auriferi. I temi del viaggio, della bramosia di facili ricchezze, della violenza, della miseria umana e della morte sono trattati dal regista in modo sobrio e distaccato con scorci di alta drammaturgia che si susseguono ritmicamente sino al monologo finale, violento delirio di necrofila e incestuosa onnipotenza di Aguirre.

---

11.062 - **MISSION**

- regia: Roland Joffé

- produzione: G.B. , 1986

- **1 videocassetta**, (125' col.)

Film di ampio respiro, dove un lussureggiante paesaggio fa da cornice agli eventi e ai drammi di una colonizzazione schiavista, predatoria e genocida perpetrata da spagnoli e da portoghesi tra il XVII° e il XVIII° secolo nei confronti degli indios Guarany situati in una vasta regione tra i fiumi Paranà ed Uruguay (attualmente in territorio argentino). Il racconto cinematografico di Joffé si colloca nella seconda metà del XVIII° secolo (1767), dove ebbe luogo l'ultimo atto della "mattanza" che portò all'eliminazione delle comunità indigene ed, alla fine, del "sacro esperimento" (evangelizzazione condivisa e non forzata degli indios), intrapreso dai padri gesuiti a partire dal 1608. Le figure di Rodrigo Mendoza (Robert De Niro) e di padre Gabriel (Jeremy Irons ) sono il baricentro della struttura drammaturgica del lungometraggio dalle ampie contaminazioni barocche. La colonna sonora di Ennio Morricone scandisce il ritmo della scene, sottolineandone i momenti salienti e l'immensità dei luoghi.

---



# TRA STORIA MODERNA E STORIA CONTEMPORANEA

## **CULTURE EUROPEE I DIBATTITI DELL'ILLUMINISMO**

- realizzazione: Marina Spadaro, Ermanno Vitale, Pietro Eydoux
- Torino, Provincia di Torino, Ce.Se.Di., 2002
- **Cd Rom**

L'ipertesto multimediale "Culture europee" affronta i più significativi dibattiti storico-letterari dell'Europa moderna, dando risalto agli autori che hanno avviato e sviluppato i grandi incontri interdisciplinari della nostra civiltà. Il metodo seguito è quello del confronto tra autori di diversa nazionalità che si sono espressi su uno stesso tema o problema, contribuendo a delineare la cultura ideale e materiale di una data epoca. La scelta dei testi segue due criteri principali:

- La chiarezza e semplicità di esposizione e quindi l'alta fruibilità da parte di un ampio pubblico.
- L'apporto di alcuni fondamenti della civiltà moderna e contemporanea, nei diversi ma correlati campi della letteratura, della filosofia, della storia.

I testi di ogni singolo autore sono presentati in **lingua originale** con testo a fronte nella traduzione italiana.

### **51.013 - I DIBATTITI DELL'ILLUMINISMO - I PARTE**

Questa prima sezione comprende quattro itinerari tematici dedicati ai dibattiti che hanno preparato ed alimentato il pensiero illuministico, nell'arco di tempo compreso tra la prima rivoluzione inglese e la rivoluzione francese. Gli itinerari si snodano attraverso testi di autori che rappresentano ancora oggi un importante contributo alla formazione intellettuale e civile delle giovani generazioni.

Ogni itinerario tematico contiene:

- Una presentazione critica del tema in oggetto di dibattito (voce: introduzione al tema).
- Testi a confronto di autori di diversa nazionalità e provenienza disciplinare che partecipano al dibattito, scelti all'interno di uno stesso periodo storico, e corredati da un breve commento che ne ripercorre sinteticamente l'apporto (compaiono nell'icona della "biblioteca" sotto i titoli delle opere).
- I testi sono presentati nella versione in lingua originale e nella traduzione italiana, per favorire lo studio

### **51.013/b - CULTURE EUROPEE : I DIBATTITI DELL'ILLUMINISMO I e II parte**

- Realizzazione: Marina Spadaro, Ermanno Vitale, Pietro Eydoux
- Torino, Provincia di Torino - Ce.Se.Di., IRRE-Piemonte, 2004
- **Cd Rom** (note tecniche e istruzioni per l'uso sono contenute nella copertina del cd-rom)

Il cd-rom: **I Dibattiti dell'Illuminismo I e II parte** illustra i dibattiti letterari che hanno caratterizzato lo sviluppo della cultura europea tra l'età moderna e contemporanea, ricostruendo la rete degli scambi, dei confronti, delle relazioni tra scrittori di diversa nazionalità. Si avvale di una prospettiva interdisciplinare in cui vengono illustrati di volta in volta i collegamenti tra Letteratura, Filosofia, Storia, e Storia delle idee, con particolare riguardo ai temi sociali, politici e con riferimento ai momenti di più intenso scambio tra le culture dei diversi paesi europei, ai problemi che ne hanno segnato la storia e agli autori che hanno dato un significativo contributo allo sviluppo del pensiero critico e dei valori civili. L'ipertesto riprende lo stesso tipo di struttura in "percorsi tematici" che caratterizzava il primo cd-rom "I Dibattiti dell'Illuminismo I parte" (*n. catalogo 51.013*) ma, introducendo un diverso criterio metodologico, consente di sviluppare un discorso per

generi e per stili di scrittura oltre che per autori ed opere.

In questo senso può essere *maggiormente rivolto agli studenti del triennio* che si accingono a sviluppare il lavoro di ricerca non solo per loro personale preparazione, ma anche per acquisire quell'autonomia di elaborazione richiesta dall'Esame di Stato.

La sua nuova concezione informatica ha reso possibile l'implementazione e l'arricchimento della già ampia documentazione presente nel primo cd-rom.

L'opera presenta lo studio di 40 autori, scelti all'interno di un stesso periodo storico nell'arco di tempo compreso tra fine Seicento e fine Settecento. Nel suo insieme essa contiene 1.900 links che permettono rimandi continui tra i diversi temi e le diverse opere, illustrandone i rapporti, le reciprocità e gli influssi all'interno del contesto europeo.

Il nuovo lavoro si è avvalso del supporto del Multidams della Facoltà di Scienze della Formazione, del Dipartimento di Scienze Letterarie e Filologiche dell'Università degli Studi di Torino e della collaborazione delle seguenti scuole medie superiori: Istituto Boselli di Torino, Liceo Scientifico N. Copernico di Torino, Liceo Classico Govone di Alba, Liceo Classico Porporato di Pinerolo, Liceo Scientifico di Carignano.

*P.S. Si ricorda che **questionari di verifica** sono a corredo del primo cd-rom " I Dibattiti dell'Illuminismo I parte" (n. catalogo 51.013)*

## INDICE ITINERARI TEMATICI

### **Il Secolo dei Lumi**

#### ***Tra Seicento e Settecento: un'epoca cruciale per l'Europa moderna***

- La crisi della coscienza europea
- Dall'Ancien Régime al mondo nuovo
- L'Europa del confronto

#### ***Il quadro europeo e la svolta del 1685***

- Il mito della regalità
- Il Re taumaturgo
- Luigi XIV e l'Editto di Nantes

#### ***I Precursori del secolo dei Lumi***

### **L'Illuminismo in Europa**

#### ***Il dibattito sull'Illuminismo e i Dibattiti dell'Illuminismo***

- L'incontro con le culture non europee
- L'Europa si interroga sulla propria morale

#### ***La morale dei popoli non europei***

- La Cina, il Perù, la Persia, la Tartaria, l'Arabia, Tahiti
- I popoli immaginari
- Civiltà e barbarie
- Esistono "selvaggi felici"?

#### ***Il vizio e la virtù***

- La felicità
- L'umana natura
- La morale del "bene comune"
- Le istituzioni, il senso di giustizia e responsabilità

- Ragione e ragionevolezza

### **La geografia delle idee e i protagonisti**

- Province Unite
- Inghilterra
- Francia
- Italia
- Germania
- Russia

### ***I viaggi***

### ***I Filosofi e l'Encyclopédie***

### **La satira**

### **Confronti [ Swift, Voltaire, Parini ]**

### **Movimenti di pensiero: l'Ottimismo**

### **Le fonti e gli stili della satira**

### **Glossario**

### **Percorso artistico [Hogarth]**

- Jonathan Swift, Modesta proposta per impedire che i figli dei poveri siano di peso ai loro genitori 1729
- I viaggi di Gulliver 1726
- Voltaire, Candido o l'ottimismo 1759
- Voltaire, Micromega 1752
- Giuseppe Parini, Il Mattino 1763

### **Il mito del Buon Selvaggio**

- Bartolomé De Las Casas, Brevissima relazione sulla distruzione delle Indie 1552
- Montagne, Saggi 1572-1592
- Denis Diderot Supplemento al Viaggio di Bougainville 1772
- Daniel Defoe Robinson Crusoe 1719
- Montesquieu Lettere persiane 1721
- Montesquieu, Lettere persiane, I Trogloditi 1721 ( in Testi collegati)

### **La Legge di natura da Hobbes a Rousseau**

- Hobbes, Il Leviatano 1651
- Locke, Trattato sul governo civile 1690
- Montesquieu Lo spirito delle leggi 1748
- Rousseau Discorso sull'origine e i fondamenti della disuguaglianza fra gli uomini 1755
- Genovesi, Diceosina, o della filosofia del giusto e dell'onesto 1766
- B. de Mandeville La favola delle api 1705 (in Testi collegati)

- Encyclopédie 1751-1772

### **Questione di donna** ♀

- F.Poullain de la Barre, L'uguaglianza dei due sessi 1763
- Madame de La Fayette, La Principessa di Clèves 1678
- Encyclopédie 1751-1772
- J.-Jacques Rousseau, Emilio 1762
- Condorcet, Sull'ammissione delle donne al diritto di cittadinanza 1790
- Mary Wollstonecraft, Rivendicazione dei diritti delle donne 1792

### **Illusione e realtà**

- J.-Jacques Rousseau, Giulia o la Nuova Eloisa 1761
- Johann Wolfgang Goethe, I dolori del giovane Werther 1774
- Ugo Foscolo Ultime Lettere di Jacopo Ortis 1802-1817
- Genovesi, Diceosina, o della filosofia del giusto e dell'onesto 1766
- B. de Mandeville La favola delle api 1705 (in Testi collegati)
- Encyclopédie 1751-1772

## **STORIA**

### **Rivoluzione inglese**

- John Milton, Areopagitica 1644
- Thomas Hobbes, Behemots 1679
- Putney, Tre giornate di dibattiti 1647
- John Locke Il secondo Trattato sul governo civile 1690

### **Rivoluzione francese**

- J.-E.Sieyès, Saggio sui privilegi 1788
- La Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino 1789
- La costituzione giacobina 1793
- Saint-Just Le istituzioni repubblicane 1793
- Gracco Babeuf Lettera a Charles Germain 1795

## **MOVIMENTI DI PENSIERO**

- Correnti letterarie
- Storia delle idee

### **PERCORSO ARTISTICO**

Ogni percorso tematico comprende le illustrazioni utili a sviluppare i collegamenti tra Letteratura e Storia dell'Arte

---

## 51.016 - I DIBATTITI DEI LUMI

- CRDP de l'Académie de Grenoble; Provincia di Torino, CeSeDi; IRRE Piemonte, 2006
- **1 CdRom** in lingua Italiana e francese

Il cdrom illustra i dibattiti letterari che hanno caratterizzato lo sviluppo della cultura europea nel secolo dei lumi, ricostruendo la rete degli scambi, dei confronti, delle relazioni fra scrittori delle varie nazionalità.

Ricco di numerosi estratti di testi in versione originale e delle loro traduzioni in italiano e francese come pure di tante opere plastiche accompagnate dalla loro analisi critica, questo lavoro si inserisce in una prospettiva interdisciplinare che illustra i legami tra letteratura, filosofia, storia delle idee e delle arti. affronta in particolare i temi letterari, sociali e politici, riferendosi ai momenti di scambio più intensi fra le culture di diversi paesi europei, ai problemi che ne hanno segnato la storia e agli autori che hanno portato a un contributo significativo allo sviluppo del pensiero critico e dei valori civici.

Interamente scritto in due lingue (italiano e francese), costituisce un materiale in grado di favorire gli scambi e i lavori transfrontalieri e potrà in particolare essere utile per gli insegnanti d'italiano in Francia e di francese in Italia.

“Il dibattito dei lumi” è la versione aggiornata del materiale “I dibattiti dell'illuminismo” già presente nel nostro catalogo con il n. di inventario 51.013/b

---

## 11.092 - LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE \*

- Cinehollywood, 2008
- **1 DVD**, 180' - audio e sottotitoli: italiano e inglese

Nel XVIII secolo, l'Europa, in particolare l'Inghilterra, si trovò al centro di una serie di cambiamenti tecnologici ed economici che mutarono per sempre il modo di vivere e di lavorare. Le numerose invenzioni che caratterizzarono questo periodo rivoluzionarono il lavoro, la qualità di vita della società, la ricerca scientifica, il trasporto. Dalla locomotiva a vapore alla produzione in serie, dai comfort delle nuove abitazioni all'illuminazione a gas, dalla batteria elettrica alla produzione di moderni armamenti. Le città si trasformarono e cambiarono gli stili di vita. Il DVD illustra le grandi scoperte e i personaggi che hanno fatto la storia della Rivoluzione industriale inglese.

Composto da 6 filmati: Nuove tecniche, nuovi beni / Innovazione e mondo del lavoro / La rivoluzione dei trasporti / Macchine da guerra / La rivoluzione urbanistica / La nascita della medicina.

---

## 11.093 - LA RIVOLUZIONE FRANCESE \*

- prod.: The history Channel, 2008
- distr. Cinehollywood
- **1 DVD**, 100'

opera composta da due filmati:

**Verso la Repubblica.**

Sono esaminate le cause sociali, economiche e culturali che portarono alla Rivoluzione e le drammatiche fasi della nascita della Repubblica.: dalla formazione all'Assemblea Nazionale, alla presa della Bastiglia, fino all'arresto della famiglia reale in fuga e all'introduzione della ghigliottina.

### **L'età del terrore.**

Parigi, 21 gennaio 1793. colpi di cannone annunciano che il Re Luigi XVI è stato ghigliottinato. Il sovrano fu solo una delle migliaia di vittime della ghigliottina. Era iniziata l'età del terrore. Il comitato di salute pubblica, guidato da Robespierre, condannò a morte moltissimi cittadini innocenti, sospettati di essere oppositori della Rivoluzione.

---

#### 11.094 – **DANTON** \*

- regia: Andrzej Wajda
- Francia/Polonia, 1983
- **1 videocassetta**, 136', **film**

Esule dalla Polonia, Wajda sbarca in Francia e si confronta con i miti della Rivoluzione, ma con l'occhio rivolto ai fatti di Danzica. Gérard Depardieu è un Danton che ricorda Lech Walesa, ovvero la saggezza della moderazione contro la repressione politica. Dietro le scelte sanguinarie di Robespierre e la politica della ghigliottina s'intravede il dito puntato contro il regime di Jaruzelski.

---

#### 11.095 - **NAPOLEONE – l'ultimo condottiero** \*

- Mars Productions Ltd/Diverse Production Ltd for the Learning Channel, 1996
- distr. Cinehollywood, 2007
- **1 videocassetta**, 60', **documentario**

1799. la Francia rivoluzionaria è in guerra con Inghilterra e Austria. Napoleone, il generale vincitore della campagna d'Italia, torna dall'Egitto e getta le basi del proprio potere. Nel volgere di pochi anni, l'impero napoleonico diventa la più grande potenza d'Europa. Uno stato basato sul genio amministrativo di Bonaparte, su un'organizzazione burocratica nuova ed efficiente, ma soprattutto sulla forza militare. Napoleone infatti dovette la propria fortuna alle geniali capacità di comandare di cui era dotato, che lo fecero diventare l'ultimo grande condottiero dell'epoca moderna.

---

#### 11.096 - **WATERLOO** \*

- regia: Serghej Bondarciuk
- Italia, URSS, 1970
- **1 DVD, film**, 130'

Costretto ad abdicare, l'imperatore Napoleone Bonaparte si rifugia nell'isola d'Elba, mentre sul trono di Francia si insedia il re Luigi XVIII. L'esilio dell'imperatore però non dura a lungo: alla testa di un migliaio di fedelissimi, Bonaparte torna trionfante a Parigi mentre Luigi XVIII fugge. Formato un esercito, Napoleone si dirige allora verso Bruxelles ma nella piana di Waterloo trova, a contrastarne l'avanzata, gli inglesi di lord Wellington. Scoppiata la battaglia, Napoleone sembra uscirne vittorioso, ma quando in aiuto di Wellington giungono i prussiani la situazione si capovolge: nonostante i loro eroici tentativi, i francesi vengono sconfitti: per Napoleone non resta che l'esilio senza ritorno nell'isola di Sant'Elena.

---

# STORIA CONTEMPORANEA

## AMERICA: LA CONQUISTA DEL WEST

### INDIANI E COWBOYS (11.031 – 11.043)

- Cinehollywood, 1995
- **10 videocassette** (3 delle quali disponibili anche in **DVD**)
- Collana di documentari sulla storia dell' Ovest americano e del popolo indiano.

#### 11.031 – **TORO SEDUTO E IL GRANDE POPOLO SIOUX**

- **videocassetta** (50' b/n e col.)
- disponibile anche in **DVD** (n. inv. 11.032)

##### **Toro Seduto e il grande popolo Sioux**

La prima parte del programma, con immagini delle Montagne Rocciose, repertorio fotografico d'epoca e ricostruzioni storiche, ripercorre la vita e la drammatica storia dei Sioux. Attraverso le parole di Toro Seduto e di altri famosi capi indiani, rivive lo spirito della grande tribù Sioux.

##### **L'ultima battaglia: Wounded Knee**

Il 28 dicembre 1890 a Wounded Knee circa 200 Sioux tra uomini, donne e bambini, furono uccisi dalle mitragliatrici del Settimo Cavalleggeri. Fu uno dei più tragici episodi nella storia delle guerre indiane. Con Wounded Knee si spense per sempre il sogno di libertà dei Sioux, che si rassegnarono a vivere nelle Riserve. Questa seconda parte del programma, analizza le cause di questo massacro e ripercorre gli ultimi drammatici anni della vita dei Sioux.

---

#### 11.033 - **LA CONQUISTA DEL WEST**

- **videocassetta** (50' b/n e col.)

##### **Lewis e Clark**

Nel 1804 due esploratori guidarono una spedizione nel cuore dell'America allora sconosciuta e selvaggia. Erano i capitani Lewis e Clark, in missione per conto del Presidente Jefferson. Il programma, anche attraverso ricostruzioni filmate, ripercorre le tappe di questa avvincente spedizione: dalle prime difficoltà nel risalire il fiume Missouri, all'incontro con le popolazioni indiane delle Grandi Praterie, all'arrivo sulla costa del Pacifico. Fame, freddo, fatica e pericoli: niente riuscì a fermare Lewis e Clark che il 23 settembre 1806 arrivarono trionfanti a Saint Louis, primi ad aver "conquistato" l'immenso Far West.

##### **Pionieri ed esploratori**

Liberi di vagare in territori inesplorati, abili cacciatori di pelli, uomini abituati a sopportare il freddo e la fame e sottoposti a tutti i rischi di una natura ancora selvaggia, i **mountain men** vissero oltre i confini della civiltà e della legge. Molti divennero autentici "amici degli indiani", apprezzandone le

doti di coraggio e lealtà. Alcuni nomi, quali Kit Carson, John Colter, Joseph Walker, Jhon Wesley Powell, sono entrati nella leggenda.

#### 11.034 – **NUVOLA ROSSA E CAVALLO PAZZO**

- **videocassetta** (50' b/n e col.)
- **disponibile anche in DVD** (n. inv. 11.035)

##### **Nuvola Rossa**

Nuvola Rossa fu uno dei più grandi capi indiani di tutti i tempi, appartenente alla famiglia dei Sioux Oglala. Il programma mette in luce l'importante ruolo svolto da Nuvola Rossa sia come guerriero, sia come intermediario nelle trattative di pace con l'uomo bianco. Attraverso i ricordi e le testimonianze di questo grande capo indiano viene inoltre ripercorsa la storia dei Sioux e del loro disperato tentativo di difendere il sogno di libertà indiano.

##### **Cavallo Pazzo**

Figura emblematica e misteriosa, Cavallo Pazzo fu uno dei più grandi guerrieri Sioux di tutti i tempi. A lui si devono le due più grandi vittorie indiane contro le giubbe blu: Fort Kearny e Little Big Horn. Egli più di ogni altro incarnò l'immagine del vero indiano: eccezionalmente valoroso, generoso e riservato, retto e incapace di accettare compromessi. Venne ucciso a tradimento, mentre cercavano di arrestarlo.

---

#### 11.036 – **GRANDI PERSONAGGI DEL WEST**

- **videocassetta** (50' b/n e col.)

##### **Buffalo Bill e il selvaggio West**

Uno dei massimi rappresentanti del West fu William Cody, meglio noto come Buffalo Bill. Esperto e coraggioso scout, cacciatore di bisonti, egli seppe trasformare la sua fama di uomo della frontiera in quella di grande show man. Ciò che gli diede successo e notorietà fu soprattutto il "Wild West Show", lo spettacolo che tra il 1883 e il 1916 egli portò in tournée in America e in Europa. Alle rappresentazioni che richiamarono milioni di spettatori, parteciparono perfino grandi capi indiani come Toro Seduto e personalità di rilievo, come Buck Taylor, il re dei cowboy, e la leggendaria tiratrice Annie Oakley.

##### **Calamity Jane, Belle Star, Annie Oakley** ♀

In un mondo dominato dagli uomini, vi furono donne che si distinsero per la loro bravura, audacia e spregiudicatezza, come Calamity Jane, la più irrequieta "wild woman" del selvaggio West; Belle Star, "la regina dei fuorilegge" e Annie Oakley, la tiratrice più famosa del mondo, una delle attrazioni del Wild West Show di Buffalo Bill. Il programma fornisce un avvincente profilo di queste tre donne eccezionali che contribuirono, con la loro intraprendenza, a cambiare il volto della frontiera americana.

---

#### 11.037 – **LE GIUBBE BLU**

- **videocassetta** (50' b/n e col.)

##### **Il generale Custer e il 7° Cavelleggeri**

La storia del generale Custer è piena di contraddizioni ed incognite. Per alcuni egli fu un eroico soldato, per altri un uomo egoista e ambizioso, pronto a sacrificare i suoi soldati pur di ottenere

gloria e potere. Il suo nome è strettamente legato alla più celebre battaglia contro gli indiani, Little Big Horn, dove egli perse la vita insieme ai suoi 225 uomini. Il programma ripercorre la controversa vita di Custer; gli anni dell'infanzia e dell'Accademia Militare a West Point; gli strepitosi successi ottenuti durante la Guerra Civile; la sua folgorante carriera; il suo ruolo nella lotta contro gli indiani fino al terribile scontro di Little Big Horn.

### **Gli indiani e l'esercito**

Nella storia del West vi furono guerrieri indiani che preferirono allearsi all'uomo bianco pur di combattere tribù a loro tradizionalmente ostili. Essi furono segugi infallibili, abilissimi guerrieri, soldati fedeli e leali; senza di loro la guerra contro gli indiani sarebbe certamente durata più a lungo e avrebbe causato molte più vittime. Per molti il destino non fu certo di gloria. Nonostante la fedeltà dimostrata essi vennero trattati dai bianchi alla stregua di "nemici" e costretti a trascorrere gli ultimi giorni della loro vita rinchiusi nelle riserve.

---

## **11.038 – GRANDI BATTAGLIE DEL WEST**

- **videocassetta** (50' b/n e col.)

### **Le guerre indiane**

Il programma analizza quasi tre secoli di guerre indiane, dal 1620 alla fine del XIX secolo, e ripercorre la lenta e progressiva distruzione della cultura e della civiltà dei nativi americani.

### **Alamo**

Il 6 marzo 1836 la guarnigione di Fort Alamo venne annientata dalle truppe messicane del generale Santa Ana. Il disperato tentativo di difendere il forte è entrato nella leggenda della conquista del West. Il programma passa in rassegna i momenti cruciali del conflitto, analizza le cause che hanno portato allo scontro, le eroiche gesta di alcuni dei principali protagonisti, tra i quali il leggendario Davy Crockett e il ruolo svolto dai due comandanti in carica: William Barret Travis e James Bowie.

---

## **11.039 – LE CAROVANE E LA CORSA ALL'ORO**

- **videocassetta** (50' b/n e col.)

### **Le carovane: il lungo viaggio verso il West**

A metà del XIX secolo circa 400.000 pionieri si misero in viaggio per raggiungere le fertili valli dell'Oregon e della California. Si trattò di una delle più grandi migrazioni della storia. Il programma ripercorre questa epica avventura, evidenziando la perseveranza e la tenacia di uomini, donne e bambini alla conquista della frontiera. Viene inoltre descritta la grande migrazione dei Mormoni verso le regioni intorno al Great Salt Lake e il tragico destino toccato in sorte alla carovana Donner nel 1846, rimasta bloccata nella neve e quasi interamente decimata dal freddo e dalla fame.

### **La febbre dell'oro**

Nel 1849 si sparse la notizia che era stato trovato l'oro nella valle di Sacramento. Dapprima a decine, poi a centinaia, infine a migliaia arrivarono in California, spinti dal miraggio di una possibile ricchezza. Sete, fame, indiani e colera decimarono le file di pionieri e avventurieri, ma per molti il sogno divenne realtà. Quando, dopo il 1860, i giacimenti superficiali si esaurirono, molti si trasformarono in contadini ed allevatori, contribuendo alla colonizzazione del West.

---

## 11.040 – GERONIMO E QUANAH PARKER

- videocassetta (50' b/n e col.)
- disponibile anche in DVD (n. inv. 11.041)

### **Geronimo e il popolo Apache**

Geronimo, capo degli Apache Chiricahua, fu uno dei più grandi guerrieri indiani della storia del West. Egli fu maestro della guerriglia e negli ultimi anni riuscì a tenere a bada l'esercito americano con una banda di soli 36 uomini. Divenne così il simbolo del disperato tentativo da parte degli indiani di sopravvivere all'uomo bianco. Il programma introduce alla vita e alla cultura apache e, attraverso le parole e le incredibili gesta del suo più leggendario capo, Geronimo, ne descrive il lento tramonto, fino alla triste rassegnazione di un'esistenza estranea alla loro cultura nelle Riserve create dall'uomo bianco.

### **Quanah Parker: l'ultimo Comanche**

Figlio di una prigioniera bianca e di un capo indiano, Quanah Parker fu l'ultimo capo dei Comanche ad arrendersi all'uomo bianco. Riuscì però ad adattarsi alla vita dei bianchi e col passare degli anni si costruì una splendida casa e fece prosperare la sua fattoria e un allevamento di bestiame. Dopo lunghi anni di lotta realizzò il sogno della sua vita: ottenne per sé e per tutti i Comanche la cittadinanza americana. La sua vita e quella del popolo Comanche rivivono in questo programma.

---

## 11.042 – SCERIFFI E FUORILEGGE

- videocassetta (50' b/n e col.)

### **Sceriffi: la legge dietro la stella**

Fondamentali nella storia del West furono gli sceriffi o "marshal". Uomini duri e coraggiosi, svelti nell'uso delle armi, avevano il difficile compito di garantire l'ordine nelle turbolente regioni di frontiera. Alcuni di essi diventarono leggendari, come Wild Bild Hickok, Pat Garret, Bat Masterson o Wyatt Earp. Nel programma rivivono questi e altri "miti", la loro vita, le imprese più sensazionali, le grandi sparatorie.

### **Wanted: i più temuti fuorilegge**

La "legge della Colt" dava a chi era più rapido di riflessi grandi possibilità nelle terre selvagge del West. Il sottile confine tra legalità e reati era facile da superare e molti preferivano trasformarsi in "outlaw", cioè fuorilegge, inseguendo sogni di ricchezza, per lo più mai realizzati. Alcuni nomi sono entrati nel mito, come Billy the Kid, Jesse James, i fratelli Dalton, Butch Cassidy e la banda del "Mucchio Selvaggio". Nel programma rivivono la loro vita, le imprese più sensazionali, i conflitti, le sparatorie.

---

## 11.043 – COWBOY LEGGENDARI

- videocassetta (50' b/n e col.)

### **I cowboy leggendari**

I cowboy sono gli uomini che caratterizzarono maggiormente il West americano. Coraggiosi, versatili, instancabili, divennero un simbolo di libertà e indipendenza, tra il 1867 e il 1888, più di

due milioni di capi di bestiame furono trasferiti dal Texas alle città mercato del Kansas. Intorno a questa figura, rude ma incurante del pericolo e della fatica, Hollywood creò la leggenda del West. Il programma racconta i loro raduni, le mandrie, i ranch, la loro vita sfrenata nelle cittadine di frontiera come Abilene e Dodge City, il folklore, le loro grandi tradizioni.

### **I fucili che conquistarono il West**

La conquista del West, selvaggia terra di frontiera, non sarebbe stata possibile senza fucili e pistole. Sono state infatti le armi da fuoco a permettere all'uomo bianco di procurarsi la selvaggina, a consentire ai coloni di sopravvivere in una terra ostile, a portare gli americani alla vittoria contro le tribù indiane. Il programma fornisce un quadro delle più famose armi del West.

---

#### 12.442 - **SOLDATO BLU** \*

- regia: Ralph Nelson  
- USA, 1970  
- **1 DVD**, 112', **film**

Dal romanzo *Arrow in the sun* di Theodore W. Olsen: un soldato federale, scampato a un micidiale attacco dei pellerossa, e una ragazza che ha vissuto con i Cheyenne assistono al massacro di Sand Creek del 1864, compiuto dalle giacche blu, nel quale morirono cinquecento indiani fra cui donne e bambini. Aperto e chiuso con un massacro, è un western violento che denuncia l'inferno delle guerre indiane. È famoso, o famigerato, per la truculenta carneficina conclusiva che non esclude stupri né evirazioni.

---

#### 12.443 – **INDIANS** \*

- regia: Richard T. Heffron  
- USA, 1975  
- **1 DVD**, 110', **film**

È il racconto del drammatico cammino della tribù dei Nasi Forati verso il Canada, in cui essi vedevano una specie di Terra Promessa. Accettabile pellicola attraverso la quale l'America degli anni '70 sembra volersi confessare colpevole di genocidio.

---

#### 12.444 - **UN UOMO CHIAMATO CAVALLO** \*

- Regia: Elliot Silverstein  
- USA, 1970, film  
- **1 DVD**, 114', **film**

Da un racconto di Dorothy M. Johnson. Ai primi dell'Ottocento un baronetto inglese viene catturato sugli altipiani del Montana da una tribù di Sioux, portato al villaggio e assegnato come "cavallo da lavoro" alla madre del capo. Col tempo impara la lingua, dimostra di essere un uomo, supera la prova del coraggio e diventa pellerossa e poi capo tribù.. Molto sopravvalutato negli anni '70 per la puntigliosa ricostruzione storica ed etnologica sulla vita tribale dei Sioux.

---





## STORIA DEL XX° SECOLO

### 12.179 - LE CORRENTI IDEALI DEL NOVECENTO

- Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci
- Torino, Provincia di Torino - Ce.Se.Di., 2000
- **testo**

La dispensa si propone, attraverso una articolata ed accessibile analisi storica del pensiero politico occidentale del Novecento, di individuare gli elementi nodali caratterizzanti le ideologie del ventesimo secolo. I temi affrontati sono: le ideologie totalitarie del Novecento (fascismi e comunismi), articolazioni della democrazia e fenomeni socio - politici nella seconda metà del secolo.

*Testo utilizzato nell'ambito delle Proposte Culturali del Ce.Se.Di. per le Scuole Medie Superiori*

---

### 12.060 - STORIA DEL NOVECENTO: CATEGORIE E STRUTTURE

- FNISM Federazione Nazionale Insegnanti Scuola Media, sezione di Torino
- Torino, Provincia di Torino - CE.SE.DI., 1997
- **testo**

La storia del Novecento con particolare ma non esclusiva attenzione alla storia degli ultimi cinquant'anni e con l'approfondimento di alcuni temi: L'esperienza totalitaria: fascismo, nazismo, comunismo nel Novecento – Lo stato nazionale e la sua possibile crisi tra etnie, federalismi, processi di globalizzazione – La democrazia nel Novecento: teorie, strutture, prospettive – La guerra nel Novecento: guerra mondiale, guerra fredda, guerre locali, guerriglia.

*Testo utilizzato nell'ambito delle Proposte Culturali del CE.SE.DI per le Scuole Medie Superiori.*

---

### 12.445 - L'ONDA \*

- regia: Dennis Gansel
- Germania, 2008
- **1 DVD, 107', film**

Per spiegare come nasce una dittatura, un insegnante di liceo propone ai suoi studenti un singolare esperimento, inducendoli a forme di cameratismo attraverso l'uso della disciplina, dell'uniforme, e di un gesto di riconoscimento. Inizia così un gioco di ruolo dalle tragiche conseguenze. In poche settimane un'innocua illustrazione di concetti come disciplina e comunità si trasforma in un vero e proprio movimento di stampo nazista: l'Onda. Quando il conflitto esplose in tutta la sua violenza, l'insegnante decide di interrompere l'esperimento. Ma è troppo tardi, l'Onda è sfuggita al suo controllo. Un film che aiuta a capire l'origine delle dittature, che dimostra come sia facile e pericoloso proporre ideologie che non lasciano spazio alla libertà di pensiero.

---

## **RITRATTI DI FILOSOFI DEL NOVECENTO** (12.056 – 12.059)

- M. Valente, F. Cadin
- Roma, Dip. Scuola Educ. della R.A.I., La Nuova Italia, 1983
- **4 Videocassette** (60' b/n e col. caduna)

Il programma si avvale del contributo di specialisti al più alto livello, per offrire i profili di alcuni dei maggiori filosofi contemporanei, le cui analisi e intuizioni sono largamente dedicate alle tematiche sociali. Il pacchetto è così strutturato:

### 12.056 - *parte prima*

- Videocassetta (60')
- B. CROCE:** storico e filosofo della libertà
- H. HELSEN:** relativismo filosofico e democrazia

### 12.057 - *parte seconda*

- Videocassetta (60')
- M. WEBER:** il Marx della borghesia?
- J. HABERMAS:** la teoria nelle scienze sociali

### 12.058 - *parte terza*

- Videocassetta (60')
- A. GRAMSCI:** il marxismo della soggettività
- G. LUKACS:** una possibilità di marxismo critico

### 12.059 - *parte quarta*

- Videocassetta (60')
- C. SCHMITT:** la decisione e il politico
- N. LUHMANN:** la società funzionale

---

## 12178 - **FILOSOFI ED EUROPA**

- D. Sorani, S. Parmentola, M. Chiauzza, C. Ottino
- Torino, Provincia di Torino - Ce.Se.Di., 1992
- **testo**

Il taglio del testo intende privilegiare lo specifico della filosofia: ovvero una riflessione critico - razionale, avente in ogni caso radici nel mondo greco ed ellenistico-romano e negli stimoli provenienti dalle grandi religioni abramitiche (Ebraismo, Cristianesimo, Islam), entro la quale si è variamente configurata l'idea di Europa.

*Testo utilizzato nell'ambito delle Proposte Culturali del Ce.Se.Di. per le Scuole Medie Superiori*

---

## COLLANE DI FILMATI CHE ABBRACCIANO L'INTERO XX° SECOLO

### MATERIALI PER LA STORIA (12.001 - 12.007)

- Curatore della serie: Kenneth Woodrow
  - Consulenza di Norman Stone
  - Ricerche di Margaret Beckett, Tony Dalton, Andy Wyatt
  - Regia di Julia Spark
  - Grenada Colour Production (UK), 1988
  - Film Editor Paul Wakefield ed. video Sampaolo Audiovisivi 1990
  - **Videocassetta** (b/n, col. ognuna contenente due programmi)
- Serie composta da 15 programmi da 20' ciascuna.

#### 12.001 - LA CRISI BALCANICA, LA GRANDE GUERRA

- Videocassetta (40')

##### 1. La crisi balcanica

- Curatori: D.L. Heyes, Alan Swain

*Argomenti:* Giugno-Luglio 1914. Manovre militari in Bosnia – Attentato all'arciduca d'Asburgo e consorte – Inizia la crisi balcanica – *Riassunto dei mesi scorsi:* crescita del nazionalismo slavo – L'impero Austro-ungarico – Il panslavismo – Il potenziale strategico della zona dei Balcani – Illustrazione degli equilibri politici sullo scacchiere d'Europa – Triplice Alleanza – Triplice Intesa – Fase emergente di Usa e Giappone – Ambizioni della Germania – Analisi dell'evoluzione del sistema ferroviario russo e tedesco – Comparazione delle capacità belliche (Germania, Gran Bretagna, Italia, Francia) – Analisi della potenza navale tedesca e britannica – Accelerazione del ritmo della vita (trasporti, comunicazioni, ecc.) e mutamenti culturali – Crescita delle città – Emergenza del socialismo – Serie di interrogativi su ciò che potrebbe accadere di lì a breve.

*Fonti:* Film di montaggio di filmati e fotografie in b/n – Disegni – Vignette – Carte tematiche.

*Commento:* Il filmato presenta, come tutta la serie, immagini d'epoca di grande interesse e originalità, provenienti da vari archivi di paesi europei e d'altri paesi. La "crisi balcanica" viene inserita in un processo che è insieme politico, economico e culturale, oltre che di relazioni internazionali, partito dalla seconda metà dell'ottocento e "scivolato" verso la prima guerra mondiale. Si passano in rassegna i diversi interessi delle "nazioni" europee, le difficoltà di relazioni internazionali, le aspirazioni imperialistiche di ognuna. A contrasto vengono presentate le immagini di quella che comunemente si definisce "belle époque". Ne viene una descrizione abbastanza attenta alla complessità della vicenda, commentata in modo utile, stringato ed efficace. La 3a Sinfonia di Malher che fa da sottofondo aiuta a sottolineare il precipitare incontrollato verso la guerra.

##### 2. La Grande Guerra

- Curatori: J. Bocling, C. Heron, A. Swain

*Argomenti:* Agosto 1914. La dichiarazione di guerra della Germania – Descrizione della guerra di trincea: il Natale 1914 in trincea – Come mai non è stata una guerra lampo? – Illustrazione delle strategie militari dei vari stati impegnati nella guerra – Analisi del ruolo di cavalleria ed aeronautica nel nuovo tipo di guerra – Il primo anno di guerra – La trincea – La narrazione si interrompe al 1915 con diversi interrogativi sugli sviluppi futuri.

*Fonti:* Immagini in b/n – Carte geografiche – Vignette – Due citazioni, nel commento, di Ivan Bloch su come sarebbe stata la guerra in futuro.

*Commento:* Prevalentemente incentrato sulla strategia e sulla tattica militare, sulle battaglie più note e sulla tecnologia bellica, il filmato si avvale di immagini di grande efficacia e originalità per spiegare la complessità del fenomeno Prima Guerra Mondiale in cui il gioco delle imprevedibilità costringe tutti i contendenti a soluzioni del tutto nuove e talora sorprendenti. Il commento cerca di segnalare puntualmente le contraddizioni interne delle diverse strategie militari che portano i vari fronti a impantanarsi nelle trincee quando le aspettative erano invece di una guerra di movimento. Non accenna invece alla condizione dei vari “fronti interni” dei paesi belligeranti, se non di sfuggita. Risulta altresì marginale l’analisi delle condizioni di vita dei militari in trincea, anche se alcune sequenze permettono una lettura indiziaria.

## 12.002 - LA RIVOLUZIONE D’OTTOBRE, LA DITTATURA DEL PROLETARIATO

– Videocassetta (40’)

### 3. La Rivoluzione d’Ottobre

– Curatori: J. Bocling, C. Heron, A. Swain

*Argomenti:* Novembre 1920: scontro armate bolsceviche e armate “bianche” – L’Armata Rossa si appresta a vincere – 1913: apice dello zarismo in Russia – 1915 lo zar assume il comando supremo in guerra – Crisi della Russia – Le due Rivoluzioni del ’17 – Il governo provvisorio Kerensky – Le Tesi di Aprile di Lenin – Crescita dei bolscevichi – Presa del Palazzo d’Inverno – Pace di Brest-Litovsk – Il comunismo di guerra – Sapiente propaganda dei bolscevichi – Successo di Lenin e relativi costi della vittoria della rivoluzione.

*Fonti:* Montaggio di filmati di parte russa. Articoli di giornale russi ma anche occidentali.

*Commento:* Il filmato presenta belle immagini risalenti alle fasi cruciali della Rivoluzione leninista, dei mesi precedenti e del periodo del comunismo di guerra; tra l’altro, scene di guerra, di Lenin e dei dirigenti comunisti, della popolazione operaia, dei contadini. Il commento, però, improntato ad una ideologia anticomunista di vecchio stampo, procede con molte semplificazioni che riducono lo spessore di complessità degli eventi, semplificazioni sia concettuali che fattuali, incomprensibili silenzi (sulle condizioni sociali prima della guerra, ad esempio) e letture banalizzanti.

### 4. La dittatura del proletariato

– Curatori: J. Bocling, C. Heron, A. Swain.

*Argomenti:* 1929: celebrazione del cinquantesimo compleanno di Stalin, considerato il legittimo successore di Lenin – L’ascesa di Stalin– L’organizzazione istituzionale sovietica – 1924-27 Lotta per la successione a Lenin – La crisi post-rivoluzionaria – La Nep – I piani quinquennali – Lenin e Stalin – L’inizio delle “purghe” staliniane.

*Fonti:* Montaggio di filmati di parte russa.

*Commento:* Come nel filmato precedente si utilizzano immagini rare e interessanti e le si contestualizzano con una qualche disinvoltura interpretativa. L’anticomunismo vecchia maniera viene attenuato in questa videocassetta e più spesso si esplicitano domande storiche più pertinenti. Il filmato ripercorre gli “anni di Stalin” dalla morte di Lenin all’inizio degli anni Trenta, focalizzando l’attenzione sul contrasto tra Stalin e Lenin e sulle ragioni della vittoria di Stalin nel partito bolscevico, attribuendone il successo alla burocratizzazione in corso e alla crisi economica, più ancora che all’ideologia del partito.

## 12.003 - IL DUCE E IL FASCISMO, LA GRANDE CRISI ECONOMICA

– Videocassetta (40')

### 5. Il Duce e il fascismo

– Curatori: J. Bocling, C. Heron, A. Swain.

*Argomenti:* Giugno '34: incontro Hitler-Mussolini – Analisi stile oratorio di Mussolini – La repressione fascista – Lo stato corporativo (organigramma) – Il livello di sviluppo dell'Italia negli anni '30 – Lo stile di vita e l'inquadramento dei giovani – Lo sport – Accordo Stato-Chiesa – Giudizi di alcuni stranieri importanti sulla figura di Mussolini.

*Fonti:* Immagini di cinegiornali in prevalenza italiani, ma anche tedeschi, inglesi e americani. Foto e vignette.

*Commento:* Il filmato si propone di offrire un quadro sintetico e complessivo del regime fascista quando si appresta a celebrare i trionfi del 1936. Prende in esame un anno in particolare, il 1934, soprattutto in relazione alla propaganda, alla costruzione del “mito di Mussolini”, all'immagine dell'Italia all'estero e al grado di influenza internazionale di Mussolini. Sotto questo profilo il commento ai vari filmati, di buona fattura, mostra alcune incertezze, qualche sottovalutazione e anche delle imprecisioni. L'immagine che ne deriva è quella di un regime dittatoriale, ma supportato da ampio e motivato consenso popolare, appena appena scalfito da una minoranza d'opposizione, peraltro repressa ed esiliata, e capace di grandi realizzazioni innovative. In realtà il filmato stesso, fermanosi alle soglie della proclamazione dell'Impero, non riesce a sviluppare un'analisi a tutto tondo del ventennio fascista, finendo con il trascurare alcuni aspetti decisivi, quale quello della corruzione o quello della burocratizzazione invadente o quello della retorica che non genera consenso e semmai rassegnata assuefazione.

### 6. La grande crisi economica

– Curatori: I. Bocling, C. Heron, A. Swain.

*Argomenti:* 28 luglio 1932 i militari Usa chiedono la paga – Crescita e sviluppo degli Usa fino a potenza mondiale negli anni '20 – Dati e cifre – L'industria dello spettacolo americana – Origini della crisi del '29 – Le tesi di Keynes – Effetti della crisi sul resto del mondo – Campagna elettorale Hoover-Roosevelt.

*Fonti:* Cinegiornali americani, documenti, giornali, musiche (blues, ecc.). Anche qualche filmato tedesco e inglese.

*Commento:* In questo caso come anno esemplare viene scelto il 1932, l'anno della campagna elettorale tra Hoover e Roosevelt e anche l'anno in cui la crisi economica, scoppiata nel '29, raggiunge l'apice con il massimo dei disoccupati, la caduta del mercato e la crisi della produzione. Utilizzando filmati d'epoca, spesso inconsueti, si sviluppa un'analisi delle cause prossime e remote della crisi e dell'influsso che ebbe su tutti i mercati mondiali. Ragioni che vengono correttamente individuate nella sovrapproduzione alimentare e agricola e poi industriale, ma anche nel “crollo della fiducia nel futuro” che è indicatore di assai più difficile individuazione. Un accenno viene fatto alle teorie (tutte ancora in fieri) di Keynes. Interessanti i passaggi sui conflitti sociali in Usa. Il tentativo di sintesi è lodevole, anche se la complessità dell'evento richiederebbe un'analisi più distesa e articolata. Buon filmato introduttivo, comunque, ad una unità didattica sulla crisi del '29 e sulle risposte delle democrazie liberali occidentali, dei fascismi, del socialismo sovietico.

## 12.004 - IL NAZIONALSOCIALISMO, LA STAGIONE DEI LAGER

– Videocassetta (40')

### 7. Il nazionalsocialismo

Curatori: J. Bocling, P. Tate, A. Swain.

*Argomenti:* Autunno 1930 – La città di Berlino – Elezioni del 14-9-1930 – Successo del nazionalsocialismo – Instaurazione della Repubblica di Weimar – Rivolta di Berlino – Origini dell'antisemitismo – Il partito nazista – Progressiva ascesa di Hitler al potere – Confronto con le elezioni del 1928 – La conquista dei ceti medi da parte del nazismo.

*Fonti:* Montaggio di filmati dei cinegiornali tedeschi.

*Commento:* Il nazismo viene “colto” nell'autunno 1930, dopo le elezioni che lo hanno portato ad essere il secondo partito del Parlamento tedesco. Da questo punto di vista parte la retrospettiva che indaga sulle origini del movimento politico. Preziose informazioni, non sempre desumibili dai manuali scolastici, vengono qui date e poste all'interno di quel contesto sociale e culturale della Germania del dopoguerra e della Berlino degli anni Venti, quando effervescenza culturale e miseria materiale si intrecciano in una rete sempre più fitta. I bacini di radicamento del nazismo vengono individuati con analitica precisione e correlati a trasformazioni produttive in corso, che assumono l'andamento di una crisi complessiva poco controllabile. Anche l'ideologia dittatoriale e l'antisemitismo vengono presentati a completamento del quadro. Corretta la valutazione del ruolo dei media tedeschi nel “creare” l'immagine di Hitler prima della conquista del potere.

### 8. La stagione dei lager

– Curatori: J. Bocling, P. Leicester, A. Swain.

*Argomenti:* Le Olimpiadi di Berlino del 1936 e le vittorie di Owens – L'ideologia nazista razzista e antisemita – Il “Mein Kampf” – Ebrei in Europa e l'antisemitismo – Ebrei e socialisti – Drexler e il “partito dei lavoratori tedeschi” – La recessione mondiale del '29 – Comunisti e nazisti – Elezioni del 1930 e antisemitismo – La vittoria del '33 – Le leggi razziali di Norimberga – L'educazione dei giovani – Esilio e persecuzione per gli oppositori e gli ebrei.

*Aspetti tecnici:* Sonoro e immagini di buon livello.

*Commento:* Il titolo improprio suscita aspettative che poi il filmato delude. Il nazismo viene colto nel 1936, tre anni dopo la conquista del potere, l'anno delle Olimpiadi di Berlino, quando i lager non sono ancora entrati in un progetto sistematico di funzionamento. Il filmato illustra invece i vari passaggi della politica razziale sino alle leggi di Norimberga. Risulta però insufficiente sia nelle spiegazioni delle cause sia nella delineazione dell'ideologia totalitaria del nazismo. Con immagini già ampiamente sfruttate in precedenti cassette e più volte ripetute, si tenta una descrizione della politica razzista di Hitler, ma non dell'intolleranza sociale che la sorregge.

## 12.005 - LA RIVOLUZIONE CULTURALE CINESE, LA PRIMAVERA DI PRAGA

– Videocassetta (40')

### 9. La Rivoluzione Culturale cinese

– Curatori: J. Bocling, P. Leicester, A. Swain.

*Argomenti:* 1967 alcuni effetti della Rivoluzione Culturale presso diverse ambasciate cinesi nel mondo occidentale – 1949 Mao Tse Tung proclama la nuova repubblica comunista cinese – 1958 *Grande Balzo in Avanti* – Trasformazioni portate dalla *Grande Rivoluzione Culturale Proletaria* promossa da Mao nel 1966 (es.: la scuola, la religione, la cultura) – Diffusione delle Guardie Rosse nelle scuole e nelle università – Spiegazione della strategia politica di Mao dal 1960 al 1965: dalla crisi economica per il fallimento della politica del Grande Balzo in avanti alla crisi con l'URSS, fino alla campagna propagandistica organizzata da Lin Piao per ristabilire la sua popolarità (vengono stampate alcune citazioni da suoi scritti, il cosiddetto libretto rosso, per milioni di copie).

*Fonti:* Immagini a colori, in prevalenza cinesi – Alcuni servizi di telegiornali occidentali (inglesi?)  
Vignette – foto.

*Commento:* Non senza il ricorso a stereotipi e banalizzazioni, il filmato illustra la Rivoluzione culturale cinese (o meglio, presenta il punto di vista occidentale su quell'evento che sconquassò l'immenso territorio della Cina comunista) utilizzando le stesse immagini di propaganda del Partito comunista cinese. L'enfasi sui processi di collettivizzazione, di indottrinamento ideologico, sulla lotta interna al gruppo dirigente, finisce così per impoverire la complessità dell'evento che si inquadra in una fase di duro conflitto nel processo di modernizzazione e di conservazione di alcune tradizioni della Cina. È perciò un filmato che va trattato con le opportune cautele metodologiche.

## 10. La Primavera di Praga

– Curatore: A. Swain

*Argomenti:* 20-21 agosto 1968. Invasione di Praga da parte dei carri armati sovietici – Effetti del “socialismo dal volto umano” promesso da Dubcek nel febbraio 1968 – Ad agosto con l'invasione sovietica, finisce la Primavera di Praga – Come si è formata la Cortina di Ferro – Politica estera dell'Urss con i governi di Stalin e poi Kruscev – XX congresso del Pcus – Accenno ai “precedenti” di Polonia (1953) e Ungheria (1956) – Costituzione della Nato e del Patto di Varsavia – Sovietizzazione della Cecoslovacchia – Sotto il governo Dubcek (febbraio '68) vengono denunciati i “ritardi” nello sviluppo economico cecoslovacco (per la prima volta i cechi hanno saputo che in Occidente il tenore di vita era migliore) – Motivi della reazione sovietica – Il regime sovietico strumentalizza i *media* per giustificare l'intervento sovietico in Cecoslovacchia.

*Fonti:* Immagini in b/n – Immagini di una tv inglese del luglio '68 a Praga – Illustrazioni animate di carte geografiche.

*Commento:* La repressione sovietica della “primavera di Praga” (più che la vicenda della stessa “primavera” che viene invece affrontata assai rapidamente) serve al documentario per illustrare la storia dei paesi dell'Est dalla fine della guerra mondiale in avanti, con brevi e troppo rapidi accenni alla “guerra fredda”, di cui il filmato sembra, almeno in alcuni punti, essere un'ulteriore manifestazione, attraversato com'è da un anacronistico anticomunismo. Restano alcune efficaci sequenze della repressione sovietica, riprese da telegiornali inglesi e anche da un cineamatore. Sulla lettura invece dell'evento non vanno risparmiate critiche cruciali: sottovalutazione delle questioni economiche, della contrapposizione etnica latente tra i popoli dell'Europa orientale, delle conflittualità internazionali.

## 12.006 - SUEZ: L'ARTERIA VITALE DELL'IMPERO, BERLINO: UN PASSO FALSO, CUBA: A UN PASSO DAL BARATRO

– Videocassetta (60')

## 11. Suez: l'arteria vitale dell'impero.

– Curatore: Ruth Collinson

*Argomenti:* Dichiarazioni del governo inglese sulla crisi di Suez – Occupazione di Porto Said – Rovine dopo i bombardamenti – Posizione del governo Usa e dell'ONU – Flash back sui mesi precedenti l'intervento armato – Cronistoria dei rapporti Inghilterra-Egitto dalla fine dell'ottocento – Manifestazioni in Inghilterra durante le fasi del conflitto del '56 – Campagna propagandistica inglese antiegitiana – Confronto televisivo in Inghilterra tra governo e opposizione – Ritiro truppe inglesi, francesi, israeliane.

*Fonti:* filmati di parte inglese, francese, egiziana e sovietica.

*Commento:* La crisi di Suez del 1956 è illustrata con una cronologia a ritroso della situazione dell'Egitto nei primi anni '50 con attenzione prevalente agli avvenimenti che colgono il rapporto Inghilterra-Egitto. Nel filmato non viene però menzionato in maniera chiara un punto fondamentale: l'accordo preventivo tra Inghilterra, Francia e Israele per l'attacco all'Egitto. È parziale pure la

conclusione del filmato: si attribuisce solo alla pressione dell'opinione pubblica il ritiro delle truppe occidentali e non al sostanziale non intervento dell'Urss e degli Usa.

## 12. Berlino: un passo falso

– Curatore: Ruth Collinson

*Argomenti:* Crisi 1961: posa del filo spinato e inizio costruzione del muro – Excursus sulla situazione delle due Germanie dal 1948 in avanti – Ruolo di Ulbrich e di Kennedy – Confronto dei diversi punti di vista con immagini di rispettiva propaganda – La Berlino del dopoguerra e sua suddivisione in zone di influenza – I profughi dell'Est – Le due Germanie: sistemi politici e condizioni di vita.

*Fonti:* filmati di parte americana e tedesco-orientale.

*Commento:* Il filmato ripercorre la crisi internazionale del 1961 e la colloca nell'ambito della storia delle due Germanie. Offre una ricchezza di immagini ricavate sia da fonti occidentali che da fonti orientali, accompagnate però da un commento che non riesce quasi mai ad approfondire le questioni, elemento che si aggrava a causa del fatto che le immagini sono montate con qualche incoerenza storica e sequenziale.

## 13. Cuba: a un passo dal baratro

– Curatore: Ruth Collinson

*Argomenti:* L'invio di missili russi a Cuba – La scoperta americana – “All'erta usa” – Quantanamo – Preoccupazioni popolari e governative Usa – Embargo militare su Cuba (cordone protettivo) – Ultimatum di Kennedy – Proposta di Kruscev – Ritiro Urss da Cuba – Storia dei rapporti tra Cuba e Usa dalla fine dell'Ottocento – La dittatura di Batista – Rapporto città-campagna – Opposizione antibatista – La rivoluzione castrista del 1959 – Il punto di vista americano – Castro e il comunismo – La Baia dei Porci: il fallimento in un filmato cecoslovacco.

*Fonti:* prevalentemente di parte americana.

*Commento:* Il filmato, assai ricco di immagini, ripercorre, sotto vari aspetti, un lungo periodo della storia di Cuba e delle sue relazioni con gli Stati Uniti, anche se apparentemente è incentrato sulla crisi cubana del 1961. L'intento di abbracciare questo lungo arco di storia fa sì che molti aspetti vengano trascurati o illustrati solo parzialmente. Per quanto presente nella lettura degli eventi, l'anticomunismo non è mai accentuato. Interessante il filmato cecoslovacco girato durante la risposta cubana all'assalto degli anticastristi nella Baia dei Porci.

## 12.007 - LA RINASCITA DEL GIAPPONE, LA RIVOLTA CONTRO L'APARTHEID

– Videocassetta (40')

## 14. La rinascita del Giappone

– Curatore: Ruth Collinson

*Argomenti:* Premessa sul boom economico: Expo 70 di Osaka (1973) – 1973: crisi petrolifera ed emergenza economica – Storia dell'industrializzazione del Giappone dalla metà dell'800 agli anni Trenta del Novecento: 1853 Dinastia Meiji – Effervescenza economica e istituzionale – Rapporto tra lo sviluppo economico e l'espansione territoriale – Invasione (1931) della Manciuria – L'Asia agli asiatici – Recessione degli anni Trenta – Industrializzazione di massa giapponese (filmato di propaganda americano) – La seconda guerra mondiale e la sconfitta giapponese – Occupazione militare Usa – Nuova Costituzione dettata dagli Alleati – Ricostruzione post bellica – Aiuti Usa e rafforzamento legami Usa-Giappone dopo la vittoria comunista in Cina – Ruolo della Guerra di Corea nella ripresa nipponica – Le ragioni dello sviluppo economico – Il protezionismo – Giappone, potenza mondiale – I costi dello sviluppo.

*Fonti:* Filmati prevalentemente di parte americana e giapponese.

*Commento:* Rapida rassegna delle ragioni dello sviluppo industriale ed economico giapponese non senza ricorso a luoghi comuni e a immagini stereotipate. Utili i due filmati di propaganda americana antigiapponese di fine anni Trenta, inseriti nel video, poiché dimostrano la costruzione dello stereotipo del giapponese “suddito”, obbediente e silenzioso che diventa concorrente economico pericoloso. Sono utilizzati anche spezzoni di film d’autore (con Toshiro Mifune), senza però che vengano segnalati come tali.

### 15. La rivolta contro l’apartheid

– Curatore: Ruth Collinson

*Argomenti:* La rivolta di Soweto del 1976 – La risposta dura del governo – L’apartheid e la sua evoluzione – Difficoltà e insufficienze del riformismo bianco – Rigidità della separazione razziale – Il “nazionalismo nero” (educazione bantu e suo uso politico) – La questione della lingua – Il lavoro – I prodromi delle rivolte successive.

*Fonti:* di parte prevalentemente inglese e sudafricana.

*Commento:* Ricostruzione giornalistica della rivolta nera di Soweto, delle sue cause e delle sue conseguenze da un punto di vista prevalentemente, se non esclusivamente, culturale. L’eccessiva ed impropria sottolineatura della questione dell’insegnamento linguistico dell’afrikaner finisce per andare a svantaggio di un inquadramento complessivo della discriminazione razziale e delle motivazioni della rivolta presentata con reticenze e superficialità.

**Commento alla serie:** Prodotto di scuola storiografica e televisiva inglese, la serie, che si colloca nella tradizione di cultura didattica propria dei media inglesi, si avvale di filmati di grande efficacia, reperiti presso diversi centri di produzione non solo inglesi e non solo europei. Da segnalare anche l’efficacia della sintesi di molti filmati. Da questo punto di vista, la serie rappresenta davvero un utile “materiale” per l’insegnamento della storia. Critiche non devono essere invece sottaciute riguardo al commento e al taglio interpretativo: scopertamente, anche se non esplicitamente, conservatore e a volte banalmente conservatore, sembra non poter distaccarsi dalla “passionalità” degli eventi per formulare un distanziato giudizio storico più equilibrato. Va segnalata anche la non corrispondenza spesso tra il titolo e il racconto effettivo, scompenso causato in primo luogo dalla scelta di utilizzare un “anno campione” e di svolgere il racconto in modo quasi cronachistico (o giornalistico) senza tener conto degli sviluppi successivi.

---

## **STORIA DEL XX° SECOLO** (12.008 – 12.022)

- Commento di John Tidmarsh
- Videotape Editor Derek Orman
- Film research Barbara Saxon
- Series Editor Paul Mitchell
- BBC, 1978 distribuzione La Nuova Italia 1995
- **Videocassette** (b/n, col.)
- Serie composta di quindici programmi di 20’ ciascuno

Serie che con una certa linearità e continuità tra un programma e l’altro illustra la storia del Novecento, dagli anni ’20 ai primi anni ’70, attraverso alcuni nodi storici significativi. Si tratta di un tentativo di individuazione delle questioni internazionali cruciali, per nulla esaustivo rispetto alle diverse realtà mondiali e poco corrispondente agli approcci della storiografia contemporanea. Viene utilizzato un taglio più giornalistico e cronachistico che storico, e talvolta con cadute lessicali, che rasentano la banalizzazzione, e concettuali. La collana è reticente in alcuni passaggi sia a livello di scelta delle immagini che di commento soprattutto quando è in gioco la credibilità della realpolitik inglese; in altri affronta, come ad esempio sulla storia della modernizzazione stalinista dell’URSS,

in termini ellittici le questioni senza gli opportuni collegamenti internazionali; in altri ancora, come nel video relativo alla “grande crisi” del '29, in USA, fa ricorso ad abbondanti note di costume nel tentativo di illustrare le contraddizioni del dinamismo economico-industriale americano del primo dopoguerra, senza però riuscire a saldare concettualmente i due momenti. Si segnala però l'accurata ricerca di immagini appropriate e il loro efficace montaggio rispetto all'interpretazione storica presentata nella serie.

#### 12.008 - LA GERMANIA DAL 1918 AL 1926

– Videocassetta (20')

Il drammatico e lungo dopoguerra in Germania

*Argomenti:* Situazione alla fine della prima guerra mondiale – Danni di guerra – Posizione diversa dei vincitori a questo riguardo – Insurrezione comunista a Berlino (1/1919) – Rivolta di destra a Berlino nel 1920 – Rivolta antifrancese nella Ruhr occupata (1923) – Inflazione tedesca – Putsch di Monaco – Trattato di Locarno (1925) – I francesi si ritirano dalla Ruhr – Ripresa economica/aiuti americani.

#### 12.009 - LA CRISI DEL 1929. BOOM AND BUST

– Videocassetta (20')

Fotografia della situazione economica e sociale negli USA tra il 1919 e 1929

*Argomenti:* Situazione 1919/1920: maggiore potenza industriale mondiale – Afflusso di immigrati da tutto il mondo – 1920 morte di Wilson elezione Harwing – Manifestazioni politiche/rivendicazioni economiche/repressione (comunisti e anarchici) – Morte Harwing – Industria principale USA è quella dell'automobile (Ford: un'auto ogni 3') – Espansione dell'industria dei generi di consumo (durevoli e non) – Povertà nelle campagne per la massa di piccoli agricoltori e mezzadri – Grandi affari dei gangster per proibizionismo – Crollo Wall Street 24/10/1929.

#### 12.010 - ROOSEVELT E IL NEW DEAL

– Videocassetta (20')

La politica di Roosevelt dalla crisi alla guerra 1933/'39

*Argomenti:* Situazione di enorme depressione negli USA, 13 milioni di disoccupati nel 1932 – Campagna elettorale e vittoria di Roosevelt (1932) – Panoramica sugli anni del New Deal, i principali atti della politica economica rooseveltiana: AAA, TVA, ecc. e le difficoltà incontrate nella sua realizzazione (1933/'38) – Rielezione di Roosevelt (1936) – Successi e insuccessi negli anni '36/'39: calo di consensi nelle elezioni alla Camera dei Rappresentanti e al Senato nel 1938 – Calo della disoccupazione per lo sviluppo dell'industria di guerra (1939/'40).

#### 12.011 - STALIN E LA MODERNIZZAZIONE DELLA RUSSIA

– Videocassetta (20')

Il filmato ripercorre le vicende dell'Unione Sovietica dall'inizio degli anni '20 al 1937.

*Argomenti:* Morte di Lenin (1/1924) – Breve riepilogo (1920-24): ammutinamento della base navale di Kronstadt e Nep – Figure e ruolo politico di Stalin e Trotsky – Programmazione dei piani quinquennali – Immensità dei lavori da realizzare – Sviluppo della scolarizzazione – Rivoluzione agricola: collettivizzazione e meccanizzazione – Kulacki: opposizione, repressione e deportazione – Uccisione di Kirov (1934) – Purghe staliniane – Parata militare sulla Piazza Rossa a Mosca.

#### 12.012 - LA GERMANIA DI HITLER 1933-1936

– Videocassetta (20')

*Argomenti:* La depressione mondiale e la crisi in Germania (1929) – Sei milioni di disoccupati, situazione di disordine, polarizzazione politico-elettorale partito comunista e partito nazista (un partito alla ricerca di capri espiatori, 1932) – Ruolo SA e organizzazione del partito nazista –

Organizzazione e finanziamenti campagne elettorali di Hitler (del '30 e del '32) – Trend elettorale dal 1928 al 1932 – Hitler al governo (1/33) – Incendio Reichstag – Prime leggi speciali per perseguire i nemici del nazismo – Elezioni politiche (3/'33) – Eliminazione partiti politici, primi campi di concentramento per l'internamento degli oppositori – Prime leggi discriminatorie e contro gli ebrei – Giornata del boicottaggio (1/4/'33) – Notte dei lunghi coltelli: eliminazione capi SA (30/06/34) – Potere alle SS di Himmler – Morte di Hindenburg, Hitler cancelliere – Politica economica e riarmo – Grandi opere civili che assorbono forza lavoro – Militarizzazione della Germania: introduzione servizio militare universale (esercito molto più numeroso) – Occupazione Renania (3/36) – Olimpiadi di Berlino (6/36).

#### 12.013 - **PERCHÉ LA PACIFICAZIONE**

– **Videocassetta** (20')

L'espansionismo hitleriano e le situazioni degli stati europei negli anni 1937-39

*Argomenti:* La Società delle Nazioni di fronte alla minaccia hitleriana – Campagne d'Abissinia e d'Etiopia (1935/36) – Situazione della Gran Bretagna e suo riarmo – Occupazione tedesca della Renania (3/36) – Bombardamento tedesco di Guernica nei cinegiornali inglesi (1937) – Anschluss dell'Austria (3/38) – Questione dei Sudeti e ruolo di Chamberlain – Annessione definitiva di parte della Cecoslovacchia (3/39) – Patto Molotov Ribentropp (8/39) – Invasione della Polonia (9/39).

#### 12.014 - **ISOLAMENTO DELLA GRAN BRETAGNA**

– **Videocassetta** (20')

Situazione della gran Bretagna dalla fine del 1939 al dicembre del 1941.

*Argomenti:* Inghilterra: stato di guerra con la Germania (3/09/39) – Situazione a Londra (3/'40) – Invasione della Danimarca e della Norvegia (04/40) – Invasione tedesca di Belgio e Olanda e penetrazione in territorio francese (10/05/40) – Posizione Churchill, Primo Ministro – Reimbarco divisioni inglesi e francesi da Dunkerque, 340.000 uomini, (24/05/40) – Occupazione di Parigi (14/06/40) – Bombardamenti tedeschi su basi radar e campi di aviazione inglesi (7/40) – Inizio della Battaglia d'Inghilterra (15/08/40) – Bombardamenti notturni su Londra (1300 bombardieri tedeschi) e di lì per 53 notti di seguito (7/09/40) – Preparativi per l'invasione dell'Inghilterra cielo-mare "operazione Leone Marino" (9/40) – Bombardamento diurno su Londra (15/09/40) – Bombardamenti su moltissime città inglesi (inverno 1940) – Battaglie sull'Atlantico tra navi inglesi e sottomarini tedeschi – Invasione Russia (22/06/41) – Pearl Harbour ed entrata in guerra USA (7/12/41) – Accenno alla caduta di Singapore in mano giapponese (2/42).

#### 12.015 - **DA PEARL HARBOUR A HIROSHIMA**

– **Videocassetta** (20')

Le vicende belliche tra americani e giapponesi dall'attacco del 7/12/41 a Pearl Harbour alla bomba su Hiroshima e Nagasaki, all'interno dello scenario della seconda guerra mondiale.

*Argomenti:* Attacco alla base di Pearl Harbour (7/12/41, fonti giapponesi/USA e fiction USA) – Excursus sugli avvenimenti interni ed internazionali del Giappone dagli anni '20 agli anni '40 – Caduta di Singapore (2/42) – Conquiste giapponesi nei primi sei mesi del '42 – Battaglia delle Midway (6/42) – Guerra nel Pacifico (mare/terra) – Bombardamenti delle città giapponesi – Bomba su Hiroshima (6/08/45).

*Fonti:* Gran parte filmati americani d'epoca, ricostruzioni cinematografiche e filmati giapponesi.

## 12.016 - LA STRADA PER BERLINO

– Videocassetta (20')

Da Stalingrado a Berlino l'avanzata dell'esercito sovietico

*Argomenti:* Inizio battaglia di Stalingrado (9/42) – Resa tedesca (2/43) – Avanzata russi – Incontro a Theran: Stalin, Roosevelt, Churchill – Bombardamenti alleati su Germania e Italia (3/44) – Sbarco in Normandia (6/44) – Liberazione di Parigi (24/08/44) – Lancio V1 e V2 su Londra – Insurrezione di Varsavia (1/08/44) – Yalta (2/45) – Disfatta tedesca e ingresso Russi a Berlino (4/45) – Resa tedesca – Incontro a Berlino dei capi militari potenze alleate.

## 12.017 - L'INDIA

– Videocassetta (20')

Dalla fine degli anni '20 alla fine degli anni '40

*Argomenti:* Le vicende dell'India dalla fine degli anni '20 all'indipendenza nel 1947 – La società indiana: divisioni per classi e religioni – 1931 moti di protesta contro gli inglesi per l'indipendenza, una costante nell'arco degli anni – Grandi leader: Gandhi, Nehru, Jannah (Lega musulmana) – Campagna contro la guerra di Gandhi e Nehru – Esercito indiano a fianco degli inglesi nella seconda guerra mondiale – Dopoguerra: scontri hindù/musulmani – 14/08/47 nascita del Pakistan – 15/08/47 nascita dello stato indiano e Nehru primo ministro – Lotta per la spartizione Punjab e Bengala (500.000 morti) – Profughi: i musulmani dovettero lasciare l'India, gli hindù il Pakistan.

## 12.018 - LA GUERRA FREDDA

– Videocassetta (20')

Due aspetti salienti della guerra fredda: Berlino e la Germania ('46/'49) e la Guerra di Corea ('50/'53)

*Argomenti:* Conferenza e Accordo di Potsdam – Definizione di Churchill di “Cortina di ferro” – Politiche alleate sulla Germania – Politiche sovietiche a Berlino – Creazione bizona USA/Gran Bretagna – Conferenza di Londra, progetto per la creazione dello stato tedesco occidentale – Riforma monetaria – Crisi di Berlino – Ponte aereo – Prima atomica URSS – Inizio guerra in Corea – Azione Mc. Arthur – Coinvolgimento cinese– Destituzione Mc. Arthur – Elezione Eisenhower – Armistizio guerra in Corea.

## 12.019 - KENNEDY E KRUSHEV

– Videocassetta (20')

Le vicende di Cuba a cavallo degli anni della rivoluzione e le figure di Kennedy e Krushev

*Argomenti:* Illustrazione di Cuba negli anni '50 – Rivoluzione – Esproprio degli interessi USA – Elezione Kennedy e tratteggio sua ascesa – Sbarco Baia dei Porci – Abbattimento aereo spia Usa U2 (1960) – Incontro a Vienna tra Kennedy e Krushev (1961) – Crisi Berlino 8/61 – Crisi Cuba 10/62 (ampia illustrazione).

## 12.020 - LA RIVOLUZIONE DI MAO TZE TUNG

– Videocassetta (20')

Tratti salienti della storia della Cina dagli anni '20 agli anni '70

*Argomenti:* Tratteggio della figura giovanile di Mao – Nascita del Kuomintang (1912) – Accenno alla situazione della Cina nei primi anni del secolo – Fondazione del Partito Comunista Cinese (1921) – Unità d'azione tra Partito Comunista e Kuomintang: alleanza militare per la riunificazione della Cina – Mao nella provincia dello Kiangsi per organizzare un esercito di contadini – Shanghai, eliminazione nel Kuomintang dei capi comunisti (1927) – Chiang Kai-Shek nuovo presidente del

Kuomintang – Attacco truppe Kuomintang alle basi comuniste nello Kangsi – Lunga marcia dalla regione di Kiangsi allo Yenan (1934) – Ripresa ed intervista di E. Snow a Mao (1934/'35) – Attacco giapponese alla Cina e nuova alleanza Chiang Kai-Shek e Mao (1937) – Resa giapponese/tentativo USA di costruire una coalizione di governo con i comunisti e Chiang Kai Shek (rifiuto) – Ripresa della guerra civile – Proclamazione della Repubblica Popolare Cinese (1/10/49) – Inizio della riforma agraria – Collaborazione dell'URSS – Guerra Corea e scontri cinesi-americani (1950) – Collettivizzazione proprietà agricole metà degli anni '50 – Campagna dei 100 fiori (1957) – Proclama del gran balzo in avanti nell'industrializzazione (1958) – Incontro Krushev/Mao a Pechino (1960) – Prima bomba atomica cinese (1963) – Rivoluzione culturale (1966) – Scontri confine con URSS (3/1969) – Nixon a Pechino (1972) – Morte di Mao Tze Tung (9/76).

## 12.021 - ISRAELE E GLI STATI ARABI

– **Videocassetta** (20')

Lo stato di Israele e l'Egitto dalla fine degli anni '40 al dicembre 1973 dopo la guerra del kippur  
*Argomenti:* situazione Palestina dal 1922 al 1948 (breve sommario con punto di vista marcatamente inglese) – Arrivo di profughi ebrei per insediamenti – Attentati dei terroristi israeliani a inglesi e arabi (Hotel King David) – Scontro Egitto/Siria con il nascente stato ebraico – Nascita dello stato di Israele (14/05/48) – Inizio del problema dei campi profughi palestinesi – Egitto negli anni '50, Nasser, crisi di Suez (argomenti ben illustrati) – Nascita UAR (Repubblica Araba Unita Egitto e Siria) – Guerra dei sei giorni (6/67) – Mezzo milione di profughi dalla Cisgiordania nei campi della Giordania – Organizzazione militare dei guerriglieri palestinesi (riprese giovani in addestramento) – Repressione in Giordania: "Settembre nero" (9/1970) – Attentati dei guerriglieri palestinesi – Guerra del Kippur (6/73) – Crisi del petrolio – conferenza di Ginevra (12/73).

## 12.022 - LA CINA DOPO MAO

– **Videocassetta** (20')

Le fasi della trasformazione della Cina, nella politica, nell'economia e nell'ideologia dalla morte di Mao nel 1976 alla prima metà degli anni '80  
*Argomenti:* Morte di Mao – Hua Guofeng – Processo alla banda dei quattro – Esautorazione di Hua Guofeng – Deng Xiaoping – Nuova politica economica – Immagini della Cina nei primi anni '80.

---

## **CENTO ANNI DELLA NOSTRA VITA** (12.239 – 12.253)

### **La storia del secolo che ha cambiato il mondo**

- Executive Producer: Peter Pagnamenta
- BBC co-production in association with WGBH/Boston
- Copyright © 1997 BBC Worldwide Ltd
- edizione: "I documenti di Panorama"
- **15 videocassette** (b/n, col.) 50' cad. circa

Serie di filmati relativi alla storia del XX° secolo, con immagini in parte inedite e di buona qualità. Particolare attenzione è stata data alla condizione dei civili sia in guerra che in pace, anche attraverso testimonianze dirette. Sono stati inoltre analizzati ampiamente mezzi di comunicazione di massa quali cinema e televisione e gli eventi socio-economici nodali del Novecento. L'impianto storico- cronologico dei video ed il linguaggio accessibile li rendono particolarmente adatti per un uso didattico.

### 12.239 - 1900 /1913: IL NUOVO SECOLO

- Jonathan Lewis
- **videocassetta** (50')

Gli albori del nuovo secolo tra disuguaglianza sociale e speranza, in bilico tra modernità e guerra.

### 12.240 - 1914: CAMPI DI BATTAGLIA

- Jonathan, William T. Jones
- **videocassetta** (50')

Il primo conflitto mondiale raccontato attraverso l'orrore delle trincee, guerra di massa ove si confrontano eserciti, tecnologie e capacità industriali.

### 12.241 - 1917: LA RIVOLUZIONE E IL COMUNISMO

- Jonathan Lewis, William T. Jones
- **videocassetta** (50')

Dalla Russia zarista all'Unione Sovietica, speranze rivoluzionarie, lotte per il potere e repressione nel sistema totalitario più longevo del secolo.

### 12.242 - 1919: LA PACE PERDUTA

- Daniel Brittain-Catlin
- **videocassetta** (50')

Un'Europa frustrata e divisa, una Germania umiliata dalle potenze occidentali e dall'inflazione furono le principali cause che portarono al potere il nazionalsocialismo, al riarmo del terzo Reich ed al secondo conflitto mondiale.

### 12.243 - 1924: L'OPERAIO ALLA CATENA DI MONTAGGIO

- Graham Chedd, Angela Holdsworth
- **videocassetta** (50')

Fordismo, Taylorismo, riorganizzazione della produzione attraverso la catena di montaggio significarono: produttività, alienazione, aumenti salariali e lotte sindacali. Il modello fordista americano si estese all'Europa ed all'Italia (da Detroit a Torino).

### 12.244 - 1927: L'EPOPEA DEL CINEMA

- James Devinney, Gabrielle Osrin
- **videocassetta** (50')

New York, ottobre 1927, il cinema da muto diviene sonoro, le "immagini parlanti", attraggono folle di spettatori. Il filmato analizza il cinema come fenomeno di massa, strumento di propaganda e d'evasione.

#### 12.245 - 1929: LA GRANDE DEPRESSIONE

- Archie Banon
- **videocassetta** (50')

Nel filmato vengono analizzate le ripercussioni internazionali del crollo della borsa di New York a Wall Street (24 ottobre 1929).

#### 12.246 - 1939: IL NAZISMO

- John Brident
- **videocassetta** (50')

Il nazionalsocialismo tedesco viene analizzato nella sua complessità ed unicità sterminazionista, dagli albori revanscisti e nazionalpopolari a sistema totalitario compiuto.

#### 12.247 - 1939: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Charles Brident
- **videocassetta** (50')

Il secondo conflitto mondiale (1939 - 1945), viene analizzato nella sua complessità geopolitica e militare dall'Europa al Pacifico, particolare attenzione viene riservata alla condizione dei civili che lo subirono. Filmato ricco di testimonianze e immagini inedite.

#### 12.248 - 1945: LA GUERRA FREDDA

- Angus MacQueen
- **videocassetta** (50')

Dall'incontro sul fiume Elba (25 aprile 1945), tra le truppe anglo-americane e le truppe sovietiche, al 13 agosto 1961 con la costruzione del muro di Berlino da parte dell'Unione Sovietica, anni di lacerazioni socio-politiche e ideologiche vengono raccontate dal documentario della BBC.

#### 12.249 - 1955: IL BOOM ECONOMICO

- Sally Doganis
- **videocassetta** (50')

Aiuti americani all'Europa nel secondo dopoguerra; finanziamenti, ricostruzione e colonizzazione culturale, vengono riletti dal filmato sino alla crisi petrolifera del 1973

#### 12.250 - 1963: L'ERA DELLA TELEVISIONE

- Gabrielle Osrin, James Deviney
- **videocassetta** (50')

Dagli albori negli anni trenta, sino a divenire strumento di comunicazione di massa, viene ricostruita nel filmato con immagini di archivio la storia della televisione.

## 12.251 - 1968: GLI ANNI DELLA CONTESTAZIONE

- Angela Holdsworth, Mark J. Davis
- **videocassetta** (50')

Dall'America all'Europa la contestazione giovanile del 1968, attraverso immagini coeve che raccontano la parabola di una "rivoluzione incompiuta".

## 12.252 - 1989: IL CROLLO DEI MURI

- Angu MacQueen
- **videocassetta** (50')

Novembre 1989 crolla il muro di Berlino e con esso entrano in crisi irreversibile i sistemi comunisti dell'Est. Momenti esaltanti e drammatiche incertezze pervadono il mondo. Il documentario con preziose immagini d'archivio, racconta quegli avvenimenti.

## 12.253 - 2000: UNA NUOVA ERA

- Archie Baron
- **videocassetta** (50')

Nuovi scenari e retaggi del Novecento, vengono proposti dal filmato anche attraverso testimonianze di "gente comune". Il nuovo millennio tra globalizzazione economica, incertezze socio-politiche ed etnoconflitti è analizzato dal documentario.

---

## PRIMA META' del XX°SECOLO: materiali vari

### 12.301 - TERRA E LIBERTA'

- Ken Loach
- Parallax Pictures, Messidor Films, Road Movies Produktionen
- **Videocassetta** (106 col.), **film**

Nel film di Loach la guerra civile spagnola (1936-1939) viene trattata da un'angolazione non retorica e convenzionale. L'opera sottolinea i conflitti interni al movimento rivoluzionario spagnolo ed il ruolo controrivoluzionario e repressivo dell'apparato poliziesco stalinista il quale produsse un'insanabile spaccatura e destabilizzazione nel fronte repubblicano.

---

### 12.049 - SPAGNA ANNI TRENTA

- Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Torino, 1995
- a cura di P. Gobetti, 1991
- **Videocassetta** (50' b/n)

Un decennio drammatico nella storia spagnola, dalla proclamazione della Repubblica alla dittatura di Franco, attraverso gli entusiasmi del Fronte Popolare e della rivoluzione del luglio '36 e la tragedia della guerra civile. Narrato attraverso i film a soggetto del tempo e i documenti cinematografici autentici di quelle lotte. (Vedi anche n.12.301 "terra e libertà")

---

### 12.082 - MOSCA IN GUERRA 1941-1945

- di Peter F. Leopold in collaborazione con Wladimir I. Schilzow
- Traduzione e adattamento testi italiani di Cinzia Romani
- Roma, Istituto Luce, 1986
- **videocassetta** (50' b/n)

*Argomenti:* 1941 Celebrazione 1° Maggio – 22 giugno: primi bombardamenti tedeschi – 3 luglio: primo discorso di Stalin che fa leva sul panslavismo – Appello degli intellettuali russi agli ebrei – Mosca si prepara all'attacco tedesco (arruolamenti, industria, trasporti, alimenti, ecc.) – Autunno 1941 accordo tra Stati Uniti Gran Bretagna e Urss – Mosca diventa una città di prima linea – Anniversario della Rivoluzione d'Ottobre celebrato nei sotterranei – Altro discorso di Stalin – Raccolta di lamiere e ferro per le armi – Dati e cifre dell'operazione *Tai Fun* – La figura di Stalin – Agosto 1942: incontro tra Churchill e Stalin sull'apertura di un secondo fronte – 1944 Celebrazione 1° Maggio in un clima di ripresa – Ottobre 1944 Churchill torna (2<sup>a</sup> volta) a Mosca per discutere la divisione della Germania – Fine della guerra – Sfilata dei prigionieri tedeschi.

*Fonti:* film di montaggio di immagini sovietiche. Presenti anche alcune foto e un paio di testimonianze.

*Commento:* Il filmato di integrale produzione sovietica ripercorre le tappe essenziali della guerra sovietica contro l'invasione tedesca nella seconda guerra mondiale, esaltando la figura di Stalin e la reazione del popolo russo all'attacco nazista. Un filmato dunque scopertamente apologetico, di fattura pregorbacioviana, che evita di affrontare determinati argomenti. Può essere utilizzato come documento della particolare tecnica propagandistica in vigore in URSS e della autorappresentazione di una classe dirigente.

---

## 12.083 - IL LUNGO INVERNO DI STALINGRADO L'ASSEDIO NAZISTA E LA VITTORIA DEL POPOLO RUSSO

- Regia di Philippe Fresco
- Produzione: Francia, Bartoli Prod. International, 1992
- Edizione Italiana a cura di Lori Russo, Fonit Cetra
- **videocassetta** (47' b/n)

*Argomenti:* Le invasioni della Russia nella storia – Popolazione ed economia del subcontinente – La situazione dal 1917 in poi – Espansionismo tedesco e alleati di Hitler – Invasione dell'Urss – Reazione governativa e popolare – Rispettive strategie militari di sovietici e tedeschi – La popolazione: “terra bruciata” e partigianato – Uso della Chiesa ortodossa – Il “generale inverno” – La controffensiva – La liberazione dei territori: il prezzo in vite umane e in risorse strategiche – Le “epoee esemplari”: Leningrado, Caucaso, Stalingrado – La sconfitta tedesca.

*Fonti:* filmati di propaganda sovietici, film di fiction, altri filmati. L'assenza, nell'edizione italiana, di citazioni delle fonti rende problematica l'attribuzione delle immagini a soggetti identificabili.

*Commento:* La “battaglia di Stalingrado”, che costituisce il vero argomento del filmato, viene inserita nel doppio contesto della storia dell'Impero Russo e della rivoluzione sovietica, da un lato, e del confronto militare e ideologico con la Germania nazista. Soprattutto viene presentata ed enfatizzata come una delle “epoee esemplari” della reazione “popolare”, prima ancora che governativa e di partito, all'invasione nazista. Ne viene un quadro assai mosso, con immagini di grande efficacia simbolica e costruite su un forte impatto emotivo, secondo uno stile retorico collaudato a cui fa da supporto la colonna sonora spesso di tono “marziale”. Malgrado sia stato prodotto in epoca gorbacioviana solo qua e là se ne notano gli influssi storiografici.

---

## 12.369 - 1945. I GIORNI DELLA LIBERAZIONE

- Cinehollywood, 2006
- **1 DVD** b/n 104' - audio e sottotitoli: italiano e inglese
- **1 libro**

**DVD:** Quando le truppe americane lanciarono l'assalto finale alla Germania nazista, per la prima volta i film operatori di guerra furono inquadrati nelle compagnie. Fu così possibile riprendere centinaia di ore di immagini in prima linea, nel cuore dei combattimenti. Michael Kloft, scrittore e regista di guerra, ha avuto accesso a questo immenso archivio che ha rivelato storie incredibili di vittoria e disfatta, di morte e di liberazione, di gioia e di disperazione. Un diario per immagini delle fasi cruciali dell'ultimo conflitto mondiale.

**Libro:** Nei primi giorni del 1945 il comando U.S.A. decise dare un'accelerazione alla guerra alla Germania di Hitler. Scattò così l' “Operation Grenade”, che qualcuno definì un secondo “D. Day”. Ponte dopo ponte, fiume dopo fiume, città dopo città le forze d'invasione annientarono ogni sacca di resistenza. Si consumava così la disfatta della Germania..

---

## 12.262 – **KAMIKAZE a colori**

- Kralyevich Productions Inc., 2001
- ed. italiana: Cinehollywood, 2005
- **DVD** (100' col.) - Audio: italiano e inglese, Sottotitoli: italiano

La Seconda Guerra Mondiale è stato il primo conflitto della storia che ha portato alla ribalta azioni militari suicide su larga scala. Una tattica, quella dei kamikaze, disperata e fomentata da motivi religiosi, dal nazionalismo fanatico e dal terrore di una invasione della “patria” giapponese. Kamikaze in giapponese significa Vento Divino: un metodo di attacco che gli Alleati non avevano mai subito. Dalle battaglie del Golfo Leyte e Okinawa agli ultimi giorni della guerra, alcune immagini a colori testimoniano la lotta e il crollo del Giappone. Il programma mostra la cerimonie di “addio” tenute per questi uomini delle Unità Speciali di Attacco e riprese a colori di questi terribili attacchi, fatali e disastrosi, per la flotta americana nel Pacifico.

---



## LA GRANDE GUERRA

### 12.344 - LA GRANDE GUERRA

- a cura di: Nicola Caracciolo
- progr. della serie: Luce sulla Storia
- prod : Roma, Istituto Luce 1998
- **1 videocassetta**, 71' b/n

Nel filmato è documentato il Fronte italiano attraverso materiali girati da operatori italiani e dai nostri diretti avversari: gli austriaci. La scelta è stata quella di insistere soprattutto – più che sulle grandi strategie e le grandi scelte politiche – sulla sofferenza e sul coraggio degli uomini comuni che hanno combattuto la guerra.

---

### 12.066 - STORIA DELLA GRANDE GUERRA 1915-1918

- Testi di Vittorio Ferrero
- Roma, Q.U.E.R.C.I.A., senza altra indicazione
- **Videocassetta** (30' b/n)

*Argomenti:* Trattati internazionali tra fine Ottocento e primi Novecento – Il nazionalismo in Germania, Francia, Inghilterra– La situazione dell'impero austroungarico – La crisi dell'impero ottomano – L'espansionismo imperialistico – Corsa agli armamenti – Lo scoppio del conflitto – La guerra di posizione e la guerra sui mari – Intervento italiano – Cronistoria delle principali battaglie – La violenza della guerra in trincea – Conclusione del conflitto.

---

## LA GRANDE GUERRA

### **La drammatica storia della Prima Guerra mondiale** (12.345 – 12.360)

- Hobby and Work Publishing su licenza Primimmagine, 2002
- Originale Olympia Cinematografica s.r.l.
- serie composta da **16 videocassette** b/n (50' cadauna)

Il primo conflitto mondiale cambiò radicalmente il concetto di guerra, poiché irrupe sullo scenario bellico nuove tecnologie e vennero impiegati in modo massiccio uomini e mezzi. L'industrializzazione e la massificazione della guerra produssero radicali cambiamenti nel sistema sociale, le donne per la prima volta vennero utilizzate come forza lavoro nell'industria bellica, paesi prevalentemente agricoli come l'Italia videro sottrarsi manodopera giovane la quale venne militarizzata ed impiegata sui vari fronti bellici. Quello che illusoriamente doveva essere un breve evento bellico divenne una guerra di logoramento e di annientamento nella quale persero la vita otto milioni di soldati e sei milioni di civili. Per la prima volta nella storia il primo conflitto mondiale (se si escludono alcuni brevi filmati relativi alla guerra coloniale italiana di Libia del 1911) fu una guerra filmata: cineoperatori ripresero immagini sui vari fronti essenzialmente per scopi di documentazione militare; successivamente in Italia, durante il fascismo, alcuni di questi filmati vennero rimontati per fini propagandistici; le immagini dei vari eventi bellici relativi alla "Grande Guerra" in presa diretta, costituiscono un patrimonio filmico ed una fonte storica in parte ancora inesplorata.

### **12.345 - LE ORIGINI DEL CONFLITTO**

- **1 videocassetta**, b/n, 50'

La prima parte della puntata è dedicata alla “Belle Epoque” vista attraverso gli avvenimenti politici, i risvolti economici e le tensioni sociali che sfoceranno nella prima vera guerra mondiale, la Grande Guerra. Nella seconda parte vengono affrontati i temi del colonialismo, della rivolta dei “Boxers”, della guerra russo-giapponese, che termina con la grave sconfitta della Russia zarista. Il potenziamento militare tedesco, gli accordi tra le varie Potenze, le guerre balcaniche e infine l’assassinio di Francesco Ferdinando a Sarajevo terminano questa breve introduzione: d’ora in poi la parola sarà affidata soltanto ai cannoni.

### **12.346 - DALLA MOBILITAZIONE ALLA GUERRA DI TRINCEA**

- **1 videocassetta**, b/n, 50'

L’Austria dichiara guerra alla Serbia provocando l’entrata nel conflitto di Francia, Inghilterra, Russia e Germania. L’Italia dichiara la sua neutralità. La mobilitazione delle truppe degli imperi Centrali e dell’Intesa, le battaglie sul Fronte Occidentale e orientale mettono in evidenza la situazione in cui si trova l’esercito russo. Verso la fine del 1914, dopo la battaglia di Ypres, comincia la guerra di trincea: la guerra non è più di movimento, ma di logoramento.

### **12.347 - L’ITALIA IN GUERRA**

- **1 videocassetta**, b/n, 50'

Il video racconta la politica di Giolitti e Calandra, di Vittorio Emanuele III, la guerra di Libia, la dichiarazione di neutralità, l’intervento, la dichiarazione di guerra all’Austria e l’entrata nel conflitto il 24 maggio 1915. Le divisioni italiane ingaggiano le prime battaglie dell’Isonzo, dove si scontrano con la resistenza austriaca forte di una serie di potenti installazioni fortificate: le perdite sono spaventose. La terza e quarta battaglia dell’Isonzo non portano a risultati apprezzabili e costano migliaia di morti.

### **12.348 - LA GUERRA A QUOTA 3000**

- **1 videocassetta**, b/n, 50'

Allo scoppio del conflitto italo-austriaco entrambi gli eserciti pensarono di occupare le vette più alte delle Alpi per fronteggiare da una posizione più elevata gli attacchi. Iniziò una delle pagine più esaltanti della guerra in montagna, con gli alpini costretti a portare a 3000 metri cannoni giganteschi come il 149mm. Nascono i primi reggimenti di alpini sciatori e comincia una guerra sotterranea: si scavano gallerie sotto le posizioni avversarie che poi vengono riempite di esplosivo e fatte saltare.

### **12.349 - IL FRONTE ORIENTALE DOPO TANNENBERG**

- **1 videocassetta**, b/n, 50'

Dopo l’attacco russo a Leopoli e il disarmo militare austriaco in Galizia, l’esercito tedesco passa al contrattacco in Polonia. All’inizio del 1915 le armate russe sui Carpazi mettono in serio pericolo le armate austro-ungariche tanto che le truppe tedesche sono costrette a intervenire conquistando la Polonia. Lo zar destituisce il granduca Nicola assumendo il comando dell’esercito. La

controffensiva russa sbriciola il Fronte austro-ungarico ma il gran numero delle perdite subite, costringe i generali a bloccarla.

### **12.350 - INFERNO SUL FRONTE OCCIDENTALE**

- **1 videocassetta**, b/n, 50'

Il 21 febbraio 1916 inizia, sul Fronte Occidentale, la Battaglia di Verdun. Definita "l'immane tritacarne" costerà quasi un milione di caduti. Le armate francesi furono sull'orlo del disastro ma il generale Philip Petain riuscì ad evitare che venissero travolte. Contemporaneamente gli inglesi lanciarono un'offensiva sulle Somme nel tentativo di distogliere divisioni tedesche dal settore di Verdun, interrotta definitivamente a novembre, la battaglia costerà ai tedeschi 650 mila uomini e agli alleati 614 mila.

### **12.351 - GORIZIA, TRIESTE E L'OPERAZIONE K**

- **1 videocassetta**, b/n, 50'

Su richiesta francese, Cadorna ingaggia la quinta battaglia dell'Isonzo che non porta a risultati apprezzabili, se non la conquista del Podgora. Gli Austriaci lanciano la "spedizione punitiva" contro le posizioni italiane in Trentino, usando per la prima volta i gas asfissianti. La battaglia dell'Isonzo consente agli italiani la conquista di Gorizia e dei monti Sabotino, Podgora e San Michele. Cadorna lancia tre offensive che causano perdite spaventose senza ottenere risultati importanti.

### **12.352 - LA RIVOLUZIONE RUSSA**

- **1 videocassetta**, b/n, 50'

Dopo l'offensiva Brusilov l'esercito austro-ungarico perde 450 mila uomini: un colpo durissimo dal quale non si risolleverà. Anche i Russi hanno subito perdite pesanti: il morale delle truppe è a pezzi e la rivoluzione è alle porte. L'8 marzo 1917 scoppiano violenti tumulti, le guardie zariste fraternizzano con i rivoltosi: lo zar è costretto ad abdicare ma il nuovo governo decide di proseguire la guerra. La nuova offensiva non ha alcun seguito poiché moltissimi reparti disertano. Le redini di governo vengono prese da Lenin e le trattative con i tedeschi portano alla pace di Brest-Litovsk.

### **12.353 - CAPORETTO: IL DESTINO E' SUL PIAVE**

- **1 videocassetta**, b/n, 50'

Il 10 giugno 1917 Cadorna ingaggia la battaglia dell'Ortigara, la pagina più drammatica scritta dagli alpini: il tributo di sangue fu tale che valse al monte l'appellativo di "cimitero degli alpini". La resa dell'esercito russo convince Cadorna a ingaggiare la battaglia della Bainsizza. Il 24 ottobre l'esercito austro-tedesco sfonda a Caporetto, causando la caduta del Governo Boselli e la sostituzione di Cadorna con Armando Diaz. Quest'ultimo riorganizza l'esercito e fissa l'ultima barriera difensiva sul Piave.

### **12.354 - GUERRA TOTALE**

**- 1 videocassetta, b/n, 50'**

Dopo le terribili battaglie di Verdun e della Somme, Nivelles, nuovo comandante in capo degli Alleati, nel 1917, concentra i suoi sforzi verso il fiume Aisne. I tedeschi nel frattempo arretrano nella linea Sigfrido. Nel maggio 1917, fallita l'offensiva, Nivelles viene sostituito da Petain dopo che molti reparti si sono apertamente ribellati. Ormai la guerra è totale e compaiono nuove armi: i gas, i lanciafiamme, i carri armati.

### **12.355 - ARRIVANO GLI YANKEES**

**- 1 videocassetta, b/n, 50'**

In questo video, dedicato agli americani, vengono presentate le varie vicende che, dai primi conflitti dell'inizio del XX secolo alla spedizione punitiva in Messico, nel 1914 contro i ribelli di Pancho Villa, portarono dapprima alla dichiarazione di neutralità e poi all'intervento nella Grande Guerra al fianco delle potenze dell'intesa.

### **12.356 - 4 NOVEMBRE 1918: L'ORA DELLA VITTORIA**

**- 1 videocassetta, b/n, 50'**

La battaglia del Piave salva l'Italia dalla sconfitta, grazie anche all'appoggio dei "ragazzi del '99", giovani richiamati in tutta fretta per rinsanguare le divisioni decimate dopo Caporetto. Da questa durissima battaglia l'esercito austro-ungarico esce talmente stremato che non avrà più la forza di tentare nuove offensive. L'esercito italiano sferra il colpo decisivo: la battaglia di Vittorio Veneto che provoca il crollo dell'esercito austro-ungarico. Le truppe italiane entrano a Trento accolte dall'entusiasmo della folla. Poco dopo anche Trieste è in mano italiana. La guerra sul fronte italo-austriaco è finita.

### **12.357 - LA SCONFITTA DEGLI IMPERI CENTRALI**

**- 1 videocassetta, b/n, 50'**

Dopo la fine della battaglia di Ypres, il 20 novembre 1917, gli inglesi sferrarono una violenta offensiva a Cambrai, dando vita alla più grande battaglia di carri armati di tutta la guerra. Nella primavera 1918, dopo che la guerra sottomarina non era riuscita mettere in ginocchio gli Alleati, i Tedeschi attuarono una grande offensiva: un violento attacco allo Chemin des Dames porta i Tedeschi a 90 chilometri da Parigi. Nella seconda battaglia della Marna però gli Anglo-francesi riescono a bloccare i Tedeschi. Quando gli alleati lanciano l'offensiva, appoggiati dalle divisioni americane gli Imperi Centrali sono costretti alla resa che sarà firmata.

### **12.358 - ARMI E ARMAMENTI DELLA GRANDE GUERRA**

**- 1 videocassetta, b/n, 50'**

Questo video è dedicato alle armi e all'equipaggiamento in dotazione all'esercito italiano e a quello austriaco, che combattono in mezzo al ghiaccio e alla neve, a temperature che raggiungono anche i 20 gradi sotto zero o sulle pietraie del Carso. Vengono presentati i modelli di revolver, i fucili, le baionette, le bombe a mano, le mitragliatrici, le maschere antigas, le bombarde, i lanciagranate, i mortai i cannoni. Il pericolo maggiore per la fanteria viene però dal fitto groviglio di fili spinati.

Ecco allora presentate le attrezzature delle Compagnie della Morte: le pinze taglia fili e le pesantissime corazze protettive. Saranno poi presentati gli armamenti utilizzati sugli altri fronti, con particolare riferimento al Fronte occidentale: lanciafiamme, gas e carri armati.

### **12.359 - LA GUERRA NEI CIELI**

**- 1 videocassetta, b/n, 50'**

Dai primi goffi tentativi di volo alle prime azioni militari durante la guerra di Libia, nel 1911, per arrivare agli impieghi dell'aviazione durante la Grande Guerra. L'aeronautica viene prima impiegata in compiti di osservazione e di rilievo fotografico per la stesura di mappe poi, dal 1916, i belligeranti riuniscono i propri aerei in squadriglie da caccia o da bombardamento. Nascono miti leggendari: Manfred von Richthofen, il "Barone Rosso", Francesco Baracca, asso dell'aviazione italiana, Gabriele D'Annunzio, autore del "volo su Vienna". I dirigibili hanno il loro momento di gloria: gli Zeppelin tedeschi volano su Londra e su altre città sganciando il loro micidiale carico di bombe.

### **12.360 - LA GUERRA SUI MARI**

**- 1 videocassetta, b/n, 50'**

La prima parte del video è dedicata al confronto tra la marina tedesca e quella inglese per il controllo dei mari. La guerra sui mari vide anche la nascita di nuove micidiali macchine da guerra: gli implacabili U-Boot, responsabili di migliaia di siluramenti, tra cui quello della nave passeggeri, la Lusitania. La seconda parte racconta, invece, la marina italiana e le gloriose imprese dei Mas di Luigi Rizzo, di Costanzo Ciano e di Gabriele D'Annunzio, autori degli affondamenti delle corazzate austriache Wien e Santo Stefano e della famosa beffa di Buccali.

---

## FILM SULLA “GRANDE GUERRA”

### 12.361 - IL CINEMA MUTO E LA GRANDE GUERRA

- Hobby and Work Publishing S.r.l., 2002

- **1 videocassetta**, b/n, 50’

Una carrellata dei più grandi film realizzati sulla Grande Guerra, partendo da “Hearts of the world”, girato da W. Griffith, nel 1918, sui campi di battaglia del Fronte occidentale. Segue poi una delle prime apparizioni di Rodolfo Valentino ne “I quattro cavalieri dell’apocalisse” e uno dei primi film di John Ford, “Four sons”. Il ciclo dei film di produzione americana è completato dalle sequenze tratte da “The big parade” di King Vidor, “Wings” di William Wellmann, con la prima apparizione sugli schermi di Gary Cooper e da “What Price glory?” di Raul Walsh. Non mancano poi alcuni capolavori assoluti come “Westfront 1918” di Georg Wilhelm Pabst, “All Quiet on the Western Front” di Lewis Milestone, una delle migliori opere di guerra e sulla guerra e “Addio alle armi” di Frank Borzage.

---

### 12.362 - WEST FRONT

- regia: G.W. Pabst

- Germania, 1930

- Hobby and Work Publishing S.r.l., 2002

- **1 videocassetta**, (90’ b/n), **film**

Anno 1918. personaggi ed episodi diversi compongono un drammatico affresco antimilitarista della Grande Guerra: c’è Yvette la vivandiera che gestisce uno spaccio sulle linee nemiche, dove si canta, si beve e si cerca di dimenticare l’inferno; c’è Karl che va in licenza nella sua città natale e trova la moglie dedita alla prostituzione; c’è un soldato innamorato di Yvette, colpito a morte in battaglia. La macchina da presa di Pabst trascrive eventi e tragedie in modo impietoso scandendo il ritmo dell’assurdità della guerra e dell’orrore del massacro, fino al tragico finale.

---

### 12.363 - ADDIO ALLE ARMI

- regia: Frank Borzage

- USA, 1932

- Hobby and Work Publishing S.r.l., 2002

- **1 videocassetta**, (80’ b/n), **film**

Sul fronte italo-austriaco nella guerra 1914-18, un soldato americano del servizio sanitario, il tenente Frederic Henry, ferito durante la ritirata di Caporetto, si innamora, ricambiato da una infermiera inglese, Catherine Barkley. Per lei, ma anche per una inconsolabile accidia nei confronti dell’assurdità della guerra, deserterà dall’esercito e con lei cercherà di costruire una vita felice, interrotta brutalmente dalla sua improvvisa morte per parto. Dal capolavoro della letteratura americana scritto da Ernest Hemingway nel 1929.

---

### 12.364 - LA GRANDE ILLUSIONE

- regia: Jean Renoir
- Francia, 1937
- Hobby and Work Publishing S.r.l., 2002
- **1 videocassetta**, (114' b/n), **film**

la Grande illusione è uno dei film più conosciuti e apprezzati del grande regista francese Jean Renoir, portatore di un messaggio pacifista dal valore universale.

Durante la Prima Guerra mondiale due ufficiali dell'aviazione francese, Maréchal e De Boëldieu, sono abbattuti da un famoso aviatore tedesco, il barone Von Rafferstein. Giunti al campo di prigionia, i due fraternizzano con gli altri prigionieri i quali, spronati da Maréchal, iniziano a preparare l'evasione. Ma il giorno prima della data prevista per la fuga, i prigionieri vengono trasferiti e iniziano a vagare di campo in campo fino a quando non finiscono in quello ricavato in una vecchia fortezza e comandato da Von Rafferstein. Questi, gravemente ferito alla colonna vertebrale, è costretto in un busto che gli sorregge il capo con una placca d'argento. Von Rafferstein fraternizza soprattutto con l'ufficiale De Boëldieu, nobile come lui, il quale pagherà con la vita il nuovo tentativo di fuga, ucciso per mano dello stesso Von Rafferstein.

---

### 12.365 - LA BATTAGLIA DELLE AQUILE

- regia: Jack Gold
- Gran Bretagna, 1977
- Hobby and Work Publishing S.r.l., 2002
- **1 videocassetta**, (114' col.), **film**

Una settimana di vita della 76esima squadriglia aerea britannica. Un pugno di uomini, spediti "da qualche parte in Francia", nel 1917, a combattere i Tedeschi. Gli aerei sono malandati, ogni giorno qualche pilota muore. Fresco di addestramento, appena quindici ore di volo sulle spalle, arriva il giovane pilota tenente Coft, che sceglie quella squadriglia perché comandata dal suo eroe, il maggiore Gresham.

---

### 12.300 - ORIZZONTI DI GLORIA

- Stanley Kubrik
- Harris-Kubrik Pictures Corporation, 1957
- **Videocassetta** (90' b/n), **film**

Film marcatamente antimilitarista mette in evidenza l'autoritarismo di casta degli alti comandi nei confronti della truppa durante il "primo conflitto mondiale" (1914-1918) sul fronte franco-tedesco. L'uso del bianco e nero sottolinea la drammaticità del racconto filmico, spogliandolo di ogni retorica iconografica.

---

12.446 - **UOMINI CONTRO** \*

- regia: Francesco Rosi
- Italia/Jugoslavia, 1970
- **1 DVD**, 101', **film**

Sull'altopiano di Asiago tra il 1916 e il 1917 un giovane ufficiale italiano interventista scopre la follia della guerra.

Film polemicamente antiautoritario e pacifista. Tratto dal libro *Un anno sull'altopiano* di Emilio Lussu.

---

12.447- **NIENTE DI NUOVO SUL FRONTE OCCIDENTALE** \*

- regia: Delbert Mann
- USA, 1979
- **1 DVD**, colore, 150', **film**

Germania, Prima Guerra mondiale. Suggestionati dalla retorica di un professore fanatico della guerra, gli studenti di un'intera classe si arruolano volontari. Cadranno uno ad uno, invecchiati e disillusi, sulle trincee del fango, della paura, della morte.

---

12.448 - **JOYEUX NOEL** \*

- regia : Christian Carion
- Francia, Belgio, Germania, Gran Bretagna, 2005
- 1 DVD**, 112', **film**

La vigilia di Natale su un fronte della Prima Guerra Mondiale, tedeschi, scozzesi e francesi dimenticano il conflitto per festeggiare tutti insieme la ricorrenza. Per non dimenticare che prima che soldati, sono esseri umani.

---

12.449 - **LA GRANDE GUERRA** \*

- regia: Mario Monicelli
- Italia, Francia, 1959
- **2 DVD**, (**film**, 140')

In divisa da fanti il romano Oreste Jacovacci e il lombardo Giovanni Busacca vivono da opportunisti un po' fifoni il conflitto 1914-18. Catturati dagli austriaci, sapranno morire con dignità. Felice connubio di tragedia e commedia, l'opera è un affresco corale, ironico e struggente, della vita di trincea durante la prima guerra mondiale. Leone d'oro a Venezia.

Il secondo DVD comprende:

il documentario: I luoghi della Grande Guerra; curiosità; interviste; filmati dell'istituto Luce sulla XX Mostra internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia; filmografie.

---

## LA GERMANIA NAZISTA

La serie di videocassette : " **La Guerra del Führer** " sotto indicata, è *disponibile solo per la visione presso il Laboratorio Audiovisivi e Media Didattici* previa prenotazione (sig. Stefano Remelli tel. 011 8613626)

### LA GUERRA DEL FÜHRER

#### Il volto inedito della II guerra mondiale attraverso i cinegiornali nazisti

- supervisione all'edizione italiana: Rodolfo Gatti
- coordinamento artistico e tecnico: Tiziana Valenti
- consulenza storica: Ottavio M. R. Ricci
- voci narranti: Ambrogio Colombo e Federico Neri
- ediz. italiana: Hobby & Work Italiana Editrice, 1997

Questa serie di filmati trasmessi dai cinegiornali tedeschi durante il periodo nazista (1933-1945) rappresenta una fonte storica interessante per chi intenda analizzare il sistema ideologico - propagandistico e politico-militare nazionalsocialista in modo scientifico.

Le immagini dei documentari sono coeve. La voce in lingua italiana del commentatore è in parte originale, per cinegiornali trasmessi allora in Italia, in altra parte ricostruita in occasione dell'approntamento di questa edizione nel 1997, con uno speaker ed un tono enfatico similari, per consentire, come spiegato dai curatori, di mantenere una percezione totale del messaggio propagandistico contenuto nei filmati.

- videocassetta I **Ascesa al potere** (durata 85' ca. b/n e col.)
- videocassetta II **Gli anni del consenso: 1936 - 1939** (durata 85' ca. b/n e col.9
- videocassetta III **1940: prima parte** (durata 85' ca. b/n e col.)
- videocassetta IV **1940: seconda parte** (durata 85' ca. b/n e col.)
- videocassetta V **1941: prima parte** (durata 85' ca. b/n e col.)
- videocassetta VI **1941: seconda parte** (durata 85' ca. b/n e col.)
- videocassetta VII **1941: terza parte** (durata 85' ca. b/n e col.)
- videocassetta VIII **1941: quarta parte** (durata 85' ca. b/n e col.)
- videocassetta IX **1942: prima parte** (durata 85' ca. b/n e col.)
- videocassetta X **1942: seconda parte** (durata 85' ca. b/n e col.)
- videocassetta XI **1942: terza parte** (durata 85' ca. b/n e col.)
- videocassetta XII **1942: quarta parte** (durata 85' ca. b/n e col.)
- videocassetta XIII **1943: prima parte** (durata 85' ca. b/n e col.)

videocassetta XIV **1943: seconda parte** (durata 85' ca. b/n e col.)

videocassetta XV **1943: terza parte** (durata 85' ca. b/n e col.)

videocassetta XVI **1943: quarta parte** (durata 85' ca. b/n e col.)

videocassetta XVII **1944: prima parte** (durata 85' ca. b/n e col.)

videocassetta XVIII **1944: seconda parte** (durata 85' ca. b/n e col.)

videocassetta XIX **1944: terza parte** (durata 85' ca. b/n e col.)

videocassetta XX **1945:** (durata 85' ca. b/n e col.)

---

### 12.132 - BOMBE SU BERLINO

– Regia di Irmgard von zur Muhlen

– Produzione Istituto Luce, ediz. Video Sampaolo Audiovisivi 1990

– **Videocassetta** (55' b/n)

*Argomenti:* Berlino 1939: immagini di una città pacifica fino al primo settembre quando Hitler annuncia l'entrata in guerra della Germania – 6 luglio 1940: dopo la vittoria sulla Francia i berlinesi tributano a Hitler un'accoglienza entusiastica – Nella notte dal 25 al 26 agosto 1940 cadono su Berlino le prime bombe – La dichiarazione di guerra all'Unione Sovietica (1941) obbliga milioni di soldati tedeschi a partire per il fronte – I 78.000 ebrei che vivono a Berlino subiscono le prime gravi persecuzioni – La battaglia aerea su Berlino ha inizio il 18 novembre 1943 e finisce nel marzo 1944 – Bilancio dell'orrore: 1.500.000 di senza tetto, 18.430 feriti gravi, 6.100 morti – Riorganizzazione dei cittadini: si preparano le derrate alimentari grazie anche al lavoro di centinaia di donne – Accenni alla resistenza clandestina - La sera di fine anno del 1944 a Berlino si festeggia – il 24 aprile l'esercito sovietico ha raggiunto i confini della città, si combatte strada per strada – Alla cancelleria del Reich i russi trovano solo morti, morto anche Adolf Hitler – Maggio 1945: Berlino, un campo di rovine – Ricostruzione della città.

*Fonti:* Film di montaggio di filmati in gran parte tedeschi, in genere di propaganda accompagnati a volte da foto in bianco e nero dell'epoca. Filmati americani, inglesi e russi.

*Commento:* Ricostruzione cronologica molto attenta della vita dei berlinesi sotto i bombardamenti alleati, con costanti riferimenti alla situazione bellica generale. Film di buona qualità e di presumibile efficacia didattica.

---

### 12.260 - IL TERZO REICH A COLORI

- Cinehollywood, 2004

- **DVD** (100' col.)

- Audio: italiano e inglese, Sottotitoli: italiano e inglese

Per dodici anni la Germania ha seguito il folle piano del suo leader, fino al tragico epilogo del '45. Quest'epoca, che ha segnato la vita di milioni di uomini, è stata impressa da decine di operatori, armati di voluminose cineprese in bianco e nero. Tra questi, tuttavia, ve ne furono alcuni che, per scopi privati o di documentazione ufficiale, si specializzarono nei filmati a colori che ricostruiscono la storia del Terzo Reich.

## 12.261 – TERZO REICH UNDERGROUND

- SPIEGEL TV GmbH, Hamburg
- edizione italiana: Cinehollywood, 2005
- **DVD** (100' b/n e col.)
- Audio: italiano e inglese, Sottotitoli: italiano

Durante l'ultimo periodo della II Guerra Mondiale, i nazisti idearono un piano per proteggere le loro fabbriche belliche dagli incessanti bombardamenti degli alleati trasferendole in enormi spazi sotterranei. Per molto tempo, dopo la fine della guerra, queste costruzioni sono state dimenticate. Oggi, grazie a permessi speciali, un team di esperti ha riscoperto le reti di tunnel e le straordinarie costruzioni realizzate durante il Terzo Reich. Il programma documenta inoltre, gli orrori e le condizioni alle quali furono sottoposti e costretti i prigionieri destinati ai lavori forzati.

---

## 12.279 - UCCIDETE HITLER Il complotto

- Tiger Aspect Production for Discovery Channel
- Cinehollywood, 2005
- **DVD** (100' col.)
- **1 libro**

**DVD:** La data del 20 luglio 1944 avrebbe potuto segnare la fine del secondo conflitto mondiale e mutare profondamente il corso della storia. Fu solo per una serie di circostanze, infatti, che Hitler riuscì a scampare ad un attentato organizzato dalle alte sfere dell'esercito tedesco. Il DVD presenta una ricostruzione dal taglio cinematografico degli avvenimenti cruciali di quel giorno, avvalendosi di ricostruzioni filmate, speciali tecniche di computer grafica, sequenze di repertorio ed efficaci interventi di storici. "Uccidete Hitler" segue il filo logico degli eventi e allo stesso tempo di un quadro di grande interesse dei retroscena politici che vedevano in gioco i quattro leader della scena mondiale: Hitler, Roosevelt, Stalin e Churchill.

---

## 12.366 - LA STORIA DEL TERZO REICH

- ed.italiana: Cinehollywood, 2001
- **1 DVD**, colore, 180'

### *Suddivisione in sedici capitoli*

La drammatica situazione del primo dopoguerra apre questo documentario sul Terzo Reich che si articola in due parti: la prima incentrata sulle cause che favorirono l'ascesa al potere di Hitler e del Nazismo, sui mezzi con cui il Führer riuscì ad eliminare ogni forma di dissenso interno e infine sulle folgoranti vittorie della Wehrmacht, che portarono la Germania a dominare incontrastata dall'Atlantico al Mar Nero dal 1939 al 1941. La seconda parte rievoca il declino del nazismo dall'operazione Barbarossa al processo di Norimberga. Immagini di repertorio e interviste ai protagonisti dell'epoca, tra cui Albert Speer, uno dei più fidi collaboratori del Führer, raccontano la breve ma devastante parabola del Terzo Reich. Di grande interesse storico è inoltre la testimonianza di Manfred Rommel, che descrive con grande precisione i rapporti tra suo padre, la "volpe del deserto", il Führer e gli altri capi nazisti.

### **Inserti speciali – schede video su:**

Il fronte orientale/ Il fronte occidentale / La campagna d'Africa / La guerra in Italia /  
La corte di Hitler / SS – Le guardie nere di Hitler.

### 12.302 - **IL TAMBURO DI LATTA**

- Volker Schlöndorff
- USA, United Artists 1979
- **Videocassetta** (135' col.), **film**

Il film tratto dall'omonimo romanzo di Günter Grass, evoca con toni propri della drammaturgia dell'assurdo la vita piccolo borghese di un nucleo familiare a Danzica prima e durante il nazismo, sino all'epilogo e relativo esodo della popolazione tedesca. Interessante raffronto tra opera letteraria e opera cinematografica.

---

### 12.303 - **SWING KIDS GIOVANI RIBELLI**

- Thomas Carter
- USA, Hollywood Pictures 1993
- **Videocassetta** (135' col.), **film**

Il film offre uno spaccato della Germania verso la fine degli anni trenta, il nazismo è nella fase di totale controllo della società tedesca. L'apparato del partito nazionalsocialista organizza i giovani della Gioventù hitleriana, solo una sacca minoritaria e anticonformista di giovani amanti dello swing, musica considerata degenerata, come del resto tutte le manifestazioni artistiche non di regime, oppone una individualistica resistenza attiva, attraverso modelli esistenziali e di costume non omologabili. Swing Kids opera cinematografica estremamente lucida sul piano storico-sociale e priva di orpelli retorici è particolarmente adatta per un pubblico di studenti delle SMS.

---

### 12.534 - **LA CADUTA – Gli ultimi giorni di Hitler** \*

- regia: Oliver Hirschbiegel
- Germania, Austria, Italia, 2004
- **1 DVD**, 150', **film**

Dodici anni di regime nazionalsocialista riassunti, dopo un prologo nel '42, in dodici giorni. Dal 20 aprile, 56° compleanno di Hitler, al 2 maggio 1945, giorno della resa tedesca. Il racconto è condotto in parte dal punto di vista di Junge, segretaria personale del Führer che sopravvisse all'incubo del bunker.

---

## DEPORTAZIONE e CAMPI DI CONCENTRAMENTO

### 12.184 - I TESTIMONI DI GEOVA SALDI, DI FRONTE ALL'ATTACCO NAZISTA

- Prodotto da Watch Tower Bible and Tract Society of Pennsylvania, 1997
- **videocassetta**, (78' b/n e col.)

Mentre la macchina di sterminio messa a punto dai nazisti seminava il terrore in Europa, migliaia di testimoni di Geova venivano brutalmente perseguitati. Furono tra i primi ad essere rinchiusi nei campi di concentramento nazisti. "L'obiettivo era quello di annientare questo gruppo religioso" spiega il dott. Detlef Garbe, direttore del museo del Campo di Concentramento di Neuengamme. "In Germania non dovevano più esserci testimoni". In questa videocassetta dieci storici europei e nordamericani, e più di venti Testimoni sopravvissuti, narrano insieme una storia di coraggio che non può essere taciuta.

---

### 12.258 - PARAGRAPH 175

- Rob Epstein, Jeffrey Friedman
- prod. Telling Pictures - USA, 1999
- **DVD** - documentario (76' bn/col)

Orso d'oro per il Miglior Documentario Berlino 2000 e Miglior Documentario Sundance 2000, Paragraph 175 racconta le storie personali di alcuni omosessuali perseguitati durante il nazismo. Le loro testimonianze, unite ad alcune preziose immagini di repertorio, raccontano con tono drammatici una delle pagine più buie della storia del nostro secolo. Queste vicende, riviste oggi, sono la testimonianza di come questi uomini e donne siano riusciti a ritrovare la forza di vivere e ricominciare a sperare, e di come il sapore amaro della memoria non sia riuscito a scalfire il loro orgoglio.

---

### 12.193 - ROMANI RAT La notte dei Rom

- regia: Maurizio Orlandi
- prod.: Torino, Associazione Culturale Laboratorio Novecento, Orione Cinematografica, 2002
- **videocassetta** (50' b/n col.)

Il documentario racconta il Viaggio di un musicista Rom del Kosovo che, insieme a due suoi amici "gadgè", va alla ricerca, attraverso i campi e i villaggi nomadi d'Europa, delle tracce del suo popolo, e in particolare della storia legata al massacro degli zingari nel Lager di Auschwitz - Birkenau, la notte del primo agosto del 1944. Un viaggio sospeso fra presente e passato, un viaggio nella memoria che si prefigge di ricordare le drammatiche vicende di un popolo, troppo spesso dimenticate. L'Olocausto degli Ebrei si difende e si trasmette alle generazioni. L'oblio dei Rom non è la dimenticanza: loro "hanno solo lasciato partire quelli che non dovevano più tornare". E poi, la storia degli zingari è scritta da noi "gadgè".

---

## 12.117 - GEOMETRIA DI UN MASSACRO

- Gianni Trimarchi – Giorgio Bagnobianchi
- Milano, Provincia di Milano Assessorato alla Cultura-Medialogo, 1993
- **Videocassetta** (29' b/n, col.)

*Argomenti:* Intervista (racconto di Alberto Bertini) nella quale vengono evidenziati: Installazione e organizzazione dei primi campi di concentramento/lager dal 1/2/33 – Rapporto tra lavoro degli internati e industria, bellica e non – Situazione del campo di Buchenwald e approfondimento sul campo di Langstein, (uno dei 135 collegati a Buchenwald) – Reinserimento/riciclaggio dei nazisti nella società del dopoguerra.

*Fonti:* Intervista diretta con inserimento di varie scene, da film e documentari, in relazione agli argomenti che via via si dipanano dal discorso.

*Commento:* Film di buona qualità tecnica che in modo e tempo conciso affronta alcuni punti basilari sulla tematica della deportazione e dei lager, coinvolgente la testimonianza di Alberto Bertini.

---

## 12.118 - K.Z. KONZENTRATIONSLAGER

- Testo di Andrea Liberatori
- Regia di Franco Ciusa
- Distribuzione: ANED (s.d. probabilmente 1960)
- **Videocassetta** (22' b/n)

*Argomenti:* Visite ai lager di parenti e superstiti – Buchenwald – Parate militari naziste – Occupazione Renania – La guerra – Politica razziale del nazismo – Il dominio nazista – I rastrellamenti e la deportazione – Il viaggio verso il lager – Arrivo al campo – Nel campo – A contrasto: immagini di Hitler in montagna – La fine della guerra – La liquidazione dei campi – Il processo di Norimberga.

*Commento:* Si tratta di uno dei primissimi video informativi, soprattutto a finalità didattica ampia, sulla storia dei campi di sterminio tedeschi: un tentativo, per i primi anni sessanta, data presumibile della produzione, abbastanza innovativo e riuscito di “spiegare il lager” a chi non ne conosceva la dimensione e la natura o ne aveva solo stereotipate immagini. Il filmato mostra, dal punto di vista della tecnica documentaristica, qualche ingenuità e insufficienza (ad esempio un montaggio di sequenze un po’ confuso) causate anche dalla considerevole mole di informazioni che si intendono trasmettere. L’utilizzo però di immagini, tanto allora che oggi, rarissime, inconsuete o di difficile reperibilità, rende il lavoro assai efficace. Il filmato è stato insignito del Gran Trofeo del Golfo di Salerno (1961) e del trofeo Sezione Scientifica Didattica del XIV° Festival Internazionale del Cinema formato ridotto.

---

## 12.119 - KZ DACHAU

- Promozione: Associazione Nazionale Ex Deportati Politici nei campi di sterminio nazisti ANED di Milano in collaborazione con la Regione Lombardia (senza data)
- Senza altra indicazione
- **Videocassetta** (25' b/n)

*Argomenti:* Campo di concentramento e di lavoro di Dachau – Ascesa di Hitler nella Germania del 1933 – Hitler e l’hitlerismo – L’ideologia razzista e la lotta contro gli oppositori – L’incendio del Reichstag e la promulgazione delle leggi speciali – La nascita del primo campo: 21 marzo 1933 –

L'instaurazione del clima di terrore – Il “nemico” ebraico – La “notte dei cristalli” (9 novembre 1938) – La costruzione del campo di Dachau – Lo scoppio della guerra – Funzione e funzionamento del Campo – Lager e lavoro “schiavizzato” – Fine della guerra – Dachau oggi.

*Fonti:* Immagini tratte da archivi tedeschi – Anche prodotte da SS – Fotografie di internati – Filmati contemporanei e attuali.

*Commento:* Il filmato si propone di informare ed educare le nuove generazioni e di ricordare alle precedenti, assumendo emblematicamente la vita di un capo di concentramento, cosa sia stato e cosa abbia rappresentato il nazismo in Europa. Vengono perciò “toccati” succintamente tutti i punti nodali della vicenda, ponendo in rilievo la centralità della strategia di eliminazione fisica degli oppositori e degli ebrei (ma anche di altri gruppi etnici) nell'ideologia nazista. In qualche momento il tono un po' enfatico è motivato dalla for-te partecipazione emotiva. Resta comunque un buon strumento propedeutico all'argomento.

---

## 12.120 - MAUTHAUSEN

– Consulenza e testo di Andrea Gaggero

– Regia di Piero Nelli

– Promozione: Associazione Nazionale Ex Deportati Politici nei campi di sterminio nazisti

ANED di Milano in collaborazione con Regione Lombardia,( s.d. probabilmente primi anni '60)

– Produzione: ‘Cortimetraggi’ Corona Cinematografica

– **Videocassetta** (30' durata complessiva b/n) contenente due filmati:

### 1. Ricordare Mauthausen

*Argomenti:* Informazioni sul campo di Mauthausen – Elenco e descrizione dei vari reparti – Descrizione delle condizioni lavorative – Atteggamenti dei nazisti – L'organizzazione della morte a Mauthausen – Alcune cifre emblematiche.

*Fonti:* filmati di origine angloamericana, foto angloamericane e alcune naziste.

### 2. La liberazione di Mauthausen

*Argomenti:* Panoramica del campo – La fame – L'accumularsi di cadaveri – Il problema del loro sgombero – Le donne – I ragazzi – I superstiti – I kapò – I prigionieri tedeschi nei campi di prigionia degli alleati.

*Fonti:* filmati di origine angloamericana e di origine nazista.

**Commento ai due filmati:** Prodotti nei primi anni Sessanta dall'Aned di Milano e riproposti, col patrocinio del CRSDA della Regione Lombardia che ha curato il recupero e la ristrutturazione delle pellicole e ne ha poi prodotte copie in videocassetta, a metà degli anni Ottanta, utilizzano per lo più materiale proveniente dall'esercito americano di liberazione e (soprattutto nel primo) immagini di parte nazista. Nel primo film si tratta per lo più di immagini fisse e di qualche filmato. Nel secondo delle sequenze girate da un cineoperatore americano nei giorni stessi della liberazione dei campi di Mauthausen e Gusen. Nell'uno e maggiormente nell'altro l'impatto iconografico è assai forte e in qualche misura, opportunamente, destabilizzante. La crudezza delle immagini raggiunge talvolta la brutalità scenica che sconfinava nella crudeltà del realismo totale: spia e indizio della crudeltà del fatto storico che rappresenta, per comune convinzione, il più problematico nodo della storia del Novecento. Il commento, malgrado la pregnanza del testo, finisce quasi per “alleggerire” quel che l'immagine muta enfatizzerebbe oltre misura del sopportabile. Di tutto questo deve tener conto l'insegnante qualora ne decidesse la visione in classe.

---

## 12.121 - AUSCHWITZ

- Regia Tadeus Wudzki
- Realizzazione Teleart – Versione italiana a cura di Salvatore Esposito
- State Museum Auschwitz-Birkenau, Polonia, 1991
- **Videocassetta** (60' b/n, col.)

*Argomenti:* Immagini del campo odierne e del passato – Riprese Hitler e di manifestazioni naziste – Roghi dei libri – Anschluss – Entrata in Cecoslovacchia – Gerarchi – Entrata in Polonia – Conquiste in Europa – Storia del campo e dello sterminio ad Auschwitz – Museo di Auschwitz.

*Commento:* Filmato “ufficiale” prodotto dal Museo Statale di Auschwitz-Birkenau che amplia, con classica impostazione storiografica e con immagini curate e rimasterizzate, il quadro degli anni del nazismo, a baluardo delle nuove tendenze di ridimensionamento delle atrocità di quel regime.

---

## 12.368 – “AUSCHWITZ dopo AUSCHWITZ frequentare la memoria” Mostra fotografica

- a cura di: Stefano Remelli
- Torino, Provincia di Torino-CE.SE.DI., 2008
- Fotografie di: Stefano Remelli
- 52 pannelli (50x60), 3 pannelli introduttivi (70x100), il tutto raccolto in 10 valigette

Inaugurata per la ricorrenza del Giorno della Memoria del 27 gennaio 2008, la Mostra si compone di 52 immagini scattate in Polonia nel campo di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau il 25 maggio 2003, nel corso di uno dei Viaggi della Memoria organizzati dal Consiglio Regionale del Piemonte, con il contributo e la partecipazione delle varie province piemontesi. Ad essi partecipano le scuole medie superiori del territorio con le classi vincitrici di un concorso indetto annualmente sulle tematiche e sugli avvenimenti della seconda guerra mondiale ed hanno come destinazione i luoghi teatro di eventi significativi innanzitutto del periodo del secondo conflitto mondiale, a partire dalle vicende della Resistenza della Deportazione e dello Sterminio nei campi nazisti ed inoltre nei teatri delle recenti guerre sul territorio europeo.

**Le immagini** tentano di esprimere lo smarrimento che, arrivati in quel/quei luoghi, si prova, con quella sensazione, sempre, di sbandamento di realtà tra il fuori e il dentro e viceversa che è una costante nelle ore/giorni di visita. Fuori nella nostra normalità, dentro sia fisicamente nei luoghi, sia nel tentativo di avvicinarsi e capire di più, ma inesorabilmente riuscire ad essere solo tangenti a quell’immensità di dolore che è stato, riuscire solo a sfiorare, per cercare di sentire/capire, quello che è avvenuto. Il colore e il bianconero sono stati utilizzati per cercare di esprimere meglio la costante sensazione di fuori/dentro. Nessuna foto, anche se la tecnologia digitale facilmente lo consentiva, è stata modificata, con interventi di taglio, inquadratura, luminosità, contrasto ecc. da come è stata realizzata al momento dello scatto, come pure colore e bianconero sono stati così scelti e pensati all’origine e ciò permette di cogliere la riflessione emozionale espressa in quel momento, attraverso lo strumento fotografico.

---

## 12.450 - DESTINAZIONE AUSCHWITZ \*

- Proedi Editore, 2000
- in collaborazione con Fondazione CDCEC, Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea
- realizzato con il contributo della Commissione dell'Unione Europea
- **1 libro + 2 CdRom**

L'opera multimediale *Destinazione Auschwitz*, composta da un libro e due CdRom contiene migliaia di documenti e pagine di testo.

### CdRom 1: VERSO AUSCHWITZ

Il più completo **atlante storico** finora prodotto per un'opera multimediale con barra cronologica interattiva che rimanda a eventi legati all'oppressione nazista e alla Shoà, eventi politico-militari, ed eventi paralleli accaduti nel periodo compreso tra il 1933 e il 1945, ovvero dall'ascesa del Partito Nazionalsocialista in Germania fino alla fine della seconda guerra mondiale. L'Atlante è composto da più di **200 mappe animate e interattive** con sei livelli di zoom e collegato alle schede tematiche comprese nell'indice generale dell'opera e ai contributi multimediali ad esse connesse. L'Atlante è inoltre arricchito da **9 mappe tematiche**, nelle quali sono indicati, tra gli altri, i ghetti, i campi di transito, di concentramento e di sterminio e i percorsi delle deportazioni ad Auschwitz. All'interno delle **schede tematiche**, nel ramo *lo sterminio- la concentrazione degli ebrei nei ghetti*, alla voce **Varsavia**, è presente l'unico **film a colori** esistente sull'argomento girato nel ghetto dall'esercito nazista a scopo propagandistico. Nel film le condizioni di vita degli ebrei appaiono dignitose e non drammatiche quali in effetti erano.

Nel ramo *lo sterminio – campi della morte*, alla voce **Auschwitz, la fabbrica della morte** si trova un percorso guidato a uso didattico sulla storia del campo di sterminio, con presentazione audiovisiva e possibilità di consultazione analitica delle immagini.

### CdRom 2: LA FABBRICA DELLO STERMINIO

Nella home page del Cd, alla voce **Lo sterminio degli ebrei nel Krematorium II** è possibile scoprire l'agghiacciante verità, che i nazisti tentarono di occultare, sulla funzione del Crematorio II di Auschwitz – Birkenau attraverso la **ricostruzione inedita** e minuziosa dello spogliatoio, della camera a gas e della sala forni ricavata dagli studi eseguiti da esperti internazionali su documenti, disegni tecnici e testimonianze di membri del Sonderkommando.

Attraverso il tasto "**I luoghi e la storia**" accessibile dal *menu principale* e da ogni *scheda tematica*, è possibile il confronto tra immagini d'epoca e attuali del campo di Auschwitz – Birkenau.

**14 panoramiche interattive** del campo di Birkenau costituiscono uno strumento potente ed emozionante che permettono di muoversi sui luoghi dello sterminio in ogni direzione, con possibilità di zoom.

**Mappa interattiva e planimetrie** dei campi Auschwitz I e Auschwitz – Birkenau accessibile da tutte le *schede tematiche*, con descrizione particolareggiata dei settori dei campi e percorsi animati. Possibilità di **zoom sul Crematorio II** di Birkenau e planimetrie dei quattro livelli nei quali è articolato l'edificio.

---

## 12.122 -O BUCHENWALD

- Testo di C. Schone
- Regia di U. Teschener
- Produzione: H.J. Rieck, 1984
- Videocassetta** (26' col.)
- in lingua originale tedesca senza sottotitoli in italiano

Si tratta di un programma in lingua tedesca su immagini prevalentemente fisse, spesso inedite per l'Italia e talvolta girate dagli stessi nazisti, talaltra da russi e americani.

---

## 12.123 - DOSSIER LAGER

- A cura di Luciano Corino e Augusto Viviani
- Prod.: Associazione Nazionale Ex Deportati Politici nei campi di sterminio nazisti ANED di Torino in collaborazione con la Provincia di Torino, 1984
- Riprese di Gilberto Grasso e Luciano Corino
- **Videocassetta** (50' b/n, col.)

*Argomenti:* Inquadramento della questione mediante commenti, citazioni, dati – La geografia dei campi – Vengono passati in rassegna alcuni tra i lager più noti: Dachau, Sachsenhausen, Buchenwald, Raven, Ravensbruck, Mauthausen, Flossenbug, Auschwitz-Birkenau, Risiera di San Saba – Griglia di lettura: lo stato attuale del lager, la sua costruzione, la collocazione geoambientale, tipologia della costruzione, capacità di assorbimento, la vita e le vicende del lager, la sua “specializzazione”, come e quando venne chiuso, la memoria – Gli ex nazisti dopo la guerra e dopo la fine del nazismo – Il dramma degli internati e dei sopravvissuti – Il “senso” della vita nel lager – Il progetto dell’annientamento nazista – Il monito per il futuro.

*Fonti:* Trattasi di un documentario sullo stato attuale dei lager corroborato da immagini e fotografie agli eventi contemporanee e da testimonianze di ex internati (tra i quali Primo Levi).

*Commento:* La produzione del documentario deve essere collocata in un particolare momento della storia recente italiana (all’incirca gli anni Ottanta) quando si avvertì (o parve potersi avvertire) l’insorgenza di una frattura generazionale e politica nella cosiddetta “memoria storica” a proposito del fascismo, del nazismo, dell’antifascismo. Il video ha l’ambizione, non sempre appieno riuscita, di affrontare l’argomento “difficile” dei lager nazisti, con occhio descrittivo e, per quanto possibile, distaccato: una ambizione dunque informativa e, perciò, educativa, che però a volte pare un po’ disordinata nei ritmi e nei tempi. Nella pratica didattica può essere utilizzato come introduzione ad un lavoro più disteso e ragionato.

---

## 12.124 - **IL FIORE E IL PASSERO. STORIE DI LAGER** **STORIE, IMMAGINI E TESTIMONIANZE DAI LAGER NAZISTI**

- Daniele Giacometti, Dario Cambiano
- Torino, Consiglio Regionale del Piemonte, Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana
- Quartarete TV, giugno 1995
- **Videocassetta** (50' b/n, col.)

*Argomenti:* Testimonianze su: l'arresto, l'arrivo al campo, la sistemazione, l'appello, la disciplina, il crematorio, la vita al campo, il lavoro, la solidarietà e la sopravvivenza, la memoria e la riflessione, la liberazione.

*Testimonianze:* A. Cherchi – I. Depaoli – G. Ferrero – M. Martini – F. Maruffi – G. Merlo – E. Miola – Q. Osano – N. Pia – L. Rolfi – G. Tedeschi – I. Tebaldi – F. Todaro – G. Valenzano – B. Vasari – M. Villa.

*Commento:* Il programma è la registrazione delle testimonianze suddivise per argomento accompagnate a riprese attuali dei luoghi di riferimento.

---

## 12.125 - **I BAMBINI DELLA SHOAH**

- Sebastiana Papa
- Roma, RAI – DSE Circolo delle 12 (primi anni '90)
- **Videocassetta** (10' 30'' b/n, col.)

È una struggente rievocazione, ad accenni, delle vicende di infinita sofferenza e morte dei bambini ebrei nei ghetti e nei campi di sterminio. Vengono pure ricordati i pochi che, lasciati in mani sicure dalla famiglie prima della deportazione, riuscirono ad avere salva la vita pur nell'angoscia dell'abbandono.

Nel breve film un commento musicale e parlato accompagna un susseguirsi di immagini fisse. Circa metà di esse riguarda i bambini del Ghetto di Varsavia. Appartengono ad una raccolta di 129 fotografie ora esposte al Museo della Shoah di Gerusalemme, scattate da Heinz Jost, soldato dell'armata tedesca di stanza a Varsavia, che nel settembre del 1941 eludendo i regolamenti entrò nel Ghetto e fotografò.

Il commento a voce che accompagna le immagini riporta brani di scritti lasciati da bambini ed adulti del Ghetto di Varsavia e dei campi di sterminio.

---

## 12.126 - **MEDITATE CHE QUESTO È STATO** **IL RITORNO DELLA RAGIONE CONTRO OGNI FORMA DI RAZZISMO**

- a cura di Silvia Brasca
- Milano, Provincia di Milano Assessorato alla Cultura-Medialogo, 1992
- **Videocassetta** (17' b/n, col.)

Dal fanatismo razziale odierno a un ripercorrere la storia di quello nazista nei confronti degli ebrei.

*Argomenti:* Manifestazioni naziskin in Germania e Italia – Le prime discriminazioni nei confronti degli ebrei negli anni '30 in Germania – Leggi di Norimberga – Notte dei cristalli – Tragedia comunità ebraiche dopo l'inizio della seconda guerra mondiale (immagini del ghetto di Varsavia) – Trasporti di deportati ai campi di concentramento – Dati della popolazione ebraica tedesca negli anni '30 (suicidi, espatrii) e dati sterminio nei vari paesi europei.

*Commento:* Video di struttura agile prodotto nel 1992 in un periodo di recrudescenza del fanatismo razziale in Europa, e soprattutto in Germania.

---

**12.181 - RITORNARE E' INDESIDERATO** titolo orig. **RÜCKKER UNERWÜNSCHT KONZENTRATIONSLAGER MAUTHAUSEN**

- Austria, SHB-Medienzentrum, per conto del Ministero degli Interni Austriaco, 1986
- **videocassetta** (45')

**Argomenti:** Il video racconta la storia del campo di concentramento di Mauthausen e degli avvenimenti là svoltisi, utilizzando come contributo centrale una serie di testimonianze: di alcuni civili della zona, di ex prigionieri, di una guardia del campo ed infine quella di uno dei primi soldati americani arrivati a liberare il campo. Tra gli episodi ricordati, anche la famosa e drammatica fuga attuata da alcune centinaia di prigionieri russi, la notte del 2 febbraio 1945.

**Commento:** Il video, prodotto dal Ministero degli Interni Austriaco nel 1986, propone una analisi ufficiale degli eventi a quaranta/cinquant'anni dal loro svolgersi. Vi appare un'Austria e un popolo che sembra quasi non coinvolto da ciò che sta avvenendo nella nazione e nel suo territorio.

Il filmato tende, con una selezione di testimoni "buoni", a dare l'idea che tale comportamento fosse un patrimonio collettivo, relegando al ruolo di "cattivi" solo i tedeschi ( germanici). Non è affrontata, neanche accennata, la diffusione delle idee nazionalsocialiste in Austria ben prima del 1938, e che ha posto le basi dell'Anschluss. E' utile ricordare inoltre che l'Austria è stata uno dei maggiori bacini di arruolamento delle SS in rapporto percentuale alla popolazione presente sul territorio. L'Austria, del resto, non ha mai fatto una revisione ed una autocritica, simile a quella avvenuta in Germania, nei confronti del suo passato nazionalsocialista, giustificandosi sempre come paese aggredito (Anschluss) e non come paese fiancheggiatore già dal tempo dell'avvento del nazismo in Germania.

---

**12.263 - LETTERA DA MAUTHAUSEN e altri scritti sulla Shoah**

- Franco Di Giorgi
- Associazione di Scultori Spaziolibertà
- con il contributo della Compagnia di San Paolo e della Provincia di Torino
- Litografia Bolognino, Ivrea 2004
- **testo**

Il testo presenta una raccolta di brevi scritti sulla Shoah prodotti nell'arco di dieci anni, dal 1993 al 2003. Esso si deve comunque considerare il risultato di una più ampia indagine storico-filosofica svolta tra il 1989 e il 1993, la quale si prefiggeva il duplice scopo di rintracciare nell'ambito di certi elementi culturali del passato alcuni dei semi che hanno prodotto l'evento Auschwitz e di ridiscutere alcuni dei testi fondamentali della nostra civiltà alla luce proprio di quell'evento. La ragione di questa raccolta risiede pertanto non solo nel fatto che i testi in essa presenti affrontano un unico tema, quello della Shoah, dibattuto in rapporto a pensatori classici e moderni, ma anche nel fatto che tali testi discutono e sviluppano argomenti, problemi e concetti ad essi comuni.

Pur nascendo dunque come testi autonomi, in forma di recensione o come intervento per una conferenza, come introduzione, come lettera, come lavoro di traduzione, come lezione preparatoria per una visita guidata ai lager di Mauthausen e Gusen o, infine, come estratto da uno studio più ampio su Ka-Tzetnik, tutti quanti sono mossi dall'esigenza di capire non tanto gli effetti di quell'Evento, quanto piuttosto le cause e le concause, a volte non sempre così evidenti come gli

effetti, che lo hanno generato, al fine solo di far sì che esso non possa più ripetersi, almeno in quella forma e in quelle proporzioni.

---

## 12.194 - LA TENTAZIONE DELL'OBLIO

- regia e testo: F. Brunetta
- Italia, La Bottega delle Nuove Forme, 2002 in collaborazione con:  
Associazione Canavesana per i Valori della Resistenza, Comune di S. Maurizio Canavese,  
Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea
- **videocassetta** (60' b/n e col.)
- **testo di accompagnamento** a cura di F. Brunetta e E. Massera

**Argomenti** : Il film-reportage racconta l'inizio di un viaggio della Memoria con destinazione Mauthausen. Prima tappa Bolzano, nel quartiere di Gries, al monumento che ricorda le persone lì deportate, tra l'agosto 1944 e la primavera del '45, dai vari campi di concentramento italiani al campo di Bolzano, per il loro successivo invio a quelli del centro-nord Europa.

Per uno dei partecipanti, Lothar, ex partigiano, colto da infarto poco prima della visita al campo di Mauthausen, il viaggio si interrompe ed è ricoverato in un ospedale della zona, assistito dal figlio.

L'autore di questo reportage, riprende il racconto filmico mentre trascorre i momenti liberi dall'assistenza del padre. Visita Enns, cittadina in cui si trova l'ospedale, attigua a Mauthausen. Dall'incontro con il luogo e con gli abitanti usciranno una serie di riflessioni sul presente della storia del campo e dell'ambiente che lo circonda. Questo film, girato nella primavera del 1999, si chiude con riferimenti all'attualità della guerra in Jugoslavia con le sue tragedie civili.

**Commento** : Nato come il reportage di un viaggio della Memoria, per un doloroso imprevisto ad uno dei partecipanti, si trasforma in un documento sull'oblio del passato, presente nella società austriaca, colta nei luoghi che sessant'anni orsono furono la cornice dell'orrore del campo di Mauthausen.

La ricchezza di questo film sta nel presentare, molto discretamente e in modo quasi defilato, una realtà di rimozione che chi è andato in visita, lì oppure ad altri campi, ha percepito sempre, in maniera più o meno esplicita. Con le sue immagini ed il suo commento, questo reportage riesce a dare uno sviluppo organico a queste sensazioni ed è un valido tassello che mancava, nella documentazione prodotta negli anni attraverso i viaggi della Memoria.

**Il testo** : Oltre a raccogliere tutto lo script del film, è un ottimo strumento integrativo, con buona valenza didattica, che arricchisce, con approfondimenti e indicazioni bibliografiche, la conoscenza sulla tematica della deportazione.

---

## 12.195 - TUTTO ERA POSSIBILE ...

### Il KZ DORA e la fabbrica d'armi delle V1 e V2

- regia: Christian Klemke e Manfred Köhler
- prod.: Germania, Berlino, Trionfilm, in coll. con la Città di Nordhausen, 1991
- **videocassetta** (30' b/n e col.)
- 1 **fascicolo di accompagnamento** "DORA MITTELBAU" Istituto "A. Steiner", Torino, 2003

**Video**: Documentario che illustra la storia del Campo di concentramento di Dora-Nordhausen, nella Germania centrale e della fabbrica delle famose V1 e V2 ad esso collegata. L'immensa fabbrica si sviluppava in chilometri di gallerie sotto le colline circostanti il Campo, dove decine di migliaia di prigionieri hanno lavorato in condizioni disumane e vi sono morti. Le testimonianze di alcuni superstiti sono presentate nel documentario.

Riprese dell'esercito americano, riferite ai giorni dell'arrivo delle truppe sul luogo (11-15 aprile '45) e poi sovietiche a partire dal momento del passaggio dell'area sotto la loro giurisdizione (giugno '45), si affiancano a quelle più recenti dell'inizio degli anni '90, quando è stato deciso di riaprire parte delle gallerie sbarrate da quarant'anni per recuperarle a monumento perenne dell'orrore del Campo di Dora.

**Commento:** Questo film documentario vuole porsi, all'alba della riunificazione tedesca del 1989, come informazione, rivolta ai tedeschi, inserita nel filone della ricostruzione della memoria e della storia della Germania durante la seconda Guerra Mondiale? Forse sì ma con grandi limiti.

Manca innanzitutto un'analisi scientifica delle fonti, il che rende tutto più confuso e facile da semplificare. Le testimonianze dei superstiti presentate, non danno sufficientemente l'idea delle reali condizioni dei prigionieri là al lavoro, come invece si coglie dai racconti di altri ex deportati.

La frase che conclude il filmato "... un'epoca dove tutto era possibile" lascia alquanto perplessi sulle intenzioni di chi lo ha prodotto. Il filmato manca, nella sostanza, di un'analisi complessiva dell'organizzazione del lavoro coatto, sistematicamente applicato dal sistema nazionalsocialista nei confronti delle cosiddette "subrazze" non ariane e dei nemici del Terzo Reich. Le varie testimonianze portano esclusivamente a percepire parte dell'orrore di tragedie individuali e non il complesso meccanismo ideologico neo-schavista insito nella cultura nazista, che trovò concussi e coinvolse l'intero apparato economico-industriale tedesco durante tutto l'arco del secondo conflitto mondiale.

Questo film documentario viene inserito nel Catalogo dei Materiali Didattici, in quanto unico documento informativo presente al Ce.Se.Di., sul Campo di Dora-Nordhausen.

Per un suo uso didattico si consiglia l'utilizzo di opportune cautele critiche.

#### **Fascicolo:**

Il fascicolo, sintesi del lavoro svolto dall'Istituto "Albe Steiner" sulla deportazione e lo sterminio nazista, è un utile strumento di conoscenza sul Lager Dora Mittelbau.

---

#### 12.196 - **ABITARE LA BUNA**

##### **Storie, testimonianze e immagini da Monovice Auschwitz III**

- realizzazione : Carlo Piana
- testi : Alberto Cavaglio
- produzione : Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea
- **videocassetta** (120')
- **testo** di accompagnamento

Il filmato non è un video tradizionale sulla deportazione, ne' una guida per immagini al sottocampo di Buna Monowitz (Auschwitz III). E' piuttosto una riflessione sui "luoghi della memoria" applicata all'estremo: una serie di considerazioni su come vada adoperato il verbo "abitare" in un luogo per definizione inabitabile, ma non disabitato. L'iniziativa didattica è divisa in tre parti: un video di venti minuti; delle immagini girate sul luogo presentate senza commento per nuove ipotesi di montaggio; una dispensa con alcuni strumenti di lavoro.

---

## 12.182 - **QUEL VIAGGIO : "IT 174517"**

*Libera riduzione da "L'ISTRUTTORIA" di Peter Weiss, dedicata alla memoria di Primo Levi nel decennale della sua scomparsa*

- regia Koji Miyazaki
- regia teatrale Vincenzo Gamna, Koji Miyazaki, Marco Pautasso
- Liceo G. Baldessano - sez. classica di Carmagnola, studenti coordinati dagli insegnanti: C. Gargano, G. Gavinelli, L. Occhino, E. Vattaneo in collaborazione con l'Associazione Teatrale Progetto Cantoregi, a.s. 96/97
- Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Carmagnola con il patrocinio della Comunità Ebraica di Torino e della sez. torinese dell'ANED
- **videocassetta** (57')
- **2 fogli allegati** che presentano lo spettacolo teatrale

Sullo sfondo della banchina di arrivo al campo di concentramento e sterminio di Auschwitz scorrono i nove quadri dello spettacolo teatrale, arricchiti, a tratti, dalle testimonianze di ex deportati. Un anno di lavoro degli studenti sul testo teatrale di Weiss seguito dal laboratorio di dizione e drammatizzazione tenuto da una associazione teatrale. Il video dello spettacolo testimonia il grosso lavoro fatto dalla scuola e, inoltre, l'alta qualità di realizzazione conseguita, grazie a regia, attrezzature tecniche, produzione e post-produzione, con standard professionali.

---

## 12183 - **DEPORTAZIONE**

**Viaggio nella perdita dei diritti umani**

- testo e regia: Beppe Rosso
- realizzato da: A.C.T.I. Teatri Indipendenti, Torino, 2001
- Città di Torino, Provincia di Torino, Comitato di Coordinamento fra le associazioni della Resistenza del Piemonte, Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza del Piemonte, Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e delle Società Contemporanee
- in collaborazione con Associazione Museo Ferroviario Piemontese, Satti S.p.A., Ferrovie dello Stato Divisione Trasporto Regionale, Associazione Nazionale Ex Deportati Torino
- **videocassetta** (16' col.)

Un carro bestiame: la testimonianza diretta di chi ha vissuto la deportazione; un percorso narrato che rievoca il dramma dei deportati: la stazione, luogo simbolo della partenza dei prigionieri, diventa teatro di un viaggio nella memoria.

---

## 12.292 - **IL TRENO DELLA MEMORIA E DEI DIRITTI UMANI**

**Un percorso di testimonianza nella storia della deportazione in Italia**

- a cura di Elena Castelli e Antonio Cassarà, Associazione Post Quem Cultura e Memoria Partecipata, Torino 2006
- realizzato con il contributo di: Comune di Torino e Compagnia di San Paolo
- patrocinio di: Ferrovie dello Stato, Regione Piemonte, Provincia di Torino
- **1 Cd Rom**

Per affrontare il tema della Deportazione si è scelto di percorrere la via della rievocazione, attraverso una azione teatrale che è stata proposta nella ex stazione Torino-Ceres di corso Giulio Cesare, intesa come luogo simbolico della partenza dei deportati e trasformata in teatro di un

viaggio nella memoria. La scelta del luogo è stata determinata da diversi fattori, primo fra i quali la possibilità di disporre di autentico materiale rotabile dell'epoca, grazie alla attiva collaborazione assicurata da SATTI (oggi GTT) dai volontari del Museo Ferroviario Piemontese. Lo spettacolo, è stato realizzato per la prima volta nell'ambito dell'edizione 2000 della "Festa della Liberazione" e, negli anni successivi, è stato riproposto in diverse stazioni piemontesi e italiane.

Il Cd, oltre a riproporre questo spettacolo, contiene le testimonianze scritte e filmate di alcuni ex deportati.

---

### **PERCORSI DI MEMORIA : viaggio di studio nei Lager nazisti 1998-2001** (12.197 – 12.199)

- Scuole Superiori Statali del Comune di Moncalieri (Torino): Liceo Scientifico "E. Majorana", Istituto di Istruzione Superiore "A. Marro", Istituto Tecnico Industriale "G.B. Pininfarina"
- Città di Moncalieri, Assessorato alla Cultura
- con il patrocinio della Provincia di Torino e l'Alto patronato del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi
- **1 testo + videocassetta + CdRom**

A partire dall'anno scolastico 1997/98, le scuole Superiori Statali del Comune di Moncalieri propongono, nell'ambito dei rispettivi P.O.F. e nel quadro dell'educazione alla cittadinanza, un progetto interscolastico, interdisciplinare e interclasse sul sistema concentrazionario nazista e sugli argomenti ad esso connessi (discriminazione e persecuzione razziale, religiosa e politica, modernità e barbarie, letteratura della Shoah, rapporto storia-memoria, storia orale, ecc.). Il lavoro consiste in un percorso di ricerca, a tre livelli interconnessi: conoscenza dell'argomento sotto il profilo storico; approfondimento specifico interdisciplinare e multidisciplinare; esperienza diretta mediante interviste con i testimoni e (momento centrale ma non conclusivo) un viaggio di studio ai siti della deportazione.

La fase finale del percorso è la rielaborazione mediante varie realizzazioni: relazioni scritte, mostre fotografiche, CdRom multimediali, video.

#### **12.197 - VIAGGI DI STUDIO NEI LAGER NAZISTI ( 1998 - 2001 )**

- a cura di Lucio Monaco e Gabriella Pernechele
- Scuole Superiori Statali del Comune di Moncalieri: Liceo Scientifico "E. Majorana"; Istituto di Istruzione Superiore "A. Marro"; Istituto Tecnico Industriale "G.B. Pininfarina", 2002
- Città di Moncalieri, Assessorato alla Cultura, 2002
- con il Patrocinio della Provincia di Torino
- **testo**

Il 27 gennaio 1945 i sovietici entrarono nel campo di Auschwitz nei cui forni crematori finirono oltre un milione di persone. Quella data è diventata oggi un simbolo, la "giornata della memoria". Il libro, presentato proprio in occasione di questa "giornata", vuole essere un bilancio del "Progetto Memoria", giunto nel 2002 al quinto anno di vita e che ha coinvolto le tre scuole superiori statali di Moncalieri (Liceo Scientifico "E. Majorana", ITIS "G.B. Pininfarina", ITCS "A. Marro").

12.198 - **LE FORME DELLA MEMORIA, COMPAGNI DI VIAGGIO, 44145 ANNA**  
**tre film raccolti in un' unica videocassetta, prodotti negli anni 1998 - 2001**

- Scuole Superiori Statali del Comune di Moncalieri: Liceo Scientifico "E. Majorana", Istituto di Istruzione Superiore "A. Marro"; Istituto Tecnico Industriale "G.B. Pininfarina", 2002
- Città di Moncalieri, Assessorato alla Cultura
- con il Patrocinio della Provincia di Torino
- **1 videocassetta** (48' compl.)

*Le forme della memoria* (dur. 20')

- regia: C. Piana
- I.T.I.S. "G.B. Pininfarina", a.s. 1999 - 2000

Compagni di un viaggio (*dur. 6'*)

- regia: E. Cassaro e m. Gai
- Liceo Scientifico Statale "E. Majorana", a.s. 1998 - 1999

*44145 Anna* (dur. 6')

- regia: M. Cane
- Liceo Scientifico Statale "E. Majorana", a.s. 2000 - 2001

12.199 - **MEMORIA E SCRITTURE**

- Scuole Superiori Statali del Comune di Moncalieri: Liceo Scientifico "E. Majorana", Istituto di Istruzione Superiore "A. Marro", Istituto Tecnico Industriale "G.B. Pininfarina"
- Laboratorio Multimediale Interscolastico presso I.T.I.S. "Pininfarina", a.s. 2000/2001
- a cura dei professori: M. Pepe, C. Piana, F. Martino
- **CdRom**

Il Laboratorio Multimediale Interscolastico presso l'I.T.I.S. "Pininfarina" si è incentrato sull'analisi di tre libri che rappresentano due diversi approcci: quello documentario (K. Patzold, E. Schwartz, *Ordine del giorno: sterminio degli ebrei*) e quello memorialistico, all'interno del quale sono state scelte le memorie di una donna deportata (L. Beccaria Rolfi, *Le donne di Ravensbrück*) e l'autobiografia di un nazista (R. Hoss, *Comandante ad Auschwitz*), ovvero il punto di vista delle vittime e quello dell'aguzzino. Gli studenti partecipanti, sulla base di queste comuni letture, si sono divisi in due gruppi, uno dei quali ha lavorato alla produzione di questo CdRom.

12.298 - **LA MEMORIA DEI VIAGGI**

- Consiglio Regionale del Piemonte e Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei Principi della Costituzione Repubblicana, Torino, 2007
- **1 DVD**

Il dvd è stato realizzato dal Consiglio regionale del Piemonte per illustrare una delle principali attività del Comitato Resistenza e Costituzione: l'organizzazione dei viaggi di studio ai lager nazisti, ma anche in Normandia, per visitare i luoghi della sbarco degli Alleati nel '44 e in Bosnia, dove si avvertono ancora le conseguenze del tragico conflitto interetnico.

L'intento è stato quello di lasciare un documento duraturo sulla straordinaria esperienza dei viaggi promossi dal Comitato in oltre trent'anni, con il coinvolgimento di migliaia di studenti. Oltre ai filmati girati nel corso degli ultimi viaggi, con le impressioni di studenti e insegnanti, il dvd

contiene il commento di due storici – Bruno Maida che è anche coordinatore del progetto e Eric Gobetti – e interviste ai testimoni che negli ultimi anni hanno svolto il prezioso ruolo di accompagnatori. Gli undici testimoni intervistati fanno tutti parte dell'Associazione nazionale ex deportati (Aned).

---

#### 12.269 – **LA RISIERA DI SAN SABBA**

- Comune di Trieste, 1993
- **videocassetta** (26' b/n e col.)
- **1 fascicolo**

Il grande complesso per la pilatura del riso - costruito nel 1913 nel periferico rione Sabba di Trieste - venne dapprima utilizzato dall'occupatore nazista come campo di prigionia provvisorio per i militari italiani catturati dopo l'8 settembre 1943. Verso la fine dell'ottobre, esso venne strutturato come Polizeihaf Lager (campo di detenzione di polizia), destinato sia allo smistamento dei deportati in Germania e in Polonia e al deposito dei beni razziati, sia alla detenzione ed eliminazione di ostaggi, partigiani, detenuti politici ed ebrei.

---

## FILM SU DEPORTAZIONE E CAMPI DI CONCENTRAMENTO

### 12.451 - **LA ZONA GRIGIA** \*

- regia: Tim Blake Nelson
- USA, 2001
- **1 DVD**, colore, 102', **film**

E' l'autunno del 1944. La macchina dello sterminio nazista è ormai nel pieno del suo viaggio di morte attraverso tutta l'Europa. Auschwitz, in Polonia, diventa il simbolo del terrore che il mondo non potrà mai dimenticare: i campi di concentramento e sterminio ospitano giudei da tutto il vecchio continente. Nei lager sono stati costituiti i sonderkommando: "squadre speciali" di prigionieri stessi a cui i nazisti ordinano l'infame compito di far funzionare il sistema delle camere a gas. *La zona grigia*, ispirato agli sconvolgenti documenti ritrovati ed ai diari degli stessi prigionieri, racconta il tentativo da parte di un sonderkommando di organizzare **l'unica rivolta mai tentata ad Auschwitz** e del sorprendente miracolo di una vita scampata alle camere a gas

---

### 12.452 - **IL FALSARIO - Operazione Bernhard** \*

- regia: Stefan Ruzowitzky
- Germania, 2007
- **1 DVD, film** - colore, 94' (audio italiano e tedesco)

La vera storia di Salomon Sorowitsch, falsario straordinario e bohémien. Dopo essere stato intercettato in un campo di concentramento in Germania nel 1944, accetta di aiutare i nazisti in una operazione di contraffazione organizzata per finanziare lo sforzo bellico. Nasce così l'operazione "Bernhard". Dei prigionieri vengono trasferiti a Sachsenhausen da altri campi per realizzare il piano: tipografi professionisti, pignoli funzionari bancari e semplici artigiani diventano membri di un commando top-secret. Hanno una scelta: se collaborano con il nemico, hanno una possibilità di sopravvivenza, come prigionieri di prima classe in una "gabbia dorata, con cibo a sufficienza ed un letto in cui dormire. Se sabotano l'operazione, li attende morte certa. Per i "falsari", non è solo questione di salvare le proprie vite, ma anche le proprie coscienze.

Vincitore del premio oscar 2008 come miglior film straniero.

---

### 12.453 - **JONA CHE VISSE NELLA BALENA** \*

- regia: Roberto Faenza
- Italia/Francia, 1993
- **1 DVD, film** colore, 96'

Tratto da *Anni d'infanzia* (1977) di Jona Oberski, fisico nucleare, è la storia di un bambino olandese di quattro anni, arrestato nel 1942 dai tedeschi e deportato a Bergen – Belsen dove gli muore il padre. Perde la madre nel 1945, subito dopo la liberazione. Il piccolo Jona è adottato da una coppia di olandesi. Fedele al libro, il regista adotta l'ottica del suo piccolo protagonista, lo sguardo inconsapevole dell'infanzia che dell'atroce realtà che lo circonda coglie soltanto alcuni particolari. Non a caso nella seconda parte quando Jona ha sette anni, il film cambia stile perché lo sguardo si è fatto più adulto. Film sulla tenacia dell'amore: semplice, asciutto, intenso senza concessioni al dolorismo né al particolarismo. (*Morandini*)

#### 12.454 - **IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE** \*

- regia: Mark Herman
- Gran Bretagna/USA, 2008
- **1 DVD**, colore, 90', **film**

Bruno è un tranquillo ragazzo di otto anni figlio di un ufficiale nazista, la cui promozione porta la famiglia a trasferirsi dalla loro comoda casa di Berlino in un'area desolata in cui questo ragazzino solitario non trova nulla da fare e nessuno con cui giocare. Decisamente annoiato e spinto dalla curiosità, Bruno ignora le continue indicazioni della madre, che gli proibisce di esplorare il giardino posteriore e si dirige verso la 'fattoria' che ha visto nelle vicinanze. Lì incontra Shmuel, un ragazzo della sua età che vive un'esistenza parallela e differente dall'altra parte del filo spinato. L'incontro di Bruno col ragazzo dal pigiama a strisce lo porta dall'innocenza a una consapevolezza maggiore del mondo degli adulti che li circonda, mentre gli incontri con Shmuel si trasformano in un'amicizia dalle conseguenze terribili. Ispirato al best-seller di John Boyne.

---

#### 12.455 - **LA VITA E' BELLA** \*

- regia: Roberto Benigni
- Italia, 1998
- 1 videocassetta, 126', **film**

Guido, un giovane ebreo, s'innamora sul finire degli anni '30 di Dora, la sposa e dal loro amore nasce un figlio. La felicità della famiglia viene però spezzata dalle leggi razziali contro gli ebrei. Guido, con il figlioletto, parte per il campo di concentramento, Dora, che non è ebrea li segue volontariamente. Per proteggere il figlio dall'orrore, Guido gli fa credere che quello che stanno vivendo è un grande gioco a premi. Una bella storia d'amore prima tra un uomo e una donna, poi per un figlio, ma l'una è la continuazione dell'altra.

---

#### 12.456 - **OGNI COSA E' ILLUMINATA** \*

- regia: Liev Schreiber
- USA, 2005
- **1 DVD, film** – colore, 106

Jonathan Safran Foer, giovane ebreo americano, decide di andare in Ucraina per conoscere una donna che, durante l'occupazione nazista, aveva salvato la vita a suo nonno. Nella ricerca della cittadina abitata da ebrei ucraini prima della guerra, e poi cancellata dalle carte geografiche dai tedeschi, gli fa da guida l'ucraino Alex, dotato anche lui di un nonno (che si dice cieco) e di un cane psicopatico. Tratto dal primo e unico romanzo di J. Safran Foer e sceneggiato da un attore esordiente nella regia, in altalena tra dramma e comicità (intrisa di umorismo yiddish e slavo), e film sul presente, imbevuto della memoria del passato e di chi non c'è più. (*Morandini*)

---

12.457 - **GLI ULTIMI GIORNI** \*

- regia: James Moll
- Steven Spielberg e Survivors of the Shoah Visual History Foundation, USA, 1998
- 1 videocassetta, 87', **documentario**

Il 19 marzo 1944, I tedeschi decisero di invadere l'Ungheria. Nei nove mesi che seguirono, 620 mila ebrei ungheresi vennero deportati nei campi di concentramento e uccisi. Questo film è il resoconto del più terribile crimine contro l'umanità mai compiuto, raccontato da cinque sopravvissuti che nel 1944 avevano meno di venti anni

---



## DAL SECONDO DOPOGUERRA AI NOSTRI GIORNI

### 12.160 - PROFEZIA

- Susumu Hani
- Sezione di Produzione Cinematografica del Comitato di Pubblicazione Hiroshima-Nagasaki, Giappone, 1980
- **Videocassetta** (40' col.)

Questo film è stato realizzato grazie agli sforzi ed ai contributi di decine di migliaia di partecipanti alla “Campagna dei tre metri”.

Ogni cittadino giapponese facente parte del comitato, ha partecipato all’acquisto di tre metri delle pellicole che vennero girate dalle forze di occupazione americane e da privati cittadini subito dopo le esplosioni nucleari, su Hiroshima e Nagasaki e poste poi sotto sequestro dalle autorità americane, vincolandole al segreto militare. Decaduto dopo 35 anni, circa 20.000 metri di pellicola sulla costruzione della bomba atomica e sulle conseguenze del bombardamento su Hiroshima e Nagasaki, vennero riportati in Giappone e montati in film come questo che sono stati inviati in tutto il mondo affinché non si smarrisca la memoria di ciò che accadde.

---

### 12.133 - DOPOGUERRA E RICOSTRUZIONE

TIT. ORIG. “HOW ARE THE MIGHTY FALLEN” – COME CADDERO I POTENTI

- Testi di John Terraine
- Commentato da Peter Ustinov
- Inghilterra, BBC con Suddeutscher Rundfunk e Time-Life Films, 1975
- **videocassetta** (50' b/n, col.)

*Argomenti:* La “crisi dell’Europa” dopo il 1945 sino al 1956.

Conseguenze della guerra: 20 milioni di profughi, 35 milioni di morti – Bilancio della guerra e tappe della ricostruzione – Discorso di Churchill a Fulton – Il “totalitarismo sovietico” – La costituzione dell’ONU – La rivolta greca – L’interventismo americano – Razionamenti generalizzati – L’evoluzione della moda e del costume – Il Piano Marshall – Bomba atomica ed energia nucleare – La “guerra fredda”, costituzione del blocco sovietico in Europa – Berlino, blocco di Berlino, la Germania – Processi e purghe “staliniane” nei paesi dell’Est – Inghilterra: matrimonio di Elisabetta II, rinnovamento culturale – Morte di Stalin, situazione dell’URSS – Krushev, Tito e accenno al XX° Congresso PCUS del 1956 – Pace con l’Austria e sua riunificazione (1956).

*Fonti:* filmati di repertorio provenienti da archivi inglesi, americani e sovietici.

*Commento:* Svolto in forma tradizionale, il filmato dà ampio spazio al commento, affidato ad un attore che con ardite immagini accentua il punto di vista conservatore, ma con calibrature abbastanza oneste. Vengono messe in rilievo situazioni non sempre affrontate dalla bibliografia sulla IIª G.M. (ad esempio la questione dei profughi), e sviluppati argomenti, ad esempio il Piano Marshall, con qualche approfondimento. L’eccesso di metafore nel commento e di aggettivazioni forti produce un certo fastidio, non attenuato dal tono discorsivo e giornalistico del commento. Ben distinte sono le sequenze tratte da filmati d’epoca e da filmati recenti.

---

## **CRONACHE DEL VENTESIMO SECOLO (1945-1968)** (12.023 – 12.035)

Titolo originale: c'était hier

- Henry de Turenne
- Cooproduzione O.R.T.F./SOCIETE NOUVE/PATHÉ CINÉMA, 1972
- Distribuzione La Nuova Italia 1995
- **Videocassetta** (b/n, col.)
- Serie composta da 13 programmi da 50' caduno

Correttamente il titolo italiano, dato ai 13 programmi di produzione francese, indica la struttura e l'approccio della serie che ripercorre con cronache di eventi un quarto di secolo del Novecento ('45-'68). Pur proponendosi, fuori da ogni ambizione di univocità ed esaustività un obiettivo "modesto", quello di restituire alla memoria la cronaca di quegli anni, come suggerisce il titolo francese "C'était hier", la serie rappresenta un tentativo, in gran parte riuscito, di "storicizzare" gli eventi anche mediante un sapiente dosaggio di immagini e commento, attraversato da una leggibile partecipazione emotiva.

La collana è stata pensata e prodotta per un pubblico francese e ben questo si coglie anche dalla prevalenza di attenzione agli eventi ed alle vicende interne ed internazionali della Francia. I filmati sono stati prodotti in un arco di tempo a cavallo fra la metà degli anni Sessanta e Settanta e risentono della temperie culturale di quel decennio.

I titoli dell'edizione originale dei diversi programmi meglio corrispondono agli intenti dell'opera di sintesi che sta, appunto, tra l'ipotesi di ricostruzione storica e l'ambizione di restituire un tessuto di cronache dell'epoca, anche con puntuali note di costume e la riproposizione di brani musicali accattivanti e appropriati.

Le ricerche iconografiche sono state effettuate in diversi archivi americani, sovietici, europei ed asiatici e il risultato è di un percorso che tocca disparate realtà.

Le fonti, quasi sempre, vengono esplicitate.

In Italia la collana viene distribuita dai primi anni '90 con un commento aggiornato nel taglio interpretativo, nelle modalità di sintesi e persino nel tono complessivo, che in parte modifica l'intento originario.

### **12.023 - ALLA FINE DELLA GUERRA. "LES LENDEMAINS QUI DÈ CHANTENT"**

- Henri de Turenne e Pierre Laroux
- **Videocassetta** (50')

Europa 1945-'49

*Argomenti:* La liberazione di Parigi (agosto '44) – Churchill a Parigi – Praga/Budapest – Elba: incontro americani russi – Nascita ONU – Rimpatrio prigionieri – Distruzioni e morti – Campi – Accordi internazionali – Germania: prigionieri tedeschi, governo, sgombero macerie, distribuzione del pane, borsa nera, tribunali – Norimberga (21/11/45) – Profughi e rifugiati – Orfani – Gli "Americani" – I "Russi" – L'epurazione in Francia – Processo Pétain – Governo francese della Liberazione – La ricostruzione – Il duro dopoguerra – De Gaulle se ne va – Ritorno alla normalità.

*Commento:* Quadro assai ricco degli avvenimenti e del costume dell'Europa del dopoguerra. Nella seconda parte approfondimento della realtà francese.

#### 12.024 - LA CORTINA DI FERRO. “UN RIDEAU DE FER”

– Henri de Turenne, Pierre Laroux  
– **Videocassetta** (50')

Gli anni dal 1946 al 1949 in Europa, USA, URSS

*Argomenti:* Discorso Churchill all'Università di Fulton (1946) – Dottrina del Presidente USA Truman: contenimento espansione comunista – Situazione regime staliniano in URSS – Confronto navale USA/URSS ai Dardanelli – Guerra civile in Grecia (1947-1949) – Manifestazioni e scioperi nel 1947 in Italia per pane e lavoro – Francia: proteste per mancanza generi alimentari – Piano Marshall: arrivo aiuti in Francia – Presa del potere comunista in Cecoslovacchia – Olimpiadi di Londra 1948 – Conferenza spartizione Germania (ultima nel marzo '47 a Mosca) – Blocco di Berlino (24/6/48-5/5/49) – Americani a Parigi, costume e Moulin Rouge – 4/49 firma patto Atlantico (alleanza contro il comunismo) – Tito e situazione Jugoslavia (tentativo equidistanza dai blocchi).

#### 12.025 - GLI ANNI DELLA GUERRA FREDDA. “LA BOMBE OU LA VIE”

– Henri de Turenne e Pierre Laroux  
– **Videocassetta** (50')

Fine anni '40 inizio anni '50, l'escalation atomica corollario della guerra fredda tra i blocchi USA-URSS

*Argomenti:* 3/46 esperimento nucleare americano nell'atollo di Bikini – 23/9/49: annuncio atomica sovietica – Sviluppo movimento mondiale pace sostenuto dall'URSS – Inizio repressione anticomunista in USA (processo a Hiss) – 20/6/50 Inizio della guerra in Corea – Berlino ovest: città vetrina verso l'Est e città propaganda nella guerra fredda – Primi anni '50: esercitazioni antiatomiche civili negli USA – Esplosioni atomiche nel deserto del Nevada (esplosione con città ricostruita tipo set film) – Marilyn Monroe – Si trascina la guerra in Corea – Maccartismo a livelli sempre più sofisticati: “caccia alle streghe” in USA – Purghe staliniane nei vari paesi dell'Est – 19/6/1953 Condanna e uccisione coniugi Rosenberg – Processo a Oppenheimer – Appello pace Einstein – Testimonianza H. von Braun su V2 – 11/52 Bomba H USA.  
Segnalazione: ricco di documentazioni sulla guerra di Corea.

#### 12.026 - LA CINA È VICINA. “LE REVEIL DU DRAGON”

– Jean Bacqué  
– **Videocassetta** (50')

La Cina dalla rivoluzione alla stabilizzazione nel quadro geopolitico dell'Estremo Oriente durante la guerra fredda.

*Argomenti:* Cina 1945: rapporto tra Chiang Kai-Shek, Stati Uniti e Mao Tsè-Tung – 4/46 inizio ultima fase di guerra civile in Cina – 1/10/49 nascita Repubblica Popolare Cinese – Excursus sulla rinascita del Giappone dal dopoguerra – Vietnam: guerra vietmin/Francesi – Corea: guerra e invasione cinese dopo avanzata a nord di Mc. Arthur – Cina: divisione terra ai contadini – Viaggio di Mao a Mosca – Industrializzazione in Cina con l'aiuto dell'URSS – Campagna contro i passeri – Campagna dei 100 fiori del 1957 – Congresso del 1958.

### 12.027 - LA DIFFICILE RIPRESA. “DE PAN-MUN-JON A DIEN-BIEN-PHU”

– Henri de Turenne

– **Videocassetta** (50')

L'est asiatico dal '51 al '54 con i conflitti che principalmente lo caratterizzavano (Vietnam e Corea)

*Argomenti:* Accenno situazione nell'est asiatico: Vietnam/Formosa/Corea – Guerra corea – Elezione Eisenhower – Guerra Corea – Morte di Stalin (cerimonia) e situazione URSS – Armistizio Corea-festeggiamenti in USA-ritorno militari – Continuazione guerra Francia in Indocina – Battaglia e caduta di Dien-Bien-Phu 7/5/54 – Trattative e armistizio 21/7/54 – Festa vittoria ad Hanoi 10/54 – Situazione interna Francia mesi successivi alla fine del conflitto – Decolonizzazione Tunisia – 1/11/54 con attentati in Algeria inizio guerra algerina.

Segnalazione: ricco di documentazione sulla guerra di Corea e la battaglia di Dien-Bien-Phu.

### 12.028 - CROLLO DEGLI IMPERI COLONIALI. “ADIEU, COLONIES”

– Jean Bacqué

– **Videocassetta** (50')

L'impero coloniale francese dagli anni trenta, e gli imperi delle altre potenze europee dal dopoguerra alla fine degli anni '50.

*Argomenti:* L'impero coloniale francese – Situazione Indonesia (colonia olandese) fino all'indipendenza – India: indipendenza, divisione del paese e nascita del Pakistan (500.000 morti) – Situazione Indocina e Vietnam (Francia) – Madagascar: rivolte per l'indipendenza dalla Francia (50.000 morti) – Costa d'Oro: abbandono degli inglesi – Kenya: nove anni di guerra, 40.000 mau mau uccisi, 80.000 nei campi di concentramento, liberazione Keniatta, indipendenza – Tunisia: (Francia) indipendenza '52/'54 – Marocco: sultano richiede l'indipendenza ('53/'55) ottenuta nel novembre del '55 – Iran – Egitto (Inglese): colpo di stato dei colonnelli e cacciata di Faruk, Neghib e poi Nasser capo dello stato.

*Commento:* Raccolta di filmati sui diversi percorsi verso l'indipendenza dei paesi colonizzati. Il video risulta utile per un approccio complessivo ai lunghi conflitti dei processi di decolonizzazione.

### 12.029 - LA RIVOLTA ALGERINA. “ALGERIE FRANCAISE”

– Daniel Costelle

– **Videocassetta** (50')

La situazione dell'Algeria e di riflesso della Francia dal 1954, inizio della lotta antifrancese, all'indipendenza conquistata nel 1962.

*Argomenti:* Presentazione critica di un documentario propagandistico francese contro gli agitatori e i sobillatori della pace che regna in Algeria – Fase inizio attentati 1954 – Politiche dei governi francesi verso l'Algeria in quegli anni – Filmato propagandistico governativo per la ricerca del consenso sulla politica verso l'Algeria – 1956 escalation nell'invio delle truppe francesi in Algeria (400.000 soldati) – Crisi di Suez: nazionalizzazione del canale da parte dell'Egitto (26/07/56), attacco israeliano, sbarco truppe francesi e inglesi in Egitto, ritiro dopo l'alt dell'ONU – Arresto dei capi della rivolta algerina 22/10/56 – Battaglia di Algeri 1957 – Rivolta dei generali in Algeria 1958 – Ritorno di De Gaulle– 1958/'62 susseguirsi di avvenimenti tra i quali gli attentati dell'OAS fino all'entrata delle truppe FLN algerine in Algeri 3/07/62.

*Commento:* Il filmato, con un punto di vista critico francese, presenta una corretta cronologia illustrata della situazione in Algeria dal 1954 al 1962. Da segnalare la rarità della presenza nella cassetta dei due diversi filmati propagandistici.

### 12.030 - L'AFRICA VERSO L'INDIPENDENZA. "L'AFRIQUE DES CONVULSIONS"

– Daniel Costelle

– **Videocassetta** (50')

Situazione di vari stati africani negli anni '60 tra mire d'indipendenza e problemi di decolonizzazione.

*Argomenti:* Africa francese – Operazione De Gaulle 1958 (tentativo Commonwealth francese) – Rifiuto della Guinea: verso sfera dell'URSS e difficoltà per l'autonomia – Riflessioni sui concetti di indipendenza politica ed economica africana; intervista all'economista Dumond – Congo belga: ampio e drammatico reportage – Nigeria: distacco Biafra – Guerra Biafra/Nigeria – Rhodesia e sud Africa – Angola e Mozambico.

*Commento:* Questa ricchissima raccolta di filmati coglie l'Africa negli anni '60. Illustra i problemi posti in vari stati nella fase dell'indipendenza e nei primi anni della stessa. Emergono inoltre le basi di una situazione degenerativa che si sono poi evidenziate nel corso di questi ultimi 35 anni in molti stati africani. Il difficile cammino della decolonizzazione.

### 12.031 - IL DISGELO. "LE DEGEL"

– Daniel Costelle

– **Videocassetta** (50')

La fine della guerra fredda tra il terminare degli anni '50 e l'inizio degli anni '60 nel rapporto USA-URSS. Il ruolo delle conquiste spaziali, le figure di Krushev, Kennedy e Papa Giovanni XXIII°.

*Argomenti:* Fotogrammi del sogno americano – Figura Krushev e suoi viaggi in Europa e USA – Sensazione del clima di disgelo nell'URSS in Europa – Alternarsi delle conquiste spaziali USA-URSS – Centri spaziali URSS e USA con riprese di lanci e voli spaziali (molte immagini) – La figura di Giovanni XXIII e accenno al Concilio Vaticano II° – Kennedy (ascesa politica, programma presidenziale, riprese di vita privata).

### 12.032 - AD UN PASSO DALLA GUERRA. "LE RETOUR DE LA PEUR"

– Daniel Costelle

– **Videocassetta** (50')

Le contraddizioni del bipolarismo negli anni '60, tra momenti di crisi internazionale ed evoluzione politica interna negli USA.

*Argomenti:* Esposizione a Mosca aereo spia U2 USA abbattuto dall'URSS – Seduta ONU su situazione creata da U2 – Conferenza stampa a Parigi di Krushev, in occasione del vertice sull'Europa – Problema di Berlino per l'URSS – Escalation fuga profughi dalla Germania Est – Incontro Krushev e Kennedy a Vienna – Prime fasi della costruzione del muro di Berlino – Riprese di fughe nel primo periodo – Kennedy a Berlino: "Ich bin ein Berliner" – Fasi crisi Cuba: fotografie aeree missili, stato d'allerta in USA, scontro all'ONU, discorso di Kennedy in TV, blocco navi russe verso Cuba – Immagini dell'armamento sovietico ed americano – Prima conferenza a Ginevra per regolamentazione armi nucleari – Accordo a Mosca sull'arresto degli esperimenti atomici nell'atmosfera – Vietnam: excursus (valido) sulle vicende dal 1954 in avanti – Scontri Vietcong nel sud con esercito – Invio aiuti USA e istruttori militari – Rivolte nel sud contro Dien – Suicidio Bonzi con il fuoco – Appoggio USA per colpo di stato nel Vietnam del sud – Assassinio Kennedy: immagini delle ore precedenti con l'ultimo discorso e momenti dell'uccisione – Assassinio Oswald – Funerali Kennedy – Johnson presidente – Escalation coinvolgimento USA in Vietnam – Brevi interviste a Ho Chi Min e Giap – Bombardamenti USA sul Vietnam del nord – Piloti USA prigionieri – Ospedale da campo Vietcong – Offensiva del Tet – Rappresaglia a Saigon (USA ed esercito) su quartiere cinese e per le strade (riprese uccisione sospetto per strada) – Massacri nei

villaggi (da parte soldati americani e sudvietnamiti) – Riprese follia ex marine in USA (cecchino sulla folla) – Scontri di piazza in USA contro la guerra in Vietnam – Ultimo discorso di Martin Luther King la sera prima dell'uccisione – Ultimo discorso, con sua uccisione in diretta, di Bob Kennedy – Immagini private di Krushev emarginato e in pensione.

*Segnalazione:* excursus sulle vicende nel Vietnam dal '54 al '68.

### 12.033 - DA PERON A CHE GUEVERA. “GUERILLEROS”

– Daniel Costelle

– **Videocassetta** (50')

Sud-America dagli anni '50 alla fine degli anni '60: miseria, povertà, autoritarismi, guerriglia e movimenti popolari.

*Argomenti:* Testimonianza Abbé Pierre (1962) – Programma TV francese sul Perù (1962) – Situazione primi anni '60 – Calamità naturali e terremoti – Accenno alla situazione del Brasile – Interviste a Mons. Camara – Situazione in Argentina: intervista sul mito di Peron – Anni del peronismo – Caduta di Peron – Venezuela – Haiti – Intervista a Camillo Torres – Brevi sequenze su scontri anni '50/'60 (popolazioni contro i governi) – Cuba anni '50, Batista, Fidel, guerriglia, trionfo della rivoluzione, processi agli uomini di Batista, fuga degli americani, primi mesi della rivoluzione, accordo Cuba-URSS (2/60), nazionalizzazione raffinerie e distributori di benzina (10/60), addestramento dei controrivoluzionari cubani (CIA), sbarco Baia dei Porci, testimonianza dei controrivoluzionari arrestati, posizione ufficiale degli USA – Repubblica Dominicana: rivoluzione, termine dittatura di Truillo, posizione Johnson e invasione da parte delle truppe USA – Addestramento truppe da parte degli USA in sud-America in funzione controrivoluzionaria – Governi autoritari nel sud-America – Situazione della guerriglia in Bolivia (Che) e Colombia – Fase della guerriglia Tupamaros (fine anni '60) – Intervista a R. Debré prigioniero in Bolivia (1969) – Presentazione della situazione cilena: intervista ad Allende.

*Commento:* Attraverso una preziosa selezione di immagini e di interviste, anche ad alto valore documentario, il filmato per grandi accenni presenta, non senza partecipazione culturale, condizioni comuni ai diversi paesi del Sudamerica, negli anni esaminati.

*Segnalazione:* ricca documentazione su Cuba

### 12.034 - L'EUROPA DEI MIRACOLI. “L'EUROPE DES MIRACLES”

– Bernard Miller

– **Videocassetta** (50')

Con uno sguardo principalmente alla situazione francese, poi a quella tedesca ed un po' all'italiana, immagini del costume e della trasformazione economica e sociale in Europa dalla prima metà degli anni '50 alla seconda metà degli anni '60, prima della contestazione giovanile di massa.

*Argomenti:* Parigi '55: mancanza di alloggi, situazione francese e programmazione economica – Figura di J. Monnet: pianificazione in Francia, spinta alla creazione dell'unità europea, costituzione della CECA – Progressi e successi economici in Francia – Germania: ricostruzione civile e industriale, situazione alloggi, profughi dall'Est, riforma monetaria, Konrad Adenauer – Progetto Europa unita: De Gasperi, Adenauer, Schumann – Problemi riarmo Germania – Miracolo economico tedesco – Figura Ludwig Erhardt – Costume in Francia anni '50 – Italia: costume anni '50, mancanza di lavoro al sud, emigrazione nelle città industriali al nord, alfabetizzazione adulti immigrati, Italia costume, Roma sfilate, figura Mattei, autostrada A1, motorizzazione, Fiat, Agnelli – Creazione MEC – De Gaulle in Germania 1958: discorso di riconciliazione – 1967: 10 anni di politica economica europea – Francia: diffusione grande distribuzione, costume, omogeneizzazione consumi, civiltà dell'automobile, turismo di massa e situazione di disequilibrio economico –

Immigrazioni in Germania, Svizzera, Belgio, Francia – Accenno a inizio rivolta giovanile– Concerto Beatles – Presentazione figura di Godard – 1968 a Bruxelles soppressione ultimi dazi – Inizio maggio '68.

### 12.035 - LA CONTESTAZIONE GIOVANILE

– Henry de Turenne e Pierre Laroux.

– **Videocassetta** (50')

Una panoramica dei movimenti giovanili di massa negli Usa, in Cina, in Europa e nella “Primavera di Praga”.

*Argomenti:* Accenno a Berkely 1964 – Illustrazione contenuti Rivoluzione Culturale cinese – Proteste e scontri in USA 1967 – Olimpiadi d’inverno 1/68 – Contestazione in Germania – Rudi Dutsche – Maggio francese (30') – Proteste studentesche nel mondo – Repressione in Messico – Primavera di Praga – Invasione delle truppe del Patto di Varsavia.

*Commento:* La contestazione giovanile viene documentata quasi in presa diretta, con un ritmo incalzante. Commentata, con una colonna sonora di motivi musicali contemporanei, con acutezza e talvolta con enfasi. Appare evidente il nuovo ruolo del mezzo televisivo che, attraverso l'evoluzione degli strumenti di ripresa come l'uso di cineprese e telecamere più maneggevoli, vicine ai soggetti che compiono l'azione, fa sì che gli eventi ci vengano documentati in maniera nuova, più vicina rispetto al passato; la presa diretta è una costante, da ciò l'immediatezza che rende particolarmente interessante e viva questa documentazione.

---

### 13.228 - LA BATTAGLIA DI ALGERI

– Gillo Pontecorvo

– Algeri, Casbah Films, Igor Film Roma 1966

– **Videocassetta** (120' b/n), **film**

Film epico e corale sulla guerra anticoloniale che portò nel giugno del 1962 l'Algeria all'indipendenza dalla Francia. Il taglio documentaristico delle immagini in bianco e nero rende estremamente drammatico il racconto filmico.

---

### VIETNAM: DIECIMILA GIORNI DI GUERRA (12.139 – 12.145)

– Michael Maclear, Ian Mc Leod

– Scritto e curato da Peter Arnett

– Informational Television Productions, Cinequity Founding Inc USA

– Edizione italiana Fonit Cetra, 1994 distr. La Nuova Italia 1995

– **Videocassette** (b/n, col.)

– Serie composta di sette puntate da 50' ciascuna

Serie di videocassette presenti sul mercato italiano dalla metà degli anni '90, ma prodotte negli USA più di dieci anni prima. Risente di una visione degli eventi da parte americana ancora “calda” ed anche se se ne coglie il tentativo, poco distaccata.

Peter Arnett, il famoso anchorman televisivo americano che frequentò le scene del Vietnam ne è il curatore. L'edizione italiana, che peraltro appare come copia tradotta di quella americana, è composta di sette video che affiancano alle immagini molte interviste a ex protagonisti di allora come ambasciatori, militari, politici, giornalisti, in gran parte americani, ma anche vietnamiti.

Ripetizioni di scene e commenti in vari punti del programma hanno eccessivamente dilatato il prodotto: contenerlo in un numero inferiore di videocassette avrebbe giovato alla sua omogeneità e leggibilità. Inoltre tali ripetizioni di immagini sono rimontate in alcuni video con salti storici e cronologici che uniti ad alcuni errori di traduzione talvolta presenti, rischiano di rendere sconclusionati interi pezzi di programma.

La prima puntata "L'America in Vietnam" è quella che in particolare presenta tutti i difetti accennati, ed è un riassunto costruito in parte con pezzi delle altre puntate.

La seconda "La Francia in Indocina" pur presentando salti cronologici nella prima parte, che la rendono non immediatamente chiara, è buona ed è la cassetta da cui conviene iniziare per vedere la serie con un minimo di sviluppo cronologico degli eventi.

La terza "Il coinvolgimento americano", la quarta "La guerriglia" e la quinta "La macchina bellica" sono quelle più omogenee, che esplicano maggiormente le situazioni, anche se sulla quinta occorre dire che è decisamente insufficiente nell'illustrazione della strategia e della tattica della macchina bellica di entrambi i fronti, ed inoltre presenta reticenze sui vari tipi e sugli effetti delle armi americane utilizzate (es. effetto dei defolianti sia sui nemici che sugli stessi soldati americani). La settima puntata "Pace" dopo un inizio chiaro sulle trattative di pace durante quegli anni, diventa cronologicamente confusa e con ritorni e ripetizioni illustra infine i bombardamenti su Hanoi.

È necessario per l'utilizzo di questa serie avere già ben presente il quadro degli avvenimenti e la loro cronologia dal 1945 al 1975 nel Vietnam. Si può inoltre rilevare che tale programma non corrisponde alla presentazione che ne viene fatta nei cataloghi delle case editrici ovvero "il documento definitivo sul caso Vietnam".

#### **12.139 -1) L'AMERICA IN VIETNAM**

– **Videocassetta** (50')

Tentativo di presentazione di tutta la vicenda degli USA in Vietnam. La sua visione è consigliabile solo al termine di tutte le altre altrimenti i vari errori presenti al suo interno rischiano di creare molta più confusione che chiarezza.

#### **12.140 -2) LA FRANCIA IN INDOCINA**

– **Videocassetta** (50')

La Francia colonialista: l'asprezza del dominio – Ho Chi Minh – Coinvolgimento USA (1942-1945) – Guerra contro i giapponesi – Vittoria Ho Chi Minh 1945: indipendenza e nomina a capo dello Stato – Ritorno francese – 1946: inizio della guerra – I francesi nella giungla – 1949: Armata vietnamita – Bao Dai e Ho Chi Minh – "Esercito di movimento" – Aiuti americani – Dien Bien Phu: 13 marzo/7 maggio 1954 – Conferenza di pace – Divisione del Vietnam.

#### **12.141 - 3) IL COINVOLGIMENTO AMERICANO**

– **Videocassetta** (50')

6/63 Kennedy: crisi e manifestazioni di protesta a Saigon/roghi dei Bonzi – 9/63 organizzazione del colpo di stato nel sud del Vietnam da parte della CIA con i generali – 10/63 colpo di stato – Politica di Johnson nel Vietnam – 8/64 attacco Golfo del Tonchino: primi bombardamenti sul Vietnam del nord – Discorso campagna elettorale di Johnson nel 1964 – Attentati Vietcong a Saigon – Bombardamenti 3/65 e immagini del Vietnam del nord colpito – 9/03/65 sbarco primi contingenti americani (erano già presenti 23.000 "consiglieri" americani).

#### **12.142 - 4) LA GUERRIGLIA**

– **Videocassetta** (50')

Ampia illustrazione sulla Strada di Ho Chi Minh, la sua organizzazione, i bombardamenti americani per bloccarla (buone riprese sia di parte vietnamita che americana dei bombardamenti aerei) – Raid americani nei villaggi per scoprire i guerriglieri – Presentazione dei capi del Nord Vietnam –

Presentazione della società del Nord Vietnam durante la guerra – Valutazione ideologica del Nord Vietnam.

#### 12.143 - 5) LA MACCHINA BELLICA

– **Videocassetta** (50')

Utilizzo tattico di elicotteri ripresi in alcune azioni spettacolari: perlustrazioni e combattimenti – Riprese nord-vietnamite – Breve illustrazione dei vari armamenti americani e nord vietnamiti – Costruzione artigianale delle mine Vietcong – Dotazione missilistica dei due fronti – Forza aerea e sua funzione – Difesa Hanoi: armamenti e rifugi antiaerei – Ruolo dei B52 – Situazione piloti prigionieri dei nord vietnamiti.

#### 12.144 - 6) L'AMERICA DIVISA

– **Videocassetta** (50')

10/67 manifestazione davanti al Pentagono – Ampio spazio alla contestazione alla guerra – Politica di Johnson – Nixon – 15/10/69 manifestazione Nazionale a Washington.

#### 12.145 - 7) PACE

– **Videocassetta** (50')

Trattative di pace tra le delegazioni americana e nord vietnamita a Parigi – Gioco di ruoli Kissinger Nixon – Bombardamenti sul Nord Vietnam.

---

#### 12.309 - FULL METAL JACKET

– Stanley Kubrik

– USA, Warner Bros 1987

– **Videocassetta** (115' col.), **film**

Il film di Kubrik si differenzia dagli altri film sul Vietnam per la sobrietà dell'impianto scenico e recitativo. Il crescendo di situazioni brutali e nel contempo grottesche che coinvolgono i protagonisti dal campo di addestramento al campo di battaglia fanno dell'opera un efficace strumento di denuncia antimilitarista.

---

#### 12.458 – PLATOON \*

- regia: Oliver Stone

- USA, 1986

- **1 videocassetta**, 115', **film**

Nel settembre 1967 il giovane volontario Chris Taylor arriva in Vietnam e conosce immediatamente gli orrori di quella guerra sanguinaria: rappresaglie di una crudeltà impensabile, stragi di innocenti, omicidi tra gli stessi commilitoni americani...l'altra faccia di una guerra che gli era sempre sembrata giusta. L'esperienza di Chris è segnata dal rapporto che instaura con i suoi diretti superiori: il sergente Elias, che non ha dimenticato umanità e misura e il sergente Barnes, un folle sanguinario che in Vietnam può dare sfogo alla sua vera indole. Anche Chris non riuscirà a sottrarsi al delirio omicida di una guerra assurda.

---

12.459 - **APOCALYPSE NOW** \*

- regia: Francis Ford Coppola
- USA, 1979
- **1 videocassetta**, 148', **film**

Il capitano Willard dei servizi speciali, riceve l'ordine di trovare ed eliminare il misterioso colonnello Kurtz, capo di una banda di disertori, che sta conducendo una sua feroce guerra personale. Ispirato a *Cuore di Tenebra* di Joseph Conrad, è il più visionario film sul Vietnam. Riflessione amara sull'imperialismo USA, erede del colonialismo europeo, e sulla follia omicida della civiltà occidentale. Palma d'oro a Cannes.

---

12.460 - **GOOD MORNING VIETNAM** \*

- regia: Barry Levinson
- USA, 1987
- **1 DVD**, 116', **film** – lingua: inglese italiano, tedesco

Nel 1965 il deejay Adrian Cronauer viene trasferito in Vietnam per risollevere il morale dei soldati con le sue trasmissioni radiofoniche divertenti e irriverenti. La nuova filosofia della trasmissione non è però gradita al Pentagono. Per il contrasto tra la drammaticità della situazione e l'umorismo dei personaggi, il film è diverso dai soliti realizzati sul Vietnam.

---

12.461 - **IL CACCIATORE** \*

- regia: Michael Cimino
- USA, 1978
- **1 videocassetta**, 183', **film**

Il cacciatore è la storia di tre uomini, operai metallurgici della Pennsylvania, di origine ucraina, le cui vite vengono cambiate irrevocabilmente nella devastante tragedia della guerra del Vietnam. Quando Michael, Steven e Nick vengono catturati dai Vietcong, sono costretti a giocare alle roulette russe dai loro brutali carcerieri che scommettono su chi sopravviverà. L'esperienza della cattura lascerà in loro terribili ferite fisiche e spirituali. Film vincitore di cinque premi oscar.

---

12.146 - **CHE**

- Roberto Pistarino
- Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico e Eta Beta SpA, 1993
- **videocassetta** (30' b/n)

Film-documentario; ripercorre le tappe fondamentali dell'avventurosa vita di Ernesto Che Guevara dall'infanzia nella natia Argentina ai vagabondaggi per l'America Latina, agli incontri con Fidel, alla rivoluzione castrista e al tentativo di esportazione della rivoluzione cubana sino alla morte in Bolivia il 9/10/67. L'intrigante colonna sonora e le immagini ben sincronizzate al commento che accompagna il film, danno un'illustrazione del personaggio abbastanza fedele ed un po' romantica.

---

## 12.371 - **COMANDANTE - LOOKING FOR FIDEL** (due film di Oliver Stone)

- regia: Oliver Stone

- **1 libro + 1 DVD**, contenente due filmati: **Comandante**, 95' (USA/Spagna, 2003)

**Looking for Castro**, 63' (Spagna, 2004)

Dalle molte ore di registrazione durante i tre giorni passati da Fidel Castro con il regista Oliver Stone nel 2002, è stato poi girato il film documentario di novanta minuti *Comandante*, proiettato in anteprima al Festival del cinema di Berlino nel 2003 e negli Stati Uniti al Sundance Festival dello stesso anno. In seguito però alla condanna a morte di tre cubani per aver dirottato un ferry boat con l'intento di scappare in Florida, al regista viene chiesto di tornare all'Avana e rifare l'intervista con Castro, ponendo una maggiore enfasi sui diritti umani e le libertà civili. Dalle nuove conversazioni con Il leader cubano scaturisce un secondo documentario, *Looking for Fidel*, dove Castro replica sui temi del pluralismo interno e cerca di difendere la stretta repressiva di quelle settimane parlando di un ennesimo piano di destabilizzazione degli Stati Uniti contro Cuba.

I due film gettano uno sguardo ravvicinato sul potere. Stone infatti sa porre tutte le domande scomode: la persecuzione dei dissidenti, il disastro economico, la prostituzione dilagante. Emergono tutte le contraddizioni brucianti che, come racconta il volume allegato ai due film, qualcuno aveva già intuito all'inizio dell'avventura rivoluzionaria. Castro risponde qualche volta, più spesso svicola e ammicca e si mostra in mezzo alla folla, amato, cercato, toccato, adorato. E lo scandalo del personaggio Fidel rimane, volutamente irrisolto. Stone ci offre la possibilità di guardare nel quotidiano una vera personificazione del potere, ma come nella tradizione del grande documentario civile, non offre facili soluzioni. Rimanda così allo spettatore che vede i gesti, le incertezze, le pose studiate sul volto dell'anziano líder máximo, il giudizio.

---

## 12.372 - **FIDEL CASTRO Rivoluzionario e Líder Máximo**

- Panthenon Entertainment, 2007

- Cinehollywood, 2007

- **1 DVD** b/n e colore, 93'

Il DVD si compone di due programmi distinti e complementari:

### **Rivoluzionario e dittatore**

Il ritratto di uno dei più controversi dittatori. L'uomo che ha liberato Cuba da un regime corrotto e vissuto il sogno comunista, che ha fronteggiato l'America e affrontato la condanna internazionale è stato indubbiamente una figura leggendaria ma anche piena di contraddizioni: alcuni lo considerano un eroe, altri un crudele dittatore. Il filmato abbina immagini di repertorio ad esclusive interviste alle persone che più l'hanno conosciuto, tra cui la figlia di Che Guevara.

### **Lider Máximo**

La storia del dittatore cubano dai giorni della rivoluzione, impegnato nella giungla con un piccolo gruppo di guerriglieri, alla presa del potere, fino alla Cuba di oggi. Il filmato svela come "Castro rivoluzionario" sia diventato "Castro el Líder Máximo", un uomo capace di utilizzare ogni mezzo per conservare il potere assoluto. Repressioni, esecuzioni, corruzione ed una serie di fallimenti in politica economica non hanno però impedito a Castro di mantenere una grande immagine agli occhi del mondo socialista internazionale, grazie ad un indiscutibile appeal ed alla capacità di contrapporsi al gigante americano.

---

### 12.373 - SESSANTOTTO - L'UTOPIA DELLA REALTA'

- regia: Ferdinando Vicentini Orgnani
- Istituto Luce, 2006
- supplemento Unita' del maggio 2008 (già edito nel dic. 2006 con la rivista Focus Storia)
- **1 DVD**, 90'

Sul "fenomeno Sessantotto" si sono cimentati e confrontati storici, politologi, intellettuali, cineasti, sociologi, artisti, musicisti e persino teologi. Cosa è stato realmente il Sessantotto? Per i detrattori: "sesso, droga e rock and roll"; un tentativo di escludere Dio dalla vita pubblica; un campo dove seminare terrorismo e violenza. Per gli apologeti ha rappresentato innanzitutto la rottura con l'autoritarismo dei corpi docenti, della famiglia, delle classi dominanti e, soprattutto nel mondo occidentale, anche della struttura gerarchica della Chiesa. A questi interrogativi tenta di rispondere, dopo trentacinque anni, questo film che si avvale di una imponente documentazione, di uno straordinario apparato iconografico e delle testimonianze dei maggiori protagonisti di quella stagione. Nel film sono infatti contenute lunghe interviste concesse da personaggi chiave come: Adriano Sofri, Mario Capanna, Marco Boato, Renate Siebert, Luciana Castellina, Paolo Sorbi, Massimo Cacciari, Franco Piperno, Lawrence Ferlinghetti, Oreste Scalzone, Jack Hiesschman, David Hiliard (leader delle Pantere Nere), Mario Merlino, Guido Paglia, Stefano Delle Chiaie, Ire Cohen, Judith Malina, Alaine Touraine e tanti altri.

---

### 13.003 - L'IMMAGINAZIONE AL POTERE: IL 1968

- Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, 1988
- **Videocassetta** (*durata complessiva 99', b/n e col.*)

Contiene tre distinti film:

- **Della conoscenza**
- **Perché Viareggio**
- **Le Chienlit** (I giorni del maggio)

vedi scheda a pag. 156

---

### 12.159 - DIE MAURER (IL MURO)

- Luigi Rossini
- Cosmorana Film Production, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, 1992
- **videocassetta** (*18 col.*)

Costruito con immagini girate a pochi giorni dalla caduta del muro di Berlino, il film rappresenta attraverso la riproposizione di piccole situazioni, lo stato d'animo che aleggiava a Berlino in quei giorni. Il documentario, montato a tre anni di distanza con il supporto di immagini di repertorio che ripropongono i momenti salienti della costruzione del muro, offre uno spunto di riflessione sugli avvenimenti che hanno cambiato la storia della Germania.

---

### 12.186 - L'INSEGNAMENTO DI GANDHI PER UN FUTURO EQUO E SOSTENIBILE

- a cura di L. Coppo, E. Camino, G. Barbiero
- Torino, Gruppo ASSEFA e Centro Studi Sereno Regis, 1999  
con il contributo del Comune di Torino - Assessorato alla Cultura e all'Istruzione
- **testo**

La prima parte del volume presenta i testi delle relazioni svolte durante il Convegno, organizzato per ricordare Gandhi 50 anni dopo la sua morte; la seconda parte presenta tre riflessioni sulla presenza di modi di pensare gandhiani in relazione a problematiche estremamente attuali: l'economia, l'etica, l'educazione; la terza parte offre una serie di letture - tratte da articoli pubblicati su quotidiani e periodici, o diffuse in internet - su alcuni dei temi dibattuti nel convegno.

---

#### 12.061 - **GUERRA E RELAZIONI INTERNAZIONALI NELLA STORIA CONTEMPORANEA**

- a cura della FNISM Federazione Nazionale Insegnanti Scuola Media, sezione di Torino  
- Torino, Provincia di Torino - CE.SE.DI., 1996  
- **testo**

Raccolta di testi che sintetizzano lo stato delle conoscenze sul problema della guerra e della pace cogliendone gli avvenimenti principali dalla fine della seconda guerra mondiale. Un dizionario storico delle guerre e l'indicazione di una bibliografia per ulteriori approfondimenti completano la raccolta che è articolata nei seguenti dieci capitoli: Guerra e pace – Le forme della guerra: dalle armi convenzionali all'equilibrio del terrore – Le Nazioni Unite dopo quarant'anni – Tra declino e rinascita: il caso dell'ONU – La guerra del Vietnam come conflitto preventivo – Oltre il bipolarismo: scenari del nuovo (dis)ordine mondiale – Propaganda e informazione come strategia militare nella guerra del Golfo – Derive del sistema internazionale e caso italiano – L'epoca della guerra civile mondiale? – Etnie: guerre e confini.

*Testo utilizzato nell'ambito delle Proposte Culturali del CE.SE.DI. per le Scuole Medie Superiori.*

---

#### 12.308 - **ORWELL 1984**

– Michael Radford  
– G.B. Umbrella– Roseblum Films Limited, Virgin cinema Films LTD 1984  
– **Videocassetta (107' col.), film**

L'opera cinematografica tratta dal romanzo "1984" di George Orwell (1949) è una feroce accusa nei confronti di ogni tipo di totalitarismo. Il film ambientato in una avveniristica società futura dove l'individuo viene annullato in nome di un potere totale e globale può essere un ottimo spunto per un'analisi storica sui totalitarismi del '900.

---

#### 12.256 - **IMMAGINI E FORME DELLA GUERRA NEL MONDO ATTUALE**

- a cura della Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci  
- Torino, Provincia di Torino - Ce.Se.Di., 2002  
- **testo**

Testo di accompagnamento all'omonimo corso proposto dal "Laboratorio di didattica della storia" del CeSeDi e svoltosi nell'anno scolastico 2002/2003.

Partendo dall'analisi della stessa definizione di guerra e affrontando nodi considerati decisivi per la comprensione dei mutamenti strutturali che hanno caratterizzato le guerre del Novecento, si ripercorrono alcuni momenti fondamentali della storia attuale con particolare attenzione al periodo della guerra fredda, ai caratteri specifici delle guerre del "mondo globale", alle rivolte che caratterizzano i "frammenti degli imperi e alle nuove forme di terrorismo". Il testo si articola in tre sezioni:

- (L'antecedente) Il tempo della guerra fredda;
  - Le guerre del mondo globale;
  - Frammenti in rivolta.
- 

## 12.265 - GUERRA E PACE NEL MONDO CONTEMPORANEO

### Forme e immagini della guerra da Clausewitz a oggi

- Torino, Provincia di Torino - Ce.Se.Di., 2005
- Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci
- **testo**

IL fascicolo è stato realizzato nell'ambito dell'omonimo corso, svoltosi nell'anno scolastico 2004/2005, in un rapporto di continuità con attività seminariali o laboratoriali realizzate nei precedenti anni scolastici. L'intento è quello di offrire alcuni spunti di riflessione su tematiche che risultano sempre drammaticamente presenti nel mondo attuale riprendendo un discorso aperto nei due anni precedenti con il ciclo "Immagini e forme della guerra nel mondo attuale" (il dossier omonimo è disponibile presso il nostro Centro) ma estendendolo cronologicamente a ritroso fino alla prima guerra mondiale e, sia pure per cenni, agli antecedenti teorici e evenemenziali del secolo precedente. Attraverso una serie di brani antologici, partendo dall'analisi dalla stessa definizione di guerra e affrontando nodi considerati decisivi per la comprensione dei mutamenti strutturali che hanno caratterizzato le guerre novecentesche, si ripercorrono alcuni momenti fondamentali della storia attuale con particolare attenzione al periodo della Guerra Fredda e ai caratteri specifici delle guerre del "mondo globale". Infine si cerca di individuare e comprendere le motivazioni più profonde della volontà di rivolta che sembra sempre più caratterizzare i "frammenti" degli "imperi" di un tempo con l'insorgere, da un lato di nazionalismi o particolarismi più o meno accentuati e, dall'altro, di nuove forme di terrorismo a cui si deve imporre la volontà di rispondere con azioni di "polizia internazionale" dichiaratamente destinate a difendere e diffondere una "libertà duratura".

*Materiale utilizzato nell'ambito dell'omonima proposta didattica del CeSeDI, nel corso dell'anno scolastico 2004/2005*

---

## 12.138 - IL CONSIGLIO D'EUROPA

- I. Pellini
- Roma, Dip. Scuola Educ. della R.A.I., La Nuova Italia, 1983
- **Videocassetta** (30' col.)

L'audiovisivo spiega la storia del Consiglio d'Europa dalla fondazione ai primi anni '80, inoltre si enunciano gli obiettivi di questo organismo tra cui quello delle difese dei diritti umani.

---

## 12.161 - LEZIONI DI PACE

- Bologna, Comune di Bologna, 1987
- **testo**

Raccolta di articoli, interventi, statistiche sui temi della pace nel mondo, sull'energia, sulla società contemporanea e sulla preghiera della pace svoltasi ad Assisi nel 1986.

---

## **SCIENZA E DISARMO** (12.162 – 12.170)

– Roma, Archivio Storico Audiovisivo Movimento Operaio, La Nuova Italia, 1985

– **Videocassette** (60' cad., col.)

Videoregistrazione delle conferenze svoltesi nell'ambito del Seminario "Scienza e Disarmo" organizzato dalle Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università "La Sapienza" di Roma nel 1985.

### **12.162 - NASCITA ED EVOLUZIONE DELLE ARMI NUCLEARI**

– relatore: Edoardo Amaldi

### **12.163 - GLI ARSENALI NUCLEARI**

– relatore: Francesco Calogero

### **12.164 - TRATTATIVE ED ACCORDI INTERNAZIONALI DI DISARMO**

– relatore: Francesco Calogero

### **12.165 - FISICA E TECNOLOGIA DELLE ARMI NUCLEARI**

– relatore: Carlo Schaerf

### **12.166 - EFFETTI IMMEDIATI DELLE ESPLOSIONI NUCLEARI**

– relatore: Carlo Schaerf

– Videocassetta (60')

### **12.167 - EFFETTI CLIMATICI DI UN CONFLITTO NUCLEARE**

– relatore: G. Fiocco

### **12.168 - EFFETTI BIOLOGICI DEL FALL-OUT**

– Videocassetta (60')

### **12.169 - LA GUERRA BIOLOGICA**

– relatore: Franco Grazioso

### **12.170 - RUOLO DELLA SCIENZA E CONTROLLO SOCIALE**

– relatore: Carlo Bernardini

---

## **GUERRA E TECNOLOGIA** (12.175 – 12.177)

– Regia di Antonello Branca

– Testi di Donatella Barazzetti e Antonello Branca

– Co-Produzione RTSI Radio Televisione Svizzera Italiana/Moby Dick Movies, 1992

– **3 Videocassette** (50' b/n, col. caduna)

– **3 fascicoli** di documentazione

Il programma è suddiviso in tre puntate, ognuna delle quali accompagnata da un testo di documentazione e integrazione.

### **12.175 - Prima parte: Dal fucile all'automobile**

– Videocassetta (50'), 1 fascicolo

*Argomenti:* Produzione del fucile e industrializzazione in uso dalla prima metà dell'800 – L'American system nella produzione di massa – Industria meccanica (orologi, spilli e macchine da

cucire) e industria tessile – Ruolo della ferrovia – Comparazione Usa-Inghilterra – La guerra civile americana – La colonizzazione dell'Ovest – Orologi da tasca e biciclette – Condizione operaia – Automobili a vapore ed elettriche – La produzione bellica – H. Ford – Automazione e produttività – Taylor e il taylorismo – Industria alimentare – La catena di montaggio – L'immigrazione dall'Europa – Lavoro minorile – Mercato e consumo – Prima guerra mondiale – Aerei, carri armati, sottomarini, navi, cacciatorpediniere – Il cinema.

#### 12.176 - Seconda parte: **L'alba dell'era atomica**

– Videocassetta (50'), 1 fascicolo

*Argomenti:* Gli Usa in guerra: Pearl Harbor – La produzione industriale per la guerra – Le città di guerra – La mobilitazione dello spettacolo – I prestiti di guerra – La campagna razzista anti-giapponese – Il progetto di costruzione della bomba atomica – Il Laboratorio Nazionale di Los Alamos – Le prime sperimentazioni – Hiroshima e Nagasaki – Strategia politica di H. Truman – Operation Crossroad – Le esercitazioni antiatomiche al principio della guerra fredda: simulazione di un attacco aereo su New York.

#### 12.177 - Terza parte: **L'economia del Pentagono**

– Videocassetta (50'), 1 fascicolo

*Argomenti:* La "paura atomica" durante la guerra fredda – La guerra di Corea – L'anticomunismo in America – Esperimenti nucleari e costruzione della prima centrale atomica – Lo Sputnik sovietico e la corsa spaziale dell'Urss – Kennedy – Il pacifismo del '68 – La fase della nuova guerra fredda reaganiana – Guerre stellari – La guerra del Golfo.

*Fonti della serie:* cinegiornali americani contemporanei – ricostruzioni cinematografiche – immagini statiche – documenti – interviste a storici, economisti, scienziati.

**Commento:** Le tre puntate della serie "Guerra e tecnologia" rappresentano un buon lavoro di indagine di tipo storico, sintetico e rigoroso nella documentazione e articolato e complesso nella ricostruzione, efficace e puntuale nell'utilizzo delle immagini. Viene ricostruita la vicenda del rapporto guerra e società dalla guerra civile americana alla guerra del Golfo con particolare attenzione allo sviluppo dell'industria bellica e alle conseguenze sociali e istituzionali di questo sviluppo. Le videocassette sono accompagnate da sei dispense (due per ogni cassetta) che riportano i documenti citati, le interviste, i riferimenti bibliografici e integrano il materiale anche con osservazioni cautelative sulla qualità e sulla natura delle fonti utilizzate.

---

## STORIA d'ITALIA dall'UNITA'

### 12.462- **NELL'ANNO DEL SIGNORE** \*

- regia: Luigi Magni
- Italia/Francia, 1969
- **1 DVD**, colore, 117', **film**

Nella Roma del 1825, sotto papa Leone XII, cardinali e sbirri opprimono il popolo all'ombra della ghigliottina sulla quale finiscono due carbonari romagnoli. Più che nei rivoluzionari però il popolo si riconosce in Pasquino, che veste le spoglie di un ciabattino semianalfabeta, Cornacchia, l'inafferrabile voce di Roma, autore di misteriosi componimenti satirici contro le autorità pontificie. Luigi Magni traccia con sarcasmo beffardo una spiritosa cronaca di avvenimenti prerisorgimentali.

---

### 12.463 – **1860. I MILLE DI GARIBALDI** \*

- regia: Alessandro Blasetti
- Italia, 1934 (1951)
- **2 DVD, film** (1860, durata 80' e 1860 – I mille di Garibaldi, durata 75') b/n

Siamo nella Sicilia dei Borboni, all'indomani della rivolta di Palermo soffocata nel sangue dei giustiziati della Gancia. Francesco II di Borbone e Sofia di Baviera, regnanti delle Due Sicilie, oppongono al crescente odio del popolo reggimenti mercenari stranieri. In una gola montana alcuni picciotti siciliani si nascondono. A uno do loro, Carmeliddu, viene affidata una delicata missione: avvisare i patrioti genovesi che i picciotti siciliani sono pronti in attesa di Garibaldi. Carmineddu deve lasciare la donna che ama, Gesuzza, e partire. Dopo una difficile traversata verso Civitavecchia e quindi Genova durante la quale Carmineddu ha modo di conoscere le diverse posizioni degli italiani, arrivato a Genova dopo un momento di incertezza viene a sapere che Garibaldi parte alla volta di Sicilia dove si scontrerà con le truppe borboniche a Calatafimi.

L'edizione del 1951 (I mille di Garibaldi), curata dallo stesso Blasetti, vede l'eliminazione di 5' di filmato contenenti consonanze palesi o implicite con la propaganda fascista e che furono oggetto di una lunga polemica di carattere storicistico.

---

### 12.464 - **IL GENERALE** \*

- regia: Luigi Magni
- RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA, Italia, 1988
- coproduzione RAIDUE VIDES CINEMATOGRAFICA ANTENNE 2 TELE MUNCHEN TVE
- **4 DVD**, (durata variabile), colore

Negli anni '80 la RAI affida a Luigi Magni la realizzazione di un film importante ma non retorico che racconta un periodo soltanto della lunga vicenda dell'eroe dei due mondi: quello compreso tra **la liberazione del Regno delle due Sicilie e il primo esilio a Caprera**, quando il sogno di un'Italia subito unita e più democratica si allontana nel tempo.

#### **Primo episodio**

Garibaldi, sbaragliate le truppe borboniche in Sicilia e in Calabria, raggiunge Napoli dove è accolto da una folla in delirio. Francesco II, il giovane re borbonico, lascia la città e ripara con le truppe

lungo le linee del Volturno. Il generale, chiamato ad esercitare la dittatura nel nome di Vittorio Emanuele II, si avvale della collaborazione di Liborio Romano, potente ex ministro dell'interno borbonico ed esponente della camorra. A Torino intanto il primo ministro Cavour, preoccupato che la marcia di Garibaldi prosegua verso Roma, minacciando il presidio di Napoleone III, grande alleato del Piemonte, propone al Re di bloccare la rivoluzione nel Napoletano.

### **Secondo episodio**

Vittorio Emanuele II invia i generali Fanti e Cialdini verso Napoli per ristabilire l'ordine. Garibaldi, di fronte all'avanzata delle truppe piemontesi, vuole indire il plebiscito di annessione al Piemonte delle provincie liberate. Mazzini, durante un incontro segreto, critica questa iniziativa che a suo giudizio favorirebbe solo le mire espansionistiche del Re. Dopo aver spezzato la cospirazione di un gruppo di Repubblicani pronti a uccidere Napoleone III, il generale riorganizza il suo esercito.

### **Terzo episodio**

Lo scontro tra Garibaldi e i borbonici è ormai imminente, sulla linea del Volturno iniziano le ostilità. A Maddaloni le truppe di Bixio vengono salvate solo dall'intervento di Garibaldi. Intanto nel napoletano arrivano i bersaglieri piemontesi agli ordini di Fanti e Cialdini, con il compito di impedire al generale di raggiungere Roma. Garibaldi deve farsi da parte, tocca al Re piemontese portare a termine la battaglia. Il 26 ottobre 1860 Vittorio Emanuele incontra Garibaldi a Teano. Qui promette di dichiarare guerra all'Austria nella primavera successiva. Il Generale può tornare nell'amata Caprera.

### **Quarto episodio**

A Caprera arrivano lettere da tutto il mondo ma da Torino tutto tace. Cavour spera che il Generale parta per l'America a combattere a fianco di Lincoln, la guerra contro l'Austria non è ancora in programma. Garibaldi, amareggiato e deluso, parte per Torino dove siede per la prima volta in Parlamento. E' l'aprile del 1861 e alla Camera si discute della proposta di legge per l'arruolamento dei volontari, avanzata dal Generale. Ma persino i fidati generali garibaldini, ormai ufficiali piemontesi e deputati del Regno, sembrano aver dimenticato i loro vecchi ideali. Davanti agli occhi del Re, il Generale rifiuta di stringere la mano a Cavour, reo di aver ceduto Nizza e Savoia alla Francia.

---

## 12.465 - **BRONTE – Cronaca di un massacro che i libri non hanno mai raccontato** \*

- regia: Florestano Vancini
- Italia/Jugoslavia, 1972
- **1 DVD**, 109', **film**

Un coraggioso film che racconta una delle pagine più drammatiche e meno conosciute della Storia del nostro Risorgimento. Dopo la liberazione della Sicilia da parte dei Garibaldini, la popolazione di Bronte, un piccolo paese ai piedi dell'Etna, cercò di dare vita ad un governo autonomo popolare. Nino Bixio non volle rischiare che si diffondessero episodi di insubordinazione al nuovo potere e sopresse violentemente il pacifico tentativo di rivolta. Vennero arrestate 150 persone e dopo un sommario processo tutti gli imputati furono fucilati. Il film costituisce una riflessione sulle drammatiche vicende che condussero all'Unità d'Italia e soprattutto un atto di accusa nei confronti di una guerra che sancì il passaggio del potere dai Borboni ai Savoia scavalcando e sopprimendo ogni volontà popolare.

---

12.466 - **IL GATTOPARDO** \*

- regia: Luchino Visconti
- Italia/Francia, 1963
- **1 DVD**, colore, 180', **film**

Film tratto dal romanzo postumo (1958) di Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Mentre nel 1860 Garibaldi e le sue camicie rosse avanzano in Sicilia, il principe Fabrizio di Salina si rassegna all'annessione dell'isola e del suo feudo di Donnafugata allo Stato Sabauda. Favorisce il fidanzamento del nipote Tancredi con la bella Angelica Sedara, figlia di un nuovo ricco, che, prima garibaldino e poi ufficiale sabauda, comincia la scalata sociale. Infine, rientrato a Donnafugata, dà un ballo nel suo palazzo di Palermo dove l'aristocrazia e la nuova borghesia festeggiano la scongiurata rivoluzione. **Splendida e fastosa illustrazione del passaggio dalla Sicilia dei Borboni ai Sabaudi** e della conciliazione tra due mondi affinché "tutto cambi, perché nulla cambi". Palma d'oro a Cannes e tre nastri d'argento.

---

12.467 - **IN NOME DEL PAPA RE** \*

- regia: Luigi Magni
- Italia, 1977
- **1 DVD**, colore, 102', **film**

Sullo sfondo dei moti romani del 1867, il giudice ecclesiastico Monsignor Colombo da Priverno, già critico verso il potere temporale della Chiesa, scopre di avere un figlio di vent'anni. Il ragazzo accusato dell'attentato ad una caserma di zuavi, è in carcere ma il prelado riesce ad ottenerne la liberazione.

---

12.468 - **CORREVA L'ANNO DI GRAZIA 1870** \*

- regia: Alfredo Giannetti
- Italia, 1971
- **1 DVD**, colore, 117', **film**

Roma 1870. La città si trova ancora sotto il governo pontificio, ma si appresta diventare capitale d'Italia. Nelle carceri si trovano rinchiusi numerosi prigionieri politici, accusati di tramare contro il potere della Chiesa, tra cui anche Augusto Parenti, il quale, pur essendo gravemente malato, si ostina a tener fede ad ogni costo ai propri principi e rifiuta di chiedere la grazia al Papa, come hanno fatto invece molti suoi compagni di lotta. Sua moglie Teresa, fedele alle stesse idee liberali, cerca coraggiosamente di andare avanti, contro la fame e la povertà, decisa a tener duro per amore del proprio figlioletto. Nel frattempo si avvicina il momento della liberazione di Roma e Augusto, dal carcere, sogna il giorno del trionfo al quale, a causa della prigionia, non potrà partecipare.

---

11.045 - **PROGETTO STRATEGICO “TORINO 2011:150 ANNI DELL’UNITA’ D’ITALIA”**  
**Scuola di storia patria**

- Comitato di Torino dell’Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano
- Provincia di Torino - Assessorato alla Cultura, Torino, 2003
- **testo**

Il progetto “Scuola di storia patria ” è stato fortemente voluto dall’Amministrazione Provinciale di Torino nella consapevolezza che la riscoperta dell’età risorgimentale costituisce una priorità culturale del nostro territorio. La funzione di Torino nella stagione che prepara e realizza l’unificazione del Paese; i diversi aspetti della vita culturale, artistica, politica, religiosa; il ruolo delle singole personalità; le trasformazioni di carattere economico e sociale; gli stili di vita nello scenario privato: al Risorgimento si può e si deve guardare da tanti osservatori diversi, secondo percorsi che si intrecciano nel disegnare il ruolo di Torino e del suo territorio negli anni di fondazione dell’Italia unita.

Questo volume propone le relazioni presentate nella giornata seminariale introduttiva dell’autunno 2002 e i laboratori didattici attivati dalle nove classi impegnate nel percorso sperimentale dell’anno scolastico 2002-2003.

---

11.026 - **SOCIETÀ RELIGIOSA E SOCIETÀ CIVILE IN PIEMONTE TRA L’800 E IL ’900**

- W. Crivellin, B. Gariglio, F. Traniello, G. Tuninetti
- Torino, Provincia di Torino - CE.SE.DI., 1988
- **Testo**

Il testo offre la possibilità di approfondire la conoscenza del rapporto tra Chiesa e Società civile dall’età cavouriana all’industrializzazione nel dopoguerra.

---

12.312 - **CARMINE CROCCO, dei briganti il generale**

- regia: Niccolò Bruna
- Torino, Colombe Film, 2008
- **1 DVD**, colore, 35’, **documentario**

In un film documentario, le avventurose vicende di Carmine Crocco, il brigante lucano che tra il 1860 e il 1864 mise a ferro e fuoco l’intero Mezzogiorno.

Carmine Crocco nacque a Rionero in Vulture, vicino a Melfi, nel 1830. Di indole ribelle, egli cercò un suo personale riscatto alle misere condizioni di pastore e alle prepotenze dei latifondisti, combattendo prima per Garibaldi poi con la controreazione borbonica e infine per se stesso. La sua banda arrivò a contare nel 1863 oltre duemila uomini. Crocco si guadagnò l’appellativo di Generale dei Briganti.

La storia di Carmine Crocco è anche la storia di un tentativo di riscatto collettivo, il tentativo spesso ingenuo e anarcoide di migliaia di contadini che rivendicavano il loro diritto alla terra e a condizioni di vita migliori. Tra le tante analisi che negli anni si sono succedute sul fenomeno del brigantaggio, la più semplice e vera è forse quella di un contadino analfabeta di San Fele, Vito Di Gianni, che catturato disse: “Fummo calpestatì, noi ci vendicammo”. A raccontarci chi era Carmine Crocco, il contesto storico in cui si muovevano i briganti lucani, le ragioni profonde di quanto è accaduto ormai 150 anni fa, sono alcuni tra gli studiosi più attenti al fenomeno: Raffaele Nigro, Valentino Romano, Mario Proto, Costantino Conte, Michele Di Cugno.

---

12.469 - **IL BRIGANTE DI TACCA DEL LUPO** \*

- regia: Pietro Germi
- Italia, 1952
- **1 DVD**, b/n, 93' **film**

Lucania, 1863. Compiuta l'unità d'Italia, il governo piemontese invia a Melfi la compagnia dei bersaglieri guidata dal capitano Giordani per liberare la città dai saccheggi del brigante Raffa Raffa, fedele a Francesco II. Il capitano si trova a dover fronteggiare l'omertà e la paura della popolazione e solamente con l'aiuto di una donna, violata e offesa dai ribelli, riuscirà ad avere la meglio sul capo dei briganti.

---

12.470 - **L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI** \*

- regia: Ermanno Olmi
- Italia, 1968
- **1 DVD**, 179', **film**

Vicenda corale, ambientata nelle campagne della Bassa Bergamasca (1897-98), di alcune famiglie contadine che lavoravano la terra a mezzadria tra duri sacrifici, ma con grande dignità. Interpretato da attori non professionisti, gli stessi contadini di quei luoghi, che doppiarono anche il sonoro originale in un dialetto italianizzante. Palma d'oro e Premio Ecumenico a Cannes. Cèsar per il film straniero in Francia.

---

12.471 - **CUORE** \*

- regia: Luigi Comencini
- Italia, RAIDUE, 1984
- **3 DVD** contenenti due episodi ciascuno (dur. 114' + 120' + 123'), colore

Torino 1915, i volontari partono per la Grande Guerra. Nella stazione si incontrano, ormai adulti, due allievi del maestro Perboni. Sono Garrone e Bottini. Il primo fa il fuochista ed è contro la guerra. Il secondo è in partenza per il fronte, dove ritroverà altri due compagni di classe e da dove partirà il ricordo di un lontano anno scolastico, quello della loro terza elementare. Luigi Comencini porta sullo schermo il libro *Cuore* di Edmondo de Amicis pubblicato nel 1886. L'intento dell'opera era chiaramente dettato dalle esigenze della storia contemporanea: all'indomani dell'Unità d'Italia bisognava formare i giovani cittadini, attraverso l'educazione ai valori di quella borghesia laica a cui DeAmicis apparteneva. Con un linguaggio accessibile a tutti, Cuore difende l'onestà, la generosità, il lavoro, la famiglia e tutti gli ideali di cui il Risorgimento si era permeato.

---

**STORIA D'ITALIA DALL'UNITA' AL 2000** (12.314 – 12.343)

- regia: Folco Quilici
- narrata da : Valerio Castronovo, Renzo De Felice, Pietro Scoppola
- Istituto Luce, 1999
- **30 videocassette**, b/n, durata: 60' cadauna

30 ore di filmati per raccontare l'affascinante avventura della storia italiana dal 1861 al 2000. Sintesi dell'impegnativo lavoro di una équipe di ricercatori che ha visto e selezionato migliaia di documentari, cinegiornali, fotografie e repertori iconografici dei maggiori archivi italiani e stranieri; della competenza storica e della avvincente narrazione di tre grandi studiosi; della creatività di un grande documentarista.

**Ogni videocassetta comprende due filmati da 30' ciascuno:**

- 12.314 - DALLA GRANDE GUERRA ALL'AVVENTO DEL FASCISMO (1915 – 1925):  
**L'ITALIA IN GUERRA DALL'INTERVENTO A CAPORETTO** (V. Castronovo)  
**L'ITALIA IN GUERRA DAL PIAVE A VITTORIO VENETO** (V. Castronovo)
- 12.315 - DALLA GRANDE GUERRA ALL'AVVENTO DEL FASCISMO (1915 – 1925)  
**IL MITO DELLA GRANDE GUERRA** (V. Castronovo)  
**LE DONNE NELLA MOBILITAZIONE CIVILE** (V. Castronovo)
- 12.316- DALLA GRANDE GUERRA ALL'AVVENTO DEL FASCISMO (1915 – 1925)  
**LA VITTORIA MUTILATA** (P. Scoppola)  
**LA RIVOLUZIONE IMPOSSIBILE** (P. Scoppola)
- 12.317 - DALLA GRANDE GUERRA ALL'AVVENTO DEL FASCISMO (1915 – 1925)  
**LA RECESSIONE ECONOMICA** (V. Castronovo)  
**REAZIONE FASCISTA E CRISI DELLO STATO LIBERALE** (P. Scoppola)
- 12.318 - DALLA GRANDE GUERRA ALL'AVVENTO DEL FASCISMO (1915 – 1925)  
**IL PRIMO MUSSOLINI** (R. De Felice)  
**IL FASCISMO AL POTERE** (R. De Felice)
- 12319 - DALLA GRANDE GUERRA ALL'AVVENTO DEL FASCISMO (1915 – 1925)  
**IL DELITTO MATTEOTTI E L'AVENTINO** (R. De Felice)  
**LA COSTRUZIONE DELLO STATO TOTALITARIO** (R. De Felice)
- 12.320 - L'ITALIA FASCISTA (1926 – 1939)  
**LA CHIESA E IL FASCISMO** (P. Scoppola)  
**L'ANTIFASCISMO E GLI ESULI** (R. De Felice)
- 12.321 - L'ITALIA FASCISTA (1926 – 1939)  
**LO STATO BANCHIERE E IMPRENDITORE** (V. Castronovo)  
**LA POLITICA SOCIALE** (V. Castronovo)
- 12.322 - L'ITALIA FASCISTA (1926 – 1939)  
**LA POLITICA ESTERA DEL FASCISMO** (R. De Felice)  
**GLI INTELLETTUALI E IL FASCISMO** (P. Scoppola)

- 12.323 - L'ITALIA FASCISTA (1926 – 1939)  
**LA “MODERNIZZAZIONE FASCISTA”** (V. Castronovo)  
**GLI ITALIANI ALL'OMBRA DEL FASCISMO** (P. Scoppola)
- 12.324 - L'ITALIA FASCISTA (1926 – 1939)  
**LA FABBRICA DEL CONSENSO** (P. Scoppola)  
**UN POSTO AL SOLE** (V. Castronovo)
- 12.325 - L'ITALIA FASCISTA (1926 – 1939)  
**FASCISMO E NAZISMO** (R. De Felice)  
**DALLA NON BELLIGERANZA ALL'INTERVENTO** (R. De Felice)
- 12.326 - L'TALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE (1940 – 1946)  
**DALLA “GUERRA PARALLELA” ALLA GUERRA TEDESCA** (R. De Felice)  
**UN PAESE IN GUERRA** (V. Castronovo)
- 12.327 - L'TALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE (1940 – 1946)  
**DAL 25 LUGLIO ALL'8 SETTEMBRE 1943** (P. Scoppola)  
**LA DISFATTA: UN PAESE UMILIATO** (V. Castronovo)
- 12.328 - L'TALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE (1940 – 1946)  
**SALÒ E LA “GUERRA CIVILE”** (R. De Felice)  
**GLI ALLEATI, LA RESISTENZA E LA DEPORTAZIONE** (V. Castronovo)
- 12.329 - L'TALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE (1940 – 1946)  
**MORTE E RINASCITA DELLA NAZIONE** (P. Scoppola)  
**DALLA MONARCHIA ALLA REPUBBLICA** (P. Scoppola)
- 12.330- L'ITALIA REPUBBLICANA (1947 – 1963)  
**LA RICOSTRUZIONE** (V. Castronovo)  
**IL PATTO COSTITUZIONALE E LA LACERAZIONE POLITICA** (P. Scoppola)
- 12.331 - L'ITALIA REPUBBLICANA (1947 – 1963)  
**IL CENTRISMO DI DE GASPERI** (P. Scoppola)  
**IL MIRACOLO ECONOMICO** (V. Castronovo)
- 12.332 - L'ITALIA REPUBBLICANA (1947 – 1963)  
**NORD E SUD** (V. Castronovo)  
**LA CHIESA DA PIOXII A GIOVANNI XXIII** (P. Scoppola)
- 12.333 - L'ITALIA REPUBBLICANA (1947 – 1963)  
**DALLA SCELTA OCCIDENTALE AL NEOATLANTISMO** (V. Castronovo)  
**LA CULTURA TRA IDEOLOGIE E TRASFORMAZIONI SOCIALI** ( P. Scoppola)
- 12.334 - L'ITALIA REPUBBLICANA (1947 – 1963)  
**L'ITALIA E LA COMUNITÀ EUROPEA** (V. Castronovo)  
**LA CRISI DEL CENTRISMO** (P. Scoppola)
- 12.335 - L'ITALIA REPUBBLICANA (1964 - 2000)  
**I MODELLI ECONOMICI** (V. Castronovo)  
**LA METAMORFOSI DELLA SOCIETÀ** ( V. Castronovo)

- 12.336 - L'ITALIA REPUBBLICANA (1964 - 2000)  
**L'ITALIA E L'EUROPA** (V. Castronovo)  
**IDENTITÀ NAZIONALE** (V. Castronovo)
- 12.337 - L'ITALIA REPUBBLICANA (1964 - 2000)  
**POLITICA E SOCIETÀ NEGLI ANNI '60** (P. Scoppola)  
**TERRORISMO E SOLIDARIETÀ NAZIONALE** (P. Scoppola)
- 12.338 - L'ITALIA REPUBBLICANA (1964 - 2000)  
**IL "DOPO MORO": LA CRISI DEI PARTITI** (P. Scoppola)  
**LA FINE DI UN SISTEMA POLITICO** (P. Scoppola)
- 12.339 - LE RADICI – I PRIMI 50 ANNI  
DAL RISORGIMENTO ALLA GRANDE GUERRA (1861-1914)  
**DALL'UNITÀ D'ITALIA AL NUOVO SECOLO** (V. Castronovo)  
**NUOVO CORSO LIBERALE: GIOLITTI TRA SOCIALISTI E CATTOLICI** ((P.Scoppola)
- 12.340 - LE RADICI – I PRIMI 50 ANNI  
DAL RISORGIMENTO ALLA GRANDE GUERRA (1861-1914)  
**IL DECOLLO INDUSTRIALE E LE TRASFORMAZIONI SOCIALI** (V. Castronovo)  
**SVILUPPO, CONTRADDIZIONI E CRISI DEL GIOLITTISMO** (V. Castronovo)
- 12.341 - LE RADICI – I PRIMI 50 ANNI  
DAL RISORGIMENTO ALLA GRANDE GUERRA (1861-1914)  
**STATO E SOCIETÀ NELL'ETÀ GIOLITTIANA** (V. Castronovo)  
**CULTURA, POLITICA E RELIGIONE** (P. Scoppola)
- 12.342 - LE RADICI – I PRIMI 50 ANNI  
DAL RISORGIMENTO ALLA GRANDE GUERRA (1861-1914)  
**IL PROBLEMA DELL'IDENTITÀ NAZIONALE** (R. De Felice)  
**DALL'EREDITÀ DI ADUA ALL'INTERVENTO** (R. De Felice)
- 12.343 - LE RADICI – I PRIMI 50 ANNI  
DAL RISORGIMENTO ALLA GRANDE GUERRA (1861-1914)  
**LA BELLA ÉPOQUE** (V. Castronovo)  
**LA SCUOLA E LA LETTERATURA DELLA NUOVA ITALIA** (R. De Felice)

---

**n.b. per i materiali inerenti l'Italia durante la Prima Guerra Mondiale vedi a pag. 57 il capitolo "La Grande Guerra"**

---

13.282 – **BELLISSIME** ♀

-regia: Giovanna Gagliardo  
- produzione: Rai Cinema – Rai Teche in coll. con Istituto Luce, Italia, 2006  
- **2 DVD**, (125'+ 181') b/n e colore

Bellissime è un film documentario che racconta per immagini e musica il cammino della donna italiana durante il secolo appena trascorso. Spezzoni di film, immagini di repertorio dell'Archivio Storico dell'Istituto Luce e di Rai Teche, canzoni popolari, arie d'opera, qualche intervista alle protagoniste del secolo, sono i materiali che fanno da tessuto alla trama della grande avventura

femminile che, nel “secolo breve”, ha ridisegnato completamente la propria immagine e ha riscritto le regole del proprio ruolo nella famiglia e nella società. Dalla Regina Margherita alle prime operaie nelle fabbriche, attraverso i ritratti di alcune personalità che hanno dato il via alla nuova coscienza femminile del secolo, attraverso i ritratti di alcune personalità che hanno dato il via alla nuova coscienza femminile del secolo, (Anna Kuliscioff, Sibilla Aleramo, Grazia Deledda) percorrendo due guerre mondiali, la prima volta delle donne al voto, la rivoluzione del costume degli anni Sessanta e Settanta, le nuove leggi, la parità nel lavoro etc, le nostre vicende nazionali vengono qui “rivissute” con gli occhi di “lei” dando vita a una “involontaria” storia parallela che mette a fuoco le tappe principali della trasformazione femminile. Moda, spettacolo, politica, cronaca, contestazione, arretratezza, rivoluzione e tradizione sono tenute insieme da un montaggio frenetico e rapsodico che restituisce “l’aria del tempo” nel quale è impossibile non riconoscersi e identificarsi.

---

#### 12.051 - **MEMORIA OPERAIA – TORINO 1900-1917**

- Paola Casorati
- Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Torino, 1983
- **Videocassetta** (60’ b/n)
- Allegato un **fascicolo**

Attraverso la testimonianza dei protagonisti il ricordo di un mondo ormai scomparso che ha lasciato una preziosa tradizione: momenti di vita dopo il lavoro, in fabbrica durante la prima guerra mondiale, i moti dell’agosto del 1917 contro la fame e la guerra.

---

#### 12.052 - **L’OCCUPAZIONE DELLE FABBRICHE**

- di P. Casorati
- Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Torino, 1983
- **Videocassetta** (25’ b/n)
- Allegato un **fascicolo**

Uno dei momenti più caldi del “biennio rosso” rievocato dai protagonisti, che ripercorrono lotte e tappe dallo sciopero delle lancette al breve momento della gestione operaia, alle riflessioni del poi.

---

#### 12.065 - **C’ERA UNA VOLTA UN RE... E IL SUO POPOLO. STORIA DI VITTORIO EMANUELE III**

- Regia di Carlo Lizzani
- Testi di Tommaso Chiaretti con la consulenza storica di Simona Colarizi
- Roma, Istituto Luce ed. Video 1990 Sampaolo Audiovisivi
- **Videocassette** (durata complessiva 220’ b/n, col.)
- Il programma si compone di quattro puntate da 55’ ciascuna.

##### **Prima Puntata**

*Argomenti:* Premessa metodologica – 1946 Referendum monarchia-repubblica – Abdicazione del re – Campagna referendaria – Risultati – Umberto II lascia l’Italia – Origini dei Savoia – Rappresentazione agiografica dei Savoia nello stadio di Torino – Autocelebrazione dei Savoia nel Risorgimento, raccontato al cinema – Nascita di Vittorio Emanuele III – Unità d’Italia – Banditismo – Anarchici e socialisti – Crescita delle proteste sociali – Attentato riuscito ad Umberto I e successione di Vittorio Emanuele III – Anni d’oro dei Savoia sotto il governo Giolitti – L’impresa di Libia – La Grande Guerra.

## **Seconda Puntata**

*Argomenti:* Riassunto della prima puntata – Inizio del primo conflitto mondiale – Disputa interventisti/neutralisti – L’Italia entra in guerra – Costi della guerra – Caporetto – Fine della guerra – La Rivoluzione d’Ottobre – La questione di Fiume – Avvento del fascismo, responsabilità della Corona – Marcia su Roma – Il caso Matteotti – Funerali della Regina Margherita – Riconciliazione Stato e Chiesa.

## **Terza Puntata**

*Argomenti:* Riassunto delle puntate precedenti – Matrimonio del principe Umberto – Guerra d’Etiopia – Propaganda fascista – Guerra di Spagna – Incontro Hitler-Mussolini – Conferenza di Monaco: Mussolini evita la guerra – Invasione della Cecoslovacchia da parte della Germania – L’espansione della Germania durante il primo anno di guerra.

## **Quarta Puntata**

*Argomenti:* Riassunto delle puntate precedenti – Patto d’Acciaio – Annuncio dell’entrata in guerra dell’Italia da parte di Mussolini – Principali eventi della Seconda guerra mondiale – Il 25 luglio – 8 settembre – Fuga del re – Inizio della Resistenza – La liberazione di Mussolini sul Gran Sasso – Costituzione della Rsi – Guerra civile – Responsabilità della monarchia – Assassinio di Mussolini – Umberto II re di maggio – Referendum monarchia-repubblica – Assemblea costituente – Umberto II lascia l’Italia.

*Fonti:* principalmente cinegiornali Luce e molte immagini tratte da film, soprattutto per quanto riguarda gli anni del secolo scorso (e non solo): “1860”; “Metello”; “Amore e ginnastica”; “Uomini contro”; “Il delitto Matteotti”; “La villeggiatura”; “Una vita venduta”; “Tutti a casa”; “L’amante di Gramigna”; “Fontamara”; “Mussolini ultimo atto”; “Cavalleria”; “Scipione l’Africano”; “Mille lire al mese”; “L’Italia s’è desta”.

**Commento alle quattro puntate:** Il lungo filmato, suddiviso in quattro puntate, ripercorre la storia di Casa Savoia dalle origini alla Repubblica, sfruttando ampiamente spezzoni di film a soggetto e intercalandoli con documentari tratti per lo più dall’Archivio Luce. Gran parte comunque della ricostruzione è dedicata alla vicenda di Vittorio Emanuele III. L’interpretazione è di tipo tradizionale, fortemente legata al punto di vista gramsciano, non priva di sottovalutazioni e di stereotipie. Il giudizio, in verità, è sulle classi dirigenti italiane e sulle sue presunte “debolezze storiche”, secondo un modello di lettura in parte classista, in parte populista.

---

## **12073 - A NOI**

- Realizzazione e regia di Umberto Paradisi
- Collaborazione di Eugenio Fontana
- Operatori Tullio Chiarini e Gaetano Ventimiglia
- Roma, Istituto Luce, 1925
- Edizione in videocassetta 1994
- **Videocassetta** (41’ b/n)

Documento di straordinario interesse, fatto produrre da Mussolini e circolare, già nel novembre 1922, a fini propagandistici nelle sale cinematografiche subito dopo la Marcia su Roma e la conquista del governo, e fatto poi rimaneggiare e riconfezionare nel 1925 dall’appena sorto Istituto Luce di proprietà statale, con nuovo commento sonoro. Racconta la manifestazione di Napoli del 24 ottobre 1922, subito dopo il Congresso di partito, e le due giornate conclusive della Marcia su Roma, il 28 e 29 ottobre 1922. Tra immagini di gerarchi, scene di massa ben costruite, descrizioni

di folla (per la verità più perplessa, incuriosita e talvolta divertita, che entusiasta o partecipe), foto di gruppo, il filmato (anzi i due filmati accorpatisi in uno) costruisce la prima “mitologia” del “fascismo movimento” e del duce e documenta il “trionfo” delle camicie nere contro le “cricche filocomuniste e massoni”.

Con senso del ritmo cinematografico e buona padronanza dell'inquadratura, il documentario si propone come il primo, ufficiale e “autorizzato” resoconto dell'evento. Tecnicamente si avverte la mano di un intelligente esperto regista.

Malgrado però l'ufficialità, la macchina da presa incespica in alcune immagini che possono far da spia di una situazione ben diversa, assai meno edulcorata ed enfatica: la triste solitudine di un aereo che partecipa alla Marcia su Roma, le strade secondarie e marginali percorse dagli squadristi, le loro facce e i gesti stanchi e sorpresi del 29 ottobre, l'arrivo del treno di Mussolini la sera del 28 ottobre, le divise irregolari e le armi scarse, ecc. Uno spettatore attento non si lascerà sfuggire la possibilità di una lettura più corretta dell'evento, se saprà andare al di là della procedura ellittica del commento originario, scarno e affidato per lo più a scritte.

Dal punto di vista didattico il filmato può risultare di straordinario interesse, criticamente avvincente e spettacolarmente divertente.

---

#### 12.472 - **NOVECENTO** \*

- regia: Bernardo Bertolucci

- Italia, Francia, RFT, 1976

- **2 videocassette**, colore, (durata complessiva 315'), **film**

**Atto primo:** Il film narra la storia di due italiani nati lo stesso giorno nel 1900 e nello stesso luogo (una grande fattoria emiliana) ma su fronti opposti: Alfredo è figlio dei ricchi proprietari della fattoria, i Berlinghieri; Olmo è figlio di Rosina, contadina vedova della medesima fattoria, e non sa chi è suo padre data la promiscuità nella quale vivevano i contadini all'inizio del XX° secolo, segregati di notte e sfruttati di giorno come bestie da soma. Proprio le lotte contadine e la Grande Guerra dapprima, il fascismo con la lotta partigiana per la Liberazione poi, sono al centro dei fatti che si susseguono, con al centro, e per filo conduttore, la vita dei due nemici-amici.

Il nonno di Alfredo, e il cinico e spietato Attila, chiamato con la sua ferocia asservita al potere a rappresentare l'arrivo devastante del fascismo in un paese dove la ricca borghesia iniziava a temere le varie organizzazioni socialiste a difesa dei lavoratori, sono alcuni degli altri indimenticabili personaggi di questa pellicola.

**Atto secondo:** L'ultima parte del film si riallaccia alle scene iniziali, quando, durante il sospirato giorno della Liberazione, Attila viene finalmente giustiziato nel cimitero, di fronte alle tombe delle sue vittime, e Alfredo viene preso in ostaggio da un ragazzino armato di un fucile ricevuto dai partigiani. Olmo, creduto morto, ricompare ed inscena un processo sommario al padrone, Alfredo Berlinghieri. Il legame di amicizia prevale e Olmo "condanna" Alfredo ad una morte virtuale (in realtà sottraendolo al linciaggio), inizialmente poco compresa dagli altri paesani, ma alla fine coralmemente accettata con una sfrenata e liberatoria corsa nei campi, sotto l'enorme bandiera rossa cresciuta e tenuta nascosta durante il ventennio. Le forze dell'ordine soggiungono per intimare il disarmo ai partigiani ed è proprio Olmo ad accettare per primo di deporre il fucile, dopo aver sparato in aria per simboleggiare l'esecuzione della parte vile e malvagia del suo amico più caro. Alfredo ed Olmo iniziano così a scherzare di nuovo, accapigliandosi come da bambini.

---

## 21.179 - **IL BETH, PRAGELATO E LE SUE MINIERE**

### **Ripensare la tragedia della grande valanga un secolo dopo**

- Torino, Regione Piemonte, Piemonte Parchi
- a cura dell'Ente Parco Val Tronca, 2004
- **Cd Rom**

Il centenario della grande valanga che il 19 aprile 1904 travolse gli impianti minerari del Beth uccidendo 81 minatori, offre l'occasione di ripensare a questo tragico evento in modo critico ed approfondito. La vasta gamma di tecnologie proprie dei sistemi multimediali, poi, permette di effettuare questa operazione non solo nel senso di ricostruzione storica testuale, ma anche e soprattutto a livello di esibizione di immagini, documenti, testimonianze, filmati. L'intento di chi ha realizzato il Cd è stato quello di condurre il "navigatore" lungo un itinerario ideale che, partendo dalle indispensabili informazioni sulla geologia del luogo, passasse per la storia degli impianti minerari e della tragedia del 19 aprile, per giungere alla Pragelato di oggi, con le sue testimonianze storiche, etnografiche e le sue bellezze naturalistiche.

---

## 12.074 - **ANTONIO GRAMSCI    Antologia audiovisiva**

- a cura di Antonio Santucci e Paolo di Nicola
- Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, Roma, 1989
- **videocassetta** (60' b/n, col.)

*Argomenti:* Infanzia di Gramsci in Sardegna – L'emigrazione a Torino – L'incontro con il Movimento operaio e gli operai – L'occupazione delle fabbriche – Fondazione de "L'Ordine Nuovo" – Nascita del PcdI – A Mosca – Il fascismo a Torino – Il delitto Matteotti – Congresso di Lione (1926) – La dittatura fascista – L'arresto, la condanna e la prigionia – La morte.

*Fonti:* Testimonianze di G. Lay – V. Gerratana – Vera Vergani – C. Ravera – Dal film "Il passero e il riccio" – Mostra di pittori su Gramsci – Brani dei seguenti film: "Antonio Gramsci" di A. Zenzakin (1971); "Gramsci" di Piero Nelli (1958); "Gramsci. Passato e presente" di M. Mida (1977); "Gramsci e la religione" (Rai 1977); "7 pittori per Gramsci", di M. Mida (1977); "Intervista a Vera Vergani", di G. Montaldo (1987); "L'albero del riccio", di Mari M. Bias (1987); "La prima tessera", di G. Benelli (1982).

*Commento:* Antologia di film su Antonio Gramsci con testimonianze, brani di testi e omaggi iconografici: ripercorre succintamente le tappe della vita dell'uomo politico e del pensatore sardo soffermandosi in particolare sulla vicenda carceraria, ricostruita tramite testimonianze. Viene sintetizzato, con rimandi rapidi, il pensiero filosofico del dirigente comunista. Di un qualche interesse la testimonianza dell'attrice Vera Vergani.

---

## 12.075 - **IN CARCERE CON GRAMSCI**

- Testimonianza di Gustavo Trombetti
- a cura di Gianni Amico e Giorgio Baratta
- Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, 1989 e Internation al Gramsci Society e Istituto Gramsci
- **videocassette** (30' b/n, col.)

Agile testimonianza principalmente sui risvolti umani della figura di Gramsci.

Raccontato a più di 50 anni di distanza da un dirigente e comunista che passò 9 mesi nel carcere di Turi con Gramsci.

La vivacità e la viva intelligenza dell'intervistato, Gustavo Trombetti, rendono interessante e scorrevole la narrazione, a dispetto della qualità tecnica del sonoro. La testimonianza è stata raccolta durante le riprese del film "Gramsci l'ho visto così" prodotto da RAI 3

---

#### 12.076 - LEZIONI DI STORIA: ANTONIO GRAMSCI

- Testimonianza di Battista Santhià
- A cura di Gianni Amico e Giorgio Baratta
- Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico – International Gramsci Society – Istituto Gramsci, 1989
- **videocassetta** (60' b/n, col.)

*Argomenti:* Il movimento socialista a Torino – Il rapporto con i giovani – Lo sviluppo industriale a Torino – La guerra e il dopoguerra – Le conferenze di Gramsci a circoli socialisti – I Consigli di gestione: la questione del controllo della produzione – Democrazia operaia – Rapporti tra operai e sindacati – L'occupazione delle fabbriche – Il ruolo de "L'Ordine nuovo" – La scissione di Livorno e la fondazione del Partito Comunista.

*Commento:* Intervista a Battista Santhià, all'epoca giovanissimo operaio torinese, condotta secondo schemi tradizionali metodologici e politici e, in qualche modo, obsoleti, che non tiene conto dell'allora raggiunto sviluppo critico della storiografia del movimento operaio. A inquadratura fissa (e tecnicamente scadente), il filmato potrebbe risultare utile per una eventuale analisi critica della metodologia delle fonti orali.

---

#### 12.473 - LA CITTA' FUTURA – Gli anni di Gramsci a Torino 1911 – 1922 \*

- Fondazione Istituto Antonio Gramsci
- **1 CdRom**

Il CdRom ricostruisce analiticamente il percorso umano, intellettuale e politico di Antonio Gramsci dal momento in cui nell'ottobre 1911 giunge a Torino fino a quando, nel maggio 1922, la lascia definitivamente: anni decisivi per la sua formazione, l'incontro con l'ex capitale sabauda ed ex capitale del Regno d'Italia è l'incontro con il mondo dell'industria, con la classe operaia, con il socialismo, ma anche con la cultura di una città "positiva". Da questo incontro il giovane Gramsci sarà segnato profondamente. Dietro Torino, dietro l'esperienza formativa di Gramsci, emergono, in quel drammatico periodo, i fatti cruciali della storia italiana e internazionale: la guerra di Libia, il Primo Conflitto Mondiale, la Rivoluzione Russa, il Biennio Rosso, la nascita del fascismo, la fondazione del Partito Comunista, la sconfitta del movimento operaio.

---

#### 12.158 - IL PCI. UOMINI E FATTI DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

- Testo di Cristoforo Magistro
- Distribuzione Q.U.E.R.C.I.A. Roma, 1988
- **Videocassetta** (59' b/n, col.)

*Argomenti:* Storia del Partito Comunista Italiano dalla fondazione alla segreteria Natta – Premesse: l'Esposizione Universale di Torino del 1911 come sintomo dello sviluppo industriale italiano – Le condizioni di vita e di lavoro delle popolazioni italiane: miseria, emigrazione, protesta sociale – La

Prima guerra mondiale e la Rivoluzione Sovietica di Lenin – Fondazione del Partito a Livorno – Il ruolo di Gramsci – La clandestinità durante il fascismo – Il Partito nuovo di Togliatti – Gli anni dell’anticomunismo “viscerale” – Togliatti, Longo, Berlinguer, Natta.

*Fonti:* Filmati d’epoca noti – Film e documenti sovietici – Documentari e manifesti del Pci – Fotografie – Materiale di varia provenienza.

---

#### 12.474 - **IL CASO ROSSELLI (un delitto di regime) \***

- regia: Stella Savino
- Doclab e Fox Channels Italy in collaborazione con RAITRE
- Regione Piemonte
- **1 DVD**

9 giugno 1937. Carlo e Nello Rosselli vengono assassinati a Bagnoles-de-l’Orne, in Bassa Normandia. Con l’aiuto di Alberto Rosselli, ultimogenito di Nello, il documentario ripercorre le vicende dei due intellettuali antifascisti italiani svelando i retroscena del delitto e raccontando un’Europa che si avviava a vivere i suoi anni più cupi e difficili.

Il DVD è stato realizzato dalla Fondazione Rosselli in occasione del 70° anniversario dell’assassinio di Carlo e Nello Rosselli nell’ambito dell’iniziativa “Quando la libertà è altrove” promossa dal comitato Passato-Presente.

---

#### 12.475 - **SALVEMINI PROFESSOR GAETANO, SOVVERSIVO \***

- Istituto di studi storici Gaetano Salvemini
- progetto Atelier, in collaborazione con Colombre film, 2008
- **1 DVD**, 40’

Gaetano Salvemini, l’uomo e lo storico, il fuoriuscito che per oltre vent’anni combatté non solo il fascismo ma anche tutti i totalitarismi prima dall’Europa e poi dagli Stati Uniti. Ce lo raccontano sei storici e filosofi italiani - Sergio Burchi, Mimmo Franzinelli, Gian Giacomo Magone, Pier Paolo Portinaio, Massimo Salvatori e Maddalena Tirabassi - affrontando ciascuno un aspetto del pensiero dello storico pugliese. La coerenza e l’indipendenza di un intellettuale che seppe, più lucidamente di molti suoi contemporanei, riconoscere nel fascismo la nascita di una tirannia. E di fronte ad esso non piegò la schiena perché “ciascuno troverà nell’avvenire ciò che avrà saputo metterci di se stesso”.

---

#### 12.476 - **CONCORRENZA SLEALE \***

- regia: Ettore Scola
- Italia7Francia, 2001
- **1DVD**, colore, 106’, **film**

Umberto e Leone sono due commercianti che lavorano nella stessa strada, l’uno sarto milanese di famiglia cattolica, l’altro proprietario di una merceria ed ebreo.

E’ il 1938 e le prime leggi in difesa della “razza italiana” si riflettono nelle piccole vicende quotidiane dei due protagonisti e delle loro famiglie, dei parenti e degli amici. Il regista ha la capacità di illustrare una legge infame quasi articolo per articolo, calandola in personaggi, casi, aneddoti, in altalena tra commedia e dramma, tenerezza e dolore, sarcasmo e indignazione.

**ANNI LUCE** (12.077 – 12.080)

- Regia di Gian Vittorio Baldi
- Consulenza storica di Mino Argentieri e Ernesto G. Laura
- Testi di Mino Argentieri e Ernesto G. Laura – Ricerche di Luigi Esposito
- Roma, Istituto Luce-Sezione storia e RAI Radiotelevisione RAI Uno
- ed. video 1989, Sampaolo Audiovisivi
- **4 Videocassette** (240' durata complessiva b/n, col.)
- Il programma si suddivide in quattro puntate da 60' ciascuna

12.077 - Prima puntata: **Ghette, feluche, bomBette**

- Videocassetta (60')

*Argomenti:* Premessa metodologica sui cinegiornali Luce e documentari fra il 1920 e il 1950 – Nel 1925 L'Unione Cinematografica Educativa (Luce) viene assorbita dallo Stato e nasce l'Istituto Nazionale Luce – Analisi della produzione e della qualità dei cinegiornali Luce – Il documentario "StraMilano" del 1925 intende fornire una sintesi visiva della capitale industriale dell'Italia anni venti – Spiaggia di Ostia Lido: l'Italia del piccolo benessere proposta dal cinema – Le scoperte scientifiche e la divulgazione (raggi x, la sifilide, ecc.) – Mentre il cinema sta per acquistare la parola, l'Istituto Luce perfeziona la sua organizzazione produttiva con laboratori specializzati per i disegni animati e per il cinema scientifico – C'è un tema che il Luce per dovere d'ufficio deve coltivare: il mito del Duce – "A noi", documentario realizzato dal Duce per fissare, per la gente dell'epoca ma anche per i posteri, il momento "magico" della conquista del potere da parte dei fascisti nel 1922 (rifacimento dell'edizione originale del novembre '22) – Con gli anni Trenta il cinema di tutto il mondo ha acquistato la parola, anche il cinegiornale Luce è ormai sonoro.

*Fonti:* Film di montaggio di filmati tratti dai cinegiornali.

*Commento:* Questo filmato, come i successivi tre, firmati dal regista Gian Vittorio Baldi, non intende ripercorrere la storia dell'Italia dal 1930 al 1950, bensì la storia dell'Istituto Luce. Vengono presentati dunque alcuni servizi, a volte integralmente, e di essi se ne discute la qualità tecnica, il messaggio politico, la valenza ideologica. Utile lavoro che può far comprendere quale peso avesse (e abbia) il film d'attualità nel formare le coscienze o semplicemente nel creare un'informazione guidata in un'epoca in cui non c'era la televisione e il mondo non arrivava ogni sera nelle case di tutti attraverso le immagini di un telegiornale. Le immagini originali sono presentate nella loro forma non trattata. Il commento musicale è appropriato.

12.078 - Seconda puntata: **Vigilia d'armi**

- Videocassetta (60')

*Argomenti:* Premessa sulle fonti utilizzate (cinegiornali Luce anni '30) – Propaganda sportiva: Primo Carnera, Giro d'Italia, automobilismo, calcio (agonismo, tifo, prestanza fisica) – Le crociere organizzate – L'Eiar (la radio) – Sport – Spettacolo – Teatro – Costruzione di Cinecittà – Discorso del Duce in visita a Torino – 1939 Mussolini visita la Fiat Mirafiori – Mito della ruralità contadina – Plebiscito del '34 – Maggio 1936: conquista dell'Etiopia– Guerra di Spagna – Annessione dell'Albania – 1938: Mussolini alla conferenza di Monaco – Costruzione dell'Eur a Roma – Polemica antinazista operata dal fascismo nel '34.

*Fonti:* Materiali tratti dall'archivio storico fotocinematografico Luce. Sulla Guerra di Spagna cinegiornali Incom (cortometraggi).

*Commento:* Efficace, come il precedente, documentario che riesce a separare l'immagine che il fascismo costruisce di sé attraverso lo strumento dell'Istituto Luce e la realtà fattuale, o meglio le spie di una diversa realtà, dell'Italia sotto il regime fascista. In questo filmato, rispetto ai precedenti, va rilevata qualche disomogeneità fra gli argomenti trattati, causata anche dal diverso taglio dei servizi Luce presentati.

#### 12.079 - Terza puntata: **La guerra: tutto va bene madama la marchesa**

- Videocassetta (60')

*Argomenti:* Giugno 1940: l'Italia abbandona la non belligeranza – 1939 gli ultimi giorni di pace, la seconda guerra mondiale scoppia mentre è in corso a Venezia la mostra del cinema: documentario: “Serata inaugurale della settima mostra d'arte cinematografica a Venezia” – Giugno 1940: l'Italia è entrata in guerra, il Luce mostra le prime immagini delle truppe italiane a Nizza – A differenza delle attualità tedesche, il cinegiornale Luce continua a mostrare per ordine del regime immagini rassicuranti: documentario: “prima battaglia navale della flotta italiana contro gli inglesi” – Sul fronte greco le cose vanno male e le riprese del cinegiornale Luce non riescono a mascherare la verità – Agli inizi del 1942 le fortune delle armate italo-tedesche toccano il massimo e il Luce dedica un numero unico alla visita che i due dittatori compiono nell'Unione Sovietica occupata – All'inizio del 1943 il re d'Italia si reca in visita in Sicilia: per la prima volta il cinegiornale Luce sottolinea la figura del re-sovrano – Con la caduta di Mussolini si chiude un'epoca, il Duce tornerà al potere ma nulla sarà come prima e lo stesso Mussolini sarà presentato dal cinegiornale Luce in modo diverso, meno mitico.

*Fonti:* Film di montaggio di filmati a cui si aggiungono vari documentari tedeschi ed italiani in genere di propaganda e per lo più tratti dai cinegiornali.

*Commento:* Come dimostrano le immagini, l'Istituto Luce racconterà la guerra adottando toni addomesticati e tranquillizzanti, la vicenda bellica verrà analizzata e commentata soprattutto nei cinegiornali. Il filmato è di buona qualità e riesce a ricostruire il “clima” dell'epoca anche attraverso un opportuno commento musicale. La lettura storica scinde sempre la ricostruzione dall'autorappresentazione fascista.

#### 12.080 - quarta puntata: **La repubblica di Salò: “ultima spiaggia”**

- Videocassetta (60')

*Argomenti:* Divisa l'Italia in due tronconi non comunicanti dopo l'8 settembre 1943 sorge la Repubblica di Salò. Il Luce torna a fornire i suoi servizi – “La settimana europea” è un cinegiornale tedesco che viene doppiato nelle varie lingue e diffuso nei paesi dell'area nazista. In Italia subito dopo l'8 settembre i tedeschi lo impongono e sono i loro operatori a filmare avvenimenti come la liberazione di Mussolini dalla prigionia sul Gran Sasso d'Italia: l'episodio in parte sarà girato direttamente in parte ricostruito a posteriori – Documentario: “invasione tedesca in Italia”: le immagini sono state girate da un cinegiornale tedesco in Alto Adige nel settembre 1943 in un territorio che ha una popolazione di lingua tedesca. I tedeschi con questo filmato intendono avvisare gli italiani che ora comandano loro – Fine settembre 1943, a Salò, Mussolini insedia il governo della Repubblica Sociale: la cronaca dell'avvenimento è affidata ai cineoperatori tedeschi – Mentre il paese è piegato dai bombardamenti e dalle restrizioni alimentari, i redattori del cinegiornale hanno un assillo: raffigurare un'Italia operosa, disposta a svagarsi con lo sport, le canzoni, le celebrità radiofoniche – Il cinegiornale torna ad occuparsi del Duce, ma in modo diverso: la sua è la figura di un uomo provato che presentando il crepuscolo scende dal piedistallo.

*Fonti:* Film di montaggio di filmati a cui si aggiungono vari documentari nella prima parte principalmente tedeschi, poi italo-tedeschi per lo più di propaganda.

*Aspetti tecnici:* Film di buona qualità accompagnato da una colonna musicale di tono leggero intercalata a volte da spezzoni di sonoro originale.

*Commento:* Accanto a momenti decisamente riusciti non mancano alcune sottovalutazioni e reticenze. Interessante la parte in cui si mostrano quegli interstizi attraverso i quali lo strumento di propaganda non riesce a nascondere il senso di disfatta e di inarrestabile decomposizione.

**Commento della serie:** Le quattro puntate, prodotte dall'Istituto Luce a metà degli anni Ottanta, nell'ambito di un progetto finalizzato alla pubblicazione dei materiali dell'epoca fascista, sono da considerare un buon prodotto soprattutto per l'accortezza che le connota di unire riflessione metodologica e ricostruzione storica. La serie potrebbe essere assai utile nel lavoro didattico proprio per questo intento prevalentemente metodologico. Va tenuto ben presente comunque che l'obiettivo di queste quattro puntate non è quello di ricostruire la storia dell'Italia del fascismo, ma la storia dell'Istituto Luce attraverso alcuni suoi più significativi servizi giornalistici; discussi anche dal punto di vista tecnico e, talvolta, artistico.

---

## 12.081 - **IL DUCE LE VOLLE SPORTIVE** ♀

- Regia di Giuseppe Abbati
- Consulenza storica di Rosella Frasca
- Roma, Istituto Luce, edizione video Sampaolo Audiovisivi 1990
- **Videocassetta** (60' b/n)

*Argomenti:* Piccola premessa: le nozze tra Galeazzo Ciano ed Edda Mussolini – Per proteggere la madre ed il bambino il regime ha creato l'ONMI – Costruzione e sviluppo del foro Mussolini, il centro sportivo più attrezzato d'Italia– Nel 1938 fu fondata l'Accademia femminile fascista di Orvieto – Le donne fasciste praticano alcuni sport: pallacanestro, ciclismo, ginnastica artistica – Nasce il progetto delle “belle famiglie italiane”: funzionari del Duce premiano le famiglie numerose – Secondo Luigi Ferrario “la donna mostra nella pratica dello sport un puntiglio ammirevole che genera studio dello stile e affinamento delle doti di combattività” (*Gazzetta dello Sport*, 1937).

*Fonti:* Film di montaggio di filmati, un genere di propaganda con immagini in bianco e nero tratte dai cinegiornali Luce.

*Commento:* Interessante spaccato sul modello di “donna fascista” e sul concetto di sport voluto dal fascismo. Ben documentata è la retorica del regime, esibita anche attraverso le marce “marziali”.

---

## **VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO** (12.295 – 12.297)

- a cura di Claudia Ottaviano
- coproduzione Gruner/Mondadori e Istituto Luce
- realizzazione: Cliomeda Officine Torino, Torino, 2006
- **3 DVD** (b/n, 60' cad.)

12.295 - **LA STIRPE ITALICA. Giovani arditi e mamme prolifiche**

12.296 - **NEI CAMPI E NELLA OFFICINE. Instancabili contadini e indefessi operai**

12.297 - **UN POSTO AL SOLE. Combattenti e coloni in Africa orientale** (vhs n. inv. 12.275) ●

I miti della razza italica, della ruralità, dell'industrializzazione e dell'impero vennero propagandati in maniera capillare dal fascismo, i destinatari di questa propaganda furono essenzialmente i giovani e le donne.

Le immagini coeve di filmati e cinegiornali dell'Istituto Luce, sapientemente rimontate e commentate nei documentari sopra indicati, rappresentano una fonte storica e uno strumento

didattico estremamente utile per quei docenti che vogliono affrontare ed analizzare la politica e il sistema propagandistico fascista nella sua complessità e nella sua peculiarità.

## 12.063 - ALLA CONQUISTA DELL'IMPERO STORIA DEL COLONIALISMO ITALIANO IN AFRICA

- Programma di Romano Bracaloni – Con la collaborazione di Ugoberto Alfassio Grimaldi
- Roma, Dipartimento Scuola Educazione RAI Radiotelevisione Italiana, 1983
- videocassetta (90' b/n)
- Programma suddiviso in 4 puntate da 22' ciascuna

### Prima puntata: **Le due regine**

*Argomenti:* Le radici e le ragioni della ambizione coloniale italiana (1880) – La questione di Tunisi francese – La partenza della prima spedizione navale e militare italiana in Africa nel 1885 (la “Gottardo”, la “Principe Amedeo”, ecc.) – La conquista di Massaua e il possesso di Assab – La reazione etiopica – Il “disastro” di Dogali – Il colonialismo di Crispi e della Regina Margherita – Il re Menelik d’Etiopia – Il trattato di Ucciali – 1890: la costituzione della colonia Eritrea – Amba Alagi – Panoramica sullo stato dell’esercito etiopico – Antropologia degli etiopi – Macallè – Le due regine: Teitu e Margherita – 1896: la sconfitta di, che Adua e le ragioni della sconfitta – Le reazioni in Italia alla sconfitta.

### Seconda puntata: **Le verghe e la scure**

*Argomenti:* L’insediamento in Somalia (1885) – La “quarta sponda” – 1911: la guerra di Libia e Giolitti – La crisi dell’Impero ottomano – La guerra turco-italiana – Il consenso popolare alla conquista libica – La condanna dell’Europa – Francia e Germania di fronte al colonialismo italiano – Bombardamenti su Tripoli – La conquista – La guerriglia libica antitaliana – 1912: Rodi e il Dodecanneso – Trattato di Losanna – La Cirenaica e la Tripolitania – Le colonie prima del Duce – Il governo italiano delle colonie – Il fascismo e l’amministrazione coloniale fino al 1933 – Badoglio e Graziani – 1931: impiccagione di Omar El Muftà in Libia.

### Terza puntata: **Mussolini l’africano**

*Argomenti:* L’immagine di Mussolini “il conquistatore” – La politica estera fascista – I rapporti tra l’Italia e il Vicino Oriente – Italia e Islam – Il negus Hailè Salassie – Rapporti tra Italia ed Etiopia – Il conflitto Roma-Parigi: 1930-1932 – Il ministro francese Laval e Mussolini – La guerra d’Etiopia: 1934-1936 – Le fasi della guerra: dalla mobilitazione alla vittoria – De Bono – Badoglio – Le sanzioni all’Italia – La “giornata della fede” – Il consenso all’Impero – Il consenso degli Ebrei – La proclamazione dell’Impero – Guerriglia e antiguerriglia in Etiopia – I collaborazionisti – Italo Balbo e la politica coloniale – I coloni italiani.

### Quarta puntata: **La caduta dell’Impero**

*Argomenti:* La seconda guerra mondiale – Le conquiste italiane in Africa nel 1940 e le perdite successive – La caduta di Massaua (1941) – Il rientro del Negus in Etiopia – La resa del duca d’Aosta ad Amba Alagi – Gondar: 1941 – Fine delle colonie dell’Africa Orientale– I risarcimenti di guerra – Libia: Graziani contro gli inglesi – Tobruk 1941 – L’intervento tedesco – Rommel e l’Africa Korps – Giarabub – Montgomery e Rommel – Mussolini in Africa – El Alamein: novembre 1942 – Caduta di Tripoli: gennaio 1943 – Maggio: la resa in Africa – 1947: la rinuncia italiana alle colonie – Il destino delle ex colonie – Occhio antropologico sull’Etiopia – Le ex colonie italiane oggi.

**Commento alla serie di quattro puntate:** L’obiettivo dell’autore, giornalista Rai e inviato speciale in Africa, è quello di offrire una rapida sintesi della storia coloniale italiana in Africa, in particolare

in Etiopia e in Libia tra il 1880 e il 1943. E di offrire tutto ciò con un taglio giornalistico e divulgativo. L'eccesso (che rasenta talvolta il nozionismo spinto) però delle notizie e informazioni messe in capo, una appesantita comunicazione mediale (l'autore spesso legge appunti scritti), il ritmo lento (e talvolta sonnacchioso) delle sequenze televisive, la scarsità di immagini disponibili (soprattutto per le prime due puntate), la non sempre puntuale corrispondenza tra immagini e commento parlato, sono tutti limiti che fanno del video uno strumento non inutile per la didattica, ma probabilmente inefficace, se non controproducente. Nelle ultime due puntate la maggior disponibilità di immagini in movimento permette una maggiore movimentazione del filmato, ma alcuni difetti permangono, sintomo di un impianto progettuale e programmatico non pensato per la fruizione didattica a scuola. Il programma comunque si avvale di spezzoni di film muti, di documentari di parte inglese e tedesca, oltre che italiana, di canzonette assai note e dei reperti conservati al Museo di Voghera (Pavia).

---

#### 12.064 - **IMMAGINE COORDINATA PER UN IMPERO – ETIOPIA 1935-36**

- Provincia di Torino
- Torino, Provincia di Torino, 1984
- **Mostra** (98 pannelli 50x70)

Una documentazione inedita sulla propaganda organizzata per ottenere il consenso per la conquista dell'Africa Orientale.

---

#### 13.231 - **OMAR MUKHTAR – LION OF THE DESERT**

- regia: Moustapha Akkad
- Libia, 1980
- **1 DVD**, colore, 150' (**lingua originale: inglese**)

Libia, 1929 – 31. Il governo italiano deve far fronte alla guerriglia che i beduini Sedussi, sotto la guida di Omar Al Mukhtar, conducono in Pirenaica contro la colonizzazione italiana. Mussolini nomina il generale Rodolfo Graziani governatore di Libia e gli mette a disposizione un esercito moderno. Seguendo una strategia predisposta del generale Pietro Badoglio, Graziani deporta le popolazioni di pastori seminomadi, fa distruggere il loro bestiame e costruisce un reticolato di 270 km al confine con l'Egitto per interrompere il rifornimento ai guerriglieri. Organizza campi di concentramento dove regnano denutrizione, stenti, epidemie e soffoca nel sangue la ribellione. Al Mukhtar fu impiccato. Una pagina di storia che non compare sui manuali scolastici italiani.

**Mai distribuito in Italia.**

---

#### 12.095 - **LETTERE DAL FRONTE**

- Ideato, scritto e realizzato da Vittorio Schiraldi
- Musiche di Bruno Nicolai
- Ricerche di Emanuele V. Marino
- Roma, Istituto Luce, 1975 edizione video Sampaolo Audiovisivi 1990
- **videocassetta** (115' b/n)

*Commento:* Le "guerre del Duce" costituiscono il filo conduttore del lungo filmato: dalle guerre africane alla guerra di Albania e di Grecia, all'intervento sui vari fronti durante la seconda Guerra

Mondiale, alla guerra sul fronte russo sino al 1943 e alla costituzione della Repubblica Sociale Italiana. L'ambizione del filmato però è anche quella di raccontare, contemporaneamente, la società italiana e il suo punto di vista sulle guerre volute da Mussolini. Lo strumento di questo collegamento è costituito dalle lettere che i militari al fronte inviavano alle famiglie e che la censura militare sequestrava (sono tratte da Bino Bellomo, *Centomila lettere di guerra. Censura militare*, Milano, Longanesi e C.).

Il filmato non segue un vero e proprio svolgimento cronologico, procede anzi "zigzagando". L'intento non è tanto quello di "raccontare" le guerre fasciste, ma di discuterne i tratti costitutivi e gli aspetti meno conosciuti. Diventa dunque centrale il commento che ha lo scopo di "condannare", "ridicolizzare" e in certa qual misura drammatizzare le vicende belliche italiane tra il 1936 e il 1943. Il montaggio, per altro abile e vivace, viene posto al servizio di questa tesi che è indiscutibilmente "politica". Per altro esplicitata sin dalle prime battute. Per questo a volte il commento diventa enfatico, più ideologico che storico in senso proprio.

Le immagini invece sono di grandissimo interesse e poco utilizzate successivamente. Tratte prevalentemente dall'archivio dell'Istituto Luce, in gran parte inedite, ma anche dall'Imperial War Museum di Londra, dal Staatliches Film Archiv, dal Potsdam Babelsberg, qualche volta da film noti di Rossellini e altri registi dell'ultimo periodo, le immagini sono spesso di una violenta crudezza realistica, girate per informazione e mai trasmesse al grande pubblico per evidenti ragioni di censura, descrivono una realtà sempre sospettata e mai visualizzata (episodi di guerra, marce in montagna, la ritirata di Russia, le milizie in Africa, ad esempio, o i bombardamenti sulle città, l'estrazione delle vittime, i volti emaciati degli affamati dalla guerra). Sono di forte impatto emotivo e di grande valore documentaristico. Purtroppo il commento, per le ragioni dette, non riesce mai a farne una lettura filologicamente corretta, evitando così di proporre una singolare ed efficace lettura storica (nei titoli di testa per altro si dichiara esplicitamente che il filmato non ha l'ambizione di "fare opera storica").

Resta comunque l'interesse per il filmato, anche dal punto di vista didattico, purché l'insegnante abbia l'accortezza di "guidare" gli allievi alla lettura del film, magari spezzandolo in più riprese, data la lunghezza didatticamente poco fruibile.

---

### **CAPTIVI ITALICI IN SUD AFRICA 1941-47** (12.134 – 12.137)

- Ideazione di S. J. Moni
- Consulenza storica Mario Gazzini
- Viva Films (Sud Africa), V.A.V. Roma, 1988
- Edizione italiana a cura dell'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, 1989
- **videocassetta** (240' durata complessiva b/n, col.)

Il programma si compone di quattro parti da 60' ciascuna:

#### 12.134 - Prima parte: **I prigionieri del sud**

– **Videocassetta** (60')

*Argomenti:* Durante la seconda guerra mondiale nel corso delle campagne condotte in Africa settentrionale ed orientale nel 1940-41 le forze alleate catturarono un numero sempre crescente di combattenti italiani – Fra le nazioni alleate destinate ad accogliere in appositi campi di prigionia i prigionieri italiani figurava l'Unione Sudafricana – Prigionieri italiani che sbarcano dalle navi del porto di Durban– Loro trasferimento a Pietermaritzburg e poi in seguito a Zonderwater – Descrizione dei campi di internamento di Zonderwater e di Koffiefontein – La dura e noiosa vita nei campi – Le ingegnosità dei prigionieri.

*Testimonianze:* Anna Lupini, Duilio De Franceschi, Edoardo Villa, Ronny Tiburtini, Carlo Sdoja, Bill Poustie, Ferdinando Gerli, Salvatore Tizzone, Giuseppe Pulvirenti, Orio Turilli, Nello De

Matteis, Douglas McGilles, Vittorio Giacchetti, Arnaldo Gregori, Ugo Spetto, Enrico Caricato, Vincenzo Sandrelli, Michele Agostinelli.

*Fonti:* Filmato a colori con immagini di buona qualità e commento, integrate dalle varie testimonianze. Immagini d'epoca commentate.

#### 12.135 - Seconda parte: **Città del prigioniero**

– **Videocassetta (60')**

*Argomenti:* Sistemazione dei prigionieri di guerra italiani giunti in Sud Africa – Campo di concentramento di Zonderwater e sua struttura – La situazione migliora grazie all'opera del colonnello Prinsloo – Vita quotidiana a Zonderwater: non mancano spettacoli, rappresentazioni teatrali, attività sportive e concerti musicali – La politica benevola del colonnello Prinsloo non apprezzata dall'autorità centrale: nel 1943 sorgono alcuni problemi tra le guardie nere e il comando bianco – A Zonderwater l'impegno del colonnello Prinsloo per una "prigionia dal volto umano".

*Testimonianze:* Ferdinando Gerli, Mario Gazzini, Grace Sedgwick, Bill Poustie, Simon Vieiria, Orio Turilli, Salvatore Tizzone, Vincenzo Sandrelli, Anna Lupini, Vittorio Giacchetti, Carlo Schinto, Giovanni Vaglietti, Piave Parabiago, Noel Garson, Giustino Iacovitti, Nicolas Xaba.

*Fonti:* Filmato a colori con immagini, anche originarie, di buona qualità e commento integrate dalle varie testimonianze.

#### 12.136 - Terza parte: **I neri bianchi**

– **Videocassetta (60')**

*Argomenti:* Premessa storica: 25 luglio 1943 cade il fascismo, 8 settembre 1943 Badoglio rende noto l'armistizio – La firma dell'armistizio provoca nei campi di prigionia in Sud Africa tra i prigionieri italiani moltissimo sconcerto – Situazione dei prigionieri non cooperatori – Situazione dei prigionieri cooperatori: smistati e avviati in quindici centri base, utilizzati come manodopera per i lavori esterni – I prigionieri italiani che lavorano presso le fattorie sudafricane fraternizzano con i proprietari di origine bianca.

*Testimonianze:* Flavio Conti, Mario Gazzini, Ferdinando Gerli, Ugo Spetto, Duilio De Franceschi, Noel Garson, Filiberto Cioffi, Giuseppe Chisini, Pietro Corna, Willie Naude, Pierre Naude, Antonio Rondin, Maria Vanzaghi, Achille Armellin.

*Fonti:* filmato a colori con immagini di buona qualità e commento, integrate dalle varie testimonianze.

#### 12.137 - Quarta puntata: **I Boeri italiani**

– **Videocassetta (60')**

*Argomenti:* Ritorno in Italia dei prigionieri dopo circa sei anni di prigionia – 830 di loro decidono di rimanere perché consideravano il Sud Africa una nazione ricca e piena di prospettive future – Rapporti dei nostri ex soldati con la Chiesa Riformata olandese presente in quei territori – La maggior parte dei nostri soldati che ritornano in Italia per non dimenticare la loro straordinaria esperienza si raggruppano ben presto in varie associazioni: nasce a Milano l'associazione "Zonderwater Block" – Alcuni italiani in seguito ritornarono in Sud Africa per salutare calorosamente il colonnello Prinsloo – Cimitero di Zonderwater 1945: 6.000 prigionieri di guerra partecipano ad una cerimonia religiosa per onorare i compagni caduti – Cimitero di Zonderwater 1987: cerimonia in ricordo dei nostri soldati caratterizzata dalla presenza dei Boeri italiani.

*Testimonianze:* Ferdinando Gerli, Grace Sedgwick, Noel Garson, Pierre Roussouw, Libero Granata, Vittorio Giacchetti, Paolo Calofiore, Giuseppe Pulvirenti, Don Passarelli, Franco Narbonese.

*Fonti:* Filmato a colori con immagini di buona qualità e commento integrate dalle varie testimonianze.

**Commento alla serie:** I quattro filmati ricostruiscono una delle vicende meno note della partecipazione italiana alla Seconda Guerra Mondiale: quella dei militari prigionieri di guerra in Sudafrica (ve ne furono anche in India, in Marocco, ecc. oltre che nei paesi europei). Solo di recente (1995) la storiografia ha cominciato ad interessarsi alla questione. Come accuratamente mostra il programma (soprattutto nella seconda puntata), ai prigionieri l'evoluzione del sistema politico italiano pose questioni di non facile soluzione, che andarono ad aggiungersi agli altri propri di questi casi (scarsa alimentazione, inattività, frustrazione, ecc.). Il caso particolare dei prigionieri di Zonderwater non fa testo sotto molti profili. Mostra comunque quali problemi si siano posti ai militari italiani prigionieri, le cui vicende vengono seguite anche per i quarant'anni successivi, dopo il rientro in patria o la decisione di rimanere nel Sud Africa. Il filmato è piacevole, con un ritmo che non stanca e una buon fusione tra immagini, testimonianze, commento.

---

## ITALIA: RESISTENZA E LIBERAZIONE

(12.036-12.050) - **ARCHIVIO NAZIONALE CINEMATOGRAFICO DELLA RESISTENZA**

– videocassette comprendenti film, documentari, programmi

- **Presentazione e commento alle singole videocassette a cura dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.** Torino, 1995

La serie di videocassette proposte dall'Archivio nazionale Cinematografico della Resistenza evidenzia le linee direttrici di un lavoro ormai più che ventennale, che, nella produzione di film e documentari, si è mosso secondo le seguenti tipologie di lavoro e percorsi principali:

Tipologie di lavoro:

**Film di montaggio** (“Lotta partigiana”, “Il Regime fascista”, “Il Giudizio di Norimberga”, ecc.). Nella realizzazione di questi documentari, l'Archivio ha seguito criteri rigorosi e assolutamente originali, volti soprattutto a valorizzare, contestualizzare, storicizzare il cosiddetto “materiale di repertorio”, vale a dire i documenti cinematografici d'epoca, che spesso, nella pratica ordinaria di costruzione dei film, vengono stravolti e manipolati, perdendo tutta la loro specificità semantica. È quindi anche bandita la voce fuori campo dello speaker, che è quasi sempre uno strumento extrafilmico di perdita di significato delle immagini, sostituita o dalla voce genuina di commentatori-testimoni, o anche solo semplicemente da sintetiche didascalie con chiara funzione didattica. A fianco dei film di montaggio troviamo anche una piccola selezione di documentari d'epoca, per esempio “Aldo dice 26 X 1” e “Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana”, presentati nella loro integrità.

**Film e video d'interviste:** l'intervista di memoria o storia di vita, registrata con la pellicola o con il video, è stata fin dall'inizio degli anni '70 uno dei principali filoni di lavoro dell'Archivio, che ha raccolto centinaia di ore di registrazione, a testimoni italiani e stranieri, su vari temi (dal movimento operaio alla lotta antifascista, alla guerra di Spagna, alla Resistenza, ecc.). L'intervista filmata è quindi un particolare tipo di materiale visivo, che mette in campo a 360° la soggettività e induce riflessioni sulle relazioni tra vita individuale, scelte personali, sfera dei sentimenti e delle mentalità e sfera degli eventi storici. Con selezioni e montaggi di queste interviste, integrate anche dal contrappunto di spezzoni di filmati amatoriali d'epoca e su vari temi (principalmente legati alla storia della Resistenza) l'Archivio ha costruito vari film e video (da “Le prime bande a Chichero”, a “Non c'è tenente né capitano”, ecc.).

Percorsi principali:

### **Resistenza**

Il gruppo di queste videocassette parte da un programma che affronta il tema della Resistenza nella sua generalità dal punto di vista europeo (“Lotta partigiana”). Questo film di montaggio presenta materiali documentari che riguardano la lotta partigiana in varie parti d'Europa: Francia, Italia, Jugoslavia, sottolineandone però i caratteri comuni, sia sul piano ideologico e morale sia sul piano delle modalità e forme di lotta; con gli altri film e documentari di questa sezione si restringe il campo a più specifici limiti territoriali, approfondendo però, anche grazie alla forte presenza di testimonianze e di memorie, le valenze soggettive, il delicato problema delle scelte, ecc. Capostipite di questa serie è il film “Le prime bande” che sviluppa un'approfondita analisi della guerra partigiana nei suoi primi tre mesi di vita limitatamente ad alcune zone del Piemonte.

### **Trent'anni di storia**

In questa sezione sono raccolti vari filmati su temi che riguardano il percorso storico italiano dalla prima guerra mondiale alla seconda guerra mondiale. Una serie di film di montaggio (“Mussolini e

il fascismo”, “La strategia dell’aggressione”, “Il regime fascista”, “Gli anni della guerra”, “I confini calpestati”) ci permettono di seguire tutto il percorso del fascismo, dall’avvento fino alla sconfitta finale; due video “Aleph Tau” e il “Giudizio di Norimberga” sono dedicati al tema della deportazione e dei crimini nazisti, e infine, a sé stanti, sono “Racconto interrotto”, una documentazione di memoria su Piero Gobetti e “Spagna anni trenta”, un video di montaggio in cui attraverso il cinema si segue il percorso dalla Spagna repubblicana all’avvento del franchismo.

### **Memoria operaia**

In questa sezione trovano spazio sia filmati di memoria storica sul movimento operaio nei primi decenni di questo secolo, sia programmi più specificatamente mirati sulla contemporaneità e volti a descrivere alcune lotte operaie in questo secondo dopoguerra.

(**n.b.** le videocassette riguardanti il percorso: “Memoria operaia” sono distribuiti all’interno di tutto il settore riguardante la storia d’Italia).

## **RESISTENZA** (12.036 – 12.041)

### **12.036 - LOTTA PARTIGIANA**

– Paolo Gobetti e Giuseppe Riso, 1975

– **Videocassetta** (60’ b/n)

Raccolta di documenti cinematografici della Resistenza armata (1943-1945) in Europa. Dalle prime bande italiane e jugoslave alle imprese dei maquis del Vercors, dalle lotte sulle Alpi e sull’Appennino alla liberazione di Parigi, Milano e Torino.

### **12.037 -LE PRIME BANDE**

– Paolo Gobetti, 1983

– **Videocassetta** (60’ b/n, col.)

Gli inizi della Resistenza in alcune zone del Piemonte attraverso la testimonianza di noti ex partigiani (Nuto Revelli, Guido Quazza, Alessandro Galante Garrone, Don Pollarolo, Paolo Gobetti e altri) e rarissimi documenti filmati del periodo girati da Don Pollarolo, Claudio Borrello e Michele Rosboch.

### **12.038 – CICHERO. Riflessioni in video con alcuni partigiani della Banda Cichero e della VI Zona**

– Daniele Gaglianone, 1994

– **Videocassetta** (54’ b/n, col.)

Interpretazione dei motivi che hanno condotto giovanissimi e meno giovani di allora (comunisti, cattolici, liberali, giellisti) a creare una delle prime bande, a cavallo tra Piemonte e Liguria, e a scegliere la via della montagna non solo per combattere tedeschi e fascisti, ma per creare le basi di una nuova società. Le riprese dei protagonisti intervistati si affiancano a quelle degli stessi in un raro filmato di quando erano in banda.

## 12.039 - **NON C'È TENENTE NÉ CAPITANO**

– Claudio Cormio, 1993

– **Videocassetta** (58' b/n, col.)

La figura del capitano Beltrami, gli inizi della lotta partigiana tra Cusio e Ossola, la tragica battaglia di Megolo dove il capitano cadde in combattimento con altri undici partigiani nel febbraio 1944. Tutto ciò è ripercorso con un'ampiezza di riflessioni in una bella intervista alla moglie dello stesso e ad altri partigiani a cinquant'anni da quegli eventi, con l'inserimento di un'ulteriore intervista fatta venti anni prima.

## 12.040 - **EPISODI DELLA RESISTENZA**

- **1 videocassetta** (90' b/n, col.) contenente tre distinti filmati:

### • **Il ponte della memoria**

– a cura di Alessandro Amaducci, 1992

– (30' b/n, col.)

Viaggio nei ricordi drammatici della Resistenza: alla Benedicta sull'Appennino tra Genova e Ovada una strage spietata, molti degli scampati finiscono a Mauthausen. Le battaglie partigiane insegnano l'arte del sopravvivere.

### • **la battaglia della ferrovia**

– a cura di D. Gaglianone e P. Gobetti, 1992

– (28' b/n, col.)

La linea ferroviaria Torino-Modane è un collegamento di primario interesse per i tedeschi: vi transitano ininterrottamente treni carichi di militari e armi in un senso e di approvvigionamenti e di attrezzature industriali diretti in Germania nell'altro. Nell'autunno del 1943 i partigiani della valle di Susa s'impegnano in un'azione ostinata di sabotaggio fino a realizzare un'interruzione durevole.

### • **Alda Bianco, ritratto di una staffetta partigiana**

– a cura di A. Amaducci, P. Gobetti e P. Olivetti, 1992

– (28' b/n, col.)

Alda Bianco, una ragazza come tante altre, racconta le sue esperienze di lotta clandestina in città e le sue missioni di staffetta di collegamento delle bande in montagna.

## 12.041 - **ALDO DICE 26 X 1**

- **1 Videocassetta** (50' b/n) contenente due distinti filmati:

### • **Aldo dice 26 X 1**

– Fernando Cerchio e Carlo Borghezio, 1945

– (39' b/n)

Un film del 1945 iniziato con la guerra ancora in corso. Con riprese originali ed alcune ricostruite s'illustra l'ultimo periodo della guerra partigiana in montagna, l'insurrezione, l'arrivo dei partigiani a Torino e i primi giorni della Liberazione.

### • **Lettere di condannati a morte della resistenza italiana**

– Fausto Fornari, 1952

– (11' b/n)

Film documentario del 1952 che ripercorre alcuni luoghi e situazioni traendoli dal libro omonimo che era allora di recente pubblicazione.

## **TRENT'ANNI DI STORIA** (12.042 – 12.050)

### **12.042 - MUSSOLINI E IL FASCISMO**

- **videocassetta** (30' b/n)
- 1983

L'affermarsi della dittatura fascista dalla fine della grande guerra agli inizi degli anni '30, in un montaggio di documenti originali e spezzoni di film a soggetto che sottolinea accanto alla retorica ascesa del capo, la violenza di cui furono vittime gli antifascisti che si opposero.

### **12.043 - LA STRATEGIA DELL'AGGRESSIONE 1935-1937**

- **Videocassetta** (30' b/n)
- 1984

Come Mussolini impone ad un'Italia dalle ben diverse aspirazioni la conquista dell'impero e la partecipazione al colpo di stato di Franco contro la Repubblica spagnola. L'organizzazione del consenso si costruisce anche con l'uccisione dei fratelli Rosselli e la morte in carcere di Antonio Gramsci.

### **12.044 - ALEPH-TAW: MEMORIE DELLO STERMINO**

- a cura di A. Amaducci, 1993
- **Videocassetta** (36' b/n)

Testimonianze filmate autentiche, la cronaca spietata di come la macchina nazista mette in atto la segregazione razziale – impressionante la testimonianza sul ghetto di Varsavia – fino alla “soluzione finale” dei lager. Immagini spesso inedite, sempre sconvolgenti, girate dagli stessi carnefici.

### **12.045 - IL GIUDIZIO DI NORIMBERGA**

- a cura di A. Amaducci, 1995
- **Videocassetta** (40' b/n)

Le impressionanti immagini del processo ai grandi criminali di guerra nazisti, i documenti delle loro imprese e dei loro crimini, la difficile giustizia dei vincitori, un monito che trascende le consuete leggi dell'umana convivenza.

### **12.046 - IL REGIME FASCISTA**

- P. Gobetti e G. Risso, 1974
- **Videocassetta** (60' b/n)

Antologia di cinegiornali fascisti, 1922-1936. Dalla presa del potere con la marcia su Roma ai discorsi di Mussolini alla FIAT e in Puglia, fino alla proclamazione dell'Impero.

#### 12.047 - **GLI ANNI DELLA GUERRA**

- P. Gobetti e G. Risso, 1974
- **Videocassetta** (60' b/n)

Antologia di cinegiornali fascisti e nazisti, 1939-1945. Dalla campagna in Francia alle strategie di guerra di Hitler e Mussolini, dalla liberazione sul Gran Sasso agli atti nefasti della Repubblica Sociale, all'ultima adunata a Milano, prima dell'epilogo di piazzale Loreto.

#### 12.048 - **I CONFINI CALPESTATI**

- a cura di P. Olivetti, 1989
- **Videocassetta** (50' b/n)

Antologia di cinegiornali nazisti sull'attacco alla Polonia nel settembre 1939. Inizia la Blitzkrieg: carri armati contro armate a cavallo. Si scatena subito l'odio razzista antisemita. I nazisti sfilano col passo dell'oca in Varsavia davanti a Hitler.

#### 12.050 - **RACCONTO INTERROTTO**

- C. Cormio e P. Gobetti, 1992
- **Videocassetta** (55' b/n, col.)

Piero Gobetti nel racconto degli amici. Una cavalcata attraverso la cultura e la storia d'Italia seguendo le testimonianze raccolte nell'arco di vari anni e montate nel 1992, alla ricerca delle caratteristiche e del significato della lotta di un giovane per il rinnovamento della società italiana, lotta stroncata dalla brutalità fascista.

---

#### 12.127 - **ANTIFASCISMO, RESISTENZA, DEPORTAZIONE**

- Comitato coordinamento per il 40° anniversario della Liberazione
- Torino, Regione Piemonte, 1985

– **Mostra** (31 pannelli 70x100); cartelline con i pannelli della mostra in formato ridotto  
Edizione di sintesi della mostra permanente allestita al castello del Parco Regionale della Mandria che illustra le tappe fondamentali dell'antifascismo e della Resistenza. Fino ad esaurimento le cartelline verranno fornite gratuitamente e lasciate in dotazione permanente alle scuole.

---

#### 12.084 - **LA CADUTA DEL FASCISMO**

- Enciclopedia multimediale per la ricerca e la cultura.
- Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, fondata da G. Treccani, 1980
- Consulenza scientifica e testi di Luigi Cortesi
- **Videocassetta** (80' b/n, col.)
- Il programma si compone di due parti.
- Allegato un manuale con testi, documenti, cronologie, testimonianze.

#### Parte prima: **La crisi del fronte interno**

*Argomenti:* Gli scioperi del marzo '43 a Torino, Milano, Napoli – Le condizioni di vita e di lavoro degli operai – Le motivazioni e la preparazione dello sciopero – I bombardamenti sulle città – Lo "spirito pubblico" – La lenta ricostruzione dei partiti politici antifascisti – Il fascismo, gli operai e i

sindacati fascisti – Le reazioni allo sciopero – Il progressivo arretramento del nazifascismo in Europa – L’offensiva alleata in Africa – Stalingrado ed El Alamien – Lo sbarco angloamericano in Sicilia – I bombardamenti del novembre 1942 sulle città tedesche e italiane – La disgregazione del consenso sociale: i ceti medi, gli industriali, gli intellettuali, la chiesa cattolica, il cinema e la letteratura – Giovanni Gentile.

*Testimonianze:* Giorgio Carretto, Gennaro Rippa, Lelio Basso, Guido Gonella, Giorgio Amendola, Ugo La Malfa, Leone Cattani.

#### Parte seconda: **Dal 25 luglio all’8 settembre ’43**

*Argomenti:* L’immagine trionfante del fascismo e il suo appannamento – La progressiva subordinazione del Duce a Hitler – Le manifestazioni fasciste di massa – La caduta del “mito” di Mussolini e la ripresa di popolarità del “re soldato” – Maria José – I rimpasti governativi come sintomo della consapevolezza della crisi – Il ruolo della Monarchia, della Corte (Ambasciatore Acquarone), dell’Esercito (generale Ambrosio) nella crisi del regime – L’ipotesi di un fascismo senza Mussolini – Il 25 luglio – Entusiasmo popolare – “La guerra continua” – Le repressioni badoglioiane – Gli scioperi del novembre – Il governo Badoglio – La “normalizzazione” – I partiti, i sindacati, i prigionieri politici del regime – Nuovi bombardamenti sulle città e disfatta dell’esercito in Sicilia – L’armistizio: abboccamenti, trattative e firma – Operazione Alarico – La dichiarazione di resa – Lo sbandò dell’esercito.

*Testimonianze:* Giorgio Amendola, Antonio Giolitti, Leone Cattani, Guido Gonella, Luigi Marchesi, Giorgio Carretto, Lelio Basso, Giuseppe Barberis, Luigi Longo.

*Commento al filmato:* Il filmato fa parte di una serie prodotta e distribuita dall’Istituto dell’Enciclopedia Italiana (ex Treccani) ed è quindi pensato con destinazione didattica e scolastica. Il taglio è appunto didattico e talora didascalico: alle testimonianze vengono intercalate immagini in movimento e commenti riepilogativi o introduttivi. Avvalendosi di fonti di parte italiana (Istituto Luce), ma anche tedesca e anglo americana, il video ripercorre, anche con efficacia e con ritmo, gli ultimi anni di storia del regime fascista. L’interpretazione storica invece appare assai datata e collegata per lo più alle ricerche tipiche degli anni Settanta, ricerche poi ampiamente riviste e riformulate a partire dalla metà degli anni Ottanta. Sugli scioperi del marzo ’43, ad esempio, viene riproposta una interpretazione che oggi, dopo le più recenti indagini, appare superata e in qualche modo reticente, se non scorretta. La prevalenza data poi alle vicende dei partiti politici e dei sindacati antifascisti (anche con il supporto di ricche testimonianze di alti esponenti politici) pone in ombra tutta l’effervescenza politica spontanea e, con essa, le contraddizioni, le titubanze, le cesure che intervengono a limitarne l’efficacia e la penetrazione dei partiti. I due filmati, dunque, per alcuni aspetti interessanti, dovrebbero essere, in sede didattica e scolastica, temperati con le ultime acquisizioni storiografiche. Il manuale, curato da Luigi Cortesi, che accompagna le videocassette, non è solo una traduzione in testo scritto dei filmati: riporta documenti, altre testimonianze e materiale comunque utile.

---

#### 12.085 - **LA REPUBBLICA DI MUSSOLINI**

- Regia di Angelo Grimaldi
- Consulenza storica di F.W. Deakin, ricerche storiche di G. Pansa, testo di A. Barbato
- Roma, Istituto Luce, s.d. (probabilmente primi anni ’80)
- **Videocassetta** (95’ b/n)

*Argomenti:* Premessa metodologica – Liberazione di Mussolini – 25 luglio e i 45 giorni del governo Badoglio – 8/9 settembre ’43 – Attuazione del piano di invasione tedesco – Occupazione di Roma – Resistenze spontanee di militari italiani – Fondazione RSI – Ricostruzione dell’esercito italiano – Governo di Salò – Attività politica e istituzionale della RSI – Scioperi operai – Questione della

produzione – Gli industriali – Processo di Verona – Sbarco ad Anzio – La difficile crescita delle bande partigiane – Rastrellamenti – Sudditanza al Terzo Reich e condizioni sociali ed economiche della popolazione– Reclutamento e propaganda – Guerra civile – Liberazione di Roma e Firenze – Marzabotto – Ultimi discorsi di Mussolini e ultime parate militari - Liberazione di Milano, Genova, Torino – Piazzale Loreto.

*Fonti:* Film di montaggio di filmati in genere di propaganda o tratti da cinegiornali di parte tedesca (Archivio di Posdam), italiana (Istituto Luce), angloamericana (Imperial War Museum) – Foto, documenti, manifesti (con citazione e lettura).

*Commento:* Filmato di buona qualità con immagini originali non trattate, con cronologie sovrascritte che facilitano l'inquadrimento cronologico della questione trattata, commento musicale impegnativo e a tratti assente per rafforzare l'impatto visivo dell'immagine. Il taglio storico-giornalistico facilita l'approccio e la comprensione del racconto, anche se a volte conduce a qualche enfasi nella l'aggettivazione. Pregevole la parte iniziale che avverte lo spettatore sulle fonti e sulle specificità delle fonti utilizzate e in qualche misura cautela da una lettura ingenua. Tenuto conto, poi, della data di produzione, occorre sottolineare la visione innovativa che tiene conto delle ultime ricerche storiche e di tutto il dibattito politico-storiografico, anche se il commento alle immagini privilegia gli aspetti politico-istituzionali, rispetto a quelli più propriamente militari e sociali.

---

## 12.086 - I 600 GIORNI DI SALÒ

- Film-documentario di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino
- Consulenza storica di Niccolò Zapponi
- Consulenza musicale di Gianni Borgna
- Supervisione storica di Renzo De Felice
- Roma, Istituto Luce e RAI Radiotelevisione Italiana – Rai 3 1986, ed. video 1992
- **Videocassetta** (95' b/n)

*Argomenti:* Piazzale Loreto – 8/9 settembre 1943 – Occupazione dell'Italia da parte delle truppe tedesche – Liberazione di Mussolini – Fondazione e organizzazione statale della RSI – Amicizia Hitler-Mussolini – Riorganizzazione dell'esercito italiano in Italia e in Germania – Ricerca e formazione del consenso nella RSI – Situazione economica e sociale dell'Italia al centronord – Avanzata alleata – Formazioni partigiane e repressione antipartigiana – Liberazione di Roma e Firenze – Liberazione Nord Italia – Ultimi momenti della RSI.

*Fonti:* Film di montaggio di filmati in genere di propaganda o tratti da cinegiornali, nella prima parte principalmente tedeschi, poi tedesca e italiana, infine anche angloamericana. Filmati in gran parte già utilizzati da altre produzioni (sebbene presentati come originali) e diversamente commentati.

*Commento:* Le immagini di buona qualità, rimasterizzate, il commento musicale di tono leggero, intercalato da spezzoni di sonoro originale, il commento alle immagini dicono dell'intento "rassicurante" del filmato, che accanto a momenti di utile approfondimento, accusa anche sottovalutazioni, genericità e reticenze. Il filmato ha l'ambizione di avviare una "revisione storica" sul fascismo e sulla Repubblica sociale Italiana ed entra nel quadro di una "operazione" storiografica che ha avuto grande peso, a partire dalla seconda metà degli Anni Ottanta, nel dibattito anche politico. Si consiglia, sotto il profilo didattico, la comparazione con altri filmati sull'argomento, ad esempio "La Repubblica di Mussolini" (le immagini utilizzate sono in gran parte le stesse, diversamente montate e commentate), per valutare il diverso approccio, conseguenza anche di due modelli diversi di storiografia (militante l'una, revisionistica l'altra).

---

## **L'ITALIA DEL 1943. DAL BAGNASCIUGA ALLA RESISTENZA** (12.087 – 12.12.094)

- A cura di Mario Giovana
- Anpi Associazione Nazionale Partigiani d'Italia – Provincia di Torino
- Torino, Gruppo Editoriale Piemonte, 1985
- **videocassette** (240' durata complessiva b/n, col.)
- Il programma è suddiviso in otto puntate da 30' caduna

### **12.087 - Prima puntata**

*Argomenti:* Scioperi del marzo '43 – Sbarco in Sicilia – Intervento del prof. Aldo Agosti: Passività della società – Importanza degli scioperi del marzo '43.

*Testimonianza:* On. Carlo Mussa Ivaldi, On. Vito d'Amico.

### **12.088 - Seconda puntata**

*Argomenti:* La caduta di Mussolini – Intervento del prof. Nicola Tranfaglia: Continuità del sistema autarchico nei 45 giorni del governo Badoglio – Sbarco in Sicilia– Cause delle destituzione di Mussolini – Una congiura parallela di monarchia-esercito e gerarchi fascisti – Attività clandestina del Pci dal '41 – La notizia della caduta di Mussolini al confino di Ventotene.

*Testimonianza* di Carlo Carretto, On. Alberto Jacometti.

### **12.089 - Terza puntata**

*Argomenti:* La lotta operaia – Intervento del prof. Claudio Dellavalle: Le forti repressioni sociali del governo Badoglio – Importanza della (ri)nascita della lotta operaia – Coscienza politica degli operai. *Testimonianza* di Giorgio Alasia, Alessandro Galante Garrone.

### **12.090 - Quarta puntata**

*Argomenti:* L'operazione Alarico: l'invasione militare dell'Italia da parte dei tedeschi – Intervento del prof. Giorgio Rochat: i piani tedeschi per l'invasione della penisola – Dati sulla presenza militare tedesca in Italia – Ipotesi sulla possibilità italiana di reagire immediatamente all'invasione tedesca – L'8 settembre del generale Porcari.

*Testimonianza* dei Gen. Andrea Viglione, Gen. Libero Porcari.

### **12.091 - Quinta puntata**

*Argomenti:* La "tragedia" dell'8 e 9 settembre – La situazione dell'esercito italiano – Prime resistenze dei militari – Intervento del prof. Gianni Perona: le giornate cruciali – Badoglio e gli angloamericani – Le ragioni, le condizioni e le modalità dell'armistizio – Militari e sbandati.

*Testimonianze* del sen. Carlo Ronza, sen. Eraldo Gastone "Ciro".

### **12.092 - Sesta puntata**

*Argomenti:* l'occupazione nazista – La ricostruzione dei partiti – La costituzione del CLN – Figure di primi resistenti: Vian, Martini Mauri, Galimberti, Moscatelli – Primi gruppi partigiani – Intervento del prof. G. Quazza: CLN, l'unità dei partiti antifascisti – Obiettivi del CLN – Spontaneità e organizzazione del partigianato.

*Testimonianze* dell'avv. Andrea Guglielminetti, sen. Cino Moscatelli, Filippo Barbano.

### **12.093 - Settima puntata**

*Argomenti:* La liberazione di Mussolini – Il governo di Salò – Esponenti fascisti di Salò – Sistemi e metodi di governo – Il programma di Mussolini – Intervento di Piero Ambrogio: il governo neofascista, rapporti e relazioni internazionali, l'amministrazione tedesca in Italia – Persecuzione antiebraica.

*Testimonianze* di Giorgio Bocca, Marisa Diena.

### 12.094 - **Ottava puntata**

*Argomenti:* “Tutti a casa” – Il rifiuto della acquiescenza – Figure della prima resistenza – La “scelta” resistenziale – “insorgere per risorgere”.

*Testimonianze* di Pompeo Colajanni “Barbato” e Benvenuto Revelli “Nuto” sulla organizzazione militare della Resistenza e sui percorsi del movimento partigiano; di Giulio Nicoletta e di Paolo Favout sulle ragioni della resistenza.

*Commento alla serie:* Il programma intende proporre una ricostruzione del periodo 1942-1945 attraverso testimonianze di protagonisti di quelle vicende alle quali fanno da filone di lettura guida le rapide lezioni di alcuni docenti di storia contemporanea dell’Università di Torino. Nelle lezioni si propone un esame critico e innovativo di quelle vicende che non pare però essere recepito dal commento alle immagini ferme o ai rari filmati che, al contrario, propone una lettura tradizionale del movimento partigiano, scivolando talvolta nella retorica e nell’enfasi inopportuna.

---

### 12.115 - **ROMA OCCUPATA**

- Regia Ansano Giannarelli
- Consulenza storica C. Brezzi, C.F. Casula, S. Coralizi, A. Riccardi
- Roma, Istituto Luce, in collaborazione con Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, Istituto Romano per la Storia dell’Italia dal Fascismo alla Resistenza
- s.d. (probabilmente 1985) ed. video Sampaolo Audiovisivi 1989

*Argomenti:* Periodicizzazione: settembre 1943-giugno 1944 – Privilegi della città di Roma – 19 luglio 1943: per la prima volta gli anglo-americani bombardarono la città – Ruolo del Santo Padre – Costituzione dei CLN – Alcuni fuochi di resistenza si accendono nel quartiere San Paolo contro le forze tedesche che invadono Roma: la resistenza è cominciata – A partire dall’11 settembre le truppe tedesche controllano completamente Roma – Comincia la persecuzione nazista contro i cittadini ebrei di Roma – Problemi alimentari, borsa nera – Il 15 febbraio 1944 un violento bombardamento distrugge l’abbazia di Montecassino – Via Rasella e Fosse Ardeatine – Avanzata alleata – 4 giugno 1944: le truppe tedesche abbandonano Roma dopo 250 giorni di occupazione – Scene di esultanza popolare per l’arrivo dei soldati anglo-americani.

*Fonti:* Cinegiornali Luce, filmati tedeschi, filmati anglo-americani. Utilizzate anche immagini tratte da alcuni film del neorealismo: “Giorni di gloria” (Aa. Vv. 1945) “Roma città aperta” (R. Rossellini 1945) “16 ottobre 1943” (A. Giannarelli 1960) “Era notte a Roma” (R. Rossellini 1960) “Due lettere anonime” (M. Camerini 1945).

*Commento:* La prevalenza di immagini tratte dai cinegiornali crea a volte una sfasatura con gli spezzoni di film, non ben distinti dai precedenti, per cui si possono generare fraintendimenti. La ricostruzione cronologica è in genere attenta. Qualche enfasi nell’aggettivazione. Il commento denota un “equilibrio politico e ideologico” che non è solo il frutto dell’indagine storiografica.

---

## 12.116 - MEMORIA PRESENTE

### EBREI E CITTÀ DI ROMA DURANTE L'OCCUPAZIONE NAZISTA

- Ansano Giannarelli
- Consulenza storica Bice Migliau, Anna Rossi Doria
- Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, 1983 e Istituto Romano per la Storia dell'Italia dal Fascismo alla Resistenza e Centro cultura ebraica delle Comunità Israelitiche di Roma per conto I<sup>a</sup> Cir. Comune di Roma
- **Videocassetta** (65' b/n, col.)

Attraverso interviste ai protagonisti e filmati "classici" d'epoca si ripercorrono le fasi della prima razzia degli ebrei romani da parte delle truppe naziste avvenuta il 16/10/43.

*Argomenti:* Accenno per temi principali alle proibizioni emanate con le leggi razziali – Ripresa articoli di quotidiani sulle espulsioni dagli albi dei vari ordini professionali – Contestualizzazione storica 8/9-16/10/43 con filmati d'epoca "classici" – Fasi raccolta, dopo il diktat tedesco dei 50 kg. di oro da parte della comunità ebraica romana il 26/9/43 e cronaca della notte della razzia degli ebrei (entrambi gli episodi illustrati con immagini tratte dal film rievocativo del 1960 su quegli avvenimenti, realizzato dallo stesso regista) – Snodarsi delle interviste ai testimoni scampati alla razzia ed alla conseguente deportazione nei lager – Racconti della solidarietà ricevuta dalla popolazione romana e dalle istituzioni religiose, (ed anche di quando questa è stata rifiutata) a partire da quei giorni lungo i mesi dell'occupazione nazista – Accenno e situazioni di delazione in seguito all'incentivazione della stessa con "taglie" messe dagli occupanti sugli ebrei – Accenno alla deportazione di altri 600 ebrei nei primi mesi del 1944.

*Commento:* Il pregio di questo programma sono le testimonianze orali della storia, narrate nella naturalezza del ricordo, anche se è palese che le stesse sono passate attraverso il montaggio per il loro utilizzo, frazionato, nel programma. Le immagini degli articoli di giornale sulle radiazioni dagli ordini professionali, nell'applicazione delle leggi razziali, pesano, nella vicinanza di comunicazione con l'oggi, sul quadro dell'Italia di allora.

---

## 12.180 - LA RESISTENZA 1943-1945 - L'Italia dal fascismo alla Repubblica

- Sindacati Nazionali Pensionati CGIL CISL UIL
- RSM Ricerca Storica Multimediale
- sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica Italiana
- Laterza, 1996
- **CdRom**

Opera multimediale interattiva sulla Resistenza italiana che consente di articolare la lettura e la ricerca attraverso l'utilizzazione simultanea e ravvicinata di diverse fonti - fotografiche, audiovisive, sonore, grafiche. L'opera contiene circa 10.000 cartelle di testo, 2.000 fotografie, 35 minuti di materiale audiovisivo, 130 minuti di sonoro, 70 cartine geografiche.

---

## 12.099 - **RESISTERE! STELLETTE D'ONORE**

### **LA RESISTENZA DEI MILITARI ITALIANI ALL'ESTERO**

- Soggetto: gen. Ilio Muraca
- Sceneggiatura: L.L. Bertoni, L. Monchieri, I. Muraca, G. Vanzelli, A. Zane
- Regia: Angio Zane
- Roma, Onda Video-Ondastudios, 1994
- **Videocassetta** (95' b/n, col.)

*Argomenti:* La situazione dell'esercito italiano non aderente alla Repubblica Sociale Italiana – La crisi del fascismo e della monarchia – L'8 settembre '43 – Resistenza dei militari ai tedeschi – I rapporti tra italiani e tedeschi – I militari italiani in Corsica (gen. Magli) – In Provenza (4<sup>a</sup> Armata: gen. Vercellino) – Nei territori Jugoslavi e in Albania (gen. Rosi) – In Grecia (gen. Infante) – A Lero (amm. Mascherpa) – A Cefalonia (gen. Gandin) – A Corfù (col. Lusignani) – La Marina e l'Aeronautica in Italia – Militari italiani internati nei lager (I.M.I.).

*Fonti:* Documentari Rai – France 3 Corse – Tv Grece Two – Tv Screen Milan – Tv Belgrado – Tv Londra – Aeronautica Militare Italiana – Testimonianze (Tra l'altro di Mirella Gramigna, Vittorio Giuntella e P. Piasenti) e interviste.

*Commento:* Il filmato ha lo scopo di contrastare, a cinquanta anni di distanza, le opinioni prevalenti sullo "sfaldamento" dell'esercito italiano dopo l'8 settembre e di dimostrare invece l'immediata reazione alle "provocazioni" dell'esercito tedesco e delle SS. I destinatari dovrebbero essere gli allievi della scuola italiana, ai quali il filmato si rivolge non risparmiando esortazioni etico-politiche e neppure velate polemiche di stampo anticomunista, con un taglio didascalico e un linguaggio che a volte non disdegna il ricorso a toni trionfalistici o semplicemente banali. Giustificata talora la sensazione di un filmato a sfondo propagandistico. Di interesse l'ultima parte sui militari internati in Germania sulla cui vicenda la storiografia è stata a lungo reticente. Il lungometraggio si basa, per la ricostruzione storica, sulle fonti della COREMITE (Commissione Storica del Ministero della Difesa Italiano).

---

## 12.271 – **RITORNO A CEFALONIA E CORFU'**

### **La scelta della Divisione Acqui dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943**

- Carlo Palumbo
- progetto realizzato dall'Istituto Grafico pubblicitario "Albe Steiner" di Torino, 2003
- con il contributo della Regione Piemonte e della Settima Circostrizione della Città di Torino
- **1 testo + 1 CdRom**

Il testo costituisce il punto d'arrivo di un lavoro durato due anni che ha coinvolto insegnanti e studenti dell'Istituto Steiner. Si è trattato di un lavoro che ha permesso a coloro che vi hanno partecipato, soprattutto ai ragazzi, di confrontarsi con una pagina della storia troppo a lungo dimenticata: la vicenda della resistenza della Divisione Acqui, dislocata a Cefalonia e a Corfù, alle truppe tedesche che le intimavano la resa all'indomani dell'armistizio dell'8 settembre, resistenza conclusasi con un barbaro eccidio.

L'archivio, la biblioteca, l'emeroteca e la videoteca messi a disposizione dalla Sezione Piemontese dell'Associazione nazionale Divisione Acqui e soprattutto il materiale avuto in prestito temporaneo dall'Ufficio Storico dello Stato Maggiore Esercito (collezione Apollonio) hanno consentito una ricerca approfondita trasformata in una corposa esercitazione grafica e fotografica che ha coinvolto alcune classi dell'Istituto. Guidati dai docenti i ragazzi hanno provveduto alla informatizzazione del materiale, disponendo ed ordinando su pannelli circa 350 fotografie, contenute nel CdRom.

---

## 12. 477 - **SANT' ANNA DI STAZZEMA - 12 Agosto 1944 : L 'ECCIDIO** \*

- prod: Comune di Stazzema *Medaglia d'oro al Valor Militare*, Museo Storico della Resistenza S.Anna di Stazzema, Comitato per le Onoranze ai Martiri di S.Anna di Stazzema, Parco Nazionale della Pace di S.Anna di Stazzema, Fondazione Mediateca Regionale Toscana, Regione Toscana. Data prod. non indicata (*prob. 1995*)
- regia: Renzo Micheletti
- **videocassetta** (40')

Il 12 agosto 1944 truppe tedesche compiono una strage di civili nell'entroterra versiliano in provincia di Lucca. Questo documentario ci riporta e ci illustra, attraverso la testimonianza di alcune vittime superstiti, allora in gran parte bambini, alcune fasi di quella terribile giornata per il paese di S.Anna di Stazzema e per le sue borgate. **E' una validissima testimonianza dell'evento, raccontata dalle vittime. E' però necessario affiancarla con una presentazione del quadro storico** dove essa si va ad inserire e per comprendere il valore di esempio peculiare che hanno le due maggiori stragi compiute in quei mesi dai tedeschi, con il supporto dei fascisti italiani, prima a Stazzema e poi a Marzabotto un mese e mezzo dopo.

Entrambi sono luoghi posti nell'Appennino toscano o emiliano, a cavallo della linea gotica dove l'esercito tedesco in quell'estate-autunno 1944 si andava attestando mentre gli eserciti alleati risalivano la penisola. Luoghi e territori che vedevano la presenza diffusa di formazioni partigiane e che, partendo dall'esperienza dell'invasione della Russia dove per i nazisti ogni civile era potenzialmente un partigiano, dovevano essere comunque e anche preventivamente (ovvero anche prima di un evento specifico che portasse ad una rappresaglia), normalizzati sotto l'egemonia di un terrore diffuso. Non a caso per queste stragi vengono utilizzati reparti militari che hanno già lavorato sul campo in Russia.

---

## 12.100 - **MARZABOTTO**

- Testo di Roberto Roversi
- Organizzazione Ugo De Lucia
- Regia di Carlo di Carlo
- Promozione: Comitato Provinciale della Resistenza e della Lotta di Liberazione di Bologna, 1985
- **videocassetta** (30' b/n, col.)

*Argomenti:* La strage nazista di Marzabotto (26 settembre 1944) – Inquadramento attraverso interviste – Testimonianze di contadini e pastori – La questione della liberazione di Reder decretata dal Tribunale di Bari dopo 23 anni dalla condanna – Intervista a Reder nel carcere-fortezza di Gaeta – Costituzione e azioni della Brigata Stella Rossa (comandante Lupo) – Descrizione evento attraverso testimonianze – Intervista al sindaco di Marzabotto (1984) – Elenco delle stragi naziste in Italia e in Europa.

*Fonti:* Immagini per lo più attuali con qualche ripresa documentaria contemporanea all'evento (ad esempio di Reder), fotografie, monumenti.

*Commento:* L'essersi affidati ad un poeta riconosciuto per l'elaborazione del testo costituisce da un lato un vantaggio poiché si avvale di un linguaggio talvolta allusivo, talaltra denso, talaltra ancora incisivo; dall'altro lato crea qualche scompenso informativo (infatti solo verso la fine del documentario si hanno le esatte informazioni sull'evento). Da segnalare il proposito, almeno per una certa parte del filmato, di mettere a confronto i punti di vista delle vittime e del "carnefice". Il documentario è originato dalla sentenza del Tribunale di Bari che, dopo due sentenze contrarie alla scarcerazione di Reder da parte del Tribunale di La Spezia, sia pure con qualche cautela, consente la liberazione, dopo ventitré anni dalla condanna, del "criminale di guerra" Reder. La sentenza aveva

suscitato nell'opinione pubblica italiana grande scalpore e sorpresa e non poca riprovazione. In ambito didattico potrebbe essere utilizzato nel contesto di una articolata riflessione sulle frequenti stragi naziste a partire dall'autunno 1944 in tutta Europa. Potrebbe costituire dunque, il filmato, uno spunto per una indagine storica a più ampio raggio così da mettere a fuoco il rapporto tra anglo-americani e tedeschi nell'ultima fase della guerra.

*Nota:* la qualità tecnica delle immagini è scadente

---

## 12.097 - PANE PACE E LIBERTÀ 1943-1945

– Mimmo Calopresti

– Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, 1994

– **videocassetta** (40' b/n, col.)

Interviste a protagonisti degli scioperi del marzo '43 e del marzo-aprile '44 nelle grandi fabbriche del nord e a Firenze.

*Testimonianze:* Carmen Nanotti (operaia Fiat, Torino), Carlo Talamucci (operaio Breda, Sesto S. Giovanni), Rita Vercelli (operaia Venchi Unica, Torino), Emilio Guglielmino (operaio Fiat, Torino), Rigoletto Calugi (mezzadro a Montorsoli, Firenze), Renato Castaldi (operaio Officine Galileo, Firenze), Mario Trezzi (operaio Falk, Sesto S. Giovanni), Piera Antoniazzi (operaia Borletti, Milano), Elsa Becheri Massai (operaia Officine Galileo, Firenze), Francesco Rossi (impiegato Ansaldo, Genova), Giuseppe Carrà (operaio Breda, Sesto S. Giovanni), Giuseppe Frattini (operaio Caproni, Milano), Teresio Calosso (operaio Fiat, Torino), Antonio Morton (impiegato S. Giorgio, Genova), Vincenzo Russo (operaio S. Giorgio, Genova), Ferruccio Maruffi (partigiano deportato), Anna Cherchi (partigiana deportata), Letizia Nitto (operaia Superga, Torino).

*Commento:* La validità del video è nelle testimonianze date da partecipanti a quegli eventi. È necessario conoscere già il quadro generale del periodo storico nel quale inserire e valorizzare le interviste, altrimenti si rischiano errori di contestualizzazione soprattutto tra gli scioperi del marzo '43 e quelli del periodo del marzo-aprile '44, dove la partecipazione ha comportato per migliaia di operai la deportazione nei campi di concentramento nazisti e la morte di gran parte di loro.

---

## 12.113 - STORIA DELLA RESISTENZA: BRIGATA PARTIGIANA

– Regia di Giuseppe Ferrara

– Commento di Ferruccio Parri

– Distribuzione: Q.U.E.R.C.I.A. (senza data, probabile primi anni '60)

– **Videocassetta** (20' b/n)

*Argomenti:* La Resistenza senese della Brigata "Spartaco Lavagnini" dal settembre 1943 al luglio 1944 (Liberazione di Siena).

*Testimonianze* di Anita Borgialli e di Vittorio Meoni.

*Commento:* Il filmato ricostruisce, in senso proprio, con la partecipazione delle stesse famiglie del posto, alcune vicende della Brigata. Le immagini vengono appositamente "colorate" per dare al video una patina di vecchiaia. Il commento musicale è di tono marziale. La lettura della Resistenza risente assai degli anni di produzione del filmato (probabilmente i primi anni Sessanta).

---

## 12.114 - **RIBELLI BRIGATA PERLASCA**

- Soggetto e sceneggiatura di Diego Fiume e Angio Zane
- Cronache di Emilio Arduino
- Consulenza dell'Istituto Storico della Resistenza Bresciano
- Regia di Angio Zane
- Milano, Ondastudios, 1986
- **Videocassetta** (90' b/n, col.)

*Argomenti:* La Val Sabbia. Panoramica e commemorazioni della Resistenza – I “fondatori” della Banda partigiana: Mario Bettinzoli e Giacomo Perlasca – Gastone Franchetti “Fieramosca” e la nascita delle Fiamme Verdi – Gennaio '44: la fucilazione di Mario Boldino – Morte di Perlasca e Bettinzoli – La crisi della banda – La sua lenta ripresa: primavera '44 – La vita quotidiana della banda – “Il ribelle”: giornale della Formazione – Azioni dimostrative e militari – Rastrellamenti conseguenti – Luglio '44: inquadramento nelle Formazioni delle Fiamme Verdi – L'episodio di Sacù – Episodi diversi – Romanticismo e leggende – La fine della guerra.

*Commento:* Il film, girato in occasione del quarantesimo anniversario dalla fine della Resistenza, sofferma l'attenzione sulla Brigata Perlasca che aveva operato nella Val Sabbia, una zona a ridosso del Lago di Garda e di Salò, cruciale per il collegamento con il Trentino, l'Austria e la Germania. Si avvale prevalentemente di immagini, per altro belle, della realtà contemporanea di vallate e paesi e di qualche immagine di allora. Interessante è invece il commento che, seguendo i suggerimenti e le suggestioni delle ricerche storiche innovative tipiche della metà degli anni Ottanta, ripercorre la storia della banda con ampie citazioni testimoniali e con particolare attenzione a quella che venne definita la “dimensione esistenziale”, alla storia dei singoli, alle difficoltà e alle incertezze di un periodo storico così gravido di conseguenze.

---

## **IL PALINSESTO DELLA STORIA: IL RICORDO DELLA RESISTENZA** (12.103–12.112)

- Testo di Gianni Perona
- Regia Bruno Gambarotta
- Torino, RAI Radiotelevisione Italiana, Sede Regionale del Piemonte, 1985
- 10 Videocassette (30' cad., b/n e col.)

### 12.103 - Prima puntata: **“La fabbrica e la risaia”**

- **Videocassetta** (30')

*Argomenti:* La resistenza nel Vercellese e nel Biellese – Le prime formazioni e la fase iniziale – La vita in fabbrica e la cultura operaia – Scontri con gli occupanti tedeschi e attività partigiana in montagna – Discesa a valle nella primavera del '44 – Battaglia di Sala – La Resistenza tra le risaie del vercellese – La cultura contadina e le tradizioni di lotta bracciantili – Donne, Resistenza e partigiani – L'ultima fase.

*Testimonianze:* Anello Poma “Italo” – Argante Bocchio “Massimo” – Ilvo Lanzone – Bruno Salza “Mastrilli” – Edvige Faggion – Ido Testa “Ulcano” – Dorina Riniboldi – Rosa Bazzano – Domenica Facelli – Marianna Lesca – Lidia Randino – Caterina Corradino.

*Fonti:* immagini in bianco e nero, fotografie coeve ai fatti e attuali, archivi privati e materiale di parte germanica.

### 12.104 - Seconda puntata: **“Il Canavese e le Valli di Lanzo”**

- **Videocassetta** (30')

*Argomenti:* La Resistenza nelle zone di Courgnè e Ivrea – Parte della produzione di V2 ad Ivrea – Collegamenti Inglesi-partigiani – Sabotaggio del ponte di Ivrea – Elenco formazioni partigiane –

Repressione di Feletto ad opera della X<sup>a</sup> Mas – Sfortunate azioni militari – La Resistenza a Lanzo Torinese – Situazione delle vallate (sfollati, partigiani, montanari) – Rastrellamenti nazisti e fascisti – Rapporti con la Francia.

*Testimonianze:* Amos Messori – Giacomo Troglia “Jimmy” – Renato Bazzarone “Bill” – Giuseppe Zolla “Nini” – Giovanni Vantero – Giuseppe Perotti – Pia Giachino – Giuseppina Novaria – Giacomo Trucano – Giuseppe Morgando – Giacomo Delpiano – Angelo Zenotti – Giovanni Picat – Don Celestino parroco di Ceres.

*Fonti:* immagini in bianco e nero e immagini a colori dei territori interessati – qualche immagine inedita coeva ai fatti – documenti originali.

#### 12.105 - Terza puntata: **“Relazione dei fatti di Cumiana”**

– **Videocassetta (30’)**

*Argomenti:* L’eccidio di Cumiana del 3 aprile 1944 – Descrizione dello scontro armato in paese tra partigiani e nazifascisti – 37 tedeschi prigionieri – Il rastrellamento nazista e l’incendio delle case – I preparativi per la fucilazione – Le trattative per il rilascio dei prigionieri di entrambe le parti – Descrizione delle fasi della fucilazione e racconto degli unici tre scampati alla strage.

*Testimonianze:* Nino Criscuolo “Nino” – Giovanni Maletto – Leopoldo Daghero – Giulio Nicoletta – Luigi Losano – Vittorio Chiantore – Evelina Turinetti.

*Fonti:* immagini in b/n e a colori dei territori interessati – qualche immagine inedita coeva ai fatti – documenti originali.

#### 12.106 - Quarta puntata: **“Dalle strade di Francia alle montagne valdesi”**

– **Videocassetta (30’)**

*Argomenti:* La Resistenza nelle zone di Susa e Pinerolo – La scuola di cavalleria a Pinerolo: formazione militare e politica di GL e Garibaldini – Importanza strategica delle due vallate – Ponti ferroviari, impianti industriali – Popolazioni locali e partigiani – Bombardamenti del ’44 – Valdesi e cattolici – Valichi del Cenisio e del Monginevro.

*Testimonianze:* Giovanni Peirola – Savino Giai – Felicina Pognanti – Angela Croce – Liliana Giaia – Livio Notta – Claudio Vittone – Domenico Lilabron – Lucilla Rochat Jervis – Ettore Serafino.

*Fonti:* immagini a colori e in bianco e nero dei territori interessati – fotografie coeve – panoramiche ambientali.

#### 12.107 - Quinta puntata: **“La guerra in casa”**

– **Videocassetta (30’)**

*Argomenti:* La Resistenza nelle zone del Piemonte sud-occidentale di Saluzzo, Fossano, Cuneo – Il destino della IV<sup>a</sup> Armata – Il campo di concentramento di Borgo San Dalmazzo – Fughe e internamenti – Le rappresaglie tedesche – La formazione della I<sup>a</sup> e della II<sup>a</sup> divisione GL – I rastrellamenti e le esecuzioni intimidatorie.

*Testimonianze:* Alberto Cavaglion – Bruno Segre “Elio” – Stefano Bottasso – Dalmazzo Giraudo – Domenico Bertolino – Don Antonio Salomone – Domenico Vivalda – Serafina Sordello – Lorenzo Acchimendo “Lurensin”.

*Fonti:* immagini a colori e in bianco e nero dei territori interessati – fotografie coeve – documenti originali.

#### 12108 - Sesta puntata: **“I contadini e la città”**

*Argomenti:* La Resistenza nell’Albese e nel Cebano – La formazione della I<sup>a</sup> e della II<sup>a</sup> Divisione Autonoma e il successivo strutturarsi delle Divisioni garibaldine e GL – Il problema del

rifornimento alimentare e dei rapporti con i contadini – La rappresaglia tedesca a Barbaresco – La liberazione di Alba e la Repubblica partigiana – Le successive rappresaglie tedesche – alleati e partigiani.

*Testimonianze:* don Michele Balocchi – Libero Porcari – Walter de Maria – Secondo Aseglio – Gildo Milano – Attilio Gavarrino “Ombre” – Irma Brovida – Maddalena Netto – Laura Chiecchio – Piero Baldo “Poli” – Enzo Bramardi – Mario Bogliolo – Giovanni Negro – Augusto Pregliasco “Augusto” – Rosa Bruno – Guido Gallo “Bajadera” – Lucia Testori “Lucia” – Angiolina Veglia.

*Fonti:* immagini a colore e in bianco e nero dei territori interessati – fotografie coeve – documenti originali.

#### 12.109 - Settima puntata: **“Dall’antifascismo alla guerriglia. Asti e Nizza”**

– **Videocassetta (30’)**

*Argomenti:* La resistenza nelle zone di Asti e Nizza Monferrato – Il cosiddetto gruppo dei trotskisti non aderente al movimento partigiano – Costituzione di una banda Gap – Le azioni gappiste a Asti – Formazione della 45esima Brigata Garibaldi – Davide Ferrero e Giovanni Rocca – Repubblica partigiana del Monferrato – Rastrellamento del 2 dicembre 1944 – Il 3° polo nell’astigiano – Missioni lancio inglesi – La battaglia di Santo Stefano Roero.

*Testimonianze:* Alberto Gallo “spada” – Secondo Saracco – Marcello Bernieri “Costa” – Mario Aluffo “Flavio” – Giovanni Rocca “Primo” – Pasquale Porzio – Gino Cattaneo – don Giulio Ravizza – Antonio Gallino – Agostino Conti “Augusto” – Enrichetta Vico – Giovanni Battista Tarasco.

*Fonti:* immagini in b/n e a colori dei territori interessati – qualche immagine inedita coeva ai fatti – documenti originali.

#### 12.110 - Ottava puntata: **“L’Alessandrino e il Monferrato: eccidi, trattative, vittorie”**

– **Videocassetta (30’)**

*Argomenti:* La difficile situazione di Casale – Eccidio di giovani – Dislocazione delle bande – Trattative per la resa di Acqui – Accordo di Valenza – Campo di concentramento di Castiglione Torinese – Estate ’44: la formazione delle bande – Aprile ’45, la liberazione di Chieri – Missioni inglesi nel Monferrato – La discesa su Torino e la sua liberazione.

*Testimonianze:* Pietro Grossi – Romano Secondo Cantore – Lina Giambone – Massimo Bonome – mons. Giuseppe Dell’Ovo – Bartolomeo Naldi “Tamina” – can. Giovanni Galliano – Felice Bosio – Giuseppe Gastaldi “Tarzan” – Isacco Nahoum “Maurizio Milan” – Giuseppe Goca “Beppe” – Roberto radicati di Marmorito.

*Fonti:* immagini in b/n e a colori dei territori interessati – qualche immagine inedita coeva ai fatti – documenti originali.

#### 12.111 - Nona puntata: **“Torino: i bombardamenti, l’insurrezione operaia, la Resistenza**

– **Videocassetta (30’)**

*Argomenti:* Bombardamenti e sfollamento – L’incursione aerea del 13/7/43 – Le organizzazioni antifasciste in fabbrica – La costituzione delle Sap a Mirafiori – Boicottaggi in fabbrica – La distribuzione della stampa clandestina – I preparativi dello sciopero insurrezionale – L’assassinio di Banfo e Melis – Lo sciopero generale e la liberazione di Torino – Incontri tra partigiani.

*Testimonianze:* Ugo Liva – Arturo Ferraris – Bruno Segre “Elio” – Battista Santhià – Fernando Bianchi – Germano Alessandria – Manfredo Liprandi.

*Fonti:* immagini in b/n e a colori dei luoghi interessati – immagini inedite coeve ai fatti – documenti originali.

12.112 - Decima puntata: **“Torino ’38-’43. Festa d’inverno: una scuola per gli ebrei”**  
– **Videocassetta** (30’)

*Argomenti:* Le scuole israelitiche a Torino – La radiazione dalle scuole degli ebrei nel ’38 – La scuola ebraica di Torino – Emanuele Artom – Walter Rossi – La battaglia di Ponte Vecchio presso Luserna San Giovanni.

*Testimonianze:* Fernando Bandini – Lia Corinaldi – Vera De Benedetti – Aldo Muggia – Marcella Treves – Vittorio Tedeschi – Emilia Clava – Giuseppe Tedesco – Carlo Mussa Ivaldi – Ugo Sacerdote – Giovanni Borca “Oscar” – Carmela Levi Mayo.

*Fonti:* immagini in b/n e a colori – immagini inedite coeve ai fatti – documenti originali.

**Commento alla serie:** “*Il palinsesto della storia: Il ricordo della Resistenza*”: Le dieci puntate, che si avvalgono delle riprese di D. Murdaca e delle musiche di E. Zaffiri, passano in rassegna le diverse zone di insediamento partigiano del limite e ne esaminano le caratteristiche geo-ambientali e socio-culturali. I filmati, sebbene poveri di immagini originali, sono di particolare interesse per la rigorosità della ricostruzione e del commento storico. Le numerose testimonianze costituiscono un’utile introduzione alla storia della vicenda partigiana nelle singole zone del Piemonte, poiché tramite loro si individuano tutti i nodi fondamentali della Resistenza italiana. Il programma svolto con taglio innovativo sottopone ad analisi circostanziata tutte le tappe di crescita del movimento: la difficoltà di formazione delle bande, la spontaneità del reclutamento, i rapporti tra bande e civili, i conflitti tra le bande e tra queste e gli Alleati, ecc. In questo contesto ben si inserisce una rapida panoramica (la decima puntata) sulle persecuzioni antiebraiche e sulla particolare “resistenza” della comunità israelitica di Torino, di cui alcuni uomini e donne saranno tra i protagonisti nella formazione del partigianato piemontese.

---

12.267 - **LA GUERRA A CASA E AL FRONTE**  
**Civili, partigiani e soldati pinerolesi 1940 – 1945**

- Consiglio Regionale del Piemonte, Comitato della Regione Piemonte, 2005
- con il contributo della Provincia di Torino
- **1 testo** - Pinerolo (To), Alzani Editore, 2005
- **1 Cd Rom** - Comuni di Buriasso e Macello, 2005

La ricerca Di Valter Careglio, Romano Armando e Roberta Martino, si ritaglia come proprio scenario la cosiddetta pianura pinerolese, un insieme di una decina di Comuni che formava (e forma) una zona omogenea dal punto di vista economico e relazionale. Se le guerre fasciste del ’40 – ’43 videro anche in queste terre migliaia di uomini strappati al lavoro dei campi o alle fabbriche e catapultati alla rinfusa su fronti remoti, nei successivi venti mesi della lotta di liberazione le azioni dei partigiani e la repressione nazifascista varcarono ripetutamente le linee virtuali dei confini amministrativi. Un flusso alternato di spostamenti si sviluppò anzi fra il piano e le retrostanti vallate. In questa zona, fin dalla primavera del ’44, maturò il primo esperimento di pianurizzazione delle formazioni partigiane quale risposta ai rastrellamenti. Ovviamente anche in questi Comuni si realizzò la più ampia discesa dell’inverno del 1944/45, per far fronte al rigore di un inverno aspro, alla carenza di viveri e alle difficoltà provocate dal proclama Alexander. Furono quelli i mesi ed i luoghi usati dai partigiani per curarsi, organizzarsi e prepararsi allo scontro finale.

**12.267/a - Testo:**

Le vicende e gli scenari che vengono ripercorsi in queste pagine, non solo smentiscono alcuni luoghi comuni che vorrebbero la Resistenza tutta concentrata sulle montagne, ma diventano un punto di osservazione particolarmente significativo per cogliere “il tempo di guerra”. La ricerca, rivolgendosi ad un ampio pubblico e mettendo a disposizione documenti d’archivio e fonti orali, si

presenta come un tassello importante del travagliato processo di costruzione di una memoria pubblica.

**12.267/b - Cdrom:**

Alcuni soldati, due partigiani, una staffetta e molti civili, all'epoca poco più che bambini o ragazzi, rievocano il loro vissuto quotidiano tra il 1940 e il 1945.

---

**12.101 - GIORNI DI FURORE**

- a cura di I. Nahoum, G. Canavero, A. Canavero, G. Dolino
- Commento: I. Calvino, P. Spriano supervisione: M. Serandrei
- Torino, Cooperativa XXV Aprile, 1965 (ed. Logos TV 1988, distr. Domovideo, 1990)
- **Videocassetta** (105' b/n)

Basato su immagini di repertorio, il film ripercorre la storia italiana dall'avvento del fascismo alla fine della seconda guerra mondiale con riferimenti alle vicende del nazismo e alla guerra in Europa, dando infine un ampio spazio alla guerra partigiana in Italia.

*Commento:* Il film, trattando la storia di quell'intensissimo quarto di secolo che va dal 1920 al 1945, attua omissioni e rimozioni "classiche" derivanti sia dall'epoca in cui è stato prodotto sia dalle scelte degli autori. È quindi un prodotto di impianto storico molto tradizionale che però offriva già a metà degli anni sessanta tutta una serie di immagini, diventate poi patrimonio comune solo a partire da una quindicina di anni più tardi.

---

**12.102 - I NOSTRI GIORNI. STORIE DI RESISTENZA IN ZONA NORD**

- regia: Daniele Pianciola
- Torino, ANPI VI<sup>a</sup> Circoscrizione, Città di Torino VI<sup>a</sup> Circoscrizione, 1997
- **videocassetta** (88' b/n, col.)

Questo film, strutturato per temi, si propone di offrire spunti di riflessione su alcuni aspetti della guerra di liberazione nel territorio della VI<sup>a</sup> Circoscrizione della Città di Torino. Essi emergono attraverso le testimonianze di uomini e donne che hanno a diverso modo vissuto la resistenza al nazi-fascismo. Tali testimonianze, nel film, sono affiancate da disegni animati, documenti filmati e citazioni cinematografiche.

*Testimonianze:* B. Carli – G. Cerrutti – A. Troschi – L. Maina – A. Arduino – L. Ruscone – C. Gea – R. Ferraris – A. Bonivardi – V. Rambaudi – A. Nitto – G. Pesce – M. Valentino – L. Luciani – A. Ferrario.

*Commento:* Il titolo indica già chi sono gli autori, ovvero ex partigiani. Guidati dall'abile regia di Daniele Pianciola, che con essi fonde emozioni e sensibilità, essi si raccontano e raccontano pezzi di storia a loro vicinissima, la loro. È uno scorrere agile di testimonianze che hanno il pregio di una rara immediatezza e nelle quali il tempo trascorso dagli eventi è riuscito a sciogliere retorica e fronzoli. La chiarezza e limpidezza che esce dai racconti, rende ancor più nitido questo messaggio-testimonianza rivolto, per specifica scelta, alle giovani generazioni.

*Nota:* Tra le scene tratte dal film "Schindler's List" se ne rileva l'utilizzo in parte improprio, di una: quella relativa alla gassazione. Un gruppo di donne arrivate al campo di concentramento, dopo la "consueta" spogliazione degli abiti e rasatura dei capelli, viene avviato alle docce-camere a gas. La scena è ben esemplificativa del destino di milioni di persone internate nei campi di sterminio, tuttavia, nel film, poiché quelle donne erano nella lista di Schindler, il che significava il risparmio dalla morte immediata, nei fotogrammi successivi non riportati nel filmato, queste internate fanno effettivamente la doccia. Sarebbe stato meglio utilizzare una scena più appropriata per non dare adito a possibili interpretazioni negazioniste.

## 12.192 - QUEI RAGAZZI DEL BORGO DEL FUMO

- regia: Maurizio Orlandi
- prod.: Torino, Associazione Culturale Laboratorio Novecento, 2001
- edizione: ragazzi del 1° Liceo Classico "Giusti" di Torino, a.s. 2000/2001
- **videocassetta** (30' b/n e col.)

*Testimonianze di: Giuseppe Pensati, Loredana Boetti, Luigi Tribaudino, Stefano Saglio, Antonia Boetti, Eugenia Capra, Gian Enrico Ferraris, Maria Teresa Racca.*

"Quei ragazzi del Borgo del fumo" è un documentario che racconta la storia del Quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta nella Torino del fascismo, della guerra, dei bombardamenti e della lotta di liberazione. Sono gli stessi ragazzi di allora o i loro figli a raccogliere i fili della Memoria e a raccontare come testimoni diretti di quegli anni, vicende personali e collettive vissute nel quartiere del Borgo del fumo. Il documentario è stato realizzato nel contesto di un seminario di storia incentrato sulle vicende della città di Torino durante gli anni del Fascismo e della Guerra, un lavoro coordinato dal docente-regista nell'a.s. 2000/2001 con la classe "I° Liceo Classico". Gli allievi hanno partecipato alla lavorazione del film in tutte le sue più importanti fasi, dall'Ideazione al trattamento, dai Sopralluoghi alle Riprese fino alla fase finale, quella del Montaggio e della Post-produzione.

Il documentario, finanziato interamente dal Comune di Torino e dalla Provincia di Torino, è stato presentato al Torino Film Festival del 2001, dove ha vinto il premio nella Sezione Concorso Spazio Torino.

---

## 12.098 - LA SCELTA

- Mimmo Calopresti
- Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, 1993
- **Videocassetta** (30' b/n, col.)

La testimonianza di Nuto Revelli sulla sua "Scelta" nel 1943 supportata ed intervallata da filmati d'epoca di repertorio. La testimonianza è certo pregevole ma difficilmente generalizzabile sia per la particolarità del personaggio sia per la specificità del territorio di riferimento.

---

## 12.367 - I SENTIERI DELLA RESISTENZA

- Torino, Provincia di Torino
- in coll. con le Comunità Montane della Valli di Lanzo e Pellice. Il Comune di Coazze
- realizzato con il contributo dell'Unione Europea
- **1 CdRom**

La guida multimediale vuole valorizzare la memoria storica della lotta partigiana presentando una serie di "percorsi guidati" attraverso i luoghi, i fatti e i personaggi significativi della Resistenza (1943 – 1945) in tre comparti montani compresi nella provincia di Torino: Angrogna (Val Pellice), Coazze (Val Sangone) e Colle del Lys (Val di Lanzo).

---

## **VIDEOCASSETTE DI PRODUZIONE ESERCITO AMERICANO** (12.128 – 12.131)

- prod.: USA, 1948 - 1960
- Roma, studio esse-pi, distribuzione La Nuova Italia 1991

### **12.128 - L'ITALIA PRIMA E DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- Titolo originale: **Roman Renaissance**
- Regia di M. Clay Adams
- Produzione: The National Broadcasting Company, in collab. con United States Navy, 1952
- **Videocassetta** (25' b/n)

*Argomenti:* Panoramica rapidissima sull'apice del fascismo – Hitler a Roma: il viaggio, il ricevimento, la parata militare – La distruzione di Roma ad opera degli Alleati – Lo sbarco in Sicilia – La situazione della flotta italiana – Lo sbarco a Salerno – La liberazione di Napoli – Il porto e il golfo: la prima ricostruzione – Cassino e Anzio (“artiglio del fatto”) – A Roma.

### **12.129 - SBARCO AD ANZIO**

- Titolo originale. **Beachhead**
- Produzione: Army Pictorial Center of United States Army
- **Videocassetta** (25' b/n)

La cittadina di Anzio nel 1960 circa – Lo sbarco di Anzio durante la guerra – Il problema del trasporto truppe – I piani di sbarco – Timori degli Alleati – In direzione di Cassino – Resistenza tedesca e controffensive – Lo stallo di Anzio – La ripresa dell'offensiva – L'avanzata della primavera del '44. Interviste e testimonianze di testimoni non ripresi dalla cinecamera.

### **12.130 - DA NAPOLI A CASSINO**

- Produzione: HR C-3, 1948
- **Videocassetta** (25' b/n)

La battaglia del Volturno – Lo schieramento delle truppe e i piani rispettivi di tedeschi e alleati – Le conquiste delle città di Dragoni, Faicchio, del Monte Alife – La “guerra dei ponti e delle strade” – La conquista di Capriati e Mignano, di Venafro sul Liri, del Montelungo, San Pietro, San Vittore, di Montrucchio – In vista di Cassino – La costruzione di un oleodotto.

### **12.131 - LA BATTAGLIA DI SAN PIETRO**

- Regia di John Huston
- **Videocassetta** (27' b/n)

*Argomenti:* La battaglia sul fiume Liri – Premessa al film di John Huston con intervista all'autore – Il film di Huston: descrizione “realistica” dell'ambiente – 2<sup>a</sup> fase della campagna d'Italia – Montelungo e Monte Sammucro – Occupazione di San Pietro – Reazioni della popolazione – Il governo della situazione – Lo smistamento delle truppe.

**Commento ai quattro filmati:** Si tratta di quattro rapidi filmati che non riportano indicazioni bibliografiche, ma indiscutibilmente attribuibili a diverse produzioni di guerra prodotte dai diversi corpi dell'esercito americano (Fanteria, Artiglieria, Marina militare). L'intento è in parte propagandistico, tanto che almeno in un caso (l'ultimo, *La battaglia di San Pietro*) si tratta di opera d'autore, cioè di uno dei registi famosi di Hollywood impegnati dall'Esercito a raccontare le vicende militari. Nei filmati viene descritta la fase di guerra che porta dallo sbarco di Salerno alla conquista di Montecassino. In genere i filmati sono preceduti da una succinta ricostruzione storica dei precedenti, però alquanto raffazzonata e imprecisa (si utilizzano immagini di un viaggio di Hitler a Roma per riferirlo ad altro viaggio in tutt'altre condizioni) e complessivamente fuorviante. Il commento poi è spesso enfatico e ridondante o impreciso. Le immagini sono per lo più ricavate dagli archivi militari Usa. Tenuto conto di questi limiti, occorre dire che i quattro filmati possono risultare di grande utilità didattica, poiché descrivono con precisione le difficoltà dell'esercito americano (ma estensivamente di qualsiasi esercito) sul campo di battaglia. Le scene sono di un crudo realismo e girate con grande padronanza del mezzo tecnico. Malgrado il tono talvolta trionfalistico, il fango, la pioggia, i cadaveri disseminati lungo la strada trasmettono un messaggio inequivocabile.

**Note sul film "La battaglia di San Pietro".**

La versione originaria del film di Huston non piacque ai vertici militari. La durezza della guerra e le difficoltà dell'avanzata degli alleati in quelle zone dell'Italia centro meridionale, rimarcata dai troppi morti americani sparsi nel film, lo rendeva un prodotto lontano dall'intento più propagandistico e celebrativo del sacrificio dei soldati alleati. I tedeschi, aiutati da quell'autunno 1943 particolarmente piovoso riuscivano a bloccare l'avanzata alleata causandole moltissime perdite umane.

Il film venne quindi utilizzato in una versione più edulcorata, che è probabilmente quella presente in questo Catalogo. Una versione più completa e più vicina all'originale realizzato da Huston si trova nella videocassetta "1943-44 Gli Alleati in Italia" appartenente alla collana "Luce sulla Storia" ed edita dall'Istituto Luce nel dicembre 1998.

---

12.304 - L'AGNESE VA A MORIRE ♀

- Giuliano Montaldo
- Palamo Film 1976
- **Videocassetta (129' col.), film**

Il film attraversa un arco di tempo e di storia, che parte dall'otto settembre 1943 per arrivare all'inverno 1944. Il racconto filmico ruota attorno alla figura della protagonista l'"Agnese" e di una formazione partigiana operante nelle valli del delta del Po in Emilia Romagna. L'opera è costellata da tentativi di analisi politico-militari e psicologico-sociali complessivamente monchi, rimane invece coerente con l'impianto drammatico complessivo, quando diviene racconto delle vicende umane dei singoli individui. Il pregio del film è di essere un tentativo di racconto sulla resistenza non celebrativo, mentre l'analisi del mondo femminile risente di stereotipi che relegano la donna a ruoli di vivandiera, amante, collaborazionista inconsapevole e staffetta partigiana con funzioni puramente logistiche. Tratto dall'opera letteraria "L'Agnese va a morire" di Renata Viganò del 1949.

---

### 12.305 - LA NOTTE DI SAN LORENZO

- Paolo e Vittorio Taviani
- Roma, RAI – Radiotelevisione Italiana, Ager cinematografica 1982
- **Videocassetta** (100' col.), **film**

Il film dei fratelli Taviani è una lettura in chiave civile della resistenza, dove l'essere umano è sempre al centro del racconto filmico. I drammi di un gruppo di profughi in esodo verso le linee alleate s'intrecciano con la vicenda bellica, comunque sempre rappresentata da uomini fagocitati dagli eventi, dove i "vinti" come i "vincitori" lottano per la sopravvivenza in una campagna toscana assoluta ed immobile. Film scevro da ogni retorica si presta per una lettura storico-sociale del fenomeno resistenziale.

---

### 12.306 - LA PELLE

- regia: Liliana Cavani
- Roma, Opera film Produzione, Parigi Gaumont S.A. 1981
- **Videocassetta** (129' col.), **film**

Il film *La Pelle* tratto dall'omonimo romanzo di Curzio Malaparte offre uno spaccato feroce e grottesco della condizione umana e sociale nell'Italia del centro-sud occupata dagli alleati (1944). L'opera cinematografica della Cavani (a tinte forti) caratterizzata da una particolare crudezza delle immagini è aderente all'impianto narrativo del romanzo di Malaparte.

---

### 12.478 - **IL PARTIGIANO Johnny** \*

- regia: Guido Chiesa
- Italia, 2000
- **2 DVD**, 127', film

Dopo l'8 settembre l'universitario Johnny si unisce, nelle Langhe, prima ad una banda di comunisti, poi ad una formazione di monarchici. Disilluso da entrambi, si ritrova a passare da solo l'inverno del '44 ma scopre la vera ragione d'essere partigiano. Tratto dal romanzo omonimo di Beppe Fenoglio

---

### 12.479 - **I NOSTRI ANNI** \*

- regia: Daniele Gaglianone
- Italia, 2001
- **1 DVD**, 86', **film**

Alberto e Natalino sono due vecchi che, durante la guerra, hanno condiviso l'esperienza partigiana sulle montagne piemontesi. Ritrovano in un ospizio il capitano delle brigate nere repubblicane che torturò e massacrò i loro compagni. Il film sfiora il tema della vendetta e si concentra su quello del tempo, della memoria e del passato che per Alberto si è trasformato in ossessione mentre Natalino ne ha preso le distanze con malinconica serenità.

---

## ITALIA: IL CASO ISTRIANO

### 12.283 - TRIESTE SOTTO. Il dramma di una città 1943 - 54

- Istituto Luce, Roma, 2004
- **videocassetta** (154' b/n e col.)

Nel 1943 dopo il crollo del fascismo, Trieste finisce nelle mani dei tedeschi. Da allora la città vive dodici anni di occupazioni militari straniere, prima del definitivo ritorno all'Italia, il 26 ottobre del 1954. Conosce l'orrore dei rastrellamenti e delle deportazioni naziste, di cui resta a simbolo la risiera di San Sabba. Poi la durezza dei quaranta giorni dell'occupazione jugoslava, con le vendette dei partigiani titini e l'orrore della foibe. Dopo la fine della guerra, nel giugno del 1945 ha inizio l'occupazione militare alleata e Trieste diventa una sorta di palestra della Guerra fredda, divisa com'è in due zone d'occupazione, la zona A controllata dagli Alleati e la B, amministrata dalla Jugoslavia. Una soluzione provvisoria che sembra non volersi sbloccare e che rischia di diventare definitiva. La questione diventa presto nazionale anche perché col passare del tempo gli animi si esasperano, si susseguono scontri e manifestazioni violente, con molte vittime. Solo nell'autunno del 1954 la situazione viene risolta. La divisione provvisoria della città diventa definitiva e la zona A di Trieste torna finalmente all'Italia.

---

### 12.284 - TRIESTE TERRA DI NESSUNO

#### Serie Combat Film 1943 – 45. La guerra in Italia

- VIDEORAI – Gruppo editoriale Bramante
- **videocassetta** (42' b/n)

Nel maggio del 1945 arrivano insieme agli alleati i partigiani di Tito e per 40 giorni Trieste è terra di nessuno. La gente cammina per le strade tra gli armati di opposte fazioni. Molti triestini finiscono nelle foibe uccisi dai "titini". In città c'è tensione, spesso scontri e disordini tra i civili. "Scoppia" la pace. A Trieste la situazione resta in stallo. La città è italiana, ma poco oltre Oriente e Occidente, comunismo e capitalismo, si fronteggiano in armi, cercando un nuovo campo di battaglia.

---

### 12.285 - LA QUESTIONE GIULIANA: OCCUPAZIONE, FOIBE, DISORDINI

- Istituto Luce, 1998
- **videocassetta** (75', b/n)

La questione della Venezia Giulia e di Trieste nell'immediato dopoguerra sono gli argomenti dei documentari, alcuni dei quali inediti, di questo numero di "Luce sulla storia".

**Italia mutilata**, un filmato del 1948 mostra i nuovi confini tra Italia e Jugoslavia, strisce di vernice e filo spinato che segnano le nuove frontiere. Tra le sequenze del film, che vuole denunciare l'ingiustizia del trattato di pace, quella di una bambina che si trova a fare l'altalena tra due Stati, e ancora i profughi in partenza da Pola e il ritorno di Gorizia all'Italia.

Il film **Genti Giulie** (1948) rievoca invece il passato delle popolazioni giuliane e mostra immagini di patriottismo a Gorizia e Monfalcone al momento della riunificazione all'Italia.

Di seguito due inediti: **Pola una città che muore** è la storia drammatica della partenza di profughi italiani da Pola, iniziata nel gennaio del 1957, dove non faranno più ritorno (sullo stesso argomento torna il Documentario dell'Istituto Luce, **L'esodo da Pola** del 1948).

**Campane a morto in Istria** è dedicato alle vittime delle foibe, di cui vuole tenere vivo il ricordo. **Giuliani in Sardegna** (1949) descrive invece la sistemazione di un gruppo di profughi giuliani in un angolo della Sardegna, a Fertilia.

**Gli avvenimenti di Trieste** è un filmato americano che racconta i drammatici eventi del novembre del 1953 e i funerali di sei caduti durante gli scontri con la polizia.

**W Trieste italiana** e **Trieste vestita di tricolore**, ambedue del 1954, mostrano la partenza degli anglo-americani, le truppe italiane in arrivo dal mare e dal valico di Duino e l'entrata dei bersaglieri in città, accolti dai festeggiamenti "in una selva di tricolori".

Infine una curiosità: uno spezzone di cinegiornale in cui Teddy Reno, triestino, canta per i soldati nella città appena tornata all'amministrazione italiana.

---

### 12.370 - **UNA SOTTILE LINEA BIANCA Il confine italo-jugoslavo alle origini della guerra fredda attraverso il film "Cuori senza frontiere"**

- Istoreto: Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, 2007
- Torino, Provincia di Torino, CeSeDi
- a cura di Maurizio Gusso
- coordinamento: Riccardo Marchis
- **1 DVD e 1 CdRom**

Il film *Cuori senza frontiere* di Luigi Zampa (1950) è stato usato dall'Istoreto per la realizzazione di un kit multimediale nell'ambito delle iniziative di formazione 2006/2007 condivise con il Cesedi, e finalizzato ad una didattica interdisciplinare della storia, in particolare in occasione del giorno del ricordo.

A prima vista, affrontare la questione italo-jugoslava o quella degli esodi istriani, fiumani e dalmati attraverso un tale film potrebbe sembrare una scelta non adeguata. In effetti, il film, ambientato in un piccolo paese di confine, sembra solo sfiorare la complessità e la tragicità dei fenomeni ma in realtà, nel panorama generale, caratterizzato da rimozioni, censure e autocensure politiche e culturali, che contraddistingue le rappresentazioni filmiche della questione italo-jugoslava, diviene interessante cogliere analogie e intrecci fra la sottovalutazione di tale questione e la sottostima di questo film. A partire dal film è possibile costruire dei percorsi di ricerca didattica, per rispondere a domande, che a volte sembrano rinviare ad altrettanti "gialli" o enigmi o come tale apparivano allora, in relazione divenuta oggi palese con la incipiente guerra fredda.

Il DVD contiene quattro percorsi. Il primo, intitolato "invito alla visione", permette di orientarsi all'interno della vicenda del film mantenendone la struttura tematica e cronologica. I successivi tre "punti di vista" affrontano le tematiche dell'esodo in rapporto al sistema dei personaggi. A supporto della visione e dei percorsi sono allegate cartine e fotografie contestualizzanti.

Nel Cd, i testi di Maurizio Gusso forniscono approfondimenti sui percorsi tematici e la loro collocazione curricolare, sulla figura del regista e collocano il film all'interno della sua produzione. Sono raccolte, inoltre, sei interviste realizzate da Enrico Miletto a Torino e in Istria e bibliografie di riferimento; completano il Cd fotografie e cartine presenti in formato per l'uso didattico.

---

## 12.480 - **LE PAROLE DELL'ESCLUSIONE**

### **Esodanti e rifugiati nell'Europa postbellica. Il caso istriano \***

- a cura di Riccardo Marchis
- Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea "Giorgio Agosti"
- **1 testo**, Torino, 2005

Al termine del secondo conflitto mondiale si venne a determinare lungo una linea immaginaria che attraversava l'Europa, dal Baltico all'Adriatico, un gigantesco flusso obbligato di persone che lasciavano paesi nei quali conteggiavano presenze secolari, per ricongiungersi alle patrie che i protocolli e i trattati di pace indicavano come tali. A questi spostamenti, che si volevano intendere come regolati e che ben poco invero avevano di normato, laddove rivolti a popolazioni di Stati sconfitti nella guerra, si sommarono espulsioni non dichiarate come quelle – rilevanti per la nostra storia recente – degli italiani d'Istria, che si protrassero ad ondate per alcuni anni. La loro storia venne presto dimenticata per il convergere di interessati silenzi.

---

## 12.481- **ISTRIA ALLO SPECCHIO – Storia e voci di una terra di confine \***

- Enrico Miletto
- ed.: Franco Angeli, Milano, 2007
- **1 testo**

L'Istria è un territorio segnato dal dolore della popolazione slava, sottoposta alla dittatura fascista, e di quella italiana, una buona parte della quale, dopo aver subito sulla propria pelle i tratti violenti del regime di Tito, è costretta ad intraprendere la dolorosa via dell'esodo. Uno spostamento forzato di popolazione, riguardante non meno di 250.000 persone che, dai villaggi e dalle città, si dirigono verso l'Italia, dove trovano ad accoglierli una realtà fatta di isolamento, indifferenza e campi profughi. Il libro ripercorre le vicende di una terra di confine, dagli anni bui del fascismo fino alla tragedia dell'esodo. E' la storia di esistenze sospese, segnate da spaesamento e dolore, sogni e illusioni. Gli stessi sentimenti che scandiscono l'esistenza degli italiani che da queste terre hanno deciso di non partire, mantenendo vive, non senza fatica, la propria cultura e la propria identità

---

## 12.286 - **Trasmissione "ENIGMA" sulle Foibe**

- Trasmissione del 13/02/2004, RAITRE, 2004
- **videocassetta**, 151'

Il programma rievoca, attraverso filmati d'epoca, il dramma delle Foibe e dell'esodo istriano, cercando di capire, attraverso la presenza in studio di storici ed esponenti politici di opposto orientamento politico, le ragioni di un silenzio durato oltre 50 anni sia da parte italiana che da parte jugoslava.

---

## 12.268 - **GLI ISTRIANI A TORINO. Percorsi tra le memorie e la storia**

*Per la costruzione di una cittadinanza europea*

- a cura di Riccardo Marchis

- Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea “Giorgio Agosti”

- Torino, Provincia di Torino – Ce.Se.Di., 2005

- **testo**

Le relazioni e i documenti che si presentano in queste pagine, in occasione del giorno del Ricordo, si propongono di contribuire alla conoscenza dell'esodo istriano, una delle pagine dimenticate della recente storia italiana e, contemporaneamente, di diffondere la conoscenza dell'intreccio di culture e di presenze che animano la città.

La giornata di studio e i seminari che sono all'origine della dispensa sono stati – nel marzo 2004 – la premessa per l'ideazione di un progetto che ha consentito l'impostazione di percorsi comuni tra le scuole torinesi e istriane su di un arco temporale e tematico più esteso, in grado di valorizzare - tra le altre - le memorie e le storie delle diverse comunità presenti sul territorio istriano.

La dispensa si apre con una introduzione di Gianni Oliva, che ripercorrendo l'esodo a partire dal tema delle foibe, ossia l'elemento assunto a simbolo dell'espulsione della componente italiana d'Istria, affronta direttamente le rimozioni e le reticenze del passato, con la valutazione dei dati disponibili e la chiarezza del metodo storico.

Un inquadramento generale dell'esodo è proposto da Raoul Pupo, che si sofferma sugli avvenimenti, ricollegati ai processi attivi nell'area adriatica dalla metà dell'Ottocento, e sulle interpretazioni di cui è stato oggetto attraverso una rigorosa, essenziale disamina delle posizioni tenute dalle differenti scuole storiografiche.

Daria Cesarin tratta lo specifico compito dei docenti, impegnati a mediare tali conoscenze con la soggettività dei ragazzi, attraverso una pedagogia dell'ascolto e un approccio rigoroso, che valorizza la memoria e le differenti identità in campo.

Il “caso di studio” della comunità istriana di Torino, presentato da Enrico Miletto, allarga con ampia documentazione l'ambito dei primi interessanti esempi torinesi di didattiche sull'esodo. Miletto riaccorpa i dati della sua ricerca e compone un sillabario delle esperienze di chi fu costretto all'esodo: una sorta di compendio delle parole relative alla partenza ed all'arrivo e composto attraverso le memorie e i documenti degli istriani a Torino.

---

## ITALIA: dalla REPUBBLICA ai NOSTRI GIORNI

### **1946 – 1948 VOCI E IMMAGINI DEGLI ANNI DELLA COSTITUENTE** (12.287 – 12.291)

Materiali inerenti il tema della Costituzione, messi a disposizione di docenti e studenti, in occasione del sessantesimo anniversario della Costituzione italiana:

#### 12.287 - **CINEGIORNALI ORIGINALI 1946 - 1947 - 1948**

- Serie “Luce sulla storia”
- Roma, Istituto Luce, 1998
- **videocassetta** contenente 3 filmati (durata: 30’ 34’ 29’)

#### 12.288 - **1946. DALLA MONARCHIA ALLA REPUBBLICA**

- Serie “Luce sulla storia”
- Roma, Istituto Luce, 1998
- **videocassetta** 60’

#### 12.289 - **L’ITALIA REPUBBLICANA 1947 – 1963**

**La ricostruzione** a cura di V. Castronovo

**Il patto costituzionale e la lacerazione politica** a cura di P. Scoppola

- regia: Folco Quilici
- Serie: “Storia d’Italia dall’Unità al 2000”
- Roma, Istituto Luce, 2000
- **videocassetta** contenente due puntate da 30’ cad.

#### 12.290 - **DALLA CADUTA DEL FASCISMO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA**

- a cura di M. Cervi, interviste di A. Elkann
- regia: E. Zanfoni
- Serie: “La storia d’Italia di Indro Montanelli”
- Firenze, Cecchi Gori Home Video
- distrib.: Milano, Corriere della Sera – RCS Editori, SpA, 1999
- **videocassetta**, 67’

#### 12.291 - **I PRIMI ANNI DELLA REPUBBLICA**

- a cura di M. Cervi, interviste di A. Elkann
- regia: E. Zanfoni
- Serie: “La storia d’Italia di Indro Montanelli”
- Firenze, Cecchi Gori Home Video
- distrib.: Milano, Corriere della Sera – RCS Editori, SpA, 1999
- **videocassetta**, 66’

12.482 - **UNA COSTITUZIONE PER TUTTI**  
**60° Anniversario della Costituzione Italiana \***

- iniziativa realizzata con il CSV Società Solidale
- promotori: associazione interetnica Mosaico, Granello di senape, Coordinamenti Immigrati Cuneo, dalla parte dell'educatore, Giornale DI TUTTI I COLORI
- Cuneo, 2008
- **1 DVD con libretto di accompagnamento**

Il DVD e il fascicolo allegato costituiscono il prodotto finale del progetto "Una Costituzione per tutti" realizzato dall'aprile 2008 al dicembre 2008. Un progetto multimediale complesso volto alla conoscenza e ad una discussione della Costituzione, rivolto a stranieri e italiani, con una particolare attenzione ai giovani e al mondo della scuola.

Il libretto, che accompagna il DVD, riprende la documentazione fornita ai corsi sulla Costituzione aperta a tutti, ai percorsi specifici per le realtà scolastiche più multietniche della provincia di Cuneo e le uscite mensili effettuate per tutto il 2008 sul periodico "Di tutti i colori". Protagonisti del fumetto e del cartone animato sono gli alunni di una classe multietnica. Nel loro essere diversi ma assai simili per interessi, linguaggio, voglia di capire Aicha, Arber, Mamadou, Razvan, Romina e Xiao rappresentano bene le difficoltà, e soprattutto le grandi potenzialità, del percorso di dialogo e di integrazione cui anche il progetto "Una Costituzione per tutti" vuole dare il proprio contributo.

---

12.266 - **GLI ITALIANI DALLA COSTITUZIONE ITALIANA**  
**ALLA COSTITUZIONE EUROPEA**

- Torino, Provincia di Torino - Ce.Se.Di., 2005
- Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci
- **testo**

Il testo è stato utilizzato come materiale di lavoro nell'ambito del percorso didattico "Gli italiani dalla Costituzione italiana alla Costituzione europea". Attraverso vari estratti di articoli e saggi vengono trattati i seguenti punti :

Cittadini, diritti costituzionali e giustizia / Riforme costituzionali e federalismo. Europa e Stati Uniti/ Identità europea e delle nazioni europee, Costituzione Italiana e Costituzione europea.

In appendice è affrontato il tema: Cinema e Costituzione italiana: uno specchio sociale? (con schede di film relativi all'argomento trattato) ed è inoltre presente uno stralcio del "Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa"

---

12.062 - **COSTITUZIONE ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

- Fondazione Istituto Piemontese A. Gramsci e Gruppo di Resistenza Morale
- Torino, Provincia di Torino – CE.SE.DI., 1997
- Testo

Il testo intende ricostruire i drammatici percorsi storici che hanno consentito la genesi e la specifica formulazione della Costituzione della Repubblica Italiana e, attraverso l'analisi della graduale affermazione dei diritti di libertà e dei diritti sociali, i diversi significati dell'idea di costituzione nella storia del pensiero politico e delle civiltà occidentali. Viene presentata inoltre un'analisi comparata dei principi ispiratori di situazioni istituzionali di altri stati.

*Testo utilizzato nell'ambito delle Proposte Culturali del CE.SE.DI. per le Scuole Medie Superiori.*

12.483 - **PADRE PADRONE** \*

- regia: Paolo e Vittorio Taviani
- Italia, 1997
- **1 videocassetta**, colore, 117', **film**

Siamo nella selvaggia Sardegna degli anni '40; Gavino Ledda, bambino di 6 anni. viene costretto dopo soli due mesi di scuola ad abbandonare l'istruzione per aiutare il padre a governare il gregge a Baddhevrùstana.

Gavino cresce nel pieno isolamento dalla civiltà e dai contatti umani. Sarà il reclutamento nell'esercito a 21 anni a permettergli di fuggire da questa oppressione, di staccarsi dal rapporto di pseudo-schiavitù che lo legava al padre, studiando e diventando professore di glottologia.

---

12.484 - **SALVATORE GIULIANO** \*

- regia: Francesco Rosi
- Italia, 1962
- **1 DVD**, b/n, 1962, **film** (restaurato nel 1999)

Salvatore Giuliano è un famoso bandito del movimento separatista siciliano, sorto nel secondo dopoguerra. Compie azioni criminose contro uomini dello stato e diventa inconsapevolmente uno strumento della mafia. Il film è incentrato sul rapporto tra mafia, banditismo, potere politico, potere economico. Considerato un modello per il genere di film-inchiesta e caposaldo del cinema d'impegno sociale.

---

12.157 - **MAFIE, SOCIETA', ISTITUZIONI**

- Fondazione Istituto Piemontese A. Gramsci
- Torino, Provincia di Torino – CE.SE.DI., 1993
- **testo**

Il testo ha vari tipi di approccio al tema: storico-sociale, politico, economico ed infine giuridico-legislativo. Utilizzando strumenti critici, analitici e concettuali delle diverse discipline che a vario titolo sono chiamate ad affrontare le problematiche sulla mafia, compone un quadro di conoscenza complessivo.

*Testo utilizzato nell'ambito delle Proposte Culturali del Ce.Se.Di. per le Scuole Medie Superiori.*

---

12.156 - **MAFIA: AYALA RACCONTA**

- di Andrea Purgatori
- Regia di Anna D'Ascenzi
- Produzione e distribuzione: RCS – Panarecord
- Distribuita con "Sette" supplemento del "Corriere della sera", 1992
- **Videocassetta** (50' b/n, col.)

*Argomenti:* Definizione di "mafia" e cronologia dal 1832 al 1980 – Introduzione di Purgatori: la mafia degli anni Ottanta– Arresti eccellenti – Intervista ad Ayala, il magistrato che dopo aver lasciato il "pool" si impegna nella politica: inquadramento generale, attentati ai magistrati (Scaglione, Terranova, Costa, Ciccio Montalto, ecc.), a poliziotti e inquirenti, a politici – Ricostruzione della storia del "pool" palermitano antimafia.

*Fonti:* l'intervista ad Ayala viene intervallata da dati, tabelle, statistiche e sintetici reportage ricavati da, per lo più, fonti televisive dell'epoca.

*Commento:* Il filmato ripercorre, con formule succinte e didascaliche, la storia della mafia negli anni Ottanta del Novecento. La tecnica del reportage giornalistico televisivo connota la fattura del filmato e in parte ne limita l'efficacia euristica. D'altra parte l'opera, del 1992, è concepita come intervento didattico e si inquadra in una fase di diffuso dibattito sulla mafia nella società italiana, anche sull'onda emotiva originata dalla uccisione dei magistrati siciliani Falcone e Borsellino.

---

#### 12.485 - **LA MORTE DI ROCCO GIRASOLE** \*

- Giuseppe Bellasalma, Benedetto Guadagno
- Italia, 2006
- 1 DVD, 56'
- **documentario**

Il 13 gennaio 1956 a Venosa, durante uno "sciopero a rovescio", un giovane bracciante, Rocco Girasole, viene ucciso dalla polizia ed altri manifestanti vengono feriti. Siamo nella **Lucania degli anni Cinquanta**, dopo le lotte contadine e la riforma fondiaria. Una Lucania ancora segnata dalla povertà, dall'emigrazione. L'inverno 1955-56 è rigido, i braccianti senza terra (ancora molti, nonostante la riforma) soffrono il problema della disoccupazione. Tra le tante iniziative di lotta per il lavoro, quella del 13 gennaio a Venosa: circa 300 braccianti si muovono per ripulire dal fango via Roma, per asfaltare la quale vi sono dei finanziamenti stanziati e fermi da mesi. L'intervento brutale della polizia provoca scontri con i manifestanti, la morte di Girasole e cinque feriti. All'episodio fa seguito la repressione giudiziaria: il 5 novembre 300 carabinieri circondano il centro storico di Venosa, 35 persone sono arrestate; il processo, cominciato il 17 giugno 1957 a Potenza, che coinvolge 27 imputati, si conclude con 12 condanne; in appello i condannati saranno assolti da parte delle accuse. In totale, i braccianti di Venosa sconteranno 19 anni di reclusione

E così, per commemorare quel tragico episodio di lotta per il lavoro, alcuni giovani studenti del centro lucano hanno voluto dar conto – mediante un film documentario - di quel drammatico episodio della storia delle lotte contadine troppo in fretta archiviato nella memoria collettiva.

Il 1956 è stato forse l'anno fra i più difficili della seconda metà del secolo, a partire dalla "grande nevicata" che paralizzò in particolare il Sud, più affamato di altri luoghi. E la tragedia di Rocco Girasole si consumò lì, in una offesa di Stato, in una continua volontà da parte di tutti di cancellare gli episodi e la povertà che li determinò. I giovani hanno svolto una operazione che forse è mancata alla stampa dell'epoca: partiti, Chiesa e sindacati rimossero in fretta quella tragedia. Il film-documento rappresenta dunque la maniera solida e rara di rappresentare la storia a partire dalle fonti, dalla saggezza e dalla innocenza dei personaggi.

---

#### **UNA DOPPIA ASSENZA Immagini sul lavoro femminile nell'industria** (13.001 – 13.002)

– Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, 1991

13.001 - **Versione integrale**, videocassetta (92', *b/n e col.*)

13.002 - **Versione ridotta**, videocassetta (51' *b/n e col.*)

È una raccolta di 4 film sulla condizione della donna lavoratrice, tre dei quali prodotti nel circuito della sinistra tra il '55 e il '72. Il quarto, "Filo a catena" del 1986 è frutto della collaborazione tra una casa di produzione cinematografica e un ente istituzionale. Della raccolta vengono presentate sia la versione integrale di 92' complessivi, che la versione ridotta (51'), la quale ha sostituito da alcuni anni la prima nel catalogo del Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico.

## **GIOVANNA** ♀

- Regia Gillo Pontecorvo
- Soggetto e sceneggiatura Gillo Pontecorvo e Franco Solinas
- Produzione Giuliano Montaldo per Tirrenica Film, 1955
- Durata (35', b/n)

Giovanna è una giovane operaia tessile che lotta con le sue compagne per la difesa del posto di lavoro. Il film che ne racconta la storia si ispira ad una vicenda realmente accaduta, e le operaie che ne furono protagoniste rappresentano se stesse. Siamo in Toscana, nei primi anni '50. La direzione di una fabbrica tessile decide una serie di licenziamenti. Ma Giovanna e le sue compagne non accettano la decisione padronale e occupano lo stabilimento: non ne usciranno, proseguendo il lavoro, fino a quando i licenziamenti non saranno revocati.

*Commento:* Lo staff che ha creato e girato “Giovanna” aveva il mestiere, ma anche tanto in più. Se più di quarant'anni dopo, alcune delle tematiche sono di patrimonio comune, colpisce la naturalezza con la quale si affacciano le immagini girate allora. La loro rappresentazione è senz'altro il frutto sia di una sensibilità avanzata, dentro il quotidiano della sinistra di allora, che della capacità di riprodurre dopo aver “sentito” ciò che le protagoniste dicono e raccontano della loro esperienza.

È stato quindi magistrale riuscire a far effluire tematiche e sentimenti da quello che sarà il (soggetto) protagonista del film e riuscirli poi a rappresentare. Questo è “Giovanna” di Gillo Pontecorvo e Franco Solinas. Mamme, mogli, operaie. La lotta, la solidarietà, la difficoltà nell'essere sempre tutto e una. Un film al femminile girato “stranamente” da maschi, nel 1955.

## **ESSERE DONNE** ♀

- Regia Cecilia Mangini
- Testo Felice Chilanti
- Produzione UTF, 1965
- Durata (30', b/n e col.)

L'immagine della condizione della donna lavoratrice operaia, contadina, inurbata ex contadina ora operaia in contraltare con i modelli femminili proposti dalla moda e dai mass media. Una delle prime indagini cinematografiche nel cuore degli anni '60 sulla realtà di alcune figure femminili (non compaiono impiegate, insegnanti, casalinghe agiate ecc.). La povertà contadina in varie zone del sud d'Italia, la fuga al nord per il lavoro in fabbrica e lì le difficoltà tra turni di lavoro e gestione della famiglia. Ecco il quadro comune a milioni di italiane /italiani a metà degli anni '60 nel primo periodo post boom - industriale, che questo film/inchiesta ci rimanda in maniera diretta e realista. La forte carica ideologica presente nel commento può sembrare esagerata, faziosa, datata, ma è proprio essa che suggella questo film come documento di un'epoca, di un'Italia, e che spiega e giustifica lo spirito di chi lo ha girato, prodotto, e i luoghi, quelli della sinistra militante dove esso è circolato.

## **ANALISI DEL LAVORO** ♀

- Regia Ansano Giannarelli
- Produzione REIAC, 1972
- Durata (13', b/n)

Una citazione di Gramsci sulla parcellizzazione del lavoro apre il breve film. Sarà l'unico commento a voce. Il ritmo del montaggio, le immagini ed una colonna sonora incalzante faranno il resto per tutta la sua durata.

Lavorazioni eseguite al microscopio per l'assemblaggio e saldatura di minuscoli circuiti stampati, collaudi di microcondensatori, produzione e selezione di resistenze e transistor. Migliaia di operazioni per ogni operaia, con piccolissime parti e dentro i tempi di produzione. Necessità di impegno visivo, abilità manuale e rapidità, che hanno sempre avuto come caratteristica una manodopera femminile.

Il film rappresenta il tempo del lavoro e ne rende il ritmo e l'impegno nello svolgerlo di una moltitudine di donne impiegate in un settore che a cavallo degli anni '60 e '70 era in forte sviluppo in Italia.

## **FILO A CATENA** ♀

- Regia Adriana Monti
- Testi di Simone Weil letti da Carla D'Alessandro
- Produzione A&B Film, Provincia di Milano-Medialogo, 1986
- Durata (38', col.)

È un impegno riuscito di rappresentare il quotidiano, il vissuto delle componenti di un piccolo laboratorio tessile. Tra immagini, rumori, voci dirette delle protagoniste, dalle operaie alla proprietaria, si snoda un racconto che fa sembrare la telecamera un mezzo che riesce ad entrare ed uscire anche dalle persone, che riesce a raccontare il dentro e il fuori. Le perplessità che possono nascere sulla valutazione complessiva di un'opera di questo genere vengono comunque dissolte dalla riuscita rappresentazione della realistica di quella situazione.

---

## 13.003 - **L'IMMAGINAZIONE AL POTERE: IL 1968**

- Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, 1988
- **Videocassetta** (durata complessiva 99', b/n e col.)

Contiene tre distinti film:

- **Della conoscenza**
- **Perché Viareggio**
- **Le Chienlit** (I giorni del maggio)

La videocassetta non è più nel Catalogo dell'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico dal 1994.

## **DELLA CONOSCENZA**

- Regia: Alessandra Bocchetti
- Prod. Roma, UNITELFILM per conto del Movimento Studentesco di Roma, 1968
- (28', b/n e col.)

“Il nostro punto di partenza è un diverso approccio alla conoscenza...”, dice la voce “narrante” nella parte iniziale del film, delineando i caratteri essenziali di un'operazione audiovisiva attenta agli aspetti culturali del movimento di protesta. Attraverso i contributi di Pierpaolo Balbo, Massimo Barone, Massimiliano Fuksacs, Paolo Liguori, Sergio Petruccioli, Franco Purini, Oreste Scalzone e Andrea Silipo, l'autrice cerca di delineare i tratti di un difficile e travagliato obiettivo: l'uso rivoluzionario della cultura, più che la possibilità di una cultura rivoluzionaria. Le interviste a studenti medi e giovani operai riflettono l'esigenza giovanile di imparare, più che di essere giudicati e mettono in evidenza il rifiuto dei professori e della scuola in genere nei confronti di questa necessità. Le famose sequenze girate durante alcune manifestazioni-chiave (in particolare a Valle Giulia e a Piazza Cavour a Roma) scandiscono i punti nodali del discorso: i tentativi di collegamento con la classe operaia, dentro e fuori dell'università; l'importanza fondamentale che la lotta del Vietnam contro l'aggressione nord-americana ha avuto nella presa di coscienza giovanile; i problemi dell'autodifesa dei cortei.

## **PERCHÉ VIAREGGIO**

- Prod. Movimento Studentesco, 1969
- (16', b/n)

La notte di fine anno del 1968, gli studenti del Movimento Studentesco di Pisa e di altre città italiane si dettero appuntamento contestativo davanti ad uno dei simboli del consumismo festaiolo degli anni '60: il night club “La Bussola” di Viareggio. La risposta della polizia fu molto dura: i racconti di alcuni testimoni rievocano la paura dei primi spari, la rabbia, poi gli incidenti, e infine lo scontro frontale. Adriano Sofri, uno dei leader del Movimento Studentesco a Pisa, fa in una lunga

intervista alcune riflessioni sugli avvenimenti: le immagini che il montaggio articola intendono sostenere la sua analisi, attraverso una contrapposizione serrata tra gli aspetti ricchi e spensierati del Natale consumistico e le crude sequenze delle violenze subite dagli studenti davanti al locale di moda. Sofri conclude l'intervista e il film rilevando criticamente che non fu trovata dal Movimento Studentesco una risposta politica a quegli avvenimenti, ma che "il fatto stesso di cercare questa risposta è stata un'occasione di crescita politica".

### **LE CHIENLIT (I GIORNI DEL MAGGIO)**

- Regia: Luigi Perelli, 1970
- Fotografia: L. Perelli, F. Castronovo
- Testo: A. Jacoviello
- Montaggio: G. Conversi
- Consulenza: F. Ferrarotti
- (55', b/n)

Un film del 1970 sul maggio francese del 1968, che con immagini ricche e immediate rimanda il clima di quei giorni colto nelle piazze, nelle università, nelle fabbriche, nella società francese.

**Commento ai tre film:** Gruppo di tre film sul '68. Sono tutti "ricchi" su ciò che avviene o sta avvenendo, Le riprese e il confezionamento in film sono strumento di documentazione, di focalizzazione, riassunto, rilancio dell'analisi per trasmettere, far conoscere ed espandere nel movimento fatti del movimento: una delle peculiarità dell'azione militante. Audio e colonna sonora sono anch'essi finalizzati a questo scopo. Queste riflessioni valgono soprattutto per i due film fatti produrre dal Movimento Studentesco: "Della conoscenza" e "Perché Viareggio".

**Le Chienlit (I giorni del maggio)** si pone come riflessione sui fatti del maggio a due anni di distanza. Riflessione funzionale, portata avanti in Italia da quella parte del movimento operaio storico che andava a strutturare posizioni di impegno politico e di lotta decisamente più istituzionali. La situazione sociale e politica e il periodo erano diversi: era il 1970, l'Italia dopo l'autunno caldo e la strage di Piazza Fontana. Il film è commentato dall'allora corrispondente del quotidiano l'Unità a Parigi e tende a operare un processo di rimozione relegando la rivolta studentesca e operaia ad una mera "Chienlit", che significa mascherata, buffonata ed è il termine usato dal Presidente francese Charles De Gaulle per indicare la grande rivolta operaia e studentesca che nel maggio 1968 investì la Francia.

---

### **13.004 - LA PIAZZA E IL PIANETA Roma per la libertà dei popoli**

- A cura di Ugo Adilardi
- Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, 1989
- **Videocassetta** (28', b/n e col.)

Film di documentazione comprendente sei gruppi di filmati a tema.

Manifestazioni e momenti di solidarietà internazionale avvenuti a Roma negli anni '60 e '70, testimonianza di un grande movimento che denunciava lo stato di oppressione e violenza in vari paesi del mondo. Le riprese sono accompagnate da brevi filmati contemporanei sulle vicende di quei paesi.

Gli anni del Vietnam - Contro il colonialismo - Contro il fascismo in Europa (Spagna e Grecia) - I governi della tortura (regimi sudamericani) - Per la libertà del Cile - Per una patria Palestinese (fine anni '80).

---

### **13.005 - VECCHI E NUOVI SEMPRE GIOVANI**

- A cura di Pier Paolo Andriani e Alessandro Rossetti
- Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, 1989
- **Videocassetta** (60', b/n e col.)

Film di montaggio con brani tratti da molti film, documentari, inchieste, reportage.

Il rapporto giovani e partecipazione sociale e politica, in Italia, nell'arco di vent'anni 1968 -1989 soprattutto nell'ambito della sinistra giovanile.

*Argomenti:* Il sessantotto - Il settantasette - De generazione - Politica, scuola, lavoro al sud alla fine degli anni '80.

*Fonti:* i brani sono tratti dai seguenti film:

Il sessantotto: Della conoscenza (A. Bocchetti, 1970); Contratto (U. Gregoretti, '69/'70); Musica per la libertà (L. Perelli, '73/'74); Dentro Roma (U. Gregoretti, '75/'76); Oltre 11 milioni (L. Cipollati, 1976).

Il settantasette: RAI TV 7 (lotte febbraio all'Università di Roma, 1977); Filmando in città (Lotta Continua, 1977, Giorgiana Masi e funerale); Bologna 1977 Convegno Movimento (A. Marrama 1977).

Terrorismo: nessun filmato

De generazione: Bande giovanili (D. Tavoliere); Giovani (A. Giannarelli); Perché droga (Segre/Barbera); Droga, risposta suicida e problemi reali (Busato - Crocetta, De Santis); Panni sporchi (G. Bertolucci); Potere Bianconero (D. Segre); Bande giovanili (D. Tavoliere).

Politica, scuola, lavoro: I giovani e .... (Tecnimedia); Oltre il tunnel (D. Tavoliere); Marcia della pace Milano - Comiso.

*Commento:* Valido come documentazione, parziale, su comportamenti di due - tre generazioni giovanili, nell'ambito della società italiana dalla fine degli anni sessanta alla fine degli anni ottanta.

---

### 13.006 - **GRAFFITI MILANESI**

– Ansano Giannarelli

– Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, 1985

in collaborazione con l'Assessorato Servizi Sociali e Culturali della Provincia di Milano

– **Videocassetta** (50', b/n e col.)

Antologia di brani tratti da documentari e da film prodotti dal circuito della sinistra militante a testimonianza di significativi eventi politico - sociali della Milano dal dopoguerra alla fine degli anni settanta. La maggioranza dei filmati riguarda riprese di manifestazioni e cortei

*Fonti:* i brani sono tratti dai seguenti film e documentari:

Liberazione di Milano, 1945 - Funerali di Ernesto Leone, 1954 - Milano 1959, 1959 - Natale di lotta degli elettromeccanici, 1960 - La lotta degli elettromeccanici, 1960 - In ricordo di Gianni Ardizzone, 1962 - Lotte dei metalmeccanici, 1963 - I muri di Sesto, 1965 - Manifestazione per il Vietnam, 1967 - L'università scoppia, 1968 - Lotta degli studenti all'Università Cattolica, 1968 - Sabato Domenica Lunedì, 1968 - Autunno caldo, 1969 - Scontri in via Larga, 1969 - 12 dicembre, 1969 - Funerali delle vittime di Piazza Fontana, 1969 - Giuseppe Pinelli, 1969 - All'Alfa, 1970 - Processo per la morte di G. Pinelli, 1971 - Uccisione dell'agente Antonio Marino, 1973 - Attentato alla questura di Milano, 1973 - Manifestazione per Claudio Varalli, 1975 - Martedì nero, 1976 - A braccia incrociate, 1976 - Dieci anni dopo la strage di Piazza Fontana, 1979 - Panni sporchi, 1980.

---

### 13.007 - **UN IMPEGNO MERIDIONALISTA**

– Nino Russo

– Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico e Camera del Lavoro di Napoli, 1984

– **Videocassetta** (30', col, e b/n)

Antologia di brani tratti da filmati e documentari riguardanti le lotte sindacali e la situazione sociale nel complesso napoletano dalla fine della guerra ai primi anni '80.

Tutti i documentari cinematografici inseriti nella videocassetta sono stati selezionati dal "Primo elenco dei materiali di repertorio cinematografico su Napoli e la Campania" dell'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico.

### 13.008 - **PER IL MEZZOGIORNO**

- Ansano Giannarelli
- Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, 1990
- **Videocassetta** (60', b/n e col.)

Antologia di film e documentari dedicata alla situazione del Mezzogiorno d'Italia, dalla fine della seconda guerra mondiale all'inizio degli anni '80.

*Argomenti:* Iniziando con una testimonianza sulla situazione politica in Sicilia, dall'arrivo degli americani ai primi anni del dopoguerra, l'antologia presenta un quadro dei vari problemi delle regioni del sud d'Italia nel pieno del sottosviluppo e poi nel lento e problematico progresso.

*Fonti:* I brani sono tratti dai seguenti film e documentari:

Resistenza, una nazione che risorge (A. Giannarelli, 1975) - Sicilia Mia (A. Vergine, 1975) - Salvatore Giuliano (F. Rosi, 1962) - Nel Mezzogiorno qualcosa è cambiato (C. Lizzani, 1949) - Speciale Sud (A. Frezza, 1969) - Sicilia all'Addritta (1975) - L'altra faccia del miracolo (1963) - Sardegna, il futuro si chiama rinascita (M. Carbone/I. Delogo, 1968) - La condizione operaia (C. Striano, 1971) - L'acqua negata (W. Tcherkoff, 1973) - G. Brodolini: da una parte sola (F. Berruti, 1989) - Battipaglia: Autoanalisi di una rivolta (L. Perelli, 1970) - Bianco e Nero (P. Pietrangeli, 1975) - Campania: si può cambiare (L. Perelli, 1975) - Un'eredità difficile (A. e A. Vergine, 1980) - Un impegno meridionalista (N. Russo, 1984) - Pio La Torre: una vita per la Sicilia (A. Calabrò, 1982) - Occupazione terre a Cirò (Q. Ledda, 1975).

*Commento:* Premessa l'origine dei film di documentazione e denuncia, da cui è tratta l'antologia, essa è un corposo quadro della situazione e un'utile fonte di documentazione sulla situazione del Mezzogiorno d'Italia negli anni di riferimento. L'introduzione, che appare prima di ogni periodo presentato, aiuta a contestualizzare i brani dei film nella situazione generale dell'Italia.

---

### 13.009 - **GIUSEPPE DI VITTORIO**

- a cura di Ansano Giannarelli
- Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, 1987
- in collaborazione con CGIL
- **Videocassetta** (24', b/n e col.)

La vita dell'importante sindacalista è ripercorsa con immagini di avvenimenti ad essa collegati che coprono i primi 50 anni di questo secolo. La sua voce nelle registrazioni di molti discorsi ripercorre le immagini del video alternandosi al commento dello speaker. Il filmato è una rievocazione celebrativa nel trentesimo anniversario della sua morte.

---

### 13.010 - **EDILI**

- Regia: Mario Curti, Ennio Lorenzini
- Prod.: FILLEA - CGIL provinciale di Roma, 1963
- Distribuzione: Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico
- **Videocassetta** (21', b/n)

Film militante di informazione e denuncia sulla fase di lotte degli edili romani nel 1963 e sui risvolti della manifestazione del 9 ottobre 1963 a Roma indetta contro la serrata decisa dai costruttori. Il film illustra inoltre le difficili condizioni di lavoro e di vita di questi lavoratori che erano la maggiore categoria operaia della capitale. Il film è preceduto da una breve nota sulla manifestazione: viene riferito un fatto che è stato reso pubblico quasi trent'anni dopo, ovvero l'azione preordinata svolta in quell'occasione da un gruppo di provocatori organizzati da una struttura segreta dello Stato al fine di creare scontri e conseguenti attacchi da parte delle forze dell'ordine, come avvenne, e che portò all'arresto di varie decine di operai edili che furono poi processati e condannati pesantemente.

---

### 13.011 - UN MINUTO IN PIU' DEL PADRONE

#### **Lotte sindacali a Roma e nel Lazio negli anni 1969 - 1970**

- A cura di Pierpaolo Andriani e Alessandro Rossetti
- Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, 1991
- **Videocassetta** (45', b/n e col.)

1969/1970 Epoca delle lotte per il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici e di molte altre categorie di lavoratori.

Un quadro di quella situazione dalla testimonianza di Rinaldo Scheda (allora membro della Seg. Nazionale CGIL) intrecciata a brani di film documentari di taglio militante sia prodotti da quel circuito che dal servizio televisivo pubblico.

*Argomenti:* Rinaldo Scheda: analisi generale della situazione operaia - Apollon: una fabbrica occupata, varie fasi della lotta di un'industria tipografica romana - Manifestazione per il contratto nazionale - Assemblea operai - studenti all'Università di Roma (presenti posizioni critiche verso il sindacato) - Statuto dei lavoratori (da servizio tg RAI 21/6/69) - Fasi definizione del contratto: vertici sindacali e incontri con il Ministro dell'Industria Donat Cattin - Manifestazioni Milano e Roma

*Commento:* Buona parte di quest'antologia è tratta da "Apollon: una fabbrica occupata" film - documentario di U. Gregoret, girato durante i mesi dell'occupazione. Nel film vengono ripercorsi gli avvenimenti con una ricostruzione degli stessi per tutta la fase nella quale la macchina da presa non aveva potuto esserci. Poi le riprese si riallacciano al tempo reale documentando il momento presente, l'occupazione della fabbrica che sta continuando, l'allargamento al tessuto cittadino e alle lotte studentesche.

Brani tratti da altri film documentari come quello di G. M. Volonté "La tenda in piazza" e materiali di repertorio completano l'antologia illustrando la testimonianza intensa di Rinaldo Scheda ed aiutando a cogliere aspetti della stagione delle rivendicazioni dei lavoratori del 1969 -1970.

---

### 13.012 - MARZO 1973. I GIORNI DELLA FIAT

#### **Fatti e immagini di una lotta operaia**

- Regia di Armando Ceste, con la collaborazione di G. De Luna e di G. Polo
- AC/Cinema e Video in collab. con Archivio Audiovisivo Movimento Operaio Democratico, 1994
- **Videocassetta** (30', b/n e col.)

*Argomenti:* Storia della lotta operaia Fiat dall'"autunno caldo" alla "sconfitta" dei 23 giorni del 1980 attraverso la testimonianza di Riccardo Braghin, operaio, di Lotta Continua, licenziato nel 1980 nel gruppo dei 61 per "attività terroristica" - Occupazione di Mirafiori 1973 - Caratteri del cosiddetto "operaio massa" - Operai, organizzazioni extraparlamentari, sindacati e partiti politici - La vita in fabbrica negli anni Settanta - Torino e il terrorismo - La "sconfitta" dell'80 e il licenziamento dei 61.

*Fonti:* intervista ad un operaio politicizzato che commenta, vent'anni dopo, immagini di repertorio sulle lotte operaie alla Mirafiori del periodo 1973,-1980.

*Commento:* Filmato scarno ed enfatico che ripercorre un decennio di lotte operaie e le interpreta sulla base di uno schema tradizionale e collaudato. La mancanza di esplicitazione delle domande rende monca l'intervista e difficile dunque la valutazione.

---

### 13.013 - TUTE BLU: IL NOVECENTO OPERAIO A TORINO

- Di G. Carpo, M. Filippa, C. Ottaviano  
Con la collaborazione di D. Jalla
- Regia di Chiara Ottaviano
- Produzione e distribuzione: RAI Sede Regionale Piemonte, 1987
- **Videocassetta** (durata complessiva 120', b/n e col.)
- Il programma si suddivide in quattro puntate` da 30' caduna

### Prima puntata: **L'officina**

*Argomenti:* L'assunzione alla Fiat - L'ingresso in fabbrica: impressioni - La vita in officina - La disciplina - Il rumore - Gli schematismi totalizzanti della fabbrica - L'apprendimento del lavoro e del mestiere - La scuola allievi Fiat - Il rapporto tra il giovane apprendista e l'operaio di mestiere - Il "capolavoro" - Il lavoro in linea di catena di montaggio - Gli attrezzi del mestiere - La carriera di un operaio in Fiat - Il "premio fedeltà" - Evoluzione del lavoro alla Fiat.

### Seconda puntata: **Le lotte, la politica**

*Argomenti:* Mussolini alla Mirafiori nel 1939 - Le lotte degli operai dal principio secolo - Il "biennio rosso" - Il regime: stili, demagogie e pratiche della dittatura - Gli scioperi del '43 - Serie storica degli scioperi operai nel Novecento - Il dopoguerra e il ruolo degli operai nella ricostruzione - Gli anni cinquanta: la "controffensiva" della Fiat - I "reparti confino" - Il paternalismo Fiat e il conformismo operaio - Scioperi e repressione poliziesca - Il decennio duro - La ripresa delle lotte: 1960-1962 - Il 1968-1969 e gli anni del sindacalismo.

### Terza puntata: **La città, i quartieri, le case**

*Argomenti:* Uso sociale delle strutture abitative a Torino dal 1700 al 1900 - Il rapporto degli operai con la casa - La cinta daziaria del 1853 e la nascita dei "borghi" degli immigrati in città - I borghi (San Paolo, Barriera di Milano, Cit Turin, Campidoglio, ecc.) - La vita nelle case con balconi a ringhiera - I conflitti giovanili tra borghi diversi - Gli immigrati degli anni sessanta e il problema della casa - La vita "in pensione" - La conquista della casa e il ruolo delle donne

### Quarta puntata: **Oltre i cancelli**

*Argomenti:* La vita operaia fuori dalla fabbrica: il divertimento - Le feste, i balli, le colonie sul Po - Socializzazione giovanile: le bande e le maraie, da un lato, e l'oratorio, dall'altro - Lo sport: boxe, bicicletta, bocce - Il "cinema" - Il caffè - Le "case di tolleranza" - Il dopolavoro Fiat e il dopolavoro fascista - Il volontariato dei circoli operai: il circolo di Villa Robilant - Il divertimento operaio negli anni Sessanta e Settanta - Amici e parenti - La scoperta del "tempo libero"

*Fonti:* documentari d'epoca di provenienza diversa (tra cui, la stessa Fiat) - cartoline - manifesti - spezzoni di film - canzoni d'epoca - Testimonianze: tra gli altri, Giovanni Longo, Renzo Bastia, Albina Caviglione, Mario Gheddo, Pier Angelo Gallo, Francesco Alberghoni, Emanuela Prosperato, Giulio Maccagno, Saverio Fiumanò, Marisa Moretto, Pinin Galarati, Nello Pacifico, Maria Duino, Lorenzo Cafferati, Rina Cavallo, Giovanni Siretto, Emilio Pugno - Interviste a storici: tra gli altri, Giulio Sapelli, Luisa Passerini, Giuseppe Maione, ecc.

**Commento alla serie "Tute blu":** Seguendo le più aggiornate suggestioni provenienti dalla storiografia critica e non istituzionale sul movimento operaio degli anni Ottanta, la serie tenta una lettura non canonica della storia operaia torinese da principio secolo all'"autunno caldo" analizzando (ma senza mettere in correlazione) la vita operaia in fabbrica e nel quartiere. Costituisce questo il pregio e il limite della serie: efficaci flash sulla storia del movimento operaio torinese, ma senza collegamenti ragionati. Affiancano le immagini di questa storia alcune interviste a storici dell'ultima generazione che in parte ha contribuito ad una lettura diversa del "Novecento operaio torinese".

---

## 13.014 - **APPENA CENT'ANNI. Immagini di storia del Movimento Operaio a Torino**

### **Centenario della Camera del Lavoro di Torino**

- di Nicola Tranfaglia
- Ricerche di Fabrizio Berruti
- Regia di Renato Ferraro
- Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, 1991
- **Videocassetta** (45', b/n e col.)

*Argomenti:* Storia della Camera del Lavoro di Torino - Situazione socioeconomica e industriale di Torino a fine Ottocento - Nascita della CdL - Operai e città - Scioperi, rivendicazioni e strategie del

movimento operaio in età giolittiana - Nel corso della prima guerra mondiale - Consigli di fabbrica - Nascita del PCd'I e lotta al revisionismo e al riformismo - Dittatura fascista e condizione operaia - La guerra e la Resistenza - Torino operaia nel secondo dopoguerra e nel boom economico - La "svolta" del 1960-62 - Immigrazione meridionale - Gli anni della contestazione studentesca e del terrorismo - L'amministrazione comunale di sinistra - La "sconfitta" del 1980 - Proiezione sul futuro.

*Fonti:* prevalentemente immagini tratte da film d'autore (senza però il rinvio all'opera originale) montate e rimontate - qualche fotografia d'epoca - riprese recentissime televisive.

*Commento:* La succinta ricostruzione storica della vicenda della CdL di Torino, motivata dalle celebrazioni per il centenario della fondazione, di cui il filmato costituisce una delle opere celebrative, viene condotta con tono didascalico e con commento a cui non corrispondono spesso le immagini.

---

### 12.313 – I COMPAGNI

- regia: Mario Monicelli
- Francia, Italia, Jugoslavia, 1963
- **1 DVD**, b/n, 124' - **film**

Torino sul finire del 1800. Un gruppo di operai di una industria tessile decide di rivendicare presso i padroni un trattamento migliore. Inizialmente incerto sul da farsi, il "Comitato" dei lavoratori viene spinto allo sciopero dal professor Sinigaglia, intellettuale borghese di ideali libertari ricercato dalla polizia.

Il film corale e la commedia all'italiana si fondono in un grande e meraviglioso affresco di varia umanità. Uno dei capolavori di Mario Monicelli e una storia di grande attualità.

---

### 13.015 - IL MOVIMENTO OPERAIO PIEMONTESE NELLA STORIA DI UN SECOLO

- Ist. Piemontese Gramsci, con la collaborazione della Fondazione Nocentini
- Torino, Provincia di Torino - CE.SE.DI., 1987
- **1 Testo**, **1 Antologia di documenti**

Il testo fornisce un panorama assai ampio di un periodo storico, che pur privilegiando la realtà territoriale piemontese, fa comunque riferimento al quadro nazionale. Gli autori hanno dato apporti diversi, sia per il taglio con cui hanno affrontato i temi sia per le tesi sostenute. Si parte da un contenuto metodologico, per passare ad un'analisi della realtà torinese durante il fascismo e il periodo della ricostruzione industriale, e si termina con il contributo di un sindacalista.

---

### 13.016 - DEMOCRAZIA SINDACALE, UNA RIFORMA NECESSARIA

- KWK Coop. e NEWS E DATA
- Torino, Videouno, 1984
- **Videocassetta** (44', col.);
- **Testo**

Analisi del rapporto tra organizzazione sindacale e movimento dei lavoratori dagli anni '70 ai primi anni '80, alla luce delle trasformazioni che sono avvenute nella società ed in particolare nella composizione della forza lavoro del paese.

---

### 13.017 - **DOCUMENTI DI FORMAZIONE**

- A. Chiantaretto, M. Cortese, D. Pianciola
- Torino, Regione Piemonte, 1981
- **Videocassetta** (60', col.)

L'audiovisivo è composto da due puntate e presenta la trasformazione di processi produttivi attraverso la storia e le testimonianze operaie in alcune industrie piemontesi.

Prima puntata: **Tolleranza un decimo**

Seconda puntata: **Tecnologie e organizzazione del lavoro in imprese industriali.**

---

### 13.018 - **METROPOLI, COMPUTER. LAVORO DISTRUTTO. LAVORO POSSIBILE**

- KWK Coop. e NEWS E DATA
- Torino, Videouno, 1984
- **Videocassetta** (52', col.);
- **Testo**

La svolta nelle relazioni industriali della fine degli anni '70 e le grandi trasformazioni tecnologiche, che iniziate in quel periodo stanno profondamente cambiando non solo il modo di lavorare, ma gli stessi assetti sociali.

---

### 13.019 - **LAVORO NELL'ETÀ CONTEMPORANEA**

- N. Tranfaglia
- Roma, Dip. Scuola Educ. della R.A.I, La Nuova Italia, 1981
- **Videocassetta** (180', col.)

Il programma si suddivide nelle seguenti sei puntate di 30 minuti circa caduna:

Prima puntata: **Buie, diaboliche officine**

Seconda puntata: **Un nuovo genere umano**

Terza puntata: **In America voglio andar**

Quarta puntata: **Borghesi e proletari: ieri e oggi**

Quinta puntata: **Il lavoro rende liberi**

Sesta puntata: **Col sudore della fronte**

---

### 12.053 - **SCIOPERI A TORINO**

- Paolo e Carla Gobetti
- Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Torino, 1963
- Commento: Franco Fortini
- Colonna sonora: Sergio Liberovici
- **Videocassetta** (35' b/n)

Un film "militante" del 1963: una cronaca quasi quotidiana della lotta degli operai della Lancia, che aprirono con il loro sciopero un periodo diverso di lotte, culminato nei grandi scioperi alla Fiat del 1962.

---

12.054 - **BANDIERE ROSSE**

**Videocassetta contenente due distinti filmati**

- Un'altra Italia nelle bandiere dei lavoratori
- Work in progress
- **Videocassetta** (46' durata complessiva b/n, col.)

• **Un'altra italia nelle bandiere dei lavoratori**

- Paolo Gobetti
- Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Torino, 1983
- (18' b/n, col.)

Le bandiere che hanno caratterizzato e attraversato tutta una stagione delle lotte operaie, dall'altro secolo all'oppressione del fascismo, accompagnate dai ricordi di coloro che le hanno impugnate durante le lotte della loro gioventù. Inoltre un prezioso filmato originale sulla manifestazione del I° maggio a Savona del 1920.

• **Work in progress**

- A. Amaducci
- Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Torino, 1983
- (28' b/n, col.)

Sullo sfondo di fabbriche abbandonate, testimoniaste della fase di deindustrializzazione e trasformazione a metà degli anni '80, si inquadrano i ricordi e le parole di un vecchio operaio che racconta vita e lotte di un tempo.

---

12.055 - **LANCIA DI CHIVASSO Una comunità operaia non rassegnata**

- C. Borsa, D. Gaglianone e M. Sassano
- Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Torino, 1992
- **Videocassetta** (60' col.)

Reportages e interviste ripercorrono le tappe delle lotte e delle manifestazioni operaie che accompagnarono le trattative e la chiusura della fabbrica Lancia di Chivasso nel giugno e luglio del 1992.

---

12.486 – **UN EROE BORGHESE** \*

- regia: Michel Placido
- Italia/Francia, 1995
- **1 videocassetta, 93', film**

Nel settembre del 1974, Giorgio Ambrosoli, integerrimo e stimato avvocato milanese, viene nominato commissario liquidatore dell'impero bancario di Michele Sindona. Ambrosoli raccoglie prove sugli spregiudicati traffici finanziari, sulle connivenze mafiose e politiche del finanziere siciliano. Da avvocato si trasforma in un tenace detective, disposto a sacrificare la famiglia, gli affetti per portare a termine il suo incarico e far condannare Sindona. Lasciato progressivamente solo a combattere contro il potere politico-economico e mafioso, Ambrosoli pagò con la vita la sua passione civile, il suo altissimo senso del dovere e dello Stato.

---

## 12.386 - L'UOMO CHE DOVEVA MORIRE

### Paolo Borsellino dieci anni dopo

- programma a cura della redazione del Telegiornale La 7, Carmine Fotia
- regia: Furio Moretti
- prod: La 7 , 2002
- **videocassetta**: 100'
- programma: Speciale La 7 trasmesso il 15/7/2002

Documentario/inchiesta prodotto e trasmesso in occasione dell'anniversario dei 10 anni dalla morte del giudice palermitano antimafia Paolo Borsellino. Il filmato si concentra sui 50 giorni intercorsi tra l'attentato e l'uccisione del giudice Giovanni Falcone, avvenuta il 23 maggio 1992 e l'attentato con la morte del giudice Paolo Borsellino, avvenuto il 19 luglio 1992. Ripercorrendo quei giorni il filmato vuole rimandarci, farci capire il clima della Palermo di allora: prima ammutolita, subito dopo la morte di Falcone, poi, in momenti e manifestazioni antimafia, sempre vicina al magistrato Paolo Borsellino che tutti in quei giorni sentivano, come lui stesso diceva, essere "un morto che cammina" ed infine una Palermo esplosa in una stagione di mobilitazioni antimafia sempre più estese dopo l'uccisione del giudice Paolo Borsellino e della sua scorta.

Punti di ricchezza del documentario sono le interviste: ai protagonisti dell'allora Comitato dei lenzuoli, al parroco della chiesa frequentata da Paolo Borsellino e referente della fondazione omonima, allo scrittore siciliano Andrea Camilleri e soprattutto a una collaboratrice di giustizia nelle indagini del giudice Borsellino. Punto di debolezza: non aver mostrato per intero nella loro esasperazione, le contestazioni della gente e dei poliziotti a politici e personalità dello stato nelle occasioni dei funerali di Falcone, Borsellino, e delle loro scorte. Queste immagini che in questo documentario sono un po' ridotte e sono visibili in altri filmati sul tema, avrebbero ridato alla memoria dell'evento, che si vuole tramandare, una maggior completezza ed anche onestà verso la gente di Palermo e la sua sofferenza.

---

## 12.387 - PAOLO BORSELLINO

### un magistrato scomodo

- di: Carlo Lucarelli e Giuliana Catamo
- regia: Sandro Patrignanelli, Fabio Sabbioni
- prod: RAI Radiotelevisione Italiana 2003,
- edizione in dvd: De Agostani, (Rai 3, Rai Teche) 2007
- **videocassetta**: 75'

**Programma della serie BLU NOTTE – Misteri Italiani** (trasm.da Rai 3 prob.nell'anno 2003)

La vicenda del magistrato Paolo Borsellino, ucciso insieme alla sua scorta il 19 luglio 1992, introduce una valida, seppur parziale, cronologia ragionata dei fatti che hanno costellato il rapporto mafia – stato in Italia dagli anni settanta in avanti.

E' un utile ripercorrere quelle tappe: le azioni di uomini dello stato coraggiosi e spesso uccisi, a fronte di connivenze con la mafia negli apparati di potere o meglio di situazioni di mafia/stato - le vicende dei processi e le loro altalenanti sentenze a seconda del grado di giudizio o della corte giudicante - le eclatanti stragi della primavera-estate 1992, quella del 23 maggio 1992 al giudice Giovanni Falcone e quella del 19 luglio 1992 al giudice Paolo Borsellino - gli attentati del 1993 al patrimonio artistico dello stato a Roma, Firenze, Milano: ognuno una strage con morti e feriti - la forte condanna della mafia fatta da Papa Wojtyla a Palermo il 9 maggio 1993 - gli attentati mafiosi di quell'anno alle chiese e l'assassinio di don Puglisi, prete palermitano impegnato nella

testimonianza della legalità e nella non sottomissione alla mafia - la tentata strage allo stadio Olimpico di Roma nel gennaio 1994 ed altro ancora.

Con tutto ciò, questo documentario/inchiesta, è un doloroso viaggio nella memoria recente della nostra società e dell'Italia.

---

#### 12.388 - **IL POTERE E LA MAFIA**

**Giovanni Falcone e Paolo Borsellino .....dieci anni dopo**

- programma di: Giorgio Dongiovanni
- regia di : Pier Giorgio Caria
- prod : Italia, ediz. ANTIMAFIA 2000, anno 2002
- **videocassetta** (35')

Ripercorrendo la storia e le testimonianze dei giudici Falcone e Borsellino si fa il punto sulla lotta alla mafia a dieci anni dalla loro tragica uccisione avvenuta con due attentati stragistici nel 1992.

---

#### 12.389 - **IN UN ALTRO PAESE**

- regia : Marco Turco
  - prod.: Roma, RAI Radio Televisione Italiana-RAI 3, 2006  
in associazione con: Parigi, Artline Films e con la partecipazione di FRANCE 2
  - **videocassetta** (90')
- Trasmesso da RAI 3 il 23/07/2007

Film documentario tratto dal libro "Excellent Cadavers, the Mafia and the Death of the First Italian Republic" del giornalista italo-americano Alexander Stille. Nel film l'autore di questo libro è l'attore-narratore, assieme alla fotografa siciliana Letizia Battaglia, di questo viaggio in Sicilia che inizia con le immagini della strage del 1992 di Capaci e di via D'Amelio e poi va a ritroso agli anni del dopo seconda guerra mondiale ripercorrendoli sino ai nostri giorni. Il fulcro del racconto sono le vicende dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e del primo maxiprocesso istituito attraverso di loro, dallo stato italiano, contro le cosche mafiose siciliane .

Le tragiche morti di questi due giudici negli attentati del 1992 e quelle di molti altri esponenti dello stato, uccisi dalla mafia e/o da frazioni mafiose dello stesso stato, sono ripercorse sia con immagini di repertorio, sia attraverso le foto di Letizia Battaglia, fotografa di cronaca per vari giornali per molti anni, che accompagna il protagonista del film in uno struggente e disperato viaggio in Sicilia.

---

#### 12.487 – **I CENTO PASSI** \*

- regia: Marco Tullio Giordana
- Italia, 2000
- **1 DVD**, colore, 114', **film**

Cento passi separano a Cinisi (Pa) la casa del giovane Peppino Impastato da quella di Tano Badalamenti, boss mafioso. Figlio di un affiliato subalterno alla mafia, Peppino sfida il padre, l'autorità costituita, la Democrazia Cristiana locale collusa con la mafia, finchè nel maggio del '78 lo uccidono. Storia vera, scritta dal regista con Claudio Fava e Monica Zappelli. E' un film generazionale: la dimensione della memoria di chi come Giordana, Fava e lo stesso Impastato fu giovane negli anni '70 (lontananza tra padre e figli, radio libere, contestazione studentesca, sinistra

divisa) non è soltanto nostalgica o privata, ma si innesta in una realtà politica più ampia e complessa... (Morandini)

---

12.488 - **OLTRE LA PAURA Bruno contro la Mafia** \*

- regia: Alberto Coletta
- Regione Piemonte, 2007
- **1 DVD**

Che cos'è la mafia? Paura. Controllo e potere. Codice del silenzio. Chi si ribella viene isolato, diffamato, minacciato di morte. Bruno Piazzese ha denunciato la mafia per combattere i racket. La mafia ha risposto facendo esplodere la sua birreria tre volte. La storia di Bruno filmata in direct cinema, nella sua vita sotto scorta, nelle aule bunker dei tribunali, nell'intimità dei momenti di solitudine e riflessione. Sullo sfondo una campagna elettorale in Sicilia condizionata dalla lunga ombra della mafia. La storia di un uomo normale che si trasforma giorno per giorno in uno dei simboli della lotta contro l'illegalità.

---

12.489 - **ROMANZO CRIMINALE** \*

- regia: Michele Placido
- Italia/Francia/Gran Bretagna, 2005
- **1 DVD, 150', film**

La vicenda è ispirata alla storia della Banda della Magliana (1977- 92), nome attribuito dal giornalismo italiano a quella che è considerata la più potente organizzazione criminale che abbia mai operato a Roma, cui vennero attribuiti legami con diversi tipi di organizzazioni quali Cosa Nostra, Camorra, 'Ndrangheta, ma anche con esponenti del mondo della politica come Licio Gelli e la Loggia P2, nonché estrema destra eversiva e servizi segreti.

---

12.382 - **PIER PAOLO PASOLINI Morte di un poeta.**

- di: Carlo Lucarelli e Giuliana Catamo
- regia: Sandro Patrignanelli, Fabio Sabbioni
- prod: RAI Radiotelevisione Italiana 2003,
- edizione in dvd: De Agostani, (Rai 3, Rai Teche) 2007
- **videocassetta: 89'**

**Programma della serie BLU NOTTE - I Misteri Italiani** (trasm.da Rai 3 prob. nell'anno 2003).

L'obiettivo del programma non è quello di restituire la figura d'autore (poeta, narratore, critico, regista) di Pasolini e neppure quella dell'intellettuale "scomodo", quanto quello di affrontare il "mistero" del suo omicidio e della sua morte il 2 novembre 1975. La ricostruzione della vicenda assume i toni e l'andamento di una inchiesta giornalistica di cronaca nera – secondo il modello e i canoni della serie televisiva Blu notte – di cui si tenta, in assenza di una chiara definizione inquirente e processuale, la valutazione della complessità degli elementi valutati o trascurati dall'indagine della magistratura. Nel "mistero" della vicenda quello che il programma preferisce sottolineare sono le "domande" rimaste senza risposta o neppure affrontate appunto dall'indagine ufficiale.

Ma per rispondere a queste domande si apre l'inchiesta a tutti gli scenari possibili e anche a quelli imprevedibili ma probabili: ne viene così un tentativo di scavo nella società, nella cultura, nella politica "sotterranea" dell'Italia negli anni Sessanta e in parte Settanta, attraverso una pittura a tutto tondo dei co-protagonisti, delle comparse e di tutti

---

### 12.383 - VIA PASOLINI

- regia Igor Skofic
- programma di : Andrea Salerno
- Roma, RAI Radiotelevisione Italiana, 2005
- **videocassetta** 49'

**Programma : La Super Storia Speciale**, trasmesso da Rai Tre il 2/11/2005

La ricostruzione, a trent'anni esatti dalla sua morte, senza commento e senza riferimenti generali, utilizza l'enorme materiale raccolto dalla Rai su Pasolini: interviste, testimonianze, opinioni, documentari di lavorazione, persino partecipazioni di Pasolini a programmi "imprevedibili" (ad esempio una tappa del Giro d'Italia). Non si tratta tanto di una ricostruzione "biografica" in senso classico, anche se si fa riferimento a momenti topici della vita dell'autore, quanto della raccolta, volutamente "frammentaria", di testi e di "citazioni", quasi di dichiarazioni su questo o su quel tema. Nella apparente assenza o rifiuto di una linea interpretativa, si utilizzano le riflessioni e le testimonianze di Pasolini per disegnarne a tutto tondo l'ambizione strategica, il fondamento interpretativo, la visione ideologica, l'originalità culturale e quasi antropologica, in certo qual modo l'*animus* dell'uomo, dell'intellettuale anche scomodo ma più ancora del poeta. Per questo non ci si sofferma, se non nel momento di necessità, su opere poetiche o narrative o cinematografiche ma di più sulla genesi interiore, culturale, quasi spirituale di queste opere e sul complesso rapporto che l'autore ha con gli uomini del suo tempo, con la società, con le trasformazioni della società, di cui l'evoluzione della lingua rappresenta quasi un geroglifico rivelatore di cui Pasolini si fa interprete e quasi portatore.

L'utilità della ricostruzione, in questo caso, sta proprio nell'apparente suo carattere frammentario, un carattere frammentario che si ricompone, filmicamente, solo nel percorso – la "Via Pasolini" appunto – che conduce l'autore dalla Stazione Termini al campo di calcio di Ostia, luogo "sacrificale" e punto terminale dell'intera vicenda: ne viene un Pasolini inconsueto e assai problematico, capace di "verità" scomode e di grandi sintonie, un "uomo" appunto e prima ancora un poeta.

*Su Pasolini sono anche disponibili i materiali con n. inventario 43.181 e 45.014.*

---

### 12.374 - OSS, CIA, GLADIO I rapporti segreti tra America e Italia

- di : Carlo Lucarelli, Giuliana Catamo e Paola De Martiis
- prod.: Roma, Rai Radiotelevisione Italiana S.p.a.
- opera edit.: Novara, De Agostani Editore S.p.a., 2006
- **videocassetta** 105'

**Programma della serie BLU NOTTE-Misteri italiani** (trasm. da Rai 3 prob. nell'anno 2003)

La serie Blu Notte segue un copione e una struttura che si riproduce sempre in tutte le diverse puntate. In premessa Carlo Lucarelli sintetizza il senso della vicenda e ne inquadra origini e sviluppi.

In questo caso la puntata viene rubricata come “storia di spie” che è funzionale alla comprensione dei rapporti segreti intercorsi tra governo italiano e governo americano tra il 1943 e il 1970 circa. L’andamento della puntata assume sin dall’inizio il ritmo di un racconto “giallo”.

In anticipazione, tre vicende (simulate e recitate) di cui non vengono spiegati i contorni: 1978, un poliziotto capo della Digos di Bologna percorre una strada (Graziano Gori); 1975, un chimico hippy viene arrestato in un albergo (Ronald Stark); 1998, la vicenda del Cernis, la funivia di Cavalese tranciata da un aereo della base Nato di Aviano.

1943: si collocano nel quadro della crisi del regime fascista, della seconda guerra mondiale e della progettazione dello sbarco in Sicilia i prodromi della storia dei rapporti segreti tra governo italiano e governo americano e anche tra servizi segreti italiani e servizi segreti americani.

Lo spionaggio. Intervista a Peter Thomkins, agente Oss. Testimonianza documentaria di Maurizio Giglio. La fondazione dell’Office Servizi Strategici: la storia e i dirigenti (Engleton, Brenna, Donovan). Il cerchio servizi segreti americani-mafia italoamericana-mafia siciliana (Corvo, Anfuso, Scamporino, Sindona). Intervista a Nicola Tranfaglia.

Le preoccupazioni difensive americane (il Normandie, lo sbarco in Sicilia: carcere di Favignana e boss mafiosi liberati).

L’intreccio tra Oss in Sicilia, mafia italo-americana e X Mas di J. Valerio Borghese (di cui viene presentata una scheda politico-biografica). Il ruolo di Engleton.

Tra dopoguerra e anticomunismo: Yalta e la guerra fredda. L’inquietante scenario di Portella della Ginestra (indagine di una qualche intensità). Salvatore Giuliano: mafiosi fascisti americani. Intervista a G. Casarrubea. Le indagini di allora e di oggi (1990: riesumazione dei corpi su sollecito della Associazione dei familiari delle vittime). Documenti americani e documenti provenienti dalle indagini sulle stragi italiane.: una sorta di “strategia della tensione” in anticipo in Sicilia nel dopoguerra?

In Usa nascita della CIA sullo scheletro dell’ Oss. Le “operazioni coperte”.

Esempio di “operazione coperta”: 18 aprile 1948. Testimonianza di Francesco Cossiga (tra l’altro sulla “organizzazione paramilitare Dc” sciolta solo nel 1954). Personaggi: W. Coly, C. B. Luce, V. Marchetti, generale De Lorenzo (nascita del Sifar). U. F. D’Amato e i servizi segreti italiani.

1956: nascita di “Gladio” (622 uomini) (sciolta poi nel 1990). Sifar e Cia. “Stay by and”. Intervista ad A. Giannuli: una Gladio ufficiale e una Gladio nascosta. Il ruolo di Ronald Stark.

1960: il governo Tambroni, il centrosinistra e la fine della prima fase della guerra fredda.

1969: la strategia della tensione. Il lungo elenco delle stragi in Italia. Il Piano Solo. Il tentato golpe di J. V. Borghese. Interviste a Giannuli: “destabilizzare per stabilizzare”; a Carlo Mastelloni, giudice di Venezia; a Vincenzo Vinciguerra (ex Ordine Nuovo), autore strage di Peteano, sul ruolo di Carlo Di Giglio, spia Usa e uomo di Ordine Nuovo. Dichiarazione di Pino Rauti. Il ruolo di Avanguardia Nazionale. CIA: gli infiltrati tra i neo-fascisti. Il ruolo di Gian Adelio Maletti. L’ambiguo ruolo di R. Stark, spia Cia. Le indagini di Graziano Gori.

Il problema delle basi Nato in Italia e degli euromissili. Comiso in Sicilia. Pio La Torre. Intervista a Vincenzo Vasile, giornalista. Lo strano caso di Piersanti Mattarella.

1989: crollo del Muro di Berlino. Fine del problema dei servizi segreti ? Fine della vicenda della “sovranità limitata”? Il caso Abu Mazen: il nuovo scenario, si torna da capo?

La trasmissione si avvale delle interviste a Petre Tompkins, A. Marsole, Moses Polakov (avv. di L. Luciano), Josef Russo (uff. Oss), Michele Pantaleone (storico), G. Casarrubea (storico), Francesco.

Cossiga, Aldo Gianulli (storico), Nicola Tranfaglia (storico), Carlo Mastelloni (ex magistrato), Vincenzo Vasile (giornalista).

---

### 12.375 - BRESCIA, 28 MAGGIO 1974 ORE 10.12

**...ho visto volare una bicicletta...**

- regia : E.Mauroner
- prod. e realizzazione : Brescia, Associazione culturale "Scritto sui muri", 1999
- **videocassetta** 34'

Si immagina che un gruppo di studenti/studentesse di scuola media superiore di Brescia, coordinati dagli insegnanti, svolgano una ricerca sulla strage di Piazza della Loggia a Brescia avvenuta il 28 maggio 1974, raccogliendo testimonianze e documenti. Questo stesso gruppo introduce il documentario e lo accompagna. Nell'introduzione si inquadra l'epoca: il sessantotto, le violenze, l'"austerità" ecc. e si presenta una cronologia essenziale.

Le immagini sono di repertorio e ricavate in parte dal servizio pubblico televisivo, in parte da film e in parte da privati.

*Il filmato è suddiviso in 5 parti.*

- 1 Testimonianza sul clima a Brescia e vicenda del neofascista Silvio Ferrari.
- 2 Testimonianza del sindacalista Franco Castrezzati, oratore nella piazza al momento della strage
- 3 Testimonianze dei presenti alla manifestazione.
- 4 Testimonianze sul dopo: le conseguenze politiche, le situazioni personali.  
Il punto di vista dello storico: "destabilizzare per stabilizzare".
- 5 I funerali delle vittime svoltisi il 31 maggio 1974, presentati con filmati inediti.

Il documentario – rapido ed essenziale – non si propone di disvelare una qualche ricognizione inedita, ma di scavare nella memoria dei testimoni, in sede locale, e di intrecciare soggettività ed evento di grande rilevanza. Si intuisce il contributo offerto dagli stessi studenti.

---

### **LA NOTTE DELLA REPUBBLICA** (12.376 – 12.381)

- a cura di : Sergio Zavoli
- prod : Roma. RAI Radiotelevisione Italiana, 1989
- edizione : ELLEUmultimedia, 2000/2001
- **6 videocassette**, (durata variabile) - **3 fascicoli** di accompagnamento

Programma trasmesso in varie puntate dalla Rai nel 1989. Ne sono state edite solo le cinque che vengono qui presentate.

#### 12.376 – 1. LE TESTE DELL' IDRA : LE NUOVE BR

**Prima parte:** Breve introduzione del curatore: seguono le immagini del controverso film di Federico Fellini, "Prove d'orchestra".

1974: arresto di Curcio e Franceschini – Il ruolo di "frate Mitra" (Silvano Girotto) e la sua storia – Intervista al gen. Dalla Chiesa sulla "non collaborazione" – Smantellamento delle BR prima maniera – Le "nuove" BR e il ruolo dell'Università di Trento: intervista a Marco Boato – Evasione di Curcio dal carcere.

Le carceri in Italia: focolaio di problemi – Intervista ad Adelaide Aglietta – La strategia di repressione del terrorismo: la risposta carceraria – Dalla mancata riforma penitenziaria al dialogo:

il nuovo direttore generale Nicolò Amato – I NAP e la questione carceraria: ferimenti e sequestri – Il sequestro Di Gennaro – Intervista a Di Gennaro.  
La legge Reale (governo Moro) e surriscaldate polemiche – Il femminismo a Milano – Delitto Graziosi a Roma: intervista ai genitori – La “spirale della violenza”: il processo per i fatti di Primavalle – Intervista a Marco Costa – Gli “opposti estremismi”: Ribecchi/Varalli – Rapimento Vallarano Gancia e morte di Mara Cagol e Walter Alasia – Secondo arresto di Curcio.  
1975: il nuovo “capo” delle Br: Mario Moretti – Il “clima politico” 1973-1976: dagli Inti Illimani al compromesso storico, la crisi della Dc, il 20 giugno 1976.

**Seconda parte:** intervista a Enrico Fenzi.

## 12.377 – 2. IL TERRORISMO SCONFITTO

**Prima parte:** Breve introduzione del curatore: la sconfitta delle BR.

Arresto di Moretti e Senzani a Milano (4 aprile 1981).

1980/1988: il decennio del cambiamento della società italiana – Intervista a Spadolini. I sequestri: Cirillo, Taliercio, Sandrucci, Roberto Peci – Testimonianza di Enrico Fenzi: la crisi delle BR – Il “pentitismo” e la “dissociazione” – Le vendette brigatiste in carcere – Attentato al Papa – Sequestro del generale Usa J. L. Dozier – Intervista a Umberto Improta – Arresto Savasta. – Ferimento G. Giugni.

Governo Craxi: a) la dissociazione .b) prime avvisaglie di collegamenti internazionali (il “rischio Islam”).

Ultimi colpi di coda, uccisioni di: Tarantelli, Giorgieri, Ruffilli.

1988 ottobre: P. Gallinari: “la guerra è finita” (immagine di un meteorite)

**Parte seconda:** rapide interviste a Patrizio Peci, Alfredo Buonavita, Alberto Franceschini.

Commento alle cinque puntate

**Le immagini:** le immagini sono prevalentemente tratte dai TG dell’epoca della Rai TV, ma anche da televisioni private in altre casi; molte immagini sono tratte da film (non dichiarato), immagini di repertorio, frequente l’uso di canzonette e colonne sonore di film coevi o sinfonie classiche, in alcuni casi si tratta di scene particolarmente crude (strage di Bologna ad esempio) o efficaci (sequestro Moro) o assai interessanti (scene di ricerca poliziesca in Delitto Moro ad esempio). Spesso si tratta di scene incongrue o sfalsate o fuorvianti.

**Le interviste:** a parte l’intervista non inserita di Giusta Fioravanti (apparsa invece in tv), occorre dire che si tratta di interviste utili a comprendere eventi e psicologie (e forse più queste di quelli). Purtroppo l’atteggiamento dell’intervistatore è spesso inutilmente sollecito ai limiti della aggressività psicologica (la stessa scenografia contribuisce alla “intimidazione” dell’intervistato). Frequentemente le dichiarazioni degli intervistati smentiscono (e talvolta clamorosamente) le affermazioni apodittiche del documentario. L’eccesso di attenzione al “personale”, alla presunta soggettività degli intervistati impedisce a volte una piena comprensione delle loro dichiarazioni. Del tutto trascurate risultano invece alcune domande le cui risposte sarebbero state estremamente utili anche in caso di reticenza o di silenzio.

**Il commento:** il pregiudizio preordina spesso una linea interpretativa che viene sostenuta anche quando non avvalorata dai fatti e dalle dichiarazioni. Prevalentemente si fa affidamento alla teoria dei cosiddetti “opposti estremismi” (che poco o nulla spiega). Molte reticenze sul ruolo dei servizi segreti italiani e internazionali o sugli intrecci con il terrorismo internazionale (se non a proposito del terrorismo eversivo nero). Nulla sul ruolo del Pci e sulla indagine sul 7 aprile del giudice Calogero. In sintesi: si adottano linee interpretative consolidate ai limiti dell’ovvio e del banale o

del luogo comune. Si fatica a comprendere cosa sia stato davvero il terrorismo in Italia e in Europa in quel ventennio.

Sostanzialmente dalle puntate de “La notte della Repubblica” emerge un quadro “tranquillizzante,” nel senso del non rimescolare troppo carte e verità “consolidate” sulle vicende del terrorismo italiano, rispetto al quadro politico italiano ed internazionale di allora e per quell’Italia del 1989 dove, c’è da riconoscere, tutto ciò rappresentava un’attualità sanguinosa quasi appena trascorsa quando fu trasmesso questo programma.

Vent’anni dopo e partendo da un’analisi più ad ampio raggio, meno parziale ed arricchita dal tempo trascorso, si può costruire un quadro diverso, anche se non esaustivo, di quelle vicende.

### 12.378 - 3. LA TRAGEDIA DI MORO Parte 1<sup>a</sup>

**Prima parte:** breve introduzione del curatore.

Il sequestro Moro (16/3/78): immagini del Tg – Testimonianza di Valerio Morucci – Film di G. Ferrara – Interviste varie di Piero Marrazzo – Tg di Paolo Frajese (“borsa di Moro”).

La figura di Aldo Moro: il “riformatore” – Il professore, il padre amorevole, il marito devoto – Suoi discorsi – La questione della “solidarietà nazionale”.

Il “compromesso storico”: il governo Andreotti e Moro, mentore e garante dell’operazione – Discorsi di Ingrao/Zaccagnini/Andreotti/Cossiga in seguito al rapimento Moro.

La risposta dello Stato: il “piano Zero” (Fariello) – La linea della “fermezza” – Il “clima” politico: dichiarazioni di Almirante, Aglietta, Magri, Altissimo, La Malfa (“stato di guerra”), Romita, De Martino – Luciano Lama – G. De Matteo, procuratore capo di Roma – Dichiarazioni di Craxi, Berlinguer, Bodrato, Cossiga – Paolo VI – Comunciati BR.

Risposta della polizia – Testimonianza di Adriana Faranda – I ricercati: errori e pasticci nelle indagini – testimonianza di A. Buonavita: contrasti interni alle Br – Sul ruolo della polizia: dichiarazione al tribunale di Eleonora Moro – De Francesco – Ileana Leopardi.

Risposta del governo: Comitato tecnico Operativo (infiltrazioni P2) – La prevedibilità della vicenda: il caso Rossellini e Radio Città Futura – Le preoccupazioni di Moro e di altri.

Il progetto BR del sequestro – Testimonianza di Adriana Faranda e Barbara Balzarani.

Il fronte della fermezza – Luciana Castellina – Sandro Pertini – Il governo Andreotti.

**Seconda parte:** intervista a Franco Bonisoli.

### 12.379 - 4. LA TRAGEDIA DI MORO Parte 2<sup>a</sup>

**Prima parte:** breve introduzione del curatore. Immagini: i funerali della scorta.

Comunicato n. 1 delle BR – U. Improta: le indagini iniziali – Il dibattito sui giornali e la risposta dei politici – Paolo VI – Testimonianza di Andreotti – I contatti con le Br (Guerzoni) – Il congresso socialista di Torino: test. di Craxi.

Comunicato n. 2 lettere di Moro a Cossiga e a Zaccagnini .

Comunicato n. 4: la proposta di scambio – Don Virgilio Levi – G. Bofrado.

Comunicato n. 5: il processo a Moro – testimonianze di Eleonora Moro e di Giulio Andreotti.

Comunicato n. 6: la condanna a morte – le Br divise: intransigenze e trattativismi.

Comunicato n. 7: a) il lago Duchessa – La banda della Magliana – I servizi segreti – test. di Enrico Fenzi – Testimonianza di Tina Anselmi;

b) via Gradoli: la vicenda – test. di E. Moro e del ps D. Merla – aperture di Craxi – Paola Besuschio – Test di Pio Baldelli (direttore Lotta Continua).

Comunicato n. 8: proposta di liberazione di 13 detenuti – test. di Craxi, Zanone, Pollice, Spadaccia,

Biasimi, Preti – lettera del Papa – test. di E. Moro e di K. Waldheim e di altri – Telefonata di Moretti alla famiglia – Test di Pace e Savasta – Ultime lettere di Moro – Lettera della famiglia alla Dc – Le “dimissioni” di Moro dalla Dc – Il dissenso interno alle BR.

Comunicato n. 9: la condanna – Testimonianze di L. Anderlini e Almirante – Scarcerazione “umanitaria per Bonoconto” – telefonata Br a Tritto: via Castani – I funerali di Stato – Dimissioni di Cossiga – Discorso di Paolo VI.

**Seconda parte:** intervista a Mario Moretti.

## 12.380 - 5. STRAGE ALLA STAZIONE DI BOLOGNA

Breve introduzione del curatore: mafia e terrorismo nero.

2 agosto 1980: strage di Bologna (lungo servizio televisivo) – Le indagini immediate: la pista neofascista – I primi depistaggi (Musumeci, Belmonte, Santovito: i servizi segreti italiani “deviati”). Licio Gelli: la figura, il ruolo, il raggio di influenza; arresto 1982; evasione – Intervista a Spadolini – Funerali delle vittime a Bologna – Intervista a Zangheri: sindaco.

Il primo processo, gli imputati: Giusta Fioravanti, Francesca Mambro, Gilberto Cavallini: figure, ruoli, ideologie.

Storia dell’eversione nera: ideologie, azioni, gruppi – Dall’ assassinio di Mario Amato, all’assassinio di Mino Pecorelli, all’omicidio di Piersanti Mattarella – Biografie di Amato, Pecorelli, Mattarella – testimonianze della moglie di Amato, di Ettore Gallo, di Leonardo Sciascia.

Le inquiete commistioni: la Banda della Magliana e la Banda Vallanzasca. - 23 dicembre 1904: attentato al treno 904 – Intervista al giudice Pierluigi Vigna.

Mafia e criminalità comune.

*la cassetta non contiene l’intervista a G. V. Fioravanti, come annunciato*

## 12.381 - 6. L’ECCIDIO DI PIAZZA DELLA LOGGIA E IL MISTERO DELL’ITALICUS

**Prima parte:** breve introduzione del curatore (immagini della Pietà michelangiolesca presa a martellate).

La strage di Brescia – Indagini sul neofascismo – I tre processi.

Le tappe dello “stragismo” eversivo di destra – Il caso Esposti, Pian del Rascino, Ordine Nuovo – Campi di addestramento fascisti (Umberto Segato) – Organizzazioni del neofascismo: obiettivi e strategie.

Come cambiano polizia e carabinieri a fronte della sfida terroristica.

La Destra legale e la Destra illegale – J. Evola: i fondamenti ideologici – La teoria ingraiana dei “burattinai”.

Le stragi: treno Italicus (4 agosto 1974) – Contestazioni ai politici – Gli “annacquamenti” delle indagini (Sgrò/Basile) – Tentato arresto di Mario Tuti – Attentato al treno a Incisa Valdarno – Inseguimento di Tuti e suo arresto – Gioia Tauro: attentato al treno – Piazza la Loggia a Brescia – Strage di Peteano (19 luglio 1984).

La questione delle omertà e delle coperture.

Il “clima” politico e sociale: crisi petrolifera, austerità, crisi produttiva, la “rimonta”, il “sommerso”, il “partito dell’eversione”.

**Seconda parte:** intervista a Vincenzo Vinciguerra.

---

#### 12.432 - “**AVVOCATO!**”

##### **Il processo di Torino al nucleo storico delle Brigate Rosse \***

- Alessandro Melano e Marino Bronzino
- La STAMPA e il Consiglio dell’Ordine degli avvocati di Torino, 2006
- **1 DVD**

Nel 1976 si apre a Torino il processo al nucleo storico della Brigate Rosse. Un processo controverso, una sfida per la giustizia italiana che, per la prima volta, si trova ad affrontare imputati che rifiutano la difesa. Fulvio Croce, Presidente dell’Ordine degli avvocati di Torino, nonostante le minacce di morte, accetta l’incarico alla difesa e viene assassinato il 28 aprile 1977.

Questo film documentario attraverso interviste inedite ai protagonisti di quegli eventi, ricostruisce una pagina importante della nostra storia e rende omaggio al grande senso civico e al coraggio professionale dell’avvocato Croce.

---

#### **BRIGATE ROSSE \* (12.438 – 12.439)**

- di : Carlo Lucarelli, Giuliana Catamo e Paola De Martiis
- inchiesta giornalistica di : Giovanni Bianconi, Francesco La Licata, Guido Ruotolo, Vincenzo Vasile, Nicola Biondo.
- prod.: Roma, Rai Radiotelevisione Italiana S.p.a. , 2004
- opera edit.: Novara, De Agostani Editore S.p.a., 2006
- Programma in due puntate della serie BLU NOTTE-Misteri italiani
- trasmesse da Rai 3 il 28 marzo e il 4 aprile 2004
- **2 videocassette** (140’ e 150’)

#### 12.438 - **Prima parte** (videocassetta, 140’)

Si parte dall’arresto di Nadia Desdemona Lioce e dal conflitto a fuoco con la polizia del 2 marzo 2003 per ripercorrere la storia delle Brigate Rosse in Italia a partire dalla riunione di Pecorile nell’agosto 1970, a cui partecipano un centinaio di persone. Procedendo con il contributo di testimoni (ad esempio uno degli stessi fondatori delle Br, Alberto Franceschini), di magistrati e di investigatori e dello storico F. Biscione, si ricostruisce, nel dettaglio, la vicenda delle Brigate Rosse e in particolare delle prime tre dirigenze (Curcio, Moretti, Balzarani) tra il 1970 e i primi anni Ottanta.

Il “taglio” è quello usuale – ma in questa circostanza ancor più puntuale e strutturante – del ritmo cronologico e quasi cronachistico, con qualche scarno riferimento al contesto e talvolta a note di costume e finanche di colore. Sembra così attenuarsi il valore interpretativo della ricostruzione che invece dovrebbe in questa circostanza venire esplicitato e discusso. Il mancato chiarimento interpretativo non consente così di porre in luce alcune domande che furono all’epoca e che ancora oggi sono cruciali per una lettura più attenta di un fenomeno complesso quale fu quello delle Brigate Rosse (e in genere dello stragismo) in Italia. Ad esempio, mentre si enfatizza – non senza ragione – il ruolo svolto dai “pentiti”, a partire dal caso di Patrizio Peci., nello smantellare “questa” fase dell’organizzazione brigatista, si sorvola del tutto sugli intrecci ambigui con segmenti “deviati” delle istituzioni o sugli inevitabili contatti con la criminalità organizzata (solo marginalmente viene citata la cosiddetta banda della Magliana) o sulle informazioni che gli organi di investigazione e di repressione accumulano sul gruppo dei brigatisti. Stupisce ad esempio che non si approfondiscano il ruolo degli “infiltrati” (come Pisetta o Giroto) che in una fase iniziale sono decisivi o il ruolo di indagine svolto dalla polizia in circostanze che paiono estremamente opportune per sviluppare tali indagini: sono ben un centinaio i partecipanti al primo incontro del 17 o 18 agosto 1970 in un momento cioè in cui i commissari politici della polizia sono onnipresenti. Così come risultano

sottovalutati i rapporti che le Brigate Rosse intrattengono con la società civile o le strategie che conducono al terrorismo “nero”.

Rimangono l'efficacia – e non è da sottovalutare – del racconto e la drammaticità delle immagini (per lo più di fonte televisiva) che restituiscono anche il “sapore” di un clima politico, sociale e culturale difficile da comprendere oggi in una situazione tanto mutata nel profondo.

#### 12.439 - **Seconda parte** (videocassetta 150')

Dopo un rapido riepilogo della prima parte, riprende la ricostruzione storica della vicenda brigatista dopo il sequestro e l'omicidio Moro e soprattutto dopo l'arresto di Moretti. In questo caso la puntigliosa cronologia assume una connotazione esplicativa non priva di efficacia comunicativa e memorialistica: dagli omicidi di Pino Amato e Vittorio Bachelet sino all'omicidio di Marco Biagi (alle polemiche successive al delitto) attraverso il sequestro Cirillo, gli omicidi Tarantelli e D'Antona, ecc. Si registrano in questa seconda parte gli stessi pregi e gli stessi limiti già evidenziati nella precedente puntata, anche se qui va segnalata come di assai buon livello e di interesse documentario la puntuale e inusuale storia delle tecniche investigative che – anche grazie alla lotta al terrorismo e in qualche caso soprattutto grazie a questa – hanno registrato un salto qualitativo notevole.

---

#### 12.433 - **BUONGIORNO NOTTE** \*

- Marco Bellocchio
- Italia, 2003
- **1 DVD**, colore, 105', **film**

Liberamente tratto dalla biografia romanzata “Il prigioniero” dell'ex brigatista Anna Laura Braghetti e della giornalista Paola Tavella.

Chiara, giovane terrorista appartenente alla lotta armata, è coinvolta nel sequestro Moro. Attraverso il suo personaggio, prende corpo il complesso mondo degli “anni di piombo”, disperatamente fiducioso nell'avvento della rivoluzione e intrappolato nei rituali della clandestinità. Aggrappata a quel filo di emozioni che l'ideologia e la lotta di classe recidono continuamente, Chiara si scoprirà in conflitto con i suoi compagni e sempre più a disagio nel suo ruolo di combattente, mentre passato e presente ne incrinano le certezze e il fascino dell'utopia rivoluzionaria non riesce a compensare le ferocia distruttiva di chi le vive vicino o le dorme accanto.

---

#### 12.384 - **LA STRAGE DI USTICA**

- di : Carlo Lucarelli e di Giuliana Catamo
- prod.: Roma, Rai Radiotelevisione Italiana S.p.a.
- opera edit.: Novara, De Agostani Editore S.p.a., 2006
- **videocassetta** 62'

**Programma della serie BLU NOTTE - Misteri italiani** (trasm. da Rai 3 prob.nell'anno 2003)

Il programma, che segue uno schema abituale alla serie, è, come sempre, introdotto da Carlo Lucarelli che, delineando le domande, ne fissa una linea interpretativa: in questo caso imperniata sul ruolo dell'Italia a livello internazionale, conseguente anche alla sua posizione geopolitica nel Mediterraneo.

La descrizione dell'evento: il 27 giugno 1980, alle h. 20,08, un volo ITAVIA Bologna-Palermo, con 77 passeggeri a bordo, scompare (precipita) nel mare di Ustica. Come di consueto la vicenda è introdotta dalla “presentazione” di tre personaggi, passeggeri a bordo: Pierpaolo, Giuliana, Alberto

e da una intervista, in questo caso a Daria Bonfietti, sorella di Alberto e presidente della Associazione delle vittime della strage.

Vengono descritte la rotta – che sarà il *focus* attorno al quale ruota la ricostruzione – e tutte le traversie dell'accompagnamento dell'aereo sino alla sua misteriosa scomparsa dai radar (laddove non ci sia pure il caso di radiofari spenti) e la sua accertata caduta nei cieli di Ustica.

Con il loro avviamento, le indagini mostrano sin da subito strane coincidenze, difficoltà di ricerca, perplessità, titubanze, contraddizioni, soprattutto evidenti e inquietanti depistaggi che la trasmissione - seguendo una tecnica “giallistica” - documenta e racconta. In questo caso rese più acute dalle relazioni internazionali (Malta, Libia, Stati Uniti, Francia) che complicano la procedura investigativa. Si confrontano le tre ipotesi: quella del cedimento strutturale (da subito avanzata, ma la prima ad essere scartata), quella della bomba a bordo (che viene collegata alla Strage di Bologna) e quella del missile che colpisce la fusoliera (ipotesi che apparirà sempre più consistente).

La ricerca processuale, durata circa venticinque anni, rimarrà però infruttuosa malgrado i vari gradi del processo, con l'assoluzione di tutti i rinviati a giudizio, tra i quali alcuni generali della Aeronautica Militare.

---

#### 12.491 - **I - TIGI CANTO PER USTICA** \*

- scritto da Daniele Del Giudice e Marco Paolini
- con Marco Paolini e il Quartetto vocale Giovanna Marini
- in coll. con Assessorato alla Cultura – Città di Palermo – Comune di Bologna, 2000
- produzione televisiva per RAI 2: Jole film
- **1 videocassetta (150') + 1 libro**

**Libro:** I – TIGI è la sigla del DC9 Itavia che, il 27 giugno 1980, è precipitato con i suoi 81 passeggeri e i membri dell'equipaggio nel “punto Condor”, dove il Tirreno è profondo 3.700 metri. I – TIGI è poi uno dei capitoli più belli del romanzo di Del Giudice “Staccando l'ombra da terra”. Quelle pagine furono il nucleo di partenza dello spettacolo “I-TIGI Canto per Ustica”, portato sulla scena da Marco Paolini nell'estate del 2000 a Bologna e Palermo, e trasmesso da Rai Due. Del Giudice e Paolini hanno lavorato per mesi sull'istruttoria del giudice Rosario Priore, che ricostruisce la ragnatela immensa di testimonianze vere e false, reticenze e coperture che ha avvolto la sorte delle 81 vittime di Ustica. Il libro comprende, oltre il copione dello spettacolo, due testi originali nei quali Del Giudice e Paolini mettono in scena l'evolversi del loro progetto, lo stupore e la passione civile che li hanno guidati, nonostante le difficoltà, nel trasformare tecnologia, dati aridi e frammentari, perizie tecniche, atti giudiziari, in una narrazione di grande tensione emotiva.

**Video:** “I-TIGI Canto per Ustica”, tragedia per narratore e coro, è una messa in scena della ricerca del senso e della verità senza pregiudizi di alcun genere, attraverso un episodio che mette a confronto le normali vite di 81 persone con un quadro internazionale di conflitti tra Paesi che nel Mediterraneo si sfidano in silenzio sul filo della guerra.

---

## 12.385 - LA STRAGE DI BOLOGNA

- di : Carlo Lucarelli e di Giuliana Catamo
- prod.: Roma, Rai Radiotelevisione Italiana S.p.a.
- opera edit.: Novara, De Agostani Editore S.p.a., 2006
- **videocassetta** 58'

**Programma della serie BLU NOTTE-Misteri italiani** (trasm. da Rai 3 prob.nell'anno 2003 )

Il programma, che segue uno schema abituale alla serie, è, come sempre, introdotto da Carlo Lucarelli che, delineando le domande, ne fissa una linea interpretativa: in questo caso imperniata su una delle stragi più oscure, inquietanti ed intricate della storia dello stragismo in Italia negli anni Settanta e Ottanta, anche se tra le più “mediatiche” proprio per la dirompenza dell'evento stesso.

La strage – che avviene al termine, quasi alla conclusione, dei terribili anni di piombo – presenta sin da subito alcune particolarità che la distinguono da tutte le precedenti, comprese quelle pur rimaste impunte, come la prima di tutte, quella di piazza Fontana del 1969. Intanto questa strage riproduce, per così dire, alcune modalità proprie dello stragismo: colpire in un luogo affollato (qui è la stazione ferroviaria di Bologna), nel momento più delicato (il 2 agosto proprio quando comincia il rito delle ferie), provocando un alto impatto mediatico (tutte le televisioni, soprattutto private, concentrano subito la loro attenzione sull'evento). L'effetto sulla pubblica opinione che la strage raggiunge è enorme, più di ogni altra strage. Una seconda particolarità riguarda l'oggettiva difficoltà nel delineare una finalità della strage: diversamente dalle altre, risulta difficile fissare il “*cui prodest*”, poiché nel 1980 all'apparenza non sembra esserci nessun dei motivi che hanno dato un indicatore alle stragi precedenti. La sinistra – sia istituzionale, sia estremista, sia “eversiva” non pare essere pericolosa, ed anzi sembra per così dire meno inquietante di prima. La stessa destra sembra di fatto inserita in un processo di normalizzazione. Insomma paiono non essercene le ragioni. Un'ulteriore particolarità riguarda da subito l'esercizio attivissimo del “depistaggio” – che apparirà sempre più in modo convincente come programmato e deciso – messo in campo da forze dell'ordine, servizi segreti, politici, magistrati. Evidente più che in altri casi qui appare l'attività di depistaggio dei servizi segreti. Un'ultima particolarità riguarda la presenza – che verrà confermata dalle numerose fasi dibattimentali – di un soggetto su cui indagherà una Commissione parlamentare e che qui compare per la prima volta, la Loggia Propaganda Due, detta Loggia P2, e le sue relazioni da un lato con il potere politico, spionistico, religioso e dall'altro lato con l'estremismo fascista (Avanguardia nazionale) e la criminalità organizzata (la Banda della Magliana con qualche aggancio ai terminali mafiosi).

Questa non solo resta una delle tante stragi impunte, resta soprattutto una delle stragi più oscure e inquietanti. Con una specificità che la apparenta alla strage di Ustica e che non a caso ha la sua base a Bologna: su queste due stragi l'attenzione è stata tenuta viva soprattutto da cittadini che non hanno accettato il silenzio, l'omertà, l'oblio.

---

## 12.440 - LA STRAGE DI BOLOGNA 2 agosto 1980 \*

- a cura di: Provincia di Bologna, 1980 (data prob.)
- con la collaborazione di: Comune di Bologna e Regione Emilia Romagna
- **1 videocassetta**, 57'

La videocassetta raccoglie le telecronache registrate nell'immediatezza dell'evento e dei giorni successivi e le indagini giornalistiche televisive fatte in quei giorni successivi alla strage. La stessa qualità delle immagini – non ritoccate – testimonia il valore di documento originale della registrazione. In assenza di altre indicazioni, non siamo in grado di stabilire quali siano state le procedure e le scelte di montaggio della ricostruzione e neppure la circostanza che l'ha motivata e il

periodo cronologico. La videocassetta ha dunque quasi esclusivamente un valore testimoniale, non privo di una qualche efficacia comunque, soprattutto in alcune sequenze particolarmente illuminanti quali ad esempio la lunga conferenza stampa del questore di Bologna (con gli evidenti imbarazzi) o le dichiarazioni di uomini politici, sindacali e delle istituzioni (che talora abbozzano con difficoltà analisi di circostanza: fanno eccezione alcuni dirigenti comunisti e il sindaco di Bologna, Renato Zangheri, di contro alle opinioni della gente comune e alle testimonianze di alcuni sopravvissuti alla strage.

Lunga parte è riservata ai funerali delle vittime officiati in Duomo dal cardinale di Bologna alla presenza del Capo dello Stato, Pertini, delle autorità nazionali e di una davvero sorprendente folla di persone. Efficace risulta proprio questa componente popolare che nella sua immediatezza documenta un “comune sentire” tipico di quei mesi e di quegli anni.

---

### 12.390 - LA UNO BIANCA

- di : Carlo Lucarelli, Giuliana Catamo e Paola De Martiis
- prod.: Roma, Rai Radiotelevisione Italiana S.p.a.
- opera edit.: Novara, De Agostani Editore S.p.a., 2006
- **videocassetta** 60'

**Programma della serie BLU NOTTE-Misteri italiani** (trasm. da Rai 3 prob.nell'anno 2003)

Il programma, che segue uno schema abituale alla serie, è, come sempre, introdotto da Carlo Lucarelli che, delineando le domande, ne fissa una linea interpretativa: in questo caso imperniata sulla scia di delitti di origine stragista o terroristica o a matrice politica o a origine ambigua che hanno insanguinato le strade d'Italia negli anni Settanta e Ottanta e in particolare sulla scia di sangue che terrorizza la Regione Emilia Romagna.

Tra il giugno 1987 e l'ottobre 1994 una lunga serie di delitti, all'apparenza del tutto scollegati l'uno dall'altro, insanguinano le strade di Bologna, di Rimini, del Bolognese, delle Marche. Al momento degli arresti e della liquidazione della banda che organizza e compie tali delitti si conteranno 24 morti, 120 feriti, 91 rapine e una serie interminabile di estorsioni, attacchi violenti, agguati, assassini. Il primo degli arrestati della banda sarà Roberto Savi, capo della banda, il 21 novembre 1994. A questo faranno seguito gli arresti degli altri due fratelli e di altri: si tratta prevalentemente di uomini delle forze dell'ordine; in particolare la mente della banda è l'assistente capo della squadra volante di Bologna. Sembra una riedizione – ma questa volta del tutto reale – di un noto film di Elio Petri, *Indagine su un cittadino al sopra di ogni sospetto*. Si delinea così il retroscena di una vicenda che per lungo tempo ha rischiato di perdersi in piste alternative, a volte del tutto fantasiose, a volte stravaganti ai limiti della complicità e a volte anche solo pasticciate e brancolanti. Unico filo conduttore che aiuterà a scoprire la fisionomia della banda sarà appunto quella Fiat Uno bianca che compare sempre e che attira dopo un po' l'attenzione degli inquirenti. Quello che emerge è la difficoltà delle forze dell'ordine, degli uomini incaricati di svolgere le indagini, di darsi sin da subito una ragione di un percorso delittuoso che pare suscitare perplessità e resistenze tali da bloccare un sereno giudizio investigativo, tanto che rischiano di essere condannati degli innocenti che risultano, alla prova dei fatti, credibilmente colpevoli.

Al ricostruttore in questo caso si pongono due problemi. Il primo se questa scia di sangue possa essere collocata nel quadro più generale dello “stragismo” italiano, quello del neofascismo (che a Bologna e nel bolognese ha lasciato tracce profonde), o del “terrorismo” (ora “rosso” ora “nero”), delle Brigate Rosse e delle altre forze terroristiche. Problema, allo stato attuale delle fonti documentarie, del tutto irrisolvibili. Il secondo se si possa parlare di “complicità” delle forze dell'ordine, cioè se i colleghi poliziotti che indagano nascondono o depistano consapevolmente fatti, collegamenti, sospetti. E anche sotto questo profilo non resta che ammettere una oggettiva difficoltà a rispondere.

Ad ogni buon conto, questa vicenda resta una delle più utili – sotto il profilo didattico – per spiegare almeno una parte della storia italiana.

---

12.393 - **UNO DI NOI, ALEXANDER LANGER**  
**Idealismo e politica, impegno per un mondo migliore**

- regia: Dietmar Hömar
- produzione: Blue Star Film, Monaco, 2007
- Centro Audiovisivi Bolzano, 2008
- **1 DVD**, colore, 50'

Alexander Langer, fondatore dei verdi italiani e portavoce di quelli europei, è stato un instancabile animatore di iniziative solidali in favore dei gruppi più svantaggiati e di minoranze etniche, linguistiche e religiose. Per questo è considerato un precursore della politica europea. Il documentario è dedicato al suo impegno per un mondo giusto e conviviale, per il rispetto di principi di condotta etici, alle sue idee lungimiranti e ancora oggi di grande attualità, che fanno intuire quanto fosse profetico, alla difficoltà di conciliare idealismo e politica. Nel filmato vengono presentati alcuni discorsi da lui tenuti al Parlamento tra il 1989 e il 1995 e viene data parola ad alcune persone che sono in sintonia con la sua sensibilità, tra cui il parlamentare europeo Daniel Cohen-Bendit, il giornalista Adriano Sofri e Jean Ziegler, esperto ONU sul diritto all'alimentazione.

---

12.394 - **CAMICIE VERDI**  
**Misteri e segreti della Lega Nord dal celodurismo alla devolution**

- film di Claudio Lazzaro
- Italia, Nobu Productions 2006, ed. L'Unità
- **1 DVD**, colore, 78'

Quali sono i punti di forza e gli scheletri nell'armadio della Lega Nord? Come si è arrivati alla approvazione della Devolution, la riforma costituzionale che riorganizza lo Stato italiano su base federale? Il filmato ce lo svela in un lungo viaggio, tra fiaccolate, ronde e bagni di folla, al seguito di Mario Borghezio, di Roberto Calderoni e degli altri leader padani e ancora ascoltando Corinto Marchini, il primo comandante della Camicie Verdi, accusato dalla procura di Verona di aver costituito, assieme a Bossi e agli altri capi della Lega, una vera e propria organizzazione paramilitare.

---

12.395 – **NAZIROCK - Il contagio fascista tra i giovani italiani**

- film di Claudio Lazzaro
- Italia, Nobu Productions 2007, ed. Feltrinelli Real Cinema
- **1 DVD**, colore, 74'
- **1 libro** di accompagnamento al film: “*Ho il Cuore Nero*”

*Nazirock* racconta un raduno, un campo d'azione di Forza Nuova, mostra i ragazzi della destra estrema dall'interno, ma anche i cattivi maestri, quelli che stanno entrando nelle stanze del potere o ci sono già entrati, che mostrano due facce, una istituzionale e una eversiva, quelli che lavorano in collegamento con l'estrema destra nazifascista europea. Il filo conduttore è la musica rock; ci sono una trentina di band in Italia che macinano un rock infarcito di xenofobia, razzismo, incitazione alla

violenza, richiami nostalgici ai tempi della svastica e del saluto romano. Dove esiste espressione artistica, anche se rudimentale, esiste identità. *Nazirock* vuole mostrare le origini di questa identità. Il filmato affronta temi già trattati, due anni prima in “Camicie verdi”( n.inv. 12.375), documentario che racconta la pancia eversiva della Lega Nord.

---

## CINA

### 12.406 - CHINA BLUE

- regia e prod : Micha X. Peled,
- co-prod : Teddy Bear Films, e Independent Television Service (ITVS), 2005
- distrib : Fandango Home Entertainment, 2007
- **1 videocassetta** ( 87' )

Attraverso le vicende di una sedicenne, inurbata come operaia dalle campagne cinesi alla città di Saxe, nella Cina meridionale vicino a Canton, si coglie la condizione di 130 milioni di cinesi, che negli ultimi 10-15 anni dalle campagne hanno raggiunto e fatto crescere i grandi poli industriali, essendo loro un inesauribile esercito di forza lavoro per l'immensa macchina industriale cinese che produce a basso costo per i mercati occidentali con ritmi di lavoro che vanno dalle 10 alle 17 ore al giorno. Tutto ciò inserito nell'ambito del mercato mondiale dominato dai bassissimi prezzi richiesti dai committenti occidentali.

---

### 12.407 - BUONGIORNO CINA Storie del secolo cinese

- soggetto, sceneggiatura e regia: Francesco Conversano, Nene Grignaffini
- prod : Movie Movie per RAI TRE, Rai Radiotelevisione Italiana anno non indc. (prob.2004)
- trasmesso da RAI TRE nel giugno 2005
- **videocassetta** (155') con tre puntate da 52' cad.

Il programma Buongiorno Cina comprende 5 puntate, qui sono disponibili le puntate 3, 4 e 5

#### **Puntata 3**

Si parte dai festeggiamenti per il 55° di fondazione della "Nuova Cina" (1 ottobre 2004). Sulla Piazza Tien An Men si raccolgono i commenti dei partecipanti comunisti alla manifestazione al fine di sottolineare il complesso rapporto tra tradizione, continuità, esaltazione dei principi "comunisti" da un lato e modernizzazione "occidentale", "capitalista", commerciale dall'altro. Di particolare interesse e fascino sono le immagini di repertorio non conosciute in Occidente o spesso inedite tipo quelle della Rivoluzione Culturale, e quelle fotografiche di Li Zhensheng. La riflessione procede sollecitando la testimonianza di alcuni opinions leader:

Mo Yan, scrittore, un tempo coinvolto nella Rivoluzione Culturale, da cui parte in modo critico e autocritico per avviare una riflessione sullo sviluppo cinese e sulle contraddizioni di tale sviluppo: il contrasto ad esempio tra le "due Pechino", quella povera e persino misera, e quella ricca, e persino miliardaria; o il conflitto tra lo sviluppo industriale ed economico, frutto anche della concorrenza, e il mancato sviluppo di un tessuto di diritti politici e civili (attualmente consentiti solo come "critiche controllate").

Li Zhensheng, fotografo, la cui esperienza artistica e professionale parte proprio dalla Rivoluzione Culturale, rappresenta la fase attuale della società cinese con enfasi propagandistica ma anche con realismo e sottigliezza critica, presentandone il volto contraddittorio di modernizzazione e di arretratezza visto anzitutto nel caotico sviluppo della Pechino contemporanea.

Ma Hongliang, ex Guardia Rossa, la cui testimonianza assume il tono di una dura autocritica che coinvolge anche un giudizio su Mao ma anche sui fenomeni di degenerazione e di corruzione legati alle recenti trasformazioni sociali ed economiche.

Jin Wei, vicepresidente dell'Istituto di Gestione della Pubblica Amministrazione del Governo Cinese (Scuola di Partito). Importante testimonianza di un dirigente di partito che sovrintende alla formazione della nuova burocrazia statale e locale: particolare attenzione presta a chiarire il complesso rapporto tra teoria politica e marxismo-leninismo e a illustrare meriti e natura della "modernizzazione" voluta e avviata da Deng. Non si nasconde per altro la questione dei diritti umani.

Zhang Dali, artista. Visione legata al futuro e che lega le proprie radici invece che alla Rivoluzione Culturale alla "svolta" di Piazza Tien An Men (3 giugno 1989). La testimonianza sottolinea soprattutto le diverse "velocità" delle "modernizzazioni" (economica e culturale) e tempera memoria e futuro.

#### **Puntata 4**

L'episodio è dedicato ad un viaggio nelle aree rurali attorno a Pechino e a Shanghai. Vengono sollecitate testimonianze di contadini e contadine in particolare e raramente di operai. Da segnalare la presenza quasi costante, ma non totale, dei funzionari di governo che "cortesemente accompagnano" la troupe televisiva italiana.

Villaggio di Jinghanling (Prov. Hebei) 140 km da Pechino. Il problema toccato in particolare è quello della natalità e del controllo demografico.

Villaggio di Hualuogan (Hebei) 150 km da Pechino: terra e diritto d'uso della terra, spesso affidata ai grandi coltivatori che espropriano il piccolo contadino. Emigrazione verso le città come conseguenza.

Villaggio di Guchengchuan (idem): come è cambiata la vita dei contadini dopo il varo delle Riforme di Deng.

Villaggio di Santong (prov. di Anhui) 450 km da Shanghai. La distanza dalla città spiega in parte probabilmente la crescente miseria dei contadini: l'emigrazione altissima provoca il fenomeno di un crescente numero di bambini lasciati ai nonni, mentre il lavoro contadino sembra ancora scarsamente "modernizzato".

Villaggio di Xiaogaogu (idem). Forse la realtà più impressionantemente povera delle campagne: reddito medio di 300 euro all'anno, inquietante rapporto tra acque infette, carenze igieniche e sviluppo delle malattie infettive anche mortali.

Villaggio di Nanhu (idem) 500 km da Shanghai. Come vivere con 25/30 euro al mese.

Villaggio di Tuqiao (idem). A parlare è un contadino ex funzionario di partito che sottolinea la riduzione delle tasse operata dal partito a vantaggio della realtà di vita contadina.

Villaggio di Nantang (idem). 600 Km da Shanghai. In una realtà contadina dominata dalla coltivazione del bambù emerge fortemente la questione della emigrazione nei centri urbani.

Villaggio di Xiazhiken (idem). Di nuovo in primo piano la "gratitudine" dei contadini verso la politica del partito comunista cinese (rappresentato dai due nomi di Mao e di Deng).

Villaggio di Yecun. (Idem). In questa provincia, a prevalente allevamento di bachi da seta, che consente anche di raggiungere un reddito di un migliaio di euro all'anno, a parlare è soprattutto un maestro elementare (150 euro al mese) che, esaltando il ruolo storico del Partito, introduce il tema della pianificazione familiare ma anche quello, imprevedibilmente, della corruzione.

L'episodio si avvale di immagini assai efficaci, a volte in contrasto con il commento parlato o sfalsate rispetto al commento, tratte dalla vita quotidiana, in particolare contadina. Suggestiscono pensieri e impressioni di grande impatto.

#### **Puntata 5**

L'ultimo episodio è interamente dedicato a Shanghai (realtà urbana di 18 milioni di abitanti) con testimonianze che in parte richiamano quelle del precedente documentario. Le sequenze appaiono in

parte scollegate (come nel precedente servizio) e pare si tenda più a creare suggestioni che a costruire percorsi di analisi. Anche in questo caso i quadri vengono collegati a testimonianze particolarmente significative.

Dalla testimonianza di Anchee Min, scrittrice, si parte per analizzare il ruolo dei manifesti all'epoca della Rivoluzione Culturale. Viene intervistato un illustratore di manifesti che svela alcuni riti e alcune consegne.

Dal manifesto di antica fattura alla agenzia di pubblicità contemporanea messa in piedi da giovani aggressivi, competenti e determinati. I modelli della competitività e della carriera, ma anche del comunismo e della modernità.

Il complesso rapporto dei giovani con il consumismo, come conseguenza anche dell'investimento pubblico sulla pubblicità intesa come canale di orientamento delle giovani generazioni.

Ancora una volta la ballerina Jin Xing al centro dell'attenzione: da colonnello dell'Esercito a transessuale di fama.

Penetrazione nel quartiere di Nanghi: si parte dal dinamismo di una artigiana (sartoria) e si giunge a sollevare il velo sulle crescenti differenze (e distanze) sociali e sulla drammatica realtà della disoccupazione e della corruzione pubblica e di partito.

Quartiere di Laoximen: il quartiere più devastato, sventrato, rivoluzionato dall'impressionante sviluppo edilizio della città, il quartiere dove la gente ha come prospettiva solo quella di "morire senza speranza". A dominare qui sono solo il profitto e la "modernizzazione". Neppure più tanto nascosto appare il conflitto sociale.

La modernizzazione significa anche crescita di una dimensione trasgressiva e omologante: viaggio nelle numerose discoteche gay e tra i cultori (anche anziani) di balli occidentali contemporanei.

Lo sviluppo significa però anche esasperazione delle differenze sociali (illustrate con immagini sullo sfondo di arte contemporanea cinese). Da un lato i miliardari (in particolare costruttori edili, finanziari, ecc.) con la loro cultura politica che sempre più manifesta difficoltà a tenere unita l'ideologia comunista e le forme del capitalismo; dall'altro salari e stipendi (5 euro al giorno in genere) di operai edili; da un lato il lavoro creativo di un costumista-stilista e dall'altro il lavoro e lo stile di vita di un operaio edile immigrato in un cantiere edile.

---

## 12.408 - SHENZHEN

- soggetto, sceneggiatura e regia : Francesco Conversano, Nene Grignaffini
- prod : Movie Movie per RAI TRE, Rai Radiotelevisione Italiana anno non indc. (prob.2006)
- documentario della serie Megalopolis, trasmesso da RAI TRE il 6/02/08
- **videocassetta** (50')

Shenzhen, città della Cina meridionale vicina ad Hong Kong . Piccola cittadina di poche migliaia di abitanti 25 anni fa, è stata trasformata in una megalopoli di dodici milioni di abitanti, polo industriale, universitario, modernissimo. Shenzhen, è un' esempio che la Cina ha voluto dare al mondo ed alla dirimpettaia ed (ex) occidentale Hong Kong, esempio di possibilità e potenzialità di enorme e potente sviluppo che essa racchiude in sé.

Questo documentario ci presenta la città con uno sguardo più cultural/sociologico/letterario, che di indagine documentaristica sul reale della città e dei suoi 12 milioni di abitanti, ovvero gli autori, utilizzando brani di famosi racconti fantastico/futuribili prossimo venturi, creano più suggestioni, che documenti di riflessioni..

Questo è un grosso limite alla conoscenza di Shenzhen e del fenomeno, tutto cinese, che ci sta sotto ma comunque questo prodotto è interessante e ricco di spunti sulla Cina che continua ad essere per noi (come centinaia di anni fa, per altri versi) ancora nuova e misteriosa nei suoi aspetti di rapidissimo sviluppo

---

## 12.409 - SHANGAI : IL GIGANTE E' IN CAMMINO

- di Giovanni Sparo e Antonio Santillo

- a cura di: Silvestro Montanaro con la collaborazione di Elena Maria Arosio

- prod.: RAI Radiotelevisione Italiana, RAI 3

- programma: **C'era un volta** - puntata trasmessa il 7/11/02 e ritrasmessa il 2/11/05

- **videocassetta**: (55')

Uno sguardo *sorprendente e stupefatto* sulle rapidissime trasformazioni di Shanghai – città cinese, per tutto il Novecento assai suscettibile all'influenza dei costumi occidentali – successive al processo di modernizzazione “comunista” avviato da Deng Xsiao Ping. Il documentario giornalistico tenta – attraverso la sequenza delle immagini e la presentazione di rapide interviste, talora però non correlate alle immagini – più che una analisi approfondita, una descrizione dei fenomeni sociali ed economici più imprevedibili e conseguentemente dei mutamenti culturali in atto. Mediante *quadri* essenziali vengono suggerite *impressioni di viaggio* in una realtà che l'Occidente vede nello stesso tempo come affascinante e come minacciosa.

Il primo imprevedibile – data la realtà ideologica di riferimento: il comunismo maoista – impatto è con il “consumismo”: ipermercati affollatissimi, e che il regime invita a frequentare, secondo un modello smaccatamente “americano”, dove i grandi numeri funzionano da moltiplicatori delle stesse suggestioni: cellulari, negozi di alta moda, beni “voluttuari”, ecc. Luoghi altamente frequentati da giovani e giovanissimi, i quali però – dentro alla vita scolastica – si muovono seguendo antiche orme appena postrivoluzione culturale: disciplina militare e meritocrazia sono le linee guida in classi scolastiche sovraffollate eppure attente e silenziose.

Il documentario procede poi mettendo a confronto realtà apparentemente inconciliabili. Dal punto di vista economico e strutturale è soprattutto l'esplosione del settore edilizio (oltre 1.000 edifici che superano i 100 metri di altezza) ad attrarre attenzione e immaginazione: a guidarci il racconto di un industriale edile miliardario (eppure dallo stile di vita ordinario) intrecciato alle immagini delle costruzioni in crescita e dell'espansione urbanistica incontenibile e con ricadute pesanti sul sistema dei trasporti. Ci si sofferma poi, ad esempio, sul caso e sullo stile di vita di un transessuale (prima colonnello dell'Esercito Popolare Cinese e poi proprietaria di un salone di danza contemporanea): vicenda che ci consente di entrare nel complesso e anche sotterraneo mondo della moda, della chirurgia estetica (sempre più ricercata dalle donne cinesi), dei centri commerciali e soprattutto dei saloni di bellezza e di estetica del corpo. E' infine il problema della sessualità – determinata in primo luogo dalla necessità di tenere sotto controllo l'espansione demografica – a svelare nuovi retroscena della realtà sociale cinese: lo sviluppo dei sexy shop, il vertiginoso aumento dei bambini abbandonati e degli orfani, la progressiva assimilazione dei comportamenti di natalità e nuzialità ai comportamenti occidentali (significativamente rappresentati dal matrimonio di due giovani con il suo altissimo costo e la loro inevitabile, eccessiva goliardia).

L'indagine documentaria può risultare assai interessante come avvio di un percorso di approfondimento e di ricerca.

---

## 12.505 - MISS LITTLE CHINA

**Sudano, piangono, sognano: L'ITALIA DEI CINESI \***

Vedi scheda a pag.244

---

#### 12.410 - 55 GIORNI A PECHINO

- regia: Nicholas Ray
- USA, 1963
- **1 DVD**, 155', **film**
- audio: italiano e inglese

Pechino 1900: esplode la ribellione dei Boxers; tutti gli stranieri sono impegnati nella comune difesa che diventa ogni giorno più ardua. Durante i 55 giorni di assedio il comandante dei Marines ha un intenso ma breve amore con una affascinante baronessa.

---

#### 12.411 - BALZAC E LA PICCOLA SARTA CINESE

- regia: Dai Sije
- Produzione: Francia/ Cina, 2002
- **1 DVD**, colore, 106', **film**

1971: la Cina è in piena rivoluzione culturale. Luo e Ma, due amici adolescenti, figli di intellettuali considerati "reazionari", vengono spediti in un lontano e isolato villaggio di montagna per essere rieducati con la dura vita dei campi. Il lavoro è massacrante e ambientarsi non è semplice ma Luo e Ma, non dimentichi del loro amore per la musica e la letteratura, riusciranno comunque a conquistarsi il rispetto di tutti. Lo faranno incantando il capo villaggio con incredibili storie narrate davanti al fuoco e diventeranno un punto di riferimento per tutti i contadini senza cultura, affascinandoli proprio con quelle scritture ritenute dai più "sovversive". I due ragazzi si innamoreranno poi della nipote del sarto locale, una ragazza giovane e bellissima con cui entrambi vivranno una intensa e poetica storia d'amore.

Dall'omonimo romanzo e best seller internazionale di Dai Sije.

---

#### 12.412 - LA GUERRA DEI FIORI ROSSI

- regia: Zhang Yuan
- produzione: Cina/Italia, 2006
- **1 DVD**, colore, 92', **film**
- audio: italiano e cinese

Tratto dal romanzo *Could be beautiful* di Wang Shud, l'enfant terrible della letteratura cinese, il film racconta un anno di vita di Qiang, un bambino di quattro anni che vive nella Cina popolare. I genitori sono spesso via per lavoro e sua nonna, che si prendeva cura di lui, sta per tornare a vivere in campagna. Qiang si dovrà adattare a vivere in un asilo a tempo pieno di Pechino. La sua classe è guidata da due maestre - la severa signorina Li e la sua assistente signorina Tang, che è invece molto più gentile e comprensiva. Qiang però è un piccolo ribelle e non si adatta alla vita collettiva di un asilo cinese, organizzata e pianificata in ogni minimo dettaglio e dalla fase del pianto sconsolato passa ben presto a quello della disobbedienza attiva supportato in questo da una coetanea.

---

#### 12.413 - STILL LIFE

- regia: Jia Zhang Ke
- produzione:
- **1 DVD**, colore, 107', **film**
- audio: italiano e cinese
- contenuti extra: Dong – documentario di Jia Zhang Ke

Nel villaggio di Fengjie, luogo desolato e sommerso dall'acqua a causa della costruzione della diga delle Tre Gole, Han Sanming è un uomo che giunge con l'obiettivo di ritrovare la figlia che non ha mai visto, ma si ritrova a lavorare come demolitore per potersi permettere il soggiorno. Shen Hong invece è un'infermiera alla ricerca del marito (ingegnere a Fengjie) che non vede da due anni e sul quale scoprirà verità poco piacevoli che la porteranno a un'importante scelta di vita. Due tristi storie d'amore narrate con uno stile essenziale e minimalista fanno da contrappunto a uno spaccato sulla realtà sociale della Cina odierna, ritratta attraverso i toni spenti e opachi di un paesaggio grigio e umido, specchio delle due anime inquiete protagoniste del film.

In questo scenario arido, quasi apocalittico, si consumano due storie sommesse, sussurrate e silenziose. La camera segue il tono emotivo, sempre contenuto, della vicenda, accordandosi ai sentimenti di due protagonisti che mai urlano il proprio dolore; ma l'impressione che deriva da queste immagini suggestive e poetiche (come quella finale che ritrae un equilibrista sospeso sullo sfondo di uno scenario desolato) è di generale e diffusa freddezza. Freddezza che, insieme all'acqua che ha sommerso il villaggio di Fengjie, pare aver investito il cuore dei suoi abitanti e dei due visitatori.

---

#### 12.414 - NON UNO DI MENO

- regia: Zhang Yimou
- produzione: Cina, 1999
- **1 DVD**, colore, 106', **film**
- audio: italiano, spagnolo, cinese – sottotitoli: italiano, inglese, portoghese e spagnolo

Il film narra le avventure di una ragazza di campagna di tredici anni, che pensa di non essere all'altezza del suo nuovo lavoro come supplente nella scuola di un piccolo villaggio cinese. Promette al maestro di far bene il suo lavoro, evitando che anche solo uno degli studenti scappi dalla scuola. Purtroppo un giorno uno di questi fugge, inizia così la grande avventura in città per riportarlo indietro. La giovane maestra scoprirà in città cose che nessuna scuola può insegnare.

---

#### 12.415 - LA STELLA CHE NON C'E'

- regia: Gianni Amelio
- produzione: Italia,
- **1 DVD**, colore, 102', **film**

Una compagnia cinese rileva l'altoforno di un'acciaieria in disarmo. Vincenzo Buonavolontà, ex manutentore specializzato, scopre un difetto nell'impianto. Per prevenire incidenti sul lavoro e garantire gli operai che dovranno manovrarlo, Vincenzo parte alla volta della Cina. Vuole consegnare personalmente la centralina modificata ai nuovi acquirenti. Giunto a Shanghai incontra di nuovo la loro giovane traduttrice, Liu Hua, che lo accompagnerà in un viaggio attraverso la Cina e dentro se stesso. Il film di Gianni Amelio è la storia di un viaggio non soltanto geografico, che spinge fuori dall'Italia un uomo di Buonavolontà. La Cina, lontana dall'essere la "favola"

immaginata o riferita dai media, rivela al protagonista una realtà che ha dismesso affetti e diritti (umani) e vive al ritmo dei tempi di produzione: panorami industriali, cantieri a cielo aperto, architetture monumentali, zone rurali annegate dall'acqua della diga più grande del mondo, dove si naviga a vista, rincorrendo la modernità e realizzando un capitalismo selvaggio. L'occidente esporta all'oriente il suo modello e i suoi guasti, gli stessi che Buonavolontà vuole caparbiamente correggere e sostituire perché il suo essere operaio appartiene a un mondo perduto o magari a quella stella che non c'è (più). Buonavolontà è un'ideale di professionalità estinta, qualificata per prendersi cura di una macchina di acciaio, con pazienza, senza fretta. Liberamente ispirato al romanzo di Rea, "La dismissione", Amelio racconta di un cavaliere umano e della sua impresa: inserire nel disegno più ampio del mondo globalizzato un pezzo e il senso della propria vita, il suo mestiere.

---

#### 12.416 - **LANTERNE ROSSE** ♀

- regia: Zhang Yimou
- Cina, 1991
- **1 videocassetta**, colore, 126', **film**

Tratto dal romanzo *Mogli e concubine* di Su Tong, ambientato nella Cina del Nord dei primi anni '20, è la storia di una studentessa povera che interrompe gli studi per diventare la quarta moglie, dunque concubina, di un ricco signorotto. Situata in un bellissimo edificio di articolata struttura architettonica, è una dolente sinfonia in rosso minore sulla condizione femminile, il rapporto dei sessi, le logiche del potere dove lo splendore formale si coniuga col rigore morale e l'asciuttezza narrativa. Leone d'argento alla Mostra di Venezia, non distribuito nella Cina Popolare.

---

#### 12.417 - **TIBET Il grido di un popolo**

- Earthworks Films/Zambuling Pictures, 2002
- Cinehollywood, 2007
- **1 DVD**, colore, 122'
- audio e sottotitoli: italiano e inglese

Il filmato è un viaggio affascinante attraverso il Tibet con immagini esclusive riprese all'interno dei monasteri, sequenze inedite della città di Lhasa, riprese delle magnifiche vette himalayane. Uno spaccato delle tradizioni e delle culture locali che presentano un mondo fantastico, un territorio che per molti anni è stato tormentato e oppresso. Interviste e testimonianze arricchiscono il filmato che ha vinto numerosi premi tra cui il Film Festival di Trento.

---



## CONTINENTE AFRICANO

### 12.274 - ALLA SCOPERTA DI UN PAESE CHIAMATO ERITREA

#### **Storia, cultura e società di un popolo che fu colonia.**

- a cura di Ada Lonni, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Università di Torino
- Torino, Provincia di Torino, Ce.Se.Di., 2006
- **1 cartella** contenente 3 fascicoli e alcune schede

Questo materiale è stato utilizzato nell'ambito dell'omonimo modulo didattico, inserito all'interno del più ampio "Progetto Eritrea": un progetto di collaborazione con lo stato Eritreo promosso dagli Assessori alle Politiche Internazionali e all'Istruzione della Provincia di Torino, in collaborazione con l'Associazione "Comunità Eritrea in Piemonte".

I fascicoli contenuti all'interno della cartella non sono pensati con la struttura di un libro ma sono piuttosto un insieme di materiali, utili per un primo approccio alla storia, alla cultura e alle vicende più recenti di una nazione nata come colonia, una colonia italiana. E in quanto materiali obbediscono ad una logica che non è quella della fruizione passiva bensì della costruzione, decostruzione, integrazione continua. Interna ed esterna. Nessuna parte è né vuole essere esaustiva: vuole piuttosto suscitare curiosità da un lato, e dall'altro offrire chiavi di lettura. In ogni caso implica e pretende approfondimenti.

I titoli dei tre fascicoli sono: Ambiente Storia Cultura / La sventura Coloniale / Fuggiamo pensando all'Italia.

---

### 12.149 - ERITREA: LA TERRA ROSSA

- Regia di Stefano Tealdi
- Testo di Ruth Zauner
- Comitato torinese di solidarietà con il popolo eritreo
- Produzione: Stefilm Torino – RTVM Madrid, 1988
- **Videocassetta** (28' col.)

*Argomenti:* Storia della lotta di liberazione dell'Eritrea – Territori dell'Eritrea e territorio governato dal Fronte di Liberazione – Rapida sintesi dei 26 anni di guerriglia contro Menghistu – Un campo di addestramento dei guerriglieri – Provenienza dei volontari – Rifornimenti di armi – Addestramento – Organizzazione dei territori liberi (Nacfa e Solomuna): economia, lotta alla siccità, organizzazione sociale, problemi alimentari e sanitari, alfabetizzazione, forme di collettivismo, orfani di guerra – Organizzazione politica delle donne e loro liberazione dalle pratiche antiche (infibulazione, taglio del clitoride, sudditanza, ecc.) – La convivenza tra le nove "nazionalità" delle popolazioni eritree.

*Commento:* Documentario attento ai molteplici aspetti della vita sociale di una comunità di guerriglieri e della popolazione. Immagini nitide ed efficaci. Qualche volta il testo appare enfatico e poco controllato. Il filmato risulta ovviamente datato e non può tenere conto degli sviluppi successivi (che talvolta smentiscono l'immagine oleografica che emerge inevitabilmente dal documentario).

---

### 12.276 - ERITREA: Il tempo di un sogno

- Autore: Edoardo Fracchia
- Regia: Stefano Tealdi
- Produzione: Stefilm Torino, 1999
- in coproduzione con Avalon Film + TV
- **1 videocassetta** (58' col.)

Dieci anni dopo aver girato il documentario: "Eritrea, la terra rossa", Edoardo Fracchia e Stefano Tealdi tornano, negli stessi luoghi, per mostrarci le immagini di un Paese che è riuscito a vincere la sua guerra di liberazione dal colonialismo etiopico. Le immagini dell'Eritrea "libera" si alternano a quelle di dieci anni prima e raccontano di come siano cambiate le cose da allora, attraverso le testimonianze di alcuni protagonisti di quegli avvenimenti. Il racconto infatti si snoda soprattutto seguendo le due storie parallele, ma differenti, di Natsnet e Mhomed Ali, ancora bambini dieci anni prima e ora diventati dei ragazzi sempre pieni di voglia di lottare per migliorare la loro condizione. Purtroppo a distanza di due mesi dalla partenza dall'Eritrea della troupe cinematografica, su Asmara cominciano a cadere bombe lanciate dall'Etiopia.

---

### 13.165 - IL COMMERCIO DELLA FAME

- Maric Noll
- Roma, Oltremare Film, CSAM, 1985
- Videocassetta (26', col.)

Il documentario spiega le varie cause della desertificazione del Sahel e propone una nuova politica economica per combattere la fame e le sue conseguenze.

---

### 13.166 - SAHEL – COME RIFIORISCE IL DESERTO

- Roma, Oltremare Film, CSAM 1987
- **Videocassetta** (28', col.)

Nel Burkina Faso e nel Senegal, alcuni giovani contadini, con mezzi modesti ma con la determinazione di fermare il deserto e di farlo rifiorire, offrono una speranza di vita a milioni di persone che vivono lungo la fascia del Sahel.

---

### 12.492 - ROSE D'AFRICA \* ♀

- a cura di: Paola Palombaro
  - realizzazione: TgLa7- Daniela Grandi, Silvia Resta
  - prod: rete televisiva La7, anno 2007
  - **videocassetta** (49')
- Speciale TgLa7 trasmesso il 17/2/2007

"Hai un sogno?" sì: "Un recinto che impedisca agli animali di entrare nel mio orto", "No io volevo dire qualche desiderio...un sogno.." "Sì, ho capito, il mio sogno è un recinto!". Così dice una giovane donna del Burkina Faso al microfono di La7, una risposta imprevedibile per noi, che fa riflettere, su un'Africa essenziale, declinata soprattutto al femminile, che vive lontano dai vertici internazionali e dalle roboanti dichiarazioni di intenti, che spera e prova come può a trasformare il suo presente. E' proprio di questo, di piccole, grandi storie di donne coraggiose, che si occupa questo Speciale del TgLa7, che mette in luce come al di là degli impegni spesso non mantenuti, prospettati nei grandi meeting con i potenti del mondo, ci sono donne che combattono le loro

piccole battaglie quotidiane, donne alle quali basta dare una possibilità per metterle in grado di reagire alla povertà, e anche solo di immaginarsi un futuro. Le telecamere sono andate in Burkina Faso ed in Kenia a scoprire e raccontare storie di donne: dalla prostituta a quella che sogna solo di poter coltivare il suo piccolo orto di cipolle, tutte sono accomunate da un unico obiettivo: quello di farcela, di riuscire, anche con poco, di darsi una possibilità e migliorare la propria vita.

---

#### 12.147 - **FRONTE POLISARIO: 15 ANNI DI LOTTA**

- Testo di Edoardo Fracchia
- Regia di Stefano Tealdi
- Produzione e distribuzione: Stefilm Immagini, Torino 1988
- **videocassetta** (12 col.)

*Argomenti:* La storia della lotta di liberazione dei Saharaoui (a seconda delle valutazioni: dai 160.000 ai 300.000) del Fronte Polisario contro l'esercito e il governo marocchino – I campi profughi in Algeria – Le tendopoli – Rapidi cenni ai 15 anni di lotta guerrigliera e politica e alla dominazione spagnola – Scene di vita quotidiana nel deserto: una corsa di cammelli, la vita in tenda, i giochi di gruppo, i bambini – La questione del referendum garantito dall'ONU.

*Commento:* Si tratta di un documentario di un qualche interesse su una vicenda poco conosciuta. Manca purtroppo un'analisi più distesa delle ragioni della lotta, in parte sostituita da succinti testi di informazione messi in sovraimpressione.

---

#### 12.148 - **FRONTE POLISARIO: 20 MAGGIO 1988**

- Testo di Edoardo Fracchia
- Regia di Stefano Tealdi
- Produzione e distribuzione: Stefilm Immagini, Torino 1988
- **videocassetta** (22' col.)

*Argomenti:* Si tratta di un documentario ripreso in occasione del quindicesimo anniversario della fondazione del Fronte di Liberazione Polisario. Viene mostrata la sfilata militare celebrativa: bambini, cadetti, reparti militari, truppe cammellate, gruppi di contadini, reparti femminili, ecc. Sono presenti le autorità del Paese e delegati di varie nazioni africane (sono 71 le nazioni che hanno riconosciuto il Fronte). Il documentario, involontariamente militarista, non è di grande efficacia.

---

#### 12.150 - **SUD AFRICA: IL DIRITTO ALLO SVILUPPO**

- Di Frans van Agt, Luis Artigas, Rob Hof, John Kok, Stefan Warnas, Lionel Ngakane (dir. prod.)
- Produzione: The Avise Agency Amsterdam, 1988
- Edizione italiana Sud Nord s.c.r.l., 1989
- **Videocassetta** (27' col.)

*Argomenti:* Nel 1948 le Nazioni Unite firmano la dichiarazione dei diritti dell'uomo: negli anni settanta nasce in Africa il concetto di "diritto allo sviluppo" – Apartheid: situazione a Soweto e a Johannesburg – Come vive la popolazione nera a Johannesburg – Nel 1948 il trasferimento della popolazione nera in territori Bantu – Differenze tra gli studenti bianchi e gli studenti neri – Emigrazione giovanile nera in Tanzania in apposite scuole: intervista al direttore della scuola – Situazione degli studenti universitari neri che vivono ad Amsterdam – Condizioni di vita nella campagne sudafricane: più di 3.000.000 di africani disoccupati – Nascita e sviluppo

dell'organizzazione sindacale *Cosatu* che si batte per i diritti del popolo sudafricano: intervista al suo presidente.

*Fonti:* Filmato a colori completato da testimonianze con una colonna sonora basata su musiche afrikaner.

*Commento:* Il documentario, realizzato prima della fine dell'apartheid in Sudafrica, si propone di illustrare la condizione degli afrikaner in quello Stato segregazionista, malgrado le molte prese di posizione dell'Onu e di vari paesi contro la politica di "separazione" attuata dal governo di Johannesburg. Le immagini commentate, anche con musiche africane, che si alternano alle interviste, si soffermano utilmente sulle condizioni di vita e di lavoro della popolazione nera. Rapidi cenni vengono fatti alla dimensione storica del problema con qualche raro accenno al tipo particolare di "lotta" antisegregazionista delle diverse etnie nere e ai latenti conflitti tra queste.

---

#### 12.237 - **POVERA TERRA**

- trasmissione "Speciale di Primo Piano" (Raitre 4/9/02)
- di Roberto Scordova
- **videocassetta** (27' col.)

Programma sulla situazione del Continente africano prodotto in occasione del "Summit mondiale per uno Sviluppo Sostenibile", svoltosi a Johannesburg in Sud Africa nel settembre 2002.

---

#### 12.238 - **SPEAK AFRICA - BABA MANDELA**

- **1 videocassetta** (112' col.) contenente i due filmati:

##### **1) SPEAK AFRICA**

- regia: Paolo Novelli, in collaborazione con Antonio Di Peppo e Guido Morozzi
- prod.: Kenya, AMREF African Medical and Research Foundation, Italia, Legambiente, in collaborazione con Provincia di Torino, Comune di Roma, 2002
- durata 52' (**in lingua orig. con sottotitoli in italiano**)

##### **2) BABA MANDELA**

- scritto e diretto da: Riccardo Milani
- prod.: Kenya, AMREF African Medical and Research Foundation, Italia, Legambiente, in collaborazione con Comune di Roma, Provincia di Torino, 2002
- casa di prod.: Italia, BiancaFilm e Albachiara
- durata 60' (**in lingua orig. con sottotitoli in italiano**)

La videocassetta contiene due programmi: il **documentario "Speak Africa"** e il **film-documentario "Baba Mandela"**, prodotti dalla AMREF African Medical and Research Foundation e da Legambiente, con il contributo finanziario della Provincia di Torino e del Comune di Roma e con il sostegno di vari Enti istituzionali ed Associazioni italiane, in occasione del "Summit Mondiale per uno Sviluppo Sostenibile", svoltosi a Johannesburg in Sud Africa nel settembre 2002.

*Argomenti:* Le riprese di questi due film sono state effettuate tra luglio e agosto 2002 in varie località del Kenya e del nord della Tanzania, percorse in un apposito viaggio itinerante. Sono poi confluite in due distinte produzioni che presentano e affrontano temi riguardanti la situazione del

continente africano tra sviluppo e sottosviluppo: la deforestazione, l'impoverimento dell'ambiente, il problema dell'acqua, la sicurezza al cibo e del cibo, l'AIDS-Hiv, la situazione sanitaria.

L'intento dei due filmati, come espressamente dichiarato nei titoli di "Baba Mandela" è da un lato "la denuncia del circolo vizioso creato da povertà, malattie e distruzione ambientale" e dall'altro dimostrare che "un mondo diverso è possibile, proprio in Africa".

Il documentario "**Speak Africa**" (Parla l'Africa) è composto da riprese dei luoghi affiancate a idee e pensieri espressi dagli abitanti e da interviste a operatori dell'AMREF ed il montaggio è avvenuto già nel corso del viaggio itinerante, per poter essere poi proiettato al Summit che iniziava poco dopo.

"**Baba Mandela**"(Caro Mandela) è un film-documentario dove il protagonista, Kevin, bimbo di strada di una bidonville di Nairobi, inserito in un programma di recupero dell'AMREF, fa un viaggio alla scoperta della propria terra, il Kenia, della sua gente e dei problemi lì presenti.

Da questi incontri, dalle risposte alle sue domande, da tutto ciò che ha visto e sentito, alla fine del viaggio trarrà dei pensieri, che raccoglierà in una lettera indirizzata al Presidente della Repubblica Sudafricana Nelson Mandela, visto come uomo saggio e importante per tutto il continente africano.

**Commento ai due film:** Entrambi sono "percorsi" da musiche molto belle che ne rendono gradevole la visione.

L'Africa che appare nei filmati, è solo una delle Afriche esistenti nel Continente. Le riprese sono state realizzate nella quasi totalità in Kenia, paese già più "avanzato" rispetto a molti altri.

La presenza dell'AMREF con il lavoro importantissimo ed illuminato dei suoi operatori, la situazione di ex colonia inglese e un territorio non del tutto compromesso, fanno sì che ci sia una differenza rispetto ad altre nazioni africane e questo concorre ed aiuta a spiegare la sensazione di comunicazione di tipo occidentale trasmessa da questi due programmi, nei quali, tra l'altro, è stato positivamente scelto di escludere qualsiasi riferimento a stereotipi occidental-pittoreschi. I discorsi della gente comune colpiscono, come anche il modo con cui vengono espressi: in certi passaggi sembra persino strano il livello di moderna ed avanzata coscienza e consapevolezza dei problemi. Frasi e discorsi comunque a noi vicini, forse anche perchè inseriti in contesti di immagini che danno una rappresentazione dei luoghi che pure ci appare tale: campi coltivati, foreste un po' spoglie, strade asfaltate, tratti urbani con inserti occidentali, il tutto rimandatoci con tinte tenui, sia frutto della stagione sia delle scelte della fotografia di ripresa: molto più televisiva che cinematografica, molto più sul contenuto cognitivo del messaggio che su quello emotivo classico: l'Africa dalle tinte forti, e tutto ciò va a raccogliersi in un qualcosa di molto lontano dagli stereotipi tardo-Africanera o dalle sue rappresentazioni più usuali: deserto / guerra / fame / sete / vitasenzasperanza /Africalontana /Africatribale.

E' quindi giusto localizzare la provenienza di questo messaggio, ma, in parte, esso si presenta e vuole generalizzarsi con il suo fondamento più globalizzato. Ne appare un'Africa più nuova che, seppure a macchie di leopardo, cammina.

E' questo il messaggio, e stimola a una più realistica analisi del globale: c'è l'Africa, ha la speranza e la sua giovane popolazione cammina, comunque cammina e vuole poterlo fare con le proprie gambe, vuole affrontare i propri problemi e vuole vivere, nella possibilità di un mondo diverso.

---

## 12.441 - GOOD MORNING SOMALIA

- realizz: autori vari: militari italiani in Somalia durante missione Ibis dic.1992 - mar.1994
- ediz. video: in abbinamento a un numero della rivista Panorama, 1997
- **videocassetta** 60'

Vita quotidiana dei soldati italiani a Mogadiscio raccontata e filmata da loro stessi.

---

#### 12.419 - **HOTEL RWANDA** \*

- regia: Terry George
- Italia/ Inghilterra/ Sudafrica, 2004
- **1 DVD**, colore, 117', **film**

In Ruanda, all'inizio degli anni '90, un milione di Tutsi sono stati letteralmente massacrati dai rivali Hutu senza che la comunità internazionale facesse nulla, se non lasciare a poche forze dell'Onu il compito di un'interdizione di scarsa efficacia. Questa co-produzione anglo/italo/sudafricana ce lo ricorda con le forme proprie del cinema spettacolare. Non si fa polemica in "Hotel Rwanda" ma si parla alla coscienza degli spettatori grazie alle vicende di uno 'Schindler' africano. Paul Rusebagina, un africano direttore di un Hotel della catena Sabena, riuscì a salvare più di 1200 persone grazie al coraggio personale e a un altruismo che gli impediva di veder morire la gente senza far nulla. Il film non edulcora la situazione né fa del protagonista un santo. Ci racconta, molto semplicemente, una storia che la nostra coscienza e i nostri media hanno cancellato probabilmente perché "non interessante".

---

#### 12.396 - **BLOOD DIAMONDS** - **Diamanti di sangue**

- The History Channel
- Cinehollywood, 2007
- **1 DVD**, colore, 92', **documentario**
- audio e sottotitoli: italiano e inglese

Simbolo di ricchezza ed eleganza, in molte nazioni africane i diamanti sono diventati strumento del potere e causa di sofferenze per milioni di esseri umani. Il loro enorme valore li pone al centro di traffici illegali che contribuiscono a finanziare i "Signori della guerra", e perfino centrali terroristiche come Al Qaeda. Mentre il mondo chiude gli occhi sul fenomeno, in Africa migliaia di persone vengono uccise e torturate dalle bande che ambiscono al controllo dei giacimenti. Il reportage di History Channel apre gli occhi su un mondo ai più sconosciuto e traccia un quadro spietato sul mercato dei diamanti e sugli interessi ad esso correlati.

**Immagini talvolta molto crude consigliano la visione ad un pubblico adulto**

---

#### 12.422 - **MOOLADE'** \* ♀

- regia: Sembene Ousmane
- Senegal/Francia, 2004
- **1 DVD**, colore, 117', **film**

Collè Ardo è l'unica nel suo villaggio a non aver escisso la figlia, cioè a non averla sottoposta a una mutilazione del sesso femminile – rituale che ancora viene praticato presso alcune etnie africane. Quattro bambine, un giorno, si recano a casa della donna e le chiedono "moolaade", protezione. Non vogliono subire l'escissione. Collè Ardo tende una corda all'entrata della propria capanna: nessuno potrà entrare. Il villaggio è in subbuglio: uomini, donne anziane, il capo della comunità: tutti sono contro Collè Ardo, ma lei – con coraggio e determinazione – cerca di resistere e di far valere le proprie ragioni e quelle delle bambine che, con amore e consapevolezza, ha deciso di proteggere. Essere donna in Africa non è facile. E non solo in Africa. L'ottantaduenne Ousmane Sembene – pioniera senegalese del cinema africano – vince con *Moolaadè* la sezione *Un certain regard* a Cannes, edizione 2004. Il film è il secondo di una trilogia sull'eroismo quotidiano in

Africa, tema caro all'autore che da sempre si interessa ai problemi sociali del proprio continente, facendo critiche e riflessioni attente e precise sul rapporto tra Tradizione e Modernità e che in questo film parla – con una sensibilità rara per un uomo – della tragedia delle mutilazioni fisiche, ma soprattutto, psicologiche, frutto di una mentalità retrograda e di gesti criminali. Un racconto di ampio respiro: ritmo lento, tinte pastello per il villaggio assolato, commento musicale da fiaba ancestrale: questi elementi, propri del cinema epico, per far discutere sull'ignoranza e sulle pratiche superstiziose ancora in vigore in molti stati del Sud del mondo, ma anche sulla condizione femminile in società chiuse e maschiliste. Nel finale la macchina da presa inquadra un'antenna televisiva: il popolo africano (ma solo la gente d'Africa?) deve imparare a rispettare il Passato, ma anche a guardare il Futuro con maggior rispetto delle identità e dei diritti umani.

---

12.493 - **Il suo nome è TSOTSI** \*

- regia: Gavin Hood
- UK/Sudafrica, 2005
- **1 DVD**, colore, 95', **film**

In una baraccopoli alla periferia di Johannesburg vive il diciannovenne Tsotsi, giovane ma spietato capo di una gang di sbandati. Una notte, Tsotsi spara ad una donna all'esterno della sua casa e le ruba la macchina, senza rendersi conto, preso da panico, che il suo bambino si trova sui sedili posteriori. Questo fatto cambierà la sua vita. Tratto da un romanzo scritto negli anni sessanta da Athol Fugard, importante drammaturgo sudafricano, una commovente storia di speranza e redenzione accompagnata dall'energica vitalità della musica Kwaito, la voce più autentica dei ghetti sudafricani.

---



## EST EUROPEO

### 12.233 - LA CONQUISTA DELL'EST Imprenditoria italiana in Romania

- Trasmissione della serie: "Elmo di Scipio" (Raitre 6/05/01)
- a cura di Enrico Deaglio
- **videocassetta** (50' col.)

La trasmissione è un reportage dalla Romania, con interviste sia a gente del posto sia ad imprenditori italiani che hanno deciso di delocalizzare là le loro aziende.

---

### 12.234 - MOLDOVA MARKET

- Trasmissione: "Speciale di Primo Piano" (Raitre 4/3/02)
- di: Maria Magarik
- **videocassetta** (20' col.)

Situazione di povertà in questo piccolo stato dell'est europeo, con una inchiesta sul traffico d'organi con l'occidente.

---

### 12.259 - servizio su: BAMBINI DI STRADA IN MOLDOVA

- trasmissione della serie : "Ballarò " (Raitre 7/01/03)
- a cura di Silvia Pizzetti
- **videocassetta** (10' col.)

Servizio tratto da una puntata della trasmissione "Ballarò " dedicata ai risvolti della globalizzazione. Nel servizio, girato a Cisinaiu, capitale della Moldavia, vengono illustrate le condizioni dei bambini di strada, i loro rifugi e il loro "internamento " nelle poverissime strutture statali quando vengono presi dalla strada

---

## EST EUROPEO: QUESTIONE BALCANICA

### 12.494 - **SOUVENIR SREBRENICA**

**Un progetto di teatro documentario** \*

- autrice e attrice Robera Biagiarelli
- regia: Luca Rosini
- con il sostegno di: Regione Marche, Regione Emilia Romagna, Tracce di Teatro d'Autore
- Babelia & C., 2006
- **1 DVD**, 90'

Il film è il documentario di quello che in mondo non ha fatto per impedire la tragedia del genocidio avvenuto nel 1995. Un documento del nostro passato recente la cui diretta poteva essere seguita da tutto il mondo. Usando filmati autentici dell'inferno di Srebrenica, a dieci anni dal massacro, l'attrice Roberta Biagiarelli ci ricorda che abbiamo seguito in diretta la morte di migliaia di persone dimenticate. E non abbiamo fatto nulla.

L'11 luglio 2007, in occasione delle celebrazioni del dodicesimo anniversario del genocidio, il film è stato proiettato al Parlamento Europeo di Strasburgo, alla presenza di Roberta Biagiarelli.

Souvenir Srebrenica è entrato nella rosa dei cinque finalisti al Premio David di Donatello 2007, sezioni documentari.

---

### (12.202 – 12.205) - **YUGOSLAVIA, MORTE DI UNA NAZIONE**

- Programma a cura di: Andrea Purgatori
- RAI - BBC 1997/99
- **4 videocassette** (100' cad.)

Speciale di "**La storia in prima serata**", programma RAI di quattro puntate, condotte da Andrea Purgatori, trasmesse tra la fine di aprile e la fine di maggio del 1999, durante la guerra del Kosovo. Utilizzando come base l'ottimo programma della BBC, "Yugoslavia morte di una nazione", ricco di immagini ed interviste inedite e da cui trae il nome, in questo Speciale si approfondiscono molte tematiche con il contributo di storici e giornalisti presenti nello studio televisivo.

---

### 12.190 - **EUROPA, SREBRENICA**

- regia di Andrea Rossini
- prod.: Associazione Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovici, Brescia-Italia, dic. '99
- **videocassetta** (42' b/n e col.)

Il film ricostruisce attraverso interviste ad un gruppo di donne sopravvissute, il dramma dell'assedio e della caduta della città di Srebrenica in mano alle truppe serbe del generale Mladic, questo nonostante la presenza delle forze ONU, il contingente dell'UNPROFOR, che con il loro censurabile comportamento hanno permesso tutto ciò, mentre erano preposte come forza di interposizione per proteggere la popolazione civile.

*La visione della videocassetta n. 12.226 può essere un utile strumento di conoscenza integrativo sul ruolo dell'ONU e il comportamento delle forze Onu a Srebrenica.*

---

## 12.281 - **DOPO SREBRENICA, la memoria, il presente**

- regia: Andrea Rossini
- Osservatorio Balcani, 2005
- con il contributo di Provincia di Trento e Provincia di Torino
- **Dvd**, (30' col.)

L'11 luglio del 1995 veniva conquistata Srebrenica, la cittadina bosniaca prima proclamata zona protetta dalle Nazioni Unite e poi abbandonata al proprio destino dalla comunità internazionale. Le vittime, i prigionieri uccisi dall'esercito serbo-bosniaco o dai paramilitari, dopo la caduta della città, furono più di 8.000. Quanto avvenuto a Srebrenica è stato definito genocidio dal Tribunale Penale Internazionale per la ex Jugoslavia. Il primo in Europa dall'Olocausto. A distanza di dieci anni, le voci di Srebrenica esprimono ancora una tensione palpabile, la difficoltà di affrontare il tema della riconciliazione, lo sforzo complesso di riannodare un dialogo tra le comunità che vi vivono.

Il Dvd contiene anche il documentario "Europa, Srebrenica" del 1999, già presente nel nostro Catalogo Materiali Didattici con il n. di inventario 12.190

---

## 12.282 - **SREBRENICA, FINE SECOLO**

### **Nazionalismi, intervento internazionale, società civile**

- a cura di William Bonapace e Maria Perino
- ISRAT- Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti; Associazione Ambasciata della Democrazia Locale di Zavidovici; Osservatorio sui Balcani, 2005
- **1 testo**

Srebrenica sintetizza in modo estremo l'implosione di categorie e strutture della modernità e l'esaurimento delle brevi speranze che la caduta dei regimi dell'Europa orientale aveva portato con sé. In quella città sono infatti emerse le drammatiche contraddizioni dell'intervento umanitario, la profonda inadeguatezza della Nazioni Unite, la realpolitik degli stati e le tragiche conseguenze delle politiche identitarie. Il libro raccoglie riflessioni nate e discusse all'interno di diverse realtà che a vario titolo lavorano nei e sui Balcani, nella consapevolezza che gli argomenti trattati riguardano la nostra contemporaneità e i suoi più profondi dilemmi politici e sociali.

---

## 12.191 - **SARAJEVO**

- regia di Radovan Tadic
- prodotto da ARCHIPEL 33 e SEPT ARTE, 1993
- con la part.del Centro Naz. per la Cinematografia, Ministero dei Beni Culturali, e degli Esteri
- trasmesso da RaiTre
- **videocassetta** (50' col.)

Documentario girato a Sarajevo tra novembre 1992 e maggio 1993. La vita nella città tra i rifugi ed i cecchini, nella disperata quotidianità della popolazione in una guerra che era nel suo pieno svolgimento.

---

## 12.206 - BUONGIORNO SARAJEVO

- trasmissione: "Speciale di Primo Piano" (Raitre 15/4/02)
- di Francesca Altieri
- **videocassetta** (21' col.)

Sarajevo vista nella primavera del 2002, dieci anni dopo l'inizio della guerra in iugoslavia, finita nella seconda metà degli anni novanta.

---

## 12.200 - STUDENTI ITALIANI IN BOSNIA

- Torino, RAI, Sede Regionale del Piemonte, maggio 2000
- giornalista: Paola Campana
- riprese di: Giovanni Massano
- **videocassetta** ( 15'30" col.)

Questa videocassetta raccoglie i quattro servizi mandati in onda nelle edizioni dei TG RAI - Piemonte, durante il viaggio di studenti e insegnanti nel maggio 2000 in Bosnia. Il viaggio, seguito da una giornalista e da un operatore della RAI, è stato una tappa nelle attività previste dal "Progetto Bosnia", promosso da Provincia e Città di Torino, in collaborazione con CICSENE - Progetto Pianeta Possibile. L'obiettivo del "Progetto Bosnia" è stato quello di favorire occasioni di studio e approfondimenti sull'area balcanica, nonché l'avvio di partenariati scolastici tra le scuole della Provincia di Torino e scuole della Bosnia Erzegovina.

---

## 12.188 - PAROLE DI BOSNIA

### **storia, letteratura e cultura quotidiana**

- ideazione e progettazione: W. Bonapace, P.P. Eramo, M. Perino, D. Rigallo, C. Vanetti
- nel quadro del progetto Bosnia-Giovani d'Europa di Città di Torino e Provincia di Torino
- in collaborazione con CICSENE - Progetto Pianeta Possibile, Torino, 2000
- **testo**

Il testo raccoglie una documentazione utile per chi voglia conoscere la storia e le problematiche recenti della Bosnia Erzegovina. E' stato pensato come strumento per le scuole in scambi scolastici ed è il frutto di tante collaborazioni. La prima sezione vuol essere un breve percorso di avvicinamento alla Bosnia Erzegovina, alle sue tradizioni, alla sua lingua. La seconda ripercorre le vicende storiche dell'area balcanica. La terza fornisce uno spaccato della letteratura balcanica contemporanea, proponendo alcuni testi significativi e facilmente reperibili. Infine propone alcune indicazioni per ricerche autonome.

---

## 12.201 - **STORIE DI VITA BOSNIACA**

- Maria Perino, Piero Gorza
- Torino, Provincia di Torino, Cicsene-Pianeta Possibile, 2002
- con il contributo dell'IISS "Des Ambrois" di Oulx e dell'ITGC "Galilei" di Avigliana
- **testo**

Il Progetto Bosnia è stato avviato dalla Provincia di Torino, con la Città di Torino, nell'a.s.1999/2000 ed ha coinvolto rappresentanti di una decina di scuole del territorio in una missione in Bosnia Erzegovina con visite sia a scuole della Federazione sia della Repubblica Serba. Gli scambi di studenti, insegnanti e giovani hanno permesso di maturare nel tempo conoscenze e confidenze, di stabilire relazioni ricche e profonde. Storie di vita bosniache è una ricerca etnostorica su fonti orali raccolte in Italia e in Bosnia. Da diversi angoli prospettici, le testimonianze di adolescenti, di donne e di uomini raccontano la tragedia di un Paese dilaniato dalla guerra, sottolineando come quest'ultima sia prima di tutto sopraffazione e sofferenza. Attraverso percorsi biografici e brevi schede informative, consultabili in parallelo, la guerra di Bosnia assume la fisionomia di un conflitto contro la popolazione civile, organizzato in modo sistematico e meticoloso, sfruttando le bandiere del nazionalismo etnico e religioso.

---

## 12.257 - **I dieci anni che sconvolsero l'Europa: LA CRISI BALCANICA** **Atti dei seminari 2001**

- Torino, Città di Torino, Cicsene, Pianeta possibile, 2001
- **testo**

Dal maggio del 2000 è iniziata un'avventura di scambi scolastici tra Piemonte e Bosnia, che ha visto in partenariato il Comune di Torino, la Provincia di Torino e il Cicsene. Quindici scuole si sono legate in rete, hanno partecipato con alcuni rappresentanti di studenti e docenti a una delegazione che è stata a Sarajevo, Banja Luka, Zenica.

Nell'aprile del 2001, una delegazione bosniaca è venuta in Piemonte, ospite delle scuole e degli Enti. Successivamente sono nati partenariati tra le singole scuole. Allievi e insegnanti si scrivono, si incontrano, si conoscono, ricercano insieme una migliore comprensione della grammatica del mondo e delle relazioni internazionali. Pianeta possibile ha seguito ed implementato questo progetto, attivando sempre ulteriori strumenti di conoscenza e approfondimento: sono così nati i tre seminari di cui sono riportati gli atti.

---

## 12.207 - **DONNE PER LA PACE** ♀

- a cura di: Stasa Zajovic
- edizione: Donne in Nero, Belgrado (Iugoslavia), 2001
- **testo** (il volume è l'edizione italiana di *Zene za mir*, Beograd, 1997)

Edizione italiana del quinto volume "Donne per la Pace". E' una raccolta di documenti che riportano il lavoro, le azioni e le esperienze del Coordinamento delle "Donne in Nero" di Belgrado, soprattutto per quanto riguarda l'area balcanica, in riferimento agli anni 1996/1997.

Varie sono le tematiche presenti nel volume: il quotidiano vissuto come donne, i postumi della guerra, la situazione che prelude l'intervento ONU nel Kosovo del marzo '99, la decisa posizione antimilitarista, l'analisi delle situazioni di conflitti nel mondo e l'impegno delle donne per la pace.

---

## 2.187 - " **PROGETTO BOSNIA** "

### **Mostra fotografica**

- a cura di: W. Bonapace, M. Pacifico, M. Perino, E. Strumia, D. Truffo
- Torino, Provincia di Torino-CE.SE.DI., 2000
- **fotografie** montate su pannelli raccolte in 6 valigiette

La mostra fotografica si inserisce nell'ambito delle attività previste dal "Progetto Bosnia", programma pluriennale promosso da Provincia e Città di Torino, in collaborazione con CICSENE - Progetto Pianeta Possibile, con l'obiettivo di favorire occasioni di studio e approfondimenti sull'area balcanica, nonché l'avvio di partenariati scolastici tra le scuole della Provincia di Torino e scuole della Bosnia Erzegovina. Si compone di circa ottanta fotografie che raccontano la Bosnia postbellica, vista con gli occhi di insegnanti e ragazzi che nel mese di maggio 2.000 hanno partecipato ad un viaggio-incontro a Sarajevo. Il percorso, ai fini espositivi è stato suddiviso in cinque sezioni:

***Segni di guerra / Sarajevo:Tragedia e speranze di una capitale europea / Mostar:Una città distrutta / Il paesaggio / Il viaggio.***

---

## 12.418 - **NO MAN'S LAND** \*

- regia: Danis Tanovic
- Produzione Italia, Belgio, Gran Bretagna 2001
- **1 videocassetta**, colore 98 minuti, **film**

Vincitore dell'Oscar come Miglior Film Straniero, "No man's land", narra, da un nuovo punto di vista, la guerra nell'ex-Jugoslavia.

Nel 1993, durante la guerra in Bosnia, due soldati, Ciki e Nino, uno bosniaco e uno serbo, si ritrovano bloccati tra due linee nemiche, nella terra di nessuno. Mentre Ciki e Nino cercano di un modo per uscire da quella bizzarra situazione, un coraggioso sergente delle NU va ad aiutarli, malgrado gli sia stato ordinato di non intervenire. La stampa lo segue, trasformando una notizia giornalistica in un incidente internazionale. In un'atmosfera carica di tensione, rimanendo a distanza dalle diverse parti coinvolte nel conflitto e con la stampa internazionale che aspetta una decisione, Ciki e Nino cercano disperatamente di negoziare le loro vite in mezzo alla follia della guerra. "No man's land" è un film che, senza bisogno di eccedere nel mostrare rovine, combattimenti, cadaveri e quant'altro, riesce nella difficile impresa di trasmettere allo spettatore l'infinito orrore della guerra, ed in particolare della guerra civile. Chiki, Nino e Cera sono il simbolo di tutti gli uomini che combattono: stanchi, incattiviti, spaventati, in una parola, disperati. Il film di Tanovic, senza particolari pregi artistici o tecnici, asciutto, quasi fosse una cronaca sia nello stile che nei contenuti, riesce a coinvolgere e turbare gli spettatori, a farci provare, anche se solo per pochi minuti e (per fortuna) con l'immaginazione, la sensazione che nella guerra non ci sia via d'uscita, che questa situazione porti gli animi umani al di là della ragione, della logica, dell'umanità, di ogni scelta, appunto nella "terra di nessuno".

---

## 12.310 - **BENVENITI A SARAJEVO**

- regia: Michael Winterbottom
- Gran Bretagna/USA, 1997
- 1 videocassetta, 100' **film**

Basato sul libro *Natasha's story* di Michael Nicholson, racconta la guerra di Bosnia nel 1992 quando cominciò l'assedio di Sarajevo, visto da una troupe TV britannica. Esplicita denuncia dell'ignavia dell'ONU, delle vergogne della politica europea, dell'indifferenza comoda di tanti di noi in Europa.

---

## **LA GUERRA INFINITA** (12.435 – 12.436) \*

a cura di : Riccardo Icona

prod : Roma, RAI Radio Televisione Italiana-RAI 3, 2008

**2 videocassette** : ( 78' + 81')

*Programma trasmesso da Rai 3 in due puntate il 19 e il 26 settembre 2008*

### 12.435 - **Prima puntata: KOSOVO**

Questo documentario-inchiesta inizia con uno sguardo sulla storia recente della Serbia: attraverso le riprese dei bombardamenti Nato su Belgrado, capitale della Serbia, nel marzo 1999 e gli effetti degli stessi sulle strutture e sulla società serba con un riferimento alla cacciata ed alla pulizia etnica attuata dai serbi nei confronti degli albanesi del Kosovo, (*non sono ben chiariti nè i tempi nè i modi di come essa è avvenuta, e, soprattutto da quando era iniziata e quanto è durata n.d.r.*)

E' un viaggio nel Kosovo, nove anni dopo la guerra che la Nato ha fatto alla Serbia nel 1999. Nove anni di presenza su quel territorio di truppe ONU, in una situazione non pacificata che vede attuare da parte della maggioranza albanese della regione la pulizia etnica nei confronti della minoranza serba. In questi anni sta avvenendo l'opposto di ciò che era avvenuto prima della guerra del Kosovo del 1999, dove la pulizia etnica era fatta dai serbi nei confronti degli albanesi del Kosovo. Tutto ciò avviene con la presenza su quel territorio delle truppe delle Nazioni Unite che hanno inoltre favorito in questi anni la nascita di governi kosovari, emanazione delle bande militari dell'UCK che, quando il Kosovo era uno stato federato della Serbia, la combattevano sostenute e finanziate soprattutto dagli USA. Traffici illegali di ogni genere: armi, esplosivi, droga, uniti ad attività in gruppi terroristici, caratterizzano in questi ultimi anni l'azione di molti ex aderenti all'UCK, come risulta anche da un rapporto investigativo delle forze ONU al quale si accenna in questo documentario.

---

### 12.436- **Seconda puntata : AFGANISTAN**

Continua il viaggio nel Kosovo, sulle tracce della segregazione e della pulizia etnica nei confronti dei serbi attuata attraverso le uccisioni per terrorizzare, intimidire e cacciare da un luogo, la distruzione di case, di scuole e dei luoghi di culto dei serbi in Kosovo, comprese antichissime chiese e monasteri ed infine la segregazione in paesi circoscritti per tutti i serbi che non accettano di fuggire dalla propria antica terra (*ciò ricorda molto quello che hanno subito i bosniaci per mano di serbi e croati all'inizio degli anni novanta n.d.r.*)

Viene illustrata la rapida penetrazione in questi anni nella regione kosovara di posizioni islamiche integraliste, politicamente radicali, che registra anche la formazione di gruppi terroristici,

parallelamente alla nascita di moltissime moschee, costruite e sostenute da ingenti finanziamenti da parte dell'Arabia Saudita. Il tutto sta avvenendo mentre si tenta, da parte di queste nuove forze, di scalzare, anche violentemente, le istituzioni islamiche tradizionali locali, da sempre su posizioni più moderate.

Si evidenzia poi la connessione tra bande paramilitari e mafiose, filo governative, e il traffico di droga proveniente dall'Afganistan e diretto in Europa. Tutto questo avviene, con l'accordo tra mafia kosovara e varie organizzazioni criminali, soprattutto italiane, in un territorio sotto la supervisione delle truppe dell'ONU. Sulle tracce della droga, questo documentario fa poi il viaggio a ritroso verso l'Afganistan, passando per la Turchia dove viene presentata l'azione di contrasto del fenomeno attuata dal governo sia attraverso una chiara volontà politica in tal senso sia dotandosi di strutture e personale di ottimo livello. Il documentario-inchiesta illustra poi la situazione generale dell'Afganistan, dove le truppe ONU, tra cui i soldati dell'Esercito Italiano, non controllano che una piccola porzione del territorio che è in mano ai Talebani e dove (questo è bene illustrato nel video), la coltivazione del papavero, per la produzione di oppio ed eroina è l'unica forma di sopravvivenza per la popolazione contadina. La guerriglia che con il traffico di droga si finanzia, diventa il committente della produzione e l'attuatore del commercio della stessa verso l'Europa con il tramite della mafia-guerriglia kosovara. La crescita della produzione di droga in Afganistan, triplicata dall'inizio della guerra nel 2001 al 2008, dimostra che la guerriglia afgana ha risorse economiche illimitate e che il quantitativo di eroina che invade l'occidente cresce sempre più.

---

## MEDIO ORIENTE

### THE MIDDLE EAST-MEDIO ORIENTE

- Debise Boiteau e David Stansfiel
- Produzione TV Ontario Toronto, Canada, 1988
- CIES – Roma, 1992
- **2 Videocassette** (48' col. cad.)
- Serie composta da quattro programmi di circa 25' caduno, raccolti in due videocassette

12.152 - **prima parte** – Videocassetta (48')

#### **Divisioni religiose e violenze**

In Medio Oriente coesistono molte religioni al cui interno a loro volta si differenziano in vari gruppi. Il mondo musulmano per esempio è costituito per il 70% da Sunniti e per il 30% da Sciiti. questi due gruppi nei secoli sono spesso stati in lotta per l'egemonia. Vengono illustrati inoltre i vari rami dell'Ebraismo e del Cristianesimo a partire dalla loro origine.

#### **Antico e moderno**

Il rinascimento Europeo e la rivoluzione scientifica e industriale non toccarono il Medio Oriente e, per diverse ragioni analizzate nel filmato, il suo sviluppo si fermò al periodo medioevale. Solo dagli anni '60, con il boom petrolifero, inizia la modernizzazione che catapultava violentemente dal medio-evo all'era moderna molte aree del Medio-Oriente. La conseguente rapida coesistenza tra antico e moderno genera e accentua situazioni di tensione che ancor oggi sono tutt'altro che stabilizzate.

12.153 - **seconda parte** – Videocassetta (48')

#### **Punto di incontro**

Il Medio Oriente è un microcosmo dove coesistono moltissimi problemi. Esso, infatti, è un ponte geografico e culturale fra tre continenti: Europa, Africa e Asia. Qui le differenze fisiche e culturali tra le varie popolazioni (Arabi, Ebrei, Iraniani e Turchi) sono accentuate più che in qualsiasi parte del mondo e sono, quindi, causa di numerosi conflitti.

#### **I portatori di torce**

La civiltà mediorientale raggiunse il suo culmine durante i nostri "secoli bui", dalla caduta di Roma al Rinascimento. Il mondo arabo conquistò vasti territori e riuscì ad assimilare e trasmettere anche all'Occidente la scienza, l'arte, la filosofia di paesi lontani.

Durante questo periodo i musulmani si distinsero nell'architettura, l'astronomia, la matematica e la chimica.

---

## MEDIO ORIENTE E QUESTIONE PALESTINESE

### 12.154 - PALESTINA

- a cura di Mimmo Calopresti
- Roma, Arch. Audiov. del Mov. Op. e Democratico, CIC Centro Internaz. Crocevia, 1994
- **videocassetta** (60' b/n, col.)

La questione palestinese ripercorsa dalla fine degli anni '60 ai primi anni '90. Un'antologia di film, inchieste, documentari o parti di essi integrata dalla cronologia degli avvenimenti.

*Argomenti:* Intervista ad Arafat (1969) – Riprese campi profughi (1969) – Vita quotidiana, addestramento militare dei giovani – Settembre nero 1970 – Campi bombardati dall'esercito giordano – Tall el Zaatar – Guerra civile in Libano: scontri e bombardamenti – Assedio a Tall el Zaatar – Pax siriana – Bombardamenti israeliani e guerra 6/82 – Chabra e Chatila – Intifada dal 1987: quadro complessivo, scontri, interviste – Dichiarazioni autorità israeliane – Manifestazioni per la pace in Israele fine anni '80 organizzate da gruppi internazionali (tra cui "Donne in nero"), israeliani, palestinesi – Pestaggi polizia israeliana – Movimento Hamas: presentazione politico/religiosa da parte suo portavoce (92/93) – Scontri Intifada – Diari Palestinesi (1990) riprese fatte da giovani palestinesi (vita quotidiana con l'Intifada) – Intervista Rai (Minoli) 1991 ad Arafat – Stretta di mano Arafat/Rabin/Peres al Cairo 1994 alla presenza di Clinton.

*Commento:* Documenti originali vicini al cuore della questione palestinese, nel suo svolgersi nell'arco di 25 anni. Il taglio ideologico complessivo fa riferimento alle posizioni di Al Fatah che è stato maggioritario nelle lotte e nella rappresentatività del popolo palestinese nell'arco di quegli anni. È poco illustrato, se non in parte per Hamas, l'emergere di posizioni e gruppi con base musulmana, o vicini al fondamentalismo islamico oppure di altri legati agli interessi di vari stati nella questione palestinese (Siria, Iran, Iraq).

Per un quadro generale è inoltre fondamentale affiancare a questa antologia la conoscenza dello Stato di Israele. Le diverse posizioni al suo interno sulla questione palestinese, sia quelle dei partiti che della popolazione ed inoltre l'azione e i provvedimenti dei suoi governi negli ultimi anni.

---

### 12.495 - VALZER CON BASHIR \*

- regia: Ari Folman
- Israele, Germania, Francia, 2008
- 1 DVD**, colore, 90', **film di animazione**

In un bar, il regista Folman ascolta il racconto di un amico, che gli riferisce di un sogno ricorrente: ventisei cani lo inseguono nella notte, onirici testimoni di quei ventisei cani che l'amico stesso uccise durante varie missioni notturne, compiute nei campi profughi palestinesi durante la guerra del Libano. Folman si rende conto, con stupore, che lui non conserva nessun ricordo di quella guerra, pur avendovi partecipato direttamente come soldato.

Inizia allora a incontrare e intervistare amici, commilitoni e un reporter televisivo: il racconto di ognuno di essi diventa un flashback, che presenta un frammento sempre nuovo del conflitto. Questo susseguirsi di testimonianze fa emergere dalla memoria di Folman i suoi ricordi, che diventano sempre più definiti, fino ad arrivare ai giorni cruciali della **strage di Sabra e Shatila**, a cui assistette passivamente.

Le ultime immagini del film non sono più in animazione, ma sono filmati d'archivio, che ritraggono i cadaveri della strage in mezzo alle macerie del campo profughi: queste immagini reali, al termine di un film di animazione, colpiscono lo spettatore con una crudezza particolare e nuova.

Nonostante la tecnica d'animazione, il film si colloca nel genere documentaristico, ripercorrendo con estrema crudezza e drammaticità i conflitti che coinvolsero il Libano nei primi anni ottanta e il massacro di Sabra e Shatila del 1982.

Il titolo del film si riferisce alla "danza" di un soldato, che spara all'impazzata con il suo mitra sotto un poster di Bashir Gemayel, politico libanese ucciso nel 1982.

Il film è stato presentato in concorso al 61° Festival di Cannes e ha vinto il GoldenGlobe 2009 per il miglior film straniero.

---

## 12.208 - **IO DONNA VADO IN PALESTINA** ♀

- Marisa Caputi
- Italia, 2001
- **videocassetta** (50' col.)

Realizzato da Marisa Caputi del "Forum delle donne" di Rifondazione Comunista, nella settimana tra il 9 e il 17 dicembre 2000 nell'ambito del progetto "Io donna vado in Palestina" organizzato dalle "donne in Nero... e non solo".

Il video si apre con la presentazione del progetto "Io donna vado in Palestina", da parte di Luisa Morgandini, parlamentare europea, eletta come indipendente nelle liste del PRC, e coordinatrice del progetto che prevede la presenza per una settimana, a rotazione, di gruppi di donne italiane, per testimoniare la verità sull'occupazione militare israeliana, sostenere la pace fra palestinesi e israeliani nel rispetto del diritto internazionale e delle risoluzioni ONU. Le scene girate e i brani di interviste raccolte nelle visite e incontri avuti nelle diverse realtà della Palestina e di Israele, testimoniano, anche se solo parzialmente, gli effetti devastanti, sulla vita quotidiana del popolo palestinese, dell'occupazione militare, delle punizioni collettive, dell'assedio e della chiusura dei territori praticati dall'esercito israeliano.

In sequenza si puntualizzano i temi: I territori occupati/ L'occupazione "verticale"/ La doppia resistenza delle donne/ Beit Jala e l'insediamento di Gilo/ La striscia di Gaza/ Le ferite del territorio/ Gli israeliani di pace/ Appello.

E' messo in evidenza il lavoro politico delle donne palestinesi, sia rispetto al conflitto israeliano - palestinese che alle problematiche sulla liberazione delle donne all'interno della società palestinese. Inoltre viene data voce alle donne e agli uomini israeliani che, nei confronti del loro governo, e insieme ai palestinesi, lavorano per una pace giusta e per il rispetto della legalità internazionale, puntualmente violata dai governi israeliani. Il video si conclude con un appello agli ebrei e a tutte le cittadine/i del mondo che hanno a cuore la giustizia per unirsi nel dire "NOT IN MY NAME" e " STOP THE OCCUPATION!".

---

## 12.496 - **IL GIARDINO DEI LIMONI** \* ♀

- regia: Heran Riklis
- Italia, Germania, Francia, 2008
- **1 DVD**, colore, 106', **film**

Salma Zidane vive in Cisgiordania, ha 45 anni ed è rimasta sola da quando suo marito è morto e i suoi figli se ne sono andati. Quando il Ministro della difesa israeliano si trasferisce in una casa vicina a quella di Salma, la donna ingaggia una battaglia legale con gli avvocati del Ministro che, per motivi di sicurezza, vogliono abbattere i secolari alberi di limoni nel suo giardino, il giardino di limoni che rappresenta il suo unico sostentamento. Ma Salma non lotterà da sola. Infatti, oltre al supporto del suo avvocato - un trentenne divorziato con cui nasce un profondo sentimento amoroso

- Salma troverà inaspettatamente anche quello della moglie del Ministro che, stanca della sua vita solitaria per gli impegni del marito, prende a cuore il caso della sua vicina di casa palestinese.

---

#### 12.209 - **SONG ON A NARROW PATH** **Storie da Gerusalemme**

- regia: Akram Safadi
- prod: Italia, Stefilm - Belgio, Versus Production - Francia, Dora Production, 2001
- coprod: Germania, Bayerischer Rundfunk - Belgio, R.T.B.F., con la partecipazione di Tele+
- **videocassetta** (51')

Fotografia di Gerusalemme Est, araba, occupata dagli israeliani dal 1967, vista attraverso le storie di vita di alcuni suoi abitanti. E' il primo film del fotografo palestinese Akram Safadi.

Le riprese sono state effettuate pochi mesi prima dell'inizio (settembre 2000) della seconda Intifada, mentre il loro montaggio si è realizzato nel successivo autunno-inverno, nel pieno della rivolta.

Struggente e dolorosa immagine di Gerusalemme Est. E' un film sull'occupazione israeliana. Sull'occupazione del territorio, dei territori della mente, dell'anima, della vita e della vitalità di tutti quelli ad essa assoggettati. Nelle immagini, nei racconti di vita dei protagonisti del film c'è questo macigno che è la tragedia del dominio, dell'occupazione fisica, morale e civile, che Israele attua, persegue e realizza sia nelle esteriorità riconoscibili sia nelle infinite, silenziose, distruzioni dell'identità palestinese.

---

#### 12.210 - **HOLY AND ... GERUSALEMME CITTA' DEL CONFINE**

- fotografie di Börje Tobiasson
- Torino, Regione Piemonte-Assessorato alla Cultura, FIAF Fondazione Italiana per la Fotografia, IX<sup>a</sup> Biennale Internazionale di Fotografia, Stefilm Production, 2001
- **1 volume** (catalogo della mostra fotografica)

**Argomenti:** Catalogo della mostra di fotografie "Holy And... Gerusalemme città del confine", tenutasi a Torino i primi giorni del settembre 2001 all'interno della IX<sup>a</sup> Biennale Internazionale di Fotografia, con le immagini realizzate in occasione delle riprese del film-documentario " Song on a narrow path - Storie da Gerusalemme" del regista palestinese Akram Safadi. (film presente in questo aggiornamento alla numerazione precedente questa)

**Commento:** Le immagini del fotografo svedese Börje Tobiasson ci rimandano il clima di Gerusalemme Est pochi mesi prima dell'inizio della seconda Intifada nel settembre del 2000.

Scattate durante la lavorazione del film, sono ad esso molto fedeli e hanno il pregio di fissarne aspetti, sensazioni, ed emozioni, arricchendolo e rinviandolo al ricordo della mente ancor più intenso.

Ma esse sono ben di più. Possono vivere benissimo da sole. Ci rimandano la realtà di quella Gerusalemme, interpretata con un'intenso, ricchissimo distacco. Immagini agrodolci dove affiora, costante, in parallelo a quello dei suoi abitanti, l'odore di una tragedia che è anche distruzione della storia di una città, della vita tra quelle luci nei vicoli con le case antiche e nelle zone povere più recenti, delle tante attività di lavoro tra le piazze le strade.

Distruzione per morte, per asfissia, per espropriazione e profanazione del passato di quella che è sempre stata Gerusalemme Est.

---

## 12.497 - **QUALCUNO CON CUI CORRERE** \*

- regia: Oded Davidoff
- Israele, 2006
- **1 DVD**, colore, 118', **film**

Dall'omonimo romanzo di David Grossman, il film racconta la storia di Assaf, un ragazzo di sedici anni, che si mette alla ricerca di Tamar, la padrona di un labrador di nome Dinka, con il quale si ritrova a correre per le strade di Gerusalemme attraverso situazioni sempre più pericolose. Tamar, musicista di talento solitaria e ribelle, si è infatti legata a una gang che sfrutta ragazzi di strada, e a sua volta è sulle tracce del fratello Shay, tossicodipendente finito nelle mani di un protettore mafioso.

Gerusalemme viene qui descritta come una qualsiasi grande metropoli del mondo: ci sono i senzatetto, i criminali, i giovani che trovano difficoltà nel relazionarsi con la vita e con gli adulti, la droga e la tossicodipendenza, il riscatto da raggiungere attraverso l'amore e la compassione. Realizzato con un piccolo budget e con attori presi direttamente dalla strada, Grossman ha voluto offrirci uno spettacolo diverso dalla solita città santa da cartolina. Una Gerusalemme sofferente e contraddittoria, ma ancora piena di vita e degna di attenzione.

---

## 12.397 - **PERSONA NON GRATA**

- regia : Oliver Stone
- USA, 2003, ed. italiana: rivista Internazionale
- **1 DVD**, colore, 67' (audio: italiano e inglese)

Marzo 2002: Nel momento in cui le diplomazie israeliana e palestinese sono bloccate dall'escalation della violenza, Oliver Stone è sul posto con una troupe per intervistare i leader delle due parti in conflitto. Per cinque giorni viaggia tra Gerusalemme, Tel Aviv e Ramallah, capitale dell'autorità palestinese, documentando la vita quotidiana segnata dalla violenza.

Conservando la speranza di una soluzione pacifica, il film fa parlare i protagonisti del conflitto. Tra gli intervistati: gli ex primo ministro Peres, Barak e Netanyahu, alcuni importanti diplomatici, il portavoce dell'ala politica di Hamas e un gruppo di membri delle Brigate dei martiri di Al Aqsa.

Ma il film è anche la storia di un'intervista mancata: dopo vari giorni passati a cercare di parlare con Yasser Arafat, quando sembra che possano finalmente incontrarlo, Stone e la sua troupe rimangono coinvolti nella rappresaglia israeliana a un sanguinoso attentato palestinese: l'esercito circonda Ramallah e distrugge il quartier generale di Arafat.

---

## 12.398 – **BEDU - I beduini palestinesi**

- a cura di Pietro Luzzati
- Torino, Colombe Film , 2007
- **1 DVD**

Si sente spesso parlare di Medio Oriente, Palestina, Israele... raramente però viene allargato il discorso ad una popolazione antica come quella dei nomadi palestinesi, che come tutti ha subito e tutt'ora subisce l'occupazione israeliana. Il reportage documentario di Pietro Luzzati è stato realizzato ad Hebron, in Palestina, nel settembre 2006 ed ha riscosso interesse e favore in molti festival italiani.

Il DVD contiene anche **2 reportage** realizzati da studenti palestinesi: “Al Fawar Refugee Camp” e “Glass bell” e una **Galleria fotografica** a cura di Michele Trotter.

---

**n.b. sulle tematiche riguardanti la questione palestinese vedi anche i film sul mediterraneo arabo e islamico a pag 217**

---

## MEDIO ORIENTE E MONDO ARABO

### 12.151 - **CURDI**

- Regia e fotografia di Mario Gianni
- Consulenza di Huner Saalem
- RAI Radiotelevisione Italiana, 1993
- **videocassetta** (22' col.)

*Argomenti:* Viaggio nel Kurdistan irakeno in compagnia di un curdo fuoriuscito in Italia – Situazione geopolitica – Opera di distruzione etnica da parte di Saddam Hussein – Storie personali di resistenza – Attività cospirativa – Condizioni di vita nei villaggi – Condizioni di vita nelle città: il mercato di Sulajmaniyah – Giovani e cambiamento – Visita a una scuola – Un matrimonio – La “zona libera” – Rapporti con l’Irak.

*Fonti:* Reportage televisivo, a suo tempo trasmesso da Rai 3.

*Commento:* Il documentario si presenta come un’indagine sul “popolo Kurdo”, anche se si limita ad illustrare quando avviene tra le comunità dell’alto Irak, cioè di un limitato territorio. Non vengono descritte, e neppure accennate, le condizioni di vita delle diverse comunità di un popolo suddiviso (e perseguitato) fra quattro nazioni (Turchia, Iran, Irak, Siria). Le immagini sono però di buona fattura e le testimonianze, quasi un sondaggio antropologico, interessanti.

---

### 12.211 - **Programma su: IRAN e RIVOLUZIONE IRANIANA DEL 1979**

- trasmissione della serie: "Correva l'anno..." (Raitre 1/11/01)
- Stefano Rizzelli, Francesco Cirafici
- **videocassetta** (48' b/n e col.)

Il documentario ripercorre la storia dell'Iran a partire dalla salita al trono dello Scià di Persia Reza Palhevi, sino alla rivoluzione islamica del 1979 con l'ascesa al potere dell'Ayatollah Khomeini. Il filmato si chiude con la morte di Khomeini e la lettura del suo testamento spirituale, che egli lascia a tutto il popolo islamico.

---

### 12.424 – **PERSEPOLIS** \* ♀

- regia: Mariane Satrapi
- Francia/U.S.A., 2007
- 1 **DVD**, colore, 95' (**film d'animazione**)

Teheran, 1978: Marjane, otto anni, sogna di essere un profeta che salverà il mondo. Educata da genitori molto moderni e particolarmente legata a sua nonna, segue con trepidazione gli avvenimenti che porteranno alla Rivoluzione e provocheranno la caduta dello Scià. Con l'instaurazione della Repubblica islamica inizia il periodo dei "pasdaran" che controllano i comportamenti e i costumi dei cittadini. Marjane, che deve portare il velo, diventa rivoluzionaria. La guerra contro l'Iraq provoca bombardamenti, privazioni e la sparizione di parenti. La repressione interna diventa ogni giorno più dura e i genitori di Marjane decidono di mandarla a studiare in Austria per proteggerla. A Vienna, Marjane vive a 14 anni la sua seconda "rivoluzione": l'adolescenza, la libertà, l'amore ma anche l'esilio, la solitudine, la diversità. Marjane Satrapi è riuscita a trasformare i quattro volumi di fumetti in cui raccontava, con dolore e ironia, la propria

crescita come donna in un Iran in repentina trasformazione e in un'Europa incapace di accogliere veramente il diverso, in un lungometraggio di animazione di qualità.. Opera in bianco e nero (con lampi di colore) capace di raccontare un'infanzia e un'adolescenza al femminile comune e differente al contempo. Comune perchè tante giovani donne si potranno ritrovare nel suo percorso di crescita. Differente perchè la donna in Iran è (per chi ha dettato e detta le leggi) meno donna.

---

#### 12.212 - **DONNE D'ALGERI**

**La voglia di vivere il coraggio di resistere** ♀

- Pia Ranzato
- produzione: Italia, Cospe e Intermedia, 1998
- **videocassetta** (25' col.)

Il documentario racconta alcune storie di donne che lottano e resistono contro l'integralismo religioso dei terroristi che devastano il Paese, stuprano e massacrano; contro le leggi di uno stato che le vorrebbero schiave e prive di diritti; contro una società patriarcale. Resistere vuol dire, per loro, continuare ad andare a scuola, scrivere sui giornali, manifestare, aprire centri di accoglienze per le donne e i bambini vittime di quel sistema e lottare per costruire una società laica, democratica e pacifica.

---

#### 12.213 - **ISLAM: STORIE DI DONNE** ♀

- Stefania Casini
- trasmesso da Raitre nel 1999
- **videocassetta** contenente due filmati (51' e 13' col.)

I due documentari raccontano la condizione delle donne in Iran (51') e in Giordania (13').

---

#### 12.214 - **MASSOUD, L'AFGAN**

- regia: Christophe De Ponfilly
- prod.: Francia-Canada, 1998
- **videocassetta** (89' col.)

Il film è un viaggio attraverso l'Afghanistan, in un lasso di tempo che va dal 1981 al 1997. Alternando immagini girate in diversi periodi, il regista segue le alterne vicende di Massoud, un comandante mujaeddin, e della sua gente, prima impegnati nella lotta contro i sovietici e, in seguito, contro i pakistani e i talebani. La cinepresa registra non solo i momenti legati alla guerra ma soprattutto la vita, gli stati d'animo, le speranze, la gioia di vivere di un popolo da sempre in lotta per la propria indipendenza. Il filmato si ferma al 1997 quando i Talebani hanno il controllo quasi totale dell'Afghanistan e Massoud è costretto a scappare da Kabul.

---

## 12.215 - NEL CUORE DELLA GUERRIGLIA AFGHANA

- prod.: National Geographic
- edizione: "L'Espresso", 2001
- **videocassetta** (47')

Dopo un breve parentesi storica che riassume i vari tentativi di conquista da parte di altri popoli, compresa l'occupazione sovietica del 1979 e durata per dieci anni, il film mostra la lotta della resistenza afghana contro il regime dei Talebani. Il film racconta di Massoud, l'afghan, famoso e carismatico capo della Resistenza afghana, fino ad arrivare al 9 settembre 2001, giorno in cui viene ucciso molto probabilmente, da due sicari di Bin Laden, due giorni prima del crollo delle torri gemelle.

---

## 12.216 - OPERAZIONE PARADISO

- trasmissione della serie: "Sciuscià" (Raitre 30/10/01)
- Sandro Ruotolo e Riccardo Iacona
- **videocassetta** (42')

Reportage dal Pakistan mentre l'Afghanistan è bombardato dagli aerei americani: la vita di tutti i giorni tra manifestazioni di piazza in cui si inneggia a Bin Laden, pakistani che passano la frontiera per unirsi ai Talebani, uomini e donne afghani che si rifugiano in Pakistan per sfuggire ai bombardamenti, alla fame, all'integralismo religioso.

---

## 12.217 - AFGHANISTAN ANNO ZERO

- trasmissione della serie: "Frontiere" (Raiuno 16/11/01)
- Amedeo Ricucci
- **videocassetta** (31'col.)

Condizioni di vita e situazione politica dopo la presa di Kabul da parte dei mujaeddin, due mesi dopo il crollo delle Twin Towers, in un Afghanistan ancora in parte in mano ai Talebani.

---

## 12.218 - servizio su: EMERGENCY

- trasmissione della serie : "Elmo di Scipio" (Raitre 8/12/02)
- a cura di Enrico Deaglio
- **videocassetta** (13'22" col.)

Servizio, tratto da una puntata della trasmissione "Elmo di Scipio", sull'attività e la storia dell'organizzazione Emergency, con interviste al gruppo di persone che l'hanno fondata nel 1994.

---

## 12.219 - AFGHANISTAN : DANNI COLLATERALI

- regia e sceneggiatura: F. Lazzaretti, A. Vendemmiati
- prod.: Karousel Films, 2002, in associazione con:  
Rai Radiotelevisione Italiana, P.O.V. American Documentary - PBS
- **videocassetta** (60' col.)

"Film di Emergency" girato in Afghanistan, sugli effetti della guerra, dei bombardamenti e sull'attività nell'ospedale dell'organizzazione.

---

## 12.220 - KABOUL : Le donne invisibili ♀

- fotografie di : P. Settani, 2002
- musiche: Ensemble Kaboul
- **videocassetta** (10' col.)

Film-documentario composto da bellissime immagini fisse che scorrono con il solo commento della musica. Il fotografo Pino Settani ci rimanda il suo sguardo sulla società afgana, rivolto in particolare alle donne e ai bambini. Questo lavoro, realizzato nel giugno 2002, è dedicato dall'autore " Agli uomini dell'Esercito Italiano in missione in Afganistan".

---

## 12.221 - ALFABETO AFGANO

- regia: Mohsen Makmalbahaf
- prod: Iran, Mohsen Makmalbahaf Film House, 2001
- **videocassetta** (46' col.)

Film-documentario del regista iraniano Mohsen Makmalbahaf, sulla condizione dei bambini in Afghanistan e con immagini sulla società afgana nel suo complesso.

---

## 12.222 - VIAGGIO A KANDAHAR ♀

- regia: Mohsen Makmalbahaf
- prod: Iran, Mohsen Makmalbahaf Film House, 2001
- **videocassetta** (81' col.), **film**

Nafas è una giovane donna afgana, fuggita dal suo paese durante la guerra civile al tempo dell'avvento del regime talebano e rifugiata in Canada, dove lavora come giornalista. In una lettera disperata, la sorella minore, rimasta in Afghanistan, le annuncia di volersi togliere la vita nel giorno dell'eclisse di sole, l'ultima del secolo. Nafas decide di fare ritorno a Kandahar per salvare a tutti i costi la sorella. Nulla di quello che il regista Mohsen Makmalbahaf mostra negli 81' minuti è finzione. Il viaggio di Nafas in un altro mondo è tutto vero; come è vera la discesa nell'oscurità e nell'oscurantismo di un paese che sembra in quel tempo regredire per tornare alle atmosfere passate e riproporre usi e costumi medioevali.

---

## 12.399 – OSAMA ♀

- regia: Siddiq Barman
- Afghanistan, 2003
- **1 DVD**, colore, 83', **film**

Kabul, poco tempo fa. Tre donne una ragazzina di dodici anni, sua madre e sua nonna, sono sopravvissute alla repressione delle manifestazioni di protesta organizzate dalle donne afgane all'inizio del regime talebano. L'unico modo per lavorare e procurarsi da vivere è travestire la piccola da maschio e fingere che si chiami Osama, purché i talebani non la scoprano...

Osama è il primo film afgano girato dopo la fine del regime talebano, diretto dall'esordiente Siddiq Barman.

Osama è il primo film realizzato in Afghanistan dopo la caduta dei talebani. Gli attori sono dilettanti; la maggior parte proviene dai campi profughi; la protagonista, la piccola Marina Golbahari, proviene dalla strada: è lì che il regista l'ha incontrata mentre chiedeva l'elemosina e proprio la storia di questa ragazzina, raccontata in un **documentario nei contenuti extra del dvd**, rende il film ancora più significativo ed interessante.

Vincitore del Golden Globe come miglior film straniero

---

## 12.400 - PICCOLI LADRI

- regia: Marziyeh Meshkini
- Iran, 2004
- **1 DVD**, colore, 93', **film**

In una Kabul devastata dalla guerra e dai bombardamenti, i piccoli Zahed e Gol Ggothi vivono di espedienti in compagnia di un cane randagio. La madre è in carcere con l'accusa di adulterio, il padre con quella di essere un guerriero taliban. Con la compiacenza di alcune guardie, la sera vanno a dormire con la madre, ma un giorno trovano la porta sbarrata su ordine del direttore, che nega l'alloggio in carcere a chi non ha commesso reato. Decidono così di darsi al furto senza alcun successo, fino al momento in cui, in un cinema del bazar, non vedono *Ladri di biciclette*..... un poetico omaggio al capolavoro di Vittorio De Sica.

*Piccoli ladri* testimonia la tremenda e disumana situazione in cui versa la popolazione afghana.

---

## 12.430 - CLOWN IN' KABUL \*

- regia: Enzo Balestrieri, Stefano Moser
- produzione: Italia, 2003
- **1 DVD**, colore, 54', **documentario**

Il documentario segue la missione in favore dei bambini afgani svoltasi nel febbraio 2002. Dall'aeroporto di Pisa è partito, con destinazione Kabul, un gruppo di medici clown con l'obiettivo di portare pace, colore e gioia nei luoghi di sofferenza. Guidati dal dottor Huntert "Patch Adams", 23 medici clown provenienti da tutto il mondo per circa tre settimane hanno attraversato l'Afganistan visitando ospedali, scuole, campi profughi e lebbrosari.

---

12.498 - **APOCALISSE NEL DESERTO** \*

- regia: Werner Herzog
- Germania, Francia, Spagna, 1992
- **1 DVD**, colore, 52', **film**

In tredici brevi capitoli le drammatiche immagini e le mutilazioni del Kuwait reduce dalla prima guerra del Golfo in un esemplare reportage poetico dove a parlare, più che un laconico commento in off, sono i luoghi e gli spazi del deserto, i rumori di uomini e macchine alle prese con l'inferno dei pozzi in fiamme e due madri, vittime dell'invasione irakena. Una toccante meditazione sulla follia della guerra, su una apocalisse umana ed ecologica.

---

12.499 - **NELLA VALLE DI ELAH** \*

- regia: Paul Hggis
- USA, 2007
- **1 DVD**, colore, 116', **film**

Hank Deerfield, un veterano del Vietnam e patriota devoto, parte alla ricerca del figlio Mike, tornato dall'Iraq da appena una settimana e misteriosamente scomparso. Dopo inutili ricerche, il cadavere del giovane soldato viene ritrovato in una zona militare, fatto brutalmente a pezzi e con segni visibili di bruciature. L'universo della famiglia cade a pezzi, scardinando le convinzioni etiche e morali dell'orgoglioso militare in pensione, convinzioni che iniziano a vacillare mano a mano che la verità sull'efferato delitto viene a galla.

---

## FILMOGRAFIA SUL MEDITERRANEO ARABO E ISLAMICO

### 13.221 - LA FILMOGRAFIA SUL MEDITERRANEO ARABO E ISLAMICO STORIA E CULTURA

#### **I mondi degli immigrati. Viaggio alla conoscenza di storie e culture**

- a cura di Ada Lonni, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Università di Torino
- Torino, Provincia di Torino, Ce.Se.Di., 2006
- **1 cartella** contenente 1 fascicolo e 49 schede di film

I materiali contenuti in questa cartella hanno come obiettivo il facilitare l'uso di un sussidio didattico spesso ancora trascurato nel mondo della scuola: la filmografia. Vengono qui infatti indicate le pellicole che, per i loro contenuti, si prestano ad approfondimenti e conoscenze e vengono anche fornite chiavi di lettura e possibili percorsi, senza ovviamente pretese di esaustività o di completezza.

La cartella consta di un fascicolo e 49 schede di film. Nel primo sono indicati alcuni tra i possibili percorsi, quelli più facilmente realizzabili, ma soprattutto quelli che in ambito scolastico sembrano più adatti ad un pubblico giovanile. Più nello specifico si sono ipotizzate sette direttrici, che costituiscono altrettante chiavi di lettura del materiale indicato.

Le schede dei film sono proposte in ordine cronologico, per consentire l'aggiornamento continuo con le nuove e ormai sempre più ricche offerte del mercato cinematografico.

*Dei 49 film riguardanti la filmografia sul mediterraneo arabo e islamico, sono reperibili presso il CeSeDi i seguenti 40 titoli:*

### 13.222 - MAROCCO (Morocco)

- regia: Joseph Von Sternberg
- USA, 1930
- **1 DVD, 90', film**

Marlene Dietrich canta in un cabaret di una città del Marocco sede di Legione Straniera. Si innamora di Gary Cooper, un soldato della legione e rinuncia al pittore Adolph Menjou. L'amante del soldato, madame Caesar si ingelosisce, cerca di ucciderlo, ma il marito che sa tutto lo invia in missione speciale nel Sahara.

-----

### 13.223 - CASABLANCA (Every Body comes to Rick's)

- regia: Michael Curtiz
- USA, 1942
- **1 DVD, 99', film**

A Casablanca, protettorato francese, passano i fuggiaschi del nazismo. L'americano Rick gestisce un locale notturno, capitano lì il patriota Laszlo e la moglie Ilsa, amata da Rick due anni prima a Parigi. Epilogo struggente. Cult movie inossidabile.

-----

13.224 - **TOTO' LE MOKO'**

- regia: Carlo Ludovico Bragaglia  
- Italia, 1949  
- **1 DVD, 90', film**

Il famigerato capobanda Pepè le Mokò, che ha il suo quartier generale nella casba algerina, viene ucciso in un conflitto a fuoco con la polizia. La sua successione viene offerta ad un suo parente prossimo, Totò, suonatore ambulante napoletano. Totò sognava una sua orchestra: l'offerta di dirigere una banda, che egli crede musicale, lo manda in visibilio. Ma la banda che egli deve dirigere in Algeri è in realtà una banda di malviventi e la polizia lo mette alle strette e lo costringe a fuggire. Durante una incursione della polizia nella casba, Totò spaventato si rovescia sulla testa una pozione miracolosa, che lo rende audace: diventa l'idolo della casba, ma per piacere alla fanciulla amata, deve battersi all'ultimo sangue. Un'amante gelosa durante la notte gli taglia i capelli, togliendogli così tutto il suo coraggio; ma nel vedersi di fronte il vero Pepè le Mokò, che non è affatto morto, Totò si sente rizzare i capelli sul capo e, pieno di audacia si lancia contro l'avversario e lo uccide. Intascata la ricca taglia, se ne torna a Napoli, dove potrà dirigere una vera banda musicale.

---

13.225 - **LAWRENCE D'ARABIA (Lawrence of Arabia)**

- regia: David Lean  
- Gran Bretagna, 1962  
- **2 DVD, 222', film**

Il colonnello Thomas E. Lawrence fu archeologo, ufficiale dei servizi segreti di Sua Maestà britannica e scrittore. Paladino del nazionalismo arabo, viene ricordato come uno dei più controversi e discussi protagonisti della insurrezione delle tribù arabe contro la dominazione ottomana durante la prima guerra mondiale nella zona compresa tra l'Higiaz e la Transgiordania.

---

13.226 - **MURIEL, IL TEMPO DI UN RITORNO (Muriel ou le temps d'un retour)**

- regia: Alain Resnais  
- Francia, Italia, 1963  
- **1 DVD, 115', film**

Hélène Anghain vive a Boulogne-sur-Mer con il figliastro Bernard, reduce dalla sporca guerra in Algeria. Lei vuole rivedere Alphonse, suo antico amante, lui è ossessionato dal ricordo di Muriel, morta sotto tortura ad Algeri e ritrovato il compagno d'armi che l'ha uccisa, lo uccide a sua volta e fugge.

---

13.227 - **L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO (The man who knew too much)**

- regia: Alfred Hitchcock  
- USA, 1966  
- **1 DVD, 120', film**

In vacanza in Marocco i coniugi Kenna assistono ad un omicidio: un turista viene ucciso e Mac Kenna lo soccorre. Prima di morire l'uomo gli confida che verrà presto commesso un attentato a Londra. Mac va alla polizia, ma per impedirgli di parlare, qualcuno gli rapisce il figlioletto...

---

### 13.228 - LA BATTAGLIA DI ALGERI

- regia: Gillo Pontecorvo
- Algeria, Italia, 1966
- **1 videocassetta**, 120', **film**

Nell'ottobre 1957, mentre i paracadutisti del colonnello Mathieu rastrellano la casbah, Ali le Pointe, uno dei capi della guerriglia algerina, rievoca il passato, l'organizzazione dell'FLN (Fronte di Liberazione Nazionale), gli attentati, gli scioperi, le delazioni. Ali le Pointe è ucciso, ma tre anni dopo, in dicembre, il popolo algerino scende in piazza, proclamando la propria volontà di indipendenza. Solida rievocazione di taglio documentaristico che mostra una guerra di popolo, spiegando anche le ragioni del "nemico", i francesi.

---

### 13.229 - IL VENTO E IL LEONE (The wind and the lion)

- regia: John Milius
- USA, 1976
- **1 DVD**, 120', **film**

Nel 1904 a Tangeri un affascinante sceicco fa rapire un'americana e i suoi due figli e chiede agli Stati Uniti in cambio della loro liberazione la testa del sultano del Marocco, succube della politica colonialista di Francia e Germania.

---

### 13.230 - ASSASSINIO SUL NILO (Death on the Nile)

- regia: Moustapha Akkad
- Gran Bretagna, USA, 1978
- **1 DVD**, 140'

Durante una crociera sul Nilo muore di morte violenta una ricca e detestabile signora. Tratto da un romanzo di Agatha Christie, con il celebre investigatore Hercules Poirot.

---

### 13.231 - OMAR IL MUKHTAR, IL LEONE DEL DESERTO (The lion of the desert)

- regia: Moustapha Akkad
- Libia, 1979
- **2 DVD**, 150' - **lingua inglese**

Libia, 1929 – 31. Il governo italiano deve far fronte alla guerriglia che i beduini Sedussi, sotto la guida di Omar Al Mukhtar, conducono in Pirenaica contro la colonizzazione italiana. Mussolini nomina il generale Rodolfo Graziani governatore di Libia e gli mette a disposizione un esercito moderno. Seguendo una strategia predisposta del generale Pietro Badoglio, Graziani deporta le popolazioni di pastori seminomadi, fa distruggere il loro bestiame e costruisce un reticolato di 270 km al confine con l'Egitto per interrompere il rifornimento ai guerriglieri. Organizza campi di concentramento dove regnano denutrizione, stenti, epidemie e soffoca nel sangue la ribellione. Al Mukhtar fu impiccato. Una pagina di storia che non compare sui manuali scolastici italiani.

**Mai distribuito in Italia.**

---

**13.232 - L'ISOLA DI PASCALI (Pascali's island)**

- regia: James Dearden
- Gran Bretagna, 1988
- **1 videocassetta, 102', film**

In una piccola isola greca dell'impero ottomano il devoto suddito del Sultano Basil Pascali riceve un piccolo compenso per una attività di informatore. Egli in realtà ignora che i suoi rapporti, giudicati inutili e superflui, vengono regolarmente cestinati e che lo stipendio gli arriva solo perché nessuno a mai pensato a farlo cessare. Ma un giorno sull'isola arriva un archeologo inglese che Pascali giudica subito una spia al soldo dei greci

---

**13.233 - MARRAKECH EXPRESS**

- regia: Gabriele Salvatores
- Italia, 1988
- **1 DVD, 102', film**

Venuti a sapere che l'amico Rudy è detenuto in Marocco per droga, quattro milanesi, ultratrentenni ex sessantottini,

---

**13.234 - NOZZE IN GALILEA (Urs al Jalil)**

- regia: Michel Khleifi
- Belgio, Francia, Israele, 1988
- **1 videocassetta, 112', film**

In un villaggio palestinese da quattro mesi sono in vigore le leggi marziali a seguito di violente sommosse popolari. Il capo del villaggio supplica il governatore militare israeliano di sospendere il coprifuoco per permettere i festeggiamenti. Questi accetta, a condizione che lui e i suoi ufficiali siano invitati come ospiti d'onore. Il vecchio accetta ma quando rientra al villaggio, non trova tutti concordi. Alcuni giovani anzi congiurano – seppur maldestramente – per eliminare governatore e la sua scorta.

---

**13.235 - BERLIN – J ERUSALEM**

- regia: Amos Gitai
- Francia, Israele, 1989
- **1 DVD, 89', film**

Berlino, inizio degli anni '30. La scrittrice e poetessa Else Lasker Shuler conosce l'agitatrice rivoluzionaria russa Tania Shohat in partenza per la Palestina dove fonda una colonia agricola che realizzi la pacifica convivenza tra ebrei e palestinesi e la gestione collettivistica dell'impresa. L'incombente minaccia del nazismo al potere e la morte del figlio spingono Else a raggiungere Tania a Gerusalemme. l'esperienza comunitaria di Tania non è esente da contraddizioni, fallimenti lacerazioni; a Else non rimane che constatare lo scacco de sogno.

---

13.236 - **BERDEL, SCAMBIO DI MOGLI (Berdel)** ♀

- regia: Atif Yilmaz
- sceneggiatura: Yildirim Turker, Atif Yilmaz
- Turchia, 1990
- **1 videocassetta, 83', film**

Omer, un operaio agricolo turco, residente in un villaggio sperduto dell'Anatolia, marito di Hanim, una donna ancora piacente, è padre di ben cinque figlie. Omer desidera vivamente un figlio maschio, e quando Hanim gli partorisce una sesta femmina, prende - non senza esitazione - una decisione consentita dalle costumanze retrograde della sua gente: decide il "berdel", lo scambio di moglie, cedendo a questo scopo Beyaz, la figlia maggiore, ad un anziano cognato, e ricevendo in cambio la giovane Fatma (operazione pure "normale" in tali disumane costumanze). La nuova moglie Fatma viene accolta cortesemente da Hanim che le usa ogni riguardo per consentirle una gravidanza senza rischi, secondo gli ordini di Omer. Questi, pur in euforica attesa dell'agognato maschio, non si fa scrupolo di approfittare anche di Hanim. Ma Fatma gli partorisce una femmina, mentre Hanim, recatasi ad assistere la giovanissima Beyaz (rimasta innamorata di Mahmut, un giovane operaio) muore dando alla luce un figlio maschio. Frastornato, Omer non può che accettare il matrimonio di Beyaz con Mahmut, mentre le piccole figlie si ravvicinano al padre che sembra finalmente cambiato.

---

13.237 - **IL TE' NEL DESERTO (The sheltering sky)**

- regia: Bernardo Bertolucci
- Gran Bretagna, 1990
- **1 videocassetta, 138'**

Nel 1947 una coppia di agiati americani in crisi sbarca a Tangeri e si sposta verso l'interno. Lui muore di tifo, lei si unisce ad una carovana di nomadi tuareg sino ad Amages (Niger) attraverso il Sahara algerino.

---

13.238 - **IL PAZIENTE INGLESE (The english patient)**

- regia e sceneggiatura: Antony Minghella
- USA, 1996
- **2 DVD, 160'**

Toscana, verso la fine della seconda guerra mondiale. Hana, infermiera canadese accudisce un misterioso paziente dal viso sfigurato di cui si rievoca in flashback l'illegittima e tragica passione per Katharine incontrata in Egitto prima della guerra.

---

13.239 - **IL BAGNO TURCO (Hammam)**

- regia: Ferzan Ozpetek
- Italia, Spagna, Turchia, 1997
- **1 DVD, 94', film**

Logorato dal lavoro e da un matrimonio stanco senza figli, Francesco, giovane architetto romano, va ad Istanbul dove ha ereditato una vecchia casa da una zia materna. Il soggiorno gli cambia la vita, facendogli scoprire nuovi valori, tra cui quelli dell'eros.

---

13.240 - **IL DESTINO (al-Massir)**

- regia: Youssef Chahine Al-Massir  
- Egitto, 1997  
- **1 videocassetta**, 135'

A Cordoba, nell'Andalusia araba del 1195, il califfo Al-Mansur cerca di mediare la furia degli integralisti che hanno tra i loro bersagli il filosofo e scienziato arabo Muhammad ibn Rrushd (812-1198), noto in occidente come Averroè, celebre commentatore di Aristotele e massimo esponente di quella cultura arabo-iberica che fiorì in Andalusia tra il VII e il XII secolo in pacifica coesistenza con la cultura cristiana ed ebraica.

---

13.242 - **WEST BEYROUTH**

- regia e sceneggiatura: Ziad Doueiri  
- Belgio, Francia, Libano, Norvegia, 1998  
- **1 videocassetta**, 107', **film**

Beirut, 13 aprile 1975. Scoppia violentissima la guerra civile in Libano. La capitale viene divisa in due parti: una sotto il controllo dei musulmani, l'altra sotto il dominio dei cristiani. Tark e Omar, due adolescenti, non possono più frequentare il loro liceo che si trova nella parte est, occupata dalle milizie cristiane. Per i due cominceranno, così, lunghe giornate passate a girovagare per Beirut, in compagnia della loro amica cristiana Mary. La guerra rappresenterà per loro motivo per crescere e scoprire la realtà della loro martoriata città.

---

13.243 - **HAREM SUARE** ♀

- regia: Ferzan Ozpetek  
- Francia, Italia, Turchia, 1999  
- **1 videocassetta**, 110'

Luglio 1908. alla vigilia del crollo dell'impero ottomano. Nel palazzo del sultano Abdulkhamit II, Safiye, ragazza di origine italiana, stringe un patto di alleanza con Nadir, uno dei giovani eunuchi dell'harem riuscendo a diventare la preferita del sultano ma deve difendersi dalle numerose rivali, e non si accorge che nel frattempo, la struttura di potere nella quale vive, sta crollando. Il sultano parte per l'esilio, abbandonando tutta la corte, e l'harem viene chiuso. Safiye si affaccia ora su una realtà ostile e sconosciuta in cui non sanno come muoversi finché la ragazza torna in Italia.

---

13.244 - **KADOSH** ♀

- regia: Amos Gitai  
- Francia, Israele, Italia, 1999  
- **1 DVD**, 110', **film**

“Grazie, o signore, per non avermi fatto nascere donna” questo è il versetto delle preghiere mattutine con cui si apre **Kadosh** (Il sacro)... Amos Gitai ci dà un film spoglio, intenso, toccante - e a tratti assurdamente grottesco come gli orrori religiosi che scandisce - su Mea Shearim, il quartiere di Gerusalemme dove vive la comunità degli ebrei ultraortodossi, che rifiutano ogni forma di modernità, non riconoscono lo Stato d'Israele, e vivono secondo regole severissime derivate da un'interpretazione estrema delle sacre scritture - il cui studio costituisce, per gli uomini, la sola occupazione, mentre la vita quotidiana, il lavoro, il compito di guadagnare, sono affidati alle donne

alle quali si chiede soprattutto una cosa: che facciano figli. Pena l'esclusione dalla comunità. ....Al centro del film sono due sorelle. Rivka, sposata a un uomo che ama molto e che, Bibbia alla mano, è costretto dal rabbino a ripudiarla perché non hanno avuto figli (anche se, guarda caso, quasi sicuramente è lui il responsabile), chiuderà la sua vita in un tragico silenzio. L'altra, Malka, innamorata di un musicista che ha abbandonato la loro comunità, ribelle all'oppressione che determina la vita delle donne, è costretta tuttavia a sposare un uomo che non ama, che sicuramente non la ama, che la prima notte di matrimonio quasi la violenta in un atroce e goffo amplesso coniugale - e tenterà prima la ribellione poi la fuga....(*Irene Bignardi, 16 aprile 2000*)

---

### 13.245 - L'AMANTE PERDUTO

- regia: Roberto Faenza  
- sceneggiatura: Roberto Faenza, Sandro Petraglia  
- Gran Bretagna, Italia, 1999  
- **1 videocassetta, 98', film**

Tre fili narrativi in una storia situata nel 1999 a Tel Aviv: il rapporto coniugale tra Adam, proprietario ebreo di un'officina e l'insegnante Asya, incrinato dalla perdita, 26 anni prima, di un figlio; l'amore di Asya per Gabriel, giunto in città per l'eredità di una nonna malata; l'amore tra la quindicenne Dafi, figlia di Adam e Asya, e il coetaneo palestinese Na'im. Tratto dal romanzo "l'amante di Yehoshua".

---

### 13.246 - VIAGGIO VERSO IL SOLE (Gunese Yolculuk)

- regia e sceneggiatura: Yesim Ustaoglu  
- Germania, Turchia, 1999  
- **1 videocassetta, 105', film**

Alla periferia di Istanbul nasce l'amicizia tra due giovani dell'Anatolia - Mehemet dell'ovest e Berzan dell'est - accomunati dalla lotta quotidiana per la sopravvivenza. Per la sua pelle scura il primo è spesso preso per curdo, il secondo lo è. Quando Berzan muore, ucciso dalla polizia, Mehemet porta il suo cadavere verso il confine orientale della Turchia per seppellirlo in una terra che dovrebbe chiamarsi Kurdistan. La storia è **un'analisi lucida e dolorosa della repressione anticurda** che genera odio etnico, paura nella classe povera, divisioni politiche.

---

### 13.247 - KIPPUR

- regia: Amos Gitai  
- Francia, Israele, Italia, 2000  
- **1 DVD, 120', film**

Sabato 6 ottobre 1973, festa ebraica dello Yom Kippur, le forze armate siriane ed egiziane attaccano a sorpresa Israele. Due amici tentano invano di raggiungere in auto il proprio reparto sulle alture del Golan dove regna il caos. Si aggregano ad una squadra di primo soccorso ai feriti finchè il loro elicottero è colpito ma uno dei due si salva. Film per capire il caos della guerra, dove i carri armati sembrano sempre ostili, la morte è improvvisa, il tempo si dilata e si restringe.

---

### 12.209 - **SONG ON A NARROW PATH** Storie da Gerusalemme

- regia: Akram Safadi
- Italia, Belgio, Francia, Germania, 2001
- **1 videocassetta**, 51'

Fotografia di Gerusalemme Est, araba, occupata dagli israeliani dal 1967, vista attraverso le storie di vita di alcuni suoi abitanti. E' il primo film del fotografo palestinese Akram Safadi.

Le riprese sono state effettuate pochi mesi prima dell'inizio (settembre 2000) della seconda Intifada, mentre il loro montaggio si è realizzato nel successivo autunno-inverno, nel pieno della rivolta.

Struggente e dolorosa immagine di Gerusalemme Est. E' un film sull'occupazione israeliana. Sull'occupazione del territorio, dei territori della mente, dell'anima, della vita e della vitalità di tutti quelli ad essa assoggettati. Nelle immagini, nei racconti di vita dei protagonisti del film c'è questo macigno che è la tragedia del dominio, dell'occupazione fisica, morale e civile, che Israele attua, persegue e realizza sia nelle esteriorità riconoscibili sia nelle infinite, silenziose, distruzioni dell'identità palestinese.

---

### 13.249 - **EL ALAMEIN. LA LINEA DI FUOCO**

- regia e sceneggiatura: Enzo Monteleone
- Italia, 2002
- **1 DVD**, 117', **film**

Quando viene evocato El -Alamein, storico luogo di battaglia tra le sabbie infuocate dell'Africa del nord, vengono richiamati alla mente scontro, rumore di carri armati, sibili di bombardieri, atti eroici di generali famosi: due su tutti, Rommel e Montgomery. Questo film invece non vuole raccontare la storia, ma tante storie. Quelle degli uomini italiani schierati nel settore sud, dove le condizioni climatiche e logistiche sono le più disagiate; di giorno caldo torrido, di notte freddo, con i rifornimenti che tardano ad arrivare e le missioni suicide nei campi minati, ma soprattutto la mancanza di informazioni sulle sorti delle battaglie condotte al nord dal grosso dell'armata italo-tedesca.

---

### 13.250 - **INTERVENTO DIVINO (Yadon Ilaheyya)**

- regia e sceneggiatura: Elia Suleiman
- Francia, Germania, Marocco, 2002
- **1 DVD**, 93', **film**
- **lingua : arabo ed ebraico con sottotitoli in italiano**

Due i luoghi privilegiati dell'azione: Nazareth dove abitano il protagonista e suo padre che, colpito da infarto cuore; e un posto di blocco dove in auto si incontrano il protagonista e la fidanzata, giornalista palestinese che non può entrare in Israele. Film orizzontale e antinarativo sul piano della forma, militante (perché apertamente filopalestinese) e antimilitarista su quello dei contenuti, dove l'umorismo è spinto all'estremo.

---

### 13.251 - **RACHIDA** ♀

- regia e sceneggiatura: Yamina Bachir
- Algeria, Francia, 2002
- **1 videocassetta**, 100', **film**

Rachida è una ragazza che ha scelto di fare l'insegnante ad Algeri, la città in cui vive. Un giorno un

gruppo di terroristi le ordinano di portare una bomba a scuola. Lei rifiuta e il capo della banda le spara. Miracolosamente la ragazza riesce a sopravvivere, ma insieme alla madre decide di lasciare Algeri e di ritirarsi in un villaggio dove trova un altro impegno come insegnante. I terroristi però arrivano perfino lì, seminando morte e terrore. Una notte decidono di colpire e bruciare il villaggio, di rapire le ragazze più belle, di uccidere chiunque si frapponga fra loro e la riuscita del piano che si sono prefissi. Rachida riesce a fuggire e a salvare la vita di un bambino, ed il giorno dopo nonostante le minacce subite, capisce che deve andare avanti, che deve combattere per poter vivere la sua vita, che deve andare a lavoro nonostante i divieti. L'Algeria, che fino ad un decennio fa era una nazione con una ragionevole democratizzazione in atto, vive ora una situazione di profondo disagio causato appunto dalla guerriglia fondamentalista che non ha accettato l'invalidazione delle elezioni in alcuni comuni del Paese. E' pertanto iniziata una specie di Jihad interna che sta letteralmente martorizzando la popolazione. A pagare il prezzo più alto di questa condizione sono ancora una volta le donne. In nome di una fede travisata e distorta, vengono obbligate a coprirsi, mutilarsi, rintanarsi in casa, umiliarsi. Di sicuro sono stati compiuti grandi passi in avanti, ma come ci mostra questo film, le donne vengono incolpate e ripudiate dalla famiglia anche quando sono loro stesse a subire soprusi e violenze: la regista ci mostra una ragazza che nonostante sia stata rapita, maltrattata e violentata dai terroristi, viene allontanata dalla propria famiglia perché viene ritenuta responsabile di quanto le è accaduto. Il merito del film sta nel mostrare un mondo diverso dal nostro, ma in cui i sentimenti e le aspettative di Rachida non sono tanto lontani da quelli di una qualsiasi altra ragazza moderna.

---

**13.252 - MONSIEUR IBRAIM E I FIORI DEL CORANO**  
**(Monsieur Ibrahim et les fleurs du Coran)**

- regia: François Dupeyron  
- Francia, 2003  
- **1 DVD**, 94'

Momo è un ragazzo tredicenne, triste e abbandonato a se stesso. Ha un solo amico: Monsieur Ibrahim, un arabo che ha una bottega a Parigi in Rue Bleue. Ma le cose non sono sempre quelle che sembrano: la Rue bleue non è blu, così come il bottegaio arabo non è arabo. E forse anche la vita non è poi tanto triste... dall'incontro di due solitudini una tenera iniziazione alla vita.

---

**13.253 - LA SPOSA TURCA (Gegen Die Wand)** ♀

- regia e sceneggiatura: Fatih Akin  
- Germania, Turchia, 2003  
- **1 videocassetta**, 123', **film**

Amburgo: per sfuggire alla rigida morale della famiglia musulmana, la ventenne Sibel convince lo spiantato Cahit a sposarla; ma quando tra i due nasce l'amore, l'uomo finisce in galera per un omicidio accidentale e lei si trasferisce a Istanbul scivolando nell'inferno dell'alcol e del sesso occasionale. Il film racconta un mondo di disagiati e di non-riconciliati, dove la voglia di ribellarsi alle imposizioni della società, e della tradizione, in bocca strade autodistruttive. Ambientato all'interno della comunità turca stabilitasi in Germania il film legge nei casi di una coppia capace di tirare i fili tra passato e presente, tra Germania e Turchia., in cui al regista interessa il grumo di legami e influenze irrisolte che ogni turco, anche se nato ed "educato" in Europa, sembra mantenere con la propria terra.

---

13.254 - **ROUTE 181: FRAMMENTI DI UN VIAGGIO IN PALESTINA ISRAELE**  
(Route 181: Fragments of a journey in Palestina Israele)

- regia e sceneggiatura: Michel Kleifi, Eyal Sivan
- Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, 2003
- cofanetto contenente **4 DVD** (270') e un fascicolo
- **lingua originale: arabo/ebraico**
- **sottotitoli: italiano, francese, inglese, tedesco, ebraico, arabo**

Il film offre uno sguardo inedito sugli abitanti di Palestina-Israele: lo sguardo comune, unitario, di un palestinese e un israeliano. Con questo road-movie di più di quattro ore, i due registi percorrono insieme il loro paese. Nell'estate del 2002, per due mesi, Khleifi e Sivan hanno viaggiato fianco a fianco dal sud al nord del loro paese di origine, tracciando il proprio percorso su una mappa e chiamandolo Route 182. Questa linea virtuale segue il confine stabilito dalla risoluzione 181, votata dalle nazioni unite nel novembre del 1947 allo scopo di dividere la Palestina in due differenti stati. Lungo la strada incontrano donne e uomini, israeliani e palestinesi, civili e soldati, riprendendoli nei momenti della vita di tutti i giorni. Ognuno di questi personaggi ha un suo modo di evocare le frontiere che li separano dai loro vicini: concretezza, cinismo, filo spinato, humor, indifferenza, sospetto, aggressività. Quei confini sono stati costruiti sulle coline e sulle pianure, sulle montagne e nelle valli ma, soprattutto, nella mente e nel cuore di questi due popoli, nell'inconsapevolezza collettiva di entrambe le società.

---

13.255 - **UN TOCCO DI ZENZERO (Politiki kouzina)**

- regia e sceneggiatura: Tassos Boulmetis
- Grecia, Turchia, 2003
- **1 DVD**, 108', **film**

Dopo i primi due anni trascorsi a Istanbul, il giovane Fanis è costretto a trasferirsi ad Atene a causa delle tensioni politiche tra la Grecia e Turchia. La sua famiglia è di origine greca, il nonno, Vassillis, cui il ragazzo è particolarmente legato, decide di rimanere nella capitale turca perché proprietario di una piccola bottega di spezie. Fanis cresce aspettando una visita del nonno, che ha acceso nel suo cuore la passione per l'arte culinaria e l'astronomia, e di Samie, la sua compagna di giochi. Purtroppo l'attesa è vana così Fanis, sempre più infelice, si dedica in modo ossessivo alla cucina, con grande disappunto della famiglia, delle autorità scolastiche e clericali. Passano gli anni, Fanis è diventato professore di astrofisica e finalmente arriva la notizia che suo nonno sta per arrivare ad Atene. Tuttavia Vassillis non lascerà mai più Istanbul a causa di un ricovero in ospedale. Sarà Fanis a raggiungere l'anziano, e, dopo 35 anni, ritroverà i ricordi del passato grazie anche a Samie, l'amica d'infanzia che non ha mai dimenticato.

---

13.256 – **EXILS**

- regia e sceneggiatura: Tony Gatlif
- Francia, 2004
- **1 DVD**, 103', **film**

Zano e la sua compagna Naima hanno un progetto, quello di un viaggio attraverso Francia e Spagna, fino a raggiungere l'Algeria, per conoscere i luoghi che i loro antenati hanno dovuto abbandonare. Un road-movie attraverso l'Andalusia e la sensualità e il ritmo del flamenco. Un viaggio di musica e libertà che servirà ai due ragazzi a trovare il coraggio di attraversare il Mediterraneo e compiere – finalmente all'inverso – il viaggio della diaspora fino all'Algeria.

---

13.257 - **LA PORTE DU SOLEIL (Bab el-Chams)**

- regia: Yousry Nasrallah

Egitto, Francia, 2003

- **2 DVD, 35'**

- **lingua francese**

Il film racconta cinquanta anni di storia, di sofferenze di un popolo, di speranze, di amore. All'inizio c'era la Palestina... Lì inizia la storia di Younes che combatte contro gli inglesi all'età di sedici anni. Ma mentre lotta viene mandato in Libano e diventa clandestino in patria. Poi inizia la storia di Mahila, sua moglie da quando aveva dodici anni, che allatta il suo primo figlio, nato mentre abbandonavano la loro casa in fiamme diretti verso il nord. Poi c'è la storia del dottor Khalil, abbandonato da bambino da sua madre nella confusione dei campi profughi, destinata ad intrecciarsi col la loro perché a Beirut risveglia Younes da un lungo coma, cullandolo con il racconto della storia del suo popolo.

---

13. 258 - **LA SPOSA SIRIANA** ♀

- regia: Eran Riklis

- Germania, Francia, Israele, 2004

- **1 DVD, 97', film**

- lingua: arabo, inglese, ebraico. sottotitoli: italiano

Mona sta lasciando il villaggio druso di Majdal Shams, sulle alture del Golan (occupate dagli israeliani nel 1967), perché sta per sposarsi con Tallel, un noto personaggio della televisione siriana. Tuttavia, quello che dovrebbe essere il giorno più bello della sua vita sarà anche il più brutto. La ragazza infatti, una volta superato il confine tra Israele e Siria, non potrà più tornare indietro e quindi non vedrà più la sua adorata famiglia. Uno spaccato sulla complessa vita delle donne in Medio Oriente, divise tra famiglia, tradizione e confini oppure in continua lotta per imporre idee moderne e progressiste. Come Amal, la sorella di Mona, che vorrebbe liberarsi dagli obblighi che la tradizione impone.....

---

13.259 - **PRIVATE**

- regia: Saverio Costanzo

- Italia, 2004'

- **1 DVD, 90'**

Protagonista della storia è la famiglia B., la cui casa si trova tra gli Insediamenti Israeliani e i territori occupati palestinesi. Quando il capofamiglia Mahammad si rifiuta di consegnare la casa all'esercito israeliano che vuole espropriarla per ragioni di sicurezza, la famiglia si trova a convivere forzatamente con il manipolo di soldati che ha occupato il piano superiore dell'abitazione....

Nastro d'argento 2005 a Saverio Costanzo come miglior regista emergente.

---

13.260 - **TERRA PROMESSA (Promised land)** ♀

- regia: Amos Gitai
- sceneggiatura: Amos Gitai, Marie-Jose Sanselme
- Francia, Gran Bretagna, Israele, 2004
- **1 DVD, 90'**

Alcune donne dell'Europa dell'est stanno per essere vendute come schiave in Israele, al **mercato della prostituzione**. A capo della tratta di donne bianche c'è Anne, una donna crudele, proprietaria dell'Hostess Club, una casa chiusa. L'arrivo di Rose, una giovane turista, porta tra le donne un barlume di speranza.

---

13.261 - **PARADISE NOW (Paradise now – In between two days)**

- regia: Hany Abu-Assad
- Francia, Gran Bretagna, Israele, 2005
- **1 DVD, 90', film**

Khaled e Said, due giovani palestinesi amici fin da piccoli, sono stati reclutati come Kamikaze per un attentato a Tel Aviv. Dopo aver passato la loro ultima notte insieme alle famiglie, Khaled e Said vengono sottoposti dall'organizzazione al rito preparatorio nel corso del quale indossano i congegni esplosivi. Tuttavia, mentre i due ragazzi si preparano al momento decisivo, qualcosa non va come previsto e si ritrovano a fare i conti con i propri ideali e le loro paure. Mentre Khaled si sente indotto a scegliere la vita, Said ha bisogno di riscattare l'onore della sua famiglia dopo il tradimento di suo padre. L'incontro con l'amica Suha, figlia di un eroe della resistenza palestinese, aiuterà entrambi a scegliere il proprio destino.

“...La storia prende alla gola, allo stomaco, al cuore, al cervello. E' difficile rimanere insensibili anche di fronte ad un atto criminale e politicamente controproducente: ci interessano i dubbi e i pensieri di due giovani impossibilitati ad essere normali” (Maurizio Porro, Corriere della Sera, 14 ottobre 2005).

---

13.262 - **VAI E VIVRAI (Va, vis et diviens)**

- regia: Radu Mihaileanu
- sceneggiatura: : Radu Mihaileanu, Alain-Michel Blanc
- Francia, Gran Bretagna, Israele, 2005
- **1 DVD, 140', film**

In Etiopia, durante la carestia del 1984-85, la popolazione di religione ebraica poté contare sull'aiuto di Israele e degli Stati Uniti ed ebbe la possibilità di raggiungere la Terra promessa per il progetto denominato “Operazione Mosè”. Schlomo viene convinto dalla madre a mentire e fingersi ebreo per sfuggire alla morte. Arrivato in Israele il ragazzo si finge orfano e viene adottato da una famiglia di ebrei sefarditi provenienti dalla Francia. Si può crescere con il timore che la propria doppia menzogna venga scoperta? Si può dimenticare la propria terra e la propria madre? Crescendo Schlomo scoprirà la cultura occidentale, i pregiudizi razziali e la guerra nei territori occupati: né ebreo, né orfano, in fondo non è che un nero come tanti, con una profonda nostalgia della madre che spera un giorno di ritrovare...

---

### 13.265 - COSE DI QUESTO MONDO

- regia: Michael Winterbottom
- Inghilterra, 2002
- **1 DVD**, colore, 87', **film**

Due cugini pakistani, Jamal e Enayatullah, vivono a Peshawar, ai confini con l'Afghanistan. Jamal è orfano, lavora in una fabbrica di mattoni e vive nell'affollato e caotico campo profughi di Shamshatoo. Enayatullah lavora invece al mercato insieme ai genitori. La vita però non è affatto facile e quindi, nella speranza di un futuro migliore per tutti, la famiglia di Enayatullah decide che il ragazzo deve andare in Inghilterra e Jamal riesce a convincerli che deve andare anche lui. Ed è così che i due cugini si uniscono ai milioni di rifugiati che ogni anno mettono la propria vita nelle mani dei trafficanti clandestini.

---

### 13.271 - AI CONFINI DEL PARADISO ♀

- regia: Fatih Akin
- Germania, Turchia, 2007
- **1 DVD**, colore, 122', **film**

Nonostante la contrarietà del figlio Nejat, Ali, un anziano turco che vive a Brema, decide di vivere con Yeter, una prostituta anch'essa turca che fa il mestiere per aiutare negli studi la figlia Ayten che vive a Istanbul. Ali causa accidentalmente la morte di Yeter e Nejat, che le si era affezionato, lascia il suo lavoro di docente e si reca in Turchia per cercare Ayten la quale invece, ricercata perché appartenente a un gruppo antigovernativo accusato di terrorismo, ha raggiunto la Germania. Qui trova la solidarietà e l'amore di una studentessa, Lotte, la quale la segue nel suo ritorno da prigioniera in patria dandosi da fare per liberarla.

---

### 12.420 - ARARAT Il monte dell'Arca

- regia: Atom Egoyan
- Canada, 2002
- **1 videocassetta**, colore, 126', **film**

La guerra sanguinosa fra gli occupanti turchi e la popolazione armena raccontata da filmati inediti raccolti da un regista che ha deciso di far luce su uno dei più crudeli episodi del '900. Una storia di segreti svelati, complotti internazionali e verità scomode. Ararat è al centro di un caso diplomatico internazionale perché svela l'orribile verità sul genocidio del popolo armeno.

---



## GEOPOLITICA GLOBALIZZAZIONE e DIRITTI UMANI

### 12.223 - IL NEMICO

- trasmissione della serie: "Sciucià Edizione straordinaria", (Raitre 23/11/01)
- a cura di M. Santoro, R. Cavana, I. Bufalini
- **videocassetta** (145'col.)

La trasmissione affronta, con alcuni filmati e ospiti in studio, la situazione venutasi a creare due mesi dopo il crollo delle torri gemelle. Si parla dei finanziatori occulti del terrorismo islamico; della difficile convivenza tra cultura occidentale e musulmana; della partenza del contingente italiano verso il Golfo Persico; della presa di Kabul e delle sue conseguenze sulla popolazione civile (con un intervento di Gino Strada, medico di Emergency).

---

### 12.264 - OLTRE L'11 SETTEMBRE

- Discovery Channel
- Ed. italiana Cinehollywood, 2003
- **DVD** (95'col.)

#### **I testimoni raccontano**

Il programma descrive le storie di quattro persone coinvolte nella grande tragedia dell'11 settembre 2001. Si tratta di due storie tragiche, raccontate attraverso la testimonianza di parenti ed amici, e di due a lieto fine.

#### **The september 11 photo project**

Un gruppo di persone ha deciso di promuovere e realizzare una mostra fotografica, per spronare i newyorkesi a rivivere ed accettare la tragedia dell'11 settembre. In molti hanno raccolto la sfida e hanno portato le foto scattate quel giorno. E' nata così "The September 11 photo project". Il programma prende spunto da questa importante iniziativa per raccontare tante storie vissute in diretta. Sulle drammatiche immagini dell'attentato e del crollo delle Torri, i testimoni rivivono, minuto per minuto, quei tragici momenti che hanno segnato per sempre le loro vite.

---

### 12.270 – 11 SETTEMBRE 2001

- Produzione: Galatee Films e Studio Canal, 2002
- distribuzione: BIM Distribuzione
- regia: S. Makhmalbaf, C. Lelouch, Y. Chahine, D. Tanovic, I. Quedraogo, K. Loach, A. Gonzales Inarritu, A. Gitai, M. Nair, S. Pean, S. Imamura
- **videocassetta** (**11 film** dur. 11'09" 01 caduno)

"11 settembre 2001" è un film collettivo di undici registi di diversi Paesi e culture che, in totale libertà di espressione, esprimono la loro visione dei tragici fatti avvenuti a New York in quella stessa data, ognuno nutrito da interessi e preoccupazioni specifiche del proprio Paese e della propria storia. Il film raccoglie diverse sensibilità e posizioni e, pur sottolineando l'ineguaglianza dei destini tra le nazioni, vuole essere un invito al dialogo per costruire una società più giusta e dignitosa per tutti.

---

12.311 - **FAHRENHEIT 9/11**

- regia: Michael Moore
- USA, 2004
- **videocassetta**, (119', col.)

Vincitore della Palma d'oro 2004 a Cannes, in un susseguirsi di reportage inediti e testimonianze dirette, Michael Moore svolge con talento e sarcasmo una nuova e coraggiosa inchiesta sulle pieghe nascoste della politica estera di George W. Bush.

---

12.254 - **IL GRANDE GIOCO Scenari geopolitici del nuovo ordine mondiale**

*Atti del seminario tenutosi tra dicembre 2001 e febbraio 2002*

- Torino, Provincia di Torino, Ce.Se.Di., 2002
- a cura di William Bonapace, Rosita Di Peri, Ada Lonni, Mariagrazia Pacifico, Maria Perino
- **1 fascicolo**

In seguito ai fatti dell'11 settembre, la Provincia di Torino, con il Ce.Se.Di., ha organizzato un seminario, una serie di incontri con esperti, per fornire strumenti interpretativi di ciò che stava avvenendo e per studiare insieme il cammino in territori che non appaiono più così conosciuti come prima si pensava: centotrenta insegnanti, da dicembre 2001 a febbraio 2002 hanno partecipato, con poche defezioni, ai cinque pomeriggi di studio proposti. La predisposizione di un elenco di materiale filmico-documentaristico, in parte inedito, disponibile per il prestito presso il CE.SE.DI e l'attuale pubblicazione degli atti del seminario, integrati da una ricca bibliografia ragionata, intendono dare una prima risposta alla richiesta degli insegnanti di approfondimenti e di strumenti da utilizzare in percorsi con le classi.

---

12.255 - **ATLANTE di LE MONDE diplomatique / il manifesto**

- ed. francese: *LE MONDE diplomatique*, 2003  
a cura di G. Achcar, A. Gresh, J. Radvanyi, P. Rekacewicz, D. Vidal
- ed. italiana: Editrice il manifesto, marzo 2003 a cura di Stefano Liberti, Guglielmo Ragazzino
- **1 volume**

Atlante caratterizzato da analisi geopolitiche ed economico-sociali. Con articoli, cartine, grafici aggiornatissimi e l'indicazione di molti siti web per l'approfondimento sulla rete, offre strumenti di lavoro su molte tematiche: conflitti, società, globalizzazione, ambiente, culture, istruzione, libertà, media.

---

12. 401 - **THE AGRONOMIST**

- regia: Jonathan Demme
- USA, 2003 ,ed. italiana: rivista Internazionale
- **1 DVD**, colore, 90'
- audio: inglese, francese - sottotitoli: italiano

Un omaggio al radioreporter e militante dei diritti umani Jean Dominique, di formazione agronomo, diventato giornalista per dare forza alla sua lotta per la libertà e la democrazia ad Haiti. Il documentario ripercorrerà la sua battaglia condotta attraverso Radio Haiti, da lui usata come

strumento di denuncia e spazio per dare voce alla popolazione, soprattutto contadina, oppressa dalla dittatura. Le interviste che Dominique ha rilasciato ad Haiti e durante i suoi esili a New York si intrecciano ai filmati girati ad Haiti, che documentano l'alternarsi dei colpi di mano militari, le speranze democratiche affidate ad Aristide e il comportamento ambiguo degli Stati Uniti. Presentato alla Mostra del Cinema di Venezia 2003, nella sezione "Nuovi Territori".

---

### **DAGLI APPENNINI ALLE ANDE**

**8 puntate delle 9 trasmesse da Raitre (gen/feb/mar 2002)**

- a cura di G. Montanaro  
- **8 videocassette** (60'- 65' caduna)

*Utili documenti su globalizzazione e diritti umani.* I titoli delle trasmissioni sottoelencate, fanno riferimento all'argomento trattato, mancando un titolo specifico per ognuna di esse.

**12.224 - Diritti umani / Carceri turche**

- trasmesso il 7/01/02  
- **videocassetta** (64'30" col.)

**12.225 - Paesi centro Asia / Petrolio**

- trasmesso il 14/01/02  
- **videocassetta** (63' 30" col.)

**12.226 - Ruolo ONU, comportamento forze Onu a Srebrenica**

- trasmesso il 21/01/02  
- **videocassetta** (60' col.)

**12.227 - Situazione del continente africano**

- trasmesso il 28/01/02  
- **videocassetta** (64' 30" col.)

**12.228 - Produzione mondiale di droga**

- trasmesso il 4/02/02  
- **videocassetta** (64' 30" col.)

**12.230 - Trasferimento all'estero di produzioni italiane - Situazione Venezuela - Privatizzazione risorse idriche in Burkina Faso**

- trasmesso il 18/02/02  
- **videocassetta** (44') (mancano 15' dell'ultimo reportage)

**12.231 - Dove va l'America latina**

- trasmesso il 25/02/02  
- **videocassetta** (61'30" col.)

**12.232 - Corruzione e grandi affari mondiali**

- trasmesso il 4/03/02  
- **videocassetta** (63' col.)

---

51.017 - **Proposte didattiche per una  
ALLEANZA GLOBALE CONTRO IL LAVORO FORZATO**

- ITCILO, International Training Centre of the International Labour Organization, 2006
- UNICRI, United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute
- UNSSC, United Nations System Staff College
- **1 CdRom**

Questo CdRom nasce nel contesto delle “Giornate Internazionali delle Nazioni Unite”, realizzate per la prima volta a Torino nel 2006 e concretizzatesi in una serie di manifestazioni avvenute nei giorni 24/25/26 ottobre 2006. L’iniziativa ha l’obiettivo di commemorare la giornata delle Nazioni Unite, ma soprattutto di permettere al mondo delle scuole superiori torinesi di avvicinarsi al sistema delle Nazioni Unite e al settore della formazione internazionale, realizzata a Torino da tre istituzioni internazionali, ITCILO, UNICRI e UNSSC. Tramite un dossier su un tema specifico, poi, essa ha anche lo scopo di far conoscere a docenti e studenti un tema di interesse delle Nazioni Unite e dei suddetti enti: il tema scelto per quest’anno è il lavoro forzato, che da sempre suscita un alto livello di interesse e che negli ultimi tempi si sta dimostrando di fervente attualità.

Il training dossier sul lavoro forzato è pensato direttamente per docenti delle scuole superiori, ed indirettamente per i loro studenti. Tramite questo dossier i docenti potranno introdurre agli studenti in modo chiaro e sistematico il tema del lavoro forzato. Il dossier è costituito da semplici capitoli teorici, da vari strumenti pratici, come attività, domande e spunti di riflessione, e da materiali e articoli sul tema tratti da giornali italiani: questa struttura dovrebbe garantire non solo una comprensione più completa della materia ma anche una maggiore interazione tra docente e studenti nell’affrontare il tema.

---

*Presso la biblioteca-emeroteca del Ce.Se.Di sono inoltre disponibili per la consultazione le seguenti riviste:*

- **Fotostorica** (disponibili le annate dal 2002 al 2003)
  - **Panorama Difesa** (disponibili le annate dal 2004 al 2005)
  - **Nuova Storia Contemporanea** (a partire da gennaio 2004)
  - **Studi Storici** (disponibili le annate del 2002 e quelle a partire dal 2004)
  - **Teaching History** (disponibili le annate dal 1984 al 1988 e dal 1993 al 2005)
  - **Viaggi di Erodoto** (disponibili le annate dal 1991 al 2000)
-

# MIGRAZIONI RAZZISMO PREGIUDIZIO e INTERCULTURA

## 13.021 - **MACARONÌ E VU' CUMPRÀ'**

### **Mostra documentaria**

- a cura di Emilio Franzina con la collaborazione di Mara Tognetti
- Catalogo - saggio dedicato alla Mostra a cura di Ada Lonni
- Milano, Teti Editore, 1995
- **Mostra** 31 pannelli (30 +1 di presentazione) cartoncino 70x100
- **Testo:** Catalogo - saggio

La Mostra Macaroni e Vù cumprà ed il Catalogo che la accompagna offrono un'analisi integrata delle varie esperienze migratorie che hanno interessato l'Italia. In ciascun pannello si intrecciano i vissuti collettivi degli extracomunitari e degli emigranti italiani e vengono messe a confronto tematiche particolari, di cui sono evidenziate analogie e specificità. Intitolata con i termini macaroni (con cui venivano indicati i nostri connazionali immigrati in Francia dalla fine del secolo scorso) e vù cumprà (con una significativa generalizzazione, identifichiamo lo straniero con la categoria più emarginata), la Mostra Macaroni e Vù cumprà, si basa sulla convinzione che la conoscenza delle vicende della nostra emigrazione, può portare ad atteggiamenti aperti e comprensivi nei confronti degli immigrati e che il futuro multietnico della società italiana si potrà compiere senza traumi, solo attraverso la conoscenza: conoscenza degli "stranieri" che arrivano in Italia e della loro cultura, ma anche conoscenza di noi stessi, delle vicende dei nostri emigranti e dei loro incontri con popoli diversi.

---

## **I PIEMONTESI IN ARGENTINA** (13.022 – 13.023)

- R. Solovey, R. Galiani, A. Olivetti
- Prod. Associazione Culturale Teatro Abasto, Torino
- Edizioni Dune S. R.L., 1991
- 2 Videocassette (*durata complessiva b/n e col. 63'*)

Programma in due parti

### 13.022 - Prima parte: **La fase ligure e nord - occidentale**

- **Videocassetta** 30'

*Argomenti:* Situazione dell'Argentina agli inizi dell'800 - Prima immigrazione italiana, quella ligure - Storia dell'immigrazione piemontese e lombarda - Trasformazione degli immigrati liguri da naviganti a agricoltori e ad allevatori di bestiame - 1870/1920 immigrazione in maggioranza piemontese e lombarda e come risultato balzo della produzione cerealicola e della carne conservata - Legge del 1876 per la tutela dell'immigrazione (punti principali) - Forte inurbamento come operai sia di italiani dalle campagne argentine sia di nuovi immigrati - Occupazione italiana in tutti i settori - Costituzione dei sindacati operai.

### 13.023 - Seconda parte: **I discendenti - "Chacaré Gringo: Tradizioni piemontesi nella pampa argentina"**

- **Videocassetta** 33'

*Argomenti:* Uso della lingua piemontese, cultura gastronomica, tradizioni religiose e socialità in nuclei contadini che vivono nella Pampa centro - settentrionale (zona vicina alla cittadina di San Francisco).

**Commento alle due parti:** La prima parte è una ricognizione storica complessiva sul fenomeno migratorio piemontese e italiano in Argentina fino ai primi decenni di questo secolo. La seconda ne coglie un aspetto specifico: il mantenimento delle tradizioni in piccoli nuclei rurali di oriundi piemontesi nella Pampa di San Francisco. Si sente quindi la mancanza di informazione e approfondimento sul resto degli insediamenti piemontesi in Argentina.

## 13.201 – ARGENTINA DEL TANGO ARGENTINA DEI CARTONEROS

- a cura di Ada Lonni
- con la collaborazione di Rosita Di Peri
- Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Università di Torino
- Torino, Provincia di Torino, CeSeDi, 2004
- **1 cartella** contenente 4 testi
- **videocassetta**

Da oltre cento anni l'Argentina è presente nella vita degli italiani forse più di qualsiasi altro paese del mondo, per la sua importanza nel nostro universo migratorio (per decenni meta di emigrazione, oggi è luogo, uno fra i tanti, da cui si parte verso l'Italia), ma non soltanto: l'Argentina è anche la terra del tango, dei desaparecidos; l'Argentina è la Patagonia, è la Pampa gringa, è il Gaucho... tutti elementi ben presenti nel nostro immaginario. Quattro fascicoli ed una videocassetta si propongono di aiutare a compiere un viaggio con itinerari particolari in un Paese grande come un continente. Atmosfere evocate dalla letteratura o da testimonianze, informazioni atte a suggerire percorsi piuttosto che ad esaurire curiosità, finestre su questioni delicate, controverse ed intenzionalmente tenute nell'ombra (la mattanza degli indios, le stragi dei vari regimi militari e l'impunità garantita, le connivenze col nazismo ecc.) ... sono alcuni dei possibili viaggi che si propongono alle classi. Un'ampia bibliografia (storia, emigrazione, società), filmografia, siti web, indicazioni sulla letteratura tradotta e i suoi autori costituiscono un ulteriore supporto e strumento di approfondimento.

*Testi:*

**ARGENTINA: l'emigrazione italiana tra letteratura e storia**

**ARGENTINA: Argentina del tango, Argentina dei cartoneros**

**ARGENTINA: Atmosfere argentine tra letteratura e memorialistica**

**ARGENTINA: Per saperne di più**

*Videocassetta: TANGO POBRE*

- Gianni Sartorio, Vincenzo Pasquali
- montaggio: Pier Milanese
- Italia, 2003
- **videocassetta** (23' col.)

Girato nel dicembre 2002 a Buenos Aires nell'arco di pochi giorni, durante un viaggio di solidarietà che portava dall'Italia aiuti per il settore sanitario, questo video, da prodotto "secondario" del viaggio, si trasforma in un documentario che partendo dall'analisi dello stato della sanità a Buenos Aires, ci rimanda la situazione dell'Argentina, nell'agrodolce della dura attualità, tra crisi economica e ricostruzione civile, a vent'anni dall'inizio di una ripartenza, dopo un oblio totale della democrazia che l'aveva travolta.

La ricchezza del documentario risalta da una fruizione posta a due livelli: quello delle informazioni date attraverso le interviste, che possono essere ben colte nelle righe di sottotitolazione in italiano e l'altro che si ha lasciando scorrere il racconto delle immagini, spesso avvolte nelle struggenti melodie di quel "pensiero triste che si balla" che è il tango argentino.

---

### 13.024 - **SAPERE LA STRADA**

#### **Storia dell'emigrazione biellese**

- C. Ottaviano, B. Gambarotta
- Torino, R.A.I., Sede Regionale per il Piemonte, 1986
- **Videocassetta** (90', col.)
- Programma in tre parti da 30' caduna

Partendo da una ricerca svolta da un'équipe in cinque Continenti, il programma, diviso in tre puntate, raccoglie con testimonianze dirette, la storia di intere popolazioni del Biellese, emigrate in tutto il mondo per esercitare svariati mestieri: muratore, tessitore, costruttore ed altri.

- Prima parte: **La maestra di Torrazzo**
  - Seconda parte: **I sindaci**
  - Terza parte: **Le donne a casa**
- 

### 12.500 - **NUOVOMONDO** \*

- regia: Emanuele Crialese
- Italia/Francia, 2006
- **1 DVD**, 119', colore, **film**

Sicilia, inizi del Novecento. Una decisione cambierà la vita di una famiglia intera: lasciarsi il passato alle spalle e iniziare una vita nuova nel Nuovo Mondo. Salvatore, è un uomo semplice, non va in cerca di grandi fortune ma è guidato da una lucida consapevolezza: affrontare il lungo e pericoloso viaggio attraverso l'Oceano, per giungere a New York agli albori del XX° secolo.

E' la storia di un viaggio che trasforma gli uomini da antichi in moderni con terrificante rapidità. Frutto di una documentazione, raccolta nel museo di Ellis Island, (situata al largo di New York e che all'epoca ospitava il primo centro di accoglienza ma anche di quarantena e selezione eugenetica per i nuovi arrivati che la chiamavano "l'isola delle lacrime") e desunta dalle lettere scritte o dettate dagli esuli analfabeti, è un film epico-critico che ricostruisce una memoria collettiva con sobbalzi di un ingenuo surrealismo onirico, non privo di ironia.

Vincitore al Festival del Cinema di Venezia del Leone d'argento rivelazione.

---

### 12.501 - **IL CAMMINO DELLA SPERANZA** \*

- regia: Pietro Germi
- Italia, 1950
- **1 DVD**, b/n, 100', **film**

Sicilia, immediato dopoguerra. La chiusura di una zolfatarata mette sul lastrico un gruppo di minatori. Ingannati da un individuo senza scrupoli, con la promessa di un facile ingresso clandestino in Francia, partono per un viaggio che si trasformerà in una lunga e avventurosa odissea.

Orso d'argento a Berlino.

---

## 12.502 - SACCO E VANZETTI \*

- regia: Giuliano Montaldo
- Italia /Francia, 1971
- **1 DVD**, 111', **film**

A Boston, nel 1920, due immigrati italiani, Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, vengono accusati di rapina a mano armata e omicidio ai danni di due cassieri di un calzaturificio. Nonostante le prove presentate dalla difesa, il processo contro i due italiani si conclude con la loro condanna a morte: un verdetto che suscita scalpore in tutto il mondo, poiché la sua formulazione appare legata più a motivi politici, la dichiarata fede anarchica degli imputati, che a reali prove di colpevolezza. Tra l'emissione della sentenza e la sua applicazione trascorrono sette lunghi anni, durante i quali vengono ostinatamente respinte tutte le richieste di riapertura del processo avanzate dai difensori di Sacco e Vanzetti, sulla base di nuovi elementi venuti alla luce. I due italiani vengono giustiziati il 23 agosto 1927; fino all'ultimo istante essi protestano inutilmente la loro innocenza.

---

## 12.503 - ROCCO E I SUOI FRATELLI \*

- regia: Luchino Visconti
- Italia, 1960
- **1 DVD**, b/n, 170', **film**

Rosaria Parodi, con i figli Simone, Rocco, Ciro e Luca emigra dalla Lucania nella Milano del boom economico dove l'attende il quinto figlio, Vincenzo. Il capoluogo lombardo offrirà diverse opportunità che cambieranno la vita di tutti, fino alla disgregazione totale della famiglia e dei suoi valori, malgrado i tentativi di Rocco.

Rocco e i suoi fratelli è l'ultimo film di Visconti a trattare un tema assolutamente sentito dal grande pubblico. Non a caso il ritorno al realismo avviene nel periodo dei conflitti ideologici e politici dell'Italia degli anni '60. Il regista sente il bisogno di riprendere il discorso sulla società italiana, osservata e descritta criticamente nei suoi pungenti conflitti umani e sociali. Visconti, che non accettò mai la censura, entrò in collisione con la stessa produzione per avere acconsentito ad un parziale oscuramento delle scene più criticate, e proseguì nel suo attacco frontale all'establishment difendendo la crudezza delle immagini, indice di veri problemi umani e sociali di cui chiedeva la discussione: **la questione meridionale** in primis, nel suo carattere di disgregazione sociale, di mercato di sfruttamento di tipo coloniale da parte della classe dirigente del Nord, ma specialmente **intesa come questione centrale dell'unità del nostro paese**; il tema dell'inurbamento e della migrazione interna come elemento di dissoluzione sociale e della non fruibilità da parte di quella fetta della penisola del "miracolo economico italiano", che ne riceve solo un surrogato o un sogno da raggiungere, ma che vive chiusa in un isolamento morale e spirituale fondato sul pregiudizio della sua inferiorità.

Altro tema è quello della città come luogo di disgregazione, di conflitti violenti e insanabili e che si contrappone alla compatta struttura familiare di un arretrato ambiente contadino di stile verghiano. Premio speciale al Festival del Cinema di Venezia.

---

12.504 - **COSI' RIDEVANO** \*

- regia: Gianni Amelio
- Italia, 1998
- **1 DVD**, colore, 124', **film**

Ambientato a Torino tra la fine degli anni '50 e i primi anni '60, "Così ridevano" è una sorta di "Rocco e i suoi fratelli" di Visconti girato a colori invece che in bianco e nero. Ma allo stesso tempo lo stile della narrazione è più vicino al romanzo sperimentale che al classico film in costume. Il dramma dei due fratelli siciliani emigrati a Torino è infatti diviso in sei capitoli (Arrivi, Inganni, Soldi, Lettere, Sangue, Famiglia) ma ogni capitolo narra gli eventi di una singola giornata, mentre la storia compie salti enormi in un lasso di tempo di sette anni.

Un poema interiore e personale sull'immigrazione italiana come perdita dell'innocenza di una intera nazione.

---

13.020 - **THE LUNCH DATE**

- regia: Adam Davidson
- prod.: Adam Davidson New York N.Y., 1990
- distrib.: The Lantz Office New York N.Y.
- **videocassetta** (10', *b/n*)

Rapido, secco, dolce, melanconico, tenero. Breve film di 10' vincitore nella sezione cortometraggi all'8° Festival del Cinema Giovani di Torino nel 1990, con la regia dell'allora ventiseienne statunitense Adam Davidson. È un momento intenso che offre riflessioni sul pregiudizio, sul razzismo, sul quotidiano attorno a noi.

---

13.025 - **IL COMPAGNO SEGRETO.**

**Lo straniero al lavoro**

- G.P. Amandola
- Torino, R.A.I., Sede Regionale per il Piemonte, 1986
- **Videocassetta** (60', *col.*)

Il programma, diviso in due puntate, ambientato a Torino, indaga sulla condizione dei lavoratori stranieri che sono parte delle fasce emarginate della popolazione in Italia. Analizza le ragioni economico-giuridiche della esclusione dello straniero dal lavoro regolare e il persistere, nei riguardi del medesimo, dello sfruttamento. Nella seconda puntata viene presa in esame la figura dello straniero come "compagno segreto" dell'emarginato italiano anche nel momento del contatto culturale ed umano con la realtà industriale. Fotografia della situazione a metà degli anni '80

---

13.026 - **ZINGARI: UOMINI EMARGINATI**

- M. Gianotti, C. Ottino
- Torino, R.A.I., Sede Regionale per il Piemonte, 1985
- **Videocassetta** (60', *col.*)

Il programma, diviso in due puntate, girato a Torino, presenta la realtà dei nomadi in Italia e affronta i numerosi pregiudizi dovuti spesso a scarsa informazione, che molti hanno verso gli zingari. Per l'approfondimento delle tematiche, gli autori si sono valse della preziosa collaborazione dell'Opera Nomadi e del Centro Studi Zingari di Torino. Fotografia della situazione a metà degli anni '80.

---

### 13.027 - **IL QUARTO PILASTRO**

#### **Diario del mese di Ramadan a Torino**

- Realizzazione e regia di Corrado Jannelli e Sergio Fergnachino, con la collaborazione di Said Raouia, Mustafa El Kharbib, Mohamed El Kattabi.
- Torino, Sanabil, 1996 con il contributo della Provincia di Torino-CE.SE.DI.
- **Videocassetta** (34', col.)

Si tratta di un'indagine antropologica sui riti, costumi, liturgie, divieti del Ramadan presso gli immigrati musulmani a Torino, alcuni dei quali in via di rapida integrazione culturale e sociale. L'indagine si svolge attraverso interviste e succinti commenti, mediante i quali si cerca di restituire all'evento religioso la complessità e l'articolazione di un momento centrale della religione e della cultura islamica. L'efficace montaggio rende agile e discorsivo il documentario, che si presenta come un buon strumento di conoscenza (e di scoperta) interculturale.

---

### 13.028 - **E SE PRENDESSERO LEI E LO MANDANO VIA?**

- Di Giacomo Ferrante e Ezio Riberi
- Corso video di documentazione sociale, diretto da Daniele Segre
- Produzione: Cammelli Factory, 1990
- **Videocassetta** (9', col.)

Chiacchiere a Porta Palazzo a Torino sulla immigrazione africana e asiatica. Ne discutono, colti nella immediatezza di una situazione (probabilmente provocata con abilità), alcuni immigrati meridionali a Torino. Ne emergono gli stereotipi consueti (la criminalità, il rifiuto del lavoro "onesto", ecc.), ma anche alcuni nodi conflittuali reali (il problema della disoccupazione, della casa, ecc.) che il servizio filmato non riesce a far emergere appieno.

---

### 13.029 - **IN VIAGGIO**

- Di Daniele Segre
- Corso video di documentazione sociale, diretto da Daniele Segre
- Produzione: Cammelli Factory, 7 ottobre 1989.
- **Videocassetta** (9', col.)

Due rapide interviste in treno a due africane e a un marocchino che raccontano la loro esperienza di immigrati in Italia, le difficoltà dell'incontro di culture, della ricerca del lavoro e di una abitazione e in parte gli stereotipi degli immigrati.

---

### 13.030 - **STRANIERI TRA NOI**

#### **Racconto di un milanese del Senegal**

- Regia di Davide Delboca
- Fotografia di Luca Bigazzi
- Roma, Cocis Italia, 1989 distribuzione Sud Nord s.c.r.l., Roma
- **Videocassetta** (44', col.)

*Argomenti:* Premessa: come vive un senegalese a Milano - Sveglia alle cinque del mattino: giornata lavorativa del giovane africano - Motivi della sua venuta in Italia - Dibattito sul razzismo: risponde la popolazione milanese - Testimonianza di Antonio Golini (demografo) - Visita ad un'emittente radiofonica che trasmette solo musica nera - Quali sono i reati commessi dagli stranieri? Risponde Nicoletta Gandus (pretore) - Opinioni sulla legge 943 - Problema dei rifugiati politici: risponde Moeari Desbelè (ufficio stranieri Camera del lavoro) - Visita al centro islamico di Milano - Milano è una città che respinge gli stranieri? Risponde Piergiulio Sodano (avvocato) - Come e dove vivono gli extracomunitari.

*Fonti:* Filmato a colori completato da testimonianze con una colonna sonora basata su musiche afro-asiatiche.

*Commento:* Malgrado l'argomento si presti a facili cadute di tono, il filmato cerca di raccontare in maniera discreta, attraverso l'esperienza di un giovane senegalese, il variegato mondo degli extracomunitari, la vita dell'immigrato, le reazioni della popolazione locale, le difficoltà di dialogo tra culture diverse, le leggi italiane sulla immigrazione extracomunitaria.

---

### 13.031 - VU CUMPRÀ NON HA SENSO

- Regia di Ansano Giannarelli
- Équipe di progettazione: Ramiro Fierro (Colombia), Adriana Giai (Argentina), Aurora Ojeda (Messico), Aaron Yelin (Cuba), Issoufou Tapsoba (Burkina Faso)
- Ediz. Ital. Roma, Archivio del Movimento Operaio e Democratico, 1988
- **Videocassetta** (35', col.)

*Argomenti:* Piazza del Popolo Roma: manifestazione contro il razzismo di giovani sudafricani per l'uccisione di Jerry Masslo a Villa Literno - Intervista a J. Masslo poco prima dell'uccisione - Questione razzismo: rispondono alcuni giovani senegalesi - Veduta di Pisa: come convivono i negozianti pisani di Piazza del Duomo con i loro colleghi sudafricani - Problemi incontrati a Pisa dai giovani extracomunitari: integrazione, lavoro, rapporti con gli abitanti - Intervista a Touty Condoul (responsabile immigrazione PCI Toscana) - Intervista a Roberto Filippini, delegato diocesano per l'ecumenismo, sul problema dell'emigrazione italiana nel mondo - Interviste a nostri emigrati in Germania - Intervista a Rosanna Pardi "Caritas diocesana" e a Giuliano Campioni "Africa insieme" - Sul problema degli extracomunitari a Pisa risponde Mas Thian (presidente Comunità Senegalese Pisa).

*Commento:* Il documentario affronta la questione del razzismo in Italia, in parte anche enfatizzandolo e drammatizzandolo al di là dell'utile. Si tratta in verità di un testo di intervento politico che si propone di illustrare, soprattutto attraverso interviste, le ragioni degli immigrati clandestini in Italia. È presa in esame in particolare la situazione di Pisa, dove in quei mesi si erano verificati episodi di conflitto tra i negozianti e i venditori ambulanti neri. Le immagini iniziali sono del funerale a Villa Literno di Masslo. Il documentario che si avvale dei servizi giornalistici televisivi manca del ritmo necessario e risulta quindi di difficile utilizzo didattico, tanto più che l'intento parentetico è sovrabbondante rispetto ad un progetto di analisi distanziata e critica del problema.

---

### 13.032 - L'IMAGE DE L'AFRIQUE

- di Claudio Trovato e Piero Venti
- Roma, Centro Internazionale Crocevia - Mediateca per lo Sviluppo, Video Sud Nord 1988
- **Videocassetta** (9', col.)

In occasione del Colloquio Internazionale di Comunicazione e Sviluppo tra l'Africa e l'Europa Roma 1-5 febbraio 1988

Si tratta di una antologia di spot pubblicitari e di spezzoni di servizi giornalistici delle televisioni europee che hanno per argomento o per sfondo terre, uomini e usanze dei popoli africani. Vengono portati alla luce gli stereotipi degli europei sul Continente africano (Tarzan, la caccia grossa, la fame, ecc.) e le banalità del senso comune. Da questo punto di vista può essere utile per un lavoro più articolato sulla pubblicità come veicolo di pregiudizi.

---

### 13.033 - **STRISCE D'AFRICA**

- Centro Audiovisivi della Provincia di Torino
- Torino, Provincia di Torino, Ripartizione Cultura, Turismo e Sport 1985
- **videocassetta** (29', col.);
- **catalogo della mostra** a cura di P. Racanicchi, C.Chendi, P. Zanotto

Il video, che accompagna l'omonima mostra allestita dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, è stato predisposto in due parti: una sul fumetto occidentale, d'ambiente africano e l'altra sul fumetto africano. Il Catalogo, un prezioso testo ricco di approfondimenti, e raccolte iconografiche contiene inoltre la schedatura di moltissimi fumetti occidentali e africani.

---

### 13.034 - **XIAOZHO - Un esperimento di convivenza**

- A cura di Silvia Muraglia
- Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, con il contributo della Giunta regionale Toscana 1994
- **Videocassetta** (24' col.)

Film che in 24' racconta l'esperienza di convivenza tra un bambino cinese, frequentante la quinta elementare a Prato, e i suoi compagni di scuola. Inoltre uno sguardo sulla realtà italiana che lo circonda e la comunità cinese di immigrati a cui appartiene.

*Argomenti:* La scuola - La città attorno - La famiglia e il lavoro - L'apprendimento del cinese da parte dei compagni di classe.

*Commento:* Il film è stato realizzato dall'insegnante, dopo che la sceneggiatura ha vinto il premio "I girasoli" consistente nella realizzazione del film con uno staff coordinato dall'AAMOD.

In 24' illustra bene la situazione con punte assai interessanti come l'insegnamento del cinese ai bambini italiani, compagni di classe di Xiaozhon e degli altri bimbi cinesi. Questo film, inoltre, si pone tra le migliori produzioni dell'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico degli ultimi anni.

---

### 12.505 - **MISS LITTLE CHINA**

#### **Sudano, piangono, sognano: L'ITALIA DEI CINESI \***

- edizione Chiarelettere, Italia, 2009
- **1 DVD**, 60', film-documentario di Riccardo Cremona e Vincenzo de Cecco
- **1 libro** di Raffaele Oriani e Riccardo Staglianò

**DVD:** Venezia, Brescia, Prato... le città preferite dai cinesi d'Italia. E' lì che costruiscono la loro nuova vita, tra debiti da pagare, sogni da realizzare. La grande sfida dell'integrazione, le famiglie d'origine lontane migliaia di chilometri. Gli immigrati orientali sono umili, ambiziosi, tenaci. Ma cosa li muove? A cosa pensano? Cosa fanno lontano dai nostri sguardi? Secondo i luoghi comuni se ne stanno sempre tra loro, lavorano per le Triadi, cucinano carne di cane, non muoiono mai. *Miss little China* registra queste voci ma racconta altre cose. Per la prima volta una telecamera ha potuto vederli e ascoltarli da vicino: in casa, al lavoro, in discoteca. E in attesa di eleggere la più bella del reame...

**LIBRO:** Racconta la straordinaria normalità di un popolo molto simile agli italiani di un tempo. Un popolo di migranti, tenace e coraggioso, che attraversa mille contraddizioni ma sa reagire alle difficoltà. "Sono poi così diversi dai nostri padri, madri e nonni di cinquant'anni fa i migranti cinesi che oggi si riversano da noi con l'unico obiettivo di lavorare sodo, fare fortuna, e mettersi in proprio?"

Nella seconda parte “A lezioni d’Italia”, il libro riprende la lezione del professor Lu Jiehuan, in Italia da vent’anni. Nel nostro Paese ha fatto molti mestieri. Oggi fa il mediatore culturale e insegna ai cinesi non solo la lingua ma soprattutto chi sono e come vivono gli italiani.

---

## ARCHIVIO DELL'IMMIGRAZIONE (13.035 – 13.066)

Nato dall'incontro dell'Associazione MediaS (Media e Sviluppo) con Idoc (Centro Internazionale di Documentazione e Comunicazione), l'Archivio dell'Immigrazione, che ha sede a Roma, si pone come punto di riferimento e scambio per quanti cerchino notizie e dati sulle problematiche e su tutti gli aspetti della società multiculturale. Dei materiali editi dall'Archivio, questo Catalogo offre una selezione delle rassegne di Nonsolonerò e 21 volumi di rassegne stampa monografiche sulle varie tematiche legate all'immigrazione.

### **VIDEOCASSETTE DALLE RASSEGNE VIDEO DI “NONSOLONERO”**

Sono state prodotte, per gli anni dal 1989 al 1994, sei rassegne video sull'immigrazione extracomunitaria in Italia, curate da MediaS in collaborazione con la Rai Tg2, tratte sia dalla rubrica Nonsolonerò trasmessa per vari anni da Rai2 sia da produzioni indipendenti. Da queste sono stati selezionati i seguenti programmi:

### **LEZIONI DI RAZZISMO** (13.035 – 13.037)

- Dalla VI<sup>a</sup> Rassegna (1994)
- Massimo Ghirelli
- **3 Videocassette** (*durata complessiva 110', b/n e col.*)
- Serie composta di 10 programmi da 11' caduna

Film, spot e materiali d'archivio per 10 brevi puntate, quasi un dizionario antologico, con testimonianze ed esempi nella storia e nell'attualità; per conoscere le forme vecchie e nuove del razzismo, gli uomini e le idee che lo combattono.

#### **13.035 - Prima parte**

– Videocassetta (47')

##### **1. Le parole**

Razza, etnia, identità e nazione

##### **2. Le forme**

Dalla biologia alla cultura: vecchi e nuovi razzismi

##### **3. Le epoche**

Teoria e pratica del razzismo in una prospettiva storica

##### **4. Gli atteggiamenti**

Le manifestazioni consapevoli e inconsapevoli del razzismo

-----

#### **13.036 - Seconda parte**

– Videocassetta (33')

##### **5. Le vittime**

“Diversità” ed emarginazione: cos'hanno in comune le vittime dell'intolleranza

##### **6. I soggetti**

Naziskin, violenti o benpensanti: gli imprenditori del razzismo

##### **7. Le immagini**

Viaggio attraverso il razzismo nei mass-media, nella moda, nella pubblicità

-----

#### **13.037 - Terza parte**

– Videocassetta (33')

##### **8. La scrittura**

Il ruolo dei giornali e della letteratura nel combattere, o, nel diffondere, i pregiudizi

## 9. Le maschere

Vecchi e nuovi stereotipi nell'immaginario razzista

## 10. Gli oppositori

I protagonisti dell'antirazzismo: personaggi e movimenti collettivi

---

### **RAUS!**

#### **Viaggio attraverso il razzismo** (13.038 – 13.039)

- di Massimo Ghirelli Dalla V<sup>a</sup> Rassegna (1993)
- **2 Videocassette** (*durata complessiva 78', col.*)
- Programma suddiviso in due videocassette.

Le origini e le cause del razzismo in tutte le sue manifestazioni.

#### 13.038 - **Prima parte**

- Videocassetta (45')
- L'antisemitismo (11'); In America (12'); L'apartheid (12'); La xenofobia (10').

#### **L'antisemitismo (11')**

Lo sviluppo delle teorie sul razzismo "biologico", nate nell'800, trova la sua concretizzazione più estrema nello sterminio nazista degli ebrei. L'antisemitismo però è più antico del razzismo biologico: non è solo un problema di razza ma la paura di qualcuno che "minaccia le nostre tradizioni e i nostri valori" perché diversi per religione o per cultura. Occorre una maggiore informazione ed educazione perché non si ricada negli antichi errori.

#### **In America (12')**

L'intolleranza razziale contro i neri ha radici profonde nella storia americana, comincia con l'arrivo dei primi schiavi dall'Africa. Il razzismo perciò giustifica l'istituzionalizzazione della schiavitù anche di fronte ai grandi principi della Dichiarazione d'Indipendenza. Nonostante la guerra di secessione e la fine della schiavitù i neri continuano a rimanere segregati. Negli anni '60 il movimento non violento di Martin Luther King ottiene molti successi nel superamento di ogni discriminazione di diritto. Esistono anche movimenti più radicali, come quello di Malcom X e delle Pantere Nere. Tutti vengono comunque schiacciati dalla repressione, Malcom X e M. L. King vengono assassinati. La popolazione afro - americana ha fatto comunque molti passi avanti anche se rimane, ancora, una nazione a parte.

#### **L'apartheid (12')**

Con il regime dell'apartheid la minoranza bianca in Sud Africa ha inasprito, codificandolo, lo sfruttamento e il dominio della grande maggioranza della popolazione di colore per oltre 40 anni. L'apartheid è quindi la giustificazione ideologica di un ben preciso interesse economico di una parte della popolazione. Il Sud Africa è una terra ricca di metalli preziosi che esporta in tutto il mondo: interessi economici incrociati spiegano le complicità internazionali di cui ha goduto per anni il regime dell'apartheid. Nel febbraio 1990 le leggi razziali vengono abolite ma sussistono ancora enormi diseguaglianze tra la popolazione bianca e quella di colore. I bianchi tendono a mantenere in qualche modo i privilegi dell'apartheid alimentando le violenze tribali che hanno provocato migliaia di morti e che hanno caratterizzato questa fase di transizione allo scopo di screditare le forze democratiche che rappresentano la popolazione nera. L'Africa National Congress e tutte le altre forze democratiche hanno continuato tuttavia a lavorare per un Sud Africa unito e democratico.

#### **La xenofobia (12')**

La xenofobia è la paura dello straniero, dell'estraneo, indipendentemente dalle diversità biologiche, è la difesa di precisi privilegi o interessi economici. Con l'occidentalizzazione del mondo ad opera del colonialismo europeo si sviluppa il concetto di eurocentrismo che in base a una visione

etnocentrica considera come universali i propri modelli, emarginando e subordinando le altre civiltà, gli altri punti di vista. Nel 1989 cade il muro di Berlino ed il modello occidentale vince definitivamente anche sui paesi del socialismo reale, ma l'Europa si trova incapace di soddisfare gli enormi bisogni che questo evento comporta. Gli Europei, allora, si rifugiano nei nazionalismi cercando di salvare i loro privilegi, chiudendo le frontiere, escludendo chi non fa parte della nazione.

---

### 13.039 - **Seconda parte**

– Videocassetta (33')

La diversità (12'); I razzismi possibili (9'); In Italia (12').

#### **La diversità (12')**

Il razzismo non è solo questione di pelle ma anche rifiuto della diversità. I portatori di handicap, gli omosessuali, i tossicodipendenti, i sieropositivi, gli stranieri immigrati sono considerati dalla società occidentale dei "diversi". Diverso è chi non si adegua ad un modello economico basato su denaro, competizione, corsa al successo.

#### **I razzismi possibili (9')**

Lo straniero immigrato rappresenta una minaccia sociale perché è visto come un concorrente che può rubare casa e lavoro; è l'antico timore della proprietà minacciata dall'altro. Ma se tutti gli immigrati se ne andassero l'economia di molti paesi, compresa l'Italia, dove gli extracomunitari sono impiegati nell'agricoltura stagionale, nella piccola e media industria, nell'assistenza e nel lavoro domestico, subirebbe gravi danni. Troppo spesso però sono le istituzioni stesse a produrre razzismo anziché lavorare per rendere possibile la convivenza, trascurando la politica dell'accoglienza e discriminando tra cittadini di serie A e di serie B.

#### **In Italia (12')**

Dalla metà degli anni '70 l'Italia da paese di emigrazione diventa paese di immigrazione. Negli anni '80 a causa dell'inadeguatezza delle istituzioni ad affrontare il fenomeno si hanno i primi episodi di intolleranza. I mass media cominciano ad interessarsi del problema e iniziano le prime mobilitazioni antirazziste che mettono in moto il mondo politico. L'approfondirsi della crisi economica, la mancanza di un'adeguata struttura dell'accoglienza e una politica di chiusura e discriminazione determinano, negli anni '90, l'acutizzarsi dei problemi con gravissimi e sempre più frequenti episodi di violenza e di intolleranza nei confronti degli immigrati.

---

## **LE COMUNITÀ STRANIERE IN ITALIA (13.040 – 130.41)**

– Dalla VI<sup>a</sup> Rassegna (1994)

– **2 Videocassette** (*durata complessiva 98', col.*)

Programma suddiviso in due videocassette.

I problemi e le condizioni di vita degli immigrati appartenenti a diverse comunità straniere in Italia analizzati in dieci punti tematici.

### 13.040 - **Prima parte** (videocassetta, 38')

– **L'arcipelago filippine** di Elisa Anzaldo (9'); **Di qua di là dal mare** di Elisa Anzaldo (7');

**La Cina non vicina** di Elisa Anzaldo (8'); **Senegal la nostra barca** di Paolo Zefferi (8');

**Dalle piramidi alle Alpi** di Elisa Anzaldo (6').

La videocassetta è un viaggio attraverso le diverse popolazioni extracomunitarie che giungono in Italia in cerca di lavoro. Dalle Filippine arrivano soprattutto le donne, che sono favorite

maggiormente rispetto agli uomini perché possono trovare lavoro come domestiche. Vi sono comunità di tunisini, che diventano pescatori o trovano occupazione nell'agricoltura, nell'industria, nella ristorazione e nell'edilizia, i cinesi, che lavorano soprattutto nel campo della ristorazione e della pelletteria, venditori ambulanti che giungono dal Senegal, fra i quali vi sono molti giovani che cercano lavoro per mantenersi agli studi, e gli egiziani.

Se alcune di queste comunità sono ormai perfettamente integrate e adattate, emerge tuttavia una situazione di disagio per molti, troppi, costretti ancora a vivere in case ai limiti della decenza, pagando affitti altissimi, impiegati nel lavoro nero o comunque mal pagati, umiliati, spesso, per il colore della loro pelle.

-----  
13.041 -**Seconda parte** (videocassetta, 60')

- Per un lavoro qualsiasi** dal TG 2 PEGASO (12/04/91) di Massimo Ghirelli (8');
- **Marocchini** di M. Claudia Origlia (10'); **L'anomalia eritrea** di Carmen Lasorella (13');
- **Ritorno a Capoverde** di Massimo Ghirelli (14'); **I figli del vento** di M. Claudia Origlia (15').

### **Per un lavoro qualsiasi (8')**

“Per un lavoro qualsiasi” è un servizio del TG 2 del 1991, quando ci fu l'arrivo massiccio di albanesi nel porto di Brindisi. Allora, molti italiani erano favorevoli all'immigrazione degli albanesi, che erano preferiti agli immigrati di colore perché “più simili a noi”. Dal filmato emergono i molti problemi che comporta questa massiccia invasione di povera gente alla ricerca di un lavoro e di una vita migliore, l'inadeguatezza degli strumenti politici e legislativi, la mancanza di una politica dell'immigrazione. Oggi, infatti, per tutti questi motivi assistiamo ad un'atteggiamento di chiusura e di rifiuto verso questo popolo.

### **Marocchini (10')**

In Marocco c'è un'altissima percentuale di disoccupazione e un forte disagio sociale che sono causa di massiccia immigrazione. I marocchini in Italia sono perlopiù lavavetri e venditori ambulanti ma c'è anche chi studia, chi svolge lavori di ricerca, chi lavora in fabbrica... La maggior parte degli italiani li considera in ogni caso gente sporca ed ignorante, da disprezzare ed emarginare.

### **L'anomalia eritrea (13')**

Le speranze e l'entusiasmo di un popolo progressista che dopo una lunga lotta di liberazione per l'indipendenza dall'Etiopia sta lavorando per la costruzione di uno stato stabile, unito, democratico.

### **Ritorno a Capoverde (14')**

Capoverde è un arcipelago di isole che è stato a lungo una colonia portoghese. Fu molto importante per gli scambi commerciali e i rifornimenti alle navi di passaggio grazie alla sua posizione geografica; i portoghesi, però, non fecero nulla per lo sviluppo economico del paese. Nel 1975 Capoverde diventa indipendente ed il nuovo governo con il Partito per l'Indipendenza cominciano a svilupparne l'agricoltura, la pesca ed il turismo. Nonostante questo, molti sono gli emigranti all'estero in cerca di fortuna.

### **I figli del vento (15')**

Rom significa uomo ed è il termine con il quale generalmente si indicano gli zingari. La loro cultura è segnata dal nomadismo e l'unica struttura gerarchica è la famiglia patriarcale. La nostra società, la cui posizione è stata prevalentemente di rifiuto nei confronti degli zingari, dovrà elaborare per questo popolo un progetto globale che non riguardi solo l'offerta di lavoro, ma anche una sistemazione in campi maggiormente attrezzati ed un programma di scolarizzazione per insegnare loro a vivere in comunità.

-----

### 13.042 - LA NUOVA LEGGE

- Dalla II<sup>a</sup> Rassegna (1990)
- Videocassetta (35', col.)

**Il colore dei diritti** di Massimo Ghirelli TG 2 (6'); **Incontrarsi a Firenze** di Massimo Ghirelli (7'); **Nonsolobianco** da: Sette giorni in Parlamento (febbraio '90) di Simona Sala (9'); **Il cammino della legge** di Massimo Ghirelli TG 2 (13'): il Decreto Legge 416 riguardante la regolarizzazione del flusso di stranieri presentato da Martelli nel 1989.

#### **Il colore dei diritti (6')**

L'ingresso e il soggiorno in Italia è ancora regolato dalla legge fascista "Il testo unico di pubblica sicurezza" del 1931. Con più di un milione di immigrati il nostro paese ha bisogno di un nuovo quadro normativo. Uno dei provvedimenti più urgenti che si aspettano gli immigrati è la sanatoria per la loro regolarizzazione. Occorre però, oltre ciò, combattere il lavoro nero, affrontare i problemi di ricongiungimento familiare, promuovere la tutela delle culture d'origine, alimentare la possibilità di lavoro autonomo, del voto amministrativo.

#### **Incontrarsi a Firenze (7')**

A Firenze si è riunita una convenzione nazionale antirazzista, alla quale hanno partecipato diverse comunità straniere, per cercare di risolvere nel migliore dei modi i problemi causati dalla molteplicità di etnie. L'uccisione di Jerry Maslo, un immigrato di colore, la grande manifestazione nazionale del 7 ottobre a Roma e la convenzione di Firenze stimolano le forze politiche ad affrettare i tempi per la nuova legge dell'immigrazione. È così che alla fine del 1989 Martelli presenta il Decreto legge 416 che prevede norme urgenti in materia di asilo politico, ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari ed apolidi già presenti in Italia.

#### **Nonsolobianco (9')**

La situazione degli immigrati in disagio a Milano, Trapani, come del resto in tutta Italia, si accentua con il freddo perché non tutti hanno un tetto sotto cui vivere: non pochi sono gli stranieri che dormono nelle vecchie macchine abbandonate. Si è cercato di risolvere il problema inserendo questa gente nelle liste degli sfollati in attesa di casa ma questa proposta ha creato polemiche fra gli italiani stessi in lista d'attesa. Molte sono anche le opposizioni al decreto per la regolarizzazione del flusso di immigrati.

#### **Il cammino della legge (13')**

Al 28 giugno 1990, termine ultimo per la regolarizzazione degli stranieri stabilito dalla legge Martelli del dicembre del 1989, le stime sono di 220.000 persone regolarizzate ed un certo numero di domande respinte o pendenti: i clandestini presenti, comunque, nel nostro paese sono molti di più.

---

### 13.043 - CHITRA E LE ALTRE ♀

- Dalla II<sup>a</sup> Rassegna (1990)
- Videocassetta (40', col.)

**Chitra e le altre** (8'); **Il piccolo popolo** di Paolo Giuntella dal TG 1 Sette (maggio '90) (8'); **30 Km di prostituzione** di Mario De Nitto (2'); **Mercato nero** di Santo Della Volpe (7'); **Mogli e buoi** di Manuela Falcone (4'); **Carolina** di Massimo Ghirelli (7'); **Un matrimonio nonsolobianco** di Massimo Ghirelli (4')

Le diverse storie di donne immigrate clandestine e non, alle prese con il problema del lavoro, della famiglia spesso lontana, e le loro condizioni di vita.

#### **Chitra e le altre (8')**

È la storia di Chitra, una ragazza dello Sri Lanka, impiegata come domestica, che viene picchiata e cacciata dal padrone di casa. Spesso le donne immigrate che lavorano come colf sono sottoposte ad

un lavoro molto pesante, con orari impossibili e sottopagate, costrette a vivere lontano dai propri mariti e dai propri figli.

### **Il piccolo popolo (8')**

In Italia la comunità filippina è quella più numerosa e meglio organizzata. Sono soprattutto le donne ad emigrare nel nostro paese perché vengono impiegate principalmente come colf, nonostante siano quasi tutte diplomate o laureate. Spesso sono costrette a lasciare nelle Filippine la famiglia.

### **Trenta chilometri di prostituzione (2')**

Tra le province di Napoli e Caserta, lungo i trenta chilometri della statale Domiziana, lavorano non meno di tremila prostitute africane e giamaicane, tutte clandestine, senza permesso di soggiorno. Giovanissime, sono organizzate e sfruttate da protettori e il loro guadagno è inferiore a quello di un lavoro onesto.

### **Mercato nero (7')**

Per poter emigrare dalla Nigeria o da altri paesi africani come clandestine, le ragazze pagano dodici milioni circa che devono poi restituire lavorando come prostitute. Al parco della Pellerina di Torino sono circa un centinaio. Esse vivono in pensioni vicino alla stazione di Porta Nuova, girano in gruppi e vengono spesso spostate da una città all'altra dai loro protettori.

### **Mogli e buoi (4')**

Un'agenzia di Varese procura come mogli delle ragazze thailandesi desiderose di venire nel nostro paese.

### **Carolina (7')**

La solitudine e i problemi di una immigrata di colore che ha scelto di vivere da sola.

### **Un matrimonio non solo nero (4')**

Matrimonio tra una ragazza capoverdiana, unica ragazza di colore del Telegiornale Rai e un italiano.

---

## **13.044 - DA VU CUMPRA' A OPERAI**

– Dalla II<sup>a</sup> Rassegna (1990)

– Videocassetta (50', col.)

**Vu cumprà e operai** di Vincenzo Leonardi dal TG 3 (aprile '90) (12'); **Senegalesi d'Italia** di Massimo Ghirelli TG 2 (6'); **Tra bonazza e malotempo** di Fausto Spegni (8'); **Mazid metallurgico** TG 2 di Alessandra Atti di Sarro (10'); **I nuovi meridionali** da: Samarcanda (febbraio '90) (2'); **Dal Marocco** al macello, da Samarcanda (febbraio '90) (3'); **Nero nella nebbia** di Massimo Ghirelli TG 2 (9')

L'Italia è la meta di molti immigrati extracomunitari: senegalesi, tunisini e marocchini che sono disposti a svolgere i lavori più pesanti e pericolosi. La difficoltà di integrazione e la casa sono un problema fondamentale per la maggior parte di loro.

### **Vu cumprà e operai (12')**

Il Senegal è un paese povero, il 70% della popolazione è analfabeta e lavora nei campi. L'industria è soprattutto agroalimentare di trasformazione, il resto dell'economia è basato sulla pesca e sul turismo. L'Italia è una meta per molti di loro, soprattutto diplomati e laureati in cerca di lavoro che fanno principalmente i venditori ambulanti. I senegalesi sono un popolo fiero, con un forte senso di comunità nazionale, sono molto tolleranti e non c'è scontro tra le varie etnie.

### **Senegalesi d'Italia (6')**

Gli immigrati senegalesi sono molto uniti e solidali tra loro e non sono mai coinvolti in storie di droga o di malavita. Hanno un coordinamento nazionale molto attivo che rappresenta 35 comunità in tutta Italia ed hanno costituito le prime cooperative di ambulanti in diversi centri dell'Adriatico. Sono impegnati, inoltre, in vari progetti culturali. Questa capacità di intervento nonostante l'arretratezza delle strutture del loro paese si spiega con il fatto che il Senegal è uno dei pochi paesi democratici africani con una buona scolarizzazione diffusa ai livelli superiori.

### **Tra bonazza e malotempo (8')**

Molti tunisini raggiungono le coste siciliane per lavorare in nero come pescatori, in quanto sono ormai pochi gli italiani che intraprendono questo duro lavoro. A Mazara del Vallo su 46.000 abitanti 5.000 sono tunisini. L'economia siciliana non potrebbe fare a meno di questi immigrati.

### **Mazid metallurgico (10')**

Nelle industrie del centro nord, in città come Reggio Emilia, Verona o Brescia, vengono assunti stranieri per carenza di manodopera italiana. Gli italiani non vogliono più lavorare in fonderia, marmeria, conceria, perché il lavoro è pesante e pericoloso a causa delle malattie professionali.

### **I nuovi meridionali (2')**

A Vicenza esistono più di 250 conchiere e la maggior parte degli operai è giunta dall'Africa.

### **Dal Marocco al macello (3')**

A Brescia in un macello ed in alcune fabbriche, per carenza di manodopera, sono stati assunti dei marocchini. Per trovare loro dei posti-letto i proprietari delle fabbriche hanno ristrutturato dei locali vicino ai posti di lavoro.

### **Nero nella nebbia (9')**

Brescia è una delle provincie più industrializzate d'Italia. Vi lavorano circa 5000 extracomunitari e di questi poco più di 600 risultano regolarizzati. Molti lavorano nelle fabbriche, altri nel settore dell'artigianato. Nonostante, però, vi siano varie iniziative per l'inserimento dei lavoratori extracomunitari e si sia aperto un ambulatorio gestito dall'unità sanitaria locale, restano irrisolti innumerevoli problemi, primo fra tutti quello dell'abitazione.

---

### **13.045 - CASA E MOSCHEA**

– Dalla II<sup>a</sup> Rassegna (1990)

– **Videocassetta** (50',col.)

**Cara 1100, sei la mia casa**, da Samarcanda (febbraio '90) (4'); **Via Vepra** di Laura Quaglia (febbraio '90) (3'); **Milanese del Senegal**, Produzione Studio Equatore (luglio '89) (5'); **Alabama in Italia** da: Tg 1 Sette (aprile '90) (3'); **La casa e non solo**, Tg 2 di Donelli, De Nitto, Ghirelli (9'); **Il velo della discordia** di Michele Lubrano Tg 2 (2'); **Sorella tolleranza** di Mario De Nitto Tg 2 (5'); **Vicini di chiesa**, TG 2 di Aldo Maria Valli (6'); **Non solo vù cumprà**, Tg 1 Sette (maggio '90) di Sandro Vannucci; **Piccola Italia** (2'); **Lo straniero e noi**, da: Protestantesimo (maggio '90) (5'); **Non solo bianco Natale**, Tg 2 di Alessandra Atti di Sarro e Massimo Ghirelli (6')

Il problema della casa e dell'intolleranza religiosa per gli extracomunitari.

### **Cara 1100, sei la mia casa (4')**

Molti immigrati extracomunitari sono costretti a dormire in macchine abbandonate o nei vagoni dei treni per la mancanza di una casa.

### **Via Vepra (3')**

Immagini di degrado di una casa abitata da numerosi immigrati marocchini.

### **Milanese del Senegal (5')**

Il problema della casa a Milano è un vero e proprio dramma per gli immigrati che riescono a trovarla solo pagando fitti altissimi, costretti a convivere con un numero enorme di persone e in condizioni igieniche pessime.

### **Alabama in Italia (3')**

Un travestito di Lecce è proprietario di numerosi appartamenti che affitta agli stranieri ricavandone enormi guadagni.

### **La casa, e non solo (9')**

Per risolvere il problema della casa a Brescia si finanziano iniziative edilizie come la ristrutturazione di case nel centro storico e si cerca di favorire la formazione di cooperative edilizie di immigrati.

### **Il velo della discordia (2')**

Il problema dell'intolleranza religiosa in Francia dove le ragazze di religione musulmana non possono portare il velo islamico a scuola.

### **Sorella tolleranza (5')**

A Modugno, vicino Bari, è stata allestita dalle Suore Stimmatine una moschea per la comunità di senegalesi che vive lì. Musulmani e cristiani hanno festeggiato insieme il Natale.

### **Vicini di chiesa (6')**

A Milano un gruppo di giovani tunisini, algerini e marocchini ha trovato ospitalità e lavoro presso una cooperativa gestita dalla parrocchia.

### **Non solo vu cumprà (2')**

Racconti di un ragazzo proveniente dallo Zaire che diventa vice-parroco di una chiesa italiana e le impressioni della gente.

### **Lo straniero e noi (5')**

La difficoltà dei rapporti con le persone "diverse" da noi va superata, riconoscendo il pluralismo delle culture e la libertà di professare il proprio credo religioso.

### **Non solo bianco Natale (6')**

Nella chiesa di Santa Maria in Trastevere la comunità di S. Egidio promuove diverse iniziative rivolte agli extracomunitari. La comunità di Capoverde costituita quasi esclusivamente da donne sole è molto disponibile all'integrazione con la cultura italiana.

---

### **13.046 - "RAZZISTA, IO?"**

– Dalla II<sup>a</sup> Rassegna (1990)

– **Videocassetta** (40', col.)

Ai piedi di Michelangelo da: L'Italia delle Regioni (marzo '90) di Giampiero Belotto (5'); Italiani, brava gente?, Tg 2 di Massimo Ghirelli e Alessandra Atti di Sarro (13'); Pro e contro, Tg 2 di Mario De Nitto (6'); Piccola città, Tg 2 di Alessandra Atti di Sarro (6'); Un cocktail di colori, da Mattina Due (maggio '90) di Mimmo Liguoro (5'); Razzismo allo specchio, Tg 2 di Massimo Ghirelli (5')

I problemi legati all'immigrazione in varie città del nord e del sud. Iniziative di solidarietà di amministrazioni comunali e parrocchie, ma anche episodi di intolleranza e discriminazioni da parte della popolazione locale.

### **Ai piedi di Michelangelo (5')**

Interviste in merito al problema degli immigrati a gente che vive a Firenze. La città, cuore dell'Umanesimo, non è molto ben disposta nei confronti degli extracomunitari.

### **Italiani, brava gente? (13')**

Di fronte al fenomeno dell'immigrazione, nell'opinione pubblica in Italia, si alternano fasi di allarme e di accettazione. L'economia stessa ha bisogno degli immigrati, il problema è quanti accoglierne perché il nostro paese è diventato una terra di immigrazione prima ancora di raggiungere la massimizzazione del benessere. Il razzismo italiano non è un razzismo ideologico, né una filosofia o una dottrina ma è piuttosto frutto di ignoranza e insicurezza.

### **Pro e contro (6')**

La Puglia vive in un clima di insofferenza nei confronti dei lavoratori extracomunitari; questi ultimi, infatti, lavorano in cambio di compensi molto bassi danneggiando la gente del posto che si vede costretta, per lavorare, ad accettare le stesse tariffe. Nonostante ciò, molta gente vuole aiutare queste persone ed in un paesino, in provincia di Bari, un parroco, con l'aiuto dei parrocchiani ha aperto un centro di accoglienza.

### **Piccola città (6')**

A Vada, un paese di quattromila persone in provincia di Livorno, con un'antica tradizione di solidarietà, c'è una presenza massiccia di immigrati di colore, in particolare senegalesi. Da una parte vi è un impegno del volontariato, dell'Amministrazione e la solidarietà dei giovani per far sì che questa presenza integri con la comunità locale, dall'altra, il rifiuto del resto della popolazione.

### **Un cocktail di colori (5')**

A Bahia, la vecchia capitale del Brasile, non c'è discriminazione per il diverso colore della pelle. È una città nella quale passato e futuro si incontrano e scontrano in un presente denso di contraddizioni dove razze diverse convivono senza problemi.

### **Razzismo allo specchio (5')**

I sentimenti e le reazioni degli stranieri considerati "diversi" per il colore della pelle e maltrattati da chi li considera esseri inferiori.

---

## **13.047 - MAGHREB IN ITALIA**

– Dalla IV<sup>a</sup> Rassegna (1992)

– **Videocassetta** (36', col.)

Maghreb in Italia (7'); Voci del Mediterraneo: De Sio di Alessandra Atti di Sarro (3'); Voci del Mediterraneo: Battiato di Fausto Spegni (3'); Un cammello sotto la lanterna di Renato Trotta (8'); Di violenza e d'amore di Mariolina Jovine (4'); Marocchini di M. Claudia Origlia (11')

Nel nostro mondo multiculturale e multirazziale Oriente e Occidente si avvicinano sempre più. l'Italia è la meta di molti immigrati che cercano un luogo dove poter lavorare e vivere dignitosamente anche se spesso il nostro paese riserva loro un mondo di miseria e discriminazione.

### **Maghreb in Italia (7')**

La nostra è ormai una società multiculturale e nelle librerie, ad esempio, si trovano sempre più libri di autori stranieri maghrebini.

### **Voci del Mediterraneo: De Sio (3')**

Anche in campo musicale Oriente e Occidente si stanno avvicinando sempre più: il disco di Teresa De Sio va in questa direzione.

### **Voci del Mediterraneo: Battiato (3')**

Mazara del Vallo, la città più tunisina d'Italia, ospita in concerto il cantautore Battiato. Egli ama il Medioriente, ha cantato in arabo e girato alcuni video in Tunisia.

### **Un cammello sotto la lanterna (8')**

Genova, porto di mare, è uno dei tanti crocevia dell'immigrazione. Questa è una città in crisi che non offre nessuna potenzialità lavorativa, tantomeno agli extracomunitari che trovano lavoro solo dove gli italiani non cercano: nell'edilizia e nella ristorazione, oppure diventano venditori ambulanti. Un grosso problema che affligge le zone più degradate della città è quello della droga. Il volontariato ha cercato di offrire un aiuto a questa gente e così è nato un coordinamento degli extracomunitari che accoglie trenta associazioni nazionali, un'appartamento che funge da moschea e un ambulatorio che conta novemila iscritti.

### **Di violenza e d'amore (4')**

Alla Galleria Toledo, un teatro moderno arroccato nel cuore della vecchia Napoli, nell'ambito della rassegna "Tra pace e violenza" viene rappresentata in lingua araba una tragedia di Federico Garcia Lorca.

### **Marocchini (11')**

Il Marocco non è un paese del tutto privo di risorse perché oltre ad essere un paese turistico, possiede grandi giacimenti di fosfati ed offre buone potenzialità nell'agricoltura e nella pesca. Nonostante ciò, ha un'alta percentuale di disoccupazione che spinge molti marocchini a cercare lavoro in Italia. La comunità marocchina è la più grande del nostro paese; la maggioranza è costituita da venditori ambulanti ma alcuni, pochi, hanno trovato lavoro nelle piccole e medie fabbriche del nord.

---

### 13.048 - **DONNA CORAGGIO** ♀

– Dalla IV<sup>a</sup> Rassegna (1992)

– **Videocassetta** (32', col.)

Uscire dalla gabbia di M. Claudia Origlia (7'); Capirsi tra donne di M. Claudia Origlia (8'); Khalida donna d'Algeria intervista di Fausto Spegni (4'); Una violenza in più di M. Claudia Origlia (13')

Donne alle prese con i problemi della maternità in un paese straniero, o che lottano in patria contro l'integralismo religioso che le vuole totalmente sottomesse e asservite all'uomo, e ancora donne alle prese con pratiche primitive quali l'infibulazione.

### **Uscire dalla gabbia (7')**

Il settore domestico è quello che assorbe maggiormente le migliaia di immigrate provenienti dai paesi in via di sviluppo. Arrivare in Europa come domestica significa non solo trovare un lavoro ma anche un alloggio; spesso, però, questa coincidenza tra casa e lavoro rischia di appiattire la vita e svuotare l'immagine della donna immigrata.

### **Capirsi tra donne (8')**

La maternità è vissuta dalla donna immigrata in grande solitudine; il compagno, se c'è, non è preparato ad affrontare problemi che, per tradizione culturale, sono di esclusiva competenza femminile.

La USL 29 di Bologna ha aperto un centro sperimentale per le donne straniere che si distingue dagli altri in quanto tutti gli operatori sono donne ed accanto agli operatori tecnico - professionali c'è una mediatrice culturale tra immigrate e servizio.

#### **Khalida donna d'Algeria (4')**

Intervista a Khalida Messaoudi, una donna appartenente al Movimento delle donne algerine. La situazione giuridica ed economica per le donne in Algeria si è aggravata in seguito alla crisi economica di questi ultimi anni e allo sviluppo del movimento integralista islamico che vuole la donna sempre più sottomessa.

#### **Una violenza in più (13')**

In alcuni paesi africani, per garantire all'uomo una sposa vergine, le bambine vengono sottoposte alla pratica dell'infibulazione, cioè la cucitura dei genitali. I progressi in medicina e la presenza di personale medico in Africa sensibile a queste violenze ha portato allo studio delle conseguenze negative di queste pratiche sulla salute e la psiche della donna. Oggi, alcune donne si stanno adoperando per porre fine a queste pratiche. La legge italiana considera l'infibulazione una lesione volontaria gravissima che attenta in maniera permanente l'integrità fisica e funzionale della persona, e prevede una condanna da sei a dodici anni.

-----

### **13.049 - LE CITTÀ E L'ACCOGLIENZA**

– Dalla IV<sup>a</sup> Rassegna (1992)

– **Videocassetta** (32', col.)

Le città e l'accoglienza di Vincenzo Leonardi (8'); La convivenza possibile di Giorgio Tonelli (8'); La capitale dell'accoglienza mancata di Roberto Natale (9'); Inverno di Mario De Nitto (6'); Non dimenticare di Massimo Ghirelli (1')

I cinesi della China Town di Firenze, gli extracomunitari del Ghana che lavorano a Modena, i ragazzi di Costa d'Avorio a Roma e tanti altri immigrati ci pongono di fronte al problema dell'accoglienza, dell'offrire loro, oltre ad un lavoro onorevole, una civile abitazione. C'è sempre più, inoltre, la presa di coscienza che gli immigrati sono utili alla nostra economia.

#### **Le città e l'accoglienza (8')**

In un paesino vicino Firenze c'è un ghetto chiamato China Town dove molti cinesi vivono e lavorano al tempo stesso in fabbriche abbandonate producendo borse a basso costo e danneggiando con la loro concorrenza i lavoratori del posto. Il sindaco e le USL hanno firmato ordinanze di sgombero delle fabbriche. Il nuovo parroco, invece, ha aperto il primo centro sociale gestito dalla CARITAS e dalla CGIL per dare una risposta civile ai bisogni di questa gente.

#### **La convivenza possibile (8')**

Alla fine del 1988 a Nonantola, in provincia di Modena, sono arrivati i primi extracomunitari, soprattutto dal Ghana, che hanno trovato lavoro nel settore metalmeccanico e nell'agricoltura. L'amministrazione, la parrocchia, il sindacato e gli imprenditori si sono riuniti insieme per cercare di risolvere i problemi degli immigrati, primo fra tutti quello della casa. Si è aperto anche un centro di accoglienza per risolvere le pratiche burocratiche e offrire loro informazioni per i permessi di soggiorno.

#### **La capitale dell'accoglienza mancata (9')**

A Roma è in progetto la costruzione di cinque centri di accoglienza per risolvere in parte il problema degli oltre quattromila extracomunitari che vivono in quartieri degradati. Non si parla invece di case, per evitare le lotte tra gli extracomunitari e gli italiani stessi per l'accesso al patrimonio edilizio pubblico.

### **Inverno (6')**

Un ragazzo proveniente dalla Costa d'Avorio racconta come sia arrivato in Italia in cerca di lavoro per pagarsi gli studi. Il sindaco di Villa Literno spiega come la gente del posto consideri positivo e utile l'arrivo dei lavoratori extracomunitari impiegati come agricoltori o muratori ma quanto ci sia ancora da fare per offrire loro una vita decente.

### **Non dimenticare (1')**

Serie di fotografie di Rui Assubuji: "Non dimentichi l'immigrato da dove arriva e cosa ha lasciato".

-----

## **13.050 - L'INTEGRAZIONE POSSIBILE**

– Dalla V<sup>a</sup> Rassegna (1993)

– **Videocassetta** (38', col.)

Italia di M. Claudia Origlia e Giorgio Tonelli (12'); TG 2 Nonsoloneo di Alessandra Atti di Sarro (2'); Suona la campana di Karim Hannachi e Fausto Spegni (11'); TG 2 Nonsoloneo di Alessandra Atti di Sarro (2'); Chanson d'amour di M. Claudia Origlia (11')

Nonostante le differenze culturali l'integrazione è possibile. Innanzitutto bisogna riformare la scuola poiché è lì che nasce e si forma la società del futuro.

### **Italia (12')**

Mazara del Vallo in provincia di Trapani e Castelmaggiore in provincia di Bologna, due comuni a confronto: come affrontare il problema dell'immigrazione.

### **TG 2 nonsoloneo (2')**

Storia di un dottore con uno studio medico che per la burocrazia italiana risulta ancora troppo povero per poter avere il permesso di soggiorno.

### **Suona la campana (11')**

La Scuola Media Inferiore "Mazzini" di Roma su 130 alunni ne ha 67 di diverse etnie. Nell'immediato futuro la grossa scommessa è data dalla formazione universitaria degli insegnanti che sappiano affrontare i numerosi problemi inerenti la multirazzialità e la multiculturalità.

### **TG 2 nonsoloneo (2')**

L'Italia, non è ancora del tutto pronta ad accogliere nelle proprie scuole i bambini stranieri perché è carente di mezzi, di insegnanti di sostegno e necessita di una riforma finalizzata a questo scopo.

### **Chanson d'amour (11')**

A Milano ed in Liguria due coppie miste raccontano quali difficoltà hanno dovuto superare prima di sposarsi a causa della diversità di razza.

-----

## **13.051 - EUROPA STRANIERA**

– Dalla V<sup>a</sup> Rassegna (1993)

– **Videocassetta** (48', col.)

**Quarto mondo** di M. Claudia Origlia (12'); **Francofortissimo** di Bruno Gambacorta (14'); **I "Bachalaos" della Senna** di Michele Lubrano (11'); **Ragazzi d'Europa** di Alessandra Atti di Sarro (11')

I problemi multirazziali in Europa in particolare a Francoforte e in Francia.

### **Quarto mondo (12')**

La società occidentale ha formato molti ghetti. Tra centro e periferia, però, esiste un rapporto dialettico, entrambi vivono l'uno grazie, all'altro. I lavori più umili, infatti, vengono svolti dagli extracomunitari ma sono utili ed essenziali. La società multiculturale, di mescolanza, dovrà avere la pazienza di sfruttare la forza della sua differenza.

### **Francofortissimo (14')**

A Francoforte il 25% della popolazione è composta da stranieri. Grazie ad un'ottima politica d'integrazione che ha prodotto servizi efficienti si è giunti ad una pacifica convivenza tra locali ed immigrati.

### **I "Bacalhaos" della Senna (11')**

Il 6,4% della popolazione in Francia è composta da immigrati. La metà di loro è portoghese ed è ben integrata con la popolazione locale.

### **Ragazzi d'Europa (11')**

Interviste a figli di immigrati e i loro problemi di integrazione. Il problema attuale in un mondo che si modifica in continuazione è creare una società che rispetti le differenze culturali senza imporre la propria identità ed i propri stereotipi.

-----

### 13.052 - "NONSOLOSPOT"

- Dalla V<sup>a</sup> Rassegna (1993)
- **Videocassetta** (15' col.)

### **Ridi che ti passa** di Alessandra Atti di Sarro (15')

Alcune trasmissioni televisive, tra cui "Avanzi", si occupano di satira, cioè prendono in giro il razzismo culturalizzato della nostra società. Gli stereotipi alla base del razzismo sono i luoghi comuni di ogni giorno. Vi sono, poi, anche riviste, come "Cuore", le cui vignette nascono da un'osservazione della realtà, sono un invito a riflettere su come una società multiculturale possa approdare ad una società dei pregiudizi.

-----

### 13.053 - IMMIGRATI BRAVA GENTE

- Dalla VI<sup>a</sup> Rassegna (1994)
- **Videocassetta** (30', col.)

**Il sogno italiano** di Nicola Garribba (9'); **Mamma somala resta fuori** di Giancarlo Monterisi (6'); **Visita senza visto** di Paolo Zefferi (7'); **La ritornanza** di M. Ghirelli (8')

Il sogno di ottenere la cittadinanza italiana, i legami con la propria terra e i propri familiari lontani, la "ritornanza" cioè un miscuglio di lontananza e speranza, la prospettiva di un ritorno a casa.

### **Il sogno italiano (9')**

Ottenere la cittadinanza italiana non è semplice: i motivi che sono dietro ai lunghi tempi d'attesa o ai rifiuti spesso non sono chiaramente definiti. Storie di alcune ragazze che sono riuscite ad ottenerla.

### **Mamma somala resta fuori (6')**

La legge 943 dell'86 e la legge Martelli del '90, due leggi che regolano l'immigrazione, prevedono le ricongiunzioni familiari con il coniuge ma non con i propri genitori, per cui anche chi ha ottenuto la cittadinanza italiana non può portare i propri genitori in Italia.

### **Visita senza visto (7')**

A Morena esiste un centro medico specialistico per gli immigrati del Lazio, gestito da volontari, che si occupa di quasi tremila pazienti. Sono soprattutto gli irregolari a rivolgersi a questo centro perché se si rivolgersero alla struttura sanitaria nazionale rischierebbero l'espulsione. In Italia esistono 1199 centri di volontariato ma pochi hanno anche un'assistenza sanitaria.

### **La ritornanza (8')**

La ritornanza è un miscuglio di lontananza e speranza. Passati tanti anni si scopre che il sogno di ritornare si può realizzare. Nel paese d'origine, però, la mentalità è ristretta, riservata, ed è difficile riadattarsi. In Italia, si organizzano corsi di formazione tecnica affinché chi torna a "casa" possa trasferire là il proprio bagaglio di conoscenze ed esperienze.

-----

### **13.054 - SPOT/STOP AL RAZZISMO**

– Roma, Archivio dell'Immigrazione, 1995

– **Videocassetta** (20', col.)

Spot italiani e stranieri contro il razzismo.

Vorrei essere a righe, Tutti nascono liberi e uguali, Razza? Umana, Gli italiani sono tutti mafiosi, Muri fra di noi, La Barilla degli immigrati, Fortezza Europa, Diritto di essere uccisi, Rap dello straniero, Aspetta il tuo turno, State lontano....., Nero in croce, Super Stupido, Teste rasate, Naziskin, Uomo di colore, Questo rosso pomodoro, Il mondo di domani, Le culture degli altri, Tasti bianchi e neri, Vivere insieme, I colori del calcio, Mani, Senza distinzioni di razza, Da quale parte state, Koumba Gounou, L'uomo nel baule, Omaggio a Jerry Masslo.

-----

### **RASSEGNE STAMPA**

– Roma, Archivio dell'immigrazione, 1995

**Volumi di rassegne stampa** tematiche che raccolgono articoli di quotidiani e riviste nell'arco degli anni 1993 - '94 - '95.

Le fonti utilizzate sono numerosi quotidiani italiani (La Repubblica, Il Corriere della Sera, La Stampa, L'Unità, Il Manifesto, La Voce, Il Giornale, Il Secolo, L'Avvenire, L'Osservatore Romano, Il Tempo, Il Messaggero, Il Giorno), e stranieri (Herald Tribune, Le Monde, El Pais), e riviste (Espresso, Panorama, Famiglia Cristiana, Mondo, Mondo Economico, Europeo, Avvenimenti, Le monde diplomatique, De Economist, Jeune Afrique).

13.055 - **IMMIGRAZIONE IN ITALIA.** Fatti, problemi, legislazione. (6 vol.)

13.056 - **RAZZISMO.** Teorie, episodi, violenze. (2 vol.)

13.057 - **SOCIETÀ MULTICULTURALE.** Etnia, melting pot, nazionalismi, pedagogia interculturale. (1 vol.)

13.058 - **ISLAM.** Integralismo, musulmani in Europa, donne e Islam. (1 vol.)

13.059- **ALGERIA** (3 vol.)

13.060 - **SOMALIA** (2 vol.)

13.061 - **RWANDA** (1 vol.)

13.062 - **BURUNDI** (1 vol.)

13.063 - **MOZAMBICO** (1 vol.)

13.064 - **SUDAFRICA** (1 vol.)

13.065 - **MEDIA E POTERE** (2 vol.)

---

13.066 - **IL PREGIUDIZIO RAZZIALE NELLA STORIA CONTEMPORANEA**

– Istituto di studi storici G. Salvemini

– Torino, Provincia di Torino - CE.SE.DI., 1995

– **Testo**

Il pregiudizio razziale quale si è manifestato in alcune delle forme che hanno funestato la storia europea del Novecento e quale si ripropone ai giorni nostri. Un approccio di tipo storiografico fornisce agli studenti strumenti concettuali, analitici e critici per collocare e comprendere il fenomeno nella sua complessità e nella sua persistenza storica. Il testo, dopo una prima parte introduttiva sulle radici culturali del pregiudizio, si articola in tre sezioni: Le persecuzioni razziali nell'Europa del '900 - Il pregiudizio in Italia oggi - Le ragioni dell'appartenenza e dell'esclusione. Nazione e nazionalismi, razze ed etnie.

*Testo utilizzato nell'ambito delle Proposte Culturali del CE.SE.DI. per le Scuole Medie Superiori.*

---

13.168 - **GLOBALIZZAZIONE E RAZZISMO**  
**parte I e parte II**

a cura dell'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini

- Torino, Provincia di Torino - Ce.Se.Di., 2000

- **2 testi**

I due testi costituiscono una sintesi degli interventi presentati dall'Istituto Salvemini nell'ambito delle proposte culturali per le scuole medie superiori organizzate dal Ce.Se.Di. Ogni testo tratta una distinta area tematica: *Pregiudizio e razzismo dal totalitarismo alla globalizzazione / Le relazioni internazionali nell'era della globalizzazione.*

La prima si prefigge di rendere i giovani consapevoli del pregiudizio razziale quale si è manifestato in alcune delle forme storiche che hanno funestato la storia europea del Novecento e quale si ripropone ancora ai giorni nostri.

La seconda offre informazioni e criteri interpretativi utili per comprendere la grandiosità dei mutamenti intervenuti nelle relazioni internazionali e insieme la loro connessione con il fenomeno che va sotto il nome di "globalizzazione"

La serie di possibili approfondimenti consente agli insegnanti di integrare con proprie proposte i percorsi suggeriti, in modo da renderli pienamente aderenti alle peculiarità delle rispettive classi.

**N.B. I 2 testi costituiscono un aggiornamento ed ampliamento del già esistente materiale "Il pregiudizio razziale nella storia contemporanea" n. coll. 13.066**

### 13.189 - **inTOLERANCE**

**sguardi del cinema sull'intolleranza** (23 episodi)

- regia: Cosimo Alemà, Paolo Ameli, Claudio Camarca, Leonardo Celi, Daniele Cini, Mariano Cirino, Marco Colli, Luca D'Ascanio, Andrea De Liberato, Paolo De Vita, Roberto Giannarelli, Lorenzo Hendel, Mimmo Mancini, Antonio Manzini, Francesco Maselli, Rocco Mortelliti, Gabriele Muccino, Iole Natoli, Marco Puccioni, Paola Sangiovanni, Amerigo Tiberi, Cinzia TH Torrini, Giorgio Treves, Paolo Virzi', Vito Zagarrio.
- prodotto da: Biancafilm, Dune s.r.l., Filmmaster film, Filmalpha, Filmmakers Group, Interfilm, Millennium, Mercurio, Nuovo Film, Pacific, Promovies, Talpa, Urania e dagli autori degli episodi.
- Italia, 1996/1997
- **1 videocassetta**, 23 episodi, (98' col.)
- **1 fascicolo** di accompagnamento

Al film "Intolerance" di D.W. Griffith, girato più di ottanta anni fa si sono ispirati oltre mille tra registi, autori, attori, tecnici, maestranze e produttori per dare vita ad una delle esperienze più singolari del cinema italiano. Oggi "InTOLERANCE - sguardi del cinema sull'intolleranza -" è un film catalogo, scomponibile, a pezzi, che assume forme diverse ogni volta che bisogna trovare le immagini e le parole giuste per combattere l'intolleranza. Articolato e modulare, in pellicola e in video, inTOLERANCE è composto da 50 episodi: questa videocassetta raccoglie i primi 22 episodi a cui si aggiunge "Pietas" di Cito Maselli. Nato da una iniziativa di alcuni autori del cinema italiano in collaborazione con i rappresentanti delle Associazioni promotrici (Cinema senza confini, Arci, Anac, Rinascimento) inTOLERANCE è un film spontaneo, povero, autoprodotta dagli autori e dalle poche società di produzione che hanno accettato la sfida.

---

### 12.402 - **IL RAZZISMO INDISCRETO DEGLI AMERICANI**

**Incontro con Noam Chomsky sull'immigrazione negli Stati Uniti**

- videointervista di Giovanna Di Lello
- prod. Italia, Left Avvenimenti, 2006
- **1 DVD**, colore, 45'
- audio: inglese - sottotitoli: italiano

Intervista a Noam Chomsky, uno dei massimi intellettuali del nostro tempo, sull'immigrazione statunitense e sul carattere multirazziale della società americana. A Chomsky è stato chiesto un intervento sugli Stati Uniti dei primi anni del Novecento, in modo particolare sul sentimento anti-immigrazione degli anni '20 e '30, sul ruolo svolto da alcuni intellettuali e riviste progressisti nell'integrazione degli immigrati. Partendo dalla propria esperienza di figlio di immigrati, Chomsky rintraccia attraverso l'analisi del problema razziale, alcune caratteristiche che hanno contraddistinto l'intera storia degli Stati Uniti, dai primi insediamenti dei coloni fino ai giorni nostri. Chomsky fa riferimento anche all'emigrazione italoamericana e a quanto la figura di Mussolini, l'uomo che avrebbe "civilizzato" gli Wop, era ben considerata dagli statunitensi di destra e di sinistra.

---

### 13.170 - UNA CITTA' PER TUTTI

#### **Gioco di ruolo per il training interculturale**

- A. Ferrero, E. Camino, C. Calcagno
- Torino, Città di Torino, Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione, 1995

Il gioco di ruolo immagina di dover proporre agli amministratori di una città indicazioni per risolvere un problema abitativo acuito dalla presenza di cittadini immigrati da altri paesi. La città è il luogo dove si intrecciano i bisogni fondamentali del lavoro, dell'abitazione, della scuola e della sanità. Spesso però sorge il conflitto, il timore che qualcuno prevalga, che occupi un posto che si sente proprio e della propria gente. Giocare a mettersi nei panni degli altri, ad ascoltarne le ragioni, può essere un esercizio utile per diventare cittadini di un mondo in trasformazione, aperti alla differenza e capaci di partecipare ai processi di innovazione.

---

### 13.188 - AFFACCIATI SU UNO STESSO MARE, GENTE DEL MEDITERRANEO: DAL MAGHREB AL MASHREK

#### **I mondi degli immigrati. Viaggio alla conoscenza di storie e culture**

- a cura di Ada Lonni, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Università di Torino
- Torino, Provincia di Torino, Ce.Se.Di., 2002
- **2 cartelle** contenenti fascicoli e schede

La prima cartella contiene una serie di dispense su Algeria, Egitto, Giordania, Libano, Marocco, Palestina, Siria e Tunisia. In ogni dispensa si trovano informazioni di carattere storico, economico, geografico, notizie su scrittori del luogo e brani tratti dai loro libri, recensioni di film, e tante altre curiosità oltre ad una ricca bibliografia.

La seconda cartella contiene schede relative agli stessi Paesi con approfondimenti e proposte di lavoro corredate da una serie di informazioni su Centri Culturali, Associazioni, Cooperative ecc. a cui rivolgersi per realizzarle.

---

### 13.187 - DONNA MUSULMANA MIGRANTE VELI E RUOLI SOCIALI

- a cura di G. Bordin, A. Lostia, R. Rabezzana
- Torino, Associazione ALMATERRA - Centro Interculturale delle Donne, dicembre 2000
- con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino - Servizio Attività e Beni Culturali
- **testo**

Il testo, che vuole essere uno strumento di conoscenza e di confronto con le donne musulmane di Torino, sviluppa e approfondisce il tema della **condizione della donna nell'Islam**. L'idea è stata concepita e realizzata dalla Compagnia Teatrale Almateatro, formatasi nel 1993 nell'ambito del Centro Interculturale delle donne di Alma Mater di Torino e composta da donne native e migranti provenienti da diversi paesi e culture. Non è un trattato sull'Islam o sulla donna musulmana, ne' un libro di testo ma è stato piuttosto inteso dalle autrici come un punto di partenza per stimolare il desiderio di saperne di più; uno strumento che può essere usato tutto o in parte a seconda degli interessi e dei progetti didattici di ciascuna classe. E' composto da due sezioni parallele e complementari:

1 - La prima presenta una scelta di brani tratti dalle interviste a donne musulmane che vivono a Torino e organizzati secondo titoli tematici.

2 - La seconda fornisce alcune conoscenze di base sull'Islam e illustra e sviluppa alcuni dei temi toccati dalle interviste attraverso una breve antologia di testi di sociologhe/gi, storiche/ci, scrittrici/ori, musulmani o studiosi/i del mondo musulmano. I brani sono stati scelti in modo da restituire, almeno in piccola parte, la diversità di posizioni e di interpretazioni sulla storia religiosa, sociale e politica del mondo musulmano e sulla sua realtà contemporanea.

---

### 13.190 - **IL MONDO E' COLORE**

#### **Un' indagine tra gli immigrati di Ivrea**

- classi 5<sup>a</sup> A e 5<sup>a</sup> B del Liceo Scientifico Sperimentale "A. Gramsci " di Ivrea

- Torino, Provincia di Torino – Ce.Se.Di., 2002

- **testo**

Il testo è frutto del lavoro di indagine sul campo da parte di due classi quinte del Liceo Scientifico "Gramsci" di Ivrea nell'ambito del "**Progetto sperimentale di ricerca sulle presenze straniere nella Provincia di Torino**". Il progetto nasce e si realizza come proposta del Ce.Se.Di. e si colloca all'interno di una convenzione siglata tra la Provincia di Torino e l'Università degli Studi di Torino, in collaborazione con la Città di Ivrea, associazionismo e comunità straniere locali.

L'obiettivo principale è stato quello di rendere gli studenti "attivi" e "protagonisti" in un percorso di conoscenza del territorio e della realtà sociale in cui vivono. La realizzazione di questo progetto ha comportato lo studio del fenomeno migratorio da un punto di vista storico, ma anche l'acquisizione di competenze teoriche sul piano metodologico. I ragazzi, dopo essere stati sensibilizzati e preparati da esperti rispetto al tema immigrazione, si sono concentrati principalmente sulla necessità di comprendere i percorsi migratori degli immigrati presenti sul loro territorio attraverso la raccolta di storie di vita. Le interviste si articolano su due livelli. Un primo livello ha coinvolto gli operatori del settore: coloro che lavorano con gli immigrati o che lavorano nel settore delle politiche ad essi rivolte. La seconda tornata di interviste sono state rivolte agli immigrati stessi. Si è arrivati infine alla stesura di un report/dossier. Il lavoro presentato nel dossier (al fondo del quale compaiono anche alcune schede di descrizione dei Paesi di provenienza degli immigrati), rappresenta uno spaccato della società eporediese da cui appaiono con chiarezza le difficoltà, le incertezze e le specificità di un contesto migratorio in continua evoluzione, una solida base da cui partire per ulteriori lavori ed approfondimenti.

---

### 13.200 - **IL CONFLITTO, rischio e... opportunità**

- Elena Camino (Gruppo di Ricerca in Didattica delle Scienze Naturali) e

Angela Dogliotti Marasso (Centro Studi D. Sereno Regis)

- Torino, Provincia di Torino - Ce.Se.Di., 2002

- **testo**

Il testo è stato utilizzato per lo svolgimento dell'omonima attività prosta dal Ce.Se.Di. durante l'anno scolastico 2002/2003. Sul piano dei rapporti interpersonali offre ai docenti strumenti teorici ed operativi per gestire situazioni concrete di conflitto che possono verificarsi nelle classi. Sul piano dei conflitti e dei problemi globali (ambiente, pace, sviluppo) propone una lettura orientata a ragionare sul futuro in una prospettiva di cambiamento.

---

### 13.169 - **E QUESTO VENTO MI FA MALE**

#### **Migranti a Torino tra sicurezza e insicurezza**

- ideazione di L. Fanelli, A. Lostia, R. Ricatto, C. Tagliacozzo
- prod. Torino, Doc Video, in collaborazione con il Centro Studi "Serenio Regis" di Torino, 2000
- **videocassetta** (40' col.)

Il video propone racconti, riflessioni, che sviluppano il concetto di sicurezza/insicurezza in diverse e concrete situazioni di vita della popolazione migrante a Torino. Negli ultimi anni in Italia si è parlato e si continua a parlare con frequenza di sicurezza però nella quasi totalità dei casi se ne parla come di un problema per la sola popolazione italiana, spesso attribuendone la causa alla presenza di quella straniera. Attraverso il binomio sicurezza/insicurezza, il video ripercorre il percorso di inserimento nella società torinese articolando le testimonianze sugli "inizi", sulla ricerca di un alloggio e di un lavoro, sulle condizioni di vita (orari, sicurezza, diritti), sul problema di acquisire un'identità attraverso l'ottenimento del permesso di soggiorno, sul rapporto con la popolazione italiana, e infine sul futuro.

---

### 13.270 - **IN PIAZZA S'IMPARA, pillole di lingua a Porta Palazzo**

- a cura di : Officina Parini di Torino
- regia : Corrado Iannelli
- prod : Torino, Comune di Torino, Progetto The Gate-Porta Palazzo, 2008
- **1 DVD** (14'40")

Dall'inverno alla primavera del 2008, a Porta Palazzo a Torino, in Piazza della Repubblica, si è svolto un corso, durato una quindicina di mattinate domenicali dove chiunque ha potuto partecipare ed apprendere i primi rudimenti base dell'italiano e delle lingue delle comunità immigrate più diffuse a Torino: il cinese, l'arabo e il rumeno, a cui si è aggiunto l'insegnamento del portoghese.

Parole e significati che nel corso delle lezioni si andavano via via scoprendo. Un corso per l'apprendimento di parole di base, subito spendibili ed utilizzabili nel rapportarsi quotidianamente con l' "altro": vicino di casa, di lavoro, di scuola o dei negozi dove si acquista. Vicini che solo in parte sono di lingua italiana soprattutto in questa zona della città.

Quest'esperienza è stata sostenuta da insegnanti, già attivi da più di una ventina d'anni nell'insegnamento dell'italiano agli stranieri, del CTP Centro Territoriale per l'Educazione Permanente, "Parini" di Corso Giulio Cesare a Torino. Essi hanno inoltre formato, per questa specifica esperienza sul campo, un gruppo di studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi di Torino, coordinati dai supervisori di tirocinio.

L'impegno degli universitari unito a quello di alcune persone di madre lingua che volontariamente hanno messo a disposizione il loro insegnamento è stato importante per giungere al risultato di un buon successo dell'iniziativa: come numero di partecipanti, come apprendimento raggiunto e come socialità sviluppata nello scorrere delle belle e fredde mattinate del corso. Esperienza così riuscita da venire probabilmente riproposta già il prossimo autunno.

---

### 13.269 – IO LEGGO UN LIBRO

- C.T.P. "G. Parini"
- con il contributo della Compagnia San Paolo
- Torino, Officine Parini, 2004
- **1 DVD**, colore, 12'34"

Un gruppo di persone che amano leggere raccontano attraverso storie, libri ed esperienze la cultura del proprio paese.

---

### 13.191 - LASCIA CHE RACCONTI..... DI ME

Tratto dalle attività rivolte ai giovani del progetto "dire... fare... studiare"

- regia: Corrado Iannelli, Rocco De Paolis
- prod.: Torino, ASAI Associazione di Animazione Interculturale  
Torino, CTP Centro Territoriale per l'Educazione Permanente "G. Parini"  
sostegno alla produzione Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, 2001
- **videocassetta** (27' col.)

**Argomenti:** Il video, prodotto nell'ambito del progetto "Che ci faccio qui", racconta le attività di scolarizzazione, educazione, apprendimento e socializzazione, svolte da giovani provenienti da paesi stranieri: dall'apprendimento di un mestiere e della lingua italiana, a momenti di svago e costruzione interculturale.

**Commento:** Bel documento sulla possibilità di fare: l'integrazione, la coesistenza, lo sviluppo, il lavoro. Fare bene per il futuro. Documenta attività vere, apprendimenti veri, soddisfazioni vere e progetti veri, in una bellissima e quasi disperata città, Torino, in fase di deindustrializzazione e sempre più povera ma con tante persone che vogliono fare un mondo migliore. Non sono le telecamere di ripresa o la relativa povertà dei mezzi di produzione che impediscono alla sensibilità di chi li ha utilizzati di rimandarci la serenità, la freschezza e la vitalità di quelle energie in costruzione di un presente e di un futuro positivo.

---

### 13.192 - QUI IO IMPARO

- regia: Corrado Iannelli, Rocco De Paolis
- prod: Torino, CTP Centro Territoriale per l'Educazione Permanente "G. Parini" , 2000  
con il contributo di "The Gate" Progetto di riqualificazione urbana del Comune di Torino
- **videocassetta** (17' col.)

Nell'ambito del Progetto di riqualificazione urbana "The Gate" del Comune di Torino, che ha visto notevoli interventi e trasformazioni urbanistiche e sociali nella zona di Porta Palazzo, è stata realizzata una azione formativa rivolta ai giovani stranieri. Il tema è quello delle più avanzate tecniche relative al risparmio energetico e dell'edilizia ecocompatibile. Un percorso di formazione sviluppato sia teoricamente che direttamente nei cantieri. Il video documenta questa esperienza.

---

### 13.194 - **STORIE A SAN SALVARIO**

- regia: Corrado Iannelli, Rocco De Paolis
- prod.: Torino, ASAI Associazione di Animazione Interculturale, 2002  
con il contributo della Provincia di Torino
- **videocassetta** (43' col.)

Questa testimonianza, prodotta dal Laboratorio video dell'ASAI, Associazione Salesiana di Animazione Interculturale che opera con un Centro di Incontro nel quartiere di San Salvario a Torino, è la prima tappa di un percorso iniziato nella primavera/estate del 2002 con un gruppo multietnico di ragazzi e ragazze, per raccontare, documentare e raccogliere le storie che vivono e che danno anima al loro quartiere nel quale, ormai da anni, risiedono persone provenienti da varie parti del mondo.

Dopo una parte del programma dedicata alle attività del Centro di Incontro dell'ASAI, vengono presentate alcune realtà e storie di quel territorio attraverso varie interviste tra le quali una molto bella a Giorgina Levi, importante figura della Comunità Ebraica torinese, intervistata nella casa di riposo del quartiere, dove vive da anni. Una donna che, dopo aver attraversato ed "illuminato" il Novecento torinese, riesce ancora oggi con il suo impegno e le sue lucide riflessioni a contribuire al dialogo multietnico nella sua città.

---

### 13.198 - **I TANTI VOLTI DELL'IMMIGRAZIONE**

- Classi 5<sup>a</sup>A, 5<sup>a</sup>B e 5<sup>a</sup>C del Liceo "Porporato" indirizzo scienze sociali, Pinerolo
- progettazione e supervisione scientifica: Ada Lonni (Università di Torino)
- Torino, Provincia di Torino - Ce.Se.Di., 2003
- **2 fascicoli**

I due fascicoli sono il frutto del lavoro realizzato nell'ambito del progetto di ricerca: "Le presenze straniere nella Provincia di Torino" proposto dal Ce.Se.Di. in collaborazione con l'Università di Torino, in due aree della provincia: l'eporediese e il pinerolese. Il progetto, sviluppatosi nell'arco di due anni scolastici (2001-2002 e 2002-2003), ha inteso coniugare due esigenze: da un lato quella di rendere le scuole e i giovani consapevoli di una realtà demografica e sociale - la loro! - che sta velocemente cambiando: dall'altro quello di conoscere realtà meno studiate ma molto significative dell'universo migratorio, quali quelle della cosiddetta "provincia". L'indagine è stata condotta dagli studenti delle scuole medie superiori dei centri individuati come maggiormente significativi.

---

### 13.199 - **EDUCAZIONE INTERCULTURALE**

#### **Materiali e proposte di attività per i giovani**

- Paola Ramello
- Torino, Città di Torino, Cicsene- Pianeta Possibile, 2001
- **testo**

Il libro non è un saggio sull'educazione interculturale, ma una raccolta di esercizi dedicati alle classi o ai gruppi che vogliono prepararsi ad una esperienza di incontro e di scambio con persone di altre culture o semplicemente vogliono riflettere insieme sui temi dell'identità e della differenza.

Gli esercizi proposti non sono solo metodologie formali ma cercano di entrare nella sostanza dei problemi, individuando i nodi culturali che generano l'incomprensione e lo scontro.

Le differenze culturali - intese come caratteristiche proprie di un dato popolo - sono solo un aspetto

del problema: l'attenzione alla differenza, la sensibilità interculturale, la capacità di riconoscimento e poi di gestione dei conflitti devono essere esercitati prima di tutto tra le persone di uno stesso gruppo (nazionale, culturale, religioso, di età).

Le prime differenze tra i popoli inoltre non sono culturali in senso stretto, ma di possibilità di scelte, di livello di sviluppo, di potere economico e simbolico. Le differenze di livello di vita e di opportunità sono pertanto assunte all'interno della pratica interculturale come contesto imprescindibile. Per questo motivo il libro contiene un'unità introduttiva dedicata al vocabolario di base dell'intercultura, seguita da una serie di capitoli che presentano le tematiche di quella che viene oggi chiamata educazione globale: dalle tematiche dello sviluppo alle migrazioni, dalle differenze tra i sessi all'immaginario culturale.

---

### 13.215 - UNA CIVILTÀ POSSIBILE

#### Il Centro Interculturale delle Donne Alma Mater ♀

- Realizzazione: Carla Fava
- Centro Intrculturale delle Donne Alma Mater, Torino, 2002
- Realizzato con il contributo del Fondo Sociale Europeo Misure Pari Opportunità
- **1 videocassetta** (25' col.)
- **1 fascicolo** (contenente schede che illustrano le attività del Centro)

Il video racconta la storia e le attività del Centro "Alma Mater". Con l'impegno comune di donne native e migranti, e grazie al sostegno del Comune di Torino e della Presidente della VI Circoscrizione, della Commissione Regionale per le Pari Opportunità, di molte Associazioni femminili e di alcune donne delle organizzazioni sindacali, il Centro si apre nel Dicembre del 1993. Gestito da una Associazione interculturale costituita ad hoc, Alma Terra, il Centro si configura come un luogo pratico e simbolico di intermediazione tra le donne e la città, delle donne tra di loro e come laboratorio interculturale.

L'Alma Mater è una casa, uno spazio, dove si sono intrecciati, non solo uno, ma molti progetti e desideri delle varie donne che hanno lavorato per costruirlo e dalla molte che continuano a progettare e riprogettare assumendosene e condividendone le responsabilità.

---

### 13.216 – COSI' DIVERSE, COSI' SIMILI

#### Profili di donne: aspirazioni e prospettive di vita tra Italia e Marocco ♀

- Liceo Gramsci, classi quinte socio-psico-pedagogico a.s. 2003/2004
- docenti responsabili del progetto: prof.sse Nadia Burzio e Alberta Nelli
- in collaborazione con il CeSeDi e l'Assessorato al Sistema Educativo e Formativo della Provincia di Torino e la Casa delle Culture "Giuliana Karunanayake" di Ivrea
- **1 testo**

La ricerca è il frutto del lavoro e dell'esperienza delle due classi quinte del Liceo Socio-pedagogico "Gramsci" che hanno aderito ad una iniziativa della Provincia di Torino del 2001. Il progetto prevedeva una rete di scambi tra scuole della città e Provincia di Torino e scuole di Grecia, Ungheria e Marocco. Le insegnanti delle due classi avevano individuato il tema che riguardava il Marocco: "*Realtà di vita, aspirazioni e prospettive future delle giovani donne nei rispettivi paesi ed in ambito internazionale*" come quello di maggiore interesse in quanto elemento portante dell'Area di Progetto prevista dal Progetto "Brocca" nel triennio dell'indirizzo socio-pedagogico. Lo scambio tra i due Paesi si è realizzato nel corso dell'anno scolastico 2003/2004. Obiettivo del progetto, che per i ragazzi si è rivelato una bellissima esperienza, era non solo quello di conoscere e comprendere

chi vive sull'altra riva del Mediterraneo, ma anche e soprattutto quello di imparare concretamente a confrontarsi con gli altri.

---

### 13.193 - **PAROLE IN PENTOLA** ♀

- regia: Corrado Iannelli, Rocco De Paolis
- progetto didattico: Michela Borio
- prod: Torino, CTP Centro Territoriale per l'Educazione Permanente "G. Parini" , 2003  
con il contributo della VII Circoscrizione e della Provincia di Torino
- **1 videocassetta** (30' col.)
- **1 fascicolo** con le ricette di cucina raccolte nell'esperienza

Alcune donne provenienti da tutto il mondo, che frequentano la scuola di italiano per cittadini stranieri, si incontrano. Utilizzando il cibo e la cucina, si scambiano esperienze, storie e culture, cucinando ogni volta ricette di amicizia e piatti gustosi. L'esperienza si è svolta presso il Centro Culturale Italo-Arabo *Dar Al Hikma* di Torino nella primavera del 2002 e il video documenta gli incontri che l'hanno caratterizzata.

È inoltre disponibile la raccolta di ricette di piatti del mondo. È il manuale prodotto durante quell'esperienza e sul quale le donne si sono esercitate nell'apprendimento dell'italiano.

---

### 13.220 - **IL CIBO COME ESPRESSIONE CULTURALE E VEICOLO DI CONOSCENZA. ITALIA E MONDO ARABO** **I mondi degli immigrati. Viaggio alla conoscenza di storie e culture**

- a cura di Ada Lonni, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Università di Torino
- Torino, Provincia di Torino, Ce.Se.Di., 2006
- **1 cartella** contenente tre fascicoli

Nei tre fascicoli (*la cultura; la tradizione; la cucina*) si parla di cibo o meglio della cultura del cibo, in un'area che fino ad alcuni anni fa era certo ben determinata, ma i cui confini oggi non sono più tanto netti. Si tratta di quell'area che da Marrakesh a Baghdad include gran parte del mondo arabo, ma anche etnie diverse, turche, armene o curde che siano.

I materiali qui proposti non sono materiali originali, bensì estrapolazioni da fonti talora molto diverse tra loro. Si tratta di una sorta di collage di brani tratti da saggi, racconti, romanzi, registrazioni di detti e tradizioni popolari, testi sacri, etc. che hanno per oggetto il cibo arabo/islamico. E' un materiale estremamente variegato, innanzitutto per quanti riguarda la sua datazione: documenti a noi contemporanei si affiancano a documenti di dieci secoli fa; testimonianze del secolo ventesimo integrano le riflessioni di quello precedente, e così via.

Profondamente diverso nel loro intento espositivo sono poi gli autori dei brani proposti: cuochi e scrittori, poeti e antropologi, viaggiatori illustri, giornalisti, storici, linguisti, per i quali parlare del cibo e delle usanze e tradizioni ad esso connesse era ora un obiettivo specifico, ora un elemento marginale nella loro trattazione, ora una metafora di altre tematiche.

L'invito è quello di scomporre e ricomporre il puzzle qui proposto, snellirlo e integrarlo, individuare nuove chiavi di lettura, nuove prospettive, mescolare fantasia e realtà, immaginario e concretezza, e sedersi, in senso reale e metaforico, ad un banchetto che è innanzitutto cultura e conoscenza.

---

13.266 - **VERSO CASA**      **MY NIGERIAN SISTER**      ♀

- regia: Niccolò Bruna
- Torino, Colombre Film, 2005
- **1 DVD** contenente due filmati

**Verso casa (62')**

Il racconto corale della doppia identità di otto persone che hanno fatto ritorno a casa in Albania, Nigeria e Marocco dopo un'esperienza migratoria in Italia. Prendendo spunto dal progetto AlNiMa per il reinserimento lavorativo nei paesi d'origine di stranieri soggetti a rimpatrio forzato, il film esplora l'intera parabola migratoria di uomini e donne ancora combattuti tra lo slancio a cercare un futuro migliore lontano dalla propria terra e la coscienza di dover iniziare a casa propria un nuovo percorso di radicamento

**My nigerian sister (31')**

Rose, Florence e Mary tornano in Nigeria dopo un'esperienza in Europa che le ha portate sulla strada e infine al rimpatrio forzato nel 2005. A casa ritrovano una famiglia che le vuole ancora spingere a viaggiare ma loro rifiutano e decidono di aiutarsi diventando "sorelle".  
Un documentario di mezz'ora per descrivere la rocambolesca migrazione di tre ragazze dalla Nigeria verso l'Europa ma soprattutto per raccontare il loro disagio nell'essere rimpatriate e le loro difficoltà a reintegrarsi nel tessuto sociale di Benin City e nel contesto della famiglia di origine. Nonostante l'appoggio del progetto di cooperazione internazionale AlNiMa, le ragazze protagoniste di My nigerian sisters non riusciranno a ritornare alla precedente quotidianità né, in due casi su tre, potranno intraprendere una nuova attività lavorativa grazie alla quale sopravvivere.

---

13.267 - **NERA NOT THE PROMISED LAND**      ♀

- regia: Andrea Deaglio
- Torino, Colombre Film, 2007
- **1 DVD**, 22' + extra

La storia vera di una ragazza nigeriana che arriva in Italia ed è costretta a vendersi in strada.

---

13.263 - **DATTERI E LATTE – Libia 2004**

**Viaggio di studio e scambio interculturale ottobre 2004**

- Liceo "A. Gramsci di Ivrea"
- Torino, Provincia di Torino - CeSeDi, 2004
- **1 DVD**

Alcuni ragazzi del Liceo "A. Gramsci" di Ivrea, dopo un primo viaggio in Marocco, hanno visitato la Libia ed hanno poi documentato questa loro seconda esperienza, in un paese islamico, attraverso la produzione di un video. Nel viaggio hanno visitato una scuola superiore, una moschea, l'unica chiesa della diocesi di Tripoli, i siti archeologici e le mete turistiche. Hanno inoltre avuto l'opportunità di incontrare, a Tripoli, gli studenti libici che con la loro festosa accoglienza hanno fatto percepire lo spirito degli uomini del deserto che offrono appunto datteri e latte a chi si trova alla porta della loro tenda: da qui il titolo di questo video che ripercorre per temi l'esperienza di uno straordinario viaggio-scambio.

---

#### 12.507 - **L'ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO** \*

- regia: Agostino Ferrente
- Italia, 2006,
- **1 DVD**, colore, 93', **documentario**

Il film-diario della genesi della ormai famosa Orchestra di Piazza Vittorio, band nata da un'iniziativa di Mario Tronco, il tastierista degli Avion Travel, e Agostino Ferrente, che, nel quartiere di Roma dove gli italiani sono "minoranza etnica"... hanno riunito un gruppo di musicisti di strada (e non) che vengono da tutte le parti il mondo. La musica come veicolo di aggregazione.

---

#### 12.508 - **IL VENTO FA IL SUO GIRO** \*

- regia: Giorgio Diritti
- Italia, 2005
- **1 DVD, film** – colore, 110'

Film girato nell'alta Valle Maira (Cuneo) ai confini con la Francia durante tre stagioni e sottotitolato perché parlato in tre lingue: francese, occitano, italiano. A Chersogno, paesino in cui la sopravvivenza è legata a pochi anziani e a un fugace turismo estivo, arriva dai Pirenei un pastore francese in compagnia della moglie, tre figli, un gregge di capre e una piccola attività di formaggiaio. Prima è ben accolto ma poi emergono incomprensioni e ostilità. E' la storia di una sconfitta, ma non pessimista, è un raro esempio di film di montagna senza concessione all'oleografia. Semplice in apparenza, è un film complesso per ricchezza tematica e psicologica. Raramente al cinema la descrizione di un ambiente rurale è stata condotta con una fisicità così tattile, così calata nella realtà. Oltre a quelli della diversità e della diffidenza verso lo straniero, s'impone il tema della memoria storica, quella che molti valligiani hanno dimenticato. L'avversione per il cambiamento si intreccia col rispetto delle tradizioni di solidarietà.

---

## SOCIETA' E COSTUME

### 12.509 - **GIORGIO GABER – PAROLE E CANZONI** \*

- a cura di Vincenzo
- Einaudi Stile Libero/Video
- RAI Radio Televisione Italiana su licenza Rai Trade, 2003)
- **1 videocassetta** 76'
- **1 libro** ( *La libertà non è stare sopra un albero* a cura di Valentina Patavina)

**libro:** raccoglie, in ordine cronologico, una amplissima scelta dalle canzoni e dai monologhi teatrali scritti da Giorgio Gaber con Sandro Leporini. Lo stesso Gaber definì il libro una “antologia ragionata, voluta dall’autore per il lettore: che può soffermarsi sulle indimenticabili canzoni di un tempo o su quelle più recenti; ma può anche scoprire, nel caso ancora non lo conoscesse, il tesoro tutto da leggere dei monologhi, fulminanti testi comico-surreali e anche drammatici concepiti per il teatro, mai raccolti in libro, e importanti quanto le canzoni per apprezzare la personalità artistica complessiva di Gaber.

**video:** sintesi visiva dell’intero percorso musicale di Gaber, attraverso le sue apparizioni televisive a partire dal 1959 e spezzoni di video tratti da alcuni concerti. In aggiunta, una inedita intervista di Vincenzo Mollica allo stesso Gaber.

---

### 13.067 - **PROGETTI** ♀

- Ragazze e ragazzi tra scelte e desideri
- Barbara Malpelli, Annamaria Indinimero, Gianni Trimarchi
- CISEM - Osservatorio Donne Istruzione in accordo con la Commissione Pari Opportunità della Regione Lombardia, Medialogo (Servizio Audiovisivi della Provincia di Milano), 1995
- **Videocassetta** (32' b/n e col.)

Interviste, riflessioni, brani di film. Pensieri sulle professioni, quelle “maschili” e quelle “femminili”. Ne parlano bambine, bambini, ragazze, ragazzi, esperti. Costruito in modo incisivo, è un materiale di confronto e spunto sulle scelte future dei giovani e giovanissimi.

---

### 13.068 - **OGGI È UN’ALTRO GIORNO**

- Bruno Bigoni e Giuseppe De Santis Milano, Provincia di Milano Assessorato alla Cultura Medialogo, Regione Lombardia CRSDA Centro Regionale per i Servizi Didattici, 1995
- **Videocassetta** (38', b/n e col.)

Video dedicato alla Resistenza a Milano e strutturato come una lezione di storia ad un gruppo di studenti di un Istituto Tecnico di Milano. Accanto alla loro rivisitazione e rilettura di avvenimenti molto distanti da loro si intrecciano riflessioni sui concetti di dolore, amore, libertà. Video - fiction che miscela il presente con immagini del repertorio storico e con altre tratte da film.

---

### 13.069 - **GIOVANI**

- realizzazione: L. Chiabrera, T. Filippi, L. Guazzo
- Torino, Provincia di Torino, CAV Centro Audiovisivi, 1995
- **Videocassetta** (34', col.)

È un filmato sulla resistenza che si dipana attraverso la narrazione di due personaggi: il partigiano ed un giovane di oggi. Due epoche messe a confronto utilizzando, purtroppo, vecchi schemi retorici

dentro i quali vengono cristallizzate le due figure. Il messaggio che il video vorrebbe trasmettere ne esce quindi irrigidito e appannato.

---

### 13.071 - **SCRIVIMI FERMO AGENDA.**

#### **Un anno di sentimenti a due voci dalle agende “Smemoranda”**

- Gianni Canova
- Milano, Provincia di Milano, Assessorato alla Cultura - Medialogo e Settore ai Servizi Sociali, Smemoranda: Settore Servizi Sentimentali, 1993
- **Videocassetta** (13', col.)

Parole d'amore, d'amicizia e gelosia scritte nell'arco di un intero anno sulle agende “Smemoranda” da due ragazzi liceali.

---

### 13.072 - **VUOTI D'AMORE**

- Gianni Canova
- Milano, Provincia di Milano, Medialogo - Settore Servizi Sociali, 1992
- **Videocassetta** (12', col.)

Le delusioni d'amore, la solitudine e le nevrosi dei protagonisti del filmato, attraverso i loro racconti.

---

### 13.073 - **ALLENARE PER CRESCERE**

- David Martinez
- Milano, Provincia di Milano, Medialogo, 1991
- **Videocassetta** (23', col.)

Istruttori di nuoto, karatè e allenatori di calcio discutono sull'importanza per i giovani di partecipare al gioco di squadra, vivere e divertirsi nel gruppo. Il rapporto allievo istruttore.

---

### 13.074 - **LO SPECCHIO DELL'ALTRA.**



#### **L'immagine femminile nella pubblicità italiana.**

- Pia Elliot, Gianni Trimarchi
- Chiara Toschi, Jaime De La Pena, Geremia Checick, Matt Forrester, Sergio Salerni, Maïke Cuesta
- Milano, Provincia di Milano, Medialogo, 1993
- **Videocassetta** (72', col.)

Interviste e colloqui di gruppo condotti da Hubert Jaoui riguardo la figura della donna negli spot pubblicitari. I diversi ruoli della donna nella pubblicità: “La donna simbolo”, “La donna prodotto”, “La donna focolare” e “La donna d'autore”.

---

### 13.075 - **DA MANI FEMMINILI A MANI MASCHILI**



- Mariuccia Giacomini e Franca Pizzini
- Milano, Provincia di Milano Medialogo, 1988
- **Videocassetta** (40', col.)

Il programma è suddiviso in due parti:

#### **Il corpo della partoriente al tempo della comare (secoli XV - XVIII).**

La concezione naturalistica: il corpo della donna, centro della vita, viene messo in relazione con la madre terra - La levatrice e la sua cultura - Il Rinascimento e l'Illuminismo: esplorazione anatomica e concezione laica del corpo della donna - Il passaggio dal parto come evento tipicamente femminile alla mascolinizzazione del pensiero scientifico.

## **La medicalizzazione del parto (secoli XVIII - XX)**

Morti per parto e morte neonatale nell'800 - Con la diffusione di strumenti medici il parto diventa una questione medica, sociale e amministrativa - L'atteggiamento della Chiesa - L'ospedalizzazione nel '900: l'anestesia, le innovazioni mediche, i contraccettivi.

---

### **13.076 - I COLORI DELLA MEMORIA**

- Damiano Tavoliere
- Milano, Provincia di Milano Settore Servizi Sociali e Assessorato alla Cultura-Medialogo, Comune di Triluzi Vergate Assessorato alla Cultura, 1992
- **Videocassetta** (57', col.)

Film di documentazione strutturato come racconto/intervista a persone di settanta - ottanta anni, del paese di Triluzi Vergate a pochi chilometri da Milano. Momenti, comportamenti del passato quotidiano, sul lavoro, a casa, nel sociale, con riflessioni e riprese che si estendono e colgono luoghi e protagonisti nell'attualità degli anni '90. Gran parte dei racconti riporta il periodo dagli anni '20 agli anni '60. Il film è carico di una grande tenerezza.

---

### **13.171 - PASSEGGIATA ITALIANA. 100 anni di evoluzione del costume 1899 - 1999**

- Torino, FIAT, 1999
- **CdRom**

Il compact disk ripropone parte delle oltre mille fotografie della mostra allestita nelle cinque vie del centro di Torino che si affacciano su piazza Castello. *Passeggiata italiana* illustra il costume degli italiani e i suoi cambiamenti nel corso del secolo: le guerre, la ricostruzione, la crisi e il boom economico con le sue vetture simbolo degli Anni Cinquanta e Sessanta: le 600 e le 500. Le fotografie sono suddivise per decenni e si susseguono in ordine cronologico:

- 1899 - 1909 La belle époque*
  - 1910 - 1919 Le grandi illusioni*
  - 1920 - 1929 Patria e regime*
  - 1930 - 1939 Modernità e autarchia*
  - 1940 - 1949 Guerra e ricostruzione*
  - 1950 - 1959 La scoperta dei consumi*
  - 1960 - 1969 Nuovi stili di vita*
  - 1970 - 1979 Gli anni dei conflitti*
  - 1980 - 1989 Un paese postmoderno*
  - 1990 - 1999 Tecnologia ed ecologia*
- 

### **13.202 - ITALIANI: ISTRUZIONI PER L'USO**

- Barbara Debernardi
- Torino, Città di Torino, Cicsene, Pianeta possibile, 2001
- **testo**

Il libretto, rivolgendosi ai giovani con un linguaggio semplice e accattivante, vuole essere uno strumento di riflessione sull'identità per gli studenti italiani e di avvio alla conoscenza dell'Italia per chi italiano non è, ma vuole, per scelta, studio, turismo, storia migratoria, vivere in Italia con gli altri italiani. Uno strumento per i giovani che vogliono fare dello scambio e dell'incontro con la diversità uno stile di vita.

### 13.203 - TORINO 1920 – 1940 Tracce per una storia delle culture

- Archivio Casorati, Primo Liceo Artistico di Torino, Istituto d'Arte "A. Passoni" di Torino
- a cura di Mila Levi Pistoï, Luisa Valente, Elsa Golzio, Paola Zanetti
- con il Patrocinio della Provincia di Torino e del Comune di Torino, Torino, 2003
- **testo**

Il testo, nato da un progetto educativo e didattico che ha visto lavorare insieme gli studenti del Primo Liceo Artistico e dell'Istituto d'Arte "A. Passoni", e arricchito da brevi saggi di intellettuali torinesi, offre uno spaccato della società torinese del ventennio, dai canti operai all'edilizia popolare, dalle esposizioni internazionali alla moda e all'abbigliamento, da Giuseppe Peano a Felice Casorati e Riccardo Gualino. Il risultato di questo progetto testimonia come un percorso interdisciplinare possa portare alla scoperta della complessità e all'individuazione dei tanti rivoli attraverso i quali si sviluppa la storia della cultura.

---

## DIVERSITA' DISCRIMINAZIONE E DISAGIO

### 13.077 - DOLENTI COMPAGNI DI VIAGGIO

- Tonino Curaghi e Anna Gorio
- Milano, Provincia di Milano Settore Servizi Sociali e Assessorato alla Cultura-Medialogo, 1995 con la collaborazione della Caritas Ambrosiana
- **Videocassetta** (37', *b/n e col.*)

Il video è dedicato al tema dei senza fissa dimora di nazionalità italiana che vivono a Milano. Il documentario, attraverso le storie emblematiche di cinque personaggi, ripercorre i loro dolorosi vagabondaggi alla ricerca di un'identità negata da una società impietosa e intollerante. Cinque storie tra le tante che hanno bisogno di essere ascoltate, capite, rilette nello scenario più ampio di una società in mutamento che produce disagio per poi abbandonarlo a se stesso.

---

### 13.078 - LAURA

- a cura di Maria Grazia Lorenzotti, Laura Morelli, Anna Soldati, Lucia Toselli
- Milano, Provincia di Milano Assessorato alla Cultura - Medialogo, Istituto dei Ciechi di Milano 1984
- **Videocassetta** (45', *col.*)

L'autonomia del non vedente. Immagini di una giornata: gli spostamenti in città, l'attività lavorativa, l'organizzazione in casa. Film curato da un gruppo di tiflopediste del Servizio di Formazione del Centro di consulenza tiflopedagogica dell'Istituto dei Ciechi di Milano. Una di esse, Laura è la protagonista non vedente della storia.

---

### 13.079 - A SCUOLA CON CIRO

- Francesca Fumagalli e Matilde Giudicatti
- Milano, Provincia di Milano Medialogo e Istituto dei Ciechi, 1984
- **Videocassetta** (31', *col.*)

La giornata scolastica di un bambino non vedente che frequenta la prima elementare a Cologno Monzese - Integrazioni e momenti di gioco all'interno della classe - Uso di materiale didattico tattile, testi in alfabeto Braille.

---

### 13.080 - PIERO E GLI ALTRI

- Davide Del Boca
- Milano, Provincia di Milano, Medialogo, 1991
- **Videocassetta** (23', *col. 23*)

Il soggetto del filmato è Piero, un ragazzo che ci racconta come la sua vita sia cambiata dopo l'incidente che lo ha reso tetraplegico. L'atteggiamento delle persone nei confronti di un portatore di handicap è visto attraverso una serie di situazioni quotidiane in cui Piero si trova muovendosi per la città.

---

### 13.081 - **SIAMO TUTTI DIVERSI**

- L. Chiabrera, T. Filippi, L. Guazzo, con la collaborazione di N. Cipriani
- Torino, C.A.V. Cento Audiovisivi della Provincia di Torino, USL 42 di Perosa Argentina, 1994
- **Videocassetta** (30', col.)

Partendo dalla descrizione delle attività del Cento Socio-Terapeutico di Perosa Argentina, si sviluppa un discorso sull'idea di "diverso", sul ruolo degli educatori e sulle prospettive per una nuova funzione dei centri socio-terapeutici.

---

### 13.082 - **COME UNO DI NOI:**

#### **Inserimento lavorativo di giovani handicappati**

- A. Chiantaretto, D. Pianciola
- Torino, Regione Piemonte, 1981
- **Videocassetta** (60', col.)

Documentazione sull'inserimento di giovani handicappati nel mondo del lavoro in Piemonte: interviste agli handicappati inseriti e ai loro colleghi di lavoro. Situazione al 1981.

---

### 13.083 - **WURMKOS**

- Mario Liguigli
- Milano, Provincia di Milano Assessorato alla Cultura - Medialogo, Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione, 1993
- **Videocassetta** (27', col.)

Le opere di "Wurmkos", un gruppo di persone con problemi di disagio psichico. Il regista affronta questo tipo di handicap, cogliendone gli aspetti onirici ed estetici.

---

### 13.084 - **IMMAGINI DAL MANICOMIO**

- C. Jannelli
- Torino, Provincia di Torino, 1984
- **Videocassetta** (16', col.)

Storia documentaria della situazione delle istituzioni manicomiali a Torino: dai mezzi di contenzione "classici" alla chiusura dei manicomi, attraverso la testimonianza di immagini, luoghi e persone.

---

### 13.195 - **COME SI FA A RICORDARSI...**

#### **Storia del manicomio di Grugliasco**

- soggetto, sceneggiatura, regia: Lorenzo Audisio, Massimo Moraglio, Giuliano Olivero
- prod.: Torino, Associazione Culturale Quadrangolo, 2002
- con il contributo della Città di Grugliasco
- **videocassetta** (45' col.)

Questa è la storia del manicomio di Grugliasco, la storia di un manicomio nell'Italia del Novecento. Costruito per volontà di burocrati, ingegneri, psichiatri, convinti che fosse giusto recludere per curare. Un manicomio ai margini della città e la riproduzione di una città all'interno del manicomio, con i ritmi scanditi dalla quotidianità coatta e nessun rapporto con l'esterno, dove migliaia di donne e di bambini hanno vissuto per molti anni, prigionieri di una orribile storia. La memoria di un luogo di clausura e di sofferenza che ha fortunatamente modificato la sua destinazione, divenendo una delle sedi dell'Università di Torino.

### 13.196 - **COSTRUIRE IL MANICOMIO**

#### **Storia dell'ospedale psichiatrico di Grugliasco**

- di Massimo Moraglio
- ediz.: Milano, Edizioni Unicopli, 2002
- pubblicato con il contributo del Comune di Grugliasco e della Provincia di Torino
- **testo**

La vicenda del manicomio femminile (e infantile) di Grugliasco attraversa quasi tutto il secolo ventesimo e coincide, per una sua parte rilevante, con la crisi e il sovvertimento di idee e concezioni concernenti il ruolo e la finalità delle istituzioni manicomiali. Ne è uscito un racconto avvincente, in cui la sfera alta delle teorie psichiatriche e delle loro applicazioni si interseca con quella - in apparenza più modesta ma non meno determinante nella realtà dei fatti - degli interessi fondiari o dei disegni urbanistici o dei rapporti più frequentemente antagonisti tra poteri e tra competenze. Naturalmente l'autore ha una sua visione delle cose, che può essere condivisa o contestata o discussa; ma, a parte il fatto che nessuna storia può essere narrata senza un'idea che la guidi e le dia forma, sarà ben difficile prescindere da ciò che Moraglio ha presentato con ampio scavo documentario e raccontato in maniera, sotto molti profili, originale. (dalla prefazione al libro di Francesco Traniello)

---

### 13.172 - **LA CULTURA DELL'HANDICAP NELLA SCUOLA SUPERIORE**

#### **Sordi e udenti: incontro tra culture diverse per una cultura comune**

- Gruppo di lavoro per l'integrazione degli Istituti Boselli - Gramsci - Steiner di Torino con il contributo della Provincia di Torino - Ce.Se.Di., Comitato per l'integrazione scolastica degli handicappati, Gruppo H del Provveditorato agli studi di Torino, 1995
- **testo**

Imparare dalle diversità - I segni e la comunicazione - La cultura dei sordi - Bibliografia - Testimonianze: La voce dei sordi - Risoluzione sul linguaggio mimico-gestuale dei sordi approvata dal Parlamento Europeo il 17/6/88.

*Testi utilizzati nell'ambito delle Proposte Culturali del Ce.Se.Di. per le Scuole Medie Superiori*

---

### 13.173 - **LA CULTURA DELL'HANDICAP NELLA SCUOLA SUPERIORE**

- Gruppi di lavoro per l'integrazione degli Istituti Boselli - Gramsci - Steiner di Torino
- con il contributo della Provincia di Torino - Ce.Se.Di., Comitato per l'integrazione scolastica degli handicappati, Gruppo H del Provveditorato agli Studi di Torino, 1996
- **testo**

*Testo utilizzato nell'ambito delle Proposte Culturali del Ce.Se.Di. per le Scuole Medie Superiori*

---

-

## 13.174 - LA CULTURA DELL'HANDICAP NELLA SCUOLA SUPERIORE

### L'animazione

- Gruppi di lavoro per l'integrazione degli Istituti Boselli - Lagrange - Magistrale di via Duchessa Jolanda di Torino
- con il contributo della Provincia di Torino - Ce.Se.Di., Comune di Torino, Assessorato al Sistema Educativo, Comitato per l'integrazione scolastica degli handicappati, Gruppo H del Provveditorato agli Studi di Torino, 1997
- **testo**

L'animazione dell'handicap - Animazione dell'handicap: Cinema e cineforum - Animazione dell'handicap: Teatro.

*Testo utilizzato nell'ambito delle Proposte Culturali del Ce.Se.DiI. per le Scuole Medie Superiori*

---

## **SULLE VIE DELLA DROGA** (13.085 – 13.087)

- Roma, Istituto Luce S.p.A., 1992
- **3 Videocassette** (161', durata complessiva col.)
- Serie composta da tre parti

La collana affronta il problema della droga, i motivi che stanno alla base del "disagio giovanile", le metodologie della "prevenzione" in Italia ed in altri paesi europei, i servizi pubblici e privati più significativi che affrontano e curano la tossicodipendenza. Una videocassetta è inoltre dedicata alla Thailandia, grande produttrice di papavero da oppio.

### 13.085 - **I PERCORSI DEL DISAGIO: LA TOSSICODIPENDENZA**

- **videocassetta** (49')

Il dramma della droga, che colpisce non solo le grandi città ma anche i piccoli centri, viene affrontato tramite interviste ad operatori del settore e a tossicodipendenti. Il film mostra i servizi pubblici e privati più significativi che operano sul territorio nazionale per affrontare il problema. Un breve cenno viene anche fatto all'alcoolismo come ulteriore causa di mortalità giovanile (le "stragi del sabato sera").

### 13.086 - **I PERCORSI DEL DISAGIO: LA PREVENZIONE PRIMARIA**

- **videocassetta** (58')

Il "disagio" è un malessere psichico, un senso di inadeguatezza, che porta molti giovani a comportamenti etero ed autodistruttivi attraverso varie forme quali la violenza, l'alcool, la droga, il suicidio. Il filmato è un viaggio attraverso il "disagio", tra coloro che si adoperano per capirne l'origine e combatterlo, ad esempio i ricercatori del SEMEION: il Centro Ricerche di Scienze della Comunicazione. Sono illustrate inoltre, le metodologie di prevenzione del fenomeno "droga" anche in altri paesi europei come l'Olanda e la Francia. I ricercatori francesi dell'"Istituto Europeo sui fattori di rischio nell'infanzia e nell'adolescenza" cercano di scoprire le difficoltà precoci che il bambino ha incontrato nel suo ambiente familiare e socio-educativo allo scopo di predisporre una campagna di prevenzione che parta già dai primi anni di vita.

### 13.087 - **THAI - LAND**

- **videocassetta** (54')

La videocassetta affronta il complesso problema della droga in un paese suggestivo qual è la Thailandia. Per le tribù nomadi del nord, che da oltre un secolo vivono dei proventi della coltivazione del papavero da oppio, il consumo abituale di droga e la conseguente dipendenza fanno parte integrante della loro vita. Il documentario analizza una politica di riconversione di queste aree in un programma di lotta alla coltivazione dell'oppio. La Thailandia è stata uno dei primi paesi a ricevere delle sovvenzioni per questa finalità quando nel 1971 fu istituito il Fondo Speciale delle

13.178 - **VOCI FUORI CAMPO**

**L'abuso sessuale sui minori. Appunti per la prevenzione**

- regia D. Trastulli
- Milano, Provincia di Milano - Medialogo, Civica scuola di Cinema in collaborazione con il Centro del Bambino Maltrattato, 1998
- **videocassetta** (28' col.)

Una favola antica, quella di Cappuccetto Rosso, serve da traccia per disegnare i contorni di un tema di scottante attualità: l'abuso sessuale contro i minori. Dietro la vita tranquilla di tutti i giorni, voci fuori campo ci portano la testimonianza di un dramma vissuto nell'ombra. Cappuccetto Rosso potrà essere salvata solo se il cacciatore arriverà in tempo ed in questa lotta contro il tempo devono mettersi in prima fila gli educatori della scuola materna ed elementare e tutti gli operatori a contatto con i bambini, a cui il video è rivolto.

---

## DISCRIMINAZIONE PER GENERE

Vedi anche i materiali segnalati nelle pagine precedenti e contrassegnati dal simbolo 

### 12.510 -Prêt- à-cliché STEREOTIPI SU MISURA (donne – uomini – parità)

- Istituto Wesen
- realizzato grazie a Regione Piemonte e Fondazione CRT
- **mostra in kit** -Ogni kit è composto da:

- **15 manifesti**
- **1 DVD**
- **un foglio informativo**

Prêt-à-cliché è un gioco di parole sull'espressione prêt-à-porter, ovvero la produzione in serie di modelli e capi d'abbigliamento standard e non modificabili; in questo caso non si tratta di abiti ma di idee, stereotipi o meglio cliché pronti per l'uso. In particolare questa mostra in kit propone un viaggio attraverso gli **stereotipi di genere** che hanno condizionato cento anni della storia italiana. Avendo, tra gli obiettivi, quello di stimolare delle riflessioni sulla prossimità storica delle grandi conquiste delle donne e di favorire nuovi comportamenti e piccoli cambiamenti nella vita quotidiana indagando dove la negoziazione tra i sessi appare più "problematica": la famiglia, la politica, il mondo del lavoro; a ciascuno di questi temi sono stati dedicati due moduli della mostra. Completano il percorso uno spazio dedicato ai grandi movimenti che diedero impulso alle politiche per l'uguaglianza e uno spazio conclusivo per riflettere, anche con tono ironico, sulle possibili traiettorie future. Il percorso della mostra è dunque costruito in otto diverse ambientazioni, che si caratterizzano per tipologia di materiali e modalità espositiva. La lettura delle informazioni è stratigrafica e i visitatori possono scegliere diversi livelli di approfondimento.

**Il DVD** contiene la visita virtuale e completa della mostra, consentendo di vivere la mostra e approfondirne tutti gli aspetti. In particolare sarà possibile:

- ingrandire i materiali iconografici
  - visualizzare i testi per eventuale stampa
  - vedere e ascoltare registrazioni di interviste
  - interagire con software di gioco.
- 

### 13.074 - LO SPECCHIO DELL'ALTRA.

#### **L'immagine femminile nella pubblicità italiana.**

- Pia Elliot, Gianni Trimarchi
- Chiara Toschi, Jaime De La Pena, Geremia Checick, Matt Forrester, Sergio Salerni, Maike Cuesta
- Milano, Provincia di Milano, Medialogo, 1993
- **Videocassetta** (72', col.)

Interviste e colloqui di gruppo condotti da Hubert Jaoui riguardo la figura della donna negli spot pubblicitari. I diversi ruoli della donna nella pubblicità: "La donna simbolo", "La donna prodotto", "La donna focolare" e "La donna d'autore".

---

## 13.204 - LE DONNE SORREGGONO IL CIELO

### Women hold up the sky

- CEDAW, Convenzione sull'Eliminazione di ogni forma di Discriminazione Contro le Donne
- a cura di Gloria Schuster, Ivana Martinez, Julie Madore
- prod. PDHRE, People's Movement of Human Rights Education, USA, 2003
- **videocassetta** (116' col.)
- **manuale di formazione**

Il video ed il manuale sono il risultato di uno sforzo congiunto di educatori ai diritti umani e di registi in Africa, America Latina e Stati Uniti. Le situazioni presentate negli otto filmati si basano su storie di violazioni dei diritti umani di donne e bambine che sono realmente accadute, e ancora accadono, in diverse parti del mondo. I titoli dei filmati sono:

*Un altro sguardo (Another approach)*

*Vita quotidiana (Daily life)*

*Cinque pesos (Five pesos)*

*Safari, il viaggio (Yaliyo: the way it is)*

*Eroismo quotidiano (Daily eroism)*

*Le donne sorreggono il cielo (Women hold up the sky)*

*Fire code (Fire code)*

Nel manuale è stato sviluppato un capitolo per ogni video, e ogni video è diviso in quattro sezioni in relazione a quattro tipi di attività: promuovere consapevolezza e sensibilizzazione; analizzare e studiare in profondità certi concetti; elaborare strategie di cambiamento; valutare. In ogni sezione vengono fatte diverse proposte per creare diverse possibilità di formazione. Ogni coordinatore potrà selezionare le attività che considera più appropriate, modificarle o progettarne altre.

---

## 12. 421 - NORTH COUNTRY – STORIA DI JOSEY \*

- regia: Niki Caro
- U.S.A., 2005
- **1 DVD**, colore, 126' (**film**)

Ispirato a una storia vera, è la storia di Josey Aimes che in cerca di un buon lavoro, dopo il fallimento del suo matrimonio, torna nel nord Minnesota. E' una madre single con due bambini da mantenere e quindi pensa subito alla fonte di impiego più importante della zona, la miniera di ferro. E' un ambiente dominato dagli uomini in un posto non abituato ai cambiamenti. Incoraggiata dall'amica Glory, una delle poche donne in questo settore, Josey entra in miniera. E' pronta ad affrontare un lavoro pericoloso e duro, ma non le molestie sessuali che lei e le altre minatrici si trovano a subire da parte dei colleghi maschi. Quando Josey protesta contro il trattamento che lei e le sue compagne di lavoro subiscono, incontra la resistenza non solo di chi comanda, ma anche della comunità intera che non vuole ascoltare la verità, dei suoi genitori e delle sue stesse colleghe, timorose che le cose peggiorino. Ma Josey troverà il coraggio di lottare per le cose in cui crede, anche se questo significa restare sola...

---

12.423 – **BORDERTOWN** \*

- Regia: Gregory Nava
- U.S.A./Gran Bretagna, 2007
- **1 DVD**, 115', colore (**film**)

La città di Juarez, al confine tra Messico e Stati Uniti, è una delle principali vittime del NAFTA, il trattato che avrebbe dovuto portare lavoro nello stato latinoamericano limitando l'immigrazione negli States. Qui un personale a prevalenza femminile produce televisori, computer... che verranno poi venduti a prezzi contenuti negli Usa e nel mondo. Queste donne, in gran parte giovani, godono di poche garanzie sul piano lavorativo, e di nessuna su quello della dignità della persona. Centinaia di loro sono state infatti rapite, stuprate e uccise senza che le autorità locali andassero oltre le formalità di rito. Gregory Nava, regista che afferma di essere nato nell'unica area al mondo in cui il Primo e il Terzo Mondo confinano, ha deciso di raccontare una storia di violenza quotidiana partendo da uno dei tanti casi venuti alla luce. Ci sono voluti sette anni perché il progetto divenisse un film finito. La polizia è stata più di ostacolo che di aiuto, e le difficoltà e le minacce nel corso delle riprese non sono mancate. Ne è nato un film di sincera denuncia.

---

## LO SCAFFALE DELLA PARITÀ

Nell'Anno Europeo delle Pari Opportunità per tutti, la Regione Piemonte ha realizzato numerosi progetti. Ha scelto di contrassegnare queste iniziative attraverso il marchio "Melting Box", un fil rouge che individua e raccoglie in un unico contenitore ideale tutte le azioni realizzate in Piemonte nel 2007. Lo Scaffale delle Parità è una delle proposte più originali che si caratterizza proprio per la concretezza: offre infatti uno strumento che, se ben gestito, aiuterà a promuovere la cultura di genere presso un vasto pubblico.

Lo scaffale delle parità è composto da una struttura che contiene alcuni libri, pubblicazioni e film dedicati a tutti coloro che vogliono approfondire la conoscenza della parità tra generi. E, pur essendo un supporto concreto, lo Scaffale vuole essere un progetto "virtuale", una proposta di idee per consentire una riflessione e un approfondimento alle donne e agli uomini che vogliono capirne di più. La scelta dei "prodotti" inseriti nello scaffale è stata fatta considerando che questo strumento verrà utilizzato da un pubblico molto diversificato: da persone che hanno già una buona conoscenza del tema ma da anche da chi vi si avvicina per la prima volta. Una proposta tuttavia parziale e incompleta: per questo nello Scaffale è stata inserita una pubblicazione che nelle ultime pagine contiene una bibliografia, una filmografia e una sitografia che chiunque può completare inviando suggerimenti all'indirizzo: [assessorato.pariopportunita@regione.piemonte.it](mailto:assessorato.pariopportunita@regione.piemonte.it).

Sia i libri sia i film citati nella bibliografia e nella filmografia sono stati scelti per la qualità del pensiero dei loro autori: scrittori, giornalisti, registi che hanno raccontato storie, a volte tristi, a volte allegre, che hanno la donna come protagonista. Una piccolissima parte di questi titoli è presente nello scaffale che si caratterizza come strumento in continua evoluzione in grado di arricchirsi e crescere grazie al contributo di tutti.

### 12.511 - PARI OPPORTUNITA' PER TUTTI: SEI TEMI E TANTI TITOLI PER CHI VUOLE SAPERNE DI PIU' \*

- Regione Piemonte, 2007
- Melting Box Piemonte 2007
- **1 testo**

Questa pubblicazione è il risultato di un percorso progettuale finalizzato ad offrire spunti di riflessione non solo per conoscere e avvicinarsi al mondo femminile, ma anche per favorire la crescita culturale di una società che abbia realmente ruoli equilibrati dove le differenze siano un fattore di sviluppo e non di esclusione. Sono affrontate 6 aree tematiche:

La carriera e il lavoro – Le discriminazioni di genere - Stereotipi e pregiudizi – I tempi di vita: il lavoro, la famiglia, e il tempo libero – la violenza nei confronti delle donne – Donne e leadership.

Segue una bibliografia e una filmografia dedicata a tutti coloro che vogliono approfondire la conoscenza della parità tra generi ( vedi introduzione sopra).

---

## 12.512 - **DIVERSAMENTE UGUALI** \*

- Regione Piemonte
- Melting Box Piemonte 2007
- **1 CdRom**
- **1 libretto di accompagnamento**

2007: Anno delle Pari Opportunità per tutti. In linea con gli intenti dell'Unione Europea, la Regione Piemonte offre alle scuole "OPEN MIND project - Diversamente Uguali", un'efficace iniziativa di comunicazione per **sensibilizzare gli adolescenti** su argomenti importanti legati all'articolato ed attualissimo tema delle **pari opportunità**. Attenta alla crescita dei più giovani e consapevole della necessità di promuovere uno **stile di vita rispettoso di ogni forma d'alterità**, la Regione Piemonte dà agli studenti ed ai loro insegnanti l'opportunità di parlare, riflettere, informare sull'importanza della **non discriminazione**, indispensabile nell'ottica di una **società aperta, fondata sull'inclusione e sulla solidarietà**. L'opera di sensibilizzazione è affidata allo **strumento multimediale** per gli studenti ed al presente **supporto cartaceo** per gli insegnanti:

- **il Cd Rom**, fa leva su caratteristiche attrattive di forte impatto sulla fascia d'età interessata; è caratterizzato da una **struttura semplice ed allo stesso tempo versatile**, nata per favorire comprensione, **dialogo** e **discussione**. Ciò promuove la sedimentazione dei contenuti, favorendo un'estensione della tematica anche al di fuori della sfera scolastica;
- **la documentazione didattica**, si offre come sostegno per la formazione dei ragazzi, ma anche dei docenti: sapere, in prima persona, diventa importante per potersi porre di fronte agli alunni con una **totale disponibilità ad informare, a rispondere agli interrogativi, a trasferire nozioni reali ed alternative comportamentali**, testimoniate dal buon esempio. Attraverso l'allegata Guida didattica esplicativa, gli insegnanti avranno modo di entrare in confidenza con i linguaggi proposti e le modalità d'utilizzo; di conoscere gli argomenti che saranno oggetto di sviluppo.

I macro-argomenti trattati sono:

DIVERSITA' DI GENERE – Donne e uomini tra formazione, lavoro, politica, vita domestica e ruoli familiari

DISCRIMINAZIONI RAZZIALI – Origini etniche, religione e cultura

DISCRIMINAZIONI LEGATE ALLE CARATTERISTICHE DELLE PERSONE – Età, aspetto fisico, ceti sociale, orientamento sessuale, e disabilità

---

## 12.513 - **CARMEN CASAPIERI Frammenti di vita** \* **Testimonianze e documenti**

- a cura di Jolanda Bonino, Lorenzo Gianotti, Giancarlo Quagliotti
- Lupieri Editore, Torino, 2005
- **testo**

Il volume vuole essere un'occasione per declinare anche al femminile la storia del sindacato torinese, occupandosi della vita di una donna e sindacalista molto capace, Carmen Canapieri, impegnata in particolare sul controllo della prestazione lavorativa e sui temi della salute nel posto di lavoro. Il suo ruolo è stato fondamentale nella costruzione del sindacato nel Gruppo Finanziario Tessile, che all'epoca era una delle grandi aziende di Torino prima di entrare in una fase di inesorabile decadenza. Era un'epoca non facile per gli operai e per i delegati, con minacce di licenziamenti e ricatti continui, come risulta anche dalle testimonianze raccolte per il volume. Nonostante le difficoltà legate al clima politico e alle tensioni che si riverberavano all'interno delle

fabbriche, Carmen Casapieri divenne in breve tempo un punto di riferimento, sia sul piano politico che su quello sindacale, e persino su quello umano, riuscendo a guadagnarsi la simpatia di tutte le operaie e degli operai, oltre al rispetto dei padroni. Carmen divenne così una delle protagoniste della formazione e del consolidamento del sindacato tessile, dandogli un'impronta contrattuale che lo ha caratterizzato insieme alla Cgil per almeno un quindicennio: dall'inizio degli anni 70 fino a metà degli anni 80.

---

#### 12.514 - **I MATRIMONI FORZATI NELL'EUROPA MULTICULTURALE** \*

- Zonta Club Moncalieri
- Zonta International, 2007
- **1 testo**

Zonta è una associazione internazionale sorta negli Stati Uniti nel 1919, ed oggi presente in numerosi paesi di tutti i continenti, avente come scopo "il miglioramento della condizione femminile, una maggiore comprensione tra i popoli, la pace, il perseguimento della giustizia e dei diritti umani, il reciproco aiuto all'interno della comunità, de paese, del mondo".

Il presente volume è una riflessione e una raccolta di notizie sui matrimoni forzati con la speranza che la conoscenza di questa violenza nascosta, nuovamente presente in Europa, possa essere di stimolo per individuare strategie capaci di sradicare, per sempre e ovunque, questa pratica indegna di un mondo civile.

---

#### 12.515 - **DONNA, ANCH'IO PROTAGONISTA DEL FUTURO** \*

- interviste di Stefanella Campana
- Edizioni Donne & Futuro o.n.l.u.s., Torino, 2007
- **1 testo**

Le interviste raccolgono 18 esperienze professionali di donne che operano in contesti dove, per motivi storici, sociali e culturali, le donne sono ancora poco presenti.

Tenacia, determinazione e soprattutto studio, ma anche grande passione per raggiungere traguardi di lavori scelti, mai subiti, sormontando sacrifici e, a volte, anche discriminazioni. Sono questi gli aspetti che legano le donne intervistate, pur molto differenti tra loro per cultura, radici familiari, scelte di vita, esperienze di lavoro.

---

#### 12.516 - **LINEE GUIDA PER INTEGRARE LE PARI OPPORTUNITA' \* NELLA FORMAZIONE E NEL LAVORO**

- Regione Piemonte, 2006
- **1 testo**

Nel farsi carico di individuare dei modelli condivisibili ed applicabili, il Piemonte ha promosso il progetto interregionale **Integrare le pari opportunità nella formazione e nel lavoro** al quale hanno aderito, condividendo il percorso di lavoro e di confronto costruttivo le Regioni Lazio, Marche, Toscana, la Provincia Autonoma di Bolzano e la Regione Autonoma Valle d'Aosta. Inoltre il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza dl Consiglio dei Ministri ha voluto condividere l'impegno sul progetto.

La presente pubblicazione si propone quale strumento di lavoro quotidiano per gli Enti locali che hanno competenze in materia di formazione, istruzione e lavoro, per le agenzie formative, per le istituzioni di parità, per le parti sociali, per gli operatori e le operatrici dei servizi per l'impiego ed i responsabili delle risorse umane per le imprese.

Lo scopo del progetto è quello di contribuire a far diventare "sistema" modelli di intervento oggi qualificabili come buone prassi, che potranno concorrere ad integrare pienamente le pari opportunità nei vari sistemi, realizzando gradualmente l'obiettivo di mainstreaming di genere.

---

#### 12.517 - **DIVERSE OPPORTUNITA' OPPORTUNITA' DIVERSE** \*

- Regione Piemonte
- Torino, 2007
- **1 testo**

Diviso in quattro capitoli, diversità, tempo, formazione innovazione, il testo è un contenitore di immagini e pensieri, costruito intorno alla parola opportunità, proposta come chiave di lettura del mondo.

Un percorso che, attraverso i quattro temi principali, propone una serie di spunti per riflettere su relazioni, lavoro, cultura, natura ed idee.

Attraverso le riflessioni che correlano ogni singolo capitolo, il lettore potrà costruire un proprio percorso nell'interpretazione del concetto di opportunità.

---

#### 12.518 - **PARI OPPORTUNITA' OGGI**

##### **Temi, modelli e stereotipi: viaggio nell'immaginario della parità** \*

- Regione Piemonte, 2007
- **1 testo**

In occasione dell'Anno europeo della *parità di opportunità per tutti*, la Direzione Comunicazione Istituzionale della Regione Piemonte intende mettere in atto una serie di iniziative di comunicazione volte alla sensibilizzazione verso questo argomento. Un centinaio di cittadini piemontesi sono stati invitati a partecipare a dieci focus group, per confrontarsi e discutere sull'immaginario e il vissuto relativo alle Pari Opportunità. I focus group hanno restituito una grande quantità di dati e informazioni relative alle credenze, agli atteggiamenti e alle pratiche diffuse in materia; dati che sono stati poi analizzati secondo una metodologia qualitativa e interpretativa (sociosemiotica). Il presente documento costituisce un estratto dei risultati dell'indagine; nello specifico, sono riportate le parti relative all'esplorazione del vissuto sulle tematiche (genere, orientamento sessuale ecc.) e sugli ambiti di azione (lavoro, scuola, ecc.); nonché il più rilevante fra i modelli interpretativi emersi dall'analisi dei discorsi sulle Pari Opportunità.

---

#### 12.519 - **VARIAZIONI SELVAGGE** \*

- Hélène Grimaud
- Éditions Robert Laffont, Paris, 2003 (Variations sauvages)
- Bollati Boringhieri, Torino, 2006
- **1 testo**

Hélène Grimaud, una delle migliori e più affermate pianiste di oggi, racconta le avventure di una “enfant terrible”. Dice delle sue relazioni passionatamente con la musica, i concorsi, la competizione, ma anche la rottura con il mondo parigino, l’esilio negli Stati Uniti a vent’anni. Lì, la sua nuova vita è fatta di dubbi, di disperazioni, fino alla rinascita grazie all’incontro con i lupi. Dal 1991 li alleva in un villaggio del Connecticut, in una riserva in mezzo alla foresta. Vive con loro, ne studia il comportamento. E’ corrispondente di molte organizzazioni scientifiche e si adopera per la reintroduzione del lupo nel suo ambiente naturale. In questo libro, ci offre la chiave del suo universo interiore, della sua relazione particolare con il mistero della musica e dei lupi, che hanno fatto di lei un’icona dal carisma riconosciuto.

---

#### 12.520 - **LEZIONI PRIVATE** \*

- Hélène Grimaud
- Éditions Robert Laffont, Paris, 2005 (Leçons particulières)
- Bollati Boringhieri, Torino, 2007
- **1 testo**

Per trovare una risposta al suo conflitto interiore, la protagonista, combattuta tra le esigenze professionali, la passione per il mondo selvaggio dei lupi e il profondo bisogno di amore e solitudine, sospende la propria soffocante routine e intraprende un viaggio tra Italia e Germania. E quel che inizialmente poteva sembrare un’erratica fuga si dimostra invece un autentico percorso iniziatico, scandito dagli incontri con personaggi singolari, segnali di un passato su cui riflettere o di un avvenire decostruire, che offrono all’artista la chiave per la conoscenza di sé.

---

#### 12.521 - **ATLANTE DI GEOGRAFIA UMANA** \*

- Almudena Grandes
- Tusquets Editores, Barcelona, 1998 (Atlas de geografía humana)
- TEADUE, 2007
- **1 testo**

Quattro donne a Madrid, alle prese con un atlante geografico a fascicoli. Diversissime tra loro, per carattere, vissuto ed estrazione sociale, tutte e quattro coincidono però su due momenti fondamentali : l’età – i fatidici e temuti quarant’anni – e le crisi esistenziali in cui sono disperatamente coinvolte. Mentre il loro lavoro va prendendo forma, la raccolta di dati per l’atlante a poco a poco si fa ricerca interiore, racconto di vita. Così, alle pagine dei fascicoli, si sostituiscono quelle di cronaca intima, narrata in prima persona, in cui le quattro donne ripercorrono anni di lotte politiche, di conquiste femminili, di amicizie fatte e disfatte e soprattutto di relazioni personali difficili, con compagni persi e ritrovati.

---

## 12.522 - **IL SOGNO PIÙ DOLCE** \*

- Doris Lessing 2001 (the sweetest dream)
- Feltrinelli Editore, 2005
- Doris Lessing
- **1 testo**

Il potere del sogno e il prezzo delle illusioni sono i grandi temi di questa saga familiare. Sono gli anni sessanta, anni fatti di speranze, di lotte, di sofferenze, di grandi sogni e il clan Lennox sembra non volersi risparmiare nessuna contraddizione. Due donne straordinarie, Julia e Frances, infinitamente diverse ma unite nella protezione della prole, combattono per i "ragazzi" contro tutti gli ostacoli. Fra tutti il peggiore è il Compagno Johnny, padre dei ragazzi, figlio di Julia ed ex marito di Frances. "La rivoluzione viene prima delle questioni personali" è il motto che recita mentre deposita mogli scartate e figli danneggiati nella grande casa di Julia.

---

## 12.523 - **PRIMA LE DONNE E I BAMBINI** \*

- Elena Gianini Belotti
- Feltrinelli Editore, Milano, 1968
- **1 testo**

Molti dei racconti tradizionali rievocati, con sapiente e acuta capacità di indagine, dalla scrittrice esemplificano antichi codici di comportamento, dai risvolti ancora attuali, che sono rivelatori di un'ingiusta relazione tra uomo oppressore e donna oppressa. Non è un caso infatti che, quando c'è pericolo e occorre mettersi in salvo, si dica: "Prima le donne e i bambini". Perché? la bambina e poi la donna vanno tutelate anzitutto in quanto riproduttrici di vita. Questo significa che c'è disuguaglianza che finisce per distruggere l'amicizia, una dipendenza che soffoca l'amore. E il passo dalla cavalleria alla sopraffazione è breve. Dall'analisi di una serie di situazioni e problemi affrontati e sperimentati da tutte (e tutti) si rivela appunto l'esistenza di una differenza tra i sessi che è di ostacolo alla comunicazione paritaria e alla relazione autentica. E come stanno a dimostrare gli aneddoti e gli esempi che spaziano dall'infanzia alla maturità, raccolti dall'autrice, i rapporti tra uomo e donna sono sempre stati improntati all'insegna di una sostanziale e discutibile superiorità dell'uno sull'alta.

---

## 12.524 - **AL FARO** \*

- **To the lighthouse**, 1927 (titolo originale)
- Virginia Woolf
- Edizione Feltrinelli, Milano, 1992
- **1 testo**

Il romanzo segue ed amplia la tradizione del romanzo modernista, in cui la trama ha un'importanza secondaria rispetto all'introspezione psicologica dei personaggi. Al faro è un libro sulla memoria e l'infanzia; un'elegia alla luce che ha illuminato le figure della madre e del padre reali, che nel romanzo diventano il signore e la signora Ramsay. A tema è lo scontro tra il sì materno (sì, andremo al faro) e il no paterno (no, al faro non si può andare), come esso risuona nel cuore del figlio James, e nella mente della figlia Virginia, che a distanza di anni si misura, scrivendo, con la potenza di quei fantasmi. L'effetto è liberatorio. Prima, confessa Virginia Woolf, "pensavo al babbo e alla mamma ogni giorno". Ora li "depone", li seppellisce. E' la sua

catarsi. Soprattutto allontana l'ossessione della madre, morta quando la scrittrice era ancora fanciulla.

---

12.525 - **IL GIARDINO D'ESTATE** \*

- **The summer garden** (titolo originale)
- Paulina Simons
- Sonzogno Editore, 2007
- **1 testo**

Si erano incontrati alla vigilia dello scoppio della seconda guerra mondiale, a Leningrado. Si erano amati fra gli stenti, la desolazione e le bombe di un assedio terribile, con la speranza di poter vivere un giorno altrove, in pace. Ora, 20 anni più tardi, davanti a un incerto futuro, quell'amore è messo alla prova. Tatiana e Alexander si sono miracolosamente riuniti in America, la terra dove tutto è possibile, e contano di ricostruirsi una vita insieme. Ma si devono confrontare con le ferite, il dolore, le fatiche che si portano dietro. Nonostante abbiano un figlio meraviglioso, Anthony, si sentono estranei l'uno all'altra. Ex capitano dell'Armata Rossa, Alexander vive con disagio il clima di paura e di sospetto della Guerra Fredda e Tatiana non riesce a ritrovare con il suo Shura l'intimità di un tempo. E quando pensano di essersi definitivamente lasciati alle spalle gli incubi della guerra, ecco che i fantasmi del passato tornano a minacciarli: Anthony, in conflitto con i genitori, si arruola volontario in Vietnam e scompare. Il seguito del libro "Il cavaliere d'inverno" e di "Tatiana & Alexander" della stessa autrice.

---

## DISCRIMINAZIONE PER ORIENTAMENTO SESSUALE:

### 13.274 - **C.R.A.Z.Y.** \*

- regia: Jean-Marc Valée Brilliant,
- Produzione: Canada 2006
- **1 DVD**, colore 125', **film**

Dal 1960 al 1980 l'educazione sentimentale e sessuale di Zac, quarto figlio di una famiglia composta da cinque maschi il padre è un operaio burbero ma orgoglioso dei suoi ragazzi e la madre una donna bigotta ma presente e amorevole. Il film racconta il passaggio del protagonista da bimbo sensibile ad adolescente gay in crisi di identità: il tema è quello della scoperta e dell'accettazione di sé.

Le lettere che compongono il titolo sono le iniziali dei nomi dei cinque fratelli che iniziano il cammino della vita proprio a cavallo degli anni in cui è fantastico trasgredire alle regole! La scuola, le ragazze, la scoperta della sessualità, le canne, le discoteche, i locali, i punk e i dark, i litigi con il padre e soprattutto la musica - dei Pink Floyd, di David Bowie, dei Rolling Stones - compagna essenziale delle loro giornate.

---

### 13.275- **BEAUTIFUL THING** \*

- regia: Hettie Macdonald
- Regno unito, 1996
- **1 videocassetta**, colore, 90', **film**

. Beautiful Thing è un film del 1996 basato su un'omonima commedia teatrale. Il film racconta la tenera e nascente storia d'amore tra due ragazzi, il timido Jamie e il disadattato Ste che dovranno lottare con le loro paure e le difficoltà nell' accettare e dichiarare la propria natura, a causa del contesto familiare e dell'ambiente popolare in cui vivono, infarcito di pregiudizi sessisti. Negli anni e grazie al passaparola, il film è diventato un piccolo cult nella comunità LGBT .

---

### 13.276 - **BREAKFAST ON PLUTO** \*

- regia: Neil Jordan
- G.B./Irlanda, 2005
- **1 DVD**, colore, 128', **film**

Patrick Brady è nato dalla relazione clandestina tra un prete cattolico e la sua governante. Abbandonato dalla madre, fuggita a Londra, e affidato dal padre alla tabaccaia del paese, Patrick rivela sin da ragazzino una sensibilità spiccatamente femminile che si traduce in gesti appariscenti, in travestimenti e maquillage vivacissimi. Rinnegato dai genitori naturali e dalla madre adottiva, il ragazzo cresce con un gruppo di amici nell'Irlanda degli anni '70, occupata dagli inglesi e rivendicata dall'IRA. In seguito alla morte violenta di un amico, Patrick mutua il nome in Kitten e parte alla volta di Londra per conoscere sua madre. Alla fine del viaggio troverà invece un padre e una precisa quanto stravagante identità. Patrick Brady attraversa in tacchi a spillo, parrucche e unghie laccate gli anni Sessanta e il conflitto anglo-irlandese. *Breakfast on Pluto* è una storia di frontiera, di confini geografici e politici( la cittadina irlandese di Tyreelin a pochi chilometri dalla Bretagna della Thatcher), di confini sociali (il conflitto tra tradizione cattolica e modernità,) e

sessuali( il carattere androgino del protagonista). Un paese e un ragazzo colti nell'attimo del divenire, dove la tran-sessualità e la trans-nazionalità finiscono per coincidere. Un modo diverso, meno duro e più innocente, di esporre di nuovo la "questione irlandese" e il conflitto di identità attraverso il travestitismo.

---

### 13.277 - **LA MIA VITA IN ROSA** \*

- regia: Alain Berliner.
- Produzione: Belgio, Francia, 1997
- **1 videocassetta**, colore 89, **film**

Ludovic (G. Du Fresne), bambino belga di sette anni, è convinto di essere una bambina e vuole sposare il compagno di banco Jerome (J. Rivière). Rossi di vergogna, i genitori cercano di raddrizzarlo con ogni mezzo. Ludovic resiste, rifugiandosi con la fantasia nel mondo di Pam, eroina di un programma TV o chiedendo asilo a nonna Elizabeth (H. Vincent), la sola che lo capisce. È una favola per adulti sulla diversità (vista "dal basso") e sull'innocenza violata, tratta da un racconto di Chris Van der Stappen che l'ha sceneggiato. Berliner l'ha messa in immagini con grazia artigianale e coerenza stilistica anche sul versante surrealistico. Finale pacificatore, ma non consolatorio. Da non perdere la scena in cui Dio distribuisce le X e le Y per assegnare il sesso ai nuovi nati.

---

### 13.278 – **STONEWALL** \*

- Regia: Nigel Finch
- Regno Unito, 1995
- **1 videocassetta**, colore, 99', **film**

**Stonewall** è l'ultimo film girato, nel 1995 dal regista britannico Nigel Finch che morì di AIDS immediatamente dopo aver completato l'opera.

Ambientato nelle settimane che precedettero i moti di Stonewall segue le vite di alcuni gay e transessuali Newyorchesi e le molestie che subiscono da parte della polizia allo Stonewall Inn che porteranno agli scontri e alla nascita del Movimento di liberazione omosessuale. Per questo motivo il 28 giugno è stato scelto dal movimento LGBT come data della "giornata mondiale dell'orgoglio LGBT" o "Gay Pride".

Il film si basa sul libro di Martin Duberman.

---

### 12.527 – **MILK** \*

- regia: Gus Van Sant
- USA, 2008
- **1 DVD**, 128', **film**

Harvey Milk è omosessuale, è laureato in matematica e lavora presso una Società di Investimenti a Wall Street. A un soffio dagli anni Settanta e dal suo quarantesimo compleanno, Harvey incontra e ama (per sempre) Scott Smith. Trasferitisi a San Francisco con un sogno di amore e di emancipazione, Harvey e Scott aprono un negozio di fotografia nel quartiere Castro. Davanti e dentro il *Castro Camera* si raccoglierà presto un gruppo di giovani attivisti omosessuali, emarginati (dalla società) e diseredati (dalle famiglie) alla ricerca di un sogno promesso e dei loro diritti contro

la campagna di intolleranza avviata dagli ultraconservatori. Sostenuto dai suoi guys e da eterosessuali illuminati, Harvey si candida alla carica di consigliere comunale per tre volte. La sua terza campagna gli regala l'agognato incarico. Promotore della storica ordinanza sui diritti dei gay e trionfatore sulla *Proposition 6*, che voleva bandire gli omosessuali dall'insegnamento nelle scuole pubbliche della California, Milk verrà assassinato dal livore e dalla frustrazione di un ex consigliere. Trentamila persone marceranno da Castro al Municipio in una veglia pacifica che dal Settantotto alimenta e sostiene il sogno di Harvey.

---

### 13.279 – **TRANSAMERICA** \*

- regia: Dunkan Tucker.
- Produzione USA, 2005.
- **1 DVD**, colore 103', **film**

Bree è una colta ed elegante transessuale che vive a Los Angeles risparmiando il più possibile per potersi pagare l'intervento chirurgico definitivo per la sua ridefinizione sessuale. Un giorno riceve la telefonata da parte di Toby, un teenager alla ricerca del padre, che la informa che ha avuto un figlio da una sua passata relazione eterosessuale, quando era ancora uomo. Bree è riluttante nel conoscerlo ma la psicoterapeuta gli consiglia di farlo, anche perché se non lo farà non gli concederà l'autorizzazione legale per l'intervento finché non avrà affrontato e risolto tutti i conti in sospeso con il suo passato.

Durante il lungo viaggio verso casa Bree e Toby (il ragazzo, all'inizio, non sa che quella riservata e un po' scontrosa signora che si è offerta di accudirlo, in realtà, è... suo padre) hanno occasione di conoscersi sempre meglio, imparando a stimarsi a vicenda e scoprendo un po' alla volta un imprevisto e profondo legame, che li porterà, dopo l'inevitabile e traumatica scoperta da parte di Toby della vera identità di Bree, a tentare di affrontare insieme il futuro, nonostante le molte traversie che ancora dovranno affrontare.

---

## DISAGIO GIOVANILE

### 13.273 - **MERY PER SEMPRE** \*

- regia: Marco Risi
- Italia, 1989
- **1 DVD**, colore, 103', **film**

L'insegnante Marco Terzi accetta l'ingrato compito di docente nel riformatorio Malaspina di Palermo, dove, per lo più, si svolge la vicenda. I rapporti con gli alunni sono da subito molto problematici, i giovani carcerati non ne accettano il ruolo e assumono nei suoi confronti un atteggiamento di rifiuto. Con il passare del tempo però Terzi riesce a guadagnarsi la fiducia e la stima degli alunni, anche di quelli che inizialmente erano più restii e ostili e quando arriva l'avviso del trasferimento, lo strappa.

---

### 13.281 - **RAGAZZI FUORI** \*

- regia: Marco Risi
- Italia, 1990
- **1 DVD**, colore, 110', **film**

Che cosa succede ai ragazzi di Palermo quando escono dal riformatorio? Questo il tema di un film scomodo che divise i critici, indispettì i politici, scandalizzò i benpensanti. Un film di scorrevole scrittura giornalistica e televisiva, seguito di *Mery per sempre* (1989), anch'esso scritto dal siciliano Aurelio Grimaldi.

---

### 13.280 - **CERTI BAMBINI** \*

- regia: Antonio e Andrea Frazzi
- Italia, 2004
- **1 DVD**, colore, 94', **film**

Rosario ha undici anni. Abita in un condominio di periferia di una Napoli devastata dalla camorra. Vive con sua nonna, ammalata e drogata di televisione. E' la punta di diamante di un piccolo branco che passa le sue giornate trascinandosi tra sale giochi, brutte paninoteche, piccoli reati e roulette russe improvvisate sulla tangenziale. Ma c'è anche un sacerdote che cerca di tenere insieme i pezzi (meglio: i frammenti) di una società che non si può più definire tale. Tratto da un breve romanzo di forte impatto è un film duro e apparentemente impietoso ma in realtà ricco di pietà nei confronti di un'infanzia a cui è negato di fatto persino il nome. Resta il pallone: unica ancora a cui sperare di potersi un giorno aggrappare per non annegare.

---

12.528 - **SAIMIR** \*

- regia: Francesco Munzi
- Italia, 2004
- **1 DVD**, colore, 88', **film**

Figlio di un albanese immigrato, Saaimir aiuta il padre che fa il “corriere “ di clandestini e cerca di fare colpo su una studentessa italiana che lo scarica quando scopre i suoi furtarelli; forse innamorato di una giovane albanese che il boss del genitore vorrebbe avviare alla prostituzione, decide di denunciare tutto ai carabinieri. Partecipe ritratto di un adolescente sospeso tra le catene della realtà (l'insofferenza per il padre e la sua compagna, ma anche la contiguità con la malavita e l'illegalità) e i sogni di una impossibile normalità, fatta di gite al mare e di ragazzine da corteggiare. Due mondi che finiranno probabilmente per entrare in contraddizione... (Mereghetti)

---

12.529 - **NEMMENO IL DESTINO** \*

- Regia: Daniele Gaglianone
- Italia, 2004
- **1 DVD**, colore, 110', **film**

Alla periferia di una città ex industriale dove abbondano le fabbriche abbandonate e i cantieri edili divorano gli spazi naturali, vivono Ale, Ferdi e Toni, ragazzi tra i 15 e i 17 anni, condannati all'emarginazione senza futuro. Il regista riserva ai suoi ragazzi tre esiti diversi: la fuga per Toni, l'implosione per Ferdi, la ribellione per Ale, collegando la dimensione della denuncia sociale con lo sfacelo ambientale, in un contesto in cui le istituzioni – famiglia, scuola, religione- non sono più all'altezza.

---

12.493 - **Il suo nome è TSOTSI** \* (no 12.530)

- regia: Gavin Hood
- UK/Sudafrica, 2005
- **1 DVD**, colore, 95', **film**

In una baraccopoli alla periferia di Johannesburg vive il diciannovenne Tsotsi, giovane ma spietato capo di una gang di sbandati. Una notte, Tsotsi spara ad una donna all'esterno della sua casa e le ruba la macchina, senza rendersi conto, preso da panico, che il suo bambino si trova sui sedili posteriori. Questo fatto cambierà la sua vita. Tratto da un romanzo scritto negli anni sessanta da Athol Fugard, importante drammaturgo sudafricano, una commovente storia di speranza e redenzione accompagnata dall'energica vitalità della musica Kwaito, la voce più autentica dei ghetti sudafricani.

---

## AIDS

### 13.177 - **NESSUNO UGUALE**

#### **Adolescenti e omosessualità**

- regia C. Cipelletti
- Milano, Provincia di Milano, Settore Cultura - Medialogo, AGEDO Associazione genitori parenti e amici di omosessuali, 1998
- **videocassetta** (60' col.) (**disponibile anche in dvd** n. inv. 13.177/b)
- **1 testo** (13.177/a)

**Videocassetta:** "Nessuno uguale" nasce dalla necessità di far fronte all'isolamento e al disagio vissuto dagli adolescenti che si trovano di fronte ad una identità quasi sempre oggetto di silenzio e di giudizio. Nel film la parola è ai ragazzi: le intense testimonianze sulla difficoltà di crescita in un contesto che giudica pesantemente le diversità, si alternano al lavoro di un gruppo di studenti delle superiori, gay ed etero insieme. Al di là delle teorie, i ragazzi si incontrano e si ascoltano sul piano delle emozioni, scoprendosi ognuno diverso dall'altro ma proprio per questo tutti uguali nel voler crescere affermando la propria specifica identità, non importa se omo o eterosessuale.

**Testo:** Il manuale costituisce un supporto per insegnanti che, utilizzando il video "Nessuno uguale", desiderano favorire l'attenzione alle tematiche omosessuali nella scuola, sia nella relazione che nella didattica. Parlare di omosessualità nella scuola significa creare possibilità di benessere e non esclusione per adolescenti che vivono questa condizione, aprire il dialogo per legittimare e accogliere le diversità rispettando e valorizzando la persona, creare le basi affinché le pari opportunità diventino una realtà e non restino un intento.

---

### 13.175 - **A.I.D.S. - ALDILA' DEI PREGIUDIZI E DEI LUOGHI COMUNI**

- C.G.I.L., Camera del Lavoro di Torino, Associazione GIOLLI - Reggio Emilia
- Iniziativa 1 Dicembre '98, Salone Pia Lai, Camera del Lavoro di Torino, 1998
- **videocassetta** (132' col.)

Dopo tre brevissimi sketches teatrali che affrontano il tema del pregiudizio e dell'emarginazione (in questo caso nei confronti di una ragazza sieropositiva), i ragazzi presenti in sala vengono coinvolti in un dibattito su come "loro" affronterebbero il problema dell'AIDS. Alcuni spettatori sono invitati a salire sul palco per cercare di dare un corso diverso alla storia, per tentare un dialogo tra la ragazza (sieropositiva) e le persone che la circondano. A mano a mano che si procede la storia assume un taglio diverso, migliorando molto spesso la comprensione del problema da parte dei vari personaggi. Un invito alla riflessione sul pregiudizio, da entrambe le parti.

---

### 13.176 - LA DIFESA UMANA CONTRO L'A.I.D.S.

- N. Terlizzi, L. Galluzzo, G. Castiglione, L. Daniele, U.S.L. 3 Torino, Associazione Lislandia
- Provincia di Torino - Assessorato Solidarietà Sociale e Politiche per i Giovani, C.I.D. Centro Informazione Disabili
- **1 fascicolo**
- **1 videocassetta** (38' col.)

*Video:* è la traduzione in LIS, Lingua Italiana dei Segni, di due conferenze sul tema dell'AIDS, tenute a Giovedì Scienza a Torino nel 1995.

*Fascicolo:* è la trasposizione in lingua italiana scritta della Conferenza in LIS.

Video e fascicolo illustrano i concetti di cellula, batteri, DNA, virus ecc. prima di argomentare sull'AIDS. Inoltre nelle prime pagine del fascicolo sono puntualizzate le varie fasi che ne hanno caratterizzato la stesura; è quindi utile anche come indicazioni metodologiche per la creazione di prodotti di divulgazione scientifica indirizzata ai sordomuti.

---

### 13.070 - È PASSATO UN ANGELO

- Prod.: Mediterraneo Produzioni per conto LILA, ITSOS, Filmmaker con patrocinio e contributo Regione Lombardia/CRSDA Centro Regionale Servizi Didattici Audiovisivi, 1995
- **Videocassetta** (20', col.)
- **Fascicolo e schede** con questionari di lavoro sugli argomenti trattati

Da alcuni anni la Lila, Lega italiana per la lotta contro l'AIDS, promuove momenti informativi e formativi rivolti ai giovani sulla prevenzione dell'Aids. Durante uno degli interventi formativi gli studenti hanno elaborato e prodotto un film su pellicola con la collaborazione della loro scuola, l'Istituto Tecnico Statale a Orientamento Speciale di via Pace 10 a Milano e Filmmaker, associazione senza scopo di lucro per la promozione del prodotto audiovisivo di innovazione. Il film ripropone, in forma drammaturgica, l'esperienza che questi ragazzi e ragazze dell'Itsos hanno vissuto durante una settimana di incontri con gli operatori della Lila. "È passato un angelo" nasce da questo percorso di scambio con i giovani sui temi della sieropositività, dell'Aids e della prevenzione, e dà forma espressiva ad un lavoro collettivo di riflessione, scambi di vissuti ed emozioni, percezioni e approcci culturali diversi. La vicenda è raccontata con uno stile documentaristico, e rappresenta vissuti e pensieri sull'amore e la sessualità visti dalla parte degli adolescenti. A collegare le diverse situazioni c'è il diario di Alice che commenta, giudica e soppesa le esperienze di ragazzi e di ragazze. Sceneggiatura e riprese sono state realizzate dagli studenti stessi.

---

**Le videocassette elencate di seguito sono state utilizzate nell'ambito dell'iniziativa del Ce.Se.Di. "PEER EDUCATION - Educazione alla salute e prevenzione dell'AIDS e delle Malattie Sessualmente Trasmesse"**

### **13.205 - IL VIRUS DELL'AIDS**

- Milano, Le Scienze S.p.a. 1995
- **videocassetta** (35' col.)

L'HIV, il più insidioso, famoso e temuto dei virus, responsabile dell'immunodeficienza acquisita, rivela in questo video tutte le sue peculiari caratteristiche. Attraverso animazioni e immagini filmate si possono vedere i processi mediante i quali il virus penetra nelle cellule immunitarie dell'ospite, si appropria del loro patrimonio genetico, le distrugge e si propaga nell'organismo annidandosi in tessuti dove può restare silente per mesi, prima di dare origine ai sintomi dell'AIDS conclamato. Vengono approfondite anche le tecniche per rilevare l'infezione, le basi biologiche delle terapie disponibili e le ipotesi su cui si basa la ricerca dei vaccini.

-----

### **13.206 - NON AVER PAURA DI SALVARTI LA VITA I giovani e l'AIDS**

- Commissione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS, Ministero della Sanità
- La Italiana Produzioni s.p.a.
- **videocassetta** (16' col.)

Con un linguaggio semplice, rivolto ai giovani, viene spiegato il significato di alcune parole chiave quali HIV, sieropositivo, AIDS. Sono inoltre elencati i mezzi di trasmissione della malattia, le precauzioni da adottare per evitare il contagio, l'atteggiamento da tenere nei confronti di coloro che hanno contratto il virus.

-----

### **13.207 - COME PRIMA, PIU' DI PRIMA, T'AMERO'.....**

- regia: Daniele Segre
- I CAMMELLI s.n.c., Associazione A77, 1995
- in collaborazione con Azienda USL di Cesena; CGIL Lombardia; ANLAIDIS; Rai Tre
- **videocassetta** (60' col.)

Realizzato dal regista in collaborazione con una associazione che ospita malati sieropositivi e trasmesso da RaiTre nel dicembre 1995, in occasione della Giornata Mondiale contro l'AIDS, il film raccoglie differenti testimonianze di persone sieropositive o malate di AIDS che raccontano il loro rapporto con la malattia, ma anche gli effetti che ha causato rispetto alla propria identità personale, ai contatti con il mondo: gli affetti, il lavoro, la sessualità, la famiglia, la visione del tempo, la morte. Talvolta in modo solitario, di fronte alla macchina da presa, talvolta in piccoli gruppi oppure in coppia, le testimonianze dei protagonisti si intrecciano a momenti di esplicita affabulazione, con performances teatrali ed espressione corporea.

-----

### 13.208 - **CHE MI DICI DI WILLY? (LONGTIME COMPANION)**

- regia: Norman Renè
- USA, Columbia Tristar home video, 1992
- **videocassetta** (film 96' col.)

Le vicende di quattro coppie gay e di alcuni loro amici eterosessuali nell'arco di nove anni, a partire dal primo articolo di giornale che nel 1981 parla di uno strano cancro degli omosessuali. Evitando toni melodrammatici e a sensazione il film allarga la prospettiva, superando la categoria "omosessuale" per giungere a quella di "persona" ed utilizzando il progressivo diffondersi della malattia che decima il gruppetto iniziale, come occasione di confronto e di presa di coscienza della propria situazione, ma anche dei condizionamenti sociali e dei differenti atteggiamenti indotti dalla diffusione del virus. La malattia diventa un fattore di cambiamento, non solo tragico o legato alla morte, come dimostra l'attivismo di molti che diventano volontari a fianco delle organizzazioni per la difesa dei diritti civili dei malati di Aids, siano essi omosessuali o meno.

---

### 13.209 - **ONCE MORE (ANCORA)**

- regia: Paul Vecchiali
- Francia, 1987
- **videocassetta** (film 87' col.)

Nell'arco di dieci anni, Louis, un uomo "normale" con lavoro, moglie e figlia, decide prima di vivere ai margini, rifiutando le solite convenzioni sociali, poi scopre la propria omosessualità, giungendo ad un passo dal suicidio quando il compagno lo abbandona. Diventato a sua volta un seduttore, Louis inverte i ruoli, facendo soffrire per amore Michel: la scoperta della sieropositività non solo non ne mina la sicurezza, ma al contrario lo convince della radicalità delle proprie scelte e dell'imminenza della morte su ogni percorso umano. Il film legge l'Aids come una tappa della vita: la morte fisica viene messa in relazione con la precedente morte sociale e con la scelta del protagonista di riappropriarsi della propria esistenza, ad ogni costo.

---

### 13.210 - **PHILADELPHIA**

- regia: Jonathan Demme
- produzione: Edward Saxon e Jonathan Demme
- distr. Columbia Tristar - U.S.A., 1993
- **videocassetta** (film 121' col.)

Un giovane avvocato viene licenziato dallo studio legale presso cui lavora per inadempienza professionale, in realtà perchè sieropositivo. Assume così un avvocato di colore perchè lo rappresenti nella causa per licenziamento illecito, deciso a difendere la propria reputazione e la propria dignità.

---

### 13.211 - **IL GRANDE GELO**

- regia: Roger Spottiswoode
- U.S.A., 1993
- **videocassetta** (film 90' col.)

La storia è tratta dal libro di Randy Shilts e racconta, in forma documentata e con toni didattici, delle ricerche condotte dal dott. Don Francis e dai suoi colleghi su una nuova e sconosciuta malattia che, a partire dal 1981, colpisce gli omosessuali di Los Angeles. Una drammatica cronaca che giunge fino al 1984, anno in cui si dà finalmente la notizia della scoperta del virus dell'AIDS.

---

### 13.272 - **AMICI PER SEMPRE (The cure) \***

- regia: Peter Orton
- USA, 1995
- **1DVD**, colore, 99', **film**

In una cittadina del Minnesota nasce un'amicizia tra due ragazzi emarginati, l'uno originario del Sud e l'altro malato di Aids, contratto in una trasfusione di sangue. Film eticamente e socialmente corretto, di un certo garbo nella miscela tra commedia e dramma. Il titolo inglese allude a una cura semimiracolosa dell'Aids che ha una funzione importante nel racconto.

---



# ECONOMIA, SVILUPPO E SOTTOSVILUPPO

## 12.531 - **DECIMO ANNIVERSARIO DELL'EURO** \*

- European Commission - Economic and Financial Affairs, 2008  
- **1 DVD**, 26'

1° gennaio 2009: l'euro compie 10 anni. L'Unione economica e monetaria è stata contemporaneamente un progetto visionario e pragmatico, all'interno del processo d'integrazione europea. Si è così fatto un ulteriore passo verso la realizzazione dell'ideale di una "unione sempre più stretta tra i popoli europei", grazie al coordinamento e alla convergenza di politiche interne all'UE e ad una preparazione tecnica accurata.

Come è successo? Quali ostacoli bisognava superare? Come sono stati scelti il simbolo dell'euro e i disegni per le monete e le banconote? Chi ha organizzato il più grande passaggio della storia da una valuta all'altra? Sono alcune delle domande poste in questo documentario.

Si mostrano anche i significativi benefici che, dopo dieci anni, l'Unione Economica e Monetaria ha prodotto nell'area euro, sia per i cittadini, sia per le imprese. Sono stati creati 16 milioni di posti di lavoro, l'inflazione è giunta a livelli minimi storici, le percentuali degli interessi sono scese, sono scomparsi i costi dovuti ai cambi, sono sorti nuovi mercati e l'euro ha dimostrato la sua capacità di fungere da scudo contro colpi dall'esterno.

Dopo la presentazione di questi notevoli fatti compiuti, il film termina con un sguardo verso il futuro, considerando le prospettive dell'euro.

---

## 13.163 - **SOS PESCA**

- Ansano Giannarelli  
- Roma, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, 1993  
sostegno all'iniziativa: A.N.C.P., LEGA PESCA, CGIL Nazionale, CGIL Liguria, R.S.T.A., Osservatorio Ligure Pesca, SNOP Genova  
- **Videocassetta** (40', col.)

Film di documentazione e di informazione sui rischi per la salute, e sugli infortuni da lavoro inerenti l'attività della pesca sui pescherecci. Le tematiche affrontate presentano inoltre un quadro abbastanza ampio su questo importante settore economico.

*Argomenti:* I rischi - I rapporti economici - Il peschereccio - Le istituzioni - Il pescatore e il mare.

*Commento:* Didascalico, agile e nel contempo non asettico questo film è uno spaccato sugli argomenti trattati: ha avuto il patrocinio della Commissione pesca della Comunità Economica Europea e in Italia del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Ha mosso per la sua realizzazione una quantità di enti e strutture interessate. È una produzione ben riuscita, e può sviluppare riflessioni su molte tematiche inerenti l'attività della pesca.

---

## 13.164 - **AGRICOLTURA E SVILUPPO**

- G. Bangone, D. Prinzi  
- Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana G. TRECCANI, 1979  
- **Videocassetta** (36', col.);  
- **testo**

Fine anni settanta: carrellata di immagini e tematiche sullo sviluppo industriale e sul rapporto industria - agricoltura. L'analisi, corredata di grafici riferiti agli anni settanta, con un breve accenno che parte dalla metà dell'ottocento, coglie le situazioni negli stati industrializzati e in quelli in via di

sviluppo, analizzando i rapporti che ne intercorrono: disuguaglianza della distribuzione delle risorse, situazione di alcuni Paesi decolonizzati, sono alcuni dei temi affrontati.

---

#### 21.163 - LO STUDIO DI UN CASO:

#### **LA CONTROVERSA SUGLI ALLEVAMENTI DI GAMBERETTI IN INDIA**

##### **Gioco di ruolo**

- L. Colucci, E. Camino

- Torino, Edizioni Gruppo Abele, 2000 in collab. con la Regione Piemonte – Assess. Ambiente

Materiale per lo svolgimento di un gioco di ruolo che tratta il problema degli impianti di allevamento dei gamberetti (e più in generale il problema di sviluppo delle popolazioni nei paesi del sud del mondo e la gestione delle risorse naturali) nelle regioni costiere dell'India, in particolare Tami Nadu e Andhra Pradesh. Ogni studente assume il ruolo di persone differenti: uomini, donne, funzionari ed abitanti dei villaggi indiani, e di rappresentanti del nord del mondo, che si occupano di cooperazione in campo sanitario, tecnico, economico. Un gruppo di questi è formato da coloro che sono favorevoli ad intensificare la produzione dei gamberetti in India ed ampliare dunque le zone destinate a questa attività. Un secondo gruppo è invece costituito da personaggi che chiedono lo smantellamento degli impianti: si tratta di abitanti dei villaggi indiani che, seguendo il pensiero di Gandhi sullo sviluppo dell'India, chiedono di destinare la terra ad usi agricoli e di decidere autonomamente delle attività economiche cui dedicarsi. Il terzo gruppo è quello dei decisori, a cui spetta il compito di dirigere il dibattito, documentarsi sulle alternative e sulle motivazioni delle parti in causa, fare domande e infine prendere una decisione.

**Destinatari:** scuole medie superiori

**Osservazioni e proposte:** l'attività presentata richiede parecchio tempo per essere realizzata (quattro incontri) e impegno da parte del docente, sia nella fase preparatoria che nello svolgimento. Tuttavia la strategia utilizzata (immedesimarsi in un ruolo, informarsi, assumere una posizione e motivarla, avere la responsabilità di una decisione finale) è indubbiamente efficace per far cogliere ai ragazzi l'importanza di documentarsi prima di affrontare un problema, la difficoltà di gestire un conflitto in modo costruttivo, la portata delle conseguenze di una decisione sulla vita di molte persone, il peso della responsabilità, il valore dell'ascoltare l'altro, ecc.

---

#### 13.165 - IL COMMERCIO DELLA FAME

– Maric Noll

– Roma, Oltremare Film, CSAM, 1985

– **Videocassetta** (26', col.)

Il documentario spiega le varie cause della desertificazione del Sahel e propone una nuova politica economica per combattere la fame e le sue conseguenze.

---

### 13.166 - SAHEL – COME RIFIORISCE IL DESERTO

– Roma, Oltremare Film, CSAM 1987

– **Videocassetta** (28', col.)

Nel Burkina Faso e nel Senegal, alcuni giovani contadini, con mezzi modesti ma con la determinazione di fermare il deserto e di farlo rifiorire, offrono una speranza di vita a milioni di persone che vivono lungo la fascia del Sahel.

---

### C'ERA UNA VOLTA (12.403 – 12.405)

**Programma della RAI Radiotelevisione Italiana- RAI 3, trasmesso da giugno 2002** in brevi serie annuali, ideato e condotto da Silvestro Montanaro. La trasmissione, nello scorrere delle sue puntate, guarda in modo attento, reale e amaro, alle situazioni che la gente vive nelle varie parti di questo mondo, colto nella sua fase di una globalizzazione che ne copre sempre maggiori aspetti dell'esistenza

**Vengono qui proposte alcune delle puntate trasmesse nel corso di questi anni**

#### 12.403 - VIVA IL SINDACATO

- programma: **C'era un volta**

- a cura di: Silvestro Montanaro con la collaborazione di Elena Maria Arosio

- prod.: RAI Radiotelevisione Italiana, RAI 3

- **videocassetta**: 35'

- puntata trasmessa il 02/01/2008 (prod. probab. 2006)

Questo documentario è stato trasmesso all'interno di una puntata di **C'era una volta** dove il tema era l'azione delle multinazionali nel mondo. Lo si è estrapolato per utilizzarlo più fluidamente in vari ambiti disciplinari.

Girato in Colombia, affronta la situazione di estrema difficoltà nella quale versano i lavoratori e i loro rappresentanti sindacali nelle fabbriche di due famose multinazionali: Nestlé e Coca Cola, presenti là, entrambi, con alcuni stabilimenti.

I racconti di repressione diretta, intimidazione e torture, uccisioni in gran numero di sindacalisti ad opera di bande di paramilitari che agiscono nel silenzio/assenso delle direzioni di quelle fabbriche, vengono riportati nel documentario attraverso interviste, ad operai, sindacalisti, loro famigliari, dirigenti delle aziende interessate (che negano ogni addebito).

Tra i punti interessanti di questo reportage vi è il tema della precarizzazione del lavoro e le riflessioni che ne scaturiscono sulla globalizzazione dello sfruttamento. Anche in Colombia, paese ancora in parte arretrato, le multinazionali cercano manodopera a costo sempre più basso, precarizzando quella già stabile, che ha comunque salari decisamente molto bassi, puntando all'utilizzo di forza lavoro più dispersa e più economica.

12.404 - **IL TURISMO DEI TRAPIANTI** di David Paperny  
**CAVIE UMANE** di Stefano Liberti

- programma: **C'era un volta**
- a cura di: Silvestro Montanaro con la collaborazione di Elena Maria Arosio
- prod.: RAI Radiotelevisione Italiana, RAI 3
- **videocassetta**: 53'
- puntata trasmessa il 21/11/2007 , all'interno **raccoglie i due distinti documentari ( 32'+21')**

La salute e il corpo come merce, e il business che ruota attorno ad essa: Silvestro Montanaro ne approfondisce alcuni aspetti attraverso due distinti documentari-inchiesta presenti in questa puntata del programma "c'era una volta".

Il primo, **Il turismo dei trapianti** di David Paperny, è un'inchiesta sulla vendita e trapianto di organi, tra persone in stato di povertà di paesi poveri, e persone benestanti dell'area occidentale del mondo. Il documentario, che si rapporta anche con un'importante inchiesta sul tema della giornalista canadese Marina Ximenez, si sviluppa tra il Canada, le Filippine e la Turchia, uno dei crocevia di smercio, con asportazione e re-impianto dei "**pezzi di ricambio umani**". Merce che il corpo dei poveri di tutto il mondo possiede e può vendere e sulla quale si è sviluppato ormai un grosso business con caratteristiche di criminalità organizzata, con guadagni trasversali divisi tra cliniche, medici, procacciatori di "pezzi di ricambio" e silenzi di autorità. Il tutto reso possibile dall'alto costo pagato dal compratore e il basso costo della "merce" pagata ai poveri che la vendono. Questo filmato, incentrato sulla storia dell'acquisto di un rene, parte dalla situazione di sofferenza dei malati in dialisi e la vicenda del trapianto di un rene nuovo è il filo narrante che ci porta dal Canada alla bidonville di Manila nelle Filippine dove moltissimi giovani vendono il loro rene per alleviare lo stato di miseria. Con amare riflessioni alcuni di essi raccontano come la privazione del rene con il tempo crei loro seri problemi a partire da una diminuita resistenza alla fatica, e ciò rappresenta in quella vita di miseria e di tanta fatica fisica, veramente l'inizio della fine. Il secondo documentario/inchiesta presente in questa puntata è **Cavie umane** di Stefano Liberti. Viene presentata la storia della sperimentazione segreta, compiuta su duecento bambini nigeriani, del farmaco Trovan, fatta dalla Pfizer, multinazionale farmaceutica statunitense. Nell'occasione dell'epidemia di meningite avvenuta in Nigeria nel 1997 la ditta farmaceutica sperimentò un nuovo farmaco, senza dare adeguate informazioni alle autorità sanitarie locali, ai genitori, anzi passando quell'intervento come aiuto umanitario. La sperimentazione creò gravissimi problemi permanenti a molti bambini, con danni al cervello, al sistema muscolare, con cecità, perdita dell'udito, perdita della parola. Questo farmaco, immesso poi solo per un periodo negli Stati Uniti per i pazienti adulti, è stato subito ritirato e non autorizzato dall'OMS Organizzazione Mondiale della Sanità a causa dei gravi effetti collaterali che provocava. Il governo nigeriano attraverso le proprie corti di giustizia ha inquisito la Pfizer, che rifiuta da sempre e arrogantemente di riconoscere le proprie responsabilità: aver usato i corpi di quei bambini come "**cavie umane a bassissimo prezzo**", aver loro preso la salute distrutta per il resto della vita al fine di sviluppare a costo zero sperimentazioni del nuovo farmaco, antibiotico ad ampio spettro, che avrebbe poi potuto rendere un miliardo di dollari.

---

12.425 - **ALL THE INVISIBLE CHILDREN** \*

- regia: Mehdi Chareg, Emir Kusturica, Spike Lee, Katia Lund, Jordan Scott, Ridley Scott, Stefano Veneruso, John Woo
- produzione: Italia, Francia
- **1 DVD**, colore, 129', **film a episodi**

Fotografia della sofferenza infantile nel mondo. Attraverso sette prospettive diverse, in sette paesi diversi (Italia, Africa, Serbia-Montenegro, America, Brasile...), il comune denominatore è la condizione di degrado, incompiutezza e stenti in cui molto spesso sono costretti a vivere i bambini, anche tra le mura di casa. L'infanzia rubata secondo sette registi, che prestano la loro voce ad un progetto, *All the invisible children*, i cui proventi saranno devoluti al World Found Program dell'Unicef.

---

12.426 - **BORN INTO BROTHELS** \*

- regia: Zana Briski, Ross Kaufmann
- India/USA, 2004
- **1 DVD**, colore, 85', **film**

Oscar per il miglior Documentario nel 2005, *Born into Brothels* si immerge con discrezione e disincanto nella sporcizia e nella povertà del quartiere a luci rosse di Calcutta, raccontando le fatiche di un gruppo di bambini costretti a confrontarsi quotidianamente col loro peccato originale: essere nati in un bordello, figli o fratelli di donne obbligate a prostituirsi per sopravvivere alla miseria. La fotografia come mezzo d'espressione ed emancipazione, è questo quello che la fotografa professionista Zana Briski e il documentarista Ross Kauffman, realizzano attraverso il loro film. La realtà senza speranza trasformata attraverso gli scatti fotografici in un desiderio di rinascita, un disagio filtrato, uno strumento per guardarsi intorno e regalarsi un'istruzione che possa dar voce all'infanzia negata e restituire la dignità perduta. Iniziato nel 1998 – quando la Briski si trasferisce a Calcutta per vivere fra le prostitute – *Born into Brothels* è un documento straordinario e privo di retorica. Le fotografie che negli anni hanno fatto il giro del mondo - frutto del talento degli otto ragazzi - sono la dimostrazione di come la fantasia e la curiosità siano fondamentali per uscire da una condizione di estremo disagio, mentre il lottare quotidiano diventa l'elemento fondamentale per raggiungere la salvezza. Un documentario per chi ha ancora la forza di indignarsi.

---

12.429 - **SALAAM BOMBAY** \*

- regia: Mira Nair
- India/ USA/ Gran Bretagna/Francia, 1988
- **1 DVD**, colore, 113, **film**

Krishna, un bambino di dieci anni, arriva da solo a Bombay e vive per la strada, come migliaia di altri bambini, guadagnandosi il salario quotidiano come portatore di tè o di pane e imparando la dura e impietosa legge della metropoli. Ammirabile 1° film (premiato a Cannes con la Camera d'oro) che, come ogni opera neorealistica seria, nasce da un meticoloso lavoro di ricerca e documentazione. Evita quasi sempre le trappole del patetico.

---

12.532 - **THE MILLIONAIRE** \*

- regia: Danny Boyle
- Gran Bretagna/USA, 2008
- **1 DVD**, colore, 115', **film**

Una domanda e venti milioni di rupie separano Jamal Malik da Latika, amore infantile e mai dimenticato. Dopo averla incontrata, persa, ritrovata e perduta di nuovo Jamal, un diciottenne cresciuto negli slum di Mumbai, (Bombay) partecipa all'edizione indiana di "Chi vuol essere Milionario" per rivelarsi alla fanciulla e riscattarla (con la vincita) dalla "protezione" di un pericoloso criminale. L'acquisita popolarità mediatica, la scalata trionfale al milione e alle caste sociali infastidiscono il vanesio conduttore che cerca di boicottarne la vittoria, ingannandolo e facendolo arrestare. Sospettato di avere imbrogliato e torturato inutilmente, Jamal rivelerà al commissario di polizia soltanto la verità: conosceva le risposte perché ciascuna di quelle domande ha interrogato la sua straordinaria vita, devota a Latika e votata all'amore.

---

12.236 - **FINIREMO DOMANI**

- regia: Frode Højer Pedersen
- prod.: UNICEF / DANMARKS DR TV, 1994
- edizione italiana: Comune di Roma - Assessorato alle Politiche Educative e dell'Infanzia
- **videocassetta** (26' col.)

Film documentario sul lavoro minorile in Nepal (produzione di tappeti), con accenni alla prostituzione delle bambine. Si tratta di una ricostruzione-verità di vicende riguardanti un fenomeno diffusissimo in quei luoghi. I piccoli protagonisti, usciti dalla situazione di sfruttamento tramite l'intervento di organizzazioni umanitarie, sono divenuti poi attori di se stessi in questo film-denuncia.

---

12.235 - **IQBAL**

- regia: Cinzia Torrini
- soggetto e sceneggiatura: James Carrington, Andrea Purgatori
- coproduzione RAI, Arte SVT Drama, Red Film Group
- distribuzione internazionale: RAI TRADE
- **videocassetta** (102' col.), **film**

La storia narrata in questo film è liberamente ispirata alla vita di Iqbal Masih, un bambino pakistano ucciso a dodici anni il 16 aprile '95, a causa della battaglia che conduceva contro la schiavitù da lavoro dei bambini nel suo paese.

---

12.427 - **CENTRAL DO BRASIL** \*

- regia: Walter Salles
- Brasile, 1998
- **1 DVD**, colore, 115', **film**

Il film, vincitore dell'Orso d'oro a Berlino, narra la storia di una donna di mezza età di nome Dora

che si mantiene scrivendo lettere per gli analfabeti nella caotica stazione centrale di Rio de Janeiro. Dora é sola, disillusa, cinica, e indurita dalle numerose esperienze negative della sua vita. Un giorno si ritrova a doversi occupare di Josué, un bambino di nove anni che ha perso la madre e che le chiede di scrivere una lettera per il padre mai conosciuto, accompagnandolo in un lungo viaggio nel remoto nord est del Brasile alla ricerca del padre del ragazzo. Il loro viaggio on the road per il paese diventa un lento percorso di formazione. I due, all'inizio molto distanti l'uno dall'altra, cominciano ad avvicinarsi pian piano. Dora riscopre quei sentimenti che aveva tenuti sopiti troppo a lungo e Josué ritrova in lei quella famiglia che aveva perduto. "Central do Brasil" é un film notevole sotto diversi punti di vista. Innanzitutto nel modo di dipingere i due protagonisti di cui ci vengono mostrate tutte le sfumature caratteriali e la lenta crescita che li porterà verso il cambiamento. Inoltre le vicende personali di Dora e Josué si intrecciano con quelle più grandi del popolo brasiliano e della realtà quotidiana di questo sterminato paese. Così il regista ci mostra i percorsi asfissianti nei mezzi di trasporto super affollati della popolazione più derelitta del paese, la triste parentesi dei trafficanti di organi, le cerimonie collettive e l'importanza della religiosità [non a caso il padre di Josué si chiama Jesus e i suoi figli portano i nomi di grandi personaggi biblici come Isaias e Moisés], e l'incredibile numero di analfabeti di tutte le razze ed età che vivono in Brasile. Anche la fotografia di Walter Carvalho contribuisce a darci un'idea concreta degli splendidi ma desolati ed enormi paesaggi brasiliani, lontani anni luce dall'idea metropolitana e moderna che a volte molte persone hanno di Rio de Janeiro e del Brasile in generale. Le inquadrature della macchina da presa si soffermano sulle favelas desolate, sulle strade non ancora asfaltate, sui grandi palazzoni anonimi della periferia di Rio.

---

## SVILUPPO ed ECONOMIA in PIEMONTE

### 13.800 - LA BUSINESS COMMUNITY A TORINO 1883 – 1907

#### Imprese, imprenditori, capitali, relazioni sociali ed economiche

- Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Storia
- con il contributo della Fondazione CRT e della Provincia di Torino
- Torino, Cliomedia Officina, 2008
- **1 Cd Rom**

Torino tra Otto e Novecento, dopo una profonda crisi, ritrova in breve tempo una nuova identità economica e sociale. La storia non si ripete con le stesse modalità, ma il caso di Torino tra il 1883 e il 1907 offre un utile termine di comparazione e di confronto con la Torino di oggi e forse di domani. Il Cd Rom ricostruisce quella storia ormai lontana, ponendo al centro il tema della business community, ovvero il ruolo svolto dalle fitte e variegate reti tra imprese, imprenditori, settori diversi.

Nell'*introduzione* si esplicano le chiavi di lettura e si fornisce una ricca bibliografia sul tema.

Quadri animati riassumono le vicende economiche di *Torino* negli anni *1883-1907*.

I percorsi *Numeri* e *Network* illustrano i temi centrali della ricerca.

La *Banca Dati* contiene informazioni relative a circa 6.500 imprese e a 17.000 tra uomini di affari e società. I dati sono stati desunti da circa 16.000 "Atti di società" compresi tra il 1883 e il 1907, custoditi presso l'Archivio di Stato di Torino. Le varie possibilità di interrogazione consentono nuove e originali ricerche.

Le *Biografie* di imprenditori e famiglie di imprenditori e le centinaia di immagini e fotografie raccolte nell'*Album* arricchiscono la documentazione.

La sezione *Gioco* permette di mettersi alla prova: che tipo di imprenditore saresti stato a quei tempi? Ti saresti arricchito o saresti andato in fallimento?

---

### 13.801 - IMPRESE e PARENTELE

#### nell'industria tessile a Chieri negli anni del boom 1958 – 1963 \*

- Marina Claudiano, Alessandro Crivello, Teresa Martini
- Istituto di Istruzione Secondaria "B. Vittone" – Chieri (To)
- con il contributo della Provincia di Torino e della Fondazione CRT
- **1 testo**, 2009

Il libro nasce da una ricerca condotta da alcuni docenti e da un gruppo di studenti dell'I.I.S. "B. Vittone" di Chieri, su proposta della Provincia di Torino e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Attraverso ricerche di archivio, ma soprattutto con il racconto di oltre trenta testimoni si è tentato di ricostruire le vicende dell'industria tessile chierese con particolare attenzione agli uomini e alle donne che hanno costruito impresa.

---

## 21.015 - LA COLTIVAZIONE DELLE ERBE OFFICINALI

- Andrea Chiattonne, Piero Ferrero
- Torino, CAV - Centro Audiovisivi della Provincia di Torino, Cooperativa erbe aromatiche di Pancalieri, 1995
- **videocassetta** (16' col.)

L'audiovisivo offre una breve panoramica sulle attività di coltivazione e lavorazione delle erbe aromatiche nella zona di Pancalieri, un'area situata tra la pianura torinese e quella cuneese, rinomata in tutto il mondo per la produzione di erbe aromatiche e officinali, in particolare della menta piperita. La prima parte del video descrive in modo dettagliato e con linguaggio discorsivo le diverse fasi delle lavorazioni agricole: le tecniche di semina, trapianto, diserbo, e i particolari macchinari utilizzati per le varie operazioni. La seconda parte dell'audiovisivo descrive invece le tecniche di lavorazione delle erbe, in particolare la *distillazione* e l'*essiccazione*. Vengono illustrate le varie fasi dalla raccolta delle erbe, il carico degli alambicchi per il ciclo di distillazione e l'estrazione degli olii essenziali, le attività degli essiccatoi e la lavorazione delle erbe essiccate.

**Destinatari:** scuole medie superiori e inferiori

**Osservazioni e proposte:** l'audiovisivo può essere proposto agli studenti come introduzione ad una visita alla Cooperativa Erbe Aromatiche di Pancalieri, o all'interno di percorsi tematici sulle colture agricole alternative.

---

## 13.212 - ALPI E MESTIERI/ALPES ET METIERES

- Torino, Regione Piemonte, 2001
- con la collaborazione dell'Unione Europea
- **Cd Rom**

Alpi e mestieri è un viaggio alla scoperta delle attività artigiane d'eccellenza, valorizzate nel loro contesto culturale e naturalistico. Il legno, la pietra, la ceramica, il formaggio e l'olio sono i cinque percorsi attraverso tradizioni secolari che si rinnovano nel tempo: Incontri sulla strada della taggiasca; Il rinascimento della stufa; C'era una volta un albero; Era tutto pietra; Quelle tre forme di castelmagno.

Il commento è in lingua italiana ma sottotitolato sia in italiano che in francese.

---

## 13.213 – TERRE DEL BUON VINO I vini D.O.C. della Provincia di Torino

- Torino, Provincia di Torino, CAV, Centro Audiovisivi della Provincia di Torino, 2002
- **videocassetta** (12' col.)

Il video illustra i vini di qualità del Piemonte, le zone in cui vengono coltivati i vari vitigni e le aziende che li producono.

---

### 13.214 – FORNACI DI CARENA E SEZZADIO (AL)

- Torino, Provincia di Torino – CAV (Centro Audiovisivi della Provincia di Torino), 2002
- **1 videocassetta**: 2 filmati (durata compl. 18'40" col.)

I due filmati illustrano i vari processi di trasformazione dell'argilla in tutte le sue fasi: nel primo filmato viene mostrato il metodo tecnologico della fornace di Carena (Cambiano), nel secondo la lavorazione tradizionale e manuale nella fornace di Sezzadio (Alessandria).

---

*Presso la biblioteca-emeroteca del CeSeDi sono inoltre disponibili per la consultazione le seguenti riviste:*

- **Economia e lavoro** (disponibili le annate a partire dal 1991 al 2001 e dal 2004 in poi)
  - **Economia e politica industriale** (disponibili le annate dal 1986 al 2001 e dal 2004 in poi)
  - **Industria e distribuzione** (disponibili le annate dal 1999 al 2003 )
  - **Italia oggi** (disponibile l'annata in corso)
  - **Stato e mercato** (disponibili le annate a partire dal 1993)
-